Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

VENERDÌ 18 MARZO 2005. ANNO 139. N. 76. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

RETTIFICA SULLA FECONDAZIONE

REFERENDUM PRODI TROPPO SOLO

Luigi La Spina

UNA grande amarezza, come chi debba ammettere una dura sconfitta. In effetti, la lettera di Prodi al direttore di «Famiglia cristiana» nasce dalla consapevolezza del fallimento di un tentativo di innovazione in quella politica italiana che, invece, sembra ribadire le antiche regole. Davanti al richiamo del presidente della Cei, il cardinal Ruini, che non si è limitato a un generico appello alla coscienza dei cattolici italiani, ma ha indicato una precisa scelta di comportamento elettorale, il leader dell'Ulivo ha cercato di sottrarre prima sé e poi il suo partito alla sconfitta alle urne. Poi, constatando il suo isolamento, sia nella Chiesa sia nella Margherita, ha dovuto arrendersi, pagando, come lui stesso mestamente scrive, la sua solitudine con la promessa del silenzio. Considerare l'episodio solo dal punto di vista di uno scontro personale tra Prodi e il suo ex confessore, peraltro un'affascinante storia umana, religiosa e politica, impedisce la comprensione del suo significato in un'ottica più ampia.

Una regola fondamentale della politica italiana prevede che i referendum riescano sempre a preparare il futuro degli schieramenti partitici nazionali. Così fu nel caso di quelli più importanti per il costume del nostro Paese, il referendum per il divorzio del '74 e per l'aborto dell'81 che avviarono prima la crisi del consociativismo Dc-Pci e, poi, il processo di dissolvimento della democrazia cristiana. Così avvenne per quello del '93, sul sistema maggioritario, che provocò la fondamentale scossa alla cosiddetta Prima Repubblica e fu all'origine della trasformazione bipolare del nostro sistema dei partiti.

Nel centrosinistra, il partito di frontiera, la Margherita, rischia una grave crisi, sia con il suo fondatore Prodi, sia con le altre forze politiche dell'Unione. Anche perché la decisione di Berlusconi di schierare Forza Italia in ossequio alle indicazioni del cardinal Ruini provoca, anche nel settore del centrodestra, conseguenze importanti. Rafforza, infatti, il profilo di quel partito come unico moderato della politica italiana, erede dei voti e della funzione mediatrice costituita dalla Dc nei primi cinquant'anni della Repubblica. Con un effetto magnete per tutti i rami dispersi del cattolicesimo politico italiano. D'altra parte, scolorisce l'impronta laico-liberista del partito berlusconiano che pure faceva parte, integrante e importante, della sua genesi e della sua attrattiva in ampi settori della società italiana. Una trasformazione di Forza Italia che anche le suggestioni neoconservatrici americane, sia in politica estera sia in quella interna, contribuiscono ad avviare su quella strada.

Ancora una volta, un referendum sembra annunciare, dunque, la chiusura di una fase della politica italiana e l'avvio di una stagione, abbastanza imprevedibile, di notevoli cambiamenti. Peccato che l'esame di questioni morali delicate e di difficile decifrazione per il cittadino italiano come quelle che impone il giudizio sulla legge per la fecondazione assistita debba costituire un pretesto per una partita che, con il destino dell'embrione, non c'entra per nulla.

IL PROFESSORE AGGIUSTA IL TIRO

«Mai detto che solo chi vota è un cristiano adulto»

Fabio Martini A PAGINA 4

BERLUSCONI RASSICURA IL MINISTRO. CASTELLI E MARONI: PRONTI A LASCIARE ANCHE NOI. LA RUSSA: E' SOLO UNA SCENEGGIATA

Calderoli si dimette: «Riforme in ritardo»

Firme false: due indagati in un'azienda della Regione Lazio

ROMA. Troppe assenze di senatori della Cdl in aula al momento del voto: le riforme non marciano nei tempi previsti, e la Lega si ribella. Ieri sera, con un lungo comunicato concordato con Bossi, il ministro Calderoli si è dimesso: «Ci sono dei sabotatori, il mio mandato - ha annunciato - è ora nelle mani di Bossi e Berlusconi». Se il premier non interviene per risolvere il problema e concludere prima di Pasqua, «potrebbero seguire a cascata» quelle degli altri ministri del Carroccio. Il premier giudica però inutile la prova di forza e le minacce: «Sulle riforme non ci saranno ritardi». La Russa: «E' solo la solita sceneggiata».

Sul caso delle firme false per le liste delle Regionali nel Lazio, ieri è sceso in campo il Viminale. Il ministro dell'Interno, Pisanu, ha ordinato un'indagine sulle violazioni del computer dell'anagrafe di Roma denunciate dal sindaco Veltroni. La magistratura, intanto, ha aperto un fascicolo e ci sarebbero già due indagati, due dipendenti di Laziomatica, un'azienda della Regione Lazio. I reati ipotizzati sono: accesso abusivo a un sistema informatico e violazione della legge sulla privacy. I due, che negano ogni coinvolgimento, sarebbero già stati sentiti nell'ambito dell'indagine avviata dalla Regione. Intanto Alessandra Mussolini prova a coinvolgere anche Pisanu nella vicenda e ne chiede le dimissioni. Il ministro sarebbe «colpevole» di aver istigato l'Ufficio centrale regionale presso la Corte d'appello a escludere la lista «Alternativa sociale» dalla competizione elettorale e di aver consultato il presidente della Regione Lazio, Storace.

Bruzzone, Feltri, Galeazzi, Grignetti, La Mattina Rampino e Ruotolo
ALLE PAGINE 2, 3 E 5

IL RITIRO DEI SOLDATI DALL'IRAQ

«A BUSH HO DETTO TUTTO COME PRIMA»

Il premier: «E' stato creato un caso su una non notizia Non riferirò alle Camere»

Ugo Magri A PAGINA 6

IL QUIRINALE IRRITATO SOLLECITA UNA NOTA

Da Palazzo Chigi una telefonata per dire al Presidente che la linea non cambia

Paolo Passarini A PAGINA 6

INTERVISTA AL LEADER DELLA MARGHERITA

Rutelli: Storace ha messo i piedi nelle sabbie mobili

«Ha confuso il ruolo istituzionale con la posizione partigiana, adesso rischia di finire inghiottito»

Federico Geremicca A PAGINA 2

L'AVVOCATO GENERALE: CONTRARIA ALLE NORME UE

L'Europa boccia l'Irap Siniscalco: la modifico

BRUXELLES. L'Ue boccia l'Irap. L'imposta regionale sulle attività produttive, varata da Visco e dal governo Prodi nel 1997, è un doppione dell'Iva e perciò in contrasto col diritto comunitario. La valutazione per adesso è quella dell'avvocato generale della Corte, e la sentenza sarà pronunciata solo tra qualche mese: ma in nove casi su dieci il Tribunale segue le conclusioni dell'avvocato. Il ministro Siniscalco ha già annunciato che l'imposta sarà cambiata. «Era una tassa malpensata». Il gettito è stato finora di 120 miliardi, e a tanto potrebbero ammontare le richieste di rimborso. Barbera e Singer A PAG. 7

CONSOB

CIRIO E TANGO BOND MULTE AI BANCHIERI

Dal Tesoro 10 milioni di sanzioni agli istituti ed ai loro vertici: non informarono sui rischi i risparmiatori

Federico Monga A PAGINA 21

FIAT

FORZA ITALIA PROPONE UN SOSTEGNO ALL'INDOTTO

Obiettivo: acquisire i crediti del Lingotto verso i fornitori

Giampiero Paviolo A PAGINA 20

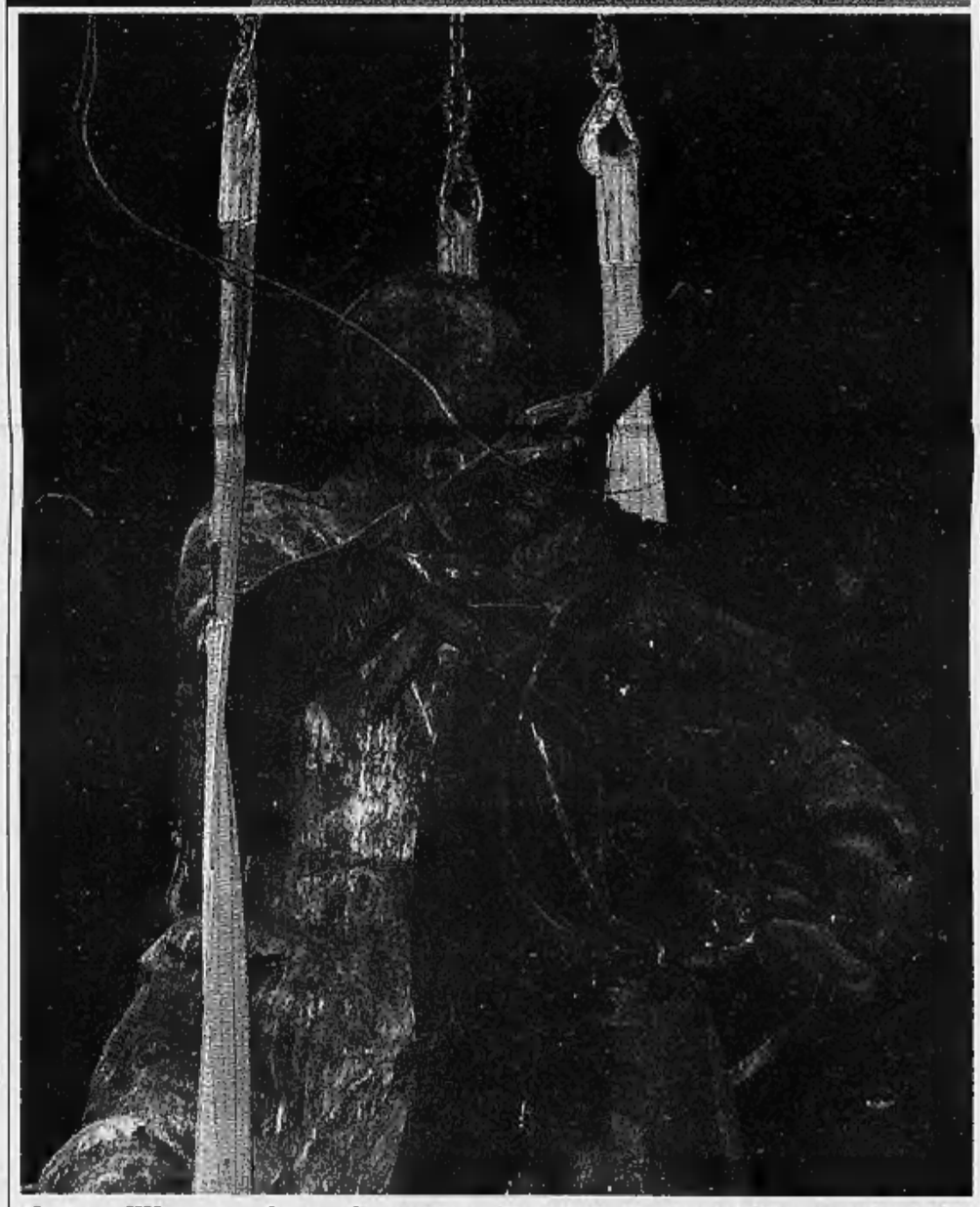
TOROC

INDAGATO PER TRUFFA L'EX VICEDIRETTORE

Pochettino accusato anche di aver pagato consulenze alla moglie

Gaino e Trapasso IN CRONACA

MADRID



Il Caudillo sparisce di notte Una gru inviata dal governo socialista ha rimosso ieri a Madrid, nel cuore della notte, la grande statua equestre dell'ex dittatore Francisco Franco, morto 30 anni fa. Il monumento alto 7 metri e del peso di alcune tonnellate, eretto nel 1959, è stato trasportato in un magazzino. Molte le proteste dei nostalgici e del governo provinciale, in mano all'opposizione popolare.

POLEMICA SULLE ULTIME NOMINE

IL DOPPIO BINARIO DI BUSH

Maurizio Molinari

LA decisione presa da George W. Bush di indicare Paul Wolfowitz alla guida della Banca Mondiale è stata accolta in Europa con reazioni critiche, termini che vanno dallo «schiaffo» allo «choc» conditi da un diffuso timore che il Presidente stia rinnegando le aperture fatte in occasione del viaggio di febbraio a Bruxelles. In realtà Bush dimostra di ritenere che la riconciliazione con gli europei non è in contraddizione con la volontà di affidare la proiezione dell'America nel mondo a chi rappresenta il conservatorismo compassionevole.

La riconciliazione con l'Europa ha a che vedere con la gestione dell'agenda politica di breve termine della guerra al terrorismo: dalla convergenza sul negoziato con Teheran sul nucleare alla condivisione delle pressioni sulla Siria affinché ritiri truppe dal Libano, dal sostegno al nuovo governo iracheno alla prospettiva di uno Stato palestinese a fianco di Israele. Ma altra cosa è la sfida strategica di lungo termine al terrorismo, quella di cui Bush ha parlato il giorno del giuramento ed il cui successo è affidato alla convinzione che i valori di democrazia e libertà abbiano valenza universale.

L'intenzione di promuovere tali valori ha motivato le più recenti nomine di Bush. Il vicecapo del Pentagono fautore del rovesciamento di Saddam, ora designato alla Banca Mondiale, è il teorico dell'esportazione della democrazia così come John Bolton, indicato come ambasciatore all'Onu, è per un multilateralismo aggressivo contro tutti i dittatori e la fedelissima consigliera texana Karyn Hughes, a cui è stato affidato il dialogo culturale con l'Islam, è una gelosa custode dei valori di fede, patria, famiglia e libera impresa. Il doppio binario di Bush è destinato a mettere alla prova le nuove relazioni con l'Europa come anche le doti di mediazione di chi deve coniugare Realpolitik con gli alleati e idealismo conservatore ovvero il Segretario di Stato, Condoleezza Rice, che non a caso è stata tanto veloce nell'aprire ad un futuro politico per gli Hezbollah quanto energica nell'annullare il viaggio al Cairo alla luce dei dubbi di Muberak sulle riforme.

CINEMA DA OSCAR
Oggi in edicola
Full Monty

€ 7,90
+ il prezzo del quotidiano

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

BUONGIORNO

Così bruciò Zarathustra

PER i maschi di destra sono momentacci. Se Storace ha i guai suoi con la Mussolini, l'intellettuale d'area Marcello Veneziani ha raccontato su «Libero» la propria disfatta coniugale di marito in attesa di separazione, ovvero l'odissea di un uomo che all'improvviso si ritrova a fare il barbone, lontano da casa e dai figli, col conto in banca saccheggiato e l'auto trasformata in armadio, mentre una mano misteriosa su cui non è difficile scorgere le unghie della moglie procede alla distruzione sistematica del suo bene più intimo: la biblioteca di una vita. In un crescendo disperato, la vittima narra di Heidegger venduti, Plotino strappati, Borges spariti e biografie di Simone Weil date alle fiamme insieme a uno Zarathustra nietzschiano con note a margine, vergate da Veneziani stesso in gioventù.

Che una donna giustamente infuriata sia capace di simili efferatezze non è una sorpresa. Nelle guerre fra ex, un uomo arriva a bruciare un vestito ma non un libro, a meno che si tratti di un uomo nazista, si chiami Hitler e abbia il potere. Piuttosto, il revisionismo matrimoniale di Veneziani sancisce la caduta anche dell'ultimo luogo comune. Quello che poneva a destra l'Uomo Vero che non deve chiedere mai e a sinistra il Maschio Femmina confuso e infelice. Ed persino chi è cresciuto nel culto dei valori virili si ritrova a esibire sui giornali i panni sporchi del marito sfrattato, significa che a difesa del prestigio della categoria restano ormai solo Storace e le barzellette, e fra un po' magari solo le barzellette.

MONDADORI
LUCIA ANNUNZIATA
LA SINISTRA L'AMERICA LA GUERRA

9 771122 176003 50318

RILASTIL MAKE UP · ISTITUTO GANASSINI di Ricerche Biochimiche - QUALITY HAS A NAME

LE POLEMICHE SUL CASO-FIRME FALSE

Di Pietro chiama in causa la Corte Costituzionale «Quella legge favorisce gli schieramenti noti»

■ «Condanno chi non ha rispettato la legge, ma al tempo stesso contesto una legge che dovrebbe essere sottoposta alla revisione della Corte Costituzionale». Così il leader del movimento Italia dei Valori, Antonio di Pietro, ieri a Genova, è intervenuto sullo scandalo delle firme false per la presentazione delle liste alle elezioni regionali. «È una legge che ostacola il diritto di ogni cittadino di entrare attivamente in politica e che, di fatto, danneggia i nuovi partiti, le persone non ancora conosciute, a vantaggio di schieramenti noti e consolidati». Di Pietro inoltre ha ribadito la sua condanna verso chi - come Alternativa Sociale - ha scelto escamotage illegali per raggiungere il numero di firme necessarie alla presentazione delle liste.

Il leader dell'Italia dei Valori Antonio Di Pietro

In Procura a Milano spunta il nome di Giuliana Carlino La consigliera dell'Italia dei Valori indagata per falso

■ Firme tutte false, o quasi. Ma dopo l'arrivo in Procura della relazione degli agenti della Digos, che hanno verificato le firme, nel registro degli indagati è stato scritto un nominativo vero, quello di Giuliana Carlino, consigliere comunale a Milano dell'Italia dei Valori che ha autenticato quelle firme e che ora si difende: «Ho solo svolto un servizio pubblico, non ho raccolto io le firme, le ho semplicemente certificate». Carlino aggiunge che credeva che i rappresentanti di lista fossero in buona fede quando in un teatro stavano raccogliendo le firme. Quel che è certo è che il pm Francesco Prete, intende vederci chiaro e Carlino è già stata convocata per essere interrogata e avrebbe già ricevuto un avviso di garanzia con le ipotesi di reato: falso e violazione della legge elettorale.

IL SOTTOSEGRETARIO D'ALÌ: «ESCLUSA OGNI ATTIVITÀ DI NATURA POLITICO-DISCREZIONALE DEL MINISTERO DELL'INTERNO»

Anagrafe violata, il Viminale ordina l'indagine

La replica alle accuse: niente interferenze, soltanto interventi tecnici

Guido Ruotolo
ROMA

Alessandra Mussolini prova a coinvolgere anche il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, nella storiaccia delle firme false raccolte per la presentazione della sua lista elettorale, chiedendone le dimissioni. Pisanu sarebbe «colpevole» di aver istigato l'Ufficio centrale regionale presso la Corte d'appello a escludere la lista Alternativa sociale dalla competizione elettorale del 3 e 4 aprile, e di aver consultato anche il presidente della regione Lazio, Francesco Storace. Il ministro non replica direttamente alle «accuse», si tiene molto alla larga dalle polemiche sulle elezioni regionali, mandando al Senato il sottosegretario Antonio D'Alì, soprattutto per ricordare, a chi lo avesse dimenticato, che le nuove leggi, figlie della riforma costituzionale del Titolo V, limitano il ruolo del ministero dell'Interno a una «collaborazione tecnico-organizzativa» con quelle regioni che hanno sottoscritto «intese» bilaterali. Come la regione Lazio. E dunque che è esclusa, in maniera «inequivocabile», «ogni attività di natura discrezionale e tanto meno politico-istituzionale da parte del ministero dell'Interno».

Insomma, fa intendere Pisanu, con il pasticciaccio delle firme false lui non ha voce in capitolo, se ne deve tenere alla larga. Mettere sulla denuncia (depositata anche alla procura di Roma) dell'amministrazione Veltroni di intrusione informatica da parte della società Laziomatica della Regione Lazio, il ministro ha delegato al prefetto di Roma, Achille Serra, di condurre «una ispezione amministrativa presso l'anagrafe del comune di Roma, nell'ambito dei poteri di vigilanza spettanti al ministero dell'Interno e nel rispetto dell'autonomia dell'ente locale».

Mentre dalla maggioranza si contano sul palmo della mano gli attestati di solidarietà al governatore del Lazio, Francesco Storace, e il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha chiesto al ministro Pisanu lumi, chiarimenti, informazioni, dall'opposizione sono arrivate moltissime domande e sono stati sollevati sospetti sulla vicenda. Il presidente dei Ds, Massimo D'Alema si è dichiarato molto preoccupato perché tutto «che in una grande regione come il Lazio le elezioni potrebbero essere spostate».

D'Alema preoccupato: «In una grande regione come il Lazio le elezioni potrebbero esser spostate»

Anche il presidente del Consiglio ha chiesto chiarimenti e informazioni

Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu

Ieri sera una delegazione di parlamentari dell'Ulivo è stata ricevuta al Viminale dal ministro Pisanu: «A lui - dice Goffredo Bettini, Ds - abbiamo chiesto sostanzialmente due cose. Intanto una presa di posizione politica. Ci è ben chiaro che lui non ha responsabilità nella vicenda Storace-Mussolini, ma Pisanu non può non tenere conto che il clima della campagna elettorale rischia di avvelenarsi. Deve intervenire rapidamente per non fare ulteriormente degenerare la situazione». La delegazione dell'opposizione ha chiesto poi al ministro anche di sollecitare una conclusione la più rapida possibile all'indagine amministrativa affidata al prefetto di Roma, Achille Serra. «Abbiamo ricordato al ministro - denuncia Bettini - che da quattro giorni il sistema informatico della Regione Lazio è inattivo. Abbiamo il sospetto che qualcuno voglia cancellare le tracce di chi concretamente e illegalmente ha operato le intrusioni nell'anagrafe di Roma, e dei mandanti».

Nelle sue comunicazioni al Senato, il sottosegretario D'Alì aveva sottolineato le competenze del ministero dell'Interno. Tanto per chiarire e sgombrare il campo da possibili equivoci, la collaborazione delle prefetture con quelle regioni che hanno sottoscritto intese, come il Lazio, è circoscritta ai seguenti aspetti: «La consulenza tecnico-giuridica in materia elettorale, nel rispetto della competenza interpretativa regionale; la stampa delle schede di votazione e dei manifesti contenenti liste e candidature; la distribuzione del materiale elettorale».

La pietra dello scandalo, secondo Alessandra Mussolini, sarebbe rappresentata dalla risposta che il capo di gabinetto del ministro, il prefetto Mosca, ha dato, il 10 marzo scorso, al presidente dell'Ufficio centrale regionale presso la Corte d'appello, Giuseppe Santoro. Secondo l'eurodeputata di Alternativa sociale, in quella risposta, il Viminale suggerisce come comportarsi, ovvero di escludere la lista di Alessandra Mussolini. Ricorda D'Alì: «Il Consiglio di Stato ha affermato come la Commissione elettorale abbia facoltà di esercitare poteri di autotutela, correggendo i propri atti illegittimi fino al momento della pubblicazione del manifesto recante le candidature ufficiali».

«ANCHE IL MONDO DELLA DESTRA RADICALE NON MI PARE DISPOSTO AD ACCOMODAMENTI CON IL GOVERNATORE: PERDERÀ ANCHE CON LA MUSSOLINI FUORI»

intervista
Federico Geremicca

Senza Alessandra per lui la strada sarebbe in discesa? Non credo. Anzi, da questa vicenda gli arriveranno altri motivi di forte imbarazzo

Marrazzo è in vantaggio comunque. E ci sono segnali incoraggianti perfino in regioni come il Veneto, dove l'esito appariva scontato

La posizione del premier sull'Iraq? Bush ha alzato il telefono e Berlusconi ha abbassato le penne

Il leader della Margherita Francesco Rutelli

Rutelli: Storace ha messo i piedi nelle sabbie mobili, adesso rischia

«Ha confuso il ruolo istituzionale con la posizione partigiana, verrà inghiottito»

C'è poco da girarci intorno, dice Francesco Rutelli mentre la sua auto attraversa il Veneto e dal cellulare la voce va e viene, manco fosse nel centro Africa e non nel progredito e ricco Nord-Est. La tesi del leader della Margherita ed ex sindaco di Roma, dunque, è molto semplice: «Se fosse dimostrato che è una società della Regione a portare la responsabilità dell'intervento abusivo e illegale sull'anagrafe del Comune di Roma, sarebbe un fatto gigantesco. Pausa di un momento, quindi la conclusione: «Ciò renderebbe necessario in Regione un repulisti che difficilmente potrebbe fermarsi ai piani bassi». Rutelli sta forse chiedendo le dimissioni di Francesco Storace in piena campagna elettorale? «Storace lo manderanno a casa i cittadini col loro voto - spiega Rutelli -. Ma a lei non pare un fatto enorme che società che operano per un ente pubblico siano al servizio, o quantomeno nella disponibilità, di chi intende utilizzarle per vere e proprie scorribande politiche e di parte?». E parte dunque da qui questa chiacchierata a tutto campo con Francesco Rutelli, che parla di Berlusconi e del suo avanti e indietro sul ritiro dei soldati italiani dall'Iraq, delle ormai vicine elezioni regionali e torna sul caso Cacciari-Casson, ferita - magari piccola - ancora aperta, però.

Onorevole Rutelli, quindi Storace sarebbe nei guai, secondo lei...

«Io penso che con questa campagna contro la Mussolini ha messo tutti e due i piedi nelle sabbie mobili, e rischia di esserne inghiottito».

Il governatore, al contrario, denuncia una campagna tesa a colpire lui. Lei non ci crede?

«Io credo che abbia dimostrato ancora una volta di non essere un presidente capace di separare la sua posizione partigiana, politica, dal ruolo istituzionale che ricopre».

Perché dice ancora una volta?

«Perché chi va in giro per Roma e vede oggi l'incredibile miliardaria alluvione di propaganda di Storace, identica alla pubblicità istituzionale affissa per mesi e pagata da tutti i contribuenti, prova un senso di avvilimento per questo modo di abusare di un ruolo istituzionale per trarne un profitto elettorale».

Ciò nonostante, se Alessandra Mussolini viene esclusa dalle elezioni, per Francesco Storace la strada si fa in discesa, no?

«Non credo proprio. Penso, anzi, che per lui da questa vicenda arriveranno altri motivi di forte imbarazzo. Da un lato, mi pare che il mondo della destra radicale non abbia alcuna intenzione di accomodamento verso Storace, anzi; e dall'altro, credo che certi atteggiamenti da lui tenuti potrebbero determinare una sorta di rigetto in parte dell'elettorato della destra moderata».

Fino a render possibile la vittoria di Marrazzo?

«Secondo molti sondaggi Marrazzo è già in testa, a prescindere dalla presenza o meno della Mussolini. Altre rilevazioni lo danno alla pari con Storace, cosa comunque straordinaria, considerato il vantaggio di cui godeva il presidente uscente».

E da quel che pare a lei le cose vanno così bene anche agli altri candidati-presidente del centrosinistra?

«Ci sono segnali incoraggianti, perfino in regioni come il Veneto, dove il voto appariva scontato. Per non dire, naturalmente, di Piemonte, Abruzzo, Puglia e, appunto, Lazio: tutte governate dal centrodestra».

Lei crede che anche la Puglia, con Vendola, possa finire all'Ulivo?

«Vendola si sta muovendo con intelligenza. L'altro giorno è stato in Emilia e Toscana per iniziative con gli studenti universitari pugliesi fuorisede: credo sia una assoluta novità. Naturalmente, mi lasci dire che credo che Vendola vincerà se la Margherità avrà un buon risultato, intercettando anche importanti dell'elettorato riformista e anche moderato».

E tra Cacciari e Casson come finirà?

«I sondaggi dicono che potrebbero esser loro due a contendersi al ballottaggio la carica di sindaco di Venezia...».

E' una storia che non le è piaciuta, vero?

«E' un episodio isolato, un'eccezione in un panorama di piena unità nell'alleanza di centrosinistra, e la destra è addirittura frantumata con cinque candidati. Però non è un bell'episodio. Noi della Margherita abbiamo avanzato cinque diverse candidature e tutte e cinque sono state buttate nel Canal Grande... Quando alla fine è spuntata quella di Felice Casson, abbiamo detto come la pensavamo».

E la pensavate male...

«Assai rispettabile come pubblico ministero, ma oggetto misterioso come amministratore. E guardi che l'obiezione non riguarda il lavoro che svolgeva...».

E cosa, allora?

«Le faccio l'esempio di Emiliano, magistrato a Bari, poi eletto sindaco. S'è messo in aspettativa per cinque mesi, poi ne ha fatti sei di campagna elettorale. Partiva battuto, ha faticosamente costruito il consenso attorno a sé. Alla fine ha trionfato, e tutti avevano dimenticato che era un pubblico ministero: giù il cappello».

Casson invece?

«Che abbia chiesto al Csm l'aspettativa per la campagna elettorale il giorno prima di annunciare la sua candidatura e due giorni prima della chiusura delle liste, è una cosa che non mi pare condivisibile. Comunque auguri a lui e a Cacciari, e che vinca il migliore. E si sa, tra i due, chi considero il migliore...».

Dai giri elettorali che sta compiendo s'è fatto l'idea che le vicende nazionali peseranno molto sul voto?

«C'è un'influenza indubbia che riguarda, però, più che la guerra e la questione irachena, la situazione economica. Lo si vede nei mercati, nelle iniziative con i ceti produttivi: c'è un clima che possiamo senz'altro definire di malcontento».

E la posizione di Berlusconi sul ritiro dall'Iraq crede sia destinata a non avere effetti?

«Lei intende il ritiro dell'annuncio del ritiro?».

Il presidente del Consiglio dice di esser stato manipolato dalla stampa...

«La stampa di sinistra, immagino... Allora si rilegga il titolo di prima pagina fatto da un quotidiano diciamo a lui vicino, cioè "il Giornale" che è proprietà di famiglia. A tutta pagina: "A settembre comincia il ritiro dall'Iraq". Insomma, non scherziamo con le cose serie. Sarebbe stato serio per Berlusconi prendere l'iniziativa di disegnare una strategia di uscita graduale dall'Iraq: l'Italia avrebbe potuto riunire un'Europa divisa e assumere un'iniziativa di rilievo mondiale. Invece Bush ha alzato il telefono e Berlusconi ha abbassato le penne».

Si riferisce alla guerra?

«Alla guerra e ad alcune questioni sorte a partire dalla guerra. Penso, per esempio, al tema posto da Galli della Loggia circa i fermenti democratici in molti Paesi mediorientali e quelli che definisce i silenzi dei democratici e dei riformisti italiani. Credo abbia alcune buone ragioni. I passi in avanti di Sharon e l'impegno contro il terrorismo di Abu Mazen sono anche affar nostro, così come lo sono la richiesta di democrazia in Libano, le aperture al pluralismo in Egitto, gli otto milioni di iracheni andati alle urne. Non lasciamo a Bush, insomma, quello che è storicamente nostro, delle forze da sempre impegnate per la pace attraverso la democrazia. C'è troppa timidezza. Quasi che riconoscere e sostenere quei fermenti significhi dar ragione all'amministrazione Usa ed alla scelta di scatenare la guerra in Iraq. Gli spiragli di democrazia in Medio Oriente non nascono dalla guerra e tocca a noi sostenerli con determinazione».

ALTROVE
di Guido Ceronetti

La laicità non è affatto un valore perduto: anzi è più importante che mai. Essa appartiene ai fondamenti filosofici della democrazia (origine umana e non divina della legge) ed è una delle garanzie dell'autonomia individuale: il corpo politico vieta a se stesso d'intromettersi nelle credenze private. Già l'ho detto altre volte: l'autonomia individuale è messa in pericolo dalle indebite pretese politiche della Chiesa.

CORNELIUS CASTORIADIS: Guerra, religione, politica (Conversazione 1° maggio 1991, nel vol. postumo *Une société à la dérive* - Seuil 2005)

REAZIONI E ALTRE INDAGINI SULLE LISTE DI AS

Bertinotti: «E' tutto frutto del sistema elettorale Ci vorrebbe un'analisi più approfondita»

■ «Sulla vicenda delle firme false alle liste c'è poco da dire: più si sta lontani, meglio è. Non essendo coinvolti, ne stiamo lontanissimi». È il parere di Fausto Bertinotti espresso rispondendo ai giornalisti durante una conferenza stampa a Torino. «Noi fatichiamo a raccogliere le firme - ha aggiunto il leader di Rifondazione Comunista - ma poi ne abbiamo sempre raccolte tante. Le nostre firme sono state autenticate attraverso gli organismi più severi». Sulla questione «potremo fare spallucce - ha concluso Bertinotti - purtroppo sono frutti malati di un sistema elettorale che induce a comportamenti disdicevoli. Prima delle liste false c'era la questione immorale delle liste civetta. Ciò dimostra che questo sistema elettorale meriterebbe un'analisi più approfondita».

Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista

Tre nuovi indiziati nell'inchiesta in Liguria Tra gli autografi contraffatti anche quelli di tre vigili urbani

■ Tre nuovi indiziati in Liguria per le presunte firme false di Alternativa sociale. Si tratta di due consiglieri comunali e di un consigliere provinciale di Savona, che avrebbero avallato e autenticato decine di autografi contraffatti in diversi Comuni a sostegno della lista che fa capo ad Alessandra Mussolini. L'inchiesta è stata avviata dal procuratore capo di Savona, a seguito di una segnalazione della commissione elettorale del tribunale, che aveva evidenziato la presenza di firme con la stessa grafia negli elenchi presentati da As. Le indagini, affidate alla Digos, carabinieri e vigili urbani, avrebbero già identificato una cinquantina di persone coinvolte a loro insaputa nella raccolta di firme. Sentite dagli investigatori, avrebbero confermato la loro estraneità alla petizione. Tra queste ultime, anche un vigile urbano e due vigilesse, una delle quali in pensione.

IL CAMPIDOGLIO: C'È STATO ANCHE UN TERZO ACCESSO ILLEGITTIMO, IL 10 MARZO. LA MAGISTRATURA HA APERTO UN FASCICOLO

Firme false, due «talpe» alla Regione Lazio

Tecnici indagati, avrebbero violato loro la banca dati dell'Anagrafe

Francesco Grignetti
ROMA

Non ci sono state soltanto le due già note intrusioni nell'Anagrafe comunale di Roma (nella notte di venerdì 11 marzo e poi nella serata di domenica 13) da parte di addetti della società regionale Laziomatica. C'è stato anche un terzo accesso, anche questo illegittimo, il giorno 10 marzo. E' l'ultima scoperta fatta dai tecnici del Campidoglio, che stanno controllando il traffico dei dati nelle ultime due settimane: le ulteriori verifiche sono scattate dato che nell'esposto presentato la sera dello stesso 10 marzo da un esponente della lista Storace sulle irregolarità nelle firme della lista di Alternativa Sociale, si faceva riferimento alla documentazione dell'anagrafe con verifiche su oltre 1.300 nominativi. La nuova informazione verrà presto girata alla magistratura e al prefetto di Roma, Achille Serra, che è stato incaricato dal ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu di svolgere un'immediata ispezione ai computer del Comune e della Regione.

La magistratura, intanto, ha aperto un fascicolo sulla base della denuncia del Campidoglio e ci sarebbero due indagati. Secondo indiscrezioni, si tratta di due dipendenti della società Laziomatica. Si chiamano Daniele Caliciotti e Bernardino Meloni. Il pm Francesco Ciardi, che assieme al procuratore aggiunto Achille Toro sta indagando da giorni sullo scandalo delle firme false, ipotizza due reati: accesso abusivo a un sistema informatico e violazione delle legge sulla privacy. Il codice penale punisce con la reclusione fino a 3 anni l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico. I due si trovano ora al centro della bufera. Secondo quanto risulta all'Ansa, sarebbero stati già sentiti nell'ambito dell'indagine interna avviata dalla Regione. Sono loro, infatti, le password che hanno «firmato» l'intrusione. Avrebbero però negato ogni coinvolgimento.

E' sempre più un giallo, dunque, l'affaire delle firme false. L'attenzione si è però spostata ora dalla falsificazione delle sottoscrizioni alla Lista Mussolini (con conseguente espulsione dalla competizione elettorale: oggi la decisione definitiva del Tar) alle procedure utilizzate per redigere gli esposti da parte dei candidati della Lista Storace. E sempre più emerge la centralità della società «Laziomatica». Si tratta di una società di servizi della Regione Lazio, creata dalla Giunta Storace negli anni scorsi: tra i suoi compiti c'è la gestione del sistema informatico regionale e anche la contabilità della anagrafe sanitaria. A questo scopo, un anno fa era stata stipulata una convenzione tra Comune e Regione per lo scambio reciproco. Dato che si tratta di informazioni sensibili, coperte da privacy, era stato adottato un sistema di sicurezza che proteggesse la banca dati. Risulta che soltanto tre dirigenti della società, tra cui Mirko Maceri, il direttore tecnico, avevano accesso al sistema, che prevede una password incrociata al cosiddetto «username» personale, ovvero il codice fiscale dell'operatore. Secondo indiscrezioni, la password rimasta agli atti sarebbe quella di Maceri.

Ora tutte le verifiche puntano a risalire alle postazioni dai quali sarebbe partito l'«attacco» telematico al sistema informatico capitolino. «Tocca alla Regione fornire dati ed elementi utili per risalire al computer dal quale è stato realizzato l'accesso pirata ed illecito ai dati anagrafici», dice l'assessore comunale al Personale, Giovanni Hermanin. L'amministratore unico di Laziomatica, Vincenzo Bianchini, non si sbilancia: «Speriamo di dare gli ultimi risultati domani mattina (oggi per chi legge, ndr). Il tempo stringe. Per ora rimane quello che il Campidoglio ha detto a chiare lettere. Noi lo stiamo verificando. Finite le verifiche siamo pronti a prendere provvedimenti. Esterni ed interni».

A complicare l'affaire informatico c'è anche il mal funzionamento del server di Laziomatica da circa quattro giorni, ovvero dalla domenica successiva comunque agli accessi pirati al sistema informatico dell'Anagrafe. Sono molti gli esponenti di centrosinistra che gettano sospetti sul blocco dei computer. «Il blocco del server di Laziomatica potrebbe nascondere il tentativo di cancellare tutte le tracce lasciate dal pirata informatico», dice il senatore Esterino Montino, Ds.

La sede della Regione Lazio, si indaga per capire chi sia stato l'hacker che ha violato l'anagrafe del Comune

La password usata sarebbe però del direttore tecnico di Laziomatica

Da giorni il server della società funziona male Il ds Montino: cancellano le tracce del pirata?

«Decisione solo giuridica»

Il presidente del Tar: oggi il verdetto Si tranquillizzino i militanti di As

ROMA

«Mi aspetto giustizia dal Tar». Dal camper del digiuno, Alessandra Mussolini attende oggi che i giudici amministrativi le rendano giustizia. Il presidente del Tar, Corrado Calabrò, replica all'eurodeputata: «Stia tranquilla, la Mussolini. La decisione sarà esclusivamente e rigorosamente giuridica». Una decisione che porterà a cancellare definitivamente la lista Alternativa Sociale dalla competizione elettorale del 3 e 4 aprile o, al contrario, che deciderà di riammetterla. E naturalmente, la speranza di Alessandra Mussolini è che «il Tar riammetta tutte le liste di Alternativa sociale».

Il presidente Calabrò, conversando con i giornalisti, «presenta» i colleghi della commissione che oggi daranno il responso sul ricorso presentato dalla lista esclusa: «Il presidente della seconda bis, Patrizio Giulia, è un validissimo magistrato, il relatore Renco Conti è una persona obiettiva e seria, il magistrato Solveig Cogliani è un professionista bravissimo. Nessuno di questi ha mai reso nota una sua militanza politica».

La seconda bis, è una sezione che è stata creata solo un mese fa ricevendo il mandato di occuparsi di contenziosi elettorali regionali. Prima, fino al 22 febbraio, se ne occupava la prima sezione bis. La decisione del presidente del Tar, Corrado Calabrò, ha sollevato critiche da parte di diversi magistrati amministrativi, che hanno protestato ipotizzando che la creazione di questa sezione, alla vigilia delle elezioni regionali, significasse «violare il principio dell'individuazione del giudice naturale». Secondo altri, molto più banalmente, a far decidere il presidente del Tar avrebbe influito il cambio di vertice della prima bis, la sezione titolare dei contenziosi elettorali regionali.

A chi ieri gli chiedeva come avesse provato di fronte al digiuno praticato da Alessandra Mussolini, Corrado Calabrò, candidato della Casa delle libertà alla presidenza dell'Authority per le Telecomunicazioni, ha risposto: «Gli affetti non entrano nella valutazione giuridica. Pensate quando dobbiamo decidere sul ricorso di colleghi che conosco da 30 anni. Altro che Mussolini...».

[r.r.]

LA LEADER DI ALTERNATIVA SOCIALE: IL VIMINALE FA PARTE DEL COMPLOTTO

«Pisanu si dimetta con il governo»

Mussolini: il governatore deve ritirarsi, è squalificato

intervista
Mattia Feltri

ROMA

ONOREVOLE Mussolini, un'altra giornata piena di colpi di scena...
«Sì, ma ce ne mancano ancora».

Che non si aspetta?
«Mi aspetto che il ministro Pisanu si dimetta: non c'è la prova che fa parte del complotto».

Ma è stato il ministro a incaricare il prefetto Serra di indagare...
«E che fanno, Pisanu e Serra, indagano su loro stessi? Per favore. Adesso è saltata fuori la lettera con cui si dimostra che il ministro Pisanu in accordo con Storace hanno cercato di farmi fuori. E c'è la prova che Storace ha mandato i suoi hacker per fare il lavoro».

Intende la lettera inviata dal Viminale alla Corte d'Appello?
«Naturalmente. Quella lettera è del 10 marzo. Le incursioni degli hacker, che hanno raccolto le cosiddette prove, sono dell'11. Insomma, il Viminale dice ai magistrati: voi intanto agite, che le pezze d'appoggio ve le portiamo dopo. Non solo: le raccolgono illegalmente. E i giudici vanno avanti lo stesso. Ma come si fa? Che squallore».

Sono accuse gravi, non le pare?
«È più grave quello che hanno fatto loro o quello che dico io? Ma lo avevo detto che avrei fatto cadere il governo».

No, ha detto che deve dimettersi Pisanu...
«Ma come fa a restare in piedi un governo il cui ministro dell'Interno è responsabile di un simile abuso di potere? Un ministro che suggerisce a un alleato il modo di eliminare un avversario, quale legittimità gli resta?»

Quindi a casa anche Berlusconi?
«Berlusconi, Pisanu, Serra, tutti. E Storace se ha un minimo di pudore ritiri la sua candidatura alla presidenza della Regione. Anzi, invito tutti i cittadini del Lazio a denunciarlo: hanno un governatore che manda i pirati all'anagrafe, che viola la privacy e la legge».

Che cos'è, un colpo di Stato?
«Non lo so, di sicuro è uno scandalo nazionale. Certo, se questi metodi tornassero buoni anche alle politiche, allora sì che sarebbe un golpe. Per ora è uno scandalo, una roba all'italiana, sembra che la nostra democrazia sia nata ieri».

Pisanu doveva riferire oggi al Senato...
«Sì, sì, giusto. Che ha detto?»

Niente. Non c'è andato, ha mandato il sottosegretario Antonio D'Alì.
«Vedete? Ho ragione io. È la dimostrazione che è squalificato, non ha nemmeno il coraggio di andare in Parlamento. Dài, dài che si dimette... E D'Alì, che ha detto D'Alì?»

Praticamente niente. Che per avere delucidazioni ci vorrà del tempo...
«Ma va'...»

... e che venti leggi elettorali sono troppe...
«Ah, davvero? E quando l'ho detto io a Gaetano Gifuni? Mi disse che la competenza è regionale, che non si poteva fare niente».

Adesso pare che la competenza sulle candidature alle elezioni sia stata trasferita a un'altra sezione del Tar.
«Non mi faccia dire. Mi vengono certi sospetti... Comunque una cosa è certa. Storace come minimo deve ritirare la sua cadidatura. La sfida deve essere fra me e Marrazzo».

Sempre che la sentenza del Tar le sia favorevole...
«Vedremo. È tutto il giorno che dico di attendere fiduciosa. Ma ora che ripenso al cambio di sezione mi viene da dire che attendo sfiduciosa. Una cosa è certa: ci sarà da divertirsi».

La candidata presidente Alessandra Mussolini esclusa dalla competizione ieri sera ha organizzato una fiaccolata

«SONO AVANTI»

Marrazzo: la destra frana

■ Il centro-destra «sta perdendo i pezzi e frana politicamente». Lo ha detto il candidato del centrosinistra, Piero Marrazzo, intervenendo alla conferenza di presentazione dell'accordo con Paride Martella, ex presidente della Provincia di Latina, per dieci anni alla guida di una giunta sostenuta dalla Casa delle libertà. «I sondaggi lo dicevano da tempo che il clima è cambiato - ha detto Marrazzo - ora oltre a quelli c'è anche un clima nuovo, siamo avanti anche senza la Mussolini ma è il clima generale che è mutato, ha iniziato da Roma e sta arrivando anche qui». Sulle vicende relative alle firme false e a Laziomatica Marrazzo ha detto: «Non ho commentato e non commento, chi si candida a governare un'istituzione deve anzitutto rispettare tutte le istituzioni. Per me Storace e Mussolini sono avversari politici di un altro schieramento, nei confronti del quale il clima è cambiato». [r. i.]

IL PRESIDENTE: HO AVVIATO UN'INDAGINE PER CAPIRE COSA E' SUCCESSO

«C'è un clima di odio contro di me»

Storace: vogliono eliminarmi spero solo politicamente

intervista
Amedeo La Mattina

ROMA

STANNO tentando di tutto per eliminarmi politicamente". Spero che si fermino al "politicamente". Teste calde in giro ce ne sono tante...». Francesco Storace sta rientrando a Roma da uno dei mille giri elettorali. A fine serata la sua voce non è ancora stanca ma il presidente della Regione Lazio non è in vena di battute sdrammatizzanti.

Presidente, le redazioni dei giornali sono tutte alla ricerca degli hacker: la campagna elettorale si è trasformata in una spy-story? E la politica che fine ha fatto?
«Tutta questa storia, di politico ha solamente la volontà di coprire lo scandalo delle firme false. E' una vergogna degna di un Paese incivile. C'è una signora che fa la martire e che è stata pizzicata con le mani nel sacco. Ci sta una sinistra che prima l'ha aiutata a raccogliere le firme, poi le ha autenticate e ora pensa di coprire lo scandalo facendo passare me come carnefice e lei come vittima. C'è un limite a tutto».

E' invece lei la vittima?
«Che ci sia stata una manovra per eliminarmi politicamente questo è poco ma sicuro. Mi sembra che ci sia un disegno clamoroso».

Sembra che ci siano due indagati per pirateria informatica e che si tratti di due dipendenti della Laziomatica. Cosa ne sa?
«Niente. Il Comune di Roma dice che c'è stato un fatto del genere. Io ho disposto un'indagine e domani (oggi per chi legge ndr) sarà sul mio tavolo: ho riunito la giunta regionale e un mio assessore mi dirà cosa è successo. Certo, un'indagine amministrativa non si conclude in 24 ore. Voglio sapere cosa c'è di vero, perché dalla risposta di Veltroni alla mia richiesta di chiarimento non è possibile svincere nulla. C'è una relazione allegata, ma non c'è l'esposto perché il sindaco dice che è coperto da segreto istruttorio. C'è una cosa che mi incuriosisce: si dice che l'hacker abbia agito di notte. Ma se c'era un'azione preordinata, perché la devi fare di notte?».

Il direttore tecnico della Laziomatica è Mirko Maceri: lo conosce?
«E certo che conosco i dirigenti della Regione».

Il presidente uscente della Regione Lazio Francesco Storace: «Teste calde in giro ce ne sono tante...»

E' un sostenitore della lista Storace?
«Sarà uno che mi sostiene, no? Non credo che i dirigenti del Comune di Roma siano mercanti di Veltroni».

Quale effetto avrà questa vicenda sugli elettori?
«Penso che siano disgustati. In questo Paese, di fronte a millecinquecento firme di cui solo 32 sono vere, lo scandalo diventa denunciare le falsificazioni. Lo scandalo è invece coprirle. Poi, sempre a proposito dell'hacker, c'è un'altra cosa curiosa: il sito del Comune di Roma è così impermeabile?».

Su chi si ritorce questa storia?
«Stanno tentando di ritorcerla su di me. La sinistra è consapevole di non avere la maggioranza nel Lazio e sta tentando di tutto per eliminarmi politicamente. L'unica consolazione che ho è pensare che si fermino al politicamente. Attenzione, ci sono state le scritte sui muri con il mio nome, lettere minatorie in Regione, l'aggressione alla televisione privata. A qualche matto in giro bisogna stare attenti. Questa è la campagna elettorale più cattiva alla quale abbia mai partecipato. Sento un clima di odio che non avvertivo da anni. Bisogna stare attenti perché poi della solidarietà nei miei confronti non me ne faccio niente».

Sta consigliando agli avversari di abbassare i toni?
«Io non ho intenzione di abbassare i toni nei confronti di una manovra ai miei danni, perché la sinistra sta coprendo la Mussolini: non credo che i socialisti francesi coprirebbero mai Le Pen».

Citazioni

Si fermò una macchina, si aprì la portiera, non scese nessuno. Era Calderoli.

jena@lastampa.it

Jena

IL LEADER DELL'UNIONE SCRIVE A «FAMIGLIA CRISTIANA»: NON VOGLIO CREARE DIVISIONI SUL REFERENDUM

Procreazione, Prodi aggiusta il tiro

«Mai detto che solo chi vota è cattolico adulto»

ROMA

Tornatoda Bruxelles, ha dovuto rendersene conto: «La politica italiana è un fuoco d'artificio, è più discontinua di quella comunitaria», come ha detto ieri nel corso di una intervista a «Planet», trasmissione sulla tv satellitare Sky. E così anche per Romano Prodi valgono le regole di tutti i politici, tanto che ormai è «diventato più ruvido», ammette. Anche se deve soggiacere alle regole delle smentite, degli annunci, dei chiarimenti.

Il Professore ieri ha cercato di mettere un freno alle polemiche che, a partire dall'appello del presidente della Cei Camillo Ruini all' astensione al referendum sulla legge procreazione, hanno agitato i credenti del suo schieramento. «Da cattolico adulto andrò a votare» è la frase "incriminata" pronunciata dal Professore subito dopo l'appello di Ruini e che aveva provocato molti malumori tra gli astensionisti del centrosinistra poco disponibili a farsi trattare da «cattolici di serie B». E dopo le puntualizzazioni del segretario generale della Cei, Giuseppe Betori (un cattolico adulto non va a votare») e l'editoriale di «Famiglia Cristiana» dal titolo «E' cattolico adulto anche chi si asterrà», il leader dell'Unione ha aggiustato il tiro guadagnandosi un plauso quasi unanime.

«Non ho mai inteso dire e non ho mai detto - scrive Prodi - che solo coloro che si recheranno a votare al prossimo referendum debbano essere considerati "cristiani adulti". Lo è altrettanto chi, consapevolmente, deliberatamente non vi si recherà e si asterrà». Nella lettera, Prodi sostiene di non voler avere la «responsabilità morale» di causare divisioni nella Chiesa e tra i cattolici. Prodi è convinto che le sue parole per giorni siano state «volutamente deformate» e aggiunge di aver parlato a titolo personale: «Su questi temi - dice il leader del centrosinistra - non esiste disciplina di partita, la esiste soltanto la «coscienza», «quella coscienza che non può essere affidata ad alcuno, neppure al migliore degli uomini viventi». E in ogni caso, conferma di voler comunque andare a votare. Una precisazione che ha convinto i cattolici, ma fatto scattare l'attacco del radicale Capezzone.

Nel lungo dialogo con i due conduttori di «Planet», Luca Telese e Vittorio Zincone, Prodi ha parlato a 360 gradi e si è tolto più di un sassolino: su Berlusconi, sul programma elettorale dell'Unione, sui protagonisti della politica e dell'economia. Riferendosi all'annuncio del presidente del Consiglio a «Porta a Porta» circa un possibile ritiro dall'Iraq delle truppe italiane, poi smentito, l'ex presidente Ue ha detto che il premier è stato «sgridato» dagli alleati inglesi e americani.

Poi un annuncio a sorpresa: Prodi si è detto favorevole a inserire nel programma dell'Unione il «salario di maternità». Si tratterebbe di una «forma di assistenza alle future madri con contratti di lavoro precario o a termine». Secondo Prodi, il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, «è un uomo che ha solidità nell'analisi» ed è pronto a decisioni «molto più forti di quanto nessuno pensasse». Così il Professore ha commentato la figura di Montezemolo: i conduttori gli hanno fatto vedere diverse foto chiedendogli un commento «al volo». [r. ita.]

Il leader dell'Unione Romano Prodi davanti alla «Fabbrica del programma» a Bologna

NELLA «FABBRICA DELL'UNIONE» IL LEADER ASCOLTA GLI INSEGNANTI

Il Professore torna «studente» sui problemi dell'Università

Su una pedana nel capannone alla periferia di Bologna per sei ore sfilano i docenti con le loro terapie per affrontare i mali degli Atenei

reportage

Fabio Martini

inviato a BOLOGNA

La scenografia è scarna: un grande capannone industriale e il centro Romano Prodi che ascolta, prende appunti sul computer, graziosamente alza lo sguardo quando c'è un «relatore» che gli interessa. Attorno al Professore, su apposite pedane sopraelevate, ruotano a ritmo accelerato docenti, ricercatori, dottorandi, tutta gente che lavora nell'Università. E ognuno deposita «in cinque minuti», il suo spicchio di verità, la sua idea per migliorare le cose. Ma se il docente di turno si allunga, scatta la tagliola: un gracchiante cicalino annuncia che il tempo è scaduto. Siamo nella «Fabbrica del programma», all'estrema periferia di Bologna, in un capannone «né bello né brutto» per dirla con Prodi e dopo tre iniziative inevitabilmente sperimentali («Metter su casa», «Muovere persone e cose», una giornata con le Fondazioni dei partiti), il surrogato del pullman ieri ha preso quota: sei ore di testimonianze, una quarantina di contributi - spesso dialettici tra loro - sui problemi dell'Università hanno consentito di accumulare spunti che un giorno, forse, finiranno nel programma del centrosinistra per le elezioni del 2006. Perché questa resta l'ambizione della «Fabbrica»: stivare idee per rendere più affinato, perché più partecipato, il programma di governo dell' Unione.

Certo, soltanto fra qualche mese si potrà capire se il distillato di queste chiacchierate a ruota libera finirà per dare un'impronta agli slogan inevitabilmente semplificati di una campagna elettorale. Ma col passare delle settimane la «Fabbrica» sta affinando il suo lavoro. Un mese fa, l'inaugurazione, dedicata a come «metter su casa», si era risolta in uno sfogatoio di decine di giovani coppie angustiate soprattutto dal problema della precarietà del lavoro. Più che materiali concreti, la fotografia di uno stato d'animo. Di spessore diverso l'appuntamento dedicato ai problemi dell'Università, tanto è vero che a fine giornata Michele Salvati concede un giudizio più che lusinghiero: «Prodi non poteva andare di nuovo in giro per il Paese a questo metodo di ascolto mi sembra una formula eccellente: una sventagliate di testimonianze e proposte che verrà elaborata dallo staff».

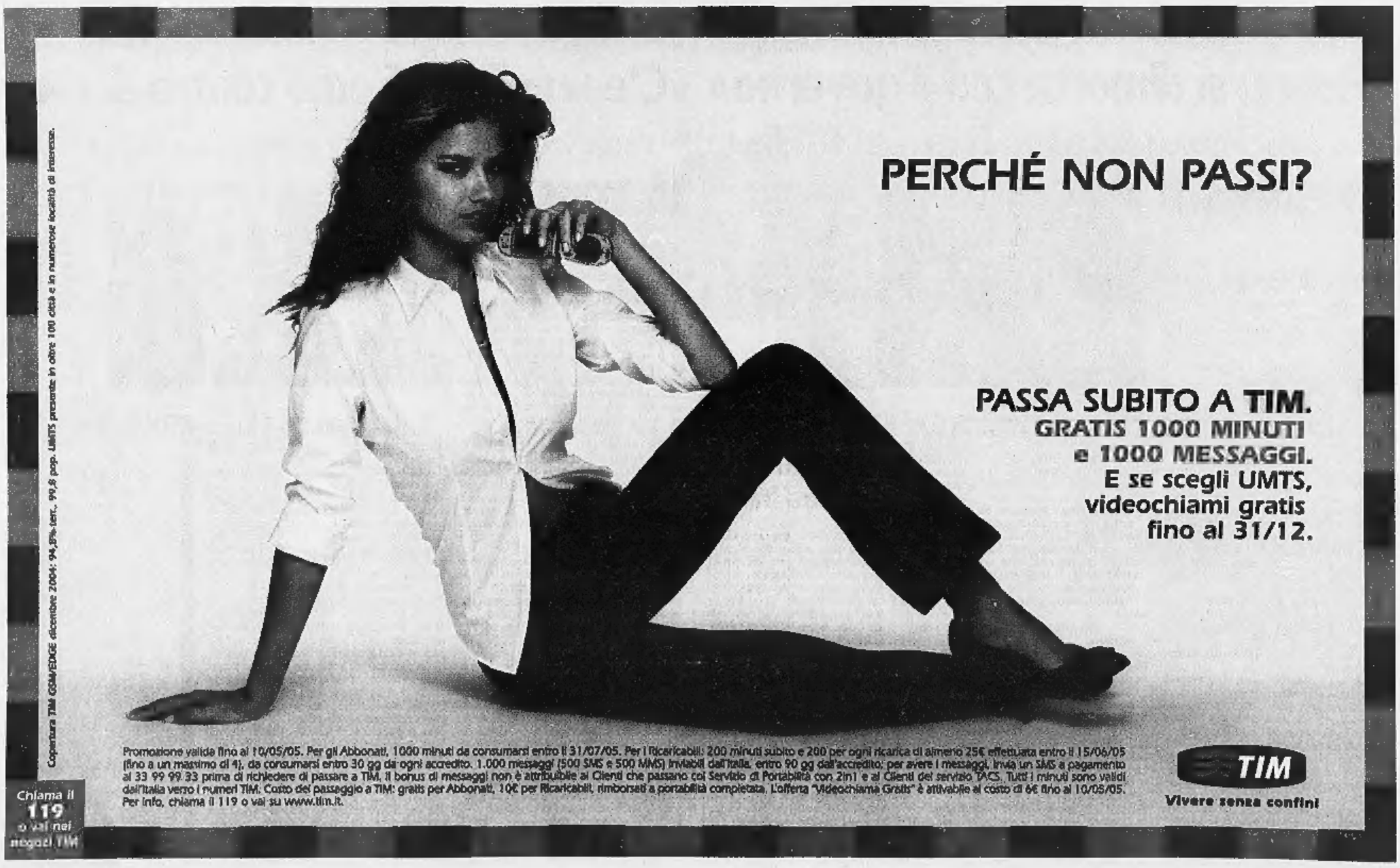
Michele Salvati

Salvati: «Questa sembra essere la formula migliore: tante idee che lo staff dovrà elaborare nel programma»

E qualcuno propone anche di smetterla sulla demogogia dei «poveri ragazzi»: premi solo ai meritevoli

Dalle 10 alle 17 - con pausa pranzo a base di grana e salamella - sulle pedane salgono docenti tutti visibilmente non ostili al centrosinistra ma che parlano con libertà di pensiero, tanto è vero che alle cinque del pomeriggio il nome del ministro Moratti risulterà citato non più di dieci volte. Apre Prodi, che all'Università ha dedicato buona parte della sua vita da adulto: «Mi aspetto idee provocatorie, la situazione è così tragica...». L'incipit fa sorridere. Beppe Tognon, già sottosegretario nel governo Prodi, dà subito la parola a Michele Salvati che sale in pedana un po' corrucciato: «Meno male che avevo chiesto di essere il settimo od ottavo...».

E sempre Salvati auspica «una trasformazione fortemente competitiva dell'Università», ma candidamente ammette che per arrivarci bisogna passare attraverso un «percorso di transizione sul quale idee forti non ne ho». Chi le ha è invece il professor Gilberto Capano, preside di Scienze Politiche alla «Ruffilli» di Bologna: «Bisogna verticalizzare la gestione, «dobbiamo responsabilizzare i vertici», non serve un bricolage di soluzioni vecchie, ma soluzioni nuove». E anche Attilio Oliva non accarezza le soluzioni genericamente di sinistra: «Nelle scuole c'è oltre un milione di docenti che insegna avendo preso una laurea e senza aver appreso una didattica» e «finiamola con la demagogia alimentata anche dalla sinistra dei poveri studenti ai quali non si possono aumentare le tasse universitarie, il 90 per cento appartiene al ceto medio, medio-alto: alziamo le rette e facciamo una forte poltica dei meritevoli». Marco Santagata, romanziere e docente di letteratura italiana a Pisa: «La domanda non è da programma elettorale: nell' autogoverno dell'Università quale deve essere il ruolo dei professori? Quello di oggi è un ruolo eccessivo». Patrizio Bianchi, da Ferrara: «Fare le riforme stanca». Giovanni Bachelet, da Roma: «Basta con lo stupidario sulla fuga dei cervelli». Alla fine Prodi è raggiante, per quei contributi a briglia sciolta, non tira conclusioni, dice che «serviranno altri confronti».



LA PROPOSTA DELLA CASA DELLE LIBERTA'

LA NUOVA COSTITUZIONE

■ SENATO FEDERALE
252 senatori eletti a suffragio universale su base regionale, in carica per cinque anni, più i senatori a vita e 6 dalla circoscrizione estero. Si occuperà delle leggi che riguardano le materie su cui Stato e Regioni hanno competenze comuni

■ DEVOLUTION
Alle Regioni viene attribuita competenza esclusiva sull'organizzazione scolastica e la polizia locale ma non sulla Sanità. Si introduce nella Costituzione il principio di sussidiarietà e collaborazione tra Stato e Regioni

■ ROMA CAPITALE
E' la capitale della Repubblica federale e dispone di forme e condizioni particolari di autonomia

■ CORTE COSTITUZIONALE
15 giudici, dei quali 4 scelti dal Capo dello Stato, altrettanti dalla Magistratura, 7 dal Senato federale

■ PREMIER
La sua elezione è, di fatto, un'elezione diretta: i candidati premier si collegano ai candidati all'elezione della Camera. Il Capo dello Stato nomina primo ministro il leader della coalizione vincente che sceglie e revoca i ministri e può sciogliere le Camere

■ CAPO DELLO STATO
Rappresenta l'unità federale della nazione. Nomina il vicepresidente del Csm e i presidenti delle Authority. Perde il potere di sciogliere Camera e Senato e quello di scegliere il primo ministro, ma può concedere in totale autonomia la grazia

■ CAMERA
E' composta da 400 deputati e da 12 rappresentanti degli italiani all'estero. Resta in carica 5 anni. Esamina le leggi riguardanti le materie riservate allo Stato

LA DECISIONE DOPO CHE È MANCATO ANCORA IL NUMERO LEGALE. MARONI: SE CONTINUA COSÌ, LASCIAMO IN MASSA. MA PREMIER E ALLEATI SONO SCETTICI

Riforma a passo di lumaca, Calderoli si dimette

Berlusconi: «Non se ne andrà nessuno, approveremo la devolution entro Pasqua»

Antonella Rampino
ROMA

Ieri Sera alle sette, con un lungo comunicato concordato con Bossi, e dopo un'intera giornata in cui la Lega ai massimi livelli (Maroni, lo stesso Calderoli, e Giancarlo Giorgetti che è uno degli uomini più vicini al senatùr) aveva minacciato per l'ennesima volta la crisi di governo, il ministro per le Riforme Roberto Calderoli s'è dimesso. La frase chiave però è che «il mandato di ministro è ora nelle mani di Bossi e Berlusconi», anzi Calderoli «vittima del fuoco amico», ovvero delle troppe e ripetute mancanze di senatori della Cdl in Aula al momento del voto, preconizza «dimissioni a cascata». Beninteso, se Berlusconi non si farà «carico del problema», come già il presidente del Consiglio era stato costretto a fare, con tanto di comunicato ufficiale di Palazzo Chigi, solo la settimana prima. Puntualmente, anche stavolta arriva il comunicato dell'Esecutivo: «Non ci saranno ritardi nell'approvazione delle riforme, dunque non ci saranno dimissioni», fa sapere Berlusconi. Il quale, raccontano fonti a lui vicine, a caldo sarebbe sbottato: «Ma quali dimissioni! Al massimo Calderoli rinuncia alle deleghe sulle Riforme». Ma Calderoli insiste: «Vado avanti, la mia decisione è definita». Perché è proprio con Berlusconi e con l'intera Casa delle Libertà che ce l'ha la Lega. Il numero legale in Senato ieri è mancato quattro volte, e dato che non si riusciva a riportare i senatori in Aula su quel tema, la Costituzione del futuro è stata accantonata, e s'è passato alla decretazione d'urgenza, al maxi decreto Omnibus, che giace in attesa e rischia di scadere. Uno «scavalcamento» che subito mette in agitazione Calderoli: ce la faremo entro Pasqua, come concordato? Capisce che stavolta non basta la telefonata a Palazzo Chigi. E, in accordo con Maroni, invece che Berlusconi chiama Bossi. Via libera dal *senatùr*: stavolta c'è bisogno di un segnale forte. Le finte dimissioni, «purtroppo», come subito ha buon gioco a rilevare l'opposizione con Fassino e Angius, sottolineando come esse siano «la prova provata del ricatto che la Lega esercita sul governo». Ma è soprattutto dagli alleati che alla Lega arriva solo gelo: «Non commento mai le dimissioni annunciate, ma solo quelle realmente date» è l'algida chiosa del vicepremier e presidente dell'Udc Marco Follini. E con La Russa va ancora peggio: «Una sceneggiata».

Roberto Calderoli, che Bossi ha lasciato fisso in Senato per verificare a distanza ravvicinata come le altre componenti della Cdl si comportano (sostituito in caso d'assenza da Roberto Castelli), era per giunta riuscito solo un paio di giorni prima a portare davvero a compimento un accordo bipartisan: quello per chiudere i lavori d'Aula alle otto di sera per riuscire a vedere la partita Juve-Real Madrid. «E' solo perché per oggi siamo riusciti a finire i lavori in tempo», s'era giustificato con i cronisti. Né è valso a tranquillizzare i leghisti che la sospirata devolution sia stata votata a razzo, dati i tempi contingentati che consentono alle varie forza dell'opposizione di discutere un testo di riforma costituzionale ancora in seconda lettura solo per un minuto e mezzo ad articolo, il fatto che tutto, ma proprio tutto sia stato fatto per non far mancare il numero legale. Anche che, come ha denunciato con forza il presidente dei deputati della Margherita Willer Bordon, «il senatore leghista Peruzzotti risulta dai tabulati di aver votato il testo di riforma costituzionale, mentre è notorio che egli stava facendo lo scrutatore per il voto sulle nomine alle Authority». Erano giorni e giorni che il centrosinistra cercava di provare «l'uso dei pianisti, tanto più vergognoso perché avviene su un testo di riforma istituzionale»: una battaglia sulla quale era in prima linee il Verde Sauro Turroni, contro il presidente di turno dell'Aula, il leghista Moro. Che aveva fatto ricorso al «numero legale variabile», realmente previsto dal regolamento, per evitare la battaglia dell'opposizione: non ci sono abbastanza senatori per procedere ai voti. Battaglia che è andata avanti lo stesso, perché l'Unione era riuscita a procurarsi da sola il dato del numero legale. I senatori in Aula continuavano a mancare. Di qui, l'ultimatum di Calderoli, che non sarà però il definitivo: sulle riforme si lavora, fatto inedito, anche lunedì prossimo. Ma quel giorno, in calendario per ora c'è anzitutto uno sciopero delle linee aeree.

Il ministro per le Riforme Roberto Calderoli

IL MINISTRO MEDICO

Roberto Calderoli è nato a Bergamo il 18 aprile 1956. E' laureato in medicina e specializzato in chirurgia maxillo-facciale. La sua carriera politica comincia come consigliere comunale a Bergamo. Nel 1993 è eletto presidente della Lega Nord-Lombardia e nel 1995 ne diventa il segretario. Parlamentare dal '92, nel 2001 diventa coordinatore delle segreterie della Lega Nord e nel 2002 cura l'organizzazione del congresso di Assago. Dopo essere stato vicepresidente del Senato, e aver fatto parte della Commissione Difesa e della Commissione Telekom Serbia, dal 20 luglio 2004 è il nuovo ministro delle Riforme. Prende il posto di Umberto Bossi colpito da ictus. Le sue prime parole da ministro: «Siamo entrati al governo per una cosa, il federalismo. Facciamo l'ultimo, ennesimo tentativo per portarlo a casa, io ci credo ancora».

IL VICE PRESIDENTE VICARIO DI ALLEANZA NAZIONALE

La Russa: sceneggiata napoletana solo che ai padani non riesce bene

«Noi votiamo il testo che alla fine è venuto fuori solo perché ci convince»

intervista
Maria Grazia Bruzzone

«UNA sceneggiata napoletana, solo che ai padani riescono meno bene». Così il vicepresidente vicario di An Ignazio La Russa definisce, sia pure scherzando, le dimissioni dell'«amico» Roberto Calderoli, ministro leghista per le Riforme.

Dunque non crede che Calderoli faccia sul serio?

«Non lo credo. Non credo proprio che siano dimissioni destinate a non rientrare. E poi...».

Poi?

«... sono un po' stufo di questa storia di difesa della riforma della Costituzione come se si trattasse di un problema di appartenenza a un partito piuttosto che a un altro. Noi la riforma la votiamo perché il testo che alla fine è venuto fuori ci convince».

An fa concorrenza alla Lega?

«An ha inciso moltissimo su questo testo, ha inserito l'interesse nazionale, ha corretto le storture della riforma fatta dalla sinistra, ha ottenuto un federalismo sostenibile. Non è che votiamo la riforma per fare un piacere alla Lega. Anzi. E' la Lega che, accettando questo testo, in qualche modo fa un piacere a noi».

Addirittura...

«Diciamo che è un piacere reciproco. Per cui, anche se continua a mancare il numero legale, è assurdo parlare di complotto. Complotto contro chi? La riforma l'abbiamo fatta noi quanto la Lega. Basta».

> Sbagliano a fare così e sanno perfettamente di essere nel torto E poi Mario Merola in queste cose è più bravo di Calderoli

La Lega sbaglia, allora?

«La Lega sbaglia e se di sbagliare. Pensa, e lo dico affettuosamente all'amico Calderoli, che in campagna elettorale si possano usare certi argomenti per fare propaganda mentre queste cose vanno lasciate fuori dalle sceneggiate. Che a un padano riescono poi meno bene che a un napoletano. Merola è più bravo di Calderoli».

Il suo amico ministro non la prenderà bene. Comunque, anche il ministro Maroni dice di aver pronte le dimissioni. Anzi, afferma che tutti i leghisti sono pronti a uscire dal governo se la riforma non passerà entro Pasqua.

«Come ho detto, siamo in campagna elettorale».

In ogni caso lei riconosce che un problema di numero legale c'è. A palazzo Madama i senatori della Casa delle libertà latitano. Non è solo colpa dell'ostruzionismo dell'opposizione, come sostiene Berlusconi?

«L'opposizione utilizza il regolamento, anche se in tema di riforme l'ostruzionismo è un controsenso. Quindi la prima responsabilità è della sinistra. Dopo di che, sarebbe bene che il numero legale non mancasse. Ma sotto elezioni è inevitabile».

I parlamentari se ne vanno in giro per comizi?

«Può capitare che ci sia una minore presenza in aula. E' sbagliato, possiamo convincere i senatori a venire di più, ma può accadere, e non si può ritenere che questo sia un vulnus contro la Lega. Perchè non c'è ragione politica, la Riforma non è della Lega, è di tutti».

La Lega però questo balletto delle dimissioni minacciate e rientrate, lo fa in continuazione. Non è un po' troppo?

«Infatti dico: attenzione alla vecchia storiella dell'"al lupo, al lupo..." . Anche l'effetto propagandistico alla lunga viene meno».

LA NORMA APPROVATA CON I VOTI DEGLI ALTRI PARTITI DELLA MAGGIORANZA

Lega contro il mandato d'arresto Ue

Ieri il sì del Senato. Il Carroccio: affonderà alla Camera

Giacomo Galeazzi
ROMA

Via libera del Senato al disegno di legge sul mandato di arresto europeo. La commissione Giustizia di Palazzo Madama, in sede deliberante, ha approvato ieri il provvedimento, reintoducendo l'articolo 4, eliminato un anno fa dalla Camera, quello che prevede la possibilità per il ministro della Giustizia di operare un filtro sulle richieste avanzate dalle magistrature di altri Paesi europei. La Casa delle libertà si è spaccata: favorevoli Forza Italia, An e Udc, contraria la Lega mentre il centrosinistra si è astenuto. Il ddl torna ora all'esame della Camera per l'adozione definitiva.

«Il Parlamento consente all'Italia di aggiungersi alle 24 nazioni europee che già avevano approvato il mandato di cattura: uno strumento che ha funzionato assai bene nel suo primo anno di prova nel contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo - commenta il vicepresidente della Commissione Ue con delega alla Giustizia, Franco Frattini - adesso l'Italia è in grado di fare la sua importante parte in questa battaglia». Resta la contrarietà dell'opposizione. «È un brutto testo, punteggiato di errori tecnici, che l'intero centrosinistra ha contrastato con un'opposizione rigorosa - spiega il senatore diessino Guido Calvi, capogruppo in commissione Giustizia - malgrado ciò abbiamo scelto l'astensione per senso di responsabilità: l'Italia è l'ultimo in Europa a recepire nel proprio ordinamento il mandato di cattura europeo».

Secondo la Quercia questo ddl (che nasce alla Camera per iniziativa dell'opposizione poiché il governo non aveva presentato alcuna proposta) è stato radicalmente stravolto dalla maggioranza. «La Cdl lamenta il centrosinistra ha introdotto una serie di ostacoli formali e procedurali che di fatto snaturano l'ispirazione originaria del testo, che era quello di semplificare le procedure di estradizione tra i Paesi che fanno parte dell'Unione europea. Di fatto, così come viene recepito, il mandato di cattura europeo si rivelerà inapplicabile».

La Lega difende il no al provvedimento: «Chi l'ha ha votato ha calpestato la Costituzione, per fortuna la navetta tra i due rami del Parlamento finirà per far cadere il ddl». Una chiusura che suscita ulteriori polemiche. «La maschera è caduta, il no del Carroccio al mandato non è stato motivato con argomentazioni giudiziarie valide- scrive la Margherita- dal comportamento della Lega emerge la contestazione dell'Ue e l'intenzione di allontanare l'Italia dalla cooperazione internazionale. E' un'escalation antieuropeista». Per Antonio Di Pietro, presidente dell'Italia dei Valori ed europarlamentare in commissione Giustizia al Parlamento di Strasburgo, dopo anni di attesa, la maggioranza, nel decidersi finalmente a ratificare il mandato di arresto europeo, fa il gioco delle tre carte: «Da una parte, la Cdl ratifica il mandato di arresto Ue e dall'altra pone limiti e condizioni alla sua operatività, tali da renderlo del tutto inapplicabile e insufficiente per la lotta alla criminalità organizzata e al terrorismo internazionale, impedendo la cooperazione tra le autorità di polizia».

L'Unione si impegna, «una volta tornata al governo», a modificare la legge che si sta approvando in questi giorni, per renderla più omogenea con quella degli altri 24 Paesi della Comunità europea, «anche al fine di riconquistare una parte della credibilità internazionale che quotidianamente viene fatta a pezzi dalle decisioni della maggioranza». Votare a favore è stato non solo un dovere ma anche un esercizio di realismo da parte del centrodestra, ribatte Luigi Bobbio, capogruppo di An in commissione Giustizia a palazzo Madama: «Il no leghista nasce da una loro contraddizione interna perché il Guardasigilli Castelli, che ha voluto il provvedimento, appartiene alla Lega». Per An la Lega «che non annovera tra i suoi valori la difesa a oltranza della sovranità nazionale italiana, ora si lamenta proprio per una presunta lesione di quella sovranità da parte dell'Ue». Bene ha fatto, precisa Bobbio, il resto della maggioranza «a evitare che il nostro Paese, dopo aver dovuto subire l'adesione ai più elevati standard europei in materia di economia, dovesse ora subire gli standard meno raffinati di molti altri Paesi europei in materia di giustizia».

L'EUROMANDATO

■ CHE COS'E'
L'euromandato sostituisce l'estradizione, rendendo la procedura più rapida e semplice nella Ue

■ L'ESECUZIONE
Si applica non solo nei casi di «doppia incriminazione» (fatto previsto come reato nei due Stati interessati), ma anche senza di essa per 32 reati (dal terrorismo ai crimini contro l'ambiente)

■ I DOCUMENTI
Il mandato deve contenere: identità del «ricercato», autorità giudiziaria emittente, natura e circostanze del reato, sentenza esecutiva...

■ LA PROCEDURA
AUTORITA' GIUDIZIARIA COMPETENTE
➡ Può chiedere informazioni supplementari al Paese straniero
➡ Ascolta il ricercato
ENTRO 90 GIORNI: Decide sulla richiesta di consegna
ENTRO 10 GIORNI DALLA DECISIONE: Esegue la consegna

PUO' RIFIUTARE LA CONSEGNA IN CASO DI:
➡ Sentenza definitiva per lo stesso reato
➡ Reato amnistiato
➡ Il reo era minorenne all'epoca del reato (punito con pena massima di 9 anni)

tagli

di Alfiero Scicchitano

Lo so che c'è la vita privata, ma la vita privata zoppica per tutti. I film sono più armoniosi della vita: nei film non ci sono ingorghi, non ci sono tempi morti. I film avanzano come treni, come treni nella notte.

Il regista Ferrand (François Truffaut) all'attore Alphonse (Jean-Pierre Léaud) sul set di ***Je vous présente Paméla****, in* ***Effetto notte*** *(François Truffaut, 1973)*

BOTTA E RISPOSTA TRA CAPIGRUPPO IN SENATO

Ds e Margherita: «Se il Cavaliere si vergogna deve essere Fini a parlare alle Camere»

■ I capigruppo dei Ds e della Margherita al Senato, Angius e Bordon, chiedono che lunedì il ministro degli Esteri Fini riferisca a Palazzo Madama sulla missione in Iraq. «Se Berlusconi si vergogna di venire alle Camere - si legge in un comunicato - chiediamo che sia il Ministro degli Esteri Fini, a venire, lunedì, nell'aula del Senato a spiegare la situazione e le posizioni del governo.Sarebbe un gesto di rispetto al Paese, ma temiamo che questo concetto non appartenga da tempo alla maggioranza». «Berlusconi - sostengono Angius e Bordon - ha paura di un confronto parlamentare sulle scelte che il nostro governo intende fare, in futuro, per l'Iraq. Addirittura nega formalmente, attraverso una lettera al presidente della Camera, che ci sia la necessità di una discussione. A Porta a Porta il Premier ha annunciato il ritiro delle nostre truppe dall'Iraq a settembre e solo 24 ore dopo, a seguito delle ramanzine che gli hanno fatto Bush e Blair, è stato costretto a dire che il suo era solo un auspicio».

Gavino Angius, capogruppo Ds

La replica: «Quelli di Angius e Bordon non sono altro che attacchi personali al presidente del Consiglio»

■ Alla richesta di Angius e Bordon ha replicato il capogruppo di FI al Senato, Renato Schifani. «Angius e Bordon si lasciano andare ad attacchi personali a Berlusconi che nulla hanno di politico e tanto hanno di cattivo gusto - ha detto Schifani -. La sinistra mistifica le parole del Premier, perché questi non ha mai cambiato la linea politica sull'Iraq. Il Presidente del Consiglio ha auspicato un graduale ritiro delle truppe da settembre, in accordo con il governo iracheno e gli alleati anglo-americani, qualora se ne siano create le condizioni. Tutto il resto è disinformazione, calunnia, veleni di una opposizione che non sa fare mai proposte concrete. La sinistra attaccava Berlusconi quando abbiamo inviato i soldati in missione di pace, lo attacca ora che auspica un rientro. L'Unione non perde occasione per manifestare intenzioni ed atteggiamenti polemici e, pur di criticarci, è pronta ogni giorno a sostenere una tesi contraria a quanto affermato il giorno prima».

Renato Schifani, capogruppo FI

CHIARISCE: L'HO DETTO A BUSH, E' TUTTO COME PRIMA

Berlusconi: per l'Iraq non è cambiato nulla

«Vogliono che riferisca in Parlamento? Ma perché? Sarebbe una non-notizia»

Ugo Magri
inviato a IMPERIA

Silvio Berlusconi quasi esplode quando un cronista gli domanda se nei prossimi giorni andrà in Parlamento a spiegare la nuova linea sull'Iraq. «Ma non c'è proprio nulla da riferire!», perde la pazienza, «che cosa dovrei andare a dire, che non c'è nulla di cambiato? Dovrei annunciare forse una non-notizia? Non mi faccia più certe domande», conclude sgridando il giornalista.

Senonché la stessa identica domanda gliel'aveva fatta l'altro giorno Bush per telefono. E in quel caso, si può scommettere, il Cavaliere s'è ben guardato dal bacchettare l'uomo più potente del mondo. Però la spiegazione che Berlusconi ha dato al presidente degli Stati Uniti, se si dà retta al suo racconto, è stata più o meno la stessa: «Gli ho detto "George, guarda che è tutto come prima, non c'è niente di diverso... Stiamo addestrando le forze dell'ordine irachene che prenderanno il posto dei nostri soldati non appena saranno in grado di farlo. E siccome il programma di addestramento prevede che un numero importante di iracheni potranno svolgere quel ruolo entro la fine dell'estate, noi potremo presumibilmente diminuire le nostre forze là a Nassiriya". Ma è una cosa scontata», si accalora il premier, «su cui sono tutti d'accordo, e tra alleati non c'è la minima discussione».

E' per questa ragione (sostengono a Palazzo Chigi) che Berlusconi non ha sentito neppure il bisogno di ragguagliare Carlo Azeglio Ciampi, in visita a Londra. «Informarlo di che?», cadono dalle nuvole i collaboratori del premier. Poiché si diceva che il Presidente della Repubblica non ne fosse rimasto molto contento, il solito Gianni Letta s'è precipitato ieri mattina a ricucire col Quirinale che, così pare, ha accettato la tesi berlusconiana del «non è successo nulla». Nella pausa-pranzo della sua visita a Imperia il premier stesso è tornato sull'incidente, puntando l'indice verso i giornalisti: «Il caso l'avete creato voi, è stato veramente in-venta-to dalla disinformazione di alcuni organi di stampa che mancano di onestà intellettuale». E quello che ha detto l'altra sera nel Porta a porta da Bruno Vespa, allora, come si giustifica? Milioni di spettatori hanno udito con le proprie orecchie... «Io lo confermo parola per parola, non è nulla su cui si possa ragionevolmente speculare, nulla su cui mi debba correggere».

Insomma, in patria e all'estero tutti hanno frainteso, una tempesta nel bicchier d'acqua. «Si sapeva benissimo che mica possiamo restare in Iraq a vita», ostenta sorpresa il premier, «ci accusavano di essere truppe d'occupazione, mentre siamo lì soltanto per creare le condizioni di democrazia, come avevo sempre detto in ogni sede». Tutto è subordinato all'addestramento dei poliziotti iracheni, più ce ne saranno e meno ci sarà bisogno di nostri soldati, prima si fa e più presto si torna. I passi avanti non mancano, «già il fatto che ci sia stata la prima riunione del Parlamento iracheno mi sembra un evento importantissimo», la nascita del nuovo governo è un parto complicato ma in fondo bisogna essere comprensivi verso quel popolo: «Si pensi che difficoltà ci sono anche in Italia, dopo alcuni decenni di democrazia... Si è andati avanti con governi che vivevano in media undici mesi... E se questo dura, è solo grazie al fatto che un certo signore, eh eh, sa tenere all'ordine tutti».

Poco prima, dando il via ai lavori per il raddoppio della tratta ferroviaria Andora-San Lorenzo nel feudo del ministro Claudio Scajola, Berlusconi aveva molto battuto sul tasto della continuità di governo. «Con un cambio repentino si ripartirebbe da zero», aveva detto col pensiero rivolto alle elezioni regionali del 3-4 aprile prossimi, quando alcune amministrazioni (tra cui la Liguria) potranno finire al centrosinistra, «c'è il rischio che poi si debba ricominciare daccapo». Non è un'invenzione per spaventare i benpensanti e convogliarli alle urne, assicura il Cavaliere, ma «esattamente quello che la sinistra propone con le sue stesse parole dicendo di voler cambiare la riforma del lavoro, della previdenza, della scuola, dell'università...».

E' l'argomento che il Cavaliere userà senza risparmio negli ultimi giorni di campagna elettorale. Inutile stuzzicarlo, invece, sugli scandali romani delle firme contraffatte e degli archivi violati: «Quando arrivo a quelle cose lì, giro pagina perché mi spiacciono. E spiacciono», precisa il premier forse a scanso di altri equivoci, «vuol dire che non mi piacciono».

SUI DUE MEMBRI

Authority Tlc il voto martedì

■ Si svolgerà molto probabilmente martedì prossimo il nuovo voto sui due membri dell'Autorità per le Comunicazioni indicati dall'Unione, nell'Aula della Camera. Questa l'indicazione emersa dalla riunione dei capigruppo al Montecitorio che si è svolta dopo pranzo. L'Aula voterà di nuovo Nicola D'Angelo e Sebastiano Sortino, indicando questa volta le giuste commissioni di destinazione. Non dovrebbero esserci problemi di presenza del numero legale, perchè l'Assemblea deve licenziare anche il decreto su «interventi urgenti sull'ambiente, la viabilità e la sicurezza pubblica» che è in scadenza. Il capogruppo Ds alla Camera, Luciano Violante, si è detto sicuro che «non ci saranno colpi di mano da parte della maggioranza» che voterà o quanto meno si asterrà, i nomi di Sortino e D'Angelo. «Ho avuto assicurazioni in proposito da parte dei capigruppo della maggioranza - ha sottolineato l'esponente Ds - e comunque in questi case vige un principio di lealtà costituzionale che non può essere disatteso». [r.ita.]

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ieri a Imperia

LE BATTUTE DEL PREMIER

■ **L'INTER E GESÙ**
«Gesù vede uno storpio esce, gli tocca il ginocchio, quello guarisce e lui gli dice "Va con la grazia di Dio". Poi vede un cieco, gli tocca l'occhio, quello ci vede e Gesù gli dice "Va con la grazia di Dio". Infine, vede un interista triste, gli si siede accanto e piange con lui».

■ **LA MAGISTRATURA**
Berlusconi non tralascia neanche una battuta sulla magistratura: «La distinzione tra i cittadini a posto e quelli meno per bene si vede quando arrivano due carabinieri. Un cittadino per bene non si preoccupa che gli mettano le manette ai polsi: io mi ritengo tra costoro, nonostante i pm imperanti».

■ **BELLE DONNE 1**
Al sindaco di Alassio che gli racconta che da giovane faceva il playboy al celebre "Muretto", Berlusconi chiede «ci sono ancora belle ragazze?» E il sindaco risponde: «Sì ma sono tutte rifatte». Il premier non si lascia smontare: «Ma anche io mi sono rifatto i capelli».

■ **BELLE DONNE 2**
Una barzelletta tratta da esperienze di vita: «Tanti anni fa ad un comizio ho incontrato una bellissima giovane. Ero tentato di chiederle il numero di telefono ma prima le domandai quanti anni avesse. Mi rispose 18. Allora le chiesi se sua mamma fosse bella come lei e mi rispose: «Anche di più». Le chiesi quanti anni avesse e lei mi rispose 38. Allora le dissi «dammi il numero di tua nonna».

L'«INCIDENTE» SUL RITIRO DELLE TRUPPE ITALIANE DALL'IRAQ

Irritazione del Quirinale E Ciampi prende le distanze

Telefonata di Letta a Gifuni per un chiarimento sulle dichiarazioni del Cavaliere. Una nota annuncia il colloquio, senza ringraziamenti

retroscena
Paolo Passarini
inviato a OXFORD

LA conferma che le dichiarazioni di Silvio Berlusconi e «Porta a porta» avevano creato un nuovo incidente con il Quirinale è venuta ieri mattina da una nota originata da Carlo Azeglio Ciampi stesso. La nota, datata Londra, dove il presidente si trovava ancora ieri mattina prima di recarsi a Oxford per ricevere una laurea ad honorem, diceva testualmente: «A quanto si apprende la presidenza del Consiglio si è preoccupata questa mattina di informare la presidenza della Repubblica a Roma in merito ai contatti internazionali avuti dal presidente del Consiglio in seguito alle dichiarazioni sulla missione in Iraq». E' un testo tortuoso, che si presta a parecchi livelli di lettura, soprattutto se si tiene conto che, nonostante l'impersonalità di quel «si apprende», la scelta delle parole è stata fatta dai collaboratori di Ciampi.

Il primo dato che contiene la nota, quello superficiale, è che palazzo Chigi avrebbe chiarito la propria posizione con il Quirinale e che, quindi, l'incidente può considerarsi chiuso. In che modo, però, palazzo Chigi ha chiarito? Lo ha fatto «preoccupandosi di informare» Ciampi, un'espressione che sembra contenere delle scuse, riconoscendo quindi implicitamente l'imbarazzo provocatogli durante la sua visita a Londra dalle dichiarazioni di Berlusconi, o, se si vuole, dalla loro distorta interpretazione. E su che cosa palazzo Chigi si è preoccupato di informare? Sui «contatti internazionali» avuti da Berlusconi per chiarire la posizione italiana a George Bush e Tony Blair. E dunque quei contatti avevano costituito un fatto sul quale era opportuno riferire al presidente della Repubblica, quindi qualcosa di significativo. Ma da che cosa erano stati originati quei contatti? Dalle «dichiarazioni sulla missione in Iraq» rese da Berlusconi, distorte o non distorte.

La nota non si conclude con una frase di rituale ringraziamento o con l'espressione di una qualche soddisfazione del presidente per la comunicazione ricevuta. Sembra che, invece, voglia convogliare un messaggio del tipo: «Il Quirinale è del tutto estraneo al pasticcio combinato da Berlusconi, che lo ha riconosciuto e ha garantito di averlo risolto. E poiché non lo dice lui, ve lo diciamo noi». Il fatto che manchi un ringraziamento o un'espressione di soddisfazione può essere interpretato in due modi: o la telefonata non ha interamente soddisfatto Ciampi o questi ha inteso comunicare il permanere, comunque, di un discreto stato di irritazione.

C'è un altro aspetto da sottolineare: la nota dice che la presidenza del Consiglio si è preoccupata di informare il Quirinale «a Roma», quando il presidente era invece a Londra, dove la nota è stata diffusa. Si può immaginare la scena. Ieri mattina, aperti i giornali che registrano l'imbarazzo di Ciampi, Gianni Letta telefona a Gaetano Gifuni e gli dice che Berlusconi non voleva creargli alcun imbarazzo, che le sue parole sono state mal interpretate e che c'è già stata una spiegazione del tutto soddisfacente con Bush e Blair. Gifuni informa Ciampi, anche lui infastidito dalla lettura dei giornali. Certo, il presidente - si viene a sapere - non ha chiesto nè scuse nè chiarimenti a Berlusconi. Ma, forse, avrebbe preferito una telefonata diretta a quella «da segretario a segretario», che, alla luce di quanto è successo, non deve essergli sembrata abbastanza. Anche per questo, viene data notizia della telefonata in un modo tutto sommato abbastanza brusco.

Tuttavia, anche questo incidente - come si è detto ormai molte volte - deve considerarsi chiuso, e non altro nel senso di passato, superato nel tempo. Inoltre Ciampi non chiede altro che collaborazione, pur essendo perfettamente consapevole di cosa significhi il detto «bisogna essere in due per il tango». E sembra proprio che tra lui e Berlusconi ci possono anche essere centinaia di chiarimenti soddisfacenti, ma difficilmente ci potrà essere tango.

Per quanto riguarda l'impegno in Iraq, Ciampi considera non solo legittimo, ma anche opportuno che si cominci a riflettere su un progressivo ritiro delle truppe. Ma deve essere fatto nei modi giusti, soprattutto per quanto riguarda il rapporto con gli alleati. Ed è significativo che, ieri, nel discorso con cui ha ringraziato per la bella anche se non molto affollata cerimonia in cui gli è stata conferita in pompa magna l'onorificenza al teatro Sheldoniano di Oxford, il presidente ha detto qualcosa sull'Iraq che, anche se pensato prima, può essere riferito all'attualità. Dopo aver invitato lo scettico uditorio britannico ad apprezzare i benefici dell'Europa unita, talvolta con toni quasi da missionario, Ciampi ha constatato che «il recente vertice euro-atlantico a Bruxelles ha visto dissolvere una nube preoccupante». Il nuovo atteggiamento di Bush conferma che «esiste un'ampia sintonia di interessi fra Europa e Stati Uniti», segnando «il superamento delle dannose divisioni manifestatesi in occasione del conflitto in Iraq». Come dire: adesso che Bush sembra essersi finalmente convertito al multilateralismo, non possiamo mica diventare unilateralisti noi.

Il presidente Ciampi con la Regina Elisabetta

Il Colle considera non solo legittimo, ma anche opportuno che si cominci a riflettere su un progressivo ritiro dei nostri soldati dall'Iraq ma nei modi giusti

A Oxford il Capo dello Stato parla dell'ampia «sintonia di interessi» fra Europa e Stati Uniti che segna il superamento delle divisioni sulla guerra

RFI
Rete Ferroviaria Italiana SpA
Direzione Legale - S.O. Legale Milano

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA ESPERITA

Si rende noto che ai sensi della Legge 109/94 e del D.P.R. 554/1999 e s.m.i., è stato inoltrato per la pubblicazione sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, il seguente Esito di gare a pubblici incanti: esecuzione mediante accordo quadro nel biennio 2005 - 2006 dei lavori di manutenzione, in presenza dell'esercizio ferroviario, delle gallerie nonché opere riguardanti il consolidamento agli imbocchi e relative zone di approccio delle gallerie stesse, ricadenti nella giurisdizione della Direzione Compartimentale Infrastruttura di Genova.
Gara n. 28 GE.DCI.GA.01: partecipanti n. 7; impresa aggiudicataria: MI.COS. Spa Roma; importo di aggiudicazione: Euro 3.964.855,00.
Gara n. 29 GE.DCI.GA.02: partecipanti n. 7; impresa aggiudicataria: I.VE.COS Spa V. Veneto (TV), importo di aggiudicazione: Euro 3.961.660,00.
Direttore dei lavori: Ing. Ciro Laudiero.
L'esito integrale è pubblicato sul sito Internet: www.rfi.it.

Il Responsabile
Lorenzo Bove

RFI SpA - Gruppo Ferrovie dello Stato, Società con socio unico - è soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato SpA a norma dell'art. 2497 sedies cod. civ. e del D.Lgs n. 188/2003

FISCALITÀ E PREZZI FRA ROMA E BRUXELLES

Il presidente dell'Istituto nazionale di statistica, Luigi Biggeri

Una commissione Istat per cambiare i metodi di calcolo dell'inflazione

■ Dopo due anni di polemiche con consumatori ■ sindacati, l'Istat mette mano al calcolo dell'inflazione. Il presidente dell'istituto Luigi Biggeri ha nominato una commissione di studio che avrà 12 mesi di tempo per mettere sul tavolo le proposte di modifica che riterrà opportune. L'organismo sarà formato da 28 membri esterni, otto membri interni, tre segretari e lo stesso Biggeri. Tra i membri esterni figurano economisti (tra cui Tito Boeri della Bocconi), sindacalisti (Cisl, Uil e Ugl), rappresentanti di alcuni uffici comunali di statistica (tra cui Firenze e Milano), delle associazioni di settore (Confesercenti, Confcommercio, Confindustria), della Banca d'Italia, di istituti di ricerca (Ires), del ministero dell'Economia, di quello del Lavoro e di quello delle Attività produttive, dei consumatori, ma anche due membri del consiglio Istat. L'organismo, definito «Commissione di studio sui numeri indici dei prezzi al consumo a livello nazionale e territoriale (incluso il calcolo delle parità del potere di acquisto)», avrà il compito di valutare, entro 12 mesi dalla costituzione, le eventuali modifiche, con particolare riferimento a due aspetti: finalità, tipologie e caratteristiche degli indici prodotti; metodologie statistiche adottate nella costruzione degli indici. La decisione di Biggeri non incontra commenti entusiastici da parte dei consumatori. Rosario Trefiletti (Intesaconsumatori) definisce l'iniziativa «un passo avanti», ma sottolinea come la commissione, con quei 40 membri, sia «pletorica per poter svolgere il proprio lavoro». Osservazione, questa, fatta anche dal sindacato Usi/Rdb-Ricerca, che inoltre lamenta l'esclusione dal tavolo di sigle sindacali, organismi e istituti di ricerca come l'Eurispes. L'istituto guidato da Gian Maria Fara, da anni in contrapposizione frontale con la statistica ufficiale, si limita a un commento improntato al sarcasmo: «Con un coro di "voci amiche" - afferma - il tasso di inflazione troverà sollievo, la difficile congiuntura economica del Paese potrà essere superata e i consumi potranno finalmente ripartire».

L'EX MINISTRO VISCO CHE LA INTRODUSSE: COSI' NON ESISTE PIU' CERTEZZA DEL DIRITTO NEGLI STATI MEMBRI

L'Europa boccia l'Irap, un colpo per le Regioni

La Corte: «Doppione dell'Iva». I rimborsi costerebbero 120 miliardi

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

La Corte di giustizia europea boccia l'Irap. L'imposta regionale sulle attività produttive (questo vuol dire la sigla) introdotta il 15 dicembre del 1997 dal governo Prodi è troppo simile all'Iva. Anzi, ne è una specie di doppione a livello di tassazione locale. In contrasto con il diritto comunitario. Per adesso la bocciatura è arrivata dall'avvocato generale della Corte, Francis Jacobs. La sentenza dei giudici del Lussemburgo sarà pronunciata entro qualche mese, ma in nove casi su dieci il Tribunale ha seguito le conclusioni dell'avvocato generale. E le sentenze della Corte di giustizia hanno effetto normativo: l'Irap, in pratica, sarà presto fuori legge e il ministro Domenico Siniscalco ha già annunciato che l'imposta sarà cambiata. «Era una tassa malpensata: da tempo la volevamo riformare e la modificheremo», ha detto il ministro.

Siniscalco ha parlato di consultazioni «nel governo e con le parti sociali» e ha indicato che l'obiettivo sarà di «renderla più favorevole per la competitività». Ha anche anticipato che si farà in fretta. Di solito questi provvedimenti vengono adottati in Finanziaria, ma «si può anche pensare a tempi più rapidi». I tempi, infatti, sono uno dei problemi più grossi che pone l'imminente bocciatura formale dell'Irap da parte della Corte europea. Perché in ballo c'è la partita dei rimborsi che potrebbe essere molto pesante dal momento che, dal 1998 a oggi, l'imposta ha dato un gettito di circa 120 miliardi di euro e che la quota media annua è attorno ai 32 miliardi che servono a finanziare le spese regionali, a partire da quelle per la sanità.

E' una prospettiva che infiamma subito le polemiche. Con esponenti del centrodestra che lamentano di «dover sempre rimediare agli errori di Prodi». E con la Cgil che sostiene che la colpa è del governo in carica che «ha cavalcato il no europeo all'Irap e poi si è reso conto dei possibili danni per le entrate». Tutta la procedura di fronte ai giudici del Lussemburgo è partita dal ricorso presentato dalla Banca Popolare di Cremona che ha chiesto all'Ufficio delle imposte il rimborso dell'Irap versata nel 1998 e nel 1999. Ma sulla retroattività della sentenza si è espresso con molta prudenza lo stesso avvocato generale della Corte che ha riconosciuto il «rischio di gravi difficoltà per il sistema finanziario delle Regioni nel caso di efficacia temporale illimitata» suggerendo ai giudici di tenerne conto.

Questo invito fa dire all'ex ministro delle Finanze, Antonio Fantozzi, che lo Stato «non ci rimetterà un soldo» perché la Corte finirà per dichiarare illegittima l'Irap dalla data della sentenza, senza applicare il principio della retroattività. Fantozzi conosce bene il dossier: è il titolare dello studio che ha fatto ricorso alla Commissione tributaria di Cremona per conto della Banca Popolare avviando la vicenda approdata, poi, in sede europea. Non solo. Francis Jacobs sostiene che esiste un'altra «seria ragione» per limitare gli effetti della imminente sentenza. La buona fede del governo italiano di allora che aveva chiesto un parere alla Commissione europea prima di varare l'Irap. Con una lettera del 10 marzo 1997 l'esecutivo guidato da Jacques Santer aveva risposto che «la nuova imposta non appare incompatibile con la normativa applicabile nel settore dell'imposta sul valore aggiunto».

E' sulla base di questa lettera che l'ex ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, che introdusse l'Irap sostituendola a sette imposte locali, critica adesso le conclusioni dell'avvocato generale sostenendo che «non esiste più la certezza del diritto per gli Stati membri». Ma, buona fede a parte, il verdetto di Francis Jacobs sulla sostanza del contenzioso boccia in modo netto la tassa. L'avvocato generale afferma che l'Irap «colpisce la differenza tra i ricavi e i costi» e pertanto «deve essere qualificata come un'imposta sulla cifra d'affari che è vietata dall'articolo 33, paragrafo 1 della Sesta direttiva sull'armonizzazione dell'Iva». Per la Confindustria le valutazioni di Jacobs dimostrano la necessità di «ripensare in modo radicale» un'imposta «unica nel panorama del Continente» e sono una «opportunità per ragionare su forme di prelievo che non penalizzino le imprese e la crescita dell'economia».

APPROVATA ALLA CAMERA LA LEGGE DI SOSTEGNO ALLA MANOVRA

Governo battuto tre volte sulla Omnibus

Il governo è stato battuto tre volte, ieri, prima che l'aula di Montecitorio ad esprimere il suo «sì» al decreto legge «omnibus» che contiene una serie di disposizioni e, tra l'altro, proroga una serie di termini in circa 135 materie. Il testo è stato approvato con 179 voti favorevoli, 77 i no, tre gli astenuti e ora torna al senato. Il governo è stato battuto per cinque voti di scarto su su tre emendamenti identici presentati dall'Unione e dall'Udc. Emendamenti, ha spiegato Gianclaudio Bressa della Margherita, che sopprimono due commi in materia di mobilità di dipendenti della pubblica amministrazione in base ai quali «veniva di fatto cancellata la procedura del concorso pubblico per l'accesso alla dirigenza dello Stato». Fra i temi trattati figurano università, cultura, grandi opere, pubblici dipendenti, imposte di bollo e tasse di concessione. La camera ha integrato con 100 milioni in tre anni la dotazione della «legge mancia»,

L'Aula della Camera dei deputati

destinando i fondi alla tutela dell'ambiente e ai beni culturali. Il decreto contiene, fra le altre cose, la manovra di aumento degli importi dell'imposta di registro, della tassa di concessione governativa, dell'imposta di bollo, dell'imposta ipotecaria e di quella catastale, delle spese ipotecarie e dei diritti speciali.

PRO E CONTRO L'IMPOSTA

La Corte di giustizia europea deve decidere se l'Irap italiana viola la direttiva Ue che vieta di istituire imposte che si sovrappongano con l'Iva

L'IRAP È TROPPO SIMILE ALL'IVA?

SÌ — Commissione Ue (Memoria presentata alla Corte)	NO — Governo italiano (Tesi dell'Avvocatura dello Stato)
L'Irap grava su tutte le operazioni che hanno per oggetto beni o servizi, come l'Iva	L'Iva si applica su ogni operazione; l'Irap sul valore complessivo della produzione
L'Irap è percepita in ogni fase di produzione e distribuzione fino al consumatore finale	L'Iva grava sul consumatore finale, l'Irap sul produttore
Entrambe le imposte tassano la frazione di valore aggiunto da ogni produttore o distributore	Per l'Irap non esiste possibilità di rimborsi come avviene per l'Iva
Varia solo il metodo matematico di determinazione del valore aggiunto	L'Iva è un'imposta indiretta, l'Irap è più simile ad un'imposta diretta

TASSA FEDERALISTA

■ **CHE COS'E' L'IRAP**
L'Irap è l'imposta regionale sulle attività produttive, introdotta per dare una prima attuazione al principio della fiscalità su base federale.

■ **DA QUANDO C'E'**
Questa imposta non è stata introdotta dal centrodestra; è entrata in vigore nel 1998 quando era al governo il centrosinistra e il ministro dell'Economia era Visco.

■ **CHI LA DEVE PAGARE**
L'Irap grava sulle imprese, sui lavoratori autonomi e sui liberi professionisti (ossia su tutti coloro che hanno una partita Iva). Ne sono invece esclusi i lavoratori dipendenti, i parasubordinati e i collaboratori occasionali.

■ **CHE COSA TASSA**
L'Irap si applica al valore della produzione (valore aggiunto).

■ **A QUANTO AMMONTA**
L'aliquota ordinaria è pari al 4,25% mentre per le imprese agricole scende al 3,75%. Alle singole Regioni è però riservata la facoltà di alzare o abbassare le aliquote entro il limite dell'1% cento ai cittadini dei loro rispettivi territori. La casistica è variegata sia su base territoriale che per settore.

■ **CHI NE BENEFICIA**
In coerenza con lo spirito federalista che anima l'Irap, gli introiti dell'imposta regionale sulle attività produttive spettano alla Regione in cui è ubicata la singola unità produttiva. In tal modo se la Regione in questione vuole introitare di più ricorrendo alla sua facoltà di aumentare l'imposta può farlo ma assumendosi il rischio di scontentare i cittadini, mentre se fa loro uno sconto si fa carico della responsabilità di avere meno risorse per i servizi.

Federvini protesta «Aumentare le accise colpisce il made in Italy»

intervista
Vanni Cornero

COMPETITIVITÀ? Per quel che ci riguarda questo provvedimento è un vero colpo basso». E' proprio infuriato Piero Mastroberardino, presidente di Federvini, mentre legge a quanto ammontano gli aumenti delle accise sulle bevande alcoliche indicati dal governo: «Sull'alcol etilico +5% e +11% sui prodotti intermedi di lavorazione - commenta - ma non è tutto qui, perchè un'altra tranche della stessa entità è prevista per l'anno prossimo».

Lei vuol dire che il governo ha scelto il settore dei vini e liquori per far cassa?

«Voglio dire che per me è un mistero come una misura del genere possa contribuire al rilancio della nostra economia. E' incredibile che nel varare il pacchetto sulla competitività, non ci si sia posto il problema di non sovraccaricare fiscalmente un settore che già all'inizio del 2004 aveva subito un aumento delle accise del 14%. Con questi aumenti si arriva ad un onere aggiuntivo di oltre il 25% in meno di un biennio. Un onere che, se si aggiunge l'Iva che grava sull'accisa, ovvero una tassa sulla tassa che è il paradosso dei paradossi del nostro sistema tributario, arriva al 30%».

Mastroberardino

Ma questi soldi non sono una forma di «autofinanziamento» del made in Italy?

«Su questo ho molti seri dubbi. Comunque il governo non solo contraddice l'obiettivo di una riduzione della pressione fiscale, ma continua a far male alle nostre imprese, ai nostri lavoratori e ai nostri consumatori, senza guadagnarci nulla».

Perchè dice che non c'è guadagno?

«Perchè, come è già stato dimostrato in occasione dell'aumento del 2004 l'erosione dei volumi di vendite generata dalla maggiore pressione fiscale ha pressoché assorbito l'intero aumento di imposta. Risultato: nessun beneficio per le casse dello Stato».

Quindi gli aggravi da cui vi sentite penalizzati non darebbero risultati?

«Non credo proprio, a parte quello di torchiare le aziende di una filiera che in Italia dà lavoro a 700.000 persone e fattura complessivamente oltre 17 miliardi di euro l'anno. Aziende che acquistano importanti quantità di materie prime agricole italiane e poi vedono colpite fiscalmente le loro più classiche produzioni nazionali come grappa, amari, limoncello, mirto, sambuca, vermouth, Marsala. Forse nel pensiero di qualcuno siamo imprese di "serie B", ma a questo punto non mi si venga a dire che si vuol sostenere il made in Italy».

ORA IN VIA XX SETTEMBRE SI STUDIA COME TROVARE NUOVE RISORSE

Siniscalco è tranquillo «In Finanziaria si cambia»

Esperti e tecnici del Tesoro sono convinti: non ci saranno multe Nel 2004 l'Irap ha garantito alle casse dello Stato 33 miliardi

retroscena
Alessandro Barbera
ROMA

IL governo ha sempre giudicato l'Irap un'imposta inefficiente e mai concepita. Ora intende sostituirla, dando risposte in tempi accelerati». Che dalla Corte di Giustizia sarebbero potute arrivare cattive nuove per il futuro dell'Irap, al Tesoro lo sapevano da tempo. Anzi, dicono addirittura alcuni maligni a Bruxelles, fino a qualche mese fa c'era chi lo sperava. Perché al di là del fatto che le tasse non piacciono a nessuno, quell'imposta inventata nel 1997 dall'allora ministro Visco per finanziare la sanità non l'hanno mai digerita né le imprese, né i sindacati. Ciò che invece a Via XX settembre si attendeva erano le motivazioni con le quali l'avvocato generale avrebbe illustrato la «bocciatura» dell'imposta, anche perché da quel giudizio, nel 90% dei casi, si conforma anche la successiva sentenza dei giudici. E da quel giudizio, dice il Tesoro, emergerebbe chiaro che il parere «propone che la Corte, sentita l'Italia, possa stabilire l'incompatibilità dell'Irap a decorrere da una data futura». Un modo nemmeno troppo velato per dire che: a) non c'è alcun rischio di futuri rimborsi; b) la riforma dell'Irap, comunque vada, arriverà solo con la prossima Finanziaria.

«Il concetto di "buona fede" di cui parla l'avvocato generale a proposito del comportamento finora tenuto dall'Italia sembra avallare l'ipotesi che non ci saranno i rimborsi», spiega Andrea Carinci, professore di diritto tributario a Bologna. «Anche se - aggiunge - guardando alle passate pronunce la Corte non ha sempre dato rilevanza alle conseguenze finanziarie degli effetti retroattivi». Che le cose probabilmente andranno come dice il Tesoro lo sottolinea anche un ex collega di Siniscalco, quell'Augusto Fantozzi che oggi, in qualità di avvocato, ha fatto arrivare il procedimento in sede comunitaria grazie ad un ricorso della Banca Popolare di Cremona. «L'eventuale bocciatura da parte della Corte dell'Irap, che dovrebbe arrivare entro giugno, potrebbe non costare alle casse dello Stato italiano neanche un centesimo». Anzi, darà al governo «l'opportunità gradita di cambiare l'imposta».

«Gradita è un po' troppo», dice una fonte non ufficiale del Tesoro. Perché se da un lato è vero che il giudizio della Corte potrebbe dare carta bianca per imporre una riforma fiscale (tagli alla spesa) ben più corposi di quelli imposti con l'ultima Finanziaria, metterla nero su bianco non sarà affatto semplice. «E' un problema enorme, ci sarà da divertirsi» sdrammatizzava il sottosegretario Armosino.

Secondo i dati del Tesoro l'Irap nel solo 2004 ha garantito ben 33 miliardi di euro di gettito, quasi tutto destinato a favore della spesa sanitaria, o meglio alle Regioni che la gestiscono. Trentatré miliardi sono quasi il triplo dei dodici di tagli fiscali che il premier vorrebbe varare con il terzo modulo di riforma fiscale. «Immaginare di spostare tutti e trentatré quei miliardi su una sola imposta è impensabile», spiega un tecnico di Via XX Settembre. «Così come è impensabile doverne fare a meno». Spiega Carinci: «E' plausibile immaginare che il governo decida di suddividere quella cifra su diversi tributi, ma la cosa è più facile a dirsi che a farsi. Certamente la soluzione più semplice sarebbe quella di intervenire sulle addizionali Ires, visto che l'Irap viene applicata a livello regionale».

Un'altra soluzione potrebbe essere quella di spostare parte del gettito sulla tassazione indiretta. Del resto le ultime manovre finanziarie hanno fatto così: dagli aumenti delle imposte sulla casa (in Italia non sono altissime) alle accise sulle sigarette (altrove costano una fortuna) o sugli alcolici. Ma non solo: l'ultima delega fiscale di Tremonti prevedeva una novità mai più realizzata. Vale a dire quella di una «imposta sui servizi» che raccogliesse sotto una sola voce tutte le imposte dirette diverse dall'Iva: imposte di registro, tasse di concessione, imposte di bollo. In attesa di vedere cosa sarà di quella sua proposta l'ex ministro, che aveva lasciato Via XX settembre con l'amaro in bocca per la mancata riforma fiscale, ironizza ricordando che in giudizio, contro la legge varata dal governo di centro-sinistra, al fianco dei ricorrenti si è costituita la vecchia Commissione europea: «Per la prima volta nella storia giuridica europea abbiamo un presidente che impugna se stesso. Siamo al Prodi versus Prodi».

Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco

SUBENTRERÀ A PADOA-SCHIOPPA

Dalla Banca centrale europea «sì» a Bini Smaghi nel board

Via libera della Bce all'ingresso di Lorenzo Bini Smaghi nel board. Il Consiglio della Banca europea, riunitosi ieri, «non ha sollevato obiezioni» alla sua nomina, secondo quanto riferiva una nota usando la formula d'uso. L'attuale direttore delle relazioni internazionali del ministero del Tesoro italiano è infatti una «persona di riconosciuta levatura ed esperienza professionale nel settore monetario o bancario, come previsto dall'articolo 112, paragrafo 2, lettera b), del Trattato che istituisce la Comunità europea». Dopo il parere del Parlamento europeo spetterà ai capi di Stato e di governo di Eurolandia nominare Bini Smaghi. Fiorentino, 48 anni, apprezzato negli ambienti accademici per i suoi lavori di economia monetaria internazionale, Bini Smaghi subentrerà a Padoa-Schioppa.

LUNEDI' INTERVERRA' ANCHE CIAMPI

La Giornata della memoria in Campidoglio per non dimenticare le vittime della mafia

■ I nomi di tutte le vittime di mafia dal 1948 ad oggi, verranno letti nel pomeriggio di lunedì prossimo, in Campidoglio a Roma, nel corso della decima Giornata della memoria e dell'impegno - In ricordo delle vittime di tutte le mafie - alla quale interverranno il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, il sindaco di Roma Walter Veltroni, il presidente della Provincia Enrico Gasbarra e il presidente della Regione Lazio Francesco Storace. L'iniziativa, organizzata dall'associazione «Libera», in collaborazione con «Avviso pubblico», enti locali e Regioni, sarà presentata oggi nella sede Rai di viale Mazzini, cui prenderanno parte anche Don Luigi Ciotti presidente di Libera, i familiari delle vittime di mafia Rita Borsellino, Debora Cartisano e Viviana Matrangola, Carlo Romeo, responsabile segretariato sociale Rai, e Aldo Forbice.

Paolo Borsellino

UN PAESE IN RIVOLTA NEL NAPOLETANO

Sequestrata una statua di Padre Pio I vigili: è abusiva. Il Comune: è tutto in regola

■ La statua di Padre Pio, realizzata con le offerte dei cittadini, doveva essere inaugurata domenica, ma la festa rischia di saltare. E un intero paese ora è in subbuglio perchè i vigili urbani ieri mattina hanno sequestrato l'area dov'è collocato il monumento del santo di Pietrelcina, messo all'indice come opera abusiva. Accade a Cercola, popoloso comune del Vesuviano, e la vicenda sembra segnare un singolare conflitto tra una manifestazione della devozione popolare e il rispetto delle regole, mentre c'è chi avanza perplessità su una applicazione giudicata eccessivamente rigorosa delle norme. C'è in atto una sorta di braccio di ferro tra l'amministrazione comunale, che ritiene che l'opera abbia tutte le carte in regola, e i vigili urbani che hanno, comunque, apposto i sigilli tra l'incredulità e lo stupore dei fedeli.

La statua di Padre Pio sequestrata

VIA LIBERA DAL PLENUM DEL CONSIGLIO SUPERIORE

Davigo e Colombo lasciano Milano

I due magistrati di Mani pulite trasferiti alla Corte di Cassazione
«Non è un passaggio immediato, resteremo qui ancora per mesi»

Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo sono stati tra i pm che hanno costituito insieme a Di Pietro, sotto la guida di Borrelli, il pool milanese di Mani pulite

Fabio Poletti
MILANO

Di Piercamillo Davigo hanno scritto che voleva «ribaltare l'Italia come un calzino». Lui ha querelato, ha incassato un bel po' di soldi ed è andato avanti per la sua strada. Di Gherardo Colombo hanno detto - e talvolta insistono ancora - che è una «toga rossa e fa parte di quella magistratura che fa politica con gli ordini di custodia». Giusto per aver sostenuto la pubblica accusa negli ultimi processi contro Silvio Berlusconi. A certe insinuazioni il magistrato del pool Mani pulite - l'ultimo in servizio effettivo insieme ad Ilda Boccassini, dopo che sono andati in pensione i capi storici dell'ufficio, Francesco Saverio Borrelli e Gerardo D'Ambrosio, dopo che ha gettato la toga alle ortiche e si è buttato in politica Antonio Di Pietro - non risponde più e continua imperterrito per la sua via. Adesso le loro strade si incontrano di nuovo a Roma, alla Corte di Cassazione, dove sono stati comandati entrambi a maggioranza dal plenum del Csm che ha accolto con 13 voti la loro domanda di trasferimento.

«Non è un passaggio immediato, ci vorranno ancora mesi prima che il nostro trasferimento sia effettivo», fanno due conti Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo, più o meno le stesse parole, identico desiderio nel non voler fare un consuntivo dei tanti anni trascorsi al quarto piano del palazzo di giustizia milanese, dove passarono tangentisti ed ex potenti della Milano da sorseggiare e poi rubinetti a secco, appalti fermi, economia immobile, l'unica cosa che si muoveva erano le mazzette. Giura Gherardo Colombo: «Per ora non ho intenzione di rilasciare interviste».

Sconfessa preventivamente ogni virgolettato Piercamillo Davigo: «Se appaiono mie frasi su un giornale, sono pronto a smentirle fin da ora». Sembrano sottigliezze. Ma in queste parole esce il carattere di questi due magistrati che hanno fatto la storia - nel bene e nel male - del Tribunale di Milano: Colombo, autore di un ponderoso libro sui suoi anni tormentati in toga - «Il vizio della memoria», Davigo chiamato non a caso «il dottor Sottile».

Così diversi. Ma alla fine così simili nella memoria di quelli che li hanno conosciuti bene. Uno per tutti, Antonio Di Pietro: «Il loro arrivo in Cassazione è un valore aggiunto». Gherardo Colombo, 60 anni di Briosco, dove la Lombardia si chiama Brianza, entra in magistratura nel '74. Nel suo palmares c'è la scoperta degli elenchi della P2 di Licio Gelli a Castiglion Fibocchi insieme a Giuliano Turone, anche lui allora giudice istruttore, anche lui oggi in Cassazione con la stessa decisione del Csm. Di Colombo non si dimentica il ricciolo ribelle, la pipa, una certa raffinata cultura e l'inascoltata proposta di uscire dall'emergenza Tangentopoli. Una volta confidò a un amico: «Mani pulite è stata un danno perchè certi settori sono rimasti impuniti per la prescrizione e per la lentezza nel ricevere la risposta alle nostre rogatorie internazionali. E' stata invece importantissima perchè ha rivelato a tutti che la corruzione era sistema».

Di Piercamillo Davigo - nato a Candia Lomellina, la toga indosso dal '78, nel suo curriculum il processo contro il boss Epaminonda, lo scandalo dei casinò e dal '92 Tangentopoli - non si dimentica la lingua tagliente in ogni occasione. Come per l'inaugurazione dell'ultimo anno giudiziario a Milano, quando rimase in giacchetta per essere più libero di parlare senza problemi: «Un magistrato nell'esercizio delle sue funzioni è tenuto ad applicare le leggi, anche se non gli piacciono. Ma da cittadino si possono criticare: la riforma della Giustizia approvata in Parlamento è piuttosto una riforma dei magistrati. Non va nel senso della Costituzione, ma in senso decisamente contrario».

A parte questo, di Colombo e Davigo rimangono due immagini. Una meno nota, che campeggiava nell'ufficio di Gerardo D'Ambrosio. I volti di tutto il pool in un fotomontaggio alla maniera degli «Untouchables» di Brian De Palma, Chicago Anni Venti, fucili a pompa per cercare di incastrare il cattivo di allora che si chiamava Al Capone. Una notissima: tutto il pool schierato a leggere a reti unificate il «no» al decreto Biondi, detto anche «salvaladri», il primo tentativo di colpo di spugna ai reati dei tangentisti. Decreto ritirato, «Gli intoccabili» ancora al lavoro mentre in piazza si gridavano i loro nomi, primo fra tutti quello del più noto magistrato di Montenero di Bisaccia: «Di Pietro, non si torna indietro». Tempo un anno sarebbe stato il primo ad andarsene. Tempo dieci, tocca a tutti gli altri.

Ma non chiedete loro se è la fine di un'epoca. Colombo e Davigo a certe domande non rispondono.

LE CARRIERE

■ **SME E IMI-SIR**
In magistratura dal '74, Colombo è stato giudice a Milano, dove dall'ottobre dell'89 è stato sostituto procuratore. E' stato anche pm in due processi «eccellenti»: Sme e Imi-Sir.

■ **QUASI 30 ANNI IN TOGA**
Davigo ha lasciato nel 2000 la procura di Milano per diventare consigliere della Corte d'appello. Era entrato in magistratura nel 1978 e, prima dell'incarico di pm a Milano, aveva fatto il giudice a Vigevano.

IL PROCESSO PER LE PROVE FALSE

Delitto di Cogne Dagli Usa in arrivo due agenti dell'Fbi

TORINO

Fra i 7 periti del caso Cogne-bis vi saranno due agenti speciali dell'Fbi: è la prima volta che il Federal Bureau of Investigation, ufficialmente invocato attraverso ministeri e ambasciate, ha accettato di inviare suoi superesperti in Italia ad occuparsi, nel ruolo di periti nominati da un giudice italiano, di sofisticate analisi scientifiche che dovranno chiarire se vi è stata frode processuale o no, intorno a uno dei casi giudiziari più eclatanti di questi ultimi anni. L'accusa ai consulenti tecnici, all'avvocato Carlo Taormina, alla stessa imputata Anna Maria Franzoni e al marito di lei, Stefano Lorenzi, è di aver fabbricato prove false per attribuire l'omicidio del secondogenito della coppia a un vicino di casa: Ulisse Guichardaz, parte lesa nel procedimento torinese.

La storia è stata talmente ricca di colpi di scena ed avvelenata da polemiche e sospetti di ogni genere che il presidente dei gip torinesi, Pier Giorgio Gosso, deve essersi preoccupato di cercare il più possibile lontano e ai massimi livelli di investigazioni scientifiche. Così, il prossimo 31 marzo, all'udienza di conferimento dell'incarico ai 7 periti prescelti vi saranno anche i due agenti speciali scelti dal vertice di Quantico fra i più collaudati investigatori da laboratorio. Dalle prime indiscrezioni sembra che si tratti di superlaureati con dottorato di ricerca e centinaia di pubblicazioni scientifiche nelle tecniche di ricostruzione della scena di un delitto. Oltre che di informatica, immagini digitali, sopralluogo con l'uso del luminol.

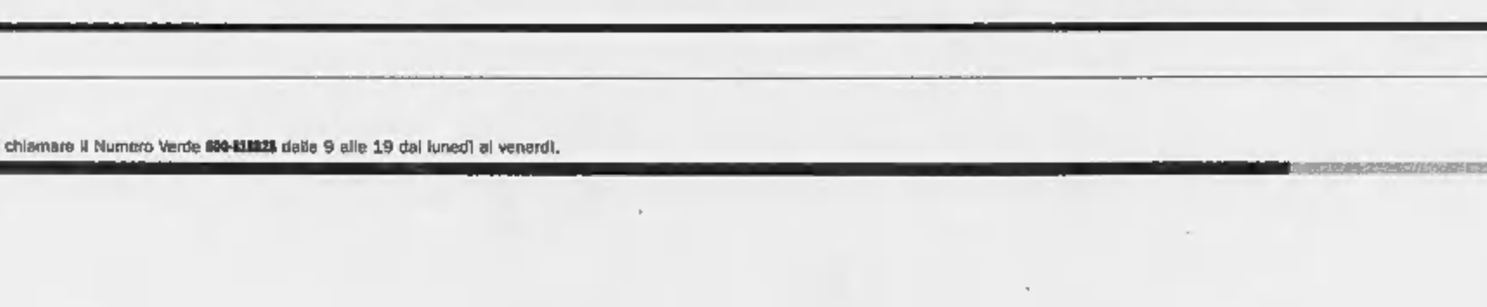
Il motivo del contendere fra i consulenti della difesa - dopo gli accertamenti del 29-30 luglio scorso nella villa del delitto - e quelli dell'accusa è sulle tracce di impronte digitali e non «scoperte» dai primi e bollate come false dai secondi. Undici sono gli indagati, e fra questi anche 5 svizzeri, fra assistenti universitari e tecnici di supporto. A uno di costoro (Eric Dursi) appartiene in realtà l'impronta digitale che secondo la denuncia dei Franzoni poteva essere di Guichardaz. [al. ga.]

www.alfaromeo.it Per maggiori informazioni chiamare il Numero Verde 800-838828 dalle 9 alle 19 dal lunedì al venerdì.

Alfa 156 Sport
tua da € 156(1) al mese,
con una serie di vantaggi
pari a € 4.300:

- € 1.000 di supervalutazione dell'usato(2)
- € 800 di assicurazione furto-incendio per 2 anni(3)
- € 100 di servizio telefonico Alfa Voice, il tuo personale assistente alla viabilità, per 12 mesi
- € 2.400 di optional gratuiti(4):
  - Cerchi in lega da 17"
  - Fari allo Xenon con lavafari
  - Climatizzatore bi-zona
  - Kit minigonne
  - Sospensioni ribassate
  - Volante in pelle con comandi radio al volante
  - Autoradio con lettore CD

Dire full optional non rende l'idea.



156 Sport

(1)Esempio riferito ad Alfa Sportwagon 1.9 JTD 115 CV Sport: prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 28.560,00 • Anticipo € 13.310,00 • Durata 24 mesi • 23 rate mensili da € 156,00 (comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto) • Maxirata finale € 14.280,00 • Spese gestione pratica € 185,00 + bolli • T.A.N. 7,95% • T.A.E.G. 9,00%. Salvo approvazione Sava. • (2)Supervalutazione riferita alle quotazioni Eurotax Blu • (3)Valore stimato da rete nazionale. Offerta valida solo con finanziamento di cui al punto 1 • (4)Riferito ad Alfa Sportwagon Sport. • Offerta valida fino al 30 giugno 2005 su un numero limitato di vetture, dai Concessionari che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre iniziative in corso. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5.8. Emissioni CO_2 (g/km): 155.

IL LEADER DELL'OPPOSIZIONE ARRESTATO E RIMESSO IN LIBERTA'

Nur: «Il voto in Egitto prima e ultima chance di democrazia»

«Come candidato pretenderò uguali diritti del presidente Mubarak per far arrivare il mio messaggio. Se non sarà così ricorrerò ai giudici»

intervista
Ibrahim Refat

IL CAIRO

«ESSERE antagonista del presidente Mubarak significa subire un'infinità di soprusi. Il regime mi ha privato dell'immunità parlamentare e mi ha arrestato in meno di 24 ore. Sono stato picchiato dalla polizia mentre venivo tradotto in carcere dove sono stato sepolto vivo in una cella di un metro e 70 per un metro. Mentre il reato per il quale mi accusano non prevede l'arresto».

Ha la voce alterata Ayman Nur, 40 anni, il leader del partito dell'opposizione del Ghad (il domani) mentre ricorda il periodo più cupo della sua vita: la detenzione preventiva per ben 44 giorni con l'accusa di aver falsificato delle adesioni al suo partito nato quattro mesi fa e che era necessaria per ottenere la legalizzazione. E' stato rilasciato sabato, ma prima di questa intervista era appena stato convocato per un nuovo interrogatorio «una sorta di intimidazione dopo il comizio tenuto l'altro ieri in un rione popolare al Cairo, e al quale hanno preso parte migliaia di suoi simpatizzanti».

Lei ha parlato di un complotto per distruggerla politicamente e impedire la sua candidatura.

«E' stato un ufficiale della sicurezza dello Stato con la complicità di una banda di falsari a compiere quella truffa. Durante gli interrogati, i suoi complici hanno confessato. Nonostante ciò mi hanno tenuto in prigione e la stampa del regime non ha accordato minimamente a questi fatti».

Perché ha deciso di sfidare il presidente Mubarak?

«Se non lo avessi fatto il "Raiss" avrebbe detto "ecco, ho aperto la porta alla democrazia, ma gli altri non vogliono approfittare". Io di guidare un piccolo partito, ma il Ghad è un partito liberale radicato nella tessuto sociale e per di più rappresenta un corrente importante nella società egiziana».

Non teme di fare il kamikaze? Gli altri partiti contestano la mancanza di garanzie alla prossime presidenziali malgrado le promesse di riforme annunciate dal Raiss

«L'aver autorizzate elezioni pluraliste costituisce la prima e l'ultima occasione per la società civile di costringere il regime a compiere delle riforme vere. Come candidato pretenderò uguali diritti al pari del presidente per far arrivare il mio messaggio. Qualora che non lo facesse ricorrerò ai tribunali».

Nel suo primo comizio ha criticato duramente il regime fondato nel '52 dai militari.

«La mia critica va al periodo del presidente Nasser e a quello di Mubarak. Sadat era il più liberale dei presidenti succeduto alla guida dell' Egitto. Era più liberale rispetto all'attuale presidente in carica. In dieci anni è riuscito a traghettare l'Egitto da uno Stato di polizia verso uno Stato relativamente liberale. Peccato che fosse morto prima senza completare la democratizzazione».

Per ottenere la sua liberazione è intervenuto il Segretario di Stato americano Condoleezza Rice. Ma la cosa ha fatto adirare il governo che ha parlato di ingerenza straniera.

«Perché siamo di fronte a regime schizofrenico. Quando la stampa americana e l'amministrazione di Washington lo lodano per delle inezie, i media controllati dallo Stato dedicano pagine intere, ore di trasmissioni a queste lodi. Quando invece viene messo sotto accusa subito si grida al complotto. Da parte mia, debbo ringraziare tutti coloro che si prodigarono per la mia liberazione e biasimare quelli che cercano di privarmi della mia libertà».

Il suo invito al Raiss di mettersi da parte è dettato dalla ragione della sua età non più verde oppure dai suoi errori?

«Sia per l'uno che per l'altro motivo. Mubarak governa ormai da un quarto di secolo e adesso cerca un altro mandato di sei anni, il che significa che quando lo concluderà avrà 82 anni. E' ora di dare spazio ad altri leader più giovani. Veniamo poi agli errori: negli ultimi tempi l'Egitto sta arretrando paurosamente su tutti i livelli, tanto economicamente, quanto politicamente. Stiamo perdendo posizioni verso gli altri Paesi arabi e africani. E per di più abbiamo milioni di giovani disoccupati».

Cosa ne pensa dell'accordo di pace con Israele?

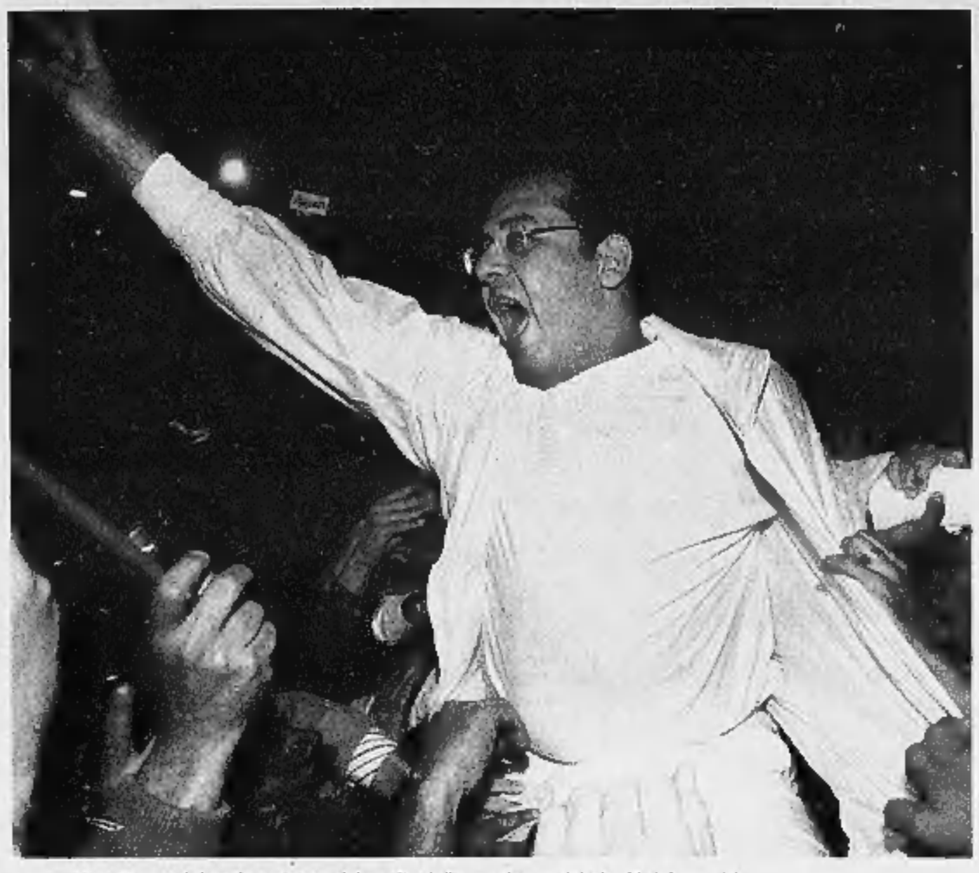
«La pace fra Egitto e Israele è divenuta realtà. Nessuno può metterla più in discussioni. Il mio partito è la per la pace, che deve essere fra Stati forti e democratici perché abbiamo bisogno di pace fra i popoli e non fra leader politici».

Qual è la sua opinione sui legami fra Usa e Egitto?

«Bisogna mantenere i rapporti economici privilegiati con gli Stati Uniti che rappresentano ormai l'unica superpotenza mondiale. Nel contempo auspico il consolidamento dei legami con l'Europa e con i Paesi del Mediterraneo. A mio parere fra Egitto e Italia o con la Grecia esistono più vincoli di civiltà che fra noi e un Paese arabo come il Qatar».

Se fosse eletto presidente cosa farebbe per quanto riguarda i rapporti con gli islamici?

«Il nostro è un partito laico e rispettoso dei diritti delle minoranze cristiane che vanno rappresentate in un regime pluralista. Abbiamo un segretario, Mona Obied, che è donna e cristiana. Ma se arrivasse al potere legalizzerei i Fratelli musulmani così come il partito comunista».



Ayman Nur, 40 anni, è il leader egiziano del partito dell'opposizione del Ghad («il domani»)

LA PRIMAVERA ARABA

Le piccole grandi riforme

■ PALESTINA
Ieri anche le fazioni più oltranziste palestinesi hanno accettato la tregua, seppure a tempo, proposta dal primo ministro Abu Mazen.

■ EGITTO
A fine febbraio il presidente egiziano Hosni Mubarak, con una mossa quasi a sorpresa, ha annunciato una modifica alla Costituzione che consente una corsa a più candidati per le prossime elezioni presidenziali di settembre. Il gesto di per se stesso non appare «grandioso»: l'emendamento alla Costituzione infatti si annuncia restrittivo ed al principale dei possibili candidati alternativi, Ayman Nur, è stata quasi subito fatta assaggiare (per 44 giorni) la prigione. Ma è anche vero che l'Egitto è il Paese arabo più popoloso e ogni suo sussulto può avere un effetto significativo.

■ ARABIA SAUDITA
Un piccolo, piccolissimo segnale è arrivato anche da Ryad, dove la monarchia assolutista ha permesso «libere» elezioni locali che si sono svolte il 3 marzo. Queste elezioni però erano riservate agli uomini e hanno assegnato appena metà dei posti disponibili nei consigli municipali, che hanno poteri limitati. Una modestissima riforma dunque posta in atto dopo che Washington ha esercitato forti pressioni affinché il regime desse un segnale democratico.

■ IRAQ
In Iraq (foto) si è votato il 30 gennaio. Nonostante la paura per la minaccia di stragi, milioni di persone hanno scelto comunque di andare ai seggi e ora il processo appare, con tutte le difficoltà visibili, avviato.

■ LIBANO
A Beirut le manifestazioni di piazza, dopo l'attentato all'ex premier Hariri, hanno costretto il governo alle dimisioni, Damasco ad annunciare un parziale e poi totale ritiro.

UN POPOLO DI 350 MILA PERSONE ANCORA ESTRANEO ALLA TERRA CHE LI HA ACCOLTI

Palestinesi esclusi dalla «festa» libanese

I profughi possono armarsi ma non essere medici o avvocati

reportage
Giuseppe Zaccaria

inviato a SIDONE

VISTA dall'ammasso di polvere, sterco e fili elettrici del campo profughi di Ein al Helwei, la crisi libanese non è più un tripudio di colori e cortei, ma un braccio di ferro pronto ad assumere tinte nette e drammatiche. «Vedrà, fra poche settimane i due blocchi non esisteranno più, ciascun partito riprenderà a seguire i suoi obiettivi e la cosiddetta «pacifica intifada» di Beirut si tramuterà in qualcosa più pericoloso. Agli amici libanesi posso soltanto consigliare di non aprire crediti a Paesi stranieri, perché altrimenti la disillusione sarebbe atroce».

Il generale Munir Maqdah, 44 anni, comandante della sezione militare di «Al Fatah» è un palestinese nato in esilio e vissuto in cattività. Fra i quindici campi del Libano, quello di Ein al Helwei è il più antico: nacque nel 1948 per accogliere le prime ondate di profughi dalla Galilea e da allora è rimasto circondato dall'esercito.

Altri insediamenti, anche Sabra e Chatila, sono stati inghiottiti dalla crescita disordinata della capitale; qui invece la città di Sidone si è sviluppata circondando l'accampamento dei paria, ma tenendosene alla larga. «Siamo la capitale mondiale della vergogna - commenta amaro Maqdah - la più antica e la più popolata: ottantamila persone prive di diritti civili, economici e politici».

La storia di questo popolo ibernato si ripete da decenni: prima nel '48 e poi nel '72 il Libano accolse ondate di profughi che nel tempo si sono moltiplicate, oggi sono 350 mila i palestinesi che restano in questo territorio col diritto di tenere armi all'interno dei campi, ma senza quello di esercitare professioni liberali, di comperare un immobile o se questo immobile esisteva già di lasciarlo in eredità ai propri figli.

Un profugo palestinese in Libano non può esercitare professioni, non può essere medico, farmacista, ingegnere o avvocato, però può lavorare con le braccia. Chi dopo la fuga è nato nella terra dei cedri può essere processato e condannato da un tribunale senza alcuna comunicazione preventiva né comparse in aula. Le ragioni per cui dai campi si seguono con grande attenzione gli sviluppi della crisi, dunque, sono innumerevoli e il generale Munir Maqdah non lo nasconde, anche se tende a precisare subito che la consegna di Abu Mazen è quella dell'assoluta neutralità.

«Il nuovo premier ci ha visitati qualche settimana fa e noi siamo pronti a dare tutto l'appoggio ai suoi tentativi di giungere a un cessate il fuoco formale con Israele. Dunque non partecipiamo allo scontro politico in atto nel Paese che ci ospita, piuttosto attendiamo i suoi esiti con una punta di preoccupazione».

Aspettare però non significa non avere opinioni: secondo lei come si evolveranno le cose?

«Posso raccomandare soltanto agli amici libanesi di accentuare gli sforzi per un accordo politico interno, i giornali dicono che le cose non stanno andando così e nei due grandi gruppi la solidarietà comincia a sfilacciarsi. Noi palestinesi non abbiamo voce in capitolo però ci sembra già di intuire le prime pagine di un copione già visto: violenza che crea divisioni, posizioni partigiane che si radicalizzano, dunque scontri più forti e infine qualcuno che si rivolge all'estero per aiuto e protezione».

Qui però dalla protezione dell'«estero» ci si affranca, almeno in parte, i siriani hanno iniziato il lento ritiro.

«Però gli israeliani restano a poche decine di chilometri da dove ci troviamo e poi andrebbe ricordato che in questo Paese la Siria ha svolto anche un ruolo di pacificazione, comportandosi da forza equilibratrice, impedendo la crescita di nuovi estremismi e avviando la ricostruzione. Non è detto che il ritiro delle sue forze renda automaticamente le cose più facili, soprattutto per chi non pensa affatto di sostituirle con i soldati americani, come accade per quasi tutti i libanesi».

Bahyah Hariri, sorella dell'ex primo ministro assassinato il 14 febbraio

«Noi rimaniamo neutrali ma lo scenario che vediamo promette uno scontro crescente»

Gran parte del Paese sembra anche rifiutare la risoluzione Onu 1559, almeno nella parte che ordina il disarmo del partito «Hezbollah» e dei palestinesi.

«Io credo che il Libano rifiuti perché rammenta molti altri numeri, quelli di risoluzioni precedenti come la 194, la 242, la 338 che ordinavano il ritiro di Israele da questo territorio e dalla Palestina, ma non sono mai state applicate. E' curioso che a eseguire le decisioni internazionali sia sempre e soltanto una parte sola, però le dico anche che in Libano i progetti di Israele e degli Stati Uniti sono sempre falliti perché questo non è un Paese divisibile né consegnabile ad una parte sola, magari quella più fidata. Quindi abbiamo forti speranze che il difficile processo politico di questa fase trovi infine uno sbocco, i libanesi sono stanchi di guerre e soprattutto delle guerre che altri combattono sul loro territorio».

Per uscire dalla casa del generale bisogna attraversare una sorta di cunicolo ricavato nel ventre di palazzi fatiscenti. Prima del commiato il generale di «Fatah» ci ha detto di non nutrire grandi speranze su un ritorno negoziato in Palestina della sua gente ripetendo la frase di sempre («e comunque abbiamo giurato di rientrare ad ogni costo»).

Sulla via del ritorno, la radio di Stato fa sapere che il capo dei servizi segreti ispirati da Damasco sfida le opposizioni e anziché dimettersi chiede un processo. Le consultazioni politiche procedono a rilento, non si trova accordo né su un governo di emergenza né su una commissione araba che indaghi sull'assassinio di Hariri. La crisi insomma sembra iniziare un pericoloso avvitamento.

ANCHE I GRUPPI OLTRANZISTI HANNO VOTATO A FAVORE

Abu Mazen ottiene la tregua

■ **IL CAIRO.** I palestinesi non abbandonano il principio della «mukauama» (resistenza) per mettere fine all'occupazione e creare le premesse per uno Stato palestinese indipendente, con Gerusalemme capitale, ma favoriranno la prosecuzione dello stato di calma attuale per tutto il 2005 se Israele si impegna a fermare le aggressioni» e a liberare «tutti i prigionieri e detenuti» palestinesi. Nei fatti questa sintesi dei primi due punti della Dichiarazione del Cairo approvata da tutte e tredici le fazioni palestinesi (comprese le più estremiste, Hamas e Jihad islamica), riunite da lunedì sera a ieri nella cittadella industriale del «6 Ottobre», venti chilometri a Nord-Ovest del Cairo, indica che il piano di tregua egiziano, in gran parte, è stato accettato. Anche perché in altri passi del documento finale della prima riunione di tutti gli attivisti palestinesi aperta ai giornalisti e non svoltasi in località segrete e protette, come era avvenuto per altre tenute in passato in luoghi inaccessibili e sorvegliatissimi della capitale, i protagonisti danno indicazioni chiare di voler «mettere ordine nella casa palestinese». [Ansa]

risparmia in 3 minuti
fino al 36%* sulla tua RC auto

più di un terzo dei nostri assicurati ha dichiarato un risparmio di oltre 100 euro passando a genertel

chiama 800-20.20.20 clicca www.genertel.it

genertel
la prima assicurazione online

*percentuale di risparmio realizzata confrontando i premi pubblicati dal mensile Quattroruote sullo speciale "assicurazioni" (ott. 2004 - dicembre 2003)

L'ELISEO HA GIA' SCORDATO LA «RICONCILIAZIONE» CON WASHINGTON

Chirac provoca Bush Con Putin a Parigi il vertice dei dispetti

Ci sarà anche Schroeder. Lo spagnolo Zapatero si unisce al terzetto che fu contro gli Usa nella guerra contro l'Iraq. Irritati gli altri europei

Domenico Quirico
corrispondente da PARIGI

> Il Presidente russo è furibondo perché l'America lo tratta da studente renitente in materia di libertà. Da Spagna, Germania e Francia invece non dovrà sorbirsi imbarazzanti lezioni di democrazia applicata

Quando, nell'annunciare un vertice, i protagonisti si affannano a sottolineare che era un impegno programmato da epoche immemorabili, gli orecchi più fini nelle cancellerie cominciano a drizzarsi, a sospettare che «c'è sotto qualcosa». Esempio: cosa spinge il francese Chirac, il tedesco Schroeder, il russo Putin e lo spagnolo Zapatero a incontrasi oggi a Parigi? Tre protagonisti dell'Europa che conta cosa avranno da dire alla sfinge dell'Est in un momento in cui il quadro diplomatico sembra svelenito dal viaggio di riconciliazione di Bush nel Vecchio Continente?

I più sospettosi cominciano, a questo punto, a fare un po' di conti, a confrontare le date: il 10 maggio a Mosca è in programma un faccia a faccia a ranghi completi tra l'Unione in perentoria avanzata verso Est e il sospettoso gigante russo. Perchè, allora, anticipare in un salottino ristretto una discussione che si annuncia certamente non facile? Perchè l'invito sulla carta da visita dell'Eliseo non è arrivato anche ad altri, la Gran Bretagna ad esempio o l'Italia che pure vanta con Putin quasi la primogenitura di relazioni affettuosissime? E gli Stati dell'Est, appena diventati europei dopo essere stati sudditi di Mosca, non accumulano ragioni di insospettirsi?

Tre dei protagonisti di oggi sono stati fugaci alleati in un fronte del «no» che ha cercato invano di intorpidire le acque agli americani accusati di ingombrante egemonismo. E l'ospite dell'ultima ora, Zapatero, invitato per esplicita richiesta di Chirac, non è forse il premier che Washington continua a considerare un'anima morta per aver cercato di ammutinargli gli alleati con l'esempio di un rapidissimo ritiro da Baghdad? Insomma c'è quanto basta per far nascere il sospetto che a Parigi, sottovoce, si facciano le prove di una nuova alleanza antiamericana. Con l'aggiunta di un Putin ora furibondo per essere stato trattato da Bush a Bratislava come uno studente in democrazia renitente e bugiardo e susseguenti guizzi da guerra gredda.

Il consumato meccanismo di attenuare e sopire attraverso note ufficiose ha lavorato a pieno regime: incontro di routine, si spergiura, affiancare una diplomazia parallela a più voci a quella comunitaria è un meccanismo normale. Se qualcuno non è stato invitato, riferimento all'Italia in primo luogo, è proprio perché le sue relazioni con Mosca sono così buone che non c'è bisogno di confermarle. Quanto a Zapatero, Chirac ormai stravede per lui, dopo il figurone che ha fatto all'Assemblea nazionale francese difendendo il sì all'Europa; se lo tiene vicino come un talismano contro la paura di perdere il referendum sulla Costituzione europea. Questione più di simpatia che di diplomazia, insomma.

E' certo che Putin oggi non dovrà sorbirsi lezioni di democrazia applicata. I suoi interlocutori sono dispostissimi ad accontentarsi di promesse che si procede, di corsa o zoppicando secondo le dure leggi della necessità. Né ci saranno irritanti inviti a non sabotare le rivoluzioni di velluto che stanno raschiando il belletto dalla faccia dell'impero putiniano. La Francia non ha mai badato molto ai nuovi soggetti dell'Est, magnetizzata dalla regola di aver sempre buoni rapporti con il Cremlino. Sull'Iran la trattativa «a ogni costo» voluta da Chirac e Schroeder con gli impazienti ayatollah va a braccetto con i buoni affari atomici di Mosca.

Chirac, in realtà, ha già dimenticato gli sghembi sorrisi scambiati con Bush. L'unico campo in cui la «riconciliazione» sembra aver dato frutti è il Libano. I comunicati dei due Paesi sono stampati su carta carbone, Assad sta ripiegando anche se con i tempi che piacciono a lui. Vittoria dunque? No, anzi è proprio quello che fa arrabbiare Chirac: il ritiro lo hanno ottenuto gli americani minacciando tempeste di missili. A lui l'irriconoscente Assad junior ha sempre risposto no.

Rinasce insomma il vecchio progetto di trovare alleati tra gli insoddisfatti, raggruppare i malumori e puntare i piedi. Dello scandalo ceceno, dei misteri di Maskhadov, il muscolare leader russo rischiava di sentir parlare chiacchierando non con Chirac ma con gli scrittori suoi connazionali, protagonisti del salone del libro che si apre oggi. Si provvederà invitando al ricevimento all'Eliseo non qualcuno dei sulfurei cronisti dei chiaroscuri del termidoro russo, ma le star che scrivono gialli e storie di evasione.

Il presidente francese Jacques Chirac e il leader russo Vladimir Putin

FRANCIA

Il no all'Europa vince nei sondaggi

Il «no» alla Costituzione dell'Unione Europea prevale in Francia. E' la prima volta, stando ai sondaggi compiuti finora, che il numero degli euroscettici prevale su quello degli europeisti, maggioranza seppure esigua fino a pochi giorni fa. Al referendum sulla ratifica del documento che si terrà il 29 maggio prossimo, il 51 per cento dei francesi che andranno alle urne voterebbe «no», secondo il sondaggio comparso oggi sul quotidiano «Le Parisien». Allo stato attuale soltanto il 49 per cento degli interrogati voterebbe «sì». Non era ancora successo che il numero dei probabili consensi alla Carta europea fosse sceso sotto la soglia della metà. E, secondo l'indagine dell'istituto demoscopico Csa, il 53 per cento degli interrogati - ovvero la maggioranza dei francesi - afferma inoltre che vorrebbe astenersi del tutto dal voto oppure infilare nell'urna la scheda bianca.

SIMON SERFATY, DIRETTORE DEL «EUROPE PROGRAM» DI WASHINGTON

«Mosca giocherà sulle divisioni nell'Ue»

Un esperto: potrebbe essere una coalizione anti-Usa

intervista
Paolo Mastrolilli
NEW YORK

INTRIGANTE. Simon Serfaty, direttore per oltre dieci anni dell'Europe Program al Center for Strategic and International Studies di Washington, cerca con cura le parole per definire il vertice di Parigi fra il presidente francese Chirac, il cancelliere tedesco Schroeder, il premier spagnolo Zapatero e il leader russo Putin. «I conservatori americani - riprende lo studioso - lo vedranno certamente come una sfida al presidente Bush, e come un rilancio del progetto multipolare sostenuto da alcuni ambienti europei».

Le sembra un vertice antiamericano?

«Non è detto, dipende dagli argomenti. Però è un fatto che Francia, Germania e Spagna hanno costituito lo zoccolo duro europeo dell'opposizione alla guerra. I conservatori avranno gioco facile nel dire che l'incontro con Putin, a poche settimane dalla visita distensiva di Bush, dimostra come certe anime del Vecchio Continente non cambieranno mai, replicando quello che considerano il tradimento sull'Iraq. Ma non è l'unica chiave di lettura possibile».

Quali sono le altre?

«La prima, temuta dai conservatori, è che Chirac, Schroeder e Zapatero vogliano discutere con Putin una linea comune nei confronti di Bush. La seconda, auspicata dai più moderati, è che Parigi, Berlino e Madrid ripetano a Mosca le preoccupazioni già espresse da Washington, per le tendenze antidemocratiche emerse in Russia, per la situazione in Ucraina e in Cecenia. Se ciò avvenisse, gli europei funzionerebbero da cassa di risonanza per un tema di interesse comune, svolgendo un'azione molto positiva».

Lei cosa si aspetta?

«Un po' della prima e un po' della seconda. Magari parleranno anche delle recenti nomine fatte da Bush, Wolfowitz alla Banca Mondiale e Bolton ambasciatore all'Onu. Ma se dovessi scrivere un saggio su questo vertice, punterei su altri temi».

Cioè?

«Il rilancio del multipolarismo da parte dell'Europa, e la potenziale divisione nel continente riguardo la Russia e altro».

Cominciamo dal primo.

«L'unipolarismo della prima amministrazione Bush sembra finito. Lo confermano i suoi passi iniziali sul piano diplomatico, ma anche l'attivismo di Russia, Cina, India, Brasile e potenzialmente Ue, se riuscirà a trovare una linea unitaria. Il dialogo con la Russia, per certi versi la trattativa nucleare con l'Iran, e soprattutto l'abolizione dell'embargo sulla vendita di armi alla Cina, dimostrano che con questi Paesi il Vecchio Continente vuole seguire una politica non necessariamente antiamericana, ma senza gli americani. Persino la Gran Bretagna ha cercato di smarcarsi con iniziative autonome in Africa. Ma il problema, almeno dal punto di vista di Bruxelles, è la potenziale divisione dell'Ue».

Dove la vede?

«Nel fatto stesso che all'incontro con Putin parteciperà il triumvirato contrario alla guerra in Iraq, emarginando la triade dei sostenitori. Roma, Londra e Varsavia resteranno fuori, a chiedersi cosa è avvenuto. Questo potrebbe dare a Mosca l'idea di una potenziale divisione di cui approfittare. Ma per avere un impatto sulla Russia bisogna parlare con voce comune, così come per avere un peso nei futuri scenari multipolari».

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

SETTORE: INDUSTRIA ALIMENTARE — SEDE DI LAVORO: PIEMONTE SUD

Il nostro Cliente è una solida azienda che si caratterizza per una presenza di lunga tradizione e per ottimi livelli di fatturato; gli obiettivi che i vertici della società si sono posti includono un potenziamento delle strutture manageriali. In questa ottica siamo stati incaricati di ricercare:

DIRETTORE COMMERCIALE

Desideriamo individuare figure professionali con una buona formazione culturale di base che, partecipando all'elaborazione e definizione delle politiche di vendita con la Direzione Generale, ne dovranno assicurare la realizzazione. Il Candidato prescelto dovrà pertanto aver maturato una comprovata esperienza preferibilmente in campo alimentare in **trattative con le centrali di acquisto della G.D.O. e nella gestione di strutture sul territorio** (capi area/ agenti). Spiccate doti relazionali e organizzative l'abitudine al lavoro di gruppo, a ragionare per obiettivi e la capacità di guidare e motivare il personale subalterno completano i requisiti. L'inquadramento è previsto a **livello dirigenziale** con un aspetto economico che sarà allineato alla professionalità maturata. *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP/S 10120) con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail* **sp10120s@praxi.com** *o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n. 1079-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI
PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Gruppo industriale di rilevanza internazionale operante nel settore automotive, per una sua consociata con sede nell'area torinese, ricerca:

PLANT CONTROLLER

Il Candidato ideale è un laureato in **Economia e Commercio/ Ingegneria Gestionale** in possesso di una **buona conoscenza della lingua inglese**, dei principali applicativi di Office e con una **esperienza di 3/5 anni** maturata in ruoli analoghi. La persona prescelta sarà responsabile **dell'elaborazione del budgeting e del reporting, dello sviluppo della costistica industriale e dell'analisi degli investimenti** a supporto delle funzioni aziendali interessate. Spiccate capacità organizzative e relazionali e l'abitudine al lavoro di gruppo completano i requisiti. Le condizioni economiche, non predeterminate, saranno definite sulla base della professionalità acquisita. *La selezione è a cura della Società Cliente. Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), trasmettono dettagliato CV (Rif. SI 10122) allegando il consenso al trattamento dei dati, via e-mail* **si10122s@praxi.com** *o posta prioritaria alla Praxi. Segnalare con la dicitura "RISERVATO" eventuali preclusioni. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com (Aut.MLPS n.1079-SG).*

PRAXI
PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Azienda leader nel settore automotive ricerca:

RESPONSABILE INGEGNERIA DI PRODUZIONE (LASTROFERRATURA)

Il ruolo prevede la responsabilità della gestione tecnica del processo produttivo. Nel dettaglio:
- emettere a fronte dei disegni le fasi dei cicli di lavorazione;
- provvedere alla distribuzione dei pacchetti di lavoro ricercandone la massima efficienza;
- curare gli aspetti ergonomici;
- gestire l'analisi tempi (rilievi cronometrici);
- assistere i reparti di lavorazione nelle problematiche tecniche di processo analizzandone e validandone i parametri (geometria di scocca, saldature, ecc.).

La posizione riporta direttamente al Responsabile di Fabbricazione. Il candidato ideale, in possesso di diploma ad indirizzo tecnico, ha maturato una significativa esperienza in analoga posizione presso aziende del settore. Completano il profilo: la conoscenza della lingua inglese, doti di analisi e soluzione dei problemi, spiccata abitudine a lavorare in team interfunzionali, capacità di organizzazione e coordinamento di attività e risorse. *La selezione è a cura della Società Cliente. Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), trasmettano dettagliato CV (Rif. SI 10123) allegando il consenso al trattamento dei dati, via e-mail* **si10123s@praxi.com** *o posta prioritaria alla Praxi. Segnalare con la dicitura "RISERVATO" eventuali preclusioni. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com (Aut.MLPS n.1079-SG).*

PRAXI
PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

IMPIANTISTICA ENERGETICA — LEINI' (TO)

Gruppo Multinazionale presente in Italia nella produzione e commercializzazione di energia elettrica, nell'ambito di un ampio progetto di sviluppo della propria attività, ci ha incaricato di ricercare

INGEGNERI INDUSTRIALI

(Rif. SP20865) di età non superiore ai 35 anni, con comprovate esperienze maturate nell'ambito della **costruzione e gestione di impianti complessi**. Si richiede una approfondita competenza nelle attività di manutenzione e di gestione/conduzione componenti e dei sistemi relativi ad impianti energetici. E' previsto un significativo periodo di formazione.
Sono requisiti indispensabili la buona conoscenza della lingua Inglese, nonchè l'utilizzo e l'applicazione di avanzate tecnologie informatiche.

SEGRETARIE

(Rif. SP20864) Il ruolo prevede attività di supporto organizzativo: archiviazione documenti, supporto per attività amministrativa e rapporti con enti istituzionali, gestione agenda e corrispondenza.
Il candidato ideale è una giovane diplomata di età non superiore ai 35 anni con consolidata esperienza professionale, abituata a lavorare in autonomia. E' richiesta la buona conoscenza del pacchetto Microsoft Office (Word, Excel, Outlook) unitamente a doti personali di flessibilità operativa, precisione e disponibilità. Completa il profilo la conoscenza della lingua Inglese.

ARCHIVISTA/MAGAZZINIERE

(Rif. SP20866) di età non superiore ai 30 anni, in possesso di diploma tecnico (meccanico, elettrotecnico, etc.) con una esperienza nei settori della logistica, della gestione del magazzino e delle merci all'interno di Società di medio-grandi dimensioni. Completano il profilo la conoscenza della lingua Inglese ed un buon utilizzo dei supporti informatici.

Per tutte le posizioni la sede di lavoro è LEINI' (TO).
Le condizioni di inserimento e gli sviluppi di carriera previsti sono in grado di soddisfare le migliori candidature.

Saranno presi in considerazione ***PRIORITARIAMENTE*** *i profili di coloro (ambosessi - L. 903/77) che si candideranno* ***COMPILANDO LA SCHEDA INFORMATIVA PRESENTE SUL SITO WWW.PRAXI.COM E ALLEGANDO IL CV****, all'interno dell'area Praxi Ricerca & Selezione di Personale Qualificato - Persone - Opportunità. Impostare la "Ricerca per riferimento"* ***SP20865 oppure SP20864 oppure SP20866****, visualizzare l'inserzione (cliccando sulla "i") e seguire le indicazioni per proporre la propria candidatura. Solo alternativamente è possibile inviare il CV via posta prioritaria (indicando il riferimento anche sulla busta). L'informativa ex Dlgs n. 196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n. 1079-SG).*

PRAXI
PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Azienda produttrice di impianti industriali
RICERCA
TECNICO TRASFERTISTA
AMBOSESSI
per avviamento impianti e assistenza tecnica. Disponibilità a viaggiare, intraprendenza, indispensabile ottima conoscenza lingua inglese, gradita lingua francese. Inviare Curriculum a

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

UNIMPIEGO
Primaria società di consulenza e organizzazione d'impresa sita in Torino ricerca
ESPERTO IN PAGHE E CONTRIBUTI - RIF. CP -
La posizione prevede l'elaborazione in autonomia di tutti gli adempimenti mensili e annuali relativi all'amministrazione del personale e alle attività connesse. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del sw TeamSystem.

Azienda Automobilistica Internazionale con sede nei pressi di Asti, RICERCA
RAPPRESENTANTE COMMERCIALE
Specializzato in vendita di pezzi di ricambio/After-Market. Disposto a lavorare su tutto il territorio nazionale. Interessanti condizioni economiche e automobile dell'azienda.

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

AZIENDA MECCANICA,
facente parte di un Gruppo Multinazionale,
con sede nella cintura nord di Torino,
ricerca un
RESPONSABILE AREA ACQUISTI E TECNICA
Sono richiesti i seguenti requisiti:
- Laurea in ingegneria meccanica
- Età compresa fra 30 e 45 anni
- Esperienza significativa nella definizione dei contratti d'acquisto e nella ricerca di nuovi fornitori
- Capacità di sviluppare nuove tecnologie, legato a spirito di iniziativa e senso organizzativo
- Buona conoscenza della lingua inglese

La posizione sarà alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato. L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive capacità.
Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass Casella Postale N° 8022 10100 TORINO - oppure all'indirizzo e-mail: lookforjob@libero.it

IL TRIBUNALE INTERNAZIONALE DELL'AJA: PRIMO PROCESSO CONTRO I MANGIATORI DI CARNE UMANA. LI HA DENUNCIATI UNA MAMMA

10 aprile 2003, Drodro, Nord Est del Congo. In quei giorni, secondo un'inchiesta dell'Onu, furono uccise [redacted] persone nella zona. Il villaggio era abitato da membri della tribù Hema, tradizionali nemici dei Lendu

CANNIBALI

Si sono mangiati i miei bambini

documento

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

La Corte internazionale dell'Aja si avvia [redacted] celebrare [redacted] primo processo per cannibalismo. A renderlo possibile [redacted] una testimo[redacted] firmata da Zainabo [redacted]ni, una madre congolese, forse appena ventenne, che ha consegnato la sua verità al comandante della missione Onu a Kinshasa, generale Patrick Cammaert, a patto che restasse coperta [redacted] segreto assoluto fino al giorno della propria morte. Zainabo non voleva che il [redacted] dramma diventasse di pubblico dominio [redacted] lei ancora in vita, temeva la vergogna e il disp[redacted] da parte delle [redacted] famiglia [redacted] del suo villaggio ed il generale Cammaert ha accettato il patto, evitando di far sapere al mondo ciò che lei gli [redacted] raccontato in febbraio [redacted] un letto d'ospedale di Kinshasa. Zainabo è morta domenica, a causa [redacted] un'infezione da Aids che aveva contratto alla fine degli anni Novanta, e così il generale dei caschi blu ha potuto alzare il velo su uno degli episodi più orrendi finora trapelati sull[redacted] guerra civile in atto nel Paese africano sin dal 1998.

Ecco che cosa avvenne. Il 5 giugno del 2003 Zainabo Alfani fu catturata dai ribelli del Fron[redacted] di resistenza patriottica dell'Ituri (Frpi) durante una razzia di civili di etnia Hema-Gerere nella ragione paludosa attorno al lago Albert, ai confini dell'Uganda. Con lei c'erano anche degli uomini d'affari che vennero subito passati per le [redacted] I ribelli appartengono all'etnia Ngiti [redacted] considerano gli Hema-Gerere esseri inferiori, durante le scorribande nei villaggi uccidono gli uomini, decapitandoli, e catturano le donne per violentarle, mutilarle a fini di stregoneria e detenerle poi come schiave sessuali a disposizione di comandanti [redacted] truppe. Si tratta di una sistematica campagna di pulizia etnica nella quale prede più ambite sono i bambini, perché i ribelli sono anche cannibali. In genere i bambini catturati vengono gettati dall'alto degli alberi verso frecce e lance conficcate nel terreno [redacted] questo caso andò diversamente ai tre figli che Zainabo aveva con sè al momento della cattura.

Vennero portati tutti e quattro assieme in [redacted] capanna nel villaggio-roccaforte dei guerriglieri in un imprecisato luogo nella foresta e fu qui che la donna racconta come quando rinvenne dallo shock «mi trovai in un angolo mentre in qu[redacted] opposto c'erano dei corpi di uomini morti senza scalpo men[redacted] altri due corpi erano stati attaccati ad una griglia e venivano arrostiti». La capanna era usata come una sorta di cucina e magazzino delle [redacted] Zainabo si guardò attorno in cerca dei figli e scoprì che le due bambine erano state prese, legate e mes[redacted] dentro una grande pentola «piena di acqua bollente e [redacted] olio». La madre assistette così impotente all'agonia delle figlie, che morirono bollite sotto i [redacted] occhi fra grida orrende prima di essere consumate come pasto serale da un gruppo di ribelli.

L'unico ad essere risparmiato fu il più piccolo dei tre figli, un bambino di sei anni, per via del fatto che [redacted] troppo piccolo e magro, avrebbe dato «poca [redacted] fresca» e dunque i guerriglieri preferirono salvargli la vita, ma [redacted] rimetterlo in libertà, rinviando la bollitura [redacted] quanto sarebbe stato un po' più grasso. Anche a Zainabo venne risparmiata la vita ed il motivo fu la stregoneria ovvero la pratica da parte dei guerriglieri di un rito magico che per essere celebrato ha bisogno di frammenti degli organi sessuali delle don[redacted]. Lei si accorse di cosa le sarebbe avvenuto nel momento in cui la denudarono per esami[redacted] se il proprio corpo [redacted] adatto alla celebrazione della magia. La vagina [redacted] così amputata alla donna con l'uso di coltelli affilati, i frammenti posti in ciotole per essere mischiati [redacted] un impasto di acqua e sangue ricavato da ferite inferte alla stessa donna prigioniera. I pezzetti [redacted] carne furono a quel punto ingoiati - ma non masticati - da ogni guerrigliero, convinto in questa maniera di ottenere poteri straordinari, [redacted] grado di proteggerlo da ogni pericolo.

Mutilata e terrorizzata la don[redacted] è stata tenuta nel villaggio-roccaforte come schiava del sesso, [redacted] disposizione dei ribelli assieme ad altre prede umane di etnie Hema-Gerere, fino a quando non è riuscita [redacted] un espediente a fuggire verso la giungla. Impossibilitata a tornare dalla [redacted] gente, dove quanto passato l'avrebbe [redacted] una sorta di intoccabile, Zainabo ha vagato fino a raggiungere un piccolo centro da dove il personale delle Nazioni Unite l'ha inviata all'ospedale di Kinshasa, la capitale. È stato qui che la donna, dopo molte esitazioni, ha accettato di raccontare quanto aveva passato a Crystelle Nyakura, una giovane funzionaria africa[redacted] dell'ufficio diritti umani della missione Onu, che ha preso la deposizione giurata e quindi ha garantito il patto d'onore siglato con il generale Cammaert.

Il documento [redacted] entrato adesso nel dossier che le Nazioni Unite stanno compilando a carico di Eric Muriku, soprannominato Yuda e spietato comandan[redacted] dei ribelli del Frpi che opera[redacted] fra Congo ed Uganda, catturato a Kinshasa il 2 marzo. Potrebbe essere lui [redacted] primo cannibale ad essere processato dalla Corte dell'Aja, investita dal Palazzo di Vetro della responsabilità di pu[redacted] i crimini contro l'umanità che continuano ad essere com[redacted] Congo.

GLI ORRORI DEL CONGO

Il **Congo** è terreno di battaglia da quando nel 1998 iniziò una guerra fra sei nazioni africane che terminò nel 2002 lasciandosi alle spalle almeno quattro milioni di morti causati da eccidi, carestie e malattie. Le faide interetniche innescate da quel conflitto - di cui si parlò come la **Prima Guerra Mondiale africana** - continuano ancora oggi con scontri fra diverse fazioni di ribelli. Dal novembre del 1999 le Nazioni Unite sono presenti con la missione «Monuc», un totale di 16.700 mila caschi blu forniti in gran parte da nazioni africane, India, Pakistan e Bangladesh e schierati nelle regioni orientali, dove operano 13 uffici umanitari. **I caschi blu** in più occasioni si sono scontrati con i ribelli: il 1 marzo circa 60 guerriglieri sono morti durante un'operazione lanciata a seguito di un'imboscata in cui erano stati brutalmente uccisi nove militari del Bangladesh. Per Jan Egeland, coordinatore Onu per gli affari umanitari, quanto sta avvenendo in Congo è «da un punto di vista del numero delle vittime il peggiore disastro in corso nel Pianeta, con **30 mila vite perse** al mese è come se uno tsunami si abbattesse su questo Paese ogni anno da sei anni a questa parte».

Troppo presto ci ha lasciati
Stefano Leoncini
anni 64

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Franca, la sua adorata figlia Sara, il fratello Gustavo, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Aglietta, ai dott. Sperti, Leone, Sant'Andrea, alle infermiere del centro di Candiolo, all'Adi di Rivoli che con affetto e professionalità ci sono stati vicini. Funerali in Rivoli sabato 19 corr. ore 11 Parrocchia di S. Maria della Stella (via Piol, 44). La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte all'Ircc di Candiolo.
— Rivoli, 17 marzo 2005.
O.F. Baudano - Rivoli - Tel. 011 9585038

Angela e Paolo partecipano al grande dolore di Sara e Franca per la perdita del loro COGNATO speciale.

Martina, Marina, nonni Amedeo, Mariuccia partecipano al grande dolore di Sara e mamma.

Partecipano al dolore di Franca e Sara: Daniela, Fabrizio, Maria Teresa, Rina, Valter.

Gli amici [redacted] Condominio «Domus 84» di via Grado 39 in Rivoli, partecipano con dolore alla dipartita di
Stefano Leoncini
— Rivoli, 17 marzo 2005.

È mancata
Onorina Caglio ved. Ganio (Angela)
L'annunciano sorelle, parenti tutti. Funerali in Torino sabato [redacted] marzo ore 11,30 Parrocchia S. Ambrogio. Un ringraziamento ai Medici e Personale Villa Iris [redacted] Pianezza. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 16 marzo 2005.
O.F. A.L. srl - O.F. Tibone

«Ha la sua [redacted] tutto e il suo tempo ogni cosa sotto il cielo c'è il tempo di [redacted] e il tempo di morire».
(da L'Ecclesiaste)

Mariuccia Pezzotta Masera
torna a casa a riposare per sempre. L'accompagnano Michela e Paola Nike con Gianni, Giusta, Kitty, Antonio e Pietro Maria. I funerali si svolgeranno in Camino Monferrato oggi alle ore 15 nella Chiesa di S. Lorenzo. La salma proveniente da Pavia sosterrà per [redacted] breve momento [redacted] raccoglimento presso l'abitazione.
— Camino, 18 marzo 2005.

Tragicamente ci ha lasciato
Silvano Roselli
di anni 74
Addolorati lo annunciano la sorella Mirella con il figlio Maurizio e famiglia, la sorella Gabriella col marito Francesco ed i figli Paolo e Federica; e l'adorata Chiara. Funerali sabato [redacted] alle ore 9,30 nella Parrocchia [redacted] Teresina di Gesù Bambino, C.so Mediterraneo n. 100 - Torino.
— Spotorno, 16 marzo 2005.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Letizia Bisanti Zingarelli
Lo [redacted] con profondo dolore i figli Valerio e Mirella, parenti tutti. Vivrai sempre nei nostri cuori.
— Torino, 16 marzo 2005.

Carlo Peretti, Pietro Guindani, il Comitato Esecutivo, Didier Lebrat e la Direzione delle Tecnologie, e tutti i Colleghi di Vodafone Omnitel, si stringono intorno [redacted]ettuosamente al collega ed amico Valerio nel momento della scomparsa della sua cara mamma
Letizia Bisanti ved. Zingarelli
— Milano, 17 marzo 2005.

Improvvisamente [redacted] mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Morello (Giacomino)
anni 64
L'annunciano la moglie Angela Tenca; la figlia Giuliana; la suocera Teresa Vanos, parenti tutti. Funerali in Ciriè sabato 19 corr. alle [redacted] 14,45 in Chiesa S. Giuseppe. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, [redacted] marzo 2005.

E' mancata
Luigiamaria Filippi in Putignano
L'annunciano il marito Giancarlo, i cognati [redacted] con Rosario, Luciano con Ileana, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 11,30 parrocchia San Giorgio. Si ringrazia la fondazione Faro per l'umanità e la dedizione dimostrata. Non fiori ma eventuali offerte alla fondazione. La presente serve [redacted] me partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 2005.
O.F. Boggio Dino s.n.c. tel. 011/852685

I nipoti Susanna e Francesco, [redacted] Stefania e Pietro, piangono la cara indimenticabile ZIA LUISA.

Michela ricorda LUISA affettuosamente.

Luciano [redacted] le e famiglia partecipano al dolore di Giancarlo.

BEPPE non è più [redacted] noi. E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Zeno
anni 61
Lo [redacted] la moglie Graziella, la figlia Elisa con Davide, amici e parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 9,30 Ca[redacted]ella Ospedale Mauriziano.
— Torino, 15 marzo [redacted].

Eugenio con i figli accom[redacted]gna il dolore di Graziella ed Elisa.

A nuestra abuela
Carolina Cavagnero Gorzegno
le crecieron las alas. Hay un nuevo angel en el cielo. Te amamos. Tus nietos de la Patago[redacted] Ruth, [redacted], Pablo, Cecilia.
— Neuquen, 16 marzo 2005.
O.F. Aeterna - Torino

(continua a pagina 15)

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA
Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

csipiemonte
Il CSI-Piemonte, Azienda leader nello sviluppo di Sistemi Informativi per la Pubblica Amministrazione, **ricerca** per la propria sede di Novara, nell'ottica di uno sviluppo della propria attività, la seguente figura **professionale**:
RESPONSABILE SEDE [redacted] NOVARA (Rif. 1913)
Il ruolo prevede la gestione delle relazioni con le Istituzioni Locali ed [redacted] mondo produttivo con l'obiettivo di cogliere nuove esigenze/opportunità di sviluppo di servizi informatici nell'ambito della Pubblica Amministrazione locale.
La persona si occuperà della programmazione, gestione e controllo di [redacted] le attività commerciali della sede, assicurandone la coerenza con le direttive e strategie aziendali.
[redacted] richiede:
- consolidata esperienza in organizzazioni medio-grandi di ICT, in ambito tecnico/commerciale;
- conoscenza della Pubblica Amministrazione;
- esperienza nella progettazione ed implementazione [redacted] sistemi informativi complessi;
- esperienza nella gestione dell'offerta di prodotti-servizi informatici e delle relazioni [redacted] il cliente;
- autonomia organizzativa e capacità di lavorare in team;
- capacità di gestione relazionale ad alti livelli;
- conoscenza della lingua inglese.
Gli interessati, ambosessi, sono [redacted] a leggere sul nostro sito l'informativa sulla Privacy (D. Lgs. 196/2003 art. 7 e 13) e potranno [redacted] dettagliato c.v. nel *Job Alert di riferimento*, presente in www.megahr.com, od inviarlo a:
Accreditamento Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali N.°1176/RS del 13/12/2004
MEGA HR Consulting Group
MEGA HR Consulting Group P.za delle Muse, 8 00197 Roma

Le Ricerche di Personale de LA STAMPA le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito www.lastampa.it

meccanocar
LA MECCANOCAR S.r.l., leader [redacted] settori, sistemi di fissaggio, utensileria, prodotti chimici ed accessori, per completare il progetto [redacted] sviluppo [redacted] commerciale, [redacted]:
AGENTI DI VENDITA
per [redacted] seguenti province: TO-AT-AL-CN-AO-NO-VC-BI-VB-IM-SV
[redacted] inserire nelle seguenti linee commerciali:
LINEA AUTO-MOTO - LINEA VEICOLI [redacted] - LINEA ARTIGIANATO.
Se hai tra i 22 ed i 35 [redacted] e risiedi in [redacted] delle province sopra elencate, ti offriamo [redacted] possibilità di diventare un professionista della vendita, capace di organizzare autonomamente il proprio lavoro [redacted] di raggiungere obiettivi [redacted]. [redacted] hai già esperienze di vendita, anche [redacted] maturate [redacted] diversi, avrai un canale preferenziale. [redacted] hai [redacted] di vendita, [redacted] fortemente motivato [redacted] intraprendere questa attività, potrai usufruire del piano di addestramento e formazione Meccanocar per diventare un professionista della vendita.
[redacted]: • rimborso spesa • indennità sostitutiva vettura • possibilità autovettura aziendale • provvigioni [redacted] ai più [redacted] livelli di mercato • addestramento e formazione continua presso la sede e sul campo • possibilità di carriera all'interno [redacted] struttura commerciale.
Si [redacted] gli interessati/e di inviare CV con consenso al trattamento [redacted] dati (D.Lgs 196/03), a:
MECCANOCAR S.R.L. - [redacted]
16129 GENOVA - Tel. 010 566764 Fax 010 561535
Invia la tua candidatura on line: www.meccanocar.com

WAGO
WAGO ELETTRONICA, nel potenziare la propria [redacted] vendita ricerca:
[redacted]
Automazione Industriale
• La posizione prevede attività di Vendita in alcune prov. di Piemonte/Liguria. Preferibile la residenza in Torino
• Sono richiesti almeno due anni di esperienza e conoscenza del Mercato dell'Automazione in area
• La retribuzione, commisurata all'esperienza maturata, è composta da un fisso ed interessanti incentivi
• Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della quadristica elettrica e delle problematiche relative
• Costituisce titolo preferenziale una buona conoscenza del PLC e dei componenti ad essi connessi
• Benefits: auto aziendale 7/7, GSM, Notebook
• Non verranno prese in considerazione candidature fuori requisiti
WAGO ELETTRONICA [redacted] - Via Vittorio 5/b - [redacted] S. LAZZARO [redacted]
051 6272174 [redacted].umane@wago.com

BARTOLINI
COMM[redacted] ESTERNO TORINO
(Rif. COM TO)
Avrà il compito di vendere i servizi di trasporto alla clientela e di curare i rapporti con la stessa anche dopo l'acquisizione.
Requisiti: 28-35 anni; diploma o laurea; determinazione nel raggiungimento degli obiettivi; buona comunicativa; consolidata esperienza di vendita preferibilmente in aziende di trasporto o servizi sviluppata nel territorio di riferimento.
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77 - L. 125/91). L'azienda offre inquadramento, retribuzione e percorsi di carriera di sicuro interesse. La invitiamo ad inviare il curriculum utilizzando il sito www.bartolini.it (in via subordinata al fax 051-535906). I dati saranno trattati in conformità al D.Lgs 196/03

Dalla genialità Toyota

PRIUS

Oggi, come saranno le auto di domani.

- Tecnologia Hybrid Synergy Drive.
- Motore benzina compatto combinato con un motore elettrico alimentato da batterie che si autoricaricano.
- Consumi e costi di gestione da city car (20 km/l in città).
- Prestazioni eccellenti (da 0 a 100 km/h in 10,9 secondi).
- Si guida come un'auto tradizionale.
- Il più basso livello di emissioni inquinanti e la libertà di circolare con il blocco del traffico.
- Beneficia del contributo statale* previsto per le auto elettriche e ibride.

23.142,40 euro**
al netto del contributo statale.

*Fino esaurimento del fondo per il contributo statale. Legge 403/1997 e 239/2004. **Chiavi in mano I.P.T. esclusa. Consumi ciclo misto (litri/100 km): 4,3. Emissioni CO2: 104 g/km.

Prius è Auto dell'Anno 2005.

PROVATELA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

Toyota è orgogliosa di partecipare
EXPO 2005 AICHI JAPAN

PRIUS LINE
800-252527
www.toyotaprius.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

TRAGEDIA IN UNA VILLETTA ALLE PORTE DI ROMA

Uccide la figlia a coltellate «Ho il diavolo dentro di me»

La madre, che soffriva di depressione, ha tentato il suicidio. Arrestata per omicidio La piccola di due mesi trovata dal padre nella vasca da bagno con una ferita al collo

Flavia Amabile
ROMA

«E' successa una tragedia», gridava al suo vicino ieri mattina, trafelato, l'uomo - M. M., 31 anni, falegname in una ditta e padre da meno di due mesi. E' successa una tragedia annunciata avrebbe potuto aggiungere, perchè quello che è accad[redacted] ieri mattina nella sua piccola casa in un quartiere alla periferia di Roma, tra raccordo anulare e centri commerciali, se l'aspettavano in famiglia. Due sere fa nell'appartamento vanno a dormire in cinque: madre e padre nel lettone, figlioletta nella culla, cognato e cognata in un'altra stanza. Da qualche tempo l'uomo preferiva non lasciare da sola la compagna - Maria, 23 anni - e preferiva avere qualcuno in casa anche di notte e da alcuni giorni ospitava la sorella e il marito. Altri tentativi? Frasi sconnesse? Minacce? Un po' [redacted] tutto questo, [redacted] quando ieri mattina vede la moglie coricata accanto a sè sporca di sangue capisce immediatamente che cosa è accaduto.

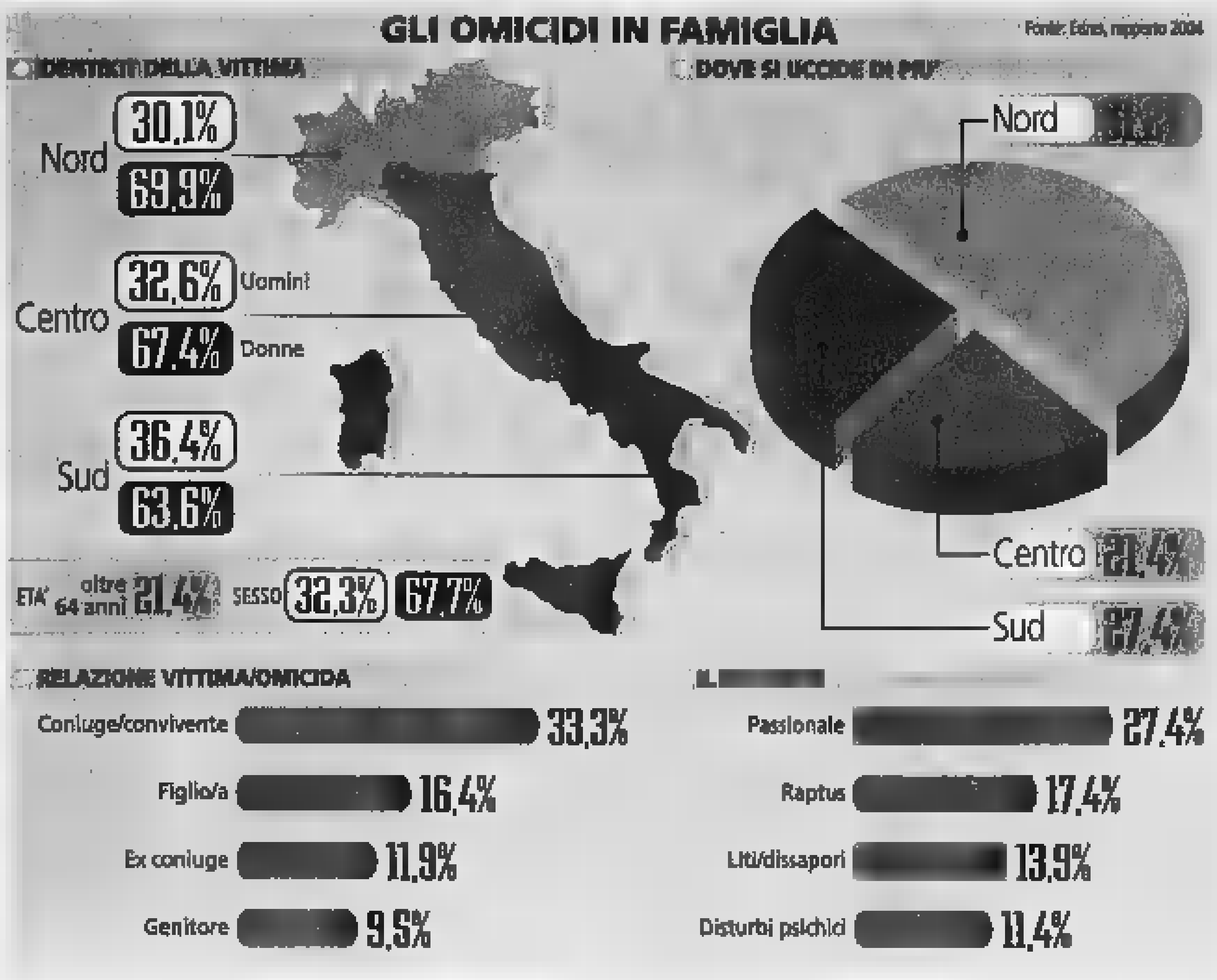
Sono circa le sei del mattino nell'appartamento ricavato nel seminterrato di un villino a due piani. In bagno c'è quel che resta della figlia, la piccola Ilaria: un corpicino inerte, devastato da una sola coltellata al collo. Anche la compagna era ferita. «Ha tentato di uccidersi con un coltello» da cucina, forse non lo stesso con una lama lunga 12 centimetri usato per colpire la piccola. Questo racconta l'uomo agli inquirenti che lo inter[redacted]. E poi racconta altre cose. O meglio alcune le racconta lui, altre il cognato, altre una psicologa. Emerge la tragedia annunciata. La giovane mamma veniva da un periodo difficile. Depressione. Era stata in un centro specializzato, una psicologa l'aveva assistita per alcuni mesi, poi il verdetto: «Meglio evitare una gravidanza». La gravidanza inve[redacted] c'era stata e i due giovani non se l'erano sentita di interromperla. Sono molto cattolici, soprattutto lei che - abbandonato l'aiuto della psicologa - si era rifugiata nella religione. Frequentava la chiesa evangelica a poca distanza da casa [redacted] po' di tempo sentiva dei problemi, c'aveva il diavolo dentro», racconta il cognato. Il diavolo, insomma: la mente malata della donna dava forma all'immagine di Satana, sentiva le sue parole e elaborava il tutto con una accusa: «Non abbiamo ancora battezzato Ilaria»

Verso le sette di ieri mattina, il padre della piccola Ilaria dà l'allarme, chiama il 113 e chiede aiuto al proprietario della villetta e del suo appartamento che abita ai piani superiori. Arriva la polizia, arriva l'ambulanza. Per la piccola non c'è nulla da fare, per la donna sì. Ha una ferita all'addome ma non è in pericolo di vita. Dopo essere stata medicata in ospedale viene trasferita in un ospedale specializzato nella cura di malattie psichiatriche. Gli inquirenti non escludono nulla e prima di archiviare il caso come una storia di ordinaria follia attendono di interrogare Maria. Lei, nel frattempo, è in stato di choc, gli inquirenti dovranno attendere qualche giorno per avere la sua versione dei fatti, da ieri è in stato di arresto, con l'accusa di omicidio volontario, in una struttura ospedaliera specializzata anche nella cura di malattie psichiatriche. Lunedì dovrebbe essere eseguita l'autopsia sulla piccola Ilaria. Non resta che affidarsi allora ai racconti del cognato e del proprietario di casa: «Due persone normalissime - sostiene il proprietario - tranquille, che non hanno mai dato alcun tipo di problema». Maria lavora come commessa in un negozio [redacted] profumeria, al momento però la donna non stava lavorando perchè [redacted] maternità. I due conviventi erano arrivati lo scorso settembre nella casa di via Carlo Coccorese quando la ragazza era incinta. «La vedevo [redacted] tanto uscire con la carrozzina per la spesa - ha raccontato [redacted] vicina - non so dire di più perchè erano molto riservati». Nessuno sa [redacted] gesto: «È incredibile, sembravano una coppia tranquilla e normale. Ora l'importante è che la polizia riesca a scoprire chi è stato».

UNA RAGAZZA NEL VARESOTTO

Partorisce e soffoca il neonato

■ Omicidio e occultamento di cadavere [redacted] le ipotesi [redacted] contestate alla ragazza di [redacted]2 anni che ieri ha partorito [redacted] trovato poi morto in un armadio. Il piccolo è stato trovato in un sacchetto di cellophane, in un mobile dell'abitazione della ragazza. La giovane, forse presa da una delle crisi depressive di cui soffrirebbe da tempo, l'ha strozzato, fasciato in un sacchetto e nascosto. La ragazza, di nazionalità italiana, vive a Uboldo (Varese) col convivente e [redacted] un'altra figlioletta di un anno. Dopo a[redacted] ucciso il suo bimbo, è andata al pronto soccorso dell'ospedale di Saronno per un'emorragia: una situazione che ha fatto intuire ai medici che la donna aveva appena partorito. Lei non voleva parlare del neonato e non diceva dove l'avesse lasciato, così i medici hanno avvertito i carabinieri che hanno trovato il neonato morto.



RIMINI, L'UOMO TEMEVA CHE L'EX CONVIVENTE VOLESSE FUGGIRE CON IL FIGLIO [redacted] OTTO MESI

Giù dall'ottavo piano con in braccio il bambino

Andrea Rossini
RIMINI

Ha [redacted] a [redacted] il bambino di otto mesi che dormiva, [redacted] avuto cura [redacted] svegliarlo, ha scavalcato [redacted] davanzale [redacted] lanciato dall'ottavo piano. Sono morti così poco dopo le 3, Antonio Leggieri di 28 anni e il piccolo Emiliano: l'uomo si era convinto che la sua giovane donna, un romena di 18 anni, volesse abbandonarlo. Un rumore sordo ha colto di sorpresa la pattuglia della polizia che lo aspettava sulla porta del condominio, [redacted] via Monfalcone [redacted] due passi del grattacielo nella zona mare di Rimini. Agli agenti, prima di salire le scale dell'abitazione, dove vivono due commercianti bengalesi che si occupavano del bimbo in sua assenza, [redacted] detto: «Aspettate qui, vado a prenderlo: avete ragione voi, è giusto che stia con sua madre».

«Sembrava [redacted]llo, pareva disposto a riconsegnare il bimbo alla madre», dicevano in questura, mentr qualcuno si commuoveva. «Abbiamo pianto insieme: la madre, i poliziotti e io», racconta l'avvocato della ragazza, Bruna Barducci. La ragazza romena [redacted] testimone-chiave in un procedimento per sfruttamento della prostituzione. Antonio, nativo [redacted] San Giovanni Rotondo, l'ha strappata dal marciapiede quando [redacted] una ragazzina [redacted] ha lottato [redacted] far nascere e poi crescere il bambino frutto della loro relazione. Per un anno la coppia, per ordine del Tribunale dei minori di Bologna, è rimasta «sotto osservazione». Incontri con le assistenti sociali, audizioni, indagini sui guadagni dell'uomo titolare di un negozio di gadget fantasy e fumetti rari. «Erano una coppia affiatata - racconta l'avvocato Luca Ventaloro che li ha seguiti nel braccio [redacted] ferro

La mamma del piccolo di otto mesi

con [redacted]tà per non farsi portare via Emiliano - Lui era innamoratissimo, per dimostrare la [redacted] buona volontà ha lasciato l'appartamentino ricavato nello stabile del negozio ed è andato a vivere con la ragazza in un residence». La determinazione di Antonio, le premure nei confronti del piccolo e della madre, alla fine hanno convinto i giudici che esiste[redacted] le garanzie per l'affidamento congiunto. Poi qual[redacted] s'incrina tra i due, lui [redacted] convince che lei mediti [redacted] andarsene con il bambino. Dieci giorni fa Antonio va a Riccione nel night club dove lei lavora [redacted] ballerina. «Lascia perdere, smetti con questa vita, torna a [redacted] I [redacted] sono aspri. E lei non si fa viva per giorni. Antonio va dai carabinieri di Riccione, poi in questura a Rimini, poi dall'avvocato. «Mi ha chiamato ieri sera (mercoledì; ndr) avevamo appuntamento nel mio [redacted]dio - racconta Ventaloro - per la denuncia di scomparsa [redacted] invece sul telefonino ho trovato un suo messaggio, alle 2 di notte: "Sono dalla polizia"». «Era lei a non trovare più Antonio», racconta l'avvocato Barducci, cui la ragazza si era rivolta pochi giorni fa. Da un paio di giorni, infatti, l'uomo era ospite di amici bengalesi. Poi l'altra sera la telefonata della questura. «Tua moglie è qui». E Antonio era sembrato convinto a riaffidarle il neonato. Ma nel salire le sedici rampe di scale che lo separavano dal piccolo ha cambiato idea. «Ho saputo che aveva qualche problema [redacted] la madre di Emiliano - racconta il fratello di Antonio - dalla [redacted] ex moglie che vive [redacted] Spagna. Ma quando l'ho sentito per l'ultima volta [redacted] un uomo felice, voleva importare abiti da Londra, allargare la sua attività, diceva, per dare un futuro a Emiliano».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; [redacted] Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 60, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. [redacted], **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 18, t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504651; oltreché presso i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,76

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,63

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,88
- tecnici
Euro 1,54
- altre domande
Euro 2,63

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. [redacted] urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli [redacted] possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze [redacted] queste Banche esistenti in Italia.

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[redacted] conto [redacted] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. BUSINESS SERVICES 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

OFFRO ad esperti in gestione studio estetico sito in Moncalieri, mq 90, vero affare. Tel. 338.794.1024.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AD operaio con esperienza quinquennale nello stampaggio materiale plastiche [redacted] friamo opportunità [redacted] capo turno in prestigiosa azienda di Chivasso (To). Ambosessi Creyf's Agenzia per il Lavoro Spa via [redacted] 11 - 10036 Settimo Torinese (To). Tel. 011.802.2411 fax 011.801.0224 e-mail settimotorinese@creyfs.it Autorizzazione ministeriale 12/01/2005 prot. 1265SG.

[redacted] stampaggio [redacted] plastiche ricerca ambosessi capoturno reparto [redacted] formatura sottovuoto [redacted] esperienza pluriennale. Tel. ore ufficio 011.962.1817. Coggiola [redacted] - via Pinerolo, [redacted] - Candiolo.

[redacted] CUSTODI

cerchiamo [redacted] vita in [redacted] pensionati 60 / 60enni, liberi da impegni familiari. Si richiedono massime referenze. Se interessati chiamare: Adec Group Srl via Casalis 33, Torino - Tel. 011.437.7268 fax 011.437.7360. Autorizzazione Ministeriale - Prot. 914/RS del 22/10/2004.

DI VIESTO SPA via Reiss Romoli 130, Torino, concessionaria autoveicoli ricerca per il proprio reparto carrozzeria battilastra e montatore esperti. Ambosessi inviare curriculum fax 011.225.3384.

GPC - strada statale 29 Colle Cadibona, [redacted] - Poirino cerca operaio specializzato conoscenza meccanica, capacità organizzativa. Ambosessi curriculum fax 011.945.0378.

[redacted] via Giordano [redacted] 70 - Torino, concessionaria auto prestigiosi [redacted] ricerca personale da inserire nel proprio organico per le mansioni di meccanico. Ambosessi telefonare 011.315.3483.

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] leader, settore [redacted] ricerca diplomato ottico e addetto/a alle vendite per nuovo punto vendita in Caselle (TO) e per ampliamento proprio organico in zona Biella e Ivrea. Inviare curriculum via: fax 02.906.00577 - Simoro Srl - via dell'Artigianato 12 - Pantigliate (Mi).

COMMESSA esperienza, presenza, cosettaria profumeria sanitari cercasi, zona corso Dante, over 25enne. Biogenesys srl corso Traiano 165 Torino, ambosessi telefonare per appuntamento 011.618.306.

[redacted]

A. [redacted] [redacted] commerciale ambosesso esperienza, inglese, francese, disponibile trasferte Paesi Arabi. Inviare curriculum fax [redacted]. Tutor spa Via Della Rocca 4 - 10123 Torino.

AZIENDA settore [redacted] [redacted] perito TLC max 28enne, buona conoscenza inglese. Ambosessi inviare curriculum: Pragmos Risorse Umane srl - curriculum@pragmos.it - Aut. Min. 1326/R 30/09/2002.

BANCA MEDIOLANUM nell'ambito del potenziamento dell'organico ricerca: 10 diplomati e/o laureati di età compresa tra i 23/35 anni. I candidati idonei parteciperanno ad un seminario informativo gratuito e successivamente inseriti con la qualifica di Junior Excutive. Inviare curriculum. Banca Mediolanum corso Peschiera 211 Torino, fax 011.382.8988 e-mail: selezionebanca2005@libero.it

CDM ROVELLA corso Lombardia, 69 - San Mauro assume responsabile rete vendita di provata esperienza preferibilmente settore elettroerosione e fresature. Posizione di alto livello con retribuzione di sicuro interesse. Ambosessi inviare curriculum vitae al fax 011.273.3636.

[redacted] [redacted] addetta/o [redacted] greteria, centralino, archivio. Buona conoscenza word, excel, posta elettronica. Massima serietà e buona volontà. Inserimento contratto a progetto. Curriculum a MA.BA s.a. Torino, corso Re Umberto 108 - fax 011.580.5152.

DV ASSICURAZIONI [redacted] via Reiss [redacted] moli, 130 - Torino, ricerca impiegato esperto nel campo assicurativo, con iscrizione all'Albo. Ambosessi inviare curriculum fax 011.225.2575.

ELIANA MONTI via Andrea Doria, 15 - Torino, assume laureata/o in psicologia, no prima esperienza, in qualità di addetta servizio clienti. Età minima 30 anni. Inviare curriculum a: info@elianamonti.it oppure fax 011.815.4058

IDROCENTRO per proprio centro dati [redacted] as/400 a Torre S.Giorgio, via Giolitti 100 ricerca programmatore/trice per impiego fisso. Inviare referenze via fax 0172.921.030.

IDROCENTRO spa, per sede di Torre San Giorgio, via Giolitti 100, ricerca impiegato/a con ottimi risultati scolastici. Inviare curriculum via fax ufficio risorse 0172.921.030.

SOCIETA' ricerca per la propria sede di Torino acquisitore per traffico marittimo ed aereo. Ambosessi inviare curriculum a: Vidalis Piemonte srl Via Pittara 48 10151 Torino

STUDIO di ingegneria ricerca geometra con esperienza strutture prefabbricate ed in cemento armato ambosessi. Inviare [redacted] vitae 011.745.176. Semeia via Treviso, 12 - Torino

[redacted] [redacted] pizza della Chiesa, 11 - 12060 Grinzane Cavour (Cn) cerca geometra o perito tecnico con esperienza in progettazione di opere edili ed industriali e con conoscenza tecnica di macchine industriali nel settore alimentare. Offresi carriera ed inserimento nel Gruppo Vezza Spa a tempo indeterminato. Stipendio al più alto livello di settore, auto aziendale. Richiedesi massima disponibilità, eventuali trasferte settimanali, età da 35 a 40 anni. Ambosessi inviare il proprio curriculum vitae al fax 0173.262.481 oppure [redacted] una e-mail a: vezzalavoro@vezza.it

TECNICI

AGENZIA torinese, specializzata in servizi di comunicazione per marchi e prodotti ad alto valore aggiunto seleziona giovane grafico/a (al massimo 25 anni) per il reparto creativo. Saranno considerate significative le competenze informatiche su Mac, la conoscenza dell'inglese, la motivazione a inserirsi in un ambiente orientato alla ricerca, alla qualità alla cura sartoriale. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino oppure [redacted] a: artselez@yahoo.it

[redacted] **SPA** strada Torino [redacted] Beinasco componenti auto, ricerca ambosesso qualità iso ts nozioni di collaudi e taratura strumenti conoscenza della qualificazione fornitori, della tecniche statistiche e delle verifiche ispettive, conoscenza Fmea disegno tecnico cicli di collaudo e di lavoro, conoscenza della lingua francese e inglese, conoscenza delle normative sicurezza. Scrivere: Publikompass 5418 - 10100 Torino.

INDUSTRIA prodotti in [redacted] [redacted] dinamico/a capo officina perito meccanico responsabile produzione e conduzione personale massimo 45 anni provata esperienza. Dettagliare curriculum. Scrivere Publikompass 8018 - 10100 Torino

[redacted] specialista applicazioni CNC. Giovane ingegnere diplomato/laureato o perito elettromeccanico con conoscenza hardware, software PLC e CNC ed azionamenti. Gradita esperienza nel settore macchine utensili. Inglese parlato, cerca noto azienda vicinanze Ivrea. Ambosessi (L. 903/77) possono inviare curriculum vitae a: www.studioeta.com dove sono consultabili le comunicazioni di legge (D.Lgs 276/03 e 196/03). Studio ETA srl via Rossetti 11 Ciriè (To) - Aut. Min Lav. 973/RS - fax 011.920.7690.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] Attività innovativa! [redacted] Renzi selezione collaboratori/trici part-full time. Via Aurelia 223 San Bartolomeo 02.303.3071I - www.workandnewide.com

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. MULTINAZIONALE americana per apertura nuove sedi seleziona 20 persone. Oltre formazione, € 1.550,00 [redacted], possibilità di entrare nel management aziendale. Ambosessi tel. 011.227.121 - 011.227.1206 (30 linee). Progetto K - via Treviso, 18 - Torino.

[redacted] SRL
via Alpi Graie, 8/b - Rivoli (To)
primaria [redacted] di [redacted]
ricerca per le provincie [redacted]
Torino e Vercelli
3 AGENTI DI COMMERCIO
con il compito di sviluppare l'attività commerciale e gestire il portafoglio clienti, in zone assegnate in esclusiva.
Richiesta: esperienza vendita credito agevolato e certificazione ISO, buon livello culturale, capacità di lavoro per obiettivi.
Trattamento economico commisurato alle reali capacità.
Ambosessi inviare curriculum a:
sviluppo@egecons.it
Fax : 011.950.9119.

AZIENDA produttrice mobili ufficio cerca venditori ambosessi con esperienza. Tel. 011.968.2430 - 011.968.2431. Pieli [redacted] - via Torino 24L - Pianezza

AZIENDA WINNER TEAM [redacted] [redacted] Sovietica 385 - Torino, necessita 15 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche Ambosessi tel. 011.316.0903.

[redacted]

agenzia plurivalore per prestiti personali, cessione quinto, leasing e carte di credito, ricerca in Torino, Asti, Alessandria e Savigliano diplomati/e, automuniti per avviarli alla carriera di agenti in attività finanziaria. Gradita esperienza nei settori vendita, servizi, porta porta, cessione quinto, prodotti finanziari ed assicurativi. Esaminiamo candidature, anche imprenditoriali per apertura nuove [redacted] in Novara, Biella, Vercelli, Verbania. Curricula fax: 011.230.5060 - Tel. 011.230.5050.

FR ITALIA bellezza [redacted] cerca agenti ambosessi, ottime provvigioni Saluzzo (Cn) piazza Montebello 4. Tel. 0175.478.420.

FUNZIONARIO [redacted] 30 / 50 anni con provata esperienza vendita servizi particolarmente qualitativi, cercasi. Ambosessi telefonare 335.680.1798. Giubileo Srl corso Bramante 58 Torino.

ICEM strada Cangnano, 50 - La Loggia cerca ambosesso esperto quadri/cabine elettriche introdotto per potenziare vendite Piemonte. Tel. 011.962.6386

PIRELLI RE [redacted] [redacted] [redacted] corso Einaudi 33 Torino. [redacted] agenti immobiliari. Gradita esperienza. Ottimo trattamento. Ambosessi [redacted] 597.557.

[redacted] **CROCETTA SAS** Affiliato Tecnocasa con sede in via Cristoforo Colombo, 57/D Torino, ricerca diplomati per ampliamento proprio organico. Ambosessi telefonare 011.595.203.

TREVERSO Network, Rete Agenzie Im[redacted] in Liguria, Piemonte, Lombardia offre opportunità ambosessi per apertura agenzia. Tel. 0131.445.664 [redacted] Dante 115 Alessandria.

TRIKOM SRL partner TRE [redacted] per ampliamento proprio organico collaboratori/trici anche senza esperienza. Corso base introduttivo alla telefonia mobile gratuito. Guadagno medio mensile iniziale € 1.500,00. Possibilità rapida carriera. Telefono per colloquio: 011.323.409. Trikom Srl [redacted] Orbassano 224/16 Torino.

4 LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

[redacted] commerciale [redacted] Problem Solving [redacted] tedesco inglese, francese, gestione clienti/fornitori, traduzioni. Tel. 347.648.7771.

[redacted] 22enne settore alberghiero, in possesso inoltre di diploma regionale 'Tecnico Sistemi Qualità', con poca esperienza maturata, [redacted] lavoro settore qualità che permetta di [redacted]. Tel. 347.033.0194.

IMPIEGATA 25enne, pluriennale esperienza, ufficio acquisti, logistica, commerciale, inglese, francese, pratica PC, offresi presso [redacted] Torino nord/cintura. [redacted] 338.823.1074

[redacted] 29enne esperienza amministrativa, contabile, bollettazione, fatturazione attiva, passiva, estera, ordini, customer service, logistica, Pc, [redacted]. Tel. 340.100.4594.

INGLESE - tedesco buona conoscenza, pluriennale esperienza commerciale, gestione clienti / fornitori, fatturazione offresi. Telefonare 333.910.4002.

PROGETTISTA 38enne, pluriennale esperienza progettazione punto vendita food no food, prospettive, presentazioni. Tel. 347.583.4181

PROGRAMMATORE [redacted] RPG AS/400 offresi per collaborazione e/o lavori. Tel 339.189.1388.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità, passaggio diretto, part-time, offresi. Tel. 011.258.825.

[redacted] q[redacted] valuta proposte Esperienza [redacted]S 16949 - 2002. Conoscenza CTR, esperienza docenziale (aziende certificate) libero subito. Tel. 339.739.0572 dalle 17.00 [redacted] 20[redacted].

SEGRETARIA in mobilità offresi per studi [redacted] e professionali, [redacted] serietà Telefonare 011.306.[redacted].

40ENNE [redacted] presenza, buona conoscenza inglese/francese, esperienza pluriennale segreteria di direzione, gestione commesse, fatturazioni estere, passaggio diretto, offresi [redacted] 011.[redacted]6421.

40ENNE pluriennale esperienza tenuta contabilità, iva, banche, fatturazione, bilancio offresi Torino sud - cintura. Tel. 339.503.2390.

44ENNE automunito iscritto nella lista categorie protette, cerca lavoro presso seria ditta. Passaggio diretto telefonare 347.888.5040.

TECNICI

OPERATORE Cad [redacted] Catia 4 per [redacted]dellazione superfici [redacted] stampi lamiera analizza proposte. [redacted] 340.831.3266

LAVORI VARI E PART TIME

RUMENA 44enne cerca lavoro: pulizie, assistenza anziani ad ore, per fine settimana, anche di notte. [redacted] 328.351.7661

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CAVORETTO palazzina signorile con giardino, appartamento panoramico, 3 arie, salone, sala pranzo, cucina, 2 camere, cameretta, biservizi. Finiture di pregio. Garage. Volendo mansarda collegabile con possibilità di abitabilità. Centralcasa 011.1971.4030.

CENTRALE particolarissimo salone [redacted] soffitti a cassettoni 2 camere cucina bagno mq 160 circa. GR 011.505.039.

CENTRO piazza Cavour palazzo Biscaretti proponiamo bilocale con soppalco bagno e cantina. Splendida vista sulla piazza. Gabetti 011.838.116.

CENTRO [redacted] Sacchi stabile metà '800 libero luminoso di salone living cucinino ampia camera divisibile bagno. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA impresa prenota alloggi signorili con garage in nuovo prestigioso edificio. Tel. 011.568.9411 - 349.051.8884

CROCETTA via Pigafetta libero ristrutturato su due livelli ingresso salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

[redacted] residenziale salone [redacted] camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina tavernetta box Giardino privato [redacted] 011.756.688.

PIAZZA BERNINI proponiamo doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, tripli servizi, 2 posti auto. Gabetti 011.433.2558

SANTA RITA via Baltagno ultimo piano proponiamo ingresso 5 camere cucina 2 bagni cantina [redacted] box Gabetti 011.320.578.

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi vane metratura in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità di box auto. Tel. 011.566.9411 - [redacted].

[redacted]

GRUGLIASCO zona comoda ai servizi proponiamo in vendita appartamento [redacted] [redacted] tinello cucinino bagno cantina. [redacted] condizioni interne Gabetti [redacted]

RIVALTA villaggio Aurora libera splendida villa bifamiliare con giardino recintato, ottima [redacted] GR 011.505.039 - 0121.353.211.

RIVOLI collina Nuvoli in palazzina, ristrutturato saloncino living, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Termoautonomo € 150.000,[redacted]. Gabetti 011.956.6022.

RIVOLI via [redacted] saloncino cucina, 2 camere, biservizi, cabina armadio, terrazzino, cantina, box. Termoautonomo Giardino condominiale Gabetti [redacted]1.956.6022

PIEMONTE

[redacted] collina panoramica Monferrato vendesi presti[redacted] fattoria di rappresentanza mattoni [redacted] 9 vani, salone con camino servizi, porticati, fienile, rimessa, bellissima cantina. Terreno mq 20.000,00, vigneti, frutteto, prati, noccioleto, ortaggi. Massimo comfort. Euro 435.000,00 [redacted] 0363 [redacted] 02

[redacted] città: ingresso, soggiorno, angolo cucina, disimpegno, camera, bagno, balcone, scala box, servito ogni comodità, pronta consegna: Euro 69.000,00 mutuabili 2,99%, permutabile. Tel.035.247.893.

VALLE D'AOSTA

[redacted] Villa da Euro [redacted] [redacted] simi, giardini privati, ingressi indipendenti, [redacted] solarium, mansarde, [redacted], ecc...Euro 5.000,00 contanti, resto Euro 44.000,00 [redacted]. Esclusiva [redacted] Valle d'Aosta. [redacted]. 035.247.893.

LIGURIA

[redacted] Riviera dei fiori Bordighera impresa vende villetta singola [redacted] 175.000,00. Tel. 0184.295.850.

[redacted] [redacted] [redacted] adatto studio immobile ristrutt[redacted] [redacted] 100 [redacted] barriere architettoniche. Garage adiacente € 300.000,00. www.mastercasaonline.it - 0182.471.200 - 348.259.2405

(continua)

MARTEDÌ IN LUSSEMBURGO ULTIMA ASSEMBLEA: SI LIQUIDA LA HOLDING

Banco Ambrosiano Sipario sul crack della mala Italia

Dalla morte di Calvi a oggi ritrovato solo un terzo dei 2000 miliardi di lire di buco: il resto è una storia tra mafia, P2, Vaticano e 600 creditori

Federico Monga
inviato a MILANO

Dal [redacted] Paul Mousel, avvocato dello studio legale Arendt & Medernach di Lussemburgo, scartabella bonifici bancari, lettere di credito, atti giudiziari: «E' stato un lavoro complesso che ci ha portato in mezzo mondo. Il compito dei liquidatori è terminato. Quello che [redacted] poteva fare è stato fatto».

Milano, 27 agosto 1896. Lussemburgo, 22 marzo 2005. Nascita e morte del Banco Ambrosiano. Sarà scritto martedì prossimo l'ultimo capitolo della «banca dei preti». Ventitré [redacted] dopo [redacted] morte di Roberto Calvi, si riunirà l'ultima assemblea per la liquidazione del Banco Ambrosiano Holding, capofila lussemburghese e vero [redacted] del più grande scandalo finanziario italiano. Cento società controllate dai nomi curiosi (Manic, Recioto, Bellatrix) oltre 600 le persone giuridiche coinvolte.

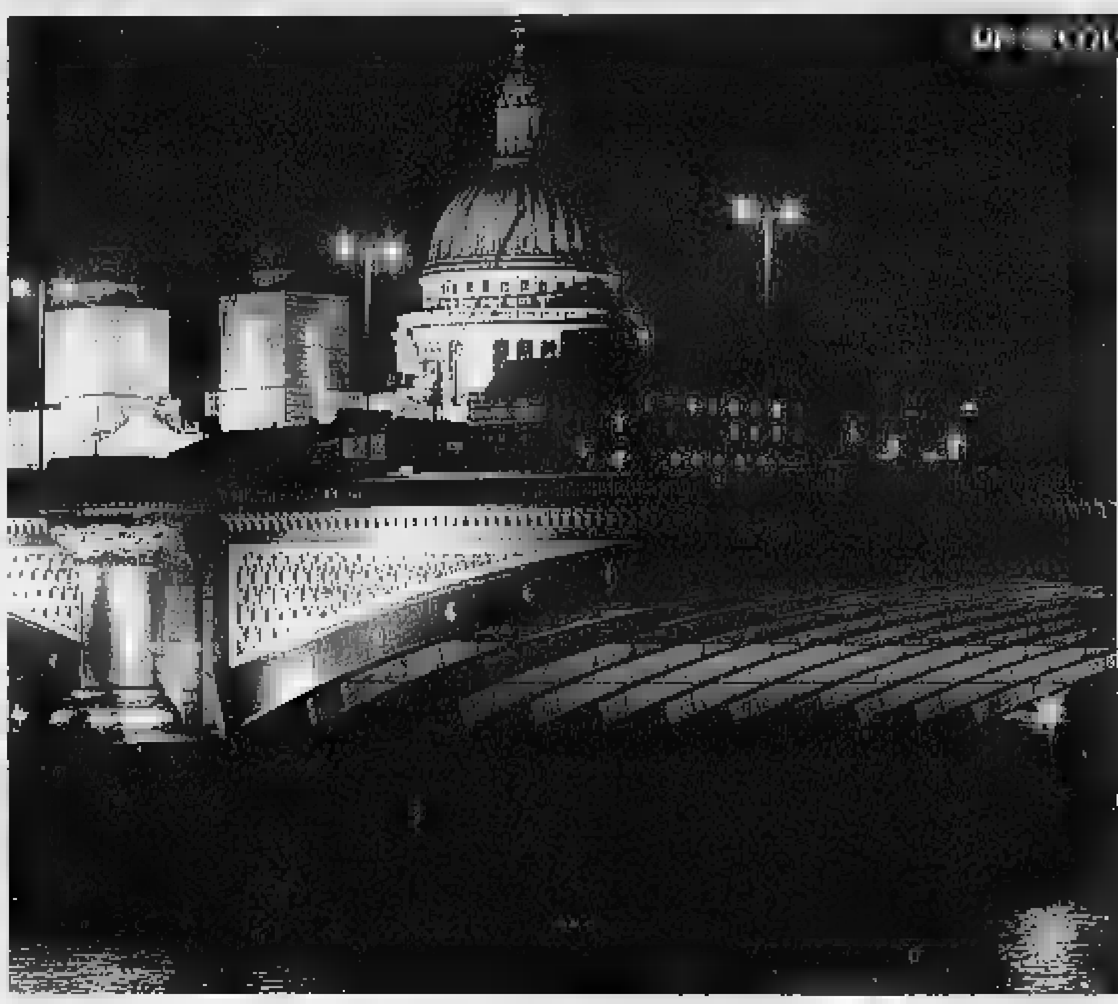
Fondato alla fine dell'Ottocento dall'avvocato Giuseppe Tovini, primo ed unico banchiere della storia asceso alla beatitudine, il crack dell'istituto lombardo è stata una delle pagine più oscure delle vicende politico-finanziarie [redacted] Malpaese. Protagonisti la massoneria, la P2, la mafia, la camorra, la banda della Magliana. Attori, nemmeno troppo comprimari, il Corsera, il Vaticano e i partiti. Una storia, come [redacted] intuisce anche dai ricordi di Mario Sarcinelli riporta[redacted] qui sotto, che il nostro Paese ha cercato di risolvere con prontezza ma anche di rimuovere in fretta e furia. Una sensazione condivisa da Mousel: «Gli azionisti attuali sono 109 banche creditrici della holding che hanno ereditato la partecipazione di Banco Ambrosiano spa, oltre a [redacted] piccola quota che all'epoca faceva capo allo Ior ma nessuno si è mai presentato alle assemblee».

Nato come contraltare alla finanza laica con [redacted] capitale di avviamento di 1 milione di lire e con il motto di «offrire credito senza infrangere i principi del cristianesimo», l'Ambrosiano è stato trascinato in una sorta di contrappasso dantesco, traghettato da Calvi, dal faccendiere «salvato[redacted] della lira» e poi bancarottiere Michele Sindona, dai capi dell'associazione segreta «Propaganda 2» Li[redacted] Gelli [redacted] Umberto Ortolani, dal cassiere di Cosa Nostra Pippo Calò.

Che [redacted] fosse davvero il Banco l'opinione pubblica potè capirlo solo alle 7,25 [redacted] 18 giugno 1982 quando il postino londinese Anthony Huntley ritrovò sotto il ponte del Tamigi battezzato Blackfriars, i «Frati neri», [redacted] uomo impiccato. Era i giorni del Mundial. Solo 24 ore prima il Tesoro, guidato da Beniamino Andreatta, [redacted] aveva sciolto il consiglio di amministrazione. Fu scoperto un buco da duemila miliardi delle lire di allora. Altro che i 250 milioni [redacted] utili vantati da Calvi un mese prima alla corbeille di Piazza Affari tra le grida del primo giorno di quotazione. Le contrattazioni sul titolo furono sospese. Andreatta e l'allora governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, organizzarono [redacted] intervento di pronto soccorso per tutelare i correntisti [redacted] i loro risparmi in oltre 100 sportelli sparsi per sette capoluoghi di regione e 38 comuni. Un pool di banche, presieduto da Giovanni Bazoli, si impegnò per il salvataggio [redacted] l'8 agosto gli sportelli riaprirono. In realtà l'Ambrosiano era già in perdita dal 1977. Un dedalo di operazioni [redacted] buio di qualsiasi legge. Un intreccio [redacted] malavita politica, finanziaria e mala comune dove Calvi, entrato all'Ambrosiano nel '48 con il grado di soldato semplice allo sportello, non è stato quel monarca che tutti credeva[redacted]. Tra i soci del ragionier Calvi anche Paul Marcinkus, dominus dello Ior e oggi pastore a Sun City, [redacted] paradiso per anziani in Arizona dove si gira per strada con le auto da golf.

Calvi, [redacted] passato da capo ufficio stampa dei Gruppi fascisti universitari alla Bocconi, finanziava [redacted] allo stesso tempo aveva sempre un dispe[redacted] bisogno [redacted] denaro. Nacque [redacted] l'idea della rete estera sotto l'ala protettrice [redacted] Banco Ambrosiano Holding. Escogitò un [redacted] di finanziamento occulto, con la tecnica del back to back. Miliardi e miliardi finiscono in Nicaragua dove [redacted] finanzia il dittatore Somoza e la campagna del grano del governo sandinista. Alle Bahamas nel Banco Ambrosiano Oversees. In Cile alla Banco Ambrosiano Lima, dove si contribuisce alle spese militari. A Nassau in rapporti con l'Arab Banking Corporation.

Nel girone di Calvi non poteva mancare la politica. Finanziò tutti: 15 miliardi al Psi finiti sul poi famoso conto Protezione Ubs [redacted] 633369. Più di venti al Pci attraverso Paese Sera. Prestiti a fondo perduto finiscono alla Dc, Psdi e repubblicani. Se sul fronte penale le condanne sono arrivate e sono state pesanti (da 4 a 12 anni) del tesoro ancora oggi si sono perse le tracce. [redacted] duemila miliardi ne [redacted] stati rintracciati circa un terzo. Sul conto Calvi aveva 30 miliardi. La metà frutto di malversazioni. Il [redacted] voragine inghiottita chissà dove. Irrintracciabile, anche 23 anni dopo.


Il Blackfriars Bridge sotto il quale, il 18 giugno 1982, fu trovato impiccato il banchiere bancarottiere Roberto Calvi

UN SECOLO TRA LUCI E OMBRE

La storia del Banco Ambrosiano attraversa quasi [redacted] la vicenda [redacted] del Novecento in Italia. L'istituto, nato nel 1896 per volontà dell'avvocato bresciano Giuseppe Tovini, sfruttò fin dall'inizio la fase di decollo economico [redacted] età giolittiana, poi ebbe una crescita intensa, peraltro [redacted] priva [redacted] momenti difficili, determinati anche dalla peculiarità di essere [redacted] società ad azionariato diffuso. Fu questa la caratteristica che, da [redacted] lato, valse a salvaguardarne l'indipendenza, ma dall'altro finì per consentire la ricerca di potere e di Roberto Calvi, che portò il Banco al dissesto nel 1982.
La liquidazione coatta della società decretò la fine traumatica di una storia che aveva fatto in passato felicemente tutt'uno con lo sviluppo economico della Lombardia. Per evitare la perdita di quella storia nacque il Nuovo Banco Ambrosiano, al quale fu affidato il compito di far rinascere l'azienda raccogliendo l'eredità migliore del passato. Il nuovo istituto, attraverso [redacted] trasformazioni, diverrà [redacted] dei protagonisti nella storia [redacted]a recente.

«NON DICO CHE L'ESTABLISHMENT ABBIA VOLUTO AUTOASSOLVERSI, MA [redacted] DESIDERAVA CERTO AMPIE MODIFICHE»

«Allora dissero: è solo una mela marcia»

Sarcinelli: il sistema non spingeva per una grande trasparenza

intervista

NEL buco nero del Banco Ambrosiano sono state risucchiate tante vittime. Anche innocenti. Qualcuno perse la vita, per vergogna e disperazione, come la segretaria di Calvi. O solo perché cercava di scoprire la verità. Altri, [redacted] Mario Sarcinelli, rischiarono di perdere la reputazione. Nel 1979 era vicedirettore generale di Banca d'Italia e con il Governatore Mario Baffi aveva mandato gli ispettori negli uffici [redacted] banca privata milanese. I due avevano anche risposto no alla revo[redacted] del fallimento di Michele Sindona. Quanto basta per essere spinti dentro, senza alcuna responsabilità [redacted] fu poi accertato nelle aule dei tribunali, in un'altra telenovela oscura: i finanziamenti alla Sir [redacted] Nino Rovelli.

Professor Sarcinelli, quando fu chiaro che il Banco Ambrosiano era sull'orlo [redacted] bancarotta?

«L'affare esplose nella forma più grave nel giugno [redacted] 1982, quando si diffuse la notizia della fuga di Calvi dall'Italia e successivamente [redacted] trovato il suo cadavere a Londra. Ma già prima si erano avuti prodromi abbastanza seri».

Quanto prima?

«Nel 1978. A Milano si rincorrevano rumor su operazioni del Banco. La Banca d'Italia si mosse con un'ispezione che non aveva trovato giustificazione nelle voci, [redacted] principio che Bankitalia dovesse controllare sul campo tutti gli istituti, compresi i più importanti. Che io ricordi, prima dell'ispezione non c'erano, da parte dell'autorità di vigilanza, occhi particolarmente puntati sull'Ambrosiano».

E dopo l'ispezione?

«I controlli fecero emergere che Calvi aveva un dominio assoluto sulle controllate estere».

Il cda [redacted] poteri?

«Così apparve ai nostri occhi. Tanto che, dinanzi alle richieste degli ispettori della Banca d'Italia, Calvi fece approvare dall'organo collegiale una delibera per rifiutare all'autorità di vigilanza informazioni sulle controllate estere. La delibera fece sorgere sospetti in più».

Cos'altro venne fuori?

«Si notarono operazioni che potevano essere in violazione delle norme sulle esportazioni di capitali, punite penalmente. La legge 159 che regolava la materia aveva sottratto a Bankitalia il dovere-potere di denuncia. Toccava [redacted] singoli ispettori rivolgersi ai giudici. E così avvenne. Terminata l'ispezione, Calvi volle incontrarmi in Banca d'Italia».

Mario Sarcinelli

Che idea si era fatto di Calvi incontrandolo [redacted] persona?

«Non molto positiva. Aveva uno sguardo gelido. Tale da spingere l'interlocutore subito in difesa. Molto intelligente e molto preparato. Forse persin troppo intelligente. Il suo modo di fare affari era spregiudicato. Così come eterodossi erano i suoi metodi nel gestire un gruppo bancario».

Quale fu l'argomento [redacted] quell'incontro?

«Parlai [redacted]lo degli aspetti che erano sotto la giurisdizione della Banca d'Italia dai quali poi emerse, in un secondo momento, la problematica dei finanziamenti ai partiti che portò Calvi [redacted] carcere. Non [redacted] alle violazioni valutarie. [redacted] Calvi si dolse molto anche [redacted] me quando [redacted] pubblicata la notizia».

I sospetti crescevano?

«Divennero ancora più grandi, [redacted] meglio, si affacciarono nuove zone d'om[redacted] più gravi quando fu ucciso il giudice milanese Alessandrini che stava indagando sul Banco. Calvi comunque riprese il [redacted] posto, fino al 1982 quando morì e ci fu il collasso. Ma i[redacted] quei tempi ero già passato al Tesoro».

Dove si trovava quando si seppe della morte di Calvi?

«Ero in aereo col Governatore della Banca d'Italia (Carlo Azeglio Ciampi, ndr) e col ministro del Tesoro, Beniamino Andreatta».

Di cosa parlaste?

«Immediatamente [redacted] come salvaguardare [redacted] banca e tutelare i correntisti. Insomma, si cominciò a riflettere [redacted] un eventuale [redacted] bella di salvataggio. Allorquando ne apparve la necessità, [redacted] venne messa [redacted] atto velocemente [redacted] rivelò efficace. Per fortuna, le attività italiane [redacted] Banco Ambrosiano erano sostanzialmente sane, i problemi erano tutti all'estero».

Quali furono i suoi pensieri?

«Fu, la mia, una considerazione amara. In qualche modo me lo aspettavo. Il dibattimento giudiziario aveva fatto già emergere la possibilità [redacted] d'ombra piuttosto estese nella costellazione delle controllate estere».

Come reagì l'opinione pubblica?

«Ci fu molto scalpore perché riguardava una banca cattolica, che avrebbe dovuto essere gestita secondo i principi della Chiesa. Non dimentichi che la segretaria di Calvi si suicidò per l'onta».

E nella comunità finanziaria internazionale?

«Come un bis del caso Sindona. Altro fango sulla reputazione del sistema finanziario italiano».

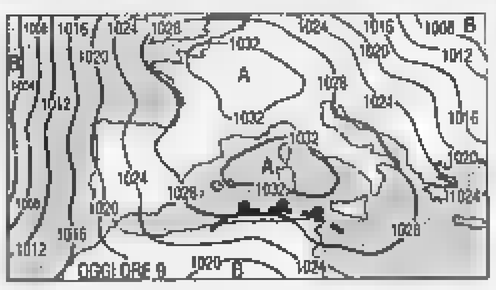
Le regole poi cambiarono?

«Lo scandalo favorì un miglioramento dei controlli di vigilanza. Infatti, i poteri della Banca d'Italia vennero con legge estesi anche alle controllate stra[redacted].

Anche i banchieri spinsero per cambiare le regole del gioco?

«No, non [redacted] pare; sebbene non possa affermarlo con assoluta sicurezza. Il crack dell'Ambrosiano fu interpretato come la classica mela marcia, [redacted] grossa mela marcia, in una cassetta di frutti integri. Non dico [redacted] il sistema abbia voluto in quel caso autoassolversi, ma certo non desiderava grandi modifiche al quadro in cui [redacted] lavorato fino allora. Un atteggiamento comprensibile, direi naturale». [f. mon.]

IL TEMPO MARCELLO LO



ANCORA SOLE. L'alta pressione, che incombe sull'Europa centro meridionale, è giunta alla [redacted] massima intensità e da domani comincerà a dar segni di un lento cedimento. Sarà comunque in grado di mantenere l'attuale tempo soleggiato e temperature primaverili per tutto il fine settimana, quanto meno sulle regioni centro meridionali. Per le regioni settentrionali invece proprio nella giornata di domenica il tempo tenderà a deteriorarsi. **Tendenza per dopodomani:** annuvolamenti in progressiva estensione, da Est verso Ovest sulle regioni settentrionali [redacted] possibilità di locali brevi piogge sul Veneto, l'Emilia Romagna la bassa padana, la Liguria ed il Piemonte. Nuvole sulle Marche e Abruzzo.

OGGI. Su tutte le regioni tempo soleggiato con foschie e banchi di nebbia mattutini sulle regioni padane centro orientali, il cui sollevamento in mattinata, sarà motivo di brevi annuvolamenti. Velature di nubi cirriformi sulla Sardegna meridionale e sulla Sicilia. Ovunque temperature primaverili.

DOMANI. Non sono previste variazioni degne di nota: su tutta la penisola insisterà il tempo stabile e soleggiato e temperature oltre i valori normali del periodo. Nel pomeriggio sulle Alpi centro orientali, sulla Riviera di Levante e sull'Appennino tosco emiliano locali e parziali annuvolamenti.

CITTA' [redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	25	Bologna	7	21	Bari	4	17
Bolzano	3	22	Firenze	5	22	Napoli	6	18
Verona	3	21	Pisa	4	17	Potenza	6	20
Trieste	6	13	Ancona	2	15	S. M. Leuca	12	17
Venezia	2	15	Perugia	2	21	Reggio C.	8	20
Milano	[redacted]	22	Pescara	2	6	Palermo	9	16
[redacted]	4	21	L'Aquila	-1	19	Catania	5	20
Cuneo	2	21	Roma Ciamp.	6	18	Messina	11	18
Genova	8	16	Roma Fium.	4	17	Alghero	4	20
Imperia	10	15	Campobasso	8	19	Cagliari	5	17

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 19 MARZO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	12	parz. nuv.	Lisbona	12	21	parz. nuv.
Atene	11	21	sereno	Londra	9	15	sereno
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	12	16	piovaschi
Berlino	4	7	sereno	[redacted]	6	19	parz. nuv.
Bruxelles	8	16	parz. nuv.	Montecarlo	14	16	sereno
Bucarest	4	16	sereno	Montreal	-6	3	neve
Budapest	7	12	sereno	Mosca	-11	-6	nevischio
Buenos Aires	13	24	piovaschi	New York	1	8	parz. nuv.
Copenaghen	1	3	parz. nuv.	Parigi	7	17	parz. nuv.
Dublino	[redacted]	15	sereno	Pechino	-1	14	sereno
Francoforte	7	15	parz. nuv.	Praga	6	9	piovaschi
Gerusalemme	8	13	parz. nuv.	Rio de Janeiro	25	27	sereno
Ginevra	5	14	[redacted]	Sofia	4	16	sereno
Helsinki	-12	-3	nevischio	Sydney	16	[redacted]	piovaschi
Il Cairo	12	23	sereno	Tokyo	-1	8	piovaschi
Istanbul	8	13	piovaschi	Varsavia	-1	4	sereno
Johannesburg	10	[redacted]	[redacted]	Vienna	[redacted]	12	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4871.9,06.484885. Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: € 190. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.-3502 48th avenue-L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via [redacted] 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c/c postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: [redacted] abbonamenti [redacted] 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. [redacted], fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 0[redacted] 6494626. Padova via Montano 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via [redacted] 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011568. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Sant'Anna [redacted] Vinadio ha solo 39,2 milligrammi per litro [redacted] residuo fisso e 2,8 gradi francesi di durezza, nasce da [redacted] sorgente [redacted] alta quota nel cuore delle alpi piemontesi (per la precisione, a 1.503 metri [redacted] altezza) e non [redacted] nitriti rilevati. Proprio per questi m[redacted] Sant'Anna è [redacted] riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati e per [redacted] preparazione degli alimenti per i neonati (autorizzazione [redacted] Ministero [redacted] Sanità n. [redacted] del 18-12-1996). In Italia, come potete vedere, [redacted] sono molte ad averla.

Marca	Indicata per i neonati
[redacted]	Sì
Sangemini	Sì
Boario	No
Ferrarelle	No
Lete	No
Levissima	No
Panna	No
Rocchetta	No
San Benedetto	No
[redacted] Pellegrino	[redacted]
Uliveto	[redacted]
Vera	[redacted]
Vitasnella	No

[illegible]

www.santanna.it

Acqua Sant'Anna [redacted] Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

CASA mia
·ROSBELLA·
Residenza per Anziani

Convenzione Servizio Sanitario Nazionale
Assistenza Medica ▪ Infermieristica
Socio-Assistenziale • Palestra Fisiokinesiterapia
RAF ▪ RSA ▪ RSA ALZHEIMER

A 20 minuti dall' uscita Asti est
Accoglienza a partire da 63 euro al giorno

Personale diplomato e formato.
Animazioni varie e adattate.
Zona specifica per persone affette da Morbo di Alzheimer con Spazio "Snoezelen", Aromaterapia, Cucinaterapia e Percorsi Terapeutici.
Accoglienza definitiva, temporanea e ricoveri di sollievo per persone autosufficienti, parzialmente o totalmente dipendenti o affette da Alzheimer.
I bambini che vi verranno a trovare potranno divertirsi nell' angolo giochi esterno ed interno.

ORPEA
LA VITA PROSEGUE CON NOI
www.orpea.com

Casamia Rosbella: Via St. Pietro, 43/m Nizza Monferrato (Asti)
Tel. 0141 725139 Fax 0141 726758 E-Mail: cidosoci@cido.191 it

per lui

Occhi chiari, capelli neri Vittoria 33enne, commessa:" Sono dolce, socievole ma riservata, amo leggere, andare [illegible] cinema, le passeggiate in montagna, il mare. ...ho poche amicizie "selezionate". Cerco un compagno di vita sincero e di buon carattere"

Alta, bionda, carina e simpatica Cinzia ha 36 anni ed è grafica pubblicitaria:"Onestà [illegible] sincerità [illegible] o il [illegible] stile di vita, mi piace il [illegible] lavoro, dipingere, passeggiare, andare al cinema e a teatro, incontrerei un uomo deciso e leale per instaurare un duraturo rapporto sentimentale"

Doriana, impiegata statale 40enne, nubile, longilinea, sorriso dolcissimo:"Sono istintiva, allegra, vivace e passionale e mi manca l'affetto di un uomo che abbia bisogno d'amore come ne ho bisogno io. Un uomo maturo, di sani principi e di carattere ottimista".

Nadia, attraente e femminile, 35enne, impiegata in banca:" Mi piacerebbe trovare [illegible] compagno massimo 55enne, con il quale condividere i pensieri, le gioie, le emozioni. Che [illegible] tenero e gentile e che desideri al [illegible] fianco una donna fedele"

Alba, 48enne, imprenditrice, elegante e di classe "Sono molto dolce, forse troppo, paziente, solare, allegra, amo la vita in tutti i suoi colori; odio le persone false e le bugie gratuite; mi piace la buona tavola e la compagnia, incontrerei un uomo anche 65enne, giovanile e ottimista".

Susanna, 29enne, bionda, minuta, molto carina, parrucchiera:"Non so cosa dire di me, sono piena di energia, seria, romantica, mi piace lo sport (in particolare acquatici), mi piace la sincerità, viaggiare e ballare. Cerco un ragazzo serio, affidabile con il quale vivere momenti bellissimi".

Monica, 31enne, consulente marketing, alta, sorriso incantevole:"Sono una ragazza che ama stare in compagnia, suono la chitarra, canto e gioco a pallavolo da dieci anni..., non amo le discoteche, adoro il mare e mi piacerebbe conoscere un uomo con cui costruire un solido rapporto di coppia"

Marika 38enne, segretaria, capelli color mogano, occhi verdi:" Adoro la lettura, il cinema, cucinare. Sono una persona allegra, indipendente, che ama avere i propri spazi ma anche tanto desiderosa di conoscere un uomo responsabile, dotato di un po' di auto ironia con il quale condividere il futuro"

Ester 51enne, pensionata statale è minuta, giovanile, vitale:"Sono seren[illegible] ottimista, il mio bicchiere è sempre mezzo pieno. [illegible]olo volontariato, amo il ballo liscio, la buona cucina e la casa, incontrerei un signore dinamico massimo 70enne, con il quale farsi buona compagnia"

Alessandra 37enne, insegnante di francese, esuberante e sensuale:"Mi piace parlare, ascoltare, ridere, scherzare e prendermi cura di chi amo, ho un buon intuito e sono piuttosto istintiva. V[illegible] un uomo allegro [illegible] non superficiale per vivere una coinvolgente storia d'amore"

Iole splendida 60enne, vedova:"Sono una signora vivace ed attiva, amo il giardinaggio, leggere, mi piace ricevere amici, sono una buona padrona di casa e una brava [illegible] so ascoltare e incontrerei un signore gentile e educato per una serena convivenza"

Alessia deliziosa e frizzante:"Sono una ragazza dolce e piena di energie, studio Giurisprudenza e lavoro già nell'azienda di papà. Ho 26 anni ma studio e lavoro mi lasciano poco tempo da dedicare alle amicizie. Incontrerei un bravo [illegible] con il quale vivere [illegible] serio rapporto sentimentale"

[illegible]0 44anni, infermiera:"Sono rimasta sola dopo un matrimonio finito e adesso vorrei ricostruire una [illegible]à sentimentale accanto [illegible] un uomo sincero e gentile. Credo di essere esteticamente piacevole, non amo andare nei locali e mettermi [illegible] [illegible]. Adoro cucinare e leggere"

Franca, Impiegata 34enne, veramente deliziosa, ricca di verve e simpatia:"Amo gli animali, la natura, la vita all'aria aperta ma anche la tranquillità domestica e le buone letture. Incontrerei un uomo tranquillo, massimo 55enne che come me desideri una [illegible] stabilità affettiva"

Chiara 32 anni, indossatrice, lunghi capelli biondi, bellissime gambe "Dicono che sono simpatica, sono certamente dinamica e sensibile. Studio danza, mi piace il cinema, leggere, praticare sport. Adoro gli animali e i bambini. Cerco con compagno, massimo 50enne col quale vivere un felice futuro"

per lei

Piercarlo 57enne, brillante, giovanile simpatico: "Amministro da quasi 30 anni [illegible] azienda mia, ora da circa un anno sto ritagliandomi molto tempo [illegible] che vorrei condividere [illegible] una compagna realizzata, allegra e dolce con la quale costruire un futuro pieno di gioia."

Gianluca è un bel ragazzo di 40 anni laureato in architettura. Alto, biondo, fantasioso e creativo, ama viaggiare, fare nuove amicizie, gli animali, la musica, la vita. Disponibile e altruista cerca una compag[illegible] per la vita, anche più grande di lui, affettuosa e solare.

Oliviero 64enne:"Professionista che opera nel campo della salute mentale, amo moltissimo il mio lavoro . Ho molte esperienze internazionali, [illegible] passato (anche un presente) molto interessante. Cerco una compagna curata e intelligente con la quale condividere tutto."

Andrea 46enne, bellissimo sorriso, una laurea in giurisprudenza, ottima posizione:"Mi piace leggere, il cinema, la musica e quando posso viaggiare la mia meta preferita e' il Mar Rosso, adoro il mare e sono appassionato di archeologia. Cerco [illegible] compagna per la vita, solare e ottimista."

Alessandro 58enne, affascinante agente di borsa "Professionista, cittadino del mondo, grande viaggiatore, elegante, piacente e soprattutto gentiluomo romantico e sognatore. Cerco una donna massimo 60enne, ironica e attraente da mettere al centro del mio universo".

[illegible] architetto 71enne, giovanilissimo, vedovo senza figli, è veramente un gentiluomo di altri tempi:"Forse s[illegible] un po' all'antica, credo nei valori, nel rispetto, nella stima, nell'amicizia, Cerco una signora un po' come me, amabile e cortese, con la quale farsi reciproca buona compagnia"

Alto, occhi verdi, elegante e dai modi signorili Gabriele 55enne :"Sono ingegnere e ho gestito con successo [illegible] per tanti anni grandi progetti all'estero, ma ora rientrato in Italia sento forte il desiderio di casa, di famiglia. Incontrerei una signora sincera e amabile, anche con figli."

Stefano 44enne, imprenditore di successo, sicuramente attraente:" Amo i bambini, la natura e gli animali, mi piace il mare d'inverno, passeggiare e girare in moto, portare il mio cane in campagna, viaggiare, andare in montagna...condividerei tutto questo con una compagna".

Coinvolgente e protettivo Augusto 50enne, dirigente:"Sono romantico ma concreto, amo la vita [illegible] coppia, mi piace divertirmi insieme ai veri amici in modo semplice. Amo viaggiare [illegible] scoprire posti nuovi condividendo [illegible] emozioni. Cerco [illegible] compagna sincera con la quale fare ancora grandi progetti"

Affascinante avvocato Massimo ha 48 anni:"Credo di essere [illegible] persona seria, ma non [illegible]. Amo le persone intelligenti e ironiche. Mi piacciono le buone letture e le [illegible] belle in generale. Insomma un gentleman educato, riservato e [illegible] invadente che [illegible] la sua compa[illegible]gna !"

Brillante e attraente Stefano 54enne, consulente legale :"Brevissima descrizione di me: Amo la natura, gli animali, il mangiar bene, il buon vino, il mare , viaggiare e [illegible] altre cose. Vorrei trovare una donna con cui condividere [illegible] questo e anche il futuro..."

Augusto è primario in [illegible] clinica privata, 59enne, raffinato e distinto:"Al [illegible]so ho sacrificato la mia vita privata e non sono più dispo[illegible]to a continuare così. Adesso voglio per me e la mia [illegible] [illegible] il meglio sia come qualità che come intensità. Ti cerco estroversa e femminile, massimo 65enne"

Brizzolato, prestante e giovanile, Giancarlo 53 anni è capo redattore:"Ho un [illegible] aperto e spontaneo, amo il teatro, mi piace ballare e adoro la musica. Suono il sax da molti anni e compongo canzoni. Cerco [illegible] compagna sensibile che desideri accanto a [illegible] un uomo romantico ma realista".

Giuseppe è un bel signore [illegible] 67 anni, alto, occhi azzurri, ex-ufficiale dell'esercito:" Sono ancora pieno di iniziative e interessi, estremamente protettivo e leale, amo la vita e la rispetto, incontrerei [illegible] signora che desideri ancora sognare, con [illegible] quale vivere momenti unici".

Silvano, 55anni, libero professionista, due lauree:"Sono un uomo dolce ma [illegible] mieloso, colto ma non snob, sensibile [illegible] [illegible]n debole, amo muovermi nella natura, viaggiare in compagnia e detesto la superficialità, l'ipocrisia e le perso[illegible] che vivono di apparenze. Cerco una donna leale e spontanea da amare per sempre!"

FESTEGGIAMO INSIEME IL RITORNO DELLA PRIMAVERA DOMENICA 3 APRILE IN AGRITURISMO

DOMANI SU
Specchio

ALLE ORIGINI DELLA VITA
L'imminente referendum sulla fecondazione ci porrà davanti a una domanda difficile Quando comincia la vita? Filosofi, scienziati e teologi rispondono

CHI SONO I NUOVI BARBONI
Sono sempre di più in Italia i poveri senza casa. Vittime della crisi, lavoratori che non si possono permettere un affitto, immigrati Le cifre del disagio

LA MISSIONE TRA LE STELLE
Parla l'astronauta italiano che sta per raggiungere la Stazione spaziale Soyuz «Niente paura, solo una settimana di duro lavoro»

E A PASQUA CHE SI FA?
Relax a casa, una gita fuori porta, oppure... Se non avete ancora deciso come impiegare il lungo ponte, ecco le proposte di alcuni personaggi vip

FIABE E MALE DI VIVERE
Andersen, a 200 anni dalla nascita lo scrittore danese riletto da un suo «illustre» ambasciatore Un favolista per adulti che anticipò le angosce di Kafka

INDIVIDUATO IL MODO IN CUI AGISCONO LE CELLULE CANCEROSE CHE COLPISCONO SOPRATTUTTO COLON E PANCREAS

Candiolo, scoperto un gene del tumore

E' all'origine delle macchie sulla pelle provocate da trombosi

Marco Accossato
TORINO

Sulla pelle di molte persone che si ammaleranno di tumore si formeranno, alcuni [illegible] prima, macchie prodotte da trombi e da anomalie della coagulazione. Partendo da questa osservazione nota da molto tempo, nei laboratori dell'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro è stato scoperto dopo dieci anni di intensi studi in laboratorio che favorire queste trombosi è un gene. E, di conseguenza, che inibendo questo gene di nome Met le lesioni neoplastiche si fermano.

La notizia, pubblicata sull'ultimo numero della prestigiosa rivista *Nature*, ha messo per la prima volta in relazione oncogeni e fattori della coagulazione, identificando il meccanismo con cui le neonate cellule tumorali si fabbricano il «nido»: «Attivando a tradimento il sistema della coagulazione - spiega il professor Paolo Comoglio, direttore scientifico dell'Istituto Candiolo - si forma una rete protettiva di fibrina (una proteina filamentosa che si produce durante il processo di coagulazione del sangue, *n.d.r.*) che sostituisce la matrice pericellulare e facilita la crescita e l'invasione dei tessuti circostanti».

Nell'arco dei dieci anni, grazie alla tecnologia post-genomica su cui possono contare i ricercatori all'Irec di Candiolo, è stato possibile esaminare, uno per uno, lo stato di attivazione dei circa trentamila geni che compongono il programma della cellula nel corso della transizione fra il comportamento normale e quello maligno, invasivo e metastatico. Sono stati così tracciati - per poter essere in futuro cancellati - i primi passi che la cellula compie nel momento in cui attiva il programma genetico che conferisce le proprietà maligne.

Gli esperimenti sono stati condotti - per la prima volta - su topi geneticamente modificati, su cui è stato aggiunto [illegible] umano [illegible]. «Si è scoperto - spiegano ancora a Candiolo - ch' l'accensione del Met scatenava la trasformazione tumorale delle cellule del fegato ed [illegible] accompagnata dalla formazione [illegible] trombi che, bloccando [illegible] flusso sanguigno, provocavano emorragie interne». Ulteriori analisi hanno indicato che «il gene Met induce un aumento nella produzione di diversi enzimi che controllano la coagulazione, tra cui l'inibitore [illegible] «tipo 1» dell'attivatore del plasminogeno "Pai-1" e la ciclossigenasi-2 "Cox-2"».

Lo scoperta riguarda principalmente i tumori del tratto gastrointestinale (pancreas e colon), ma non solo. Secondo la professoressa Boccaccio «è probabile che la doppia funzione del Met non sia casuale. Infatti, la [illegible] dei capillari dovuta [illegible] trombi e la conseguente formazione di ispessimenti dei tessuti forniscono l'ambiente più adatto alla crescita incontrollata delle cellule tumorali». Sul fronte dell'«antidoto», quindi, potrebbero rivelarsi terapeuticamente efficaci tutti quei composti che riescono a interferire con la cascata di eventi innescata dalla cellula traditrice Met.

La ricerca compiuta a Candiolo completa l'intuizione del clinico francese Armand Trousseau, scopritore della relazione fra macchie della pelle [illegible] comparsa di [illegible] tumore, battezzata poi «sindrome di Trousseau» [illegible] «tromboflebite migrante». Accanto al professor Comoglio e alla professoressa Boccaccio ha lavorato un team composto [illegible] Gabriella Sabatino, Enzo Medico, Flavia Girolami, Antonia Follenzi, Gigliola Reato e Antonino Sottile, quest'ultimo direttore del Laboratorio analisi.

[illegible] ricaduta pratica dell'individuazione [illegible] meccanismo trombo-tumore è evidente: la diffusione di questa notizia permetterà, d'ora in poi, di osservare le [illegible] chie sulla pelle e i disturbi della coagulazione di un qualsiasi paziente come un possibile campanello d'allarme.

CHI E' A RISCHIO

In uno studio molto vasto sulla popolazione, che ha preso in considerazione oltre 7 mila pazienti con oltre 65 anni di età ricoverati con diagnosi di trombo-embolismo venoso, è risultato che l'1,2 per cento [illegible] affetti da cancro dell'ovaio, l'1,2 per cento aveva un [illegible]more al cervello, l'1,1 per cento un cancro del pancreas. Chi manifesta una trombosi venosa di origine sconosciuta ha una probabilità di cinque volte superiore rispetto [illegible] una persona sana di sviluppare [illegible] delle forme tumorali appena citate: sulla base di questi studi è [illegible] proposto negli Usa [illegible] sottoporre chi ha [illegible] trombosi venosa a screening.

La professoressa Carla Boccaccio ha condotto lo studio di Candiolo

(segue da pagina 11)

È mancato
Emilio Venezia

Con profondo dolore lo [illegible] figlia Carla [illegible] Riccardo, Jacopo e Chiara, Franco con Nicolò e Giuditta, il fratello Angelo e i familiari tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 marzo [illegible] 15 nella Chiesa Parrocchiale di Quattordio.
— Quattordio, 17 marzo 2005.

Ciao NONNO, resterai sempre nei nostri cuori. Non smetterai di proteggerci da lassù come hai sempre fatto. Un bacio grande. Jacopo, Chiara, Nicolò, Giuditta.
— Quattordio, 17 marzo 2005.

Elsa Sogola piange la morte dell'insostituibile GENERO.
— Quattordio, 17 marzo 2005.

Con TE, [illegible] raggiungi le adorate Masa e Cristina, muore una parte importante della nostra vita. Ti ricorderemo sempre e ci stringiamo con tantissimo affetto a Carla e a tutti i tuoi cari. Nanni, Mammo, Carla con Alessandra, Giampaolo, Andrea, Alberto.

Zia Angiola e Ludwig ricordano il [illegible] EMILIO.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Invex S.p.A. partecipano al dolore del dott. Angelo Venezia, Presidente della Società, per la scomparsa del fratello
Emilio Venezia
— Quattordio, 17 marzo 2005.

I Dipendenti della Società Invex S.p.A. partecipano al dolore e sono vicini al loro Presidente dott. Angelo Venezia per la scomparsa del fratello
Emilio Venezia
— Quattordio, 17 marzo 2005.

Ubaldo Brignone si unisce al lutto di Angelo e della famiglia Venezia per la scomparsa del caro [illegible].
— Quattordio, 17 marzo [illegible].

Presidente, Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Tecnici, Calciatori, Dipendenti, Settore Giovanile e Collaboratori del Torino Calcio 1906, profondamente commossi sono vicini alla famiglia Venezia, nel ricordo del caro EMILIO.

Renato Zaccarelli e famiglia si stringono affettuosamente a Carla, Chiara, Jacopo, Franco, Nicolò e Giuditta, nel ricordo dell'amico EMILIO.

Silvano Benedetti, Antonio Comi, Giacomo Ferri, Tullio Gritti, Antonio Pigino e Ezio Rossi, profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia Venezia.

Roberto Cravero e famiglia si stringono affettuosamente a Carla e Franco nel dolore per la perdita del caro
Emilio Venezia
— Torino, 17 marzo 2005.

Emiliano Mondonico e famiglia partecipano al dolore nel ricordo dell'amico
Emilio Venezia
— Torino, 17 marzo 2005.

In ricordo di una grande e sincera amicizia Franco e Piero Stradella e famiglie.
— Quattordio, [illegible] marzo [illegible].

Franco, Adolfina con Mariangela e Gigio [illegible]tecipano al dolore per la scomparsa del caro e indimenticabile [illegible].
— Quattordio, 17 marzo 2005.

Franco e Colette Pettazzi, Nucci e Umberto Casalegno e famiglie sono vicini a Carla e alla famiglia Venezia per la scomparsa del caro EMILIO.
— Quattordio, 18 marzo 2005.

Giovanni Cottino e Cristina Di Bari si uniscono commossi al dolore di Angelo e dei famigliari per la perdita del [illegible] EMILIO.

«Quale gioia mi dissero andremo alla Casa del Signore, ora ai piedi Gerusalemme si fermeranno davanti a Te».

E' mancata cristianamente e con coraggio
Elsie Taricco Caviglione

Lo annunciano: [illegible] figlia Marilù con Angelo, Maria Laura [illegible] Giovanni, Giovanni con [illegible]rizia, i quattro pronipoti Cecilia, Elena, Giulio, Marta e l'amata Rosetta. Si ringraziano le Suore Figlie della Sapienza e l'amica Suor Eugenia. Funerali in Valperga venerdì 18 marzo. Benedizione della sal[illegible]ro di Chieri ore 14,30.
— Valperga C.se, 17 marzo 2005.

Lia e famiglia vicini a Marilù per perdita adorata MAMMA.

E' mancata
Giuseppina Venier ved. Mancini

Addolorati l'annunciano la figlia Lauretta [illegible] Igor e parenti tutti. Funerali sabato 19 [illegible] ore 11,30 parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 16 marzo 2005.

È serenamente mancata
Angela Binello ved. Parrocchia
anni 85

Lo annunciano la figlia Marinella, Gianni, Andrea, Sara, Matteo e parenti tutti. Funerali sabato 19 marzo 2005 presso Parrocchia S. Giulia, Santo Rosario venerdì 18 stessa Parrocchia, per orari contattare O.F. Giubileo tel. 011 6633005 orari 11,00 - 18,00.
— Torino, 17 marzo [illegible].

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
[illegible] Bosco in Comuzio

L'annunciano con dolore il suo Carletto, Chiara con Giuseppe, Cristina con Claudio, Cinzia con Gigi e gli adorati nipoti. I funerali avranno luogo in Torino sabato 19 corr. alle [illegible] 11,30 nella Chiesa Parrocchiale Mongreno. Dopo le esequie la cara Salma sarà tumulata in tomba di famiglia Cimitero Monumentale.
— Torino, 17 marzo 2005.

Ciao NONNINA, sarai sempre nei nostri cuori: Valentina, Carloenrico, Lorenzo, Maria Cecilia e Francesco. Ciao NINNI.

Minuccio e Anna con Carlo e Silvia partecipano al grande dolore di Cristina e famiglia per la perdita dell'indimenticabile PIERA.

[illegible], Paola, Dino e famiglie partecipano affettuosamente ricordando la cara PIERA.

Carlo e Giuliana sono vicini con molto affetto e abbracciano Carletto, Chiara, Cristina, Cinzia e le loro famiglie.

[illegible]a e Giovanni [illegible] Cristina, Giorgio, Lucrezia affettuosamente partecipano.

Luisa con la sua famiglia partecipa.

ANNIVERSARI

1999 2005
Carmen Pe[illegible]
Con noi sempre. I tuoi cari.

2000 2005
Riccardo Cena
Ricordandoti teneramente.

18[illegible] 18-[illegible]
[illegible] Bongiovanni
Con noi sempre.

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
[illegible]. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
[illegible]. 02.244.24.G11 - Fax 02.244.[illegible]

www.mediaworld.it
800 992200

dal 3 al 26 marzo

Grandissima o piccolissima?

BELLISSIMA!

1.890'00

FINANZIAMENTO 6 MESI* 6 MESI

SINUDYNE
TV al Plasma 42"
Formato 3000:1. Luminosità 1000 cd/m². Casse integrate.
Presa DVI. Presa VGA. Presa S-Video. prese scart. Prese Audio/Video RCA.

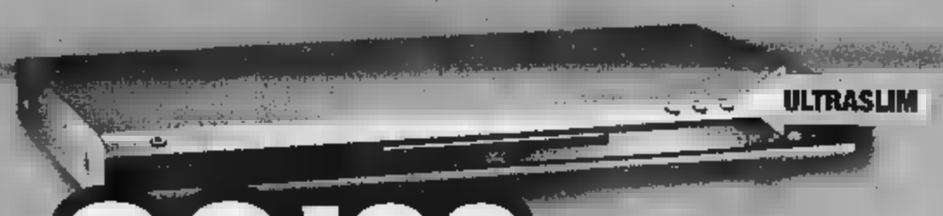
SINUDYNE
Lettore DVD portatile LCD 7" SV13801
Compatibile DVD Video, DVD±R/RW, CD-R/RW, HDCD, VCD, SVCD, JPG, MP3.
DTS Digital. Dolby Digital. Audio Stereo.
Telecomando. Uscita DVD audio analogica e digitale.
Presa cuffia. Prese Audio/Video input e output.
Tripla alimentazione. Batteria Litio.

249'00

499'00

FINANZIAMENTO 6 MESI 6 MESI

SINUDYNE
TV LCD 20" 20250MFV
Formato 4:3. Contrasto 500:1. 500 cd/m².
Teletext top. Presa S-Video. Presa Scart. Prese Audio/Video RCA.



69'00

SINUDYNE
Lettore DVD SV12808
Ultraslim 5+1. Progressive Scan. Compatibile DVD Video, DVD±R/RW, CD-R/RW, VCD, SVCD, JPG, MP3.
Uscita down-mix 5+1, uscite audio digitali, DVD audio digitale ottica/coassiale, uscite DVD Audio L/R, uscite Progressive S (Y Pb Pr) / Component Video (Y Cr), presa S-Video, presa Scart.

SINUDYNE
DIGITAL SIN

FINANZIAMENTO 6 MESI interessi agevolati TAN 11,45% TAEG 11,92% MASSIMI — TAN 0% TAEG 0% 6 MESI senza interessi

12 RATE MENSILI A INTERESSI DIMEZZATI

Le prime 6 rate a interessi agevolati *(TAN 11,45% - TAEG 11,92% MASSIMI)* ***- Le restanti 6 rate a interessi zero*** *(TAN 0% - TAEG 0%)*

Condizioni del finanziamento: credito al consumo in 12 mensili su tutti i prodotti con importo minimo di 299 Euro, prime 6 rate a tasso agevolato (TAN 11,45% - 11,92% MASSIMI), restanti 6 rate a interessi zero TAN 0% - TAEG 0%.
Salvo approvazione finanziaria. Sono esclusi finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Findomestic

offerta valida dal [illegible] prodotti

800 992200 - diaworld.it

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

LA PASSIONE PER LE TECNOLOGIE LO FA DIVENTARE UN FUORILEGGE. IN CARCERE DIVENTA UN MITO. OGGI E' UN GURU HI TECH E CITA SUN TZU

HACKER
Storia del condor che volò troppo alto

Anna Masera

A vista non ha niente di mitico: occhiali sottili, capelli un taglio anni Settanta (corti sopra e lunghi sotto), giacca e cravatta anonime, l'abito grigio un po' largo nasconde una corporatura appesantita da mancanza di esercizio fisico, valigia 48 ore con le rotelle, sembra il clone di Tom Hanks in «The Terminal». E invece è Kevin Mitnick, l'hacker più famoso del mondo. Quello che più di tutti ha ispirato in questi anni libri e film sui pirati informatici. La gente che quasi si inchina al suo passaggio, lo riconosce perchè lo ha visto su Internet: l'Hotel Marriott di Milano ieri era gremito di managar informatici a una conferenza tecnica dove Mitnick era l'ospite d'onore. Lo abbiamo incontrato prima del e ci ha raccontato la sua storia. Sorseggiando un bicchiere d'acqua naturale.

«Ho anni, sono figlio unico, orfano di padre. I miei in realtà hanno divorziato quasi subito e mia madre mi ha cresciuto facendo la cameriera a Los Angeles» incomincia. Quando era piccolo gli piacevano i giochi di magia, si appassionava a imparare tutti i trucchi. Da adolescente, occhiali da vista spessi, la passione si sposta sulle radio amatoriali e i telefoni. Va bene a scuola, è portato per la matematica. «Sono autodidatta, ho frequentato solo qualche corso di informatica e di matematica». Vagabonda per i negozi di elettronica e assembla tecnologia «trasmissiva», lo nella stanzetta, mentre i coetanei giocano a basket: in cambio di qualche lavoretto si fa dare pezzi di hardware usati. Scopre i personal computer. Poi i modem. A 13 anni viene cacciato da scuola, perché entra- negli archivi degli altri istituti. stupidaggini da spaccone, tipo trasferire la bolletta telefonica di un ospedale (30 mila dollari Usa) sul conto di un tizio che detestava.

Si sceglie come «alias» (soprannome) «Condor», dal film «I tre giorni del Condor». A 17 nel 1981, viene arrestato per la prima volta: furto di manuali informatici. E il suo primo attacco hacker: alla compagnia telefonica Pacific Bell. Da allora incomincia la «caccia all'uomo» dell'Fbi, che si conclude solo 14 anni dopo. Un inseguimento attraverso le reti di mezzo mondo che trasforma Kevin in un mito. Perchè nel frattempo Internet produce il Web e diventa popolare.

Il Condor vola troppo in alto: dirotta i conti su altre utenze, gli con pc e cellulare modificato. Si sposta di continuo, perchè sa che l'Fbi è sui suoi passi: spia le loro comunicazioni. Non c'è l'ordine «ok, andate a prenderlo», sparisce. frattempo entra ovunque: agenzie governative, grandi aziende. Copia progetti, piani, budget, contatti. Inizia a capire il potere che ha in mano. Troppo tardi. Diventa «top wanted» nella lista dei ricercati dall'Fbi. E la voglia di gloria gli fa fare una serie di passi falsi.

L'arresto che lo vede finire in per 5 anni senza processo, tra cui mesi in isolamento, dal 14 febbraio 1995, dopo una chiacchierata di troppo con un giornalista sulle sue tracce: un giorno di San Valentino di dieci anni fa, a Raleigh, piccolo centro nello Stato del North Carolina, come nei film agenti armati fino ai denti escono da un camioncino blu e circondano il nascondiglio. Su lui pendono capi d'imputazione vogliono la sua testa multinazionali informatiche del calibro di Motorola, Fujitsu, Nokia, Sun Microsystems, Novell, . Si è divertito loro spalle. E loro chiedono risarcimenti per ottanta milioni di dollari. Non li ha. Resta . Da allora, un tam- Internet di appelli per la sua liberazione, convogliati su un sito da vero fan club di contro-informazione, con tanto di colletta per pagargli le spese legali, perchè il suo è un difensore d'ufficio.

E' pentito? «Sì, mi dispiace aver causato danni alle aziende, ero naive. Ma sono anche arrabbiato con il sistema giudiziario americano». In carcere non si dà per vinto: gli vietano l'uso di pc e cellulari, 8 anni sono lunghi per i ritmi di innovazione delle tecnologie. Per mantenersi aggiornato, si fa mandare i manuali tecnici in prigione e studia.

Nel 2001, pagato il suo debito, esce di prigione e volta pagina. Gli hacker odiano essere chiamati ex-hacker. Oggi è tra i maggiori esperti di sicurezza informatica al mondo. In questi ultimi anni ha fondato una società di consulenza (www.defensivethinking.com), ha scritto due , «L'arte dell'inganno» e «L'arte dell'intrusione». «Nella mia mente è trilogia, perchè la mia passione è "L'arte della guerra" di Sun Tzu, il filosofo cinese, quello che dice "conosci il tuo , conosci stesso e sii vittorioso", secondo me fu il primo grande hacker della storia». Tutti lo vogliono. Lui capitalizza sulla sua fama. Si gode la libertà girando il mondo in lungo e in largo. E' un «self-made-man» sui generis. La rivincita sogno capovolto.

SI

IL NUOVO PERICOLO SI CHIAMA «PHISHING»
Kevin Mitnick era ospite d'onore ieri a Milano alla conferenza sulla sicurezza informatica in Italia organizzata dalla società di ricerche e analisi Idc (www.idc.com/italy/), assieme al suo corrispettivo italiano, l'amico Raoul (che a differenza Mitnick non è mai stato in prigione ma si è «fatto notare» nella prima grande retata italiana anti-hacker, quasi 10 anni fa, per aver bucato il sistema della Banca d'Italia). I due esperti di intrusioni digitali e di «social engineering», una tecnica per carpire informazioni spacciandosi per un'altra persona, hanno tenuto banco sull'arte dell'inganno. Al centro dell'attenzione l'ultima frode via Internet: si chiama «phishing» e indica il sistema con cui i criminali informatici ottengono informazioni riservate via email simulando personalità, istituzioni o aziende accreditate, per far abboccare come pesci ignari clienti, dipendenti o utenti generici. Attenzione, dunque: se via email vengo sollecitati a inserire i vostri dati, per esempio «per completare un aggiornamento regolare della banca dati dell'azienda», diffidate. Probabilmente si tratta di una raccolta illecita e i vostri dati verranno utilizzati per scopi malevoli.

LONDRA, STAVANO PER RUBARE 220 MILIONI DI STERLINE

Sventata rapina via computer

Sarebbe stata la rapina più ricca della storia, attuata non con pistole e passamontagna ma, segno dei tempi, l'ausilio della pirateria informatica. Una banda di criminali informatici stava per rubare 220 milioni sterline, quasi 330 milioni di euro, dalle casse degli u londinesi della banca giapponese Sumitomo, ma l'audace colpo dei soliti ignoti in 2005 è stato sventato dalla polizia informatica britannica, avvertita da soffiata. I pirati erano già penetrati nel sistema informatico della Sumitomo, che a Londra ha il suo quartier generale europeo: il loro piano era trasferire i soldi in 10 conti diversi in vari paesi del mondo. La National Hi-Tech Crime Unit (Nhtcu) li ha fermati in extremis. Il sistema usato quello del «keylogging», una tecnica informatica che consente di apprendere fraudolentemente conti, parole d'ordine e altre informazioni riservate. In pratica, i criminali informatici sono in grado di registrare questi dati ogni volta che un impiegato londinese della banca li scriveva sulla tastiera del computer. Non è chiaro se per far questo, la banda abbia usato un complice interno alla Sumitomo, che avrebbe installato un programma in grado di carpire le informazioni; oppure abbia operato direttamente attraverso Internet, inviando sugli elaboratori software-registratore.

Nome: Kevin Mitnick
Soprannome: Condor (ispirato al film «I tre giorni del Condor»)
Età: 41 anni
Luogo di nascita: Los Angeles
Stato civile:
Famiglia: figlio unico, orfano di padre, madre cameriera
Convivente: una divorziata con bimba di 8 anni
Residenza attuale: Las Vegas
Professione: amministr. delegato della Defensive Thinking
sito Web: www.mitnicksecurity.com
sito del suo fan-club: www.kevinmitnick.com
Hobby: la sicurezza informatica
Notorietà: l'hacker più ricercato del mondo
Numero di capi d'imputazione: 25 per frodi online e danni da milioni di dollari ad aziende come Sun Microsystems, Motorola, Fujitsu, Nokia, Novell e Nec
Pena scontata: 8 anni in carcere, dal 15 febbraio '95, di cui 8 mesi in isolamento
Si dichiara: pentito per i danni alle aziende, arrabbiato col sistema giudiziario americano
Libri scritti: «L'arte dell'inganno» e «L'arte dell'intrusione»
Progetti: un'autobiografia nel 2007 (fino ad allora gli è vietato lucrare sulla sua storia)

AMICA DI FAMIGLIA.

Kia Cerato

- Superincentivo
- Zero anticipo.
- 30 al anni.
- 2 anni furto
- Kia Credit con subito e prima 1

da 12.870,00* €
con Superincentivo Kia
e Finanziamento KIAFLEX.

Per chi ha una famiglia, e per chi l'avrà, è nata Cerato, la nuova due volumi di Kia. Con motore 1.500 Turbodiesel Common Rail da 102 CV di ultimissima generazione, o benzina 1600 16 valvole. Oggi averla è facilissimo, grazie a un pacchetto finanziario straordinario. Zero anticipo, finanziamento in 6 anni di cui i primi 2 a 30 euro al mese, più 2 anni di assicurazione furto e incendio gratuita. E in più la Kia Credit Card, la carta di credito aderente al circuito Mastercard che vi mette subito a disposizione 1.500 euro da rimborsare a interessi zero con prima rata tra 1 anno. Salvo approvazione Finconsumo Banca S.p.A. In tutti i concessionari Kia.

Kia Motors Italia SpA.
Una Società del Gruppo "Kartliker SpA."

KIA
Non seguite la moda, guidatela.

GARANZIA 3 ANNI

800-087330
www.kia-auto.it

Kia Motors consiglia Agip

*Con superincentivo Kia di 1.000 €. IPT esclusa. Versione 1.6 Easy. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 4,9 a 7,8. Emissione CO_2 (g/Km) da 129 a 187. La foto è inserita a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento 12.900,00 € - primi 24 mesi 30 € al mese, gli altri 36 mesi 320,50 € al mese - TAN 5,70% - TAEG 6,35%. E' un'offerta del che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/03/05.

Scrivi un articolo sulla salvaguardia dell'ambiente
e partecipa con la tua classe a Compatibilmente.
Con la tua energia e i nostri fatti possiamo aiutare la natura. Unisciti a noi.

Lo vedi con i tuoi occhi, ogni giorno: l'uomo inquina, la natura subisce. Qualcosa si può fare, però. Ad esempio partecipare a Compatibilmente, un'iniziativa del Cobat - Consorzio Obbligatorio Batterie Esauste - e Legambiente, in collaborazione con NewspaperGame, per sensibilizzare i giovani al rispetto dell'ambiente. Collegati al sito www.newspapergame.com e scrivi un articolo di 1300 battute su uno o più argomenti riguardanti il rispetto della natura, "La batteria del mondo", "Rifiuti pericolosi, tutti a raccolta" e "Ricarica l'ambiente". Tutti gli articoli ricevuti andranno in linea sul sito di NewspaperGame e i più interessanti saranno pubblicati sui quotidiani aderenti all'iniziativa: **Il Secolo XIX, Il Tempo, La Gazzetta del Mezzogiorno, La Stampa, Il Giornale di Sardegna e La Sicilia.** I migliori articoli, selezionati da una giuria di esperti, riceveranno fantastici premi messi in palio per le scuole. E allora scrivi, proteggere l'ambiente richiede energia. Anche la tua.

NewspaperGame
La scuola fa notizia

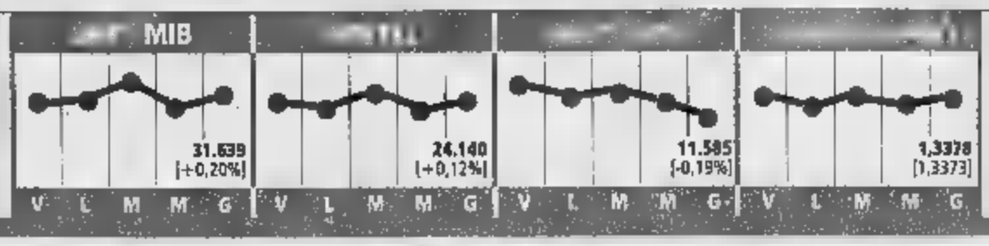
compatibilmente
Insieme per lo Sviluppo Sostenibile

cobat | LEGAMBIENTE

800-865120 www.cobat.it www.legambiente.it

Oggi centomila statali in piazza

Sciopero e manifestazioni degli statali che chiedono il rinnovo del contratto. Secondo la [illegible] oggi scenderanno in piazza oltre 100 mila lavoratori [illegible] sarà la terza volta in un [illegible] Dopo 15 mesi di attesa i sindacati hanno ottenuto di aprire un tavolo di trattativa. Il ministro del Welfare Roberto Maroni ha precisato la posizione [illegible] governo: «Noi offriamo al pubblico impiego un aumento di 95 [illegible] al mese».



L'utile Italcementi salito del 5,7%

Il [illegible]o Italcementi ha chiuso il 2004 con ricavi [illegible] a 4.528 milioni di euro (+5,7%). A livello [illegible] capogruppo l'utile è stato di [illegible] milioni, in crescita del 7,4% sul 2003, a fronte di ricavi per 953 milioni (+4,5%). Circa le attese sul [illegible] l'obiettivo «formulabile è quello di un sostanziale mantenimento del risultato operativo [illegible] 2004, a meno di eventi oggi non prevedibili».

CONFINDUSTRIA APPREZZA LO SFORZO MA LAMENTA UNA INSUFFICIENTE ATTENZIONE VERSO L'INNOVAZIONE E LA RICERCA

I dubbi di Pera sul piano per la competitività

Berlusconi pronto alla fiducia. Maroni insiste con i dazi contro la Cina

Il presidente del Senato: «È un provvedimento disomogeneo. Coinvolge le competenze di ben otto commissioni parlamentari»

Raffaello [illegible]

ROMA

Il pacchetto di misure per favorire la competitività, fresco di varo, ha già suscitato [illegible] quantità di problemi di metodo e di merito. Sul metodo - due differenti provvedimenti, un disegno di legge e un decreto, che toccano materie troppo disomogenee tra loro - ha [illegible] il presidente del Senato Marcello Pera, sollevando la questione davanti al governo con una lettera al ministro Carlo Giovanardi.

Quanto al merito, sono soprattutto i sindacati a considerare inefficaci e tardive le misure del governo. La Cisl - per dire - ha confezionato [illegible] dossier [illegible] 16 punti per contestare il pacchetto. E anche Confindustria, che in linea di principio apprezza lo sforzo, sottolinea tuttavia che manca quel forte accento posto su innovazione e ricerca, unici strumenti capaci di imprimere una forte marcia competitiva al nostro sistema.

Anche all'interno del governo, peraltro, il sentire non è unanime: il ministro leghista Roberto Maroni ha infatti ribadito che sulla questione dazi a far da barriera all'invasione cinese, loro non dei mordono, [illegible] il ministro Alemanno, che pure apprezza lo scrupolo del presidente del Senato, conferma che molto c'è da fare e poco [illegible] discutere.

Su [illegible] questa disputa [illegible] allo scopo di rompere ogni ulteriore indugio, [illegible] piovuta la sentenza lapidaria del presidente del Consiglio, il quale ha ribadito che, [illegible] mai dovesse servire, il pacchetto potrebbe passare a suon di fiducia.

Questo è dunque lo stato dell'arte, dopo che il decreto [illegible] [illegible] pubblicato in Gazzetta ufficiale venerdì [illegible] e che il disegno di legge è stato affidato al Senato che lo esaminerà in Commissione Bilancio dalla prossima settimana (questa alla fine [illegible] decisione [illegible] Pera).

[illegible] di cosa [illegible] è lamentato il presidente del Senato? Il disegno di legge sulla competitività - dice il professore nella lettera al ministro Giovanardi - «mal si concilia con il necessario requisito dell'omogeneità» (e qui Pera fa riferi[illegible] alla legge che impone questo requisito, la [illegible] del 1988) e investe «direttamente e in modo rilevante» [illegible] competenze di otto commissioni», creando problemi al Parlamento. «Ritengo utile sottoporre queste considerazioni alla sua valutazione - scrive Pera a Giovanardi - invitandola anche a riflettere sulle possibili ripercussioni che la natura [illegible] decreto potrà [illegible] sul [illegible] iter parlamentare».

A [illegible] che - sottolinea Pera attingendo ad un lessico kantiano che gli deriva dal suo lavoro di filosofo - l'omogeneità non sia da rintracciarsi in un «criterio teleologico» (relativo cioè al fine comune dell'insieme di queste misure - ndr).

Giovanardi gli risponde, in sostanza, che trovare la soluzione a questo impiccio è affar suo. Ma lo fa col garbo del [illegible].

Pur «consapevole delle complessità» che il provvedimento sulla competitività suscita [illegible] fini dell'articolazione dei lavori parlamentari», il ministro Giovanardi si dichiara «certo che anche in questo [illegible] il presidente [illegible] Senato potrà individuare un'opportuna soluzione». «Quanto all'articolazione dei diversi titoli e articoli del testo - continua il ministro - come ella conviene la comune finalità e l'elemento unificante del provvedimento va individuato alla luce del criterio teleologico», teso a «conferire nuovo slancio e maggior competitività al Paese».

Non è insomma davanti a questioni da Azzeccagarbugli che [illegible] «pacchetto competitività» potrà arrestarsi. Tanto più che da Porto Maurizio, dove si trovava per un incontro [illegible] i sindaci, Berlusconi ha chiarito che «se ci sarà la convenienza per arrivare all'approvazione, porremo la fiducia a questo e ad altri provvedimenti».

E sempre per quel carattere «teleologico» caro a Pera, il ministro Roberto Maroni ha ribadito che l'offensiva per la competitività va rinforzata [illegible] tentennamenti: «Presenteremo lo [illegible] emendamento che abbiamo presentato in Consiglio dei Ministri e che si articola su tre punti - ha detto -. Il primo riguarda il presidente del Consiglio, che è autorizzato [illegible] prendere tutte quelle misure necessarie per contrastare la concorrenza sleale di prodotti che [illegible] da fuori Ue. [illegible] secondo richiede alla Ue [illegible] fare ciò che deve fare, e cioè mettere dazi e quote, a tutela dei nostri prodotti. Il terzo dice che, se la Commissione Ue non lo fa entro la metà di quest'anno, il governo italiano lo dovrà fare autonomamente».

Il presidente [illegible] Senato, Pera

PETROLIO: GIORNATA RECORD

58,16

LA QUOTAZIONE MASSIMA DEL CONTRATTO «FUTURE» SUL LIGHT CRUDE TOCCATA IERI A NEW YORK

Inarrestabile corsa al rialzo del prezzo del petrolio. Dopo aver stabilito appena due giorni fa il record di 57 dollari al barile, ieri [illegible] balzato [illegible] 58,16 per assestarsi in chiusura a 56,55 dollari. Un'altra giornata negativa per l'oro nero, anche se questa volta i rincari non possono essere stati condizionati dai dati sulle scorte o sulla decisione [illegible] aumentare la produzione. Le quotazioni hanno [illegible] immediati riflessi negli Usa. [illegible] prezzo del carburante al dettaglio ha segnato un primato mai raggiunto prima. [illegible] distributore la benzina si paga 2,055 dollari al gallone (3,78 litri). Un costo che ai consumatori americani, abituati [illegible] prezzi ben più bassi, comincia a destare qualche preoccupazione. Il caro-carburante è stato anche il tema di un incontro ieri tra l'Unione Petrolifera, governo [illegible] trasportatori per esaminare la situazione prezzi [illegible] gasolio. Un secondo incontro è in agenda il 30 marzo. [illegible] mercato comunque sembra muoversi secondo logiche che non tengono conto di alcun parametro. Lo dimostra la decisione [illegible] mercoledì dell'Opec di [illegible] la produzione di 500 mila barili [illegible] giorno che non ha dato segnali di apprezzamento. Ieri il presidente dell'Opec, lo sceicco Ahmad Fahd [illegible] Sabah ministro [illegible] dell'Energia del Kuwait, ha detto che l'organizzazione è pronta a produrre oltre 30 milioni di barili al giorno nel quarto trimestre dell'anno per soddisfare la domanda del mercato. Il livello produttivo dei Paesi aderenti all'Organizzazione [illegible] ai massimi da venticinque anni.

SINISCALCO: GLI AUMENTI DI CAPITALE NON RIENTRANO NELLA SPESA PUBBLICA

Fondi delle infrastrutture Fs Il governo contesta Eurostat

Roberto Giovannini [illegible]

ROMA

L'Italia non accetta la decisione con cui Eurostat (l'ufficio statistico dell'Unione Europea) ha riclassificato (per il passato, ma anche per il futuro) le dotazioni di capitale con cui il Tesoro alimentava gli investimenti infrastrutturali delle Ferrovie. La delicatissima vicenda - che rischia di privare [illegible] Fs Holding di circa 4 miliardi di euro di finanziamenti annui [illegible] stata anticipata da «La Stampa», e ieri è approdata in Parlamento. Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco, rispondendo [illegible] domande dei senatori della Commissione Bilancio che chiedevano chiarimenti, ha così risposto che il governo si è attivato in sede europea per sollecitare una presa di posizione degli organismi Ue. «Nessun intento polemico - ha detto Siniscalco - [illegible] informativo e dialettico: il governo [illegible] ha già comunicato a Eurostat di non essere d'accordo sulle riclassificazioni per ferrove e concessionari».

Come [illegible] ricorderà, a ridosso della pubblicazione (il primo marzo) dei dati Istat [illegible] Pil, deficit e debito, Eurostat ha informato Istat, Tesoro e Fs della decisione di bocciare il sistema con cui lo Stato italiano iniettava [illegible] per la realizzazione di infrastrutture ferroviarie (più o meno 4 miliardi ogni anno) nelle casse della holding Fs. Un sistema «creativo» - utilizzato da oltre [illegible]i anni - con cui il Tesoro, varando periodici aumenti di capitale delle Fs, finanziava opere pubbliche evitando che questi esborsi appesantissero [illegible] deficit pubblico e «contassero» ai fini del tetto del [illegible]. Un intervento inatteso, che ha costretto Istat in tutta fretta a rivedere al rialzo l'indebitamento dal 2001 [illegible] poi, aumentando [illegible] deficit di circa lo 0,3% del Pil per ogni anno. E che impone - a meno di cambiamenti decisi a livello [illegible] - al ministero dell'Economia di cercare nuove strade per trovare le risorse da destinare alla costruzione di gallerie, ponti e nuove linee ferroviarie.

L'ufficio di Statistica Ue ha inserito nel calcolo del deficit italiano i finanziamenti statali alla costruzione di ponti [illegible] nuove linee ferroviarie

Ieri, in Senato, Siniscalco ha ricordato che «in [illegible] di riclassificazioni, operate [illegible] per nuove operazioni, ma in [illegible] da moltissimi anni, come l'aumento di capitale delle ferrovie, o relative ai concessionari di imposta, e nel rispetto di una stessa [illegible] accettata fino al 2003, il deficit 2004 sarebbe stato al 2,7%, e quindi l'azione di correzione dei conti avviata a luglio sarebbe andata avanti più del previsto, visto che ci eravamo impegnati per il 2,9 per cento». In ogni caso, l'Italia intende muovere [illegible] i [illegible] rilievi nei confronti di Eurostat, con iniziative che saranno esaminate in sede di Comitato monetario, bancario e finanziario Ue. Nel mirino, in particolare, la valutazione degli aumenti di capitale delle Ferrovie, una società, ha sottolineato Siniscalco, «in utile e non in perdita. Questo problema della riclassificazione delle ferrovie ci preoccupa non tanto per il passato [illegible] per il futuro, se tutte le volte che c'è aumento di capitale è considerato come spesa pubblica».

Chissà se la notizia dell'iniziativa del governo italiano alleggerirà almeno un po' le forti preoccupazioni del presidente e amministratore delegato di Fs, Elio Catania. Inaugurando i lavori per il raddoppio della tratta ferroviaria [illegible] Andora-San Lorenzo in Liguria insieme a Silvio Berlusconi, Catania ha ricordato che per quest'anno le Fs hanno messo [illegible] punto un programma di investimenti di 8 miliardi [illegible] mezzo di euro; un investimento «cruciale - ha detto - perché l'Italia conquisti un ruolo di leadership a livello europeo se [illegible] opera sia sull'innovazione e la tecnologia da un lato [illegible] dall'altro sulla logistica e sulle infrastrutture».

Trenitalia cerca di cambiare, ma le nuove infrastrutture potrebbero incontrare difficoltà

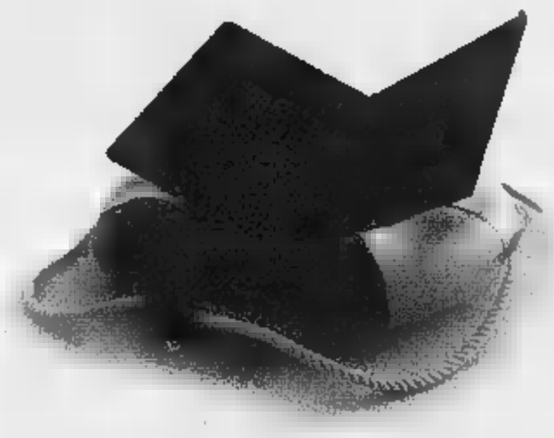
Selezione Express IBM per piccole e medie imprese

IBM

Pochi minuti e il tuo lavoro è salvo.

Anche quando sei lavorando in wireless.

Se lavori in modalità wireless, i notebook ThinkPad IBM sono l'ideale per ottimizzare la tua produttività, grazie alla Tecnologia Mobile Intel® Centrino™. E [illegible] viene danneggiato un file importante o ti attacca un virus? Rilassati: IBM Rescue and Recovery™ è la soluzione che ti permette di tornare subito operativo. Basta premere semplicemente un tasto, anche quando il sistema non si avvia. Già installato sui notebook ThinkPad di ultima generazione*, IBM Rescue and Recovery™ è semplice, efficace [illegible] ti permette di restare sempre produttivo, qualsiasi cosa accada.



Contatta oggi stesso il tuo rivenditore.
Trova quello a te più vicino su **ibm.com**/pc/it/buyibm
oppure chiama [illegible]

IBM consiglia Microsoft® Windows® XP Professional.

IBM ThinkPad R50e
Portabilità [illegible] linea con il budget
Caratteristiche di sistema:
- Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
  - Processore Intel® Pentium® M 725 (1,60GHz)
  - [illegible] PRO/Wireless 802.11b/g
- Microsoft® Windows® XP Professional
- Memoria [illegible]
- Hard Disk 40[illegible]
- Monitor 15" XGA TFT
- DVD/CD-RW
- Modem, Ethernet
- Peso 2,8 Kg
- Garanzia 1 [illegible] Carry-In

(P/N: UR0BWIT)

980,00 Euro IVA escl.

IBM ThinkPad T42
La combinazione ideale di prestazioni e portabilità
[illegible] di sistema:
- Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
  - [illegible]ocessore Intel® Pentium® M 735 (1,70GHz)
  - Intel® PRO/Wireless 802.11b/g
- Microsoft® Windows® XP Professional
- Memoria 512 MB
- Hard Disk 40 GB fast
- Monitor 15" XGA TFT
- DVD/CD-RW (Flexible bay)
- Modem, Gigabit Ethernet, [illegible]
- Peso 2,1 Kg
- Garanzia 3 anni Carry-In

(P/N: UC2F2IT)

1.690,00 Euro IVA escl.

intel inside
centrino
[illegible] TECHNOLOGY

* IBM Rescue and Recovery™ [illegible] Le offerte sono riservate alle aziende e soggette a disponibilità. [illegible] si riserva il diritto di modificare i prezzi e le specifiche relative ai prodotti e sospenderne la vendita senza preavviso. Le informazioni comunicate non hanno alcun contrattuale. [illegible] Il logo IBM e tutti i nomi dei prodotti IBM sono marchi registrati della International Business Machines Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi. Intel, il logo Intel, Intel Inside, il logo Intel Inside, Intel Centrino, il logo Intel Centrino, Celeron, Pentium e Intel Xeon sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o delle sue affiliate negli Stati Uniti e in altri paesi. Microsoft e Windows sono marchi registrati di Microsoft Corporation. © Copyright 2005 IBM Corporation. Tutti i diritti sono riservati.

CROSETTO: L'OBIETTIVO E' ACQUISIRE I CREDITI DEL LINGOTTO VERSO I FORNITORI

«Un fondo chiuso per l'indotto Fiat»

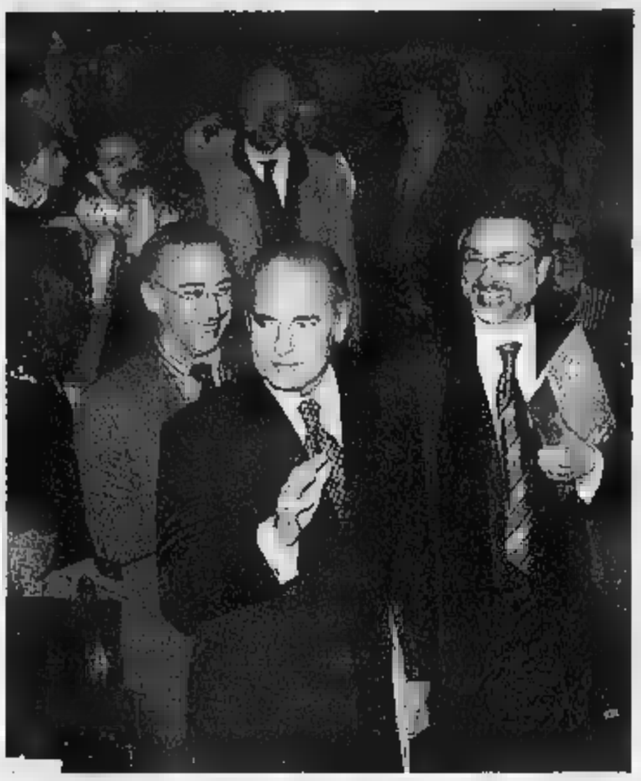
Ghigo: «private equity» a sostegno delle imprese

«Il nuovo strumento dovrà avere una durata di otto-dieci anni per accompagnare il settore fuori dalla crisi»

Giampiero Paviolo
TORINO

Un fondo chiuso di private equity per dare ossigeno alle imprese dell'indotto auto in Piemonte. La proposta arriva da Forza Italia, e l'hanno illustrata ieri il coordinatore regionale Guido Crosetto (relatore della Legge Finanziaria) e il presidente della Regione Enzo Ghigo. I quali auspicano anche un intervento pubblico di analoga portata.

La considerazione di partenza è la pesante situazione debitoria delle aziende fornitrici. Può apparire un paradosso, ma in realtà i grandi gruppi, e Fiat in particolare per il Piemonte, hanno nel tempo sostenuto progetti e ricerca dei loro satelliti. A lungo andare, però, il rapporto tra capitale e indebitamento si è fatto sempre più sfavorevole alle imprese, generando una crescente difficoltà nell'assicurarsi risorse presso il sistema creditizio. A breve termine, insomma, il rischio è una progressiva paralisi di un settore che dà lavoro a oltre 50 mila persone in Regione, distribuite in circa 1400 stabilimenti (1[illegible] nella sola provincia di Torino) e fattura 13 miliardi di [illegible]. «Vogliamo trasformare questa debolezza in una forza. Ribaltare la logica del ripiegamento in una politica che punti a restituire competitività a tutto il sistema», dice Ghigo.


Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

Il fondo avrà la durata di otto-dieci anni: «Il [illegible] compito è di accompagnare un settore oggi in difficoltà verso la ripresa - spiega Crosetto -. Potrebbe acquisire alcuni crediti che il gruppo Fiat ha verso i propri f[illegible]. Verrebbero prescelte quelle aziende che hanno piani industriali più credibili e maggiori potenzialità di sviluppo, in modo da garantire un ritorno dell'investimento: queste imprese dovrebbero deliberare un consistente aumento di capitale che verrebbe interamente sottoscritto dal fondo attraverso la conversione dei crediti in capitale. Il fondo chiuso verrà gestito da una Sgr (società di gestione) che potrebbe essere identificata tra quelle già presenti in Piemonte. Verrebbe sottoscritto da banche, fondazioni bancarie, altri fondi di investimento e lo stesso gruppo Fiat potrebbe assumere una partecipazione di minoranza. Lo strumento operativo di questa manovra sarebbe la Finpiemonte, braccio finanziario della Regione». I tempi? «Brevi. Ieri abbiamo già formalizzato la richiesta alla presidenza del Consiglio dei ministri e al ministero del Tesoro».

L'operazione centrerebbe tre obiettivi: aumentare il capitale e diminuire l'indebitamento delle imprese prescelte; consentire a Fiat il recupero di parte del credito; garantire alle banche la sopravvivenza di importanti clienti, ed anzi creare le condizioni per lo sviluppo e quindi nuova attività [illegible]. Ma c'è un quarto aspetto sottolineato da Ghigo: «Di fatto Finpiemonte diventerebbe socia di molte imprese, che quindi potrebbero finalmente avere chi svolge un ruolo di coordinamento nella politica di marketing internazionale». Cioè nella diversificazione dei clienti e nell'apertura a nuovi mercati che il made in Piemonte può sostenere sul piano della qualità. Un primo giudizio positivo arriva dal Lingotto: «Guardiamo con interesse - commenta Luigi Gubitosi, chief financial officer - ogni sforzo teso a rafforzare la componentistica automotive nel nostro Paese».

A braccetto di questa proposta, Forza Italia guarda a Roma. In particolare ai 6 miliardi previsti in Finanziaria e attivabili, attraverso la Cassa Depositi e Prestiti, con una delibera del Cipe. «Chiediamo al governo l'impegno a destinare una cifra almeno pari a quella messa in moto dal fondo, che è di circa 350 milioni, come credito rotativo al settore automotive, per investimenti, ricerca, sviluppo, nuova occupazione e internazionalizzazione».

LA NEWCO E GEMINA AVRANNO AL MASSIMO IL 29,9 PER CENTO

Fuori Astaldi da Impregilo Vince la cordata Gavio

[illegible] Manacorda

Astaldi lascia. Torno si fa avanti fuori tempo massimo con i francesi di Technip, ma alla fine è la cordata guidata da Marcellino Gavio che chiude sostanzialmente l'operazione Impregilo e si prepara a entrare con il 13% nel capitale della società di impiantistica che fa capo a Gemina. Ieri a tarda sera, nella sede di Lazard, advisor di Gemina, contine[illegible] le[illegible] a punto sugli ultimi dettagli, ma per la giornata di oggi dovrebbe essere firmato l'accordo in esclusiva e vincolante che porterà all'ingresso della Newco nel capitale di Impregilo. E' la fine di una vicenda complessa e di una giornata convulsa che, anche sull'onda di alcune voci incontrollate sui motivi dell'abbandono di Astaldi, ha messo ko il titolo Impregilo: prima sospeso per eccesso di ribasso, poi in chiusura in [illegible] dell'8,32% a 0,42 euro.

A entrare nella società di impiantistica sarà una cordata di cinque membri, ma che comparirà con solo quattro nomi: c'è la Argo del gruppo Gavio, Autostrade, Efibanca del gruppo Popolare di Lodi e la Techint della famiglia Rocca che ha assorbito al suo interno il quinto soggetto, la Investindustrial di Andrea Bonomi. Nei piani la Newco composta da questi soggetti dovrà partecipare a un aumento di capitale da 650 milioni, effettuato a 0,20 [illegible] per [illegible] con un prezzo medio di 0,45 euro negli ultimi tre mesi. L'aumento sarà garantito da un consorzio che vede per ora presenti Sanpaolo-Imi, Mediobanca e UniCredit, mentre anche Intesa potrebbe essere della partita. La Newco rileverà parte dei diritti che spettano a [illegible] - pagando massimo 15 milioni di euro - e alla fine il nuovo assetto dovrebbe vedere la Newco al 13% circa e Gemina al 12% di Impregilo. Questo nell'ipotesi che l'aumento di capitale sia tutto sottoscritto da chi ne ha diritto: se così non fosse Newco e Gemina si sono impegnate a salire fino al massimo del 29,9% del capitale, non superando quindi la soglia d'Opa. Newco e Gemina saranno poi legate da un accordo parasociale che durerà fino al marzo 2007 e regolerà tra l'altro i passaggi di azioni. Sulla governance è già tutto deciso: amministratore delegato nominato dalla Newco - con [illegible] probabilità Alberto Lina - e presidente di estrazione Gemina, che sarà Cesare Romiti. Restano alcuni nodi come la Fibe, la società per lo smaltimento dei rifiuti in Campania, che al momento è fonte di perdite e di possibili grane legali: dovrebbe restare in Impregilo, contrariamente a quanto chiesto all'inizio dalla Newco, ma secondo alcune fonti potrebbe anche essere scorporata ed affidata alle [illegible] della stessa Efibanca.

Marcellino Gavio

Tutto deciso anche sulla governance Alberto Lina sarà l'ad E presidente verrà nominato Cesare Romiti

Ottenuta la trattativa in esclusiva la Newco dovrà adesso darsi da fare con le banche. Gavio e soci cercano, come parte integrante del loro piano, un riscadenziamento del debito da parte del sistema bancario per 400-450 milioni, ma soprattutto Impregilo ha bisogno che si sblocchi al più presto il prestito ponte da 120 milioni che andrà sottoscritto dalle quattro grandi banche creditrici e da Gemina. Finora è stata Capitalia la meno convinta ad allargare i cordoni della Borsa e certo sarà interessante vedere come si comporterà la banca capitolina, adesso che l'offerta di Astaldi - che [illegible] assistita dalla [illegible] banca d'affari Mcc - è sparita. Sui motivi della [illegible] indietro di Astaldi si è innescato ieri un balletto di voci, che andavano dalla pre[illegible] ostilità degli advisor nei confronti della società, alla scoperta di brutte sorprese nei conti di Impregilo. Un balletto che è appunto costato quasi il 10% della capitalizzazione di Impregilo. A quel punto Gemina si è mossa ufficialmente per spiegare che la proposta Astaldi da martedì scorso «era già stata ritenuta impercorribile dalla stessa Astaldi, perchè irrealisticamente [illegible] trata, tra l'altro, sul raggiungimento del quorum deliberativo di più del [illegible]% - quorum mai raggiunto nelle ultime assemblee - per deliberare l'aumento di capitale riservato ad Astaldi». E difficile sarebbe stato anche puntare sull'esenzione dall'Opa obbligatoria che Astaldi chiedeva pur volendo controllare il 30,01% del capitale di Impregilo.

Volvo V70 D5 Kinetic prezzo su strada IPT inclusa. Offerta valida fino al 31 marzo 2005 per vetture in stock.. Consumo (l/100 km): 6,5. Emissioni di CO2 (gr/km): 171.

E' un'iniziativa [illegible] concessionaria
valida fino al 31/03/2005

AutoGrup

Torino - Corso Giulio Cesare, 334
Tel. 011.2456600

COLPITI PROFUMO, PASSERA, BAZOLI, SALZA, ABETE, GERONZI E ANCHE L'EX PRESIDENTE BERLANDA

Multe Cirio a tutti i banchieri

La Consob annuncia 10 milioni di sanzioni

Federico Monga

La Consob non ha guardato in faccia nessuno, [redacted] il [redacted] ex presidente Enzo Berlanda. Scorrendo l'elenco, pubblicato ieri, delle multe per la vendita dei bond Cirio, finiti rapidamente nelle mani dei risparmiatori quando già l'impero di Sergio Cragnotti era sull'orlo della bancarotta, si fa prima a dire chi non c'è. Tra le alte sfere delle quattro maggiori banche italiane [redacted] compaiono solo Pietro Modiano, direttore generale del Sanpaolo Imi, e Matteo Arpe, amministratore delegato [redacted] Capitalia. Gli altri ci sono tutti. Dieci gli istituti coinvolti. Si va dalla [redacted] Banca di Roma a Carifirenze, da Ambroveneto-Cariplo e Comit, oggi tutte confluite in Banca Intesa, [redacted] Unicredit (per la Cassa di risparmio di Torino), dalla Banca Popolare [redacted] Ancona al Sanpaolo Imi, fino [redacted] Banca nazionale del lavoro, Banca Agricola Mantovana, Credem, Antonveneta. In totale 392 multe, proposte dall'autorità [redacted] controllo della Borsa e comminate dal ministero del Tesoro. Unicredit con oltre un milione di multa [redacted] la più tartassata. Scontato che tutti faranno ricorso nelle competenti Corti d'Appello.

Un elenco [redacted] [redacted] grandi nomi. Giovanni Bazoli, Corrado Passera, Luigi Lucchini per Banca Intesa. Alessandro Profumo [redacted] Carlo Salvatori per Unicredit che, essendo consigliere in quattro cda, sarà chiamato a pagare la [redacted] più elevata (116.600 euro). Il presidente del Sanpaolo Imi Enrico Salza, l'amministratore delegato Alfonso Iozzo e l'ex numero uno Rainer Masera (52.600 euro, la singola multa più alta). Cesare Geronzi per Capitalia. L'attuale presidente di Bnl Luigi Abete e l'ex direttore g[redacted]le Davide Croff, oggi alla guida della Biennale di Venezia.

Sanzionata [redacted] buona fetta del gotha dell'industria e della finanza italiana. Il presidente del Gruppo Telecom, Marco Tronchetti Provera (Intesa), l'ex ad di Rcs Maurizio Romiti (Intesa), il presidente del Mon[redacted] dei Paschi di Siena Pierluigi Fabrizi (Bnl), Ferruccio Ferragamo, patron dell'omonima casa di moda (Cassa di Risparmio di Firenze), [redacted] proprietario della Piaggio Roberto Colaninno (Banca Agricola Mantovana), Gilberto Benetton (Banca Antoniana Polare Veneta). Elio Catania, numero uno delle Fs, (Bnl). Emilio Botin, presidente del Banco di Santander, Gabriele Galateri, presidente [redacted] Mediobanca, Luigi Arcuti, [redacted] numero uno dell'Imi (Sanpaolo). Tra i consiglieri di Capitalia, il costruttore Alfio Marchini [redacted] l'ex patron [redacted] Parmalat Calisto Tanzi.

Come membro del cda della Banca di Roma ha ricevuto una sanzione di 25.300 euro e un'altra da 22.700 euro per la carica di amministratore Comit ricoperta tra il 12 novembre 1999 e il 30 aprile 2001.

[redacted] poi ancora Fabio Arpe (Credito Emiliano), Alessandro Benetton (Bnl). Tra i torinesi anche il professore di Econo[redacted] Mario Deaglio, il designer dell'auto italiana Sergio Pininfarina; GianMaria Gros Pietro, l'ex sindaco di Torino e ministro Valerio Zanone, Luigi Rossi di Montelera e l'ex presidente della Camera di Commercio Giuseppe Picchetto, tutti con un passato in Unicredit. Infine l'industriale del cemento Carlo Pesenti e Giovanni Perissinotto, già direttore generale delle Assicurazioni generali), entrambi nel cda di Intesa.

Le multe riguardano l'emissione dei bond Cirio, a due anni dal crack di Sergio Cragnotti, [redacted] per Banca Intesa anche la v[redacted]dita di obbligazioni Argentine. Le autorità competenti - si legge nel bollettino Consob - «hanno ritenuto di poter procedere all'applicazione delle [redacted]zioni amministrative pecuniarie, nei termini di cui alla proposta, la quale tiene conto della gravità obiettiva di ciascuna infrazione accertata, della [redacted] sociale ricoperta da ciascun esponente e della permanenza nella stessa e dell'eventuale ravvedimento operoso». Sanzioni che vedono ob[redacted]gata in solido la banca a cui, infatti, è stata inoltrata l'ingiunzione di pagamento.

Insomma sono stati sanzionati al completo i vertici esecutivi e i responsabili delle aree finanza e retail. E' rimasto escluso solo chi ai tempi delle violazioni non [redacted] incarichi di primo piano. Sono cinque le regole della sollecitazione al pubblico risparmio infrante. Riguardano i mancati controlli interni, la non corretta negozia[redacted] dei titoli, la vendita [redacted] conflitto di interessi, la mancata valutazione del rischio e la cessione di prodotti finanziari non adeguati al profilo degli investitori. Cinque punti a favore di chi ha deciso di fare causa alla propria banca.

LE CIFRE DEI CRACK

FONTE: ADUSBEF

	Risparmiatori coinvolti	Miliardi di euro
BIPOP [redacted]	73.500	10
ARGENTINA	475.000	14
CIRIO	35.000	1,25
BANCA121 (My Way e 4 You)	190.000	2,85
GIACOMELLI	8.500	0,3
PARMALAT	145.000	20
FINMATICA	25.000	0,35
FINMEK	13.650	0,25
CERRUTI-FIN.PART-OLCESE	28.500	0,8
LA VEGGIA FINANCE	8.300	0,3
TOTALE	1.000.650	50,1

LA PROCURA DI MILANO CHIEDERA' IL RINVIO A GIUDIZIO DI 13 TOP MANAGER

Secondo i giudici milanesi gli indagati non potevano ignorare la situazione del gruppo di Collecchio

Svolta per l'inchiesta sul crack Parmalat

Sette istituti di credito a processo per Parmalat

Paolo Colonnello

MILANO

Sono 13 i banchieri e sette le grandi società di credito indagate dalla procura di Milano, che entro la fine di aprile ne chiederà il rinvio [redacted] giudizio, per concorso in aggiotaggio nella vicenda Parmalat. Ieri i pm Francesco Greco, Carlo Nocerino [redacted] Michele Fusco, hanno infatti notificato agli indagati un'informazione di garanzia: secondo i magistrati, i responsabili degli istituti di credito, insieme a Tanzi, fornirono notizie false al mercato per la collocazione dei bond e per tenere in vita artificialmente il gruppo, concorrendo al default di 14 miliardi di euro della società di Collecchio.

Questi gli istituti di credito finiti nel mirino: Citibank, Deutsche Bank spa, Deutsche Bank ag London, Morgan Stanley & Co int ltd, Morgan Stanley Bank con sede a Milano, Ubs Ltd con sede a Londra e Nextra sgr. Nell'elenco degli indagati figura anche un funzionario di Credit Suisse First Boston, Giaime Cardi, ma [redacted] il [redacted] istituto di credito dal momento che all'epoca dell'operazione sui bond incriminati non era ancora entrata in vigore la legge 231 del 2001 sulla responsabilità oggettiva delle [redacted]. Gli altri nomi sono quelli [redacted] Patrizia Cozzoli e Fabio Lisanti di Ubs, Marco Ratti, Carlo Pagliani e Paolo Basso di Morgan Stanley, Giovanni Landi, Antonio Cannizzaro e Marco Valsecchi di Nextra, Massimo Armanini, Marco Pracca [redacted] Tommaso Zibordi di Deutsche bank e Paolo Botta di Citibank. Secondo l'accusa, si legge [redacted] capo d'imputazione, «diffondevano in tempi diversi e anche per il tramite della sede amministrativa di Milano della Parmalat Finanziaria spa, notizie false sull'emissione dei prestiti obbligazionari, idonee a provocare una sensibile alterazione del prezzo dei titoli Parmalat alla Borsa di Milano e degli altri strumenti finanziari emessi dalla Parmalat o collegati al suo rischio».

In altre parole, per i pm, le banche erano perfettamente consapevoli del deficit di Parmalat. Scrive la consulente Stefania Chiaruttini: «La circostanza che Parmalat avesse intenzione d'indebitarsi ulteriormente attraverso emissione obbligazionaria a condizioni di tasso sfavorevoli a breve distanza dall'emissione del dicembre 2002 avendo, apparentemente, abbondanti risorse liquide in cassa, non poteva non aver allertato gli operatori finanziari».

Le operazioni al centro dell'inchiesta sono quella [redacted] luglio 2003 di Ubs (due prestiti obbligazionari di 210 milioni di euro l'uno), quelle, nello stesso periodo, di Nextra [redacted] Morgan Stanley con bond da 300 milioni di euro; quella [redacted] Deutsche bank da 350 milioni del settembre 2003 e quella di Citibank. L'operazione di valore più alto è quella da 750 milioni di [redacted] contestata [redacted] Giame Cardi di Credit Suisse First Boston che utilizzò come sponda la Parmalat brasiliana.

Il troncone processuale appena chiuso è il terzo del caso Parmalat. Davanti ai giudici della prima sezione penale sono già da ieri Lorenzo Penca e Maurizio Bianchi, i revisori dell'ex Grant Thorton, processati con rito immediato per aggiotaggio. Ieri all'udienza, rinviata in maggio, si sono presentati altre migliaia [redacted] risparmiatori chiedendo di potersi costituire parte civile. Infine c'è l'udienza preliminare incardinata davanti al gup Tacconi che vede 30 imputati, tra cui Calisto Tanzi e gli ex vertici di Collecchio, le società di revisione Grant Thorton [redacted] Deloitte & Touche e bank Of America. Martedì prossimo il giudice tacconi dovrà decidere se trasferire il processo a Brescia, [redacted] chiesto dalla difesa dell'avvocato Zini, [redacted] causa della presenza tra i danneggiati di un giudice in servizio [redacted] Milano. Ma il processo potrebbe anche finire di[redacted]ceri [redacted] a Parma ed [redacted] a quello per associazione a delinquere finalizzata alla bancarotta fraudolenta. In questo caso, anche gli altri tronconi seguirebbero lo stesso destino.

I VENETI AL BIVIO, POTREBBERO RINUNCIARE. OGGI UN SUMMIT FAZIO-CALTAGIRONE?

Pop Verona decide su Bnl

Stamattina cda cruciale sull'offerta al contropatto

Francesco Spini

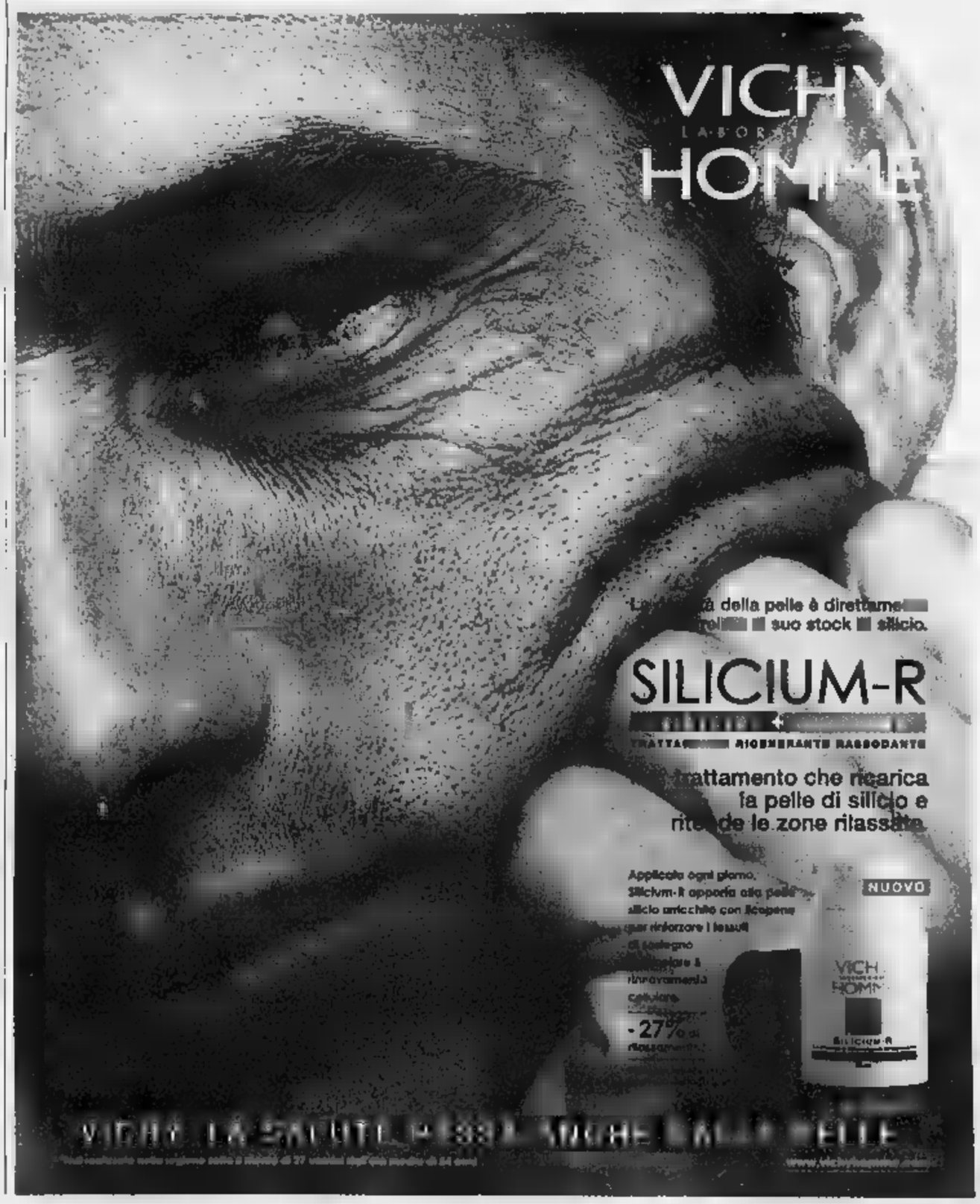
MILANO

Come [redacted] detto ieri Stefano Ricucci, da Cernobbio, «non mi risulta alcuna offerta del Banco Popolare di Verona e Novara». Vero, perché le decisioni in merito all'arrocco su Bnl la banca guidata [redacted] presidente Carlo Fratta Pasini e dall'ad Fabio Innocenzi le prenderà con ogni probabilità oggi. A Verona, infatti, per questa mattina è convocato un Cda straordinario dell'istituto. A [redacted] volta il contropatto, sempre nella giornata di oggi, si riunirà alle 13 [redacted] Roma. Al termine si conoscerà la risposta dei soci (Caltagirone, Ricucci, Statuto, Coppola, Bonsignore, Lonati e Grazioli) all'offerta veronese. Risposta che, se positiva, darà il via alle grandi manovre. E se negativa, come ieri paventavano insistentemente alcune fonti, potrebbe segnare l'uscita dei veneto-piemontesi dalla competizione, che una parte di loro giudica troppo costosa. Una mediazione finale, si diceva ieri sera, potrebbe essere tentata da Caltagirone che stamane potrebbe incontrare il governatore Fazio.

Anche ieri l'istituto veneto si è trincerato dietro una stringata nota in cui ha giudicato le indiscrezioni sulle possibili soluzioni «non compatibili» con quanto già comunicato in precedenza (nessun acquisto di titoli Bnl né «con l'attuale stato delle verifiche». Il banco ribadisce che «potranno essere oggetto di esame dell'organo competente esclusivamente progetti industriali con impatti finanziari rigorosamente accrescitivi». Il mercato, nonostante le precisazioni dell'istituto, continua a sentire profumo di Opa. E ieri ha proseguito a bastonare senza pietà il titolo dell'istituto veneto: -3,80%, a 13,55 euro. Speculare, va da sé, l'andamento di Bnl, [redacted] sugli scudi, come dicono in borsa, [redacted] +1,89%, prezzo 2,2925 euro. Ma ieri è spuntato pure un vistoso rialzo del Credito Bergamasco, [redacted] +6,48%. Perché? La banca, controllata dallo stesso Bpvn, potrebbe [redacted] utilizzata all'interno dell'operazione di conquista della maggioranza della banca romana.

Le trattative, anche ieri, sono continuate. Due tra i protagonisti del contropatto (Francesco Gaetano Caltagirone e Stefano Ricucci) si sono incontrati a pranzo a Cernobbio dove si è aperto il Forum organizzato da Confcommercio, cui ha partecipato anche l'ad della Popolare Lodi, Giampiero Fiorani, alle prese con un'altra delicata partita del risiko bancario, quella sull'Antonveneta. Qui i contropattisti avrebbero discusso sullo stato delle trattative [redacted] la popolare veneta. Discussione che è poi proseguita in serata, in una riunione ristretta tra Caltagirone, Giuseppe Statuto, Ricucci ed Emilio Gnutti, azionista di Bnl e vicepresidente del Monte dei Paschi di Siena. Nel contempo si sono [redacted] anche gli advisor. Lazard probabilmente assumerà l'advisory di tutto il contropatto guidato da Caltagirone. Invece l'interesse di Mediobanca - che due giorni fa ha ospitato una riunione tra alcuni soci del contropatto e esponenti [redacted] Bpvn - potrebbe essere legato alla posizione di Generali (altro grande azionista all'interno del patto che governa via Veneto), attenta in queste ore alla protezione del proprio investimento.

Di certo oggi Fratta Pasini presenterà un'offerta per «liquidare» il nucleo degli immobiliaristi del patto, [redacted] cui richiesta è rimasta ferma a 3 euro per azione. Per rilevare [redacted] del capitale, l'esborso sarebbe di circa 1,35 miliardi di [redacted] - come hanno calcolato ieri gli analisti di Rasbank - con una minusvalenza teorica di 0,48 miliardi. Ma l'accordo [redacted] potrebbe chiudere anche a una cifra leggermente inferiore. Oltre a questo 15%, Caltagirone potrebbe (Banca d'Italia permettendo) innalzare la propria quota, diventare il nuovo presidente di Bnl e scongiurare un'Opa alquanto onerosa per il Bpvn. Senza contare le mosse di altri grandi soci, come Generali e la Popolare Vicenza. Resta l'enigma del comportamento del Bbva. Il socio più pesante di Bnl (dentro il patto) [redacted] dato [redacted] molti osservatori pronto all'uscita. Meno probabile, invece l'uscita [redacted] Generali, così [redacted] quella di Diego della Valle. Alla finestra, invece, resta Mps. Ieri a Cernobbio Gnutti ha assicurato che il «dossier Bnl» non sarà all'ordine del giorno del prossimo Cda senese, previsto il 24 marzo.



IL PUNTO SUI MERCATI

Il petrolio spinge gli energetici

PIAZZA Affari è tornata a salire ieri al termine di una seduta caratterizzata, come nel resto d'Europa, dal continuo rialzo del prezzo del greggio. Gratificate dal costo dell'oro nero bene si sono comportate le società del comparto energia con Enel a guadagnare lo 0,97% a 7,34 euro e Edison a crescere dell'1,35% a 1,57 euro. In rialzo, ancora, Eni (+0,37% a 19,81 euro) ed Erg (+1,28% a 10,33 euro) oltre a Snam Rete Gas, come dello 0,61% a 4,24 euro e Terna, salita dell'1,60% a 2,09 euro. Tornata di scambi opaca per gli istituti di credito. I rialzi si sono registrati con le Popolare di Lodi (+0,91% a 8,60 euro), Unicredit (+0,21% a 4,56 euro), Monte dei Paschi, in progresso dell'1,26% a 2,55 euro, Bnl che è avanzata del 2% a 2,29 euro. Serena la seduta per le compagnie assicurative: Generali ha guadagnato lo 0,24% a 25,04 euro, mentre Fondiaria-Sai è cresciuta dello 0,37% a 21,19 euro. Invariata Vittoria (-0,02% a 8,23 euro) mentre Unipol è arretrata dello 0,19% a 3,57 euro. Nella galassia Tronchetti Provera Tim ha ceduto lo 0,30% a 4,94 euro, Telecom ha raccolto lo 0,14% a 2,80 euro. Bene anche Pirelli, avanzata dello 0,49% a 0,97 euro, Camfin è regredita del 2,39% a 2,28 euro. Di rilievo, ancora la marcia di Seat Pagine Gialle, in rialzo dell'1,27% a 0,32 euro e Tiscali (+0,71% a 2,69 euro), oltre a Luxottica (+0,63% a 15,53 euro). Deboli, infine, Finmeccanica (-0,06% a 0,75 euro), Fideuram, in calo dello 0,20% a 3,89 euro, all'indomani della presentazione dei dati di bilancio 2004 e la produttrice di microchip StMicrolectronics (-0,22% a 12,99 euro) alla vigilia dell'addio del suo uno, Pasquale Pistorio.

Amsterdam (Aex) 368.36 (-0.00); Bruxelles (Bel 20) 3075.89 (-0.01); Francoforte (Dax Xetra) 4315.92 (+0.16); Hong Kong (Hang Seng) 13817.99 (-0.11); Londra (Ftse 100) 4922.10 (-0.31); Madrid (Ibex 35) 9235.80 (+0.38); Parigi (Cac 40) 4032.07 (+0.32); Sydney (All Ord) 4217.30 (-0.30); Tokio (Nikkei) 11775.50 (-0.82); Zurigo (Smi) 5929.05 (-0.26); New York (Dow Jones) 10626.23 (-0.06); Nasdaq 2016.42 (+0.03).

Aurora Ass 2.200; cv I Ravenna 100.000; P Crotone 18.250; P Mariano 4.400; P Ravenna 25.250; P Vicenza 47.900.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

CERCHI INFORMAZIONI AGGIORNATE E COMPLETE SU TUTTI GLI AVVENIMENTI CHE INFLUENZANO I MERCATI?
BASTA UN CLICK.
È nato www.sanpaolofinanzapersonale.com
FinanzaPersonale
SANPAOLO

FOPPAPEDRETTI

il legno
che asciuga.

FILO di Legno

Sono nuovi, soffici, rigenerativi le splendide spugne Filo di Legno di Foppapedretti.
Sono l'unico più morbido ed esclusivo del momento. Filo di Legno nasce dalla preziosa lavorazione di [illegible] teli, [illegible] il [illegible]

[illegible] OEKO-TEX STANDARD 100 [illegible]

SHOW ROOM [illegible] MILANO - MAGENTA VIA SAN NICOLAO [illegible] VIA NAZARIO [illegible] TEL. 051 273696

INDIVIDUA IL PUNTO VENDITA [illegible] NUMERO VERDE 800 303541

FOPPAPEDRETTI

Fondo	Quotazioni 16-03	15-03	Rend. 12 mesi
A AAA Master Az Am	4,946	5,014	-1,90
AAA Master Az Eu	5,442	5,402	8,05
AAA Master Az. Int.	9,437	9,425	6,47
AAA Master Az. It.	15,531	15,671	13,59
AAA Master Bil	17,676	17,775	2,47
AAA Master Bil Obb	8,789	8,807	1,91
AAA Master Flessibile	4,854	4,898	-1,90
AAA Master Monet.	9,084	9,085	1,31
AAA Master Obb E M	15,503	15,509	5,31
AAA Master Obb $ M-LT	5,191	5,184	3,61
AAA Master Obbl Int.	7,806	7,821	-0,09
Abis Cash	5,001	5,007	1,40
Abis Flessibile	5,233	5,233	1,95
Agora Val Pr. IS	5,546	5,547	1,26
Agorafles	5,654	5,662	3,70
Alaico Re	4,089	4,024	22,70
Alberta Prima Re	8,500	8,597	16,42
Albaino Re	7,717	7,205	11,56
Aleyuzza Obbl.	5,587	5,580	4,37
Algi Az Area Euro	8,640	8,698	6,69
Alpa Az Internaz.	5,655	5,692	2,25
Alpa Obbligaz Int	6,820	6,423	3,97
Alta America Az.	4,307	4,183	-5,63
Alta Azionaria	17,439	17,599	11,44
Alta Bilanciato	15,220	15,315	5,21
Alp Inizen. Az.	4,484	4,626	0,95
Alp Inizen. Obbl	5,320	5,342	-2,02
Alm Monetario	6,422	6,424	1,31
Alm Obbligazionario	7,774	7,782	4,56
Alm Pacifico Az.	4,497	4,500	-7,13
Anima America	5,362	5,203	0,16
Anima Asia	5,742	5,718	5,73
Anima Convertibile	5,405	5,415	-0,21
[redacted]	5,990	[redacted]	[redacted]
[redacted] Europa	4,064	4,096	7,0
Anima Fondattivo	[redacted]	[redacted]	3,20
[redacted]	12,137	12,157	1,62
[redacted]	13,101	[redacted]	4,40
Anima Liquidità	5,706	5,706	1,29
[redacted]	6,041	6,046	2,15
Aquila Az. Internaz.	6,681	6,249	0,26
Aquila Az. Italia	12,376	12,487	17,50
Aquila Obb Euro MT	3,831	3,826	2,20
Arca 27	11,196	11,318	-0,55
Arca 5Stelle A	5,091	5,089	2,19
Arca 5Stelle B	4,715	4,720	2,27
Arca 5Stelle C	[redacted]	[redacted]	3,29
Arca 5Stelle D	3,933	3,931	4,39
Arca 5Stelle E	3,464	3,477	4,36
Arca Az Alta Crescita	5,496	5,532	-4,64
Arca Az America	15,979	16,198	-4,53
Arca Az Europa	9,113	9,215	8,90
Arca Az Far East	5,499	5,502	3,15
Arca Az Italia	21,958	22,108	17,82
Arca Az Paesi Emerg.	5,580	5,620	14,02
Arca BB	20,281	20,430	6,29
Arca Bond	10,776	10,806	-1,47
Arca Bond Corporate	6,114	6,114	3,70
Arca Bond Dollari	7,190	7,241	-6,60
Arca Bond Paesi Emer	10,573	10,567	8,00
Arca BT	7,309	7,309	1,90
Arca BT Tesoreria	5,155	5,155	1,60
Arca Corporate BT	5,060	5,071	1,77
Arca Mix	13,047	13,052	1,49
Arca Multifondo A	5,192	5,181	0,07
Arca Multifondo B	4,880	4,823	1,53
Arca Multifondo C	4,835	4,829	1,09
Arca Multifondo D	4,681	4,427	1,75
Arca Multifondo E	4,292	4,290	1,34
Arca Multifondo F	4,086	4,095	1,32
Arca Obbligaz. Europa	7,464	7,469	3,97
Arca [redacted]	7,908	7,902	1,48
[redacted] TE	14,893	14,912	2,23
Area Flex	5,230	5,218	-
Astrus Europa	5,039	5,100	6,09
Astrus Monetario	5,327	5,329	1,45
Astrus Obbligazion.	5,262	5,270	3,13
Aureo Alto Rend.	6,454	6,479	0,33
Aureo America	5,625	5,666	-2,2
[redacted]	20,883	20,790	10,01
Aureo Beni Consumo	3,869	3,882	-0,21
Aureo Mondiale	23,265	23,344	5,15
Aureo Blue Chips	3,783	3,796	3,11
Aureo Bond	6,992	6,980	0,13
Aureo Corp Europa	5,344	5,344	2,97
Aureo Dollaro	5,026	5,020	-6,70
Aureo E.M.U.	10,223	10,261	7,05
Aureo FF Aggressivo	3,528	3,529	3,96
Aureo FF Dinamico	[redacted]	3,847	3,46
Aureo FF Ponderato	4,095	4,100	2,47
Aureo FF Prudente	5,176	5,171	0,21
Aureo Finanza	4,040	4,078	-4,90
Aureo Flessibile	5,357	5,393	12,12
Aureo Gestiobb	9,065	9,063	0,94
[redacted]	[redacted]	8,956	1,97
[redacted]	[redacted]	[redacted]	1,37
Aureo Materie Prime	4,015	4,127	17,39
Aureo Merc. Emerg	4,545	4,580	7,70
Aureo Monetario	5,653	5,656	1,26
Aureo Multiattivi	7,909	7,936	4,74
Aureo Oriente	4,163	4,153	-3,21
Aureo Pacifico	3,371	3,354	3,82
Aureo Planner	3,566	3,584	-3,23
Aureo Rendita	10,161	10,142	3,09
Aureo Tecnologia	1,740	1,754	-6,10
Aureo WWF Pian. Terra	4,986	5,041	-3,47
Azimut America	9,842	9,999	-1,82
Azimut Bil.	20,630	20,792	7,34
Azimut Blue Ingen.	6,490	6,537	3,20
Azimut Borse Int.	11,464	11,503	4,54
Azimut C Acc	5,174	5,307	5,82
Azimut C Con	5,206	5,198	2,06
Azimut C Equ	5,365	5,350	5,10
Azimut C Pru	5,143	5,155	2,82
Azimut Consumers	4,648	4,674	3,34
Azimut Crescita Ita	25,317	25,564	17,63
Azimut Emerging	4,638	4,657	8,10
Azimut Energy	6,025	6,056	21,50
Azimut Europa	13,801	13,946	11,33
Azimut Fixed Rate	9,119	9,113	3,05
Azimut Floating Rate	6,009	6,009	0,70
Azimut Garanzia	11,320	11,320	1,10
Azimut Generation	5,023	5,074	1,51
Azimut Multi-Media	2,811	2,947	-3,51
Azimut Pacifico	6,301	6,001	6,11
[redacted]	6,051	6,095	1,24
Azimut A VI	4,900	4,893	-
Azimut Real Estate	6,050	6,095	17,71
Azimut Reddito Euro	14,079	14,075	3,55
Azimut Reddito Usa	5,109	5,139	-7,43
Azimut Rend. Int.	8,297	8,314	-6,51
[redacted]	7,340	[redacted]	1,90
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-
Azimut Trend	20,000	20,217	12,06
Azimut Trend I	16,526	16,848	14,76
Azimut Trend Tassi	8,040	8,041	1,74
B BancoPosta Az. Int.	3,269	3,290	2,54
BancoPosta Inv PrVB	5,092	5,100	-
[redacted]	5,481	5,480	1,42
BancoPosta Obb Euro	6,031	6,027	1,64
BancoPosta Prof. Cresc.	5,290	5,304	2,74
BancoPosta Prof Oppor.	5,147	5,155	2,50
BancoPosta Prof Protez.	5,196	5,195	2,30
BancoPosta Prof Rend.	5,213	5,215	2,36
BancoPosta Prof Svil.	5,327	5,348	3,02
BNL Arcob. Crescita	5,618	5,640	4,01
BNL Arcob. Energia	5,707	5,727	4,05
BNL Arcob. Equilibrio	5,568	5,523	1,00
BNL A[redacted]	5,404	[redacted]	[redacted]
BNL Eq. Ital.	5,170	5,200	-
Bim Az. Small Cap It.	8,522	8,552	31,10
Bim Azioni Globale	3,687	3,706	3,05
Bim Azioni Italia	8,195	8,356	19,30
Bim Azionario Europa	9,074	9,110	9,76
Bim Azionario Usa	5,995	6,031	2,71
Bim Bilanciato	20,332	20,297	8,10
Bim Cor. Mix	5,010	5,024	-
Bim Flessibile	4,150	4,176	1,69
Bim Obblig 02	5,705	5,706	1,49
Bim Obblig Euro	5,919	5,915	3,30
Bim Obblig Globale	5,422	5,411	-0,62
Bipielle F BO/20	9,100	9,110	2,92
Bipielle F Cedola	6,417	6,413	3,06
Bipielle F.A.R.C.Mon	10,231	10,215	2,67
Bipielle F Euro	9,986	10,106	9,20
Bipielle F Free	3,939	3,945	1,43
Bipielle F Italia	24,471	24,731	14,40
Bipielle F Liquidità	7,353	7,353	1,34
Bipielle F Mediarco	13,942	14,141	11,54
Bipielle F Monetario	13,166	13,160	1,36
Bipielle F Obb Euro	14,315	14,309	3,09
Bipielle F Azion Var	8,606	8,600	0,06
Bipielle H America	7,024	7,117	1,35
Bipielle H Cor Bond	4,515	4,517	1,10
Bipielle H Credito	3,463	3,476	-0,45
Bipielle H Europa	6,357	6,426	6,70
Bipielle H Giappone	4,896	4,905	-0,10
Bipielle H Globale	16,136	16,175	2,00
Bipielle H Obb Amer	5,568	6,007	-7,28
[redacted]	8,911	8,932	-1,13
Bipielle H Obb P Em	7,711	7,746	9,00
[redacted]	3,505	3,602	4,97
Bipielle H Paesi Em	9,450	9,562	8,80
Bipielle H Valore	4,111	4,157	2,84
[redacted]	4,391	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	7,391	8,23
[redacted]	10,953	10,977	0,44
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-0,09
Bipielle Profilo 5	3,747	3,781	0,75
Bipiemme America	4,737	4,856	-3,78
Bipiemme Benessere	4,044	4,086	-1,03
Bipiemme Comparto 30	4,068	4,086	3,51
Bipiemme Comparto 50	4,666	4,691	5,83
Bipiemme Comparto 70	4,206	4,243	3,34
Bipiemme Comparto 90	3,897	3,936	3,46
Bipiemme Cor. Az. Eur.	4,464	4,464	4,34
Bipiemme Europa	12,301	12,422	9,30
Bipiemme Europa Bond	6,263	6,273	2,65
Bipiemme Finanza	4,154	4,190	2,26
Bipiemme Globale	19,240	19,645	3,01
Bipiemme In Europa	5,926	5,956	20,09
Bipiemme [redacted]	6,647	6,723	4,80
Bipiemme Internaz.	11,495	11,562	2,23
Bipiemme Italia	16,866	17,127	15,70
Bipiemme Mix	5,310	5,341	7,05
Bipiemme Monetario	10,797	10,797	1,43
Bipiemme Pacifico	4,223	4,236	3,00
Bipiemme Planeta	7,943	7,967	0,19
Bipiemme Plus	5,502	5,511	3,86
Bipiemme [redacted]	[redacted]	5,080	3,31
Bipiemme Rea. Base	5,300	5,356	16,40
Bipiemme Rep Ced	5,128	5,128	1,91
Bipiemme Risparmio	7,882	7,892	2,20
[redacted]	8,529	8,535	7,09
Bipiemme Tempo II	4,164	4,140	2,17
Bipiemme Tesoreria	6,180	6,180	1,61
Bipiemme Trend	3,759	3,783	-2,05
Bipiemme US Bond	[illegible]	[illegible]	-0,07
Bipiemme Valore	4,357	4,434	6,09
Bipiemme Viscontea	29,413	29,593	4,57
Bnor Obbli. Rendim.	5,040	5,044	-
BNL Azioni America	15,749	15,932	-1,75
[redacted]	2,396	1,426	-
BNL Azioni Emergenti	5,710	5,773	8,70
BNL Azioni Europa	10,747	10,856	6,17
BNL Azioni Inter	8,664	8,765	-0,20
BNL Azioni It PMI	6,396	6,415	24,60
BNL Azioni Italia	21,174	21,370	12,23
BNL Azioni Pacifico	5,519	5,544	0,50
BNL Cash	20,090	20,090	1,23
BNL Euro Obbligazioni	6,146	6,138	3,76
BNL Flessibile	19,434	19,595	[redacted]
BNL Liquidità Dollaro	4,405	4,438	-
BNL Liquidità Euro	5,414	5,614	0,00
[redacted]	16,805	17,021	0,86
BNL Obbl. Euro BT	6,595	6,598	1,40
BNL Obbl. Euro Corp.	4,519	4,541	-
BNL Obbl. Dollaro	5,134	[redacted]	-7,18
BNL Obbl. Flessibile	[redacted]	7,814	-
BNL per Telethon	5,189	5,198	5,15
BNL Strat. Liq. Plus	9,210	9,210	1,11
BNL Strategia 50	4,496	4,515	-
BNL Strategia 85	19,617	19,861	-
BNL Strategia Mercati	11,385	11,458	4,90
BNL Strategia Rend.	5,303	5,290	-
Bond Flessibile	5,062	5,076	-
BPM Unit Futura	3,090	3,120	-0,34
BPM Unit Overland	5,006	5,036	0,20
BPU Pra Az Euro	5,005	5,053	14,85
BPU Pra Az G.Opp.	3,060	3,082	1,55
BPU Pra Az Globali	4,351	4,400	6,20
BPU Pra Az Italia	5,651	5,700	18,90
BPU Pra Az Merc.em	5,641	5,712	11,11
BPU Pra Az Pacif.	5,420	5,429	7,21
BPU Pra Az Usa	3,575	3,620	-1,10
BPU Pra Bil L.BC	5,211	5,215	4,76
BPU Pra Euro B.T.	5,426	5,435	1,23
[redacted]	5,702	5,700	3,14
BPU Pra Flessibile	5,059	5,067	-
BPU Pra Liquidità	5,095	5,095	1,31
[redacted]	[redacted]	4,947	[redacted]
[redacted] Obb Gl. Corp	[redacted]	5,056	1,50
[redacted]	4,728	4,792	-2,13
BPU Pra Obblig. USD	4,018	4,049	-7,61
BPU Pra Prev 1	5,150	5,157	-
BPU Pra Prev 2	[redacted]	[redacted]	-
BPU Pra Prev 3	5,212	5,228	-
BPU Pra Prev 4	5,260	5,274	-
BPU Pra Prev 5	5,299	5,315	-
BPU Pra Prof. Aggr.	4,809	4,645	6,51
BPU Pra Prof. Din.	4,734	4,753	3,58
BPU Pra Prof. Mod.	5,019	5,039	2,44
BPU Pra Prof. Prud.	5,270	5,287	2,02
BPVI Az. Europa	3,001	3,041	7,52
BPVI Az. Internaz.	3,396	3,431	-0,61
BPVI Az. Italia	4,856	4,906	17,43
BPVI Breve Termine	5,595	5,595	1,88
BPVI Obbl. Euro	5,035	5,037	2,13
BPVI Obbl. Intern.	5,071	5,074	-1,09
BSI Azionario Euro	4,347	4,404	7,13
BSI Azionario Inter.	4,324	4,391	-1,99
Bussola F&F C.	4,180	4,156	2,59
Bussola F&F D.	3,708	3,795	7,09
Bussola F&F Eur. New F.	[redacted]	3,460	10,78
Bussola F&F Evoluzione	4,713	4,721	2,96
Bussola F&F Glb Growth	7,574	7,606	0,64
Bussola F&F Glb High Y.	[redacted]	4,727	-0,13
Bussola F&F Glb Value	3,056	3,080	6,07
Bussola F&F Sviluppo	3,319	3,339	4,27
C C.S. Az. Internaz.	[redacted]	4,694	-0,15
C.S. Az. Italia	15,360	15,507	18,21
C.S. Mon. Italia	7,090	7,091	1,29
C.S. Obbl. Internaz.	7,230	7,219	-1,90
C.S. Obbl. Italia	4,012	4,017	4,22
CA-AM Mida Az. Int.	[redacted]	3,034	0,06
CA-AM Mida Az. Euro	[redacted]	5,142	10,13
CA-AM Mida Az. Italia	21,243	21,453	15,81
[redacted]	5,144	5,161	1,80
CA-AM Mida Mid Cap	5,173	5,210	17,47
CA-AM Mida Monetar.	11,133	11,133	1,16
CA-AM Mida Ob. Cp. Eur	6,246	6,250	3,18
CA-AM Mida Obb Euro	16,741	16,704	2,37
CA-AM Mida Obb Int.	10,099	[redacted]	-1,46
CA-AM Mida Oppor.	5,179	5,181	2,45
Capgec FF Cor Sect.	4,506	4,530	11,04
Capgec FF Glob Sect.	4,150	4,206	7,29
Capitalg. America	7,037	7,046	-2,46
Capitalg. B.Europa	9,115	9,134	1,33
Capitalg. B.Tesc.	17,842	17,902	4,82
Capitalg. Bond BT	4,358	4,362	1,46
Capitalg. Bond Corp.	6,400	6,498	3,74
Capitalg. Bond EM	7,260	7,302	3,00
Capitalg. Bond Eur	9,546	9,538	1,46
Capitalg. Bond Yen	4,833	4,840	-4,19
Capitalg. Bond-I	5,052	5,084	-0,89
Capitalg. Cg EM	14,857	14,759	0,05
Capitalg. Europa	6,643	6,699	9,17
Capitalg. Global II	7,940	7,960	-0,61
Capitalg. H. Tech	1,883	1,875	-11,05
Capitalg. Italia	18,186	18,812	18,29
Capitalg. Liquid.	6,564	6,564	1,36
Capitalg. Pacifico	3,118	3,128	-0,48
Capitalg. Real Pr.	6,557	6,509	3,56
Capitalg. Risk	8,086	8,043	-4,96
Capitalg. Small Cap	6,429	6,479	15,01
Capitalg. Wealth Care	10,629	10,739	-3,20
Carige Az	9,724	9,761	1,13
Carige Az It	5,657	5,753	-
Carige AzEu	5,227	5,276	-
Carige Azionario America	3,494	3,501	-
Carige Bilanciato Euro	5,293	5,315	-
Carige Corporate Euro	5,991	5,996	-
Carige Liquidità Euro	5,726	5,726	-
Carige MIBOB	4,958	4,958	-
Carige Mibob	4,987	4,920	-
Carige Mon	10,000	10,011	1,45
Carige Obbl	9,554	9,550	3,38
Carige Obbl. Internaz.	4,972	4,962	-
CarePo Rio	5,090	5,090	-
CarePo 0/0 1	5,007	5,017	-
Carigarna N. Bond	8,216	8,244	-0,84
Carigarna N. Eq Inc	3,741	3,790	-
Carigarna N. Equil.	5,167	[redacted]	-
Carigarna N. Ind It	12,315	[redacted]	-
Carigarna N. Mon	6,570	6,580	1,37
Carigarna N. Obbl	8,800	8,801	2,47
Carigarna N. Pr Din	5,046	5,055	0,61
Cons. Monet	5,002	5,007	-
Cons. Inter	5,065	5,005	1,03
[redacted]	8,786	[redacted]	[redacted]
Consultinvest Global	3,837	3,855	3,84
Consultinvest R.Vis.	5,107	5,110	4,39
Consultinvest Reddit	7,023	7,022	3,87
Cr Cento Valore	6,200	6,207	1,40
CR Vita Allegro	4,108	4,130	5,40
CR Vita Andante	3,640	3,660	0,57
CR Vita Balanced	4,910	4,900	4,25
CR Vita Bank. In	3,060	3,040	-0,77
CR Vita Biotech	2,079	2,050	-17,34
CR Vita E. Equity	4,080	4,060	9,64
CR Vita Ell 5 Bond	4,150	4,150	-0,39
CR Vita Ell Dutch Eq	3,220	3,210	3,80
CR Vita Ell Euro Bond	6,250	6,240	3,89
CR Vita Ell Eur Eq	3,710	3,680	11,41
CR Vita Ell L.T.Fond	1,190	1,200	-14,29
CR Vita Ell Jap. Eq	2,900	2,950	2,70
CR Vita Ell N.A. Eq	3,070	3,050	1,00
CR Vita Euro Eq	4,110	4,080	12,00
CR Vita Europa CF	26,190	26,250	1,67
CR Vita Global Bond	4,790	4,780	-
CR Vita Global Eq	4,510	4,510	4,00
CR Vita Japan CF	25,200	25,240	0,40
CR Vita Mercury	4,410	4,450	3,00
CR Vita Plus	10,896	11,000	-0,63
CR Vita Prev. Eq	4,560	4,530	9,62
CR Vita Prev. 70	5,500	5,490	4,54
CR Vita Prev. 80	5,460	5,450	3,00
CR Vita Prev. 90	5,520	5,510	2,40
CR Vita Pre. Eq	10,920	10,960	4,00
CR Vita Sale Eq	9,810	9,810	3,00
CR Vita Tech. Eq	1,320	1,320	1,15
CR Vita Usa CHD	26,000	26,200	1,40
D Ducato Capital Plus	4,255	4,270	2,63
Ducato Commodity	6,911	6,903	17,94
Ducato Equity 30	4,492	4,512	1,90
Ducato Equity 50	4,396	4,385	2,90
Ducato Equity 70	4,027	4,040	4,00
Ducato Eu Fix	5,001	5,001	-
Ducato Fisso Clvbr	4,424	4,453	-
Ducato Fisso GL	3,340	3,386	1,09
Ducato Fix Alto Pot.	4,423	4,442	8,17
Ducato Fix Conv.	7,676	7,612	0,64
Ducato Fix Dollaro	6,310	6,356	-6,48
Ducato Fix Emerg.	19,653	19,487	2,13
Ducato Fix Euro BT	5,466	5,470	1,19
Ducato Fix Euro MT	5,660	5,650	1,52
Ducato Fix Euro TV	5,515	5,516	1,21
Ducato Fix Globale	7,662	7,714	-0,16
Ducato Fix Imprese	5,071	5,970	2,90
Ducato Fix Liqu.	6,082	6,083	1,60
Ducato Fix Mone	7,702	7,702	1,29
Ducato Fix Rendita	17,546	17,560	0,25
Ducato Fix Yen	4,348	4,371	-5,06
Ducato Flex 100	8,997	10,008	2,28
Ducato Flex 80	16,157	16,270	0,38
Ducato Flex 60	5,086	5,100	1,01
Ducato Geo Am Blue C	4,756	4,812	-3,12
Ducato Geo Am Cr	[redacted]	4,447	-4,63
Ducato Geo Am Lat	7,530	7,554	19,37
Ducato Geo Am Sm Cap	[redacted]	14,353	-0,14
[redacted]	5,666	5,740	9,41
Ducato Geo America	4,567	4,616	-0,79
Ducato Geo Asia	4,818	4,817	12,99
Ducato Geo Eur A.P.	1,466	1,481	-0,05
[redacted]	5,918	5,900	7,69
Ducato Geo Eur Cr	5,274	5,322	3,53
Ducato Geo Eur Em	6,047	6,260	10,53
Ducato Geo Europa	8,950	9,073	9,30
Ducato Geo Europa V.	6,164	6,198	10,75
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	4,021	4,072	-1,03
Ducato Geo Gl Selec.	2,780	2,781	0,07
[redacted]	3,415	3,501	9,76
Ducato Geo Gl Val.	3,063	3,090	2,10
Ducato Geo Globale	19,866	20,091	5,17
Ducato Geo Italia	14,695	14,792	17,92
Ducato Geo Paesi Em.	3,745	3,790	8,80
Ducato Geo Sm Caps	13,880	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	2,681	-0,11
Ducato Global Bond	4,850	4,865	-0,14
Ducato Global Equity	3,580	3,566	5,00
Ducato High Tech	2,740	2,750	-4,73
Ducato Megatrends	3,577	3,600	3,02
Ducato Mix 25	4,797	4,820	0,15
Ducato Mix 50	4,356	4,393	1,32
Ducato Mix 75	4,074	4,120	1,42
Ducato Set Cons.Alim	5,345	5,366	0,23
Ducato Set Consulenza	8,040	8,041	-1,25
Ducato Set Energia	6,571	6,576	21,50
Ducato Set Farm.	4,520	4,564	-3,87
Ducato Set Finanza	3,800	3,776	1,91
Ducato Set Immob.	8,022	8,091	11,31
Ducato Set Industr	3,132	3,160	7,06
Ducato Set Med.F.	10,317	10,447	12,04
Ducato Set Serv.	6,155	6,215	11,04
Ducato Set Tecn.	1,362	1,379	-2,91
Ducato Set Telecom.	5,317	5,360	2,15
Ducato Small Caps	4,380	4,477	8,05
Ducato Strategy	4,325	4,253	5,19
Duc Az. Emergenti	4,800	4,851	1,56
Duc A[redacted]	4,064	4,113	7,40
Duc Az. Italia	13,116	13,241	17,10
[redacted]	9,404	9,433	-0,92
Duc Bl. 0-30	5,453	5,461	2,47
Duc Bl. 10-50	5,197	5,214	3,10
Duc Bl. 30-70	4,542	4,568	1,41
Duc Bl. 50-90	3,336	3,391	0,99
Duc Crescita Rep.	7,446	7,487	1,00
Duc Euro Rid.	11,005	11,090	2,50
Duc F&F America	10,885	10,505	-1,16
Duc F&F Europa	17,595	17,729	4,74
Duc F&F Euroreddito	12,043	12,021	2,59
Duc F&F Europarmio	20,000	21,013	5,25
Duc F&F Euro Tech.	1,616	1,632	-2,64
Duc F&F Germania	10,250	10,270	13,70
Duc F&F Globale	12,377	12,477	-0,09
Duc F&F Italia	23,450	23,609	11,57
Duc F&F Moneta	6,526	6,527	1,46
Duc F&F Nuovi Mercati	5,830	5,805	7,26
Duc F&F Pacifico	4,830	4,847	-2,31
Duc F&F Previdente Bal.	5,896	5,955	4,02
Duc F&F Previdente Italia	13,600	13,844	16,06
Duc F&F Professionale	49,661	49,904	4,02
Duc F&F Quadrante 1	4,646	4,934	2,09
Duc F&F Quadrante 2	5,376	5,393	1,15
Duc F&F Quadrante 3	4,692	4,711	1,42
Duc F&F Quadrante 4	4,497	4,520	1,11
Duc F&F Reddito Intern.	7,265	7,287	-0,72
Duc F&F Riserva Dollari	6,082	6,115	-6,85
Duc F&F Riserva Euro	7,612	7,614	1,32
Duc F&F Top 50	4,862	4,911	4,07
Duc F&F Top 50 Europa	3,294	3,334	3,64
Duc F&F Top 50 Oriente	3,579	3,581	5,00
[redacted]	9,580	[redacted]	[redacted]
Duc High Risk	4,433	4,407	-0,03
Duc Italian Equity Risk	10,323	[redacted]	[redacted]
Duc Liquidità	6,741	6,701	1,36
Duc Londra	5,229	5,270	6,37
Duc Monetario Euro	8,679	8,682	0,64
Duc New York	9,331	9,205	4,00
Duc Obblig. [redacted]	10,612	10,642	-1,39
Duc Obbligazion. Euro	6,150	6,175	1,53
[redacted]	5,077	5,170	-1,47
Duc Parigi	12,561	12,703	8,82
[redacted]	7,537	7,528	1,36
Duc Tokyo	5,267	5,388	1,59
Duc Trend	3,050	3,007	4,10
E Elle Lin. Aggressiva	3,941	3,960	5,71
Elle Lin. Dinamica	4,380	4,362	3,01
Elle Lin. Prudente	4,737	4,774	1,00
Elle Ob. Corporate	5,919	5,924	3,60
Epsilon Limited Risk	5,554	5,562	4,00
Epsilon Long Run	5,022	5,051	10,06
Epsilon Low Cost Lab	5,664	5,680	1,50
[redacted]	6,330	6,320	4,04
[redacted]	4,483	4,520	17,14
Epsilon Q-Value	5,059	5,061	13,97
Etica Val Resp Bil.	3,508	3,511	2,88
Etica Val Resp Mon.	5,196	5,197	1,29
[redacted]	5,244	5,250	2,16
Euro Dinamico Glob.	10,519	10,121	1,34
Eurocons Az Am	4,370	4,400	-5,24
Euroconsult Obb.Int. 1.	5,307	5,370	2,51
Euroconsult Sociali	3,340	3,390	-11,99
Euroconsult Az. Eur.	4,010	4,003	4,49
Euroconsult Az. Int.	4,342	4,384	-4,34
Euroconsult Az. Ital	11,900	12,106	15,12
Euroconsult Bil. Inter	4,063	4,095	-1,65
Euroconsult Ob. L.LWT	7,806	7,890	1,40
Euroconsult Obb. Int.	6,364	6,381	-2,17
Euroconsult Obb. M	8,544	8,540	2,00
Europ. Am. Eq. Fund	14,297	14,405	-3,46
Europ. Az. Italiane	23,926	24,133	15,34
Europ. Blue Chips	10,994	11,005	1,40
Europ. Capitalit	20,621	20,836	3,75
Europ. Contrarian	11,891	11,005	0,78
Europ. Em.M.I.F.	5,519	5,549	4,34
Europ. Euro Equity	7,500	7,540	4,06
Europ. Euro Long Term	7,356	7,354	1,06
Europ. Europe E.F.	14,404	14,637	4,11
Europ. Green E.F.	8,403	8,577	-3,16
Europ. Growth E.F.	6,150	6,217	-2,16
Europ. Hi-Tech E.F.	10,116	10,653	-9,32
Europ. Inter. Bond	8,050	8,078	-0,70
Europ. Japan Equity	2,997	2,993	1,79
Europ. North Am. Bond	7,527	7,591	-7,98
Europ. R. Latino Eq.	5,316	5,356	6,96
Europ. Reddito	12,680	13,005	2,71
Europ. Rendit	7,634	7,630	1,17
Europ. Rich Bond	3,015	3,024	-
Europ. Rich Fund	31,762	32,034	11,93
Europ. Strategic	4,173	4,196	4,51
Europ. Tesoreria	10,257	10,257	1,31
Europ. Tiger	9,495	9,523	1,90
Europ. Total Return (b)	6,044	6,053	-
Europ. Yen Bond	7,246	7,206	-5,54
F F&F Lorbend America	3,630	3,675	-3,47
F&F Largest Az. Inter.	10,548	10,675	-0,79
F&F Select Fashion	4,786	4,807	7,45
F&F Select N Finanze	4,299	4,352	5,38
Fideuram Azione	12,297	12,441	4,75
Fideuram Moneta	13,380	13,380	1,82
Fideuram Performance	10,040	10,919	0,11
Fideuram Security	8,003	8,003	0,70
Fin. Pat. Global HY	5,966	6,004	1,50
Fin. Pat. USA Bond	5,668	5,700	-8,80
Fineco AM Az. Intern.	11,267	11,382	0,15
Fineco AM Az. Italia	14,792	14,927	15,64
Fineco AM Az. Europa	11,329	11,426	9,04
Fineco AM Az. NordA.	10,096	10,218	-4,06
Fineco AM Az. Pacifico	4,297	4,304	-0,35
Fineco AM Bond 7Z	7,004	7,094	-1,06
Fineco AM Cash	5,663	5,667	1,16
Fineco AM Euro Bl.	8,218	8,212	3,42
Fineco AM Eurobb MT	5,481	5,482	2,49
Fineco AM Eur. Research	5,731	5,790	10,06
Fineco AM Global Inf	12,956	12,989	-1,42
Fineco AM [redacted]	5,596	5,596	1,80
Fineco AM Monetario	11,931	11,932	0,99
Fineco AM Obblig. 2005	5,130	5,131	1,66
Fineco AM Obblig. 2007	5,183	5,181	1,64
Fineco AM Obblig. 2010	5,323	5,341	3,82
Fineco AM Obblig. 2015	5,444	5,491	4,75
Fineco AM Prot. Az.	4,825	4,848	-4,04
Fineco AM Prot. Cons.	5,771	5,775	1,37
Fineco AM Prot. Dina.	4,060	4,083	0,62
Fineco AM Prot. Moder.	10,860	10,865	1,66
Fineco AM Prot. Prud.	5,751	5,750	1,54
Fineco AM SC Italy	4,094	4,274	22,37
Fineco AM Small Cap Eu	6,175	6,183	14,05
Fineco AM Valore PrN5	4,753	4,781	1,00
Fineco AM Valore PrN0	[illegible]	5,012	1,05
Fineco AM Valore PrN5	5,326	5,330	1,04
Fineco Breve Termine	9,150	9,153	1,31
Fineco Emerg. Markets	4,960	5,010	10,03
Fineco Equilibrio Euro	10,326	10,340	6,35
Fineco Euro Growth	11,189	11,254	2,19
Fineco Euro Value	5,354	5,423	14,79
Fineco Europe Equity	7,057	7,130	7,47
Fineco Gl. Small C. Cons	5,573	5,631	8,7
[redacted]	4,963	4,620	11,73
[redacted]	4,726	4,756	-4,33
Fineco Global Growth	4,606	6,441	-0,59
Fineco Global Value	4,002	4,047	0,72
Fineco Impegno	6,452	4,459	4,06
[redacted] Opportunita	14,134	14,215	15,90
Fineco Pacific Equity	4,577	4,574	4,24
Fineco Reddito	14,000	14,044	3,21
[redacted]	5,925	[redacted]	[redacted]
[redacted]	5,981	5,962	[redacted]
Fineco Usa SM Cap Gr.	5,064	5,917	0,42
Fineco Usa Value	4,145	4,208	-1,17
Fondoce Euro Cash	100,387	100,388	-
Fondoce Europa Beta	99,742	99,742	-
Fonderso	42,742	[redacted]	[redacted]
[redacted]	10,374	10,527	[redacted]
[redacted]	6,201	6,262	1,52
Fondersel Dollaro	7,297	7,354	-9,60
Fondersel Euro	[redacted]	7,035	[redacted]
[redacted]	12,221	12,342	10,97
[redacted]	11,807	11,821	-1,67
[redacted]	21,285	21,500	18,66
Fondersel Oriente	4,299	4,324	3,06
Fondersel P.M.I.	16,179	16,206	23,01
Fondersel Reddito	13,000	13,009	1,46
Formula 1 Balanced	6,474	6,490	0,44
Formula 1 Conservat.	6,406	6,417	3,70
Formula 1 High Risk	6,796	6,779	5,00
[redacted]	4,348	4,342	[redacted]
[redacted]	4,137	4,169	5,16
FS High Yield	5,459	5,465	2,17
FS Info Tecnolog.	3,149	3,270	-8,20
FS St. Term Opport.	5,321	5,318	1,12
FS Trend Gbl Opp.	4,384	4,399	1,36
G G.P. All Serv Com.A	3,629	3,653	3,03
G.P. All Serv. Com.B	3,957	3,951	3,47
G.P. All Serv. Com.C	4,414	4,400	3,41
G.P. All Serv. Com.D	3,845	3,857	2,42
GAM R. Bnd Sel. Fd	5,143	5,177	-0,80
GAM R. Eq Sel. Fd	5,837	5,813	5,19
Generali America Value	16,187	16,446	-3,01
Generali Bond Dollari	[redacted]	5,290	[redacted]
Generali Bond Euro	6,877	6,865	3,30
Generali Bond Internaz.	12,479	12,510	-1,06
Generali Capital	54,734	55,249	10,33
Generali Cash	6,087	6,101	4,41
Generali Corp. B. Europa	5,092	5,117	0,12
Generali Corp. B. Euro	6,000	6,008	4,59
Generali Emerging Mkt	6,321	6,411	5,31
Generali Euro Internaz.	2,736	2,752	13,60
Generali Europa	3,930	3,975	10,21
Generali Europe Value	23,739	24,064	12,77
Generali Financ. Europa	4,083	4,114	11,13
Generali Global	11,754	11,906	-5,29
Generali Inst. Bond	5,032	5,034	3,86
Generali Lat.[redacted]	5,087	5,136	11,17
Generali Italia	2,582	2,591	-3,90
Generali Liquidità	5,904	5,904	1,36
Generali Medium Risk	5,270	5,296	3,06
Generali Monetar Euro	15,991	16,007	1,56
Generali Pacifico	12,332	12,347	-1,40
Generali Rend	24,806	24,936	4,64
Generali Risk	5,399	5,433	3,11
Generali Special	7,982	8,017	-2,53
Generali Tent Europa	2,976	3,016	-1,59
Generali Usa Growth	2,296	2,314	-4,30
Geo Equity Globale 1	5,241	5,241	-
Geo Equity Globale 2	5,187	5,187	-
Geo Eur Eq Total Ret	5,136	5,136	10,00
Geo Europa ST Bond 1	6,056	6,056	2,06
Geo Europa ST Bond 2	6,064	6,064	2,62
Geo Europa ST Bond 3	6,052	6,052	2,11
Geo Europa ST Bond 4	6,058	6,058	2,27
Geo Europa ST Bond 5	6,122	6,122	2,19
Geo Europa ST Bond 6	6,086	6,086	1,99
Geo European Ethical	3,050	3,259	5,10
Geo Gl Div Strategy	5,002	5,002	0,58
Geo GL Conv Bond	5,191	5,191	1,05
Geo GL S.T Bond 1	5,020	5,020	-
Geo GL S.T Bond 2	5,002	5,003	-
Geo Global Bal. 1	6,133	6,133	0,30
Geo Global Bal. 2	5,605	5,605	4,03
Geo Global Bond TR 1	5,820	5,820	1,90
Geo Global Bond TR 2	5,710	5,710	1,76
Geo Global Real Bond	5,015	5,015	-
Gest CPI ESO	5,020	5,020	-
Gestielle America	11,667	11,817	-2,14
Gestielle Bond	9,349	9,371	0,12
Gestielle Bond $	7,180	7,216	-7,00
Gestielle BT Euro	6,806	6,808	1,57
Gestielle BT Ocse	6,183	6,199	-1,76
Gestielle Cedola	5,041	5,044	4,77
[redacted]	6,452	6,451	1,63
[redacted]	4,627	4,679	-5,50
Gestielle Corp. Bond	5,806	5,807	3,15
Gestielle L.Mista Bnd	5,642	[redacted]	4,57
Gestielle East Europe	8,895	9,236	13,81
Gestielle Em. Market	8,277	8,342	10,60
Gestielle EtMI 30	5,258	5,264	3,95
Gestielle Etica Az.	4,868	4,912	-0,61
Gestielle Etica Obb.	5,675	5,660	3,79
[redacted]	11,211	11,333	8,04
[redacted]	11,607	11,666	3,30
Gestielle Giappone	4,460	4,466	-0,82
[redacted]	[redacted]	8,196	2,18
Gestielle GL.Acc.3	11,149	[redacted]	8,50
[redacted]	[redacted]	10,706	8,64
[redacted]	6,107	[redacted]	[redacted]
Gestielle H.Y. Bond	5,007	[redacted]	7,15
[redacted]	1,670	1,680	-10,70
Gestielle Internaz.	9,814	9,919	0,71
Gestielle Italia	14,891	14,834	16,69
Gestielle LT Euro	6,874	6,963	4,52
Gestielle MT Euro	13,090	13,063	2,54
Gestielle Obb. Inter	5,561	5,563	-0,27
Gestielle Obb. Misto	9,920	9,941	1,72
Gestielle Pacifico	9,808	9,868	11,77
Gestielle Pharmatech	7,591	7,674	-9,05
Gestielle T.R.Americ	5,044	5,062	2,00
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestielle W.Consumer	4,203	4,225	1,32
Gestielle World Comm	5,496	5,551	-1,12
Gestielle World Fin	3,934	3,980	1,05
Gestielle World Hea	1,395	1,370	-4,84
Gestielle World Util	4,378	4,364	15,51
Gestnord Asset All	5,215	5,220	3,01
Gestnord Az. Jap. L.	3,420	3,461	-1,01
Gestnord Az. Am.	12,296	12,412	-3,10
Gestnord Az. Amb.	6,206	6,351	2,94
Gestnord Az. Bancfor	10,044	10,183	5,48
[redacted]	3,150	[redacted]	[redacted]
Gestnord Az. Ed.	5,559	5,610	15,01
Gestnord Az. En.	5,455	5,496	23,14
Gestnord Az. Europa	8,075	8,119	9,60
Gestnord Az. Euro	3,346	3,380	-3,72
Gestnord Az. Int.	2,655	2,668	0,72
Gestnord Az. Italia	11,610	11,725	17,37
Gestnord Az. P. Gn.	5,061	5,105	6,63
Gestnord Az. Pac.	6,170	6,147	7,63
Gestnord Az. Tecn.	0,974	0,987	-11,78
Gestnord Az. Tel.	3,036	3,064	1,49
Gestnord BH.Euil	13,431	13,514	3,02
Gestnord Bil. Int.	11,347	11,421	-0,79
Grifobond	6,978	6,975	-1,35
Grifocapital	17,647	17,704	9,98
Grifocash	6,015	6,014	1,45
Grifoeurope Stock	9,751	5,810	5,91
Grifoglobal	12,565	12,710	12,78
Grifoglobal Intern.	7,990	8,073	0,81
Grifoplus	5,299	5,314	1,36
Griforeal	[redacted]	[redacted]	[redacted]
I Imi 2000	15,566	15,581	4,00
Imi Bond	13,381	13,405	-1,42
Imi Capital	29,042	29,209	8,98
Imi East	5,997	6,091	4,79
Imi Europe	17,374	17,473	8,62
Imi Italy	22,803	23,134	20,58
Imindustria	11,001	11,096	5,00
Iminvest	8,813	8,825	2,90
Imivest	16,862	17,096	-1,20
Imi Valore Attivo	3,646	3,660	3,63
[redacted]	6,994	6,993	-1,13
Imi Sintesi 1	5,006	5,006	-
Imi Sintesi 2	5,006	5,006	-
Imi Sintesi 3	5,005	5,005	-
Intesa Bouquet 2 Pr. Con.	5,079	5,080	-
Intesa Bouquet Pr. Att.	5,124	5,134	2,11
Intesa Bouquet Pr. Cons.	5,160	5,161	1,73
Intesa Bouquet Pr. Din.	5,125	5,119	2,25
Intesa Bouquet Pr. Prud.	5,137	5,133	2,00
Intesa CC Prot. Dinamico	5,081	5,089	0,67
[redacted]	[redacted]	5,096	-
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-
Intra Az. Internaz.	5,185	5,219	-
Intra Flessibile	5,064	5,081	-
Intra Obb. Euro	5,166	5,161	-
[redacted]	5,067	5,068	-
Investitori America	3,053	3,069	-1,61
Investitori Europa	4,721	4,777	10,90
Investitori Far East	4,602	4,646	3,46

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 16/03/2005

	CL E	CL F	CL Q
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,67	5,6	5,65
Pioneer Funds - International Short-Term	4,99	4,93	4,98
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short Term	4,04	3,99	4,01
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,51	6,38	6,45
Pioneer Funds - International Bond	6,01	5,89	5,96
Pioneer Funds - Euro Corporate [redacted]	6,26	6,11	6,23
Pioneer Funds - U.S. High [redacted] Corporate Bond	5,17	5,04	5,14
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,72	6,38	6,52
Pioneer Funds - Strategic Income	5,11	5,03	5,07
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,54	5,01	5,01
Pioneer Funds - [redacted] High Yield	5,2	4,85	4,85
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,96	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity [redacted] 2	53,11	-	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	7,63	7,39	7,55
Pioneer Funds - French Equity	12,38	12,01	12,3
Pioneer Funds - Core European Equity	5,81	5,63	5,76
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,72	3,6	3,69
Pioneer Funds - Top European Players	5,1	4,85	4,95
Pioneer Funds - European Research	3,61	3,49	3,57
Pioneer Funds - European Small Companies	7,65	7,38	7,56
Pioneer Funds - Eastern European Equity	10,13	9,63	9,91
Pioneer Funds - European Quant Equity	5,76	4,92	4,92
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,81	3,67	3,74
Pioneer Funds - America	3,8	3,68	3,76
Pioneer Funds - U.S. Value	4,18	4,04	4,15
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,03	2,93	3
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,44	5,26	5,39
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,32	5,13	5,28
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4,05	3,92	4
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,37	3,28	3,37
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,36	2,29	2,33
Pioneer Funds - Pacific [redacted] Japan) Equity	4,27	4,12	4,24
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,27	5,07	5,19
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	4,45	4,3	4,4
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,81	3,67	3,77
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,9	2,8	2,9
Pioneer Funds - Global Technology	1,24	1,2	1,25
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,87	1,81	1,85
[redacted] Funds - Global Consumers	4,26	4,13	4,23
Pioneer Funds - Global Energy	5,37	5,19	5,32
Pioneer Funds - Global Industrials	4,9	4,75	4,87
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,55	6,38	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,71	5,55	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,71	4,6	-
Pioneer Funds - [redacted] Mix 4	4,08	3,97	-
Pioneer Funds - [redacted] Mix 5	3,38	3,29	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-551552

Per la pubblicità [redacted]: [redacted]

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

STUDIO DRA[redacted]ARD

Avvocati presso il Foro di GRASSE. 1, Boulevard d'Alsace, B.P. 90, 06404 CANNES Cedex
Tél. [redacted] Fax: 0033.4.97.06.88.01

ASTA [redacted]

Presso il Palazzo di Giustizia di GRASSE 37 avenue Pierre Sémard
[redacted] 7 [redacted] ALLE [redacted]

UN [redacted]O o V[redacted] piano superiore
(Lotto 70) [redacted] circa 215 m²
[redacted] **(Lotti 31 e 50) - UN GARAGE (Lotto 30)**
In un complesso immobiliare denominato « ISOLA VICTORIA »
[redacted] a LE [redacted] (06110) 28, 31 e 33 avenue Victoria

PREZZO BASE: 450.000 [redacted]
OFFERTE: 250.000 Euro

ORARIO VISITE (M° BELLIARDO Tel. 0033.4.93.36.03.96)
Martedì 29 marzo 2005 dalle ore 15:00 alle ore 16:00
Venerdì 1° aprile 2005 [redacted] ore 14:00 alle ore 15:00 - Mercoledì 6 aprile 2005 dalle ore 11:00 alle ore 12:00

Il capitolato d'oneri n° 04/244 del 4 ottobre 2004 può essere consultato presso la Corte d'Appello di GRASSE o presso l'Avvocato DRAILLARD.

Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1

Viale Virgilio n. 31 74100 Taranto
Tel. [illegible]

Avviso di proroga termini

In riferimento al bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E. S 7 dell'11.01.05 avente ad oggetto "Apparecchiature informatiche", si comunicano le seguenti variazioni e proroga termini (V.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 22.03.05, ore 12,00 anziché IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 07.03.05, ore 12,00; IV.3.7.2) Data, ora, luogo: 24.03.05, ore 12,00 - Area Gestione del Patrimonio, Viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto anziché IV.3.7.2) Data, ora, luogo: 09.03.05, ore 12,00 Area Gestione del Patrimonio, Viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto. Il bando integrale di gara ed il capitolato speciale d'appalto modificati sono disponibili sul sito www.auslta1.it

Il [redacted] Generale
Dott. Michele Petroli

[redacted]

Settore Provveditorato ed Economato

Avviso di esito gara per l'affidamento triennale della stampa e della distribuzione del Bollettino Ufficiale della regione Campania. Importo presunto [redacted] Euro 700.000,00 al [redacted] dell'IVA e delle spese postali.
Con decreto dirigenziale n. 146 del 16/2/05 è stata affidata per un triennio la fornitura della stampa e distribuzione del BURC alla: "Stabilimento Tipografico Fabbiani S.p.A. - Via Dante 2/36 - 16121 Genova - C.F. 00450720107 che ha offerto Euro 0,003636 per facciata di stampa.
Offerte ricevute n. 11.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. L. Colantuoni

NOTIZIE dalle AZIENDE

La città dei bambini

Giocando s'impara

La città dei bambini di Genova è la più grande struttura in Italia dedicata a gioco, scienza e tecnologia, per bambini e ragazzi tra i 3 e i 14 anni d'età, e aperta a famiglie, gruppi e scuole. Inaugurata nel 1997, con oltre 100.000 visitatori annui si conferma essere la struttura nel suo genere più visitata in Italia. [redacted] città dei bambini si estende su tremila metri quadrati, pensati e realizzati "a misura di bambino". Due grandi spazi, rispettivamente per i bambini 3/5 e per i ragazzi 6/14 anni, [redacted] tematiche e 85 exhibit multimediali permettono di fare "piccole e grandi" scoperte, utili a soddisfare la propria voglia di sapere e ad avvicinarsi alla scienza e alla tecnologia, divertendosi. "La casa in costruzione", "Il bacino di manipolazione" e "Le prime scoperte" accompagnano i più piccoli. "Il Vivente" con il Formicaio e lo Stagno delle Testuggini, "L'isola dei 5 sensi", "Lo studio televisivo", "Le Meraviglie", "La carta d'identità", "Lo spazio @peiron" e "Il transatlantico" consentono, ai più grandi, di esplorare un piccolo mondo ricco di stimoli e di ampliare le proprie conoscenze. A La città dei bambini il gioco diventa strumento educativo e di divulgazione scientifica. Conoscenza e apprendimento sono stimolati attraverso la manipolazione, l'errore e il dubbio, nella certezza che l'esperienza diretta sia il modo migliore per fare proprio il sapere. Numerose postazioni multimediali e interattive, dalle semplici interfacce grafiche "a portata di bambino" aumentano la ricchezza e la varietà degli stimoli offerti, in modo accattivante e coinvolgente. La visita a La città dei bambini costituisce per i genitori un'occasione unica per condividere insieme ai propri figli il [redacted]care della scoperta e la conquista di nuove conoscenze e abilità. Un ambiente progettato "su misura" dei piccoli ospiti, bello da vedere, e che possa garantire sicurezza e agio. Il bambino può scegliere con libertà il proprio percorso di visita. Notevole è l'offerta didattica per le scuole sui temi scientifici, della comunicazione e di attualità. Animazioni, laboratori e approfondimenti propongono esperimenti per scoprire i principi fisici di acqua - aria - luce, le caratteristiche del Vivente, formiche e testuggini, o ancora il "dietro le quinte" della TV e della comunicazione. Oltre 30.000 studenti visitano ogni anno la struttura. La città dei bambini si trova nei Magazzini del Cotone, all'interno dell'Area Porto Antico di Genova, a poca distanza dell'Acquario di Genova.

Società [redacted] la [redacted] di Acque [redacted] p.A.

SEDE SOCIALE IN TORINO - CORSO RE UMBERTO [redacted] BIS
CAPITALE SOCIALE Euro 4.076.261 INTERAMENTE VERSATO
C.F. E ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI TORINO N° 00489140012

CONVOCAZIONE
[redacted] ASSEMBLEA

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Torino - Corso Re Umberto 9 bis, per il giorno 21 aprile 2005 alle [redacted] 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno [redacted] aprile 2004 stessi luogo ed [redacted] con il seguente

ORDINE DEL [redacted]

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; Bilancio al 31 dicembre 2004 con relazione di certificazione dei Revisori contabili indipendenti; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
2) Presentazione Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2004.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che almeno due giorni lavorativi prima di quello fissato per l'Assemblea stessa abbiano presentato la certificazione, rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, emessa da [redacted] "intermediario" aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Si rammenta che gli Azionisti titolari di azioni non [redacted] dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un "intermediario" per la loro immissione nel sistema di gestione accentrato in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

La relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea sulle materie all'Ordine del Giorno e le proposte di deliberazione corredate dalla documentazione prevista dalla Consob saranno depositate presso la sede sociale [redacted] la Borsa Italiana S.p.A. entro il termine stabilito dalle norme vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli Azionisti.

Torino, 15 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
ing. Paolo Romano

[redacted] Potabili

E' il momento per riscoprirsi.
Farsi baciare dal sole ■ dalle nuove occasioni primavera/estate a Serravalle Outlet.
Oltre 150 negozi nel Centro ti aspettano per esaltare ■ tua voglia di rinnovamento.
Incontra le grandi firme di abbigliamento, sport, casa ■ accessori a p■■zi ridotti ■■ 30% al 70%.
Riscopriti ■ Serravalle Outlet.

McArthur Glen

Le città delle grandi firme.

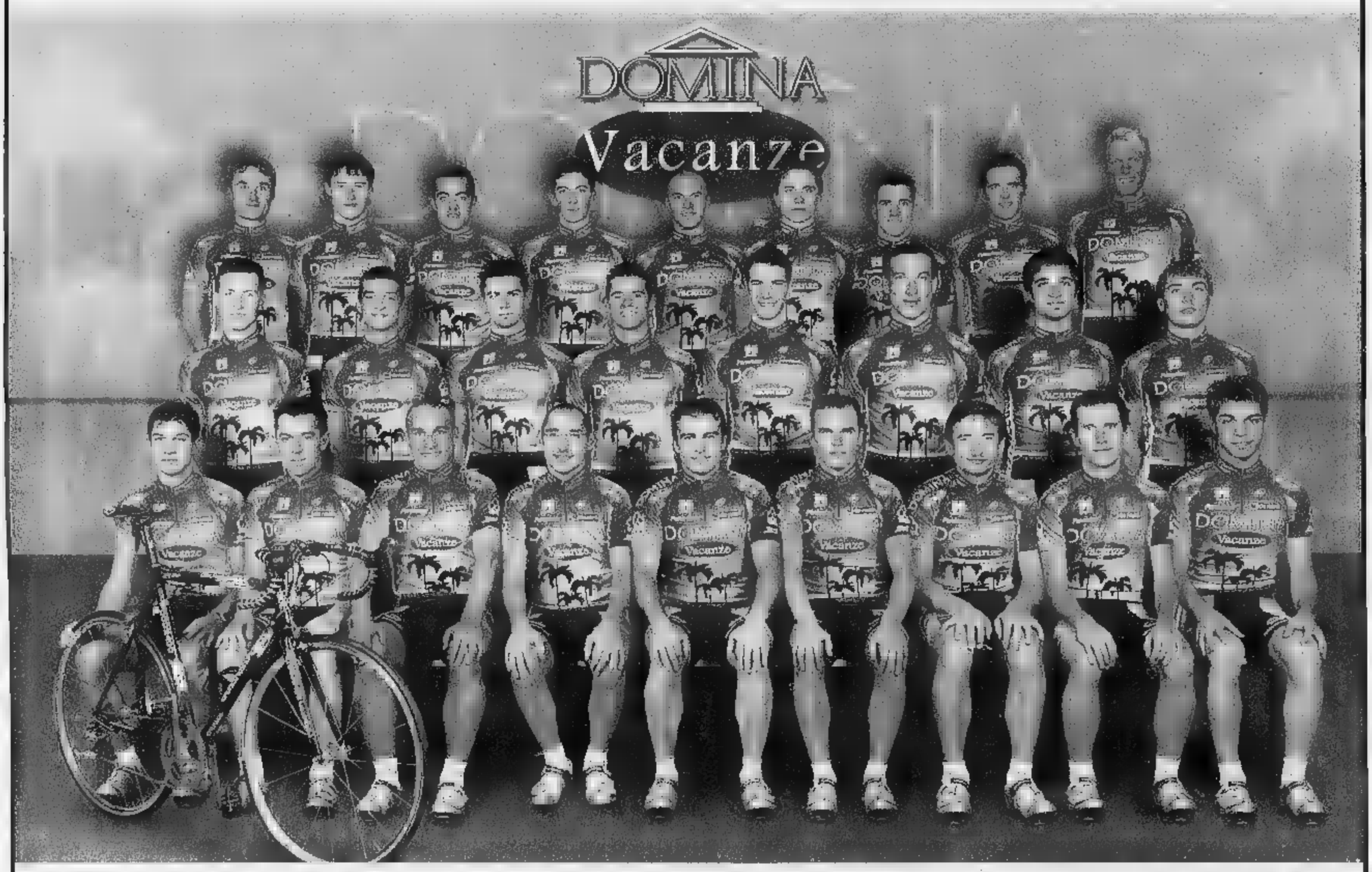
www.mcarthurglen.it

Autostrada ■■ MI-GE uscita Serravalle Scrivia (AL)
Bretella A26/7 uscita ■■■ Ligure SS 35 Bis

Milano - Sanremo 19 Marzo 2005

Classe 1ª D

Prima Fila *(dal basso)*: Cristian Bonfanti, Ruggero Borghi, Angelo Furlan, Wladimir Belli, Ivan Quaranta, Mirko Celestino, Serhiy Honchar, Michele Gobbi, Giovanni Visconti
Seconda Fila: Matteo Jurco, Marco Ferrolani, Sergio Ghisalberti, Alessandro Cortinovis, Alessandro Vanotti, Simone Cadamauro, Elia Rigotto, Andriy Grivko
Terza Fila: Ruslan Ivanov, Rafael Nutritdinov, Enrico Grigoli, Luca Solari, Paolo Valoti, Maxim Iglinskiy, Alessandro Bertolini, Mirco Lorenzetto, Jorg Ludewig



La Milano-Sanremo. Una grande occasione per dimostrare di essere i primi della classe ed iniziare la stagione 2005 con il piede, la gamba giusta. Le frecce all'arco della **Domina Vacanze Pro Team** sono tante: Celestino, Honchar e con loro tutta la Squadra, pronta ad emozionare la folla e ad entrare nel cuore degli appassionati di ciclismo.
Come **Domina Vacanze** prima di loro. Un grande Gruppo che in tanti anni ha conquistato la fiducia degli Italiani con determinazione ed impegno. Gli stessi che troverete nei nostri corridori ed in ognuna delle nostre società.
Dai prestigiosi alberghi di **Domina Hotels & Resorts** alle destinazioni esclusive di **Domina Travel**, dai meeting di **Domina Incentive** alle offerte ed ai vantaggi di **Domina Comproprietà Alberghiere**.

Domina Vacanze Pro Team. A Sanremo e nel mondo per stupirvi.

www.passeggroup.it

Gruppo Domina Vacanze. Sponsor Domina Vacanze Pro Team.

DOMINA Vacanze

www.domina.it

Gonzaga e spettacoli

Si svolge oggi e domani a Mantova (Teatro Bibiena) il convegno internazionale *I Gonzaga e l'impero. Itinerari dello spettacolo*. Nell'occasione verrà presentato il volume omonimo curato da Umberto Grazioli e Cristina Grazioli e il progetto Herla, l'archivio informatico per la documentazione gonzaghesca in materia di spettacolo

«Baretta» assolto

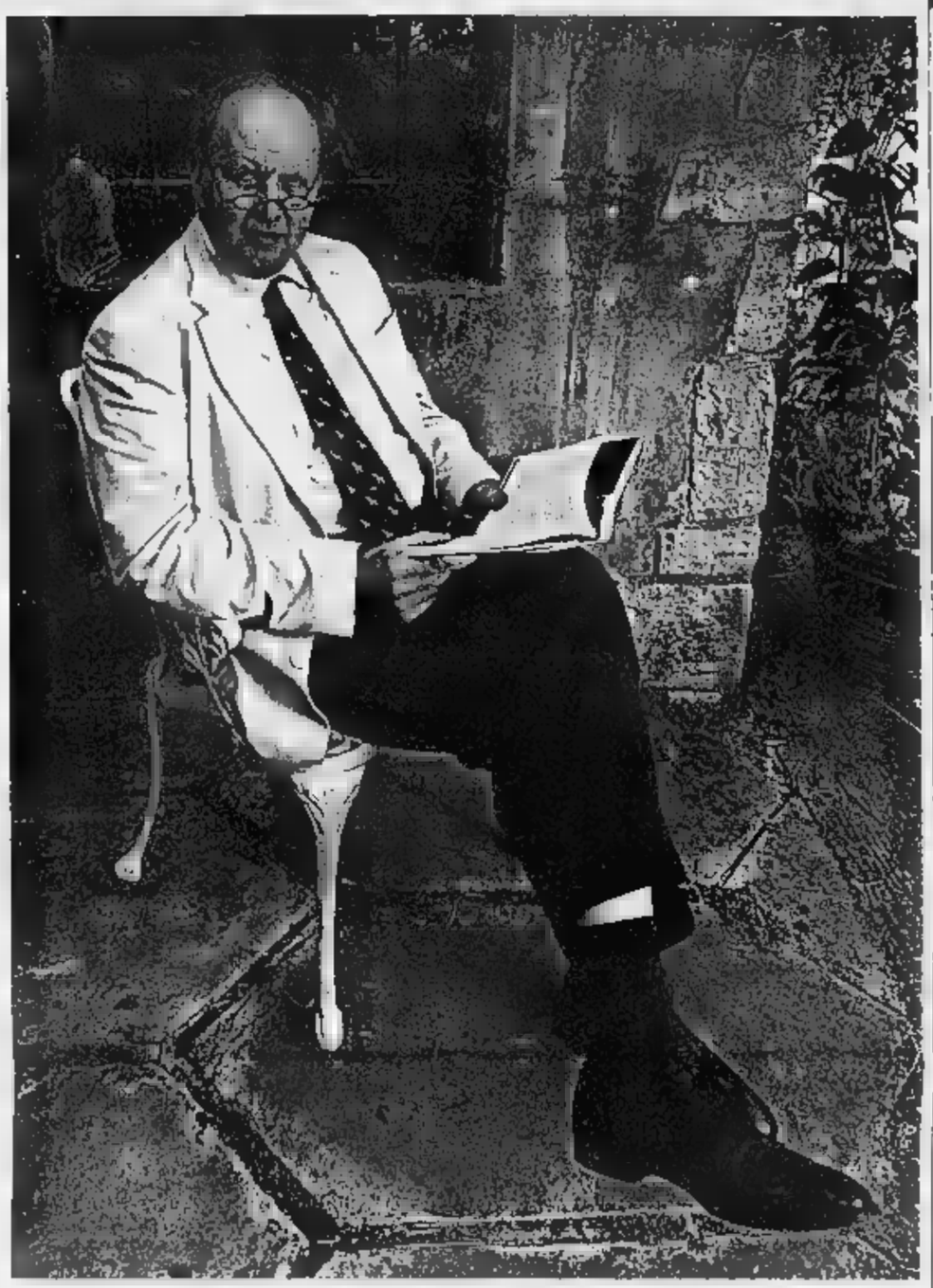
È stato assolto dall'accusa di uxoricidio l'attore Robert Blake (foto), che negli Anni 70 interpretò il poliziotto Baretta nell'omonima serie tv. Blake, 71 anni, è accusato di aver ucciso a colpi di pistola nel 2001 l'ex moglie Bonny Lee Bakley, truffatrice professionista.

Parigi, il salone del Libro

Si apre domani, fino al 23 marzo, il Salone del Libro di Parigi. Ospite d'onore, la letteratura russa, con 40 autori invitati, fra cui Ludmila Ulitskaya, la giallista Alexandra Marinina, e Tatiana Tolstoi, nipote del grande scrittore. Omaggio anche a Jules Verne (foto), del quale si celebra il centenario della morte.

LA NUOVA INDAGINE DELLA DETECTIVE PRIVATA DEL BOTSWANA, LA «MISS MARPLE» CREATA DA ALEXANDER MCCALL SMITH

La signora nera in giallo



Lo scrittore Alexander McCall Smith nella sua casa di Edimburgo (FOTO: MATTIE CHEUNG CAMS NA MISSIGRAZIA NERI)

Bruno Ventavoli

CADAVERI squartati? Intrighi cerebrali? Assassini seriali? Dimenticate il sapore del pulp quando leggete Alexander McCall Smith, autore di culto ovunque sia stato tradotto. I suoi gialli non hanno mai delitti. Contemplano, sì, malversatori, avvelenatori, truffatori, uomini in fuga, figli scomparsi, capitribù caduti nei pozzi, donne che sgozzano capre perché sospettano che i mariti intrattengano relazioni erotiche con esse, mucche scomparse. Ma possiedono la cadenza, la delicatezza, l'ironia d'una conversazione accanto a un tazza di tè. Di tè africano. Perché i suoi libri sono ambientati in Botswana, in particolare nella capitale Gaborone, e hanno per protagonista la signora Precious Ramotswe, donna, corpulenta, saggia, materna, fondatrice della prima agenzia africana di detective al femminile, Ladies' Detective Agency N.1.

E mentre anche in Italia i lettori affezionati stanno diventando una piccola tribù, l'editore Guanda pubblica una nuova avventura, *Il tè è sempre una soluzione*. Nel Regno Unito McCall Smith è talmente amato che non solo i suoi libri entrano nelle classifiche dei bestseller, e mietono premi, esistono addirittura fan club e un'agenzia di viaggi che organizza tour in Botswana sui luoghi raccontati dai romanzi.

Laggiù, in quella terra riarsa dal sole, nonché benedetta di rade piogge e abbondanti diamanti, ci sarebbe granché da fare per investigatori privati esistenzialisti o maneschi. Invece di giungle d'asfalto si stendono a perdita d'occhio deserti e savane, invece di gang metropolitane malvage, scorrazzano branchi di giraffe, zebre, coccodrilli. E la simpatica protagonista ha sempre clienti imprevisti, che piombano nell'ufficio appuntamento, per ascoltare consigli. Divorziata triste per un vecchio amore finito, preferirebbe progettare il futuro col nuovo fidanzato, l'ottimo generoso meccanico JLB Matekoni. Ma il lavoro è lavoro. E così nel *Tè è sempre una soluzione* aiuta un'imprenditrice che ha fatto fortuna come parrucchiera specializzata in treccine (rimediando all'avarizia dimostrata dalla natura con le chiome delle donne africane, corte e riottose). La magnate delle acconciature vorrebbe sposarsi e capire se i quattro pretendenti sono più interessati al suo cuore e ai suoi denari. La signora Ramotswe interroga un maestro che vuole redimere giovani prostitute e una star dello spettacolo locale. E trae le sue conclusioni, dimostrando che gli uomini sono spesso egoisti e superficiali, e che le donne amano ricoverarsi al riparo delle illusioni, e chiudere gli occhi al cospetto della realtà malevola. Il giallo si chiude davanti al solito tè e a gustose fette di torta. Perché anche stavolta McCall Smith si è dilettato ad annacquare i meccanismi tradizionali del thriller, adeguandosi ai ritmi della signora Ramotswe che indaga senza fretta, chiacchierando al tramonto nei villaggi, affidandosi più alla sensibilità che all'arguzia del detective.

Alexander McCall Smith, un volto paffuto appeso a un paio di occhialetti, e un'espressione che talvolta ricorda Anthony Hopkins in versione buona, è nato in Zimbabwe cresciuto nell'ex Rhodesia. In Botswana c'è andato da adulto per aiutare a far nascere la facoltà di giurisprudenza, essendo diventato professore di legge di medicina legale a Edimburgo. Come tutti i professori anglosassoni ama girare il mondo ed ha bizzarramente eclettico. Ha scritto decine di delicati libri per bambini e saggi seriosissimi, dagli *Aspetti forensi nei sonni* all'*Hamburger perfetto*, si occupa di bioetica (anche per l'Unesco), suona strumenti a fiato e ha fondato un'orchestra amatoriale, che si chiama programmaticamente «The really terribile Orchestra» dove suona il fagotto e la moglie il flauto. Il primo libro della serie della signora Ramotswe uscì nel 1998 presso una piccola casa editrice di Edimburgo. Da allora ne sono usciti cinque.

Perché un giurista mezzosangue specializzato in genetica e bioetica ha scelto l'Africa meridionale? Molti glielo chiedono. Ma come spesso accade in letteratura tutto, probabilmente, è figlio del caso. McCall Smith sa o vuole fornire risposte. Probabilmente per amore d'eccentricità. Probabilmente perché ha scritto molto sull'ordinamento giuridico di quel paese che prevede la pena di morte ed è un colorito impasto di tradizioni locali e diritto europeo. E probabilmente perché laggiù nel Botswana ha visto corpulente signore africane capaci di raccontare storie avvincenti, ammaliare le galline terrorizzate che capiscono di essere destinate alla pentola, e vive le tradizioni più solenni della cultura locale. Le storie di McCall Smith rendono sempre omaggio a questo meraviglioso mondo femminile. E contengono molto Botswana, tant'è che i siti ufficiali di quel paese consigliano caldamente la lettura dei suoi libri accanto a guide ai safari e a traversate del deserto del Kalahari.

Il Botswana di McCall Smith è un paese «fortunato». Dove vivere è piacevole. La signora Ramotswe non cessa di ripeterlo, anche se le cose stanno parecchio peggiorando con la modernità, perché la gente abbandona l'educazione tradizionale. Sarebbe bastato un nonnulla, perché a Londra, i diplomatici inglesi che manco sapevano dove si trovava quel fazzoletto di terra, avessero il protettorato del Bechuanaland a Pretoria. Invece le cose andarono diversamente. Il Botswana ebbe un destino autonomo rispetto al Sudafrica: niente Apartheid, niente guerre intestine. E tante meraviglie: una democrazia che ha sempre funzionato (evento raro in Africa); presidenti che si vantano di stare a contatto con il popolo, di colloquiare con qualunque cittadino lo voglia; gente che ama rispettare la legge e la libertà individuale. E poi la cultura del *botho*, che significa rispetto del prossimo, educazione, gentilezza.

Il Botswana (un milione e mezzo abitanti all'incirca) non si discosta tanto dall'immagine letteraria. Anche nella realtà è stato fortunato. La terra si secca al sole violento dell'Africa, ma poi il cielo si gonfia di nuvole e arriva la pioggia. I prati tornano verdi e le mandrie riprendono a ingrassare. Nelle case ci sono pochissime televisioni (appena 25 ogni mille abitanti) nel sottosuolo scintilla un mare di diamanti. Ma, a differenza di altri paesi africani impoveriti dalla corruzione, qui, i proventi delle pietre preziose vengono impiegati abbastanza bene per scuole, ospedali, strade.

Nonostante il Botswana sia considerato una piccola Svizzera nel continente nero (bassa inflazione, conti dello stato in ordine), la miseria è diffusa, e l'Aids semina morte (uno dei paesi con la più alta percentuale al mondo di sieropositivi). Ma laggiù tutto è speciale. Anche quando si affrontano terribili flagelli. Un paio di settimane fa, per esempio, i cittadini del Botswana hanno indetto un concorso di bellezza per eleggere la prima miss sieropositiva. Una prova di magnifica serenità anche nei confronti del flagello più odioso del XXI secolo. Sembra quasi una trovata della signora Ramotswe, capace di risolvere i suoi casi con una materna lavata di capo e una sorsata di tè perché i cattivi, in fondo, sbagliano soltanto dei bambini che sbagliano.

> L'autore scozzese, esperto di bioetica, insegna a Edimburgo medicina legale, scrive libri per bambini e inventa «polizieschi» ironici senza cadaveri letture di culto in tutto il mondo

I SUOI LIBRI

Di Alexander McCall Smith (in italiano sono usciti tre volumi della serie della signora Ramotswe: *Le lacrime della giraffa* (Guanda); *Un peana per le zebre* (Guanda); *Morale e belle ragazze* (Guanda). Piemme propone un suo libro per bambini *Tigri affamate e gomme da masticare*. Sono disponibili anche due saggi «scientifici», *un'Introduzione allo studio del diritto penale scozzese* (Cedam) e *L'errore, la medicina e la legge* (Giuffrè).

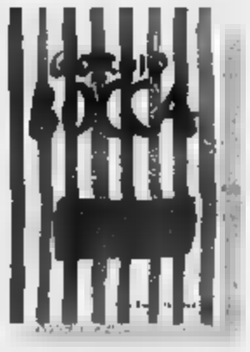
UN LIBRO AL GIORNO

L'Italia malata sferzata da Bocca

Alberto Sinigaglia

«L'ITALIA l'è malada», dice Giorgio Bocca fin dal titolo del nuovo libro. Cita una delle strofette popolari ottocentesche fiorite dalle lotte politiche nelle campagne: «L'Italia l'è malada/ Sartori l'è 'l dutur/ per far guarir l'Italia/ taièm la testa ai siur». Il «dutur», Eugenio Sartori, radicale, nel 1894-95 presiedeva la combattiva Società di mutuo soccorso nel Mantovano. Bocca non istiga a tagliar nessuno: nessuno l'ha mai fatto e tanto meno ci pensa a ottantacinque anni. Né ha un dutur da consigliare. Nota i sintomi: simulazioni di democrazia, eclissi del diritto certo, insorgere della «paura di cedere alla paura», «assuefazione al peggio, fastidio per chi si oppone». E' sicuro di riconoscere la malattia: «regime».

La diagnosi: l'italiana è divenuta «una società oligarchica che finge di essere ancora classi, che rovescia tutti i valori salvo quello del profitto». «Il partito di regime si è dato per nome "la Casa delle libertà". Il falso rispetto per le regole e la passione dei suoi dirigenti», scaltri nel «trasformare ogni imbroglio in un chiarimento». Referti drammatici: «In fatto di commissioni parlamentari d'inchiesta siamo alle provocazioni ridicole». L'informazione italiana non è stata conquistata ma si è arresa», «sovrabbondante e contraddittoria, è al servizio del regime». «Delle menzogne si fa un uso scientifico».



Giorgio Bocca
L'Italia l'è malada
Feltrinelli
143 pagine, 14 euro

Bocca vede «scomparsa anche la decenza. L'Italia di cui sentiamo nostalgia era anch'essa corrotta» eppure chi mandò assolti i colpevoli mai «osò fare l'apologia di reato che oggi è d'uso comune» in un «paese pieno zeppo di ladri impuniti». «Non ha più limiti l'indecenza dei cortigiani». Intorno, «tira a campare» «volgarità plebea che affonda le radici nei vizi antichi di un'Italia minore». Un'«Italia patriottarda (...) piange come giovanotti che per il mondo in cerca di denaro». Unisce «divismo televisivo e beneficenza, il binomio più osceno della nostra modernità». E' un'«Italia virtuosa e filantropica cara alla borghesia mondana e agli stilisti (...) con la cocaina che arriva fin nell'anticamera dei ministri, con l'usura che continua a flagellare il credito».

Se non indica uno specialista di fiducia, Bocca chiama per nome il medico che secondo lui ha sbagliato: «Silvio dice di aver fatto miracoli: e così ha riportato indietro di mezzo secolo il paese (...) ha favorito un giornalismo di servi e delatori, una televisione di guardoni e analfabeti». Ma ci sono altri colpevoli: «Dei grandi scandali la sinistra si è occupata solo per criticare il governo, non la società di cui fa parte». Del «capitalismo di rapina» non si «occupa più neppure la satira». «La società degli italiani civili e onesti sembra scomparsa, accetta l'anarchia, non scandalizza».

Il grande giornalista conosce bene il paziente, sa che nella nazione resistono arti sani e anticorpi forti: schiene ritte nell'etica del fare impresa, scuola, informazione, sanità, giustizia, volontariato. Forse li tace per non togliere efficacia alla cura omeopatica che affida al libro. O per dedicar loro il prossimo.

IL RAPPORTO SU DIECI ANNI DI «INDUSTRIA CULTURALE» IN ITALIA: ENORMI POSSIBILITÀ, MA RITMI ANCORA TROPPO LENTI

Investire nell'arte? E' un buon affare

ROMA

«INVESTIRE in cultura conviene». Così il titolo dell'imminente libro bianco del ministero per i Beni e le Attività Culturali che si prefigge di aprire gli occhi al Paese e cambiare le strategie degli investimenti. Insomma, spendere in cultura significherà spendere meglio e arricchire l'Italia. Lo ha anticipato lo stesso ministro Giuliano Urbani intervenendo ieri sera a Roma nell'ex Chiesa di Santa Marta alla presentazione della seconda edizione del *Rapporto sull'economia della cultura in Italia 1990-2000*.

Per meglio riassumere i dieci anni presi in esame dal rapporto e il periodo successivo fino ai giorni nostri e per il prossimo futuro Urbani ha usato un esempio zoologico: «lo sviluppo del settore nel 1990-2000 è stato, ahimè, quello di una lumaca che si è mossa troppo lentamente anche nella direzione giusta; dal 2000 ad oggi la lumaca è andata un po' più svelta; da oggi in poi è necessario un salto di qualità. Occorre spendere in cultura perché c'è una scienza collettiva del Paese. E l'Italia non può perdere assolutamente questo treno. Altrimenti rischierebbe la decadenza».

Il ministro ha ricordato che il turismo delle città storiche ha sì gonfie vele, ma è ancora incredibilmente sottovalutato: «a Venezia, ad esempio, tutti conoscono piazza San Marco e il ponte di Rialto, ma solo in pochi visitano le altre numerose meraviglie offerte dalla città lagunare». A suo parere, il turismo, che oggi il 12% del PIL, può benissimo raggiungere in breve tempo anche il 16-18%.

Il *Rapporto sull'economia della cultura in Italia 1990-2000* è condensato in un ponderoso volume di 776 pagine, curato da Carla Bodo e Celestino Spada ed edito dal Mulino con l'Associazione per l'economia della cultura. Erano presenti anche specialisti come Sabino Cassese, Enzo Cheli, Paolo Leon, Pio Baldi e Sandro Cappelletto.

Questi in sintesi i risultati dei quattro macrosettori esaminati nel rapporto: conservazione e valorizzazione dei beni culturali in forte sviluppo, crescita rallentata dello spettacolo dal vivo, lettori in calo e industrie più deboli nel settore editoria e mercato audiovisivo strozzato dal duopolio Rai-Mediaset.

L'ambasciatore Boris Biancheri, presidente della Fieg e dell'Ansa, ha tenuto a precisare che nel decennio 1990-2000 l'editoria si è indebolita: i lettori di quotidiani sono rimasti 6 milioni come nel 1935. Ma rispetto a 70 anni fa sono lettori più «attivi» perché all'epoca il quotidiano rappresentava l'unica fonte di informazione, mentre oggi le notizie si possono apprendere in diversi modi (radio, tv, internet, ecc) e al quotidiano si chiede approfondimento, analisi, cultura in senso lato. Viceversa per Biancheri «è sbalorditivo» che sia quasi raddoppiato il numero di libri venduti in edicola insieme ai giornali. Infatti nel periodo 2000-2004 gli italiani hanno acquistato ogni anno 100 milioni di libri in libreria (esclusi quelli scolastici), mentre ben 80 milioni di libri l'anno sono entrati nelle nostre case attraverso le edicole. [p. l. f.]

Boris Biancheri, presidente della Fieg e dell'Ansa: i lettori di quotidiani in Italia sono 6 milioni, come nel 1935

[redacted]

Burri è vivo e stupisce nei suoi Essiccatoi

Fiorella Minervino

NE parlava con fierezza, orgoglio, furore. Ogni argomento sfiorato o indagato, riguardo a ciò che gli era caro (i suoi quadri, il luogo dei natali, Città di Castello, i suoi «magazzini», [redacted] ex essiccatoi del tabacco, [redacted] l'Italia intera) gli procurava affanno, nostalgia, rabbia. Lì a Beaulieu, Anni 90, in [redacted] villetta issata su per scalinate che non poteva percorrere per l'enfisema polmonare, era [redacted] po prigioniero. Non[redacted] quasi nulla, girava nel giardinetto di piante grasse sotto la casa. Non pareva infelice, la compagnia della fragile, eterea [redacted]glie Misya era un conforto.

Durante le ripetute visite a Burri, era lui a ripetere che non avevano progenie, [redacted] i loro figli [redacted] i quadri, insieme dedicavano [redacted] forza per curarli, amarli, ricomprarli alle aste internazionali. «Così - spiegava con un sorriso gentile, lontano dal preteso carattere burbero - i miei figli tornano a casa, stanno con noi». Nei colloqui affioravano i ricordi, la critica che gli era stata agli esordi così ostile e per lui lo era ancora, [redacted] eccezioni di Cesare Brandi, Vittorio Rubiu, Argan, Calvesi, Caroli, noi che lo seguivamo da sempre. Il raffronto con la Francia che gli dedicò un francobollo e omaggi lo rattristava, [redacted] volte affrontava il rapporto con altri artisti, fra cui l'aborrito Tàpies che a gli aveva «rubato» le idee, divenendo così famoso.

Il pensiero tornava lì, a Città di Castello, a quella terra aspra d'Umbria, ricca di cultura, severa come lui. «Deve andare a visitare i miei essiccatoi - ripeteva -, non può scrivere e occuparsi di me senza visitarli, sono la mia creazione, ciò che lascerò al mondo dopo la [redacted] scomparsa». Erano gli incredibili ex Essiccatoi del tabacco, che dapprima aveva chiesto per lavorare, enormi vuoti, abbandonati capannoni, dove le tele monumentali o la serie *Sestante* (fonte di polemiche amare per l'uso possente di colore) potevano crescere via via con la perfezione che lo distingueva, l'amore per la cultura anche locale con Raffaello, il Signorelli, Crivelli, San Francesco, il '300, l'oro ammirato nelle chiese e la severità dei *Sacchi*, simili ai sai dei frati, scaturiti nella sua mente - rammentava - dai sacchi con ossi per cani che gli americani davano da mangiare a lui, Giuseppe Berto, Gaetano Tumiati e altri italiani prigionieri nel campo di concentramento di Hereford, nel Texas, dal '43.

Erano nati così quei celebri *Sacchi*, dai primi disegni, come i reticolati spinati del campo, mentre come medico cercava di aiutare gli altri prigionieri. Dotato di incredibile senso dello spazio e del rapporto di esso con le opere d'arte, alla Biennale di Venezia nell'84, come sempre, cura[redacted] di persona pezzo dopo pezzo, affinché risultassero come voleva lui. Ebbene dentro i Magazzini, che aveva dipinto di nero all'esterno e all'interno restaurato con i legni che attraversavano i soffitti ed elementi di ferro, aveva calcolato ogni cosa, con quell'amore nascosto per la sezione aurea che si portava dentro come eredità di tanta cultura [redacted] affollava il suo [redacted] e la mente. Trascorreva ore a parlarne.

A 10 anni dalla scomparsa, 90 dalla nascita, la sua città e la Fondazione, presieduta da Maurizio Calvesi, gli dedicano mostre e omaggi, così è stata possibile la visita ai meravigliosi Essiccatoi, al monumento che creò a se stesso per il mondo. Visitarli è un continuo brivido ed emozione. Il nero fuori, ogni sala con opere magistrali e scelte sulla base dei temi e dello spazio, una sala dei neri opachi e lucidi, i *Cellotex*, i *Cretti*, un salone per il *Sestante* e così via, ci si aggira come in un sogno fra lampi di oro, bianchi che mutano materia e sostanza, neri lucidi e opachi, forme e colori vitalissimi che hanno parecchio da suggerire ai giovani artisti. È una visita d'obbligo per chiunque ami l'arte. Si capisce che [redacted] mancassero [redacted], erano la sua creazione per eccellenza, la certezza di vivere nel futuro, il regalo alla storia e i posteri. Quando morì nell'ospedale francese, semiabbandonato, con Misya vicina, si seppe che i capannoni non erano un regalo o acquisto, [redacted] affermava Burri, solo un leasing di miliardi di lire che lui p[redacted] ogni anno, di nascosto dalla moglie e dagli amici per non ridurre il magnifico monumento. Oggi ne sarebbe fiero, sono davvero un museo pubblico, in accordo con la Fondazione e la sua città.

IL RITIRO DALL'IRAQ

Se il premier inserisce la retromarcia

Gian Giacomo Migone

NEL suo editoriale sulla *Stampa* di ieri l'ambasciatore Boris Biancheri si limita [redacted] chiedersi quali [redacted] le ragioni che hanno indotto il presidente del Consiglio [redacted] fissare una data per l'inizio del ritiro del contingente militare italiano dall'Iraq, per poi essere costretto a ripiegare, come ha scritto lo stesso Berlusconi [redacted] lettera pubblicata ieri dal *Foglio*, [redacted] cominciare a discutere con le autorità di Baghdad e con gli alleati della coalizione un graduale ritiro della [redacted] missione militare di pace a Nassiriyah, a partire dal prossimo mese di settembre».

Tutto il mondo ormai sa che tale clamorosa convers[redacted] è stata causata da una telefonata del presidente Bush e da [redacted] smentita del primo ministro britannico, Tony Blair, che [redacted] stato coinvolto dalle precedenti dichiarazioni [redacted] Silvio Berlusconi nell'ormai globalmente discussa trasmissione televisiva. Mentre il Presidente della Repubblica, impegnato in una visita di Stato a Londra, il Parlamento e i ministri competenti erano colti di sorpresa, [redacted] presidente degli Stati Uniti è stato costretto a dedicare buona parte della [redacted] conferenza stampa per convincere i rappresentanti dei media americani che l'Italia non l'avrebbe abbandonato, imboccando la stessa strada della Spagna, dell'Ucraina e di molti altri paesi che hanno deciso unilateralmente il loro ritiro dall'Iraq.

Il punto cruciale non è quello di indovinare se Berlusconi abbia preso la sua (prima) decisione per [redacted] elettorali [redacted] per anticipare eventuali nuove emergenze, [redacted] sostenuto da Biancheri. Non è nemmeno quello di smentire [redacted] presunta e atavica propensione italia[redacted] a fuggire di fronte al fuoco nemico (la sindrome dell'8 settembre, ricordata da Lucio Caracciolo su *Repubblica*). La grande [redacted]gioranza dell'opinione pubblica italiana è in sintonia [redacted] quella europea nella sua contrarietà alla guerra, né - come ricorda lo stesso Caracciolo - il comportamento dei nostri soldati ha richiamato in alcun modo alla memoria cattivi esempi del lontano passato che, per la verità, sono sempre venuti dall'alto. Ciò che nuoce gravemente alla reputazione del nostro paese [redacted] un presidente del Consiglio che viene meno alla parola data; che di fronte alle press[redacted]i del maggiore alleato inserisce la retromarcia, tutto ciò al di fuori di ogni contesto istituzionale.

Ci si può comportare come Blair che resta al fianco degli Stati Uniti, nella buona come nella cattiva sorte, pagando eventualmente il prezzo di una sconfitta elettorale. Ci si può comportare come Zapatero che ritira il proprio contingente nel rispetto di un impegno assunto prima [redacted] scadenza elettorale e della volontà della maggioranza [redacted] popolo spagnolo. Se, invece, si viene meno unilateralmente alla parola data per poi cedere alle reazioni di chi [redacted] più forte, [redacted] danno alla reputazione internazionale [redacted] paese è ingente e duraturo (come sa bene ma non dice l'ambasciatore Biancheri).

g.gmigone@libero.it

A PROPOSITO DI DIAVOLI

Cattolicesimo in formato teo-fiction

Gianni Vattimo

«CONSTANTINE», Costantino, *in hoc signo vinces*... Forse il [redacted] del protagonista del film omonimo con Keanu Reeves che circola ora sui nostri schermi non allude consapevolmente anche a questo importante episodio [redacted] storia della Chiesa, ma per [redacted] resto sembra un manuale di teologia, centrato sull'arte dell'esorcismo, ma molto più «rispettoso», si fa per dire, della dottrina e della liturgia cattolica. La lotta contro i diavoli e [redacted] diavoli che [redacted] danno da fare per [redacted] il mondo a Mammona, [redacted] figlio di Lucifero che vuole prenderne il dominio per succedere [redacted] padre come «principe di questo mondo», è condotta dall'esorcista Constantine sempre con le formule [redacted] liturgia, sempre [redacted] «in nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti». In un'orgia di apparizioni demoniache e [redacted] paesaggi infernali, [redacted] modo loro apprezzabili per potenza fantastica e persino con rimandi all'iconografia infernologica tradizionale nella pittura del passato. Ma ci si domanda perché la gerarchia cattolica non sia insorta contro un simile uso di parole e formule che molti di [redacted] continuano a recitare con devozione e rispetto, e che qui sono utilizzate per dare verosimiglianza a uno spettacolo granguignolesco che di religioso [redacted] ha proprio niente. È [redacted] film dell'orrore, d'accordo; e dunque [redacted]bra per ciò stesso più rispettoso della «serietà» che contraddistingue il religioso. Ma, ci domandiamo: a quando un film umoristico che, con lo stesso diritto, metta in [redacted] la passione di Gesù e le sue ultime parole sulla Croce?

Il fatto è che il canovaccio di questa storia non ha nulla che contrasti davvero con l'insegnamento ufficiale della Chiesa. Che il diavolo ci [redacted] e si aggiri nel mondo insidiando le anime [redacted] cercando [redacted] portarsele all'Inferno è tutto rigorosamente teologico; persino la pena del fuoco e le altre [redacted] connesse, con la loro eternità, sono [redacted] capisaldi della dottrina cattolica. Tra l'altro: la donna che, insieme [redacted] Reeves, è protagonista del Granguignol, si professa continua[redacted] «non cristiana», [redacted] «cattolica», e anche questo forse, a meno che sia solo un affare del doppiaggio, ha il suo significato. Il film ha poi tra i suoi sensi (lodevoli) anche la lotta contro il fumo - che sembra legato al fuoco infernale. E [redacted] (più dubbio) una sorta di spirito «crociato» [redacted] *la Bush*: basta con [redacted] mezze misure, ormai l'equilibrio tra bene e male è stato rotto (dai cattivi: i musulmani?) [redacted] bisogna lottare all'ultimo sangue. Il custode dell'equilibrio, una specie di garante della guerra fredda, è un [redacted] che alla fine deve arrendersi. Ecco dove è finita la teologia; nella veste dogmatica in [redacted] continua a presentarla la gerarchia cattolica, con i suoi segreti di Fatima [redacted] i suoi esorcisti autorizzati, è forse fatale che finisca per diventare materiale per film di teo-fiction.

LA COLUMBIA UNIVERSITY DECRETA LA FINE DEL GIORNALISMO PARTIGIANO

Uno studio [redacted] Cnn

Informare, ossia dire la verità

Jacopo Iacoboni

IL dilemma è antico, il giornali[redacted] deve essere indipendente o sposare [redacted] parte, deve *mostrare* o *credere*, informare o persuadere? È [redacted] risposta che di volta in volta, influenzata dallo spirito del tempo o anche solo dai venticelli, cambia. Anche per questo è utile leggere il rapporto annuale sullo stato del giornali[redacted] (*The State of the News Media*) del Projet for Excellence in Journalism della Columbia University (www.stateofthemedia.org/2005/index.asp). Dopo un paio d'anni di moda giornalistica assertiva e neocon, la risposta [redacted] a essere semplice, [redacted] segreto per [redacted] creduto è dire la verità. Con trasparenza ed equanimità».

Pare facile. Il problema di chi crede in un giornalismo equanime, rigoroso, indipendente, [redacted]dace [redacted] asservito [redacted] potere, [redacted] che gli ostacoli crescono sempre di più, c'è lo strapotere dell'informatica che distrugge la vecchia concezione del lavoro sul campo, c'è la deskizzazione che incatena tutti quanti davanti a delle [redacted]chine, c'è l'ultravelocità che rende più difficili [redacted] verifiche, c'è persino il desiderio di compiacere [redacted] per arrivare. Insomma molte cose, nell'èra postmoderna, congiurano contro l'idea di un modo di raccontare onesto e brillante, di [redacted] scrittura chiara, di un punto di vista, quando c'è, lineare e al [redacted] fatti. [redacted] in questa luce che conviene leggere le pagine scritte dal team della Columbia, una squadra trasversale guidata da Rick Edmonds, del Poynter Institute, da Esther Thorson, decano della scuola di giornalismo della Michigan University, da Evan Jenkins, ex reporter [redacted] poi editor [redacted] *New York Times* (oltre naturalmente agli studenti del *graduate in journalism* della Columbia). Queste pagine, anche a dispetto dei catastrofisti che hanno annunciato la morte del giornalismo fagocitato dalle tecnologie, dicono [redacted] fondo [redacted] l'età postmoderna si può usare senza farsi usare. Ma i nemici sono cinque: «partigianeria», «eccesso di velocità», «oscurità», [redacted] di investimenti, economici e umani». Un capitolo a parte meritano i network tv che secondo il rapporto fronteggiano, in America, la più «difficile transizione degli ultimi decenni»: colossi tipo Abc e Cbs sono costretti a ripensare, e per la prima volta mettere in dubbi[redacted] la leggendaria Nightline, uno dei capisaldi del giornalismo tv americano.

Un europeo che legga questo rapporto è portato a enfatizzarne un punto: la discussione sulla «partigianeria». Siamo davvero, noi europei, i giornalisti più «partigiani» o, con un termine meno amichevole, «faziosi»? «Ci [redacted] ora diversi modelli [redacted] giornalismo e la traiettoria punta semp[redacted] più [redacted] modelli più rapidi, meno strutturati e più economici», spiega la sezione del rapporto dedicata ai quotidiani. [redacted] modello tradizionale di stampa - il giornalismo della verifica - [redacted] quello in cui i giornalisti hanno come principale preoccupazione di controllare i fatti». Il problema è che «per anni nei talk show e nella tv via cavo questo modello è andato cedendo terreno a un [redacted] giornalismo dell'asserzione, nel quale l'informazione è fornita con poco tempo per verificarne la veridicità o anche senza neppure provarcie. Anche Internet ha fatto il suo: la si può considerare in molti modi, anche com[redacted] un'agorà superdemocratica, di certo però «la blogosfera, se da una parte apporta la ricchezza della voce dei cittadini, dall'altra espande in maniera esponenziale questa cultura dell'asserzione fi[redacted] a farla diventare una filosofia». Si tende a pubblicare tutto, specialmente le opinioni, la raccolta delle informazioni e [redacted] verifica [redacted] successivamente con [redacted] risposta degli altri bloggers». Un modello che s'impone [redacted] solo [redacted] siti alternativi tipo l'italiano Indymedia, [redacted] anche nei superufficiali Cnn news, ovviamente, in altre forme.

La morale è semplice: quello che si pubblica [redacted] talvolta vero e talvolta falso, [redacted] che rende più facile [redacted] coloro che potrebbero avere intenzione di manipolare l'opinione pubblica - governo, gruppi [redacted] interesse, grandi società - diffondere messaggi non controllati attraverso canali indipendenti o propri siti web fintogiornalistici, con [redacted]ti stampa in testo e in video e commentatori [redacted] pagamento». Quando la verità diventa un punto di vista, uno può legittimamente sposare un punto di vista sentendosi ragionevolmente nel vero. È [redacted] vecchia storia di quel filosofo idealista italiano che, negli anni [redacted] (lo ricordava Lucio Colletti nelle sue lezioni a Villa Mirafiori), sbottava così davanti [redacted] chi gli faceva notare timidamente [redacted] la materialità del tavolo: «Ma quello non è il tavolo, è l'idea del tavolo!».

Nel 2004, cita il rapporto della Columbia, uno studio del Pew Research Center rivelò che i repubblicani [redacted] i conservatori in generale [redacted] erano fatti molto scettici, rispetto ai precedenti quattro anni, a proposito dell'attendibilità obiettiva dei media, mentre la percezione dei democratici, dei moderati e dei liberal era rimasta più o meno la stessa». Quasi un derby, state [redacted] gli assertivi [redacted] *Weekly Standard* o con Bob Woodward? Una grande campagna, negli States, ha innalzato un giornalismo che fa il verso ai neocon, assertivo e schierato; [redacted] ha fatto prevedere che [redacted] cosiddetto giornalismo indipendente [redacted] ormai cedendo il passo a un giornalismo partigiano nello stile europeo, nel quale certi americani consumano media rossi, e certi altri media blue.

In un anno e mezzo, complice la rielezione (più moderata?) [redacted] Bush, [redacted] difficoltà [redacted] Iraq, [redacted] pigrizia di un giornalismo commentoso ma [redacted] notizie, [redacted] cose [redacted] cambiate e i giovani della Columbia rilanciano: solo verità, equanimità, cultura, indipendenza [redacted] servono davvero a chi legge, presto o tardi potrebbero perfino accorgersene anche in Italia.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Scelli candidato alle elezioni, perché no?

EGREGIO Direttore, ho letto sulla *Stampa* che il commissario della Croce Rossa [redacted] si candiderà alle elezioni, sostenuto dall'apparato della Croce Rossa che ha diretto [redacted] questi ultimi anni. Pur nutrendo perplessità sul comporta[redacted] due Simone rapite in Iraq, confesso che [redacted] provato sincera ammirazione per quest'uomo impegnato in un'azione umanitaria [redacted] tutto campo e [redacted] rischio della propria vita. Ma adesso, allo stesso modo, proprio come ammiratore di Scelli mi sento un po' truffato: non pensa che bisognerebbe fare una legge per impedire ai funzionari dello Stato di sfruttare il proprio lavoro per poi entrare in Parlamento?

Giovanni [redacted]

GENTILE lettore, diciamo subito che Maurizio Scelli non è funzionario dello Stato, ha svolto [redacted] termine, e [redacted] notevoli risultati [redacted] lei stesso riconosce, il compito [redacted] commissario della Croce Rossa italiana. Polemiche [redacted] la sua, da giorni, mirate su magistrati [redacted] altri funzionari dello Stato che decidono di entrare in politica, si intrecciano e crescono. Ma [redacted] che si debba stabilire, [redacted] per legge, un decalogo di ciò che non dev'essere un aspirante candidato, [redacted] che si debbano escludere giudici, alti funzionari, accademici, amministratori pubblici e insomma tutti coloro il cui lavoro, per importanza o per delicatezza dei contenuti [redacted] dei beni amministrati, comporta [redacted] visibilità. Chi resterebbe? I presidenti della Asl? I liberi professionisti? I politici di professione? Per questo, pur ammettendo che la decisione [redacted] Scelli può provocare qualche perplessità, resto convinto che il vero giudizio sul candidato spetti all'elettore: che ha dimostrato, sempre, grande serenità. Pensi a quel giudice così famoso da esser temuto da mezza Italia e che oggi stenta a capo di [redacted] piccolo partito dell'uno per cento!

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

Nell'era del Circo Massimo

La competitività del made in Italy

CONTANO SOPRATTUTTO I MOVIMENTI DI MASSA

Cara *Stampa*, benché [redacted] appartato e schivo, non riesco [redacted] trovare disdicevole che un premier si rivolga dire[redacted] alla «società di massa», invece di rivolgersi alle «assemblee» qualificate. Anche ai più anziani, infatti, è stato ormai ficcato nella zucca che adesso contano soprattutto i movimenti e le manifestazioni di massa, e il Circo Massimo. Piaccia o no, è un *trend* sostenuto da moltissimi. Speriamo che cambi?

Alberto Arbasino

SUI CAMPI DI CALCIO PREGHIERE E [redacted]

È stato emozionante vedere l'altra sera il calciatore Adriano esultare dopo un gol al Porto, esibendo una maglietta che richiamava la lettera di San Paolo ai Filippesi, versetto 4:13 [redacted] posso [redacted] Colui che mi fortifica». [redacted] emozionante, per un cristiano, vedere questi giovani, privilegiati dalla fortuna e dal successo, pregare Dio prima della partita condividendo con Lui [redacted] gioia di una vittoria o di un gol segnato, facendosi il segno della croce e alzando gli occhi al cielo. Al contrario, [redacted] umiliante vedere altri calciatori, anch'essi privilegiati da successo e soldi e sfortunati solo per non aver fatto un gol o averlo subito, bestemmiare Dio. Questo, oltre a umiliare i credenti, offende l'Italia e la cristianità che la nostra nazione rappresenta. Per tornare [redacted] campi [redacted] calcio, credo che gli arbitri possono turarsi le orecchie di fronte ai vaffa..., ma la bestemmia andrebbe sanzionata e anche [redacted] società dovrebbero punire i loro calciatori che la praticano in campo.

Domenico Giordano, Taurianova (RC)

LEGGE DEL CONTRAPPASSO PER LA NIPOTINA DEL [redacted]

Nell'Italietta dei cognomi [redacted] nipotina del Duce pare subire indirettamente i patemi fisici che il [redacted] inflisse a milioni di suoi connazionali. La Storia è evidentemente maestra di ironie. Il digiuno [redacted] per replicare a presunti brogli preelettorali, e anche qui il paragone con le farsesche elezioni del Ventennio trova terreno fertile per tragiche battute. La signora Alessandra non tema massoni plutocrati e occulti perché è fortunatamente figlia di questa povera ma degna Repubblica. Esiste ancora una magistratura che saprà indagare su eventuali danni provocati al suo movimento politico. Siamo in [redacted] paese democratico, vocabolo sconosciuto a chi, grazie al fascismo, costruì le proprie fortune e gli altrui drammi.

Ivano Crapaldi, Torino

PUNTIAMO TUTTO SUL TURISMO [redacted] QUALITÀ

Seguo con attenzione il discorso sulla competitività del made in Italy. A mio parere, purtroppo, qualsiasi azione volta a stimolare la produzione ed esportazione di beni prodotti nel nostro paese, almeno per quanto riguarda marchi non di alto prestigio, è destinata a tradursi in una battaglia [redacted] retroguardia, già persa in partenza. Alcuni paesi (ad [redacted]empio Cina e India) saranno sempre in grado di produrre ed esportare a costi che in ogni caso non siamo in grado di reggere.

Detto questo, propongo un'idea per bloccare l'inevitabile declino dell'Italia. Il [redacted] paese ha, dalla sua, la p[redacted] sul territorio del 50% del patrimonio dell'umanità riconosciuto dall'Unesco; puntiamo a valorizzarlo al massimo, puntiamo tutto sul turismo di qualità, vendiamo all'estero «l'Italia» come se fosse un gigantesco parco di cultura e divertimento, [redacted] fondo Venezia, Firenze, Roma, meravigliosi musei e pinacoteche, migliaia di [redacted] di coste, siti storici e archeologici ecc. li abbiamo solo noi. Concentriamo lo sforzo maggiore a potenziare e creare adeguate infrastrutture per questo «prodotto» vincente e teniamo conto che se anche solo l'1% dei cinesi e indiani avrà in futuro la possibilità di [redacted] il nostro paese si tratta di un bacino di clientela di [redacted] milioni di turisti!

Edgardo Ferrada

MEDICI ITALIANI IN UK CONTA SOLO LA COMPETENZA

Sono grato per l'articolo in prima pagina nell'edizione dell'11 marzo della *Stampa* sulla campagna britannica di assunzione di medici italiani nel Servizio Sanitario Nazionale.

Questo programma [redacted] andando avanti in maniera molto positiva, con la collaborazione dell'Ordine [redacted] Medici italiano. Abbiamo già assunto oltre 50 medici italiani che lavoreranno nel Regno Unito e [redacted] stiamo cercando molti altri. Il pacchetto retributivo offerto è interessante. I vostri lettori potranno trovare maggiori ragguagli sul sito dell'Ambasciata britannica [redacted].britain.it. Ricerchiamo medici adeguatamente qualificati, con conoscenza dell'inglese, per una serie di posti sia specialistici (fra cui cardiologia, psichiatria, radiologia) sia di medicina generale.

Voglio tuttavia chiarire [redacted] punto. È assolutamente da escludere, come invece il titolo dell'articolo sembrava suggerire, l'esistenza di parzialità a f[redacted] di candidati di [redacted] maschile. Il Regno Unito [redacted] orgoglioso di [redacted] ambiente di lavoro basato sulle pari opportunità. Annettiamo grande valore alla diversità della nostra forza lavoro, anche nel sistema sanitario. [redacted] che conta per noi sono i titoli e la competenza che l'individuo può [redacted] nel proprio lavoro, [redacted] tale persona è [redacted] uomo o una donna, e nemmeno la sua prove[redacted] etnica. Tutti sono benvenuti.

Vorrei che i lettori della *Stampa*, e potenziali medici candidati che possano esserci fra loro, non [redacted]no dubbi su questo punto.

Sir Ivor Roberts
ambasciatore britannico

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio [redacted], Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cervellino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE [redacted] STAMPA [redacted]
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori Ernesto Auci, Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
ETS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMIE spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.E.A. printing, Manzoni 12, Medolago (B)

[redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. [redacted] 14/3/1948 Certificato n. 5360 del 2/12/2004
La tiratura di giovedì 17 [redacted] è stata di [redacted] copie

«REVELATIONS» AL METROPOLITAN DI NEW YORK: 180 IMMAGINI IN BIANCONERO, ALCUNE MAI VISTE, DI UN GENIO DELLA FOTOGRAFIA

Due foto di Arbus al Metropolitan: *Lady on a bus* del [illegible] e *Two ladies at the automat* del 1956, entrambe scattate a New York
Copyright © 1986 The Estate of Diane Arbus, LLC

Zoom (disperati) sui diversi

Diane Arbus fissa l'altra faccia dell'America

Fiamma Arditi
NEW YORK

LA grande mela era [illegible] sua musa. Per le strade, nelle case del Bronx, di Brooklyn [illegible] di Queens, fra i derelitti, i gay, le puttane andava a cercare il diverso nel normale, la solitudine nella folla, la disperazione nel quotidiano. Se Henry Cartier Bresson [illegible] maestro nel captare l'attimo in superficie, Diane Arbus lo [illegible] nello scendere in profondità. Guardava, fissava, ma non giudicava. Anzi, condivideva. Era capace di osservare il soggetto delle sue foto con l'occhio del chirurgo, che al momento del clic si calava nei panni di chi le [illegible] davanti. La macchina fotografica per lei non era uno strumento rapace per denunciare, ma un ponte per entrare in comunicazione con la folla dei diversi come lei. Diane Arbus, americana a newyorchese, [illegible] quarantotto anni, il 26 luglio del 1971, decise di non viv[illegible] più. Ingoiò una manciata di barbiturici, si tagliò le vene dei polsi [illegible] [illegible] la parola fine. Giorni dopo arrivò una cartolina da Parigi. «Sei libera per [illegible] venerdì 6 agosto?», la scriveva la figlia Doon.

Adesso il Metropolitan propone «Revelations», una selezione [illegible] 180 fotografie, alcune mai viste prima, a cura di Sandra Phillips e Jeff Rosenheim, che poi a giugno aNdrà a Essen, [illegible] Germannia, a settembre sarà al Victoria and Albert Museum di Londra, [illegible] febbraio prossimo alla Fondacion La Caixa [illegible] Barcellona, per concludere il viaggio al Walker Art Center di Minneapolis nell'estate 2006.

Diane in apparenza aveva avuto tutto. Il benessere perche' era figlia di David Nemerov e Gertrude Russak, emigrati polacchi, proprietari dell'impresa di importazione di pellicce più gro[illegible] [illegible] tutta New York. La bellezza, il talento, il coraggio. «Ogni volta che c'era da fare qualcosa di pericoloso tipo saltare da una roccia all'altra, arrampicarsi, fronteggiare un professore o sfottere una ragazza che si sentiva chissà chi, ero sempre la prima a farlo», si legge nella sua autobiografia.. A diciotto [illegible] sposa il primo [illegible], Allen Arbus, [illegible] ragazzo poco piu' grande di lei, che lavorava nel reparto pubblicita' dell'impresa di famiglia. Hanno in comune la passione della fotografia, sicché il bagno della loro prima casa al 325 East della 37ma strada viene trasformato subito in camera oscura. Comin[illegible] un'alleanza nella vita e nel lavoro. Diane, però, non è sicura di quello che vuole ritrarre, [illegible] mai soddisfatta dei risultati. Nel 1957 fa un [illegible] [illegible] la fotografa Lisette Modell per chiarirsi un poco le idee. L'accademia non le è mai interessata. Tutt'al piu' ha cercato i suggerimenti di Alfred Stieglitz, Walker Evans, Edward Steichen, all'epoca direttore del reparto fotografia del Museum of Modern Art, il primo museo ad accogliere nella sua collezione dieci delle sue opere. E il primo a dedicarle, a un anno dalla morte, una rastrospettiva completa.

Con le immagini in esposizio[illegible] al Metropolitan, bianconero di proporzioni piccole, perché non erano ancora arrivati i tedeschi della scuola di Dussaldorf con le loro gigantografie lucide e variopinte, Arbus racconta l'altra faccia dell'America, quella che non è un modello di benessere invidiabile. Elimina le barriere, azzera le diversità e mette tutti sullo stesso piano, perché la solitudine non ha frontiere né classi sociali. Il che per un'America abituata ad esportarle la sua immagine attraverso i servizi di *Life*, *Vogue*, *Bazaar* era una rivoluzione. La prima rivista a pubblicare un suo [illegible] fu *Esquire* nel [illegible] [illegible] luglio del 1960 dedicato a New York. Diane [illegible] eva 37 anni, usava un obiettivo a 35 mm e cominciava a camminare da sola. Il sodalizio nel lavoro col marito era terminato e dopo qualche anno sarebbe finito anche nella vita, quando lui [illegible] trasferì in California per inseguire le sue ambizioni di attore. Nel frattempo [illegible] nate [illegible] figlie, Doon nel 1945 e Amy [illegible] anni dopo, [illegible] ricevuto borse di studio dal Guggenheim, viaggiato in Europa e in America, vissuto a Parigi, in Italia, insegnato alla Parsons School of Design, al Rhode Island Institute of Design, ad Amherst, in Massachussetts, inventato un nuovo modo di raccontare con l'obiettivo. Nel tentativo di cercare una soluzio[illegible] al suo disagio, [illegible] andata [illegible] scandagliare quello degli altri negli istituti psichiatrici, nelle prigioni, nelle [illegible] di cura per ritardati mentali, o semplicemen[illegible] nei ghetti della sua città.

Mentre Cartier-Bresson era maestro nel captare l'attimo in superficie lei possedeva il dono di scendere in profondità

Diane Arbus con il marito nel 1951
Morì suicida a [illegible] anni nel 1971

Era amica di grandi come Jasper Johns, Richard Avedon, che credevano in lei e compravano le sue foto per le loro collezioni, ritraeva artisti della sua città come Roy Lichtenstein, Claes Oldenburg, Frank Stella, ma più di tutto le piaceva celebrare i piccoli [illegible] del quotidiano, andarli [illegible] scovare tra le quattro mura di una casa a ore, ma anche su un maciapiede di Hudson Street, su una panchina di Washington Square. Di quella folla di donne, vecchi, bambini, adolescenti estraniati, disperati, isolati o persi rimaneva amica. Manteneva i contatti con ognuno di loro. Per sentirsi meno sola.

DA IERI A ROMA, MUSEO DELLE ARTI DEL XXI SECOLO

Gilbert & George continuano a scolpire in 23 disegni

Una sequenza a carboncino inquadra i due artisti come Adamo e Eva divenuti coppia omosessuale

[illegible]
ROMA

«ESSERE sculture viventi è il nostro sangue vitale, il nostro destino, la nostra storia, il nostro disastro, la nostra luce [illegible] vita». Parola di Gilbert & George, la celebre coppia di artisti che lavora insieme dal 1967, quando si [illegible] alla St. Martin's School of Art di Londra. Due anni dopo, la loro dichiarazione di poetica [illegible] questa: [illegible] sculture viventi. Ed eccoli, ben vestiti, impeccabili, anche un po' azzimati, montare su [illegible] piedistallo [illegible] diventare loro stessi opera d'arte. Performances, video, fotografie, pri[illegible] in bianco [illegible] nero poi colora[illegible]tissime, li mo[illegible] affrontare ogni tipo di tema. Con ironia, [illegible] anche con una paradossale serietà, a volte addirittura brutale, indagano la condizione umana in tutti i suoi aspetti: pensieri, emozioni, morte, paura, sessualità. L'arte secondo loro deve parlare di tutto e, in primo luogo, de[illegible] comunicare [illegible] tutti. «Art for all», dicono. Ora i due [illegible] [illegible] ieri a [illegible] al [illegible] (Museo delle Arti del XXI Secolo, fino all'8 maggio), con una mostra, curata da Paolo Colombo (catalogo Electa) che porta per la prima volta in Italia l'intera versione della grande opera *The General Jungle or Carrying on Sculpting* (La Giungla generale ovvero Continuando a Scolpire), realizzata nel 1971. Poi li aspetta la 51°Biennale di Venezia, dove, da veri big, rappresenteranno la Gran Bretagna. Solo gli Usa possono vantare [illegible] nome altrettanto celebre in laguna, quello di Ed Ruscha.

Il lavoro esposto a Roma anticipa molti degli interventi successivi della geniale coppia: la divisione in scomparti, la grande dimensione ottenuta attraverso più pannelli, l'inserimento della parola scritta, l'aspetto narrativo. E' un opera sorprendente composta da ventitré grandi disegni a carboncino su carta intelata. Un racconto per immagini che va letto secondo un ordine e una sequenza precisi. Potrebbero sembrare immagini per un'animazione. Il soggetto è il solito: Gilbert & George. Che in questo caso passeggiano in un parco londinese, come fossero in un Eden primordiale: Adamo e Eva diventati coppia omosessuale. Ogni scena [illegible] accompagnata da una scritta che spiega un po' l'immagine che ci si trova davanti e un po' più in generale la filosofia di vita dei due trasgressivi gentla[illegible] inglesi.

Uno dei disegni dell'opera

Ecco frasi come «Nulla ci può toccare né porta[illegible] al di fuori di noi stessi, è [illegible] scultura», oppure «...abbiamo dedicato le nostre mani, gambe, penne, parole [illegible] le nostre amate teste al progres[illegible] dell'arte». La carta poi è invecchiata artificialmente, sembra ne abbia passate di tutti i colori. Gilbert [illegible] George utilizzano il disegno soltanto per 4 anni, dal 1970. [illegible] lo chiamano così: «scultura [illegible] carboncino su carta". E, infatti, attraversando [illegible] quattro sale del museo si nota come i loro autoritratti siam[illegible] sempre un po' rigidi, stilizzati.

La mostra è accompagnata da un lavoro di Elisabetta Catalano del 1972. Sono una serie di fotografie (mostrate anche in un efficace proiezione) che inquadrano Gilbert & George davanti ad una loro grande opera nella galleria di Gian Enzo Sperone. Mentre la Catalano scatta i due rifanno gli stessi gesti che compiono sulle pareti. Tengono un immaginario bicchiere tra le mani, fumano, guardano. Intensi, espressivi e distaccati nello stes[illegible] tempo. Chissà come fanno. Ma d'altra parte per loro è facile: sono sculture fotografiche.

Mercedes-Benz Van

Vito.
Van of the Year 2005.

La più esclusiva tecnologia Mercedes-Benz viaggia con Vito.
Con ESP®, il sistema di stabilità elettronico, ABS, BAS, ASR e EBV di serie
e una gamma completa di motorizzazioni CDI. Su richiesta, anche Euro 4.

Consumi (l/100 km): ciclo combinato 8,6 - 12,5. Emissioni di CO2: 227 - 299 g/km.

www.mercedes-benz.it/van
Call Center 800 992344

Mercedes-Benz

PRIME CINEMA. «È STATO DIFFICILE GIRARE: LA CINEPRESA SI GELAVA CONTINUAMENTE»

Morte e rinascita Una storia vera

In un film-documentario la vicenda tragica (a lieto fine) che ha legato due amici alpinisti

Per raccontare la storia di morte e di rinascita che ha legato per sempre i due amici alpinisti Simon Yates e Joe Simpson, il primo costretto ad abbandonare l'altro, il secondo capace di sfuggire a una fine inevitabile, il regista Kevin MacDonald ha scelto una forma narrativa inusuale, un mix tra film e documentario: «In genere i documentari le sequenze che illustrano le azioni compiute dai reali protagonisti sono mostrando solo la sagoma degli interpreti per evitare che lo spettatore si in dubbio tra l'affezionarsi all'attore o al personaggio reale. Per aggirare quest'ostacolo abbiamo deciso di concentrare l'attenzione sulla parte drammatica della vicenda e naturalmente abbiamo scelto due bravi attori molto somiglianti ai due aplinisti».

Girare il film è stata un'impresa, un'avventura parallela a quella ricostruita per lo schermo: «La Siula Grande, nelle Ande peruviane, è totalmente isolata - spiega il regista -, non ci sono vere strade per raggiungere la vetta. Il campo base è stato posto a un'altezza maggiore persino della cima del Monte Bianco, ci vogliono tre giorni di cammino per raggiungerlo e l'aria è estremamente rarefatta. Non è stato possibile utilizzare elicotteri, quindi l'equipaggiamento per le riprese e i rifornimenti è stato trasportato in groppa a 80 muli. La seconda parte della lavorazione si è svolta sulle Alpi ed è durata 22 giorni: «La cinepresa si gelava, le lenti si appannavano gli uomini della sicurezza si interrompevano ogni trenta minuti perché il freddo era talmente forte da farci rischiare il congelamento». Su tutto pesava, e non in modo marginale, il fattore umano. Era la prima volta che i due scalatori tornavano nei luoghi che li avevano segnati per sempre: «Arrivato al campo base - ha raccontato Joe Simpson - ho chiesto a Simon di indicarmi dove mi avesse trovato. Lui si è allontanato di circa 1500 metri e mi ha indicato una roccia. In quel momento mi sono ricordato tutto e mi sentito se stessi camminando sulla mia tomba. Avevo dimenticato quanto fosse stato spaventoso e ridotti a quasi niente».

La passione per la montagna, nonostante tutto, è rimasta intatta sia per Simpson che per Yates: «Ritirarsi a causa di una terribile tormenta - spiega il primo - è tanto soddisfacente quanto scalare con successo una montagna con il bel tempo, perché dimostri a te stesso di avere una giusta percezione della realtà e un buon controllo psicologico ed emotivo. Non vuoi morire, non vuoi farti male, ma vuoi l'avventura. Dopo l'incidente sulla Siula Grande Simon Yates ha continuato a viaggiare e a scalare, raggiungendo vette per la prima volta, sulla catena del Karakorum e nella Terra del Fuoco, e raccontando le sue esperienze in libri di grande successo. [f. o.]

Un momento del film «La morte sospesa», un'avventura di pericolo e amicizia

Dai monti una lezione di vita

Lietta Tornabuoni

Il coraggio, la resistenza, il superamento di se stessi: tratto da un best-seller (Cda Vivalda editori) che racconta storia realmente accaduta a due amici inglesi appassionati di alpinismo (Joe Simpson e Simon Yates), incorniciato da narrazioni dirette dei due, il film è la cronaca di una avventura glaciale ma anche delle virtù umane la pratica dell'alpinismo, «una passione forte», richiede o sviluppa.

Nel i due amici di 21 e 25 anni decisero di affrontare in Perù nelle Ande l'ultima parete della Siula Grande che nessuno aveva mai scalato, impresa che a tanti non era riuscita, «la grande incognita». Il grande rischio, anche: sul luogo non assistenza né possibilità di salvataggio, o ti fai male davvero puoi morire. Ma per i protagonisti «la montagna è il posto più bello del mondo, esige un misto di forza e di grazia; e «quando fronteggi il pericolo ti senti più vivo, in una vita quotidiana in cui esiste rischio». Salendo oltre i metri d'altezza, a gradi sotto zero, l'ascensione si rivela molto difficile, e la discesa ancora più ardua: ci vogliono 5-6 ore per fare 60 metri, le mani rispondono per il gelo, la disidratazione dà sete compulsiva, l'aria è rarefatta. Uno dei due si frattura una gamba, l'altro la necessità tagliare la corda di che li lega e di abbandonare il compagno. I rimorsi, solitudine devastante, la paura che rende folli, le insidie dei i sono terribili. Ciascuno dei pensa con dolore che l'altro sia morto. Ma nessuno dei due abbandona la sfida con se stesso, e vince.

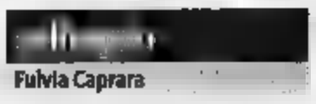
Con la fotografia di Mike Eley e il candore delle sue suggestive immagini, un docu-drama anomalo affascinante girato sulle Alpi e una lezione di vita: amicizia, sofferenza, spavento e la capacità di sopraffare la .

LA
di Kevin MacDonald
con Nicholas Aaron, Brendan Mackey; Inghilterra, 2003
Avventuroso
TORINO, cinema Eliseo, Pathé, Ugc; **MILANO**, Apollo; **ROMA**, Adriano, Galaxy, Holiday, Warner Village

PARLA IL REGISTA CHE STA PREPARANDO PICCOLI FILMATI D'ANIMAZIONE

Nichetti: «Le mie Olimpiadi a cartoni»

In onda su Raidue e Raitre prima dei collegamenti per le gare



Fulvia Caprara

si chiama Neve, ha forme arrotondate ed tutta vestita di rosso. Lui si chiama Gliz, ha un aspetto più squadrato, quasi quasi un po' freddo, ed è vestito tutto di blu. Frutto della fantasia del designer portoghese Pedro Albuquerque, Neve e Gliz, coppia mascotte dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006, saranno i protagonisti di una lunga di avventure inventate da Maurizio Nichetti. «L'idea - spiega il regista - è parlare ai bambini di Olimpiadi e sport invernali questi due personaggi. Su ogni disciplina, anche quelle meno note e più particolari, mettendo in piedi delle piccole storie da un minuto l'una. In tutto saranno realizzati 52 mini-film». Cuciti insieme oppure uno per uno, i piccoli filmati d'animazione mandati in onda su Raidue e Raitre in attesa delle dirette dai Giochi Olimpici o in altri momenti da decidere: «Sono montabili all'infinito, dei siparietti». Per realizzarli ci vuole un gran lavoro, tra disegni, realizzazione al computer, il tutto seguendo la linea di «un gusto un po' minimalista». In pratica, spiega Nichetti, «è come fare un film ogni due giorni. Mando via e.mail a gruppo di collaboratori le story-board e loro, sempre via Internet, mi inviano le storie completate».

Per il regista di «Domani si balla» i cartoni con Neve e Gliz sono un'esperienza importante: «Quando mi chiedono quali i miei progetti futuri rispondo che di sicuro nasceranno quello che sto facendo adesso e, da questa prova con le mascotte dei Giochi Invernali, da tutto questo agitarsi, sono sicuro che verrà fuori qualcosa». Nichetti, intanto, lavora al cartellone della prossima edizione del «Trento Film Festival» di cui è direttore artistico e dove, l'anno scorso, «La morte sospesa» di Kevin Mac Reynold ha vinto il riconoscimento più importante (la «Genziana d'oro- Gran Premio Città di Trento). Tra gli appuntamenti più attesi della rassegna (in programma 30 aprile all'8 maggio) due film muti, «South» di Frank Hurley del 1919, con la spedizione di Sir Ernest Shackleton al Polo Sud (1914-1916) e «The frozen North» diretto da Edward F.Cline ster Keaton. Ospite d'onore del Festival l'ex Monty Python Michael Palin che, dalla fine degli Anni Ottanta, vive una nuova carriera di viaggiatore e esploratore. [f. c.]

IL DIRETTORE, 78 ANNI, È SCOMPARSO A TEL AVIV

Bertini, maestro di musica e stile

Gary Bertini, direttore musicale del San Carlo di Napoli, è morto ieri a Tel Aviv. Aveva 78 anni. Dice il sovrintendente Lanza Tomasi: «Era un musicista d'eccezione che il successo non aveva cambiato».

Giorgio Pestelli

GARY Bertini era l'eccezione alla normalità dei direttori d'orchestra autoritari e bisbetici, e sopra tutto pieni di sé fino punta dei capelli; era un musicista e compositore di solida cultura, oltre direttore primissimo piano: essendo l'esatto dal divo, ha avuto l'amplificazione intimidatrice della pubblicità: cosa che non lo turbava minimante, anche perché apprezzato e ricercato da tutte le maggiori istituzioni musicali del mondo, da Berlino a New York, da Londra a Milano, da Tel-Aviv a Parigi; Teatro San Carlo Napoli, che lo 2003 suo Direttore musicale, perde un preziosissimo collaboratore: l'inaugurazione dell'ultima stagione, pochi mesi fa con l'immenso impegno di un «Tristano e Isotta» di Wagner, è stata une ultime fatiche in Italia.

Gary Bertini

Ebreo russo, nato nel 1927 Bessarabia (oggi Moldavia) a Kishinov, rifugiato da bambino in Palestina, incominciò a studiare il violino sei a diciannove era allievo al Conservatorio di Milano, quindi a Parigi dove studiò con Nadia Boulanger, Honneger e Messiaen. Nel 54 rientrò in Israele e per la crescita musicale moderna di questa nazione si prodigò in ogni modo, fondando cori e gruppi strumentali, dirigendo l'Orchestra Filarmonica d'Israele (che nel 1960 si portò in una tournée negli Stati Uniti) e dal 1977 l'Orchestra Sinfonica di Gerusalemme; intanto le sue si estese dappertutto, Italia compresa, e oggi sono sopra tutto i tanti ricordi italiani che ci vengono incontro: alla Scala, nel 1989, tenne a battesimo il «Doktor Faustus» di Giacomo Manzoni.

Bertini parlava l'italiano senza il minimo accento straniero; diceva cose sostanziose, mai retoriche o generiche, aveva un colpo d'occhio invidiabile nel confezionare programma, nello scegliere un cantante o uno strumentista; l'ex Orchestra della Rai di Torino aveva avuto un sodalizio lungo e fruttuoso, che registrava a metà degli Anni Ottanta bellissime esecuzioni di Mahler, uno dei suoi autori più amati: in particolare la «Nona Sinfonia», scavata nel fraseggio, piene d'affetto e malinconia, ma senza estenuazioni e rarefazioni tali da alterarne il respiro espressivo; una volta, nel grande cortile all'aperto della fabbrica del Lingotto, mentre dirigeva, Mahler, la gigantesca «Ottava Sinfonia», minacciava pioggia e cadde anche qualche goccia: era commovente vedere quell'uomo magro, non alto di statura ma dinamicissimo, sollevare le onde sonore di centinaia di coristi e strumentisti, quasi a scongiurare, e a vincere, la minaccia del cielo.

è forse il ricordo più pregnante un memorabile «War Requiem» di cui la Rai dovrebbe diffondere la registrazione: solisti, coro, orchestra tutto confluiva in emozione, avviene nelle serate di grazia, irripetibili. Bertini infatti sentiva musica anche fatto sociale, linguaggio che affratella, ed era sempre pronto nelle occasioni importanti: a Torino, l'ultima volta, il 25 aprile 1996, guidò l'Orchestra Nazionale della Rai nella Sinfonia Eroica di Beethoven per celebrare i 50 anni dalla Liberazione; nel settembre del 2001, pochi giorni dopo l'ecatombe delle Torri gemelle, diresse a Berlino il «Requiem» di Mozart, registrato e diffuso in tutta Europa dalla Radio nazionale tedesca. stato un grande signore della musica, un esempio da ricordare come uomo e artista.

PER OTTAVIA PICCOLO QUASI UN REPORTAGE

Arlecchino vive pure senza Strehler

Osvaldo Guerrieri

TORINO

L'è dura - dopo Strehler - abbordare «Arlecchino servitore di due padroni». Puoi farlo, se hai sufficiente faccia tosta (e genio) da fingere che questo totem teatrale non mai esistito; se, ci mostrano «I Fratellini» all'Erba, dove resteranno fino al 20, ti metti su un punto di divaricazione e te per strada tutta tua. È divertente questo «Arlecchino» diretto da Giuseppe Emiliani. E ci mancherebbe. Ma lo è nel segno una che sconfina nella reinvenzione e la manipolazione. Che l'impresa riesca è confermato dallo spettacolo. Non ha girato soltanto l'Italia, è anche andato in Giappone e a fine aprile sarà a Mosca. Nella rielaborazione di Emiliani non abbiamo più il teatro teauro con cui Strehler in scena Goldoni. Non abbiamo neppure i brividi autunnali con cui si dava l'addio a una stagione della Commedia dell'Arte, a una memoria poetica, a un sogno.

Ottavia Piccolo

Qui abbiamo il divertimento puro, la senza fine del trucco teatrale che nel momento in accade genera trucchi. Ridotta a fragoroso sberleffo perfettamente organizzato, la vicenda di Arlecchino che si mette a servire contemporaneamente due padroni, uno dei quali è donna travestita da uomo piombata a Venezia in suo innamorato, che poi il secondo padrone, viene offerto al pubblico con ogni possibile gradazione di gag. La pedana è nuda. Volte sollevata una parete per consentire un forsennato gioco di entrate e uscite. Su questo piancito senza arredi, la compagnia affonda le unghie nella polpa della comicità più .

Marcello Bartoli è un Arlecchino di prodigiosa agilità, infaticabile nei guizzi e incrostato di bisogni plebei. Beatrice travestita da uomo è Dario Cantarelli, che alla fine è costretto a trasformarsi in donna. Donatello Falchi un meraviglioso Pantalone. Nei panni del locandiere Brighella troviamo Giorgio Bartan. Lino Spadaro è Florindo, amante di Beatrice. Roberto Petruzzelli e Antonio Merone sono dottor Pugliesi e suo figlio: ovviamente parlano con accento pugliese. Il figlio, che è innamorato di Clarice (Michela Mocchiutti), non teme di scavalcare le epoche e di indirizzare bella una sospirosa canzone della tradizione napoletana. Risultato? Applausi.

Altra aria al Gobetti, dove Ottavia Piccolo interpreta «Terra di latte e miele» di Manuela Dviri con la regia di Silvano Piccardi. Qui abbiamo che fare con Israele, con gli attentati, con il terrore quotidiano, i muri, con la vita eternamente a rischio («esci di casa al mattino non sai torni la sera»). Questa situazione che la si racconta nei modi più cruenti e drammatici si riflette nella persona di Leah. È una donna democratica e solidale. Ha un'amica musulmana, un marito osservante, due figlie, un figlio morto in combattimento. Nella sua giornata, nelle fittissime conversazioni telefoniche, nei suoi ricordi, nei fantasmi che l'assediano, si condensa per intero il dramma degli israeliani. Che è atroce, ma, nel copione della Dviri, prevedibile. Tutto ciò che si viene detto l'abbiamo ascoltato mille volte. Il male che in scena c'è la Piccolo. Soltanto la sua bravura e la sua impetuosa adesione sanno rendere accettabile questo reportage travestito da teatro. Si replica fino al 20.

in breve

Bruce Springsteen
Saranno tre le date, ad inizio giugno, fra Milano, Roma e forse Bologna, che The Boss terrà nel nostro paese nell'ambito del tour internazionale che segue l'uscita dell'album «Devils&Dust», prevista intorno al 22 aprile. Con lui sul palco non la E Street Band, ma il bassista Brendan O'Brien e il batterista Steve Jordan.

Ritornano i Coldplay
Uscirà il 6 giugno il terzo album dei Coldplay dal titolo «X&Y». La compagine guidata da Chris Martin, noto ai non rockettari della Paltrow, sarà in concerto in Italia l'11 giugno all'Arena di Verona, per un'unica data.

Arrivano pure i Subsonica
S'intitola invece «Terrestre» il nuovo disco dei Subsonica, cui uscita è prevista il 22 aprile prossimo con la multinazionale Emi, dopo di militanza nella Mescal. Dal 5 maggio la band piemontese sarà in tournée, partire da Pordenone. Ecco alcune altre date: 6 Mestre, 7 Bologna, 13 Barletta, 14 Napoli, Roma, 17 Firenze, 20 Parma, 21 Genova, 23 Milano Assago, 24 Torino Mazdapalace. I biglietti 13

Celentano, già gli spot
Da oggi, per due settimane, andranno in onda gli spot del programma Adriano Celentano, «RockPolitik», previsto per ottobre. Nello spot si dovrebbe vedere Celentano in mezzo alla folla scritta che dice: «Prossimamente a ottobre». Una prima di spot viene trasmessa già da ora, con sette mesi d'anticipo sul programma, conclusione dei contrasti e delle polemiche tra e il cantante.

89 A/R €

Se acquisti il biglietto entro l'8 aprile, puoi volare in tante città europee partire da 89 euro (escluse tasse supplementi), dal 1 aprile al 31 maggio. Scopri tutte le destinazioni europee prezzi promozionali su www.alitalia.com, telefonando all'199.150.350, o presso le Agenzie di Viaggio.

+ tasse aeroportuali e sicurezza bagaglio + 50 € di fuel surcharge + ≤ 30 servizio di vendita.

Hai tempo fino all'8 aprile. Poi la nostra offerta per l'Europa volerà via.

Alitalia

Per acquistare: www.alitalia.com, Call Center 199.150.350, Biglietterie Alitalia, Agenzie di Viaggio.

La tariffa si riferisce ad un volo di andata e ritorno, in partenza da Roma, Milano e Verona per Amsterdam, Berlino, Bilbao, Dublino, Düsseldorf, Francoforte, Malaga, Monaco, Stoccarda; in partenza da Roma e Verona per Vienna ed in partenza da Roma, Milano, Verona, Catania e Bari per Londra. Le tasse aeroportuali variano in relazione agli aeroporti di partenza e destinazione. Le tariffe, soggette a specifiche restrizioni, vendibili dal 15 marzo all'8 aprile 2005 per volare dal 1 aprile al 31 maggio 2005 (ultima data di rientro). È prevista la permanenza minima di notte, tra sabato e domenica, e la permanenza massima di 10 giorni. Per ulteriori dettagli sulle condizioni dell'offerta consultate il sito www.alitalia.com o contattate il Center Alitalia, Biglietterie Alitalia e le Agenzie Viaggio.

IN GIORNATA

SECCHI
«Per essere un brutto momento, questo è brutto davvero, ma è stato ben peggio quando la Scala finì sotto i bombardamenti»

Il consigliere **Carlo Secchi**

URBANI
«Sarebbe assurdo che dopo il miracolo del restauro del teatro andassimo ora verso uno scontro con il rischio di perdere il maestro Muti, che il mondo ci invidia. Spero in un rasserenamento»

Il ministro **Giuliano Urbani**

ZECCHI
«Se tutti amano la Scala come sento dire da destra, sinistra e centro, tutti dovrebbero anche pensare di fare un passo indietro con un po' di calma»

L'assessore **Stefano Zecchi**

I CONSIGLIERI INVITANO ALLA DISTENSIONE RICORDANDO «L'ECCELLENZA DI MUTI E L'ELEVATO LIVELLO QUALITATIVO DELL'ORCHESTRA»

Scala, Albertini mediatore tra Muti e l'orchestra

Il cda in seduta straordinaria cerca «un rapporto sereno con le maestranze»

Susanna Marzolla
MILANO

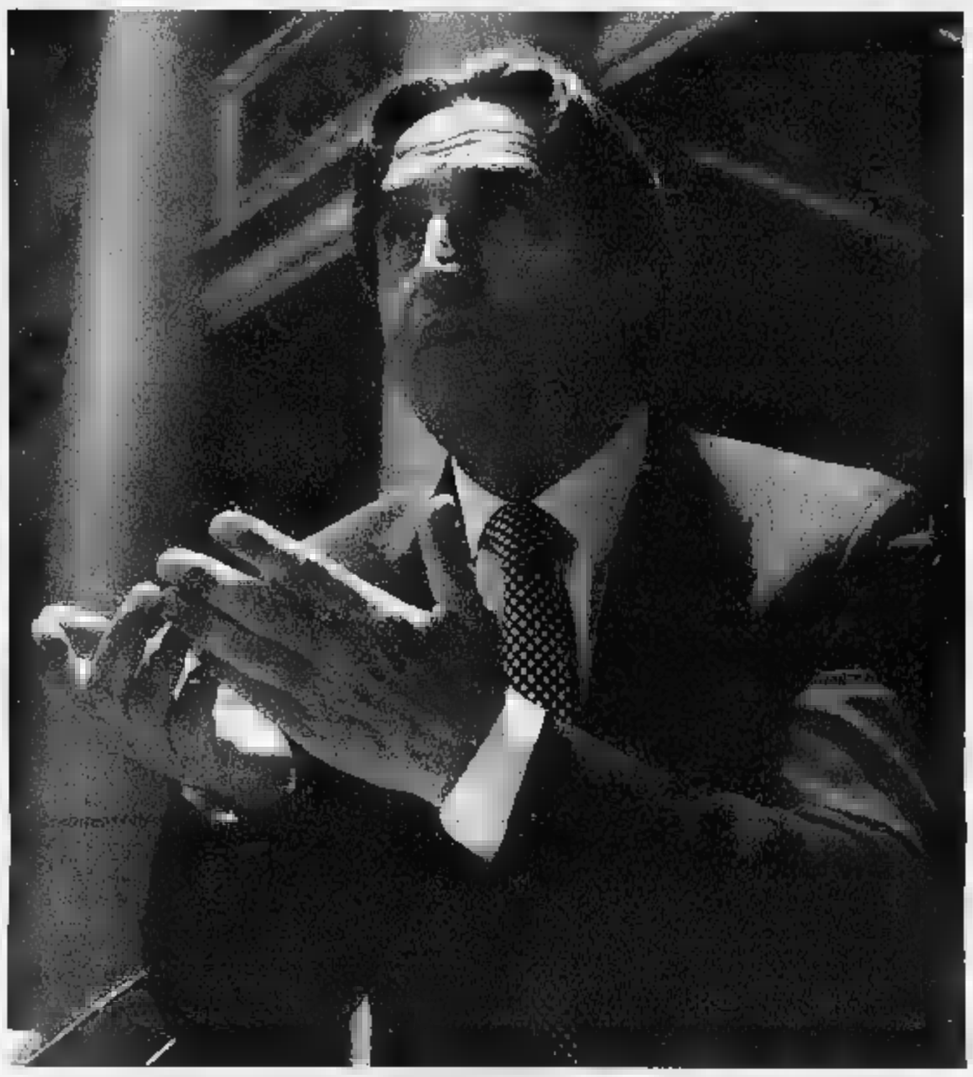
Aveva auspicato il commissariamento del teatro dopo l'«ammunitamento delle maestranze» (testuale) alla fine del consiglio di amministrazione della Scala se c'è un «commissariato» è in una certa misura proprio lui, il sindaco Gabriele Albertini. Perché dopo tre ore di discussione gli amministratori della Fondazione Scala, di cui Albertini è per ruolo istituzionale presidente, fanno sapere, con un comunicato, che dopo aver «svolto una lunga e approfondita analisi della situazione» hanno stabilito che è necessario «ristabilire un rapporto sereno e costruttivo con le maestranze scaligere». Ovvero gli «ammunitati» che mercoledì hanno chiesto in assemblea le dimissioni dello stesso consiglio di amministrazione, del sovrintendente Mauro Meli e del mestro Riccardo Muti.

Ma è con loro che occorre dialogare per «tutelare il patrimonio artistico mondiale della Scala, rappresentato dall'eccellenza artistica del Maestro Muti e dall'elevato livello qualitativo dell'orchestra e di tutte le maestranze artistiche e tecniche». Insomma, i consiglieri di amministrazione della Scala - compreso Fedele Confalonieri che pure aveva dichiarato di sentirsi «offeso dal comportamento dell'orchestra, con la sua opposizione al direttore» - danno un messaggio chiaro: è bravo, bravissimo Muti e non lo possiamo perdere; però non si possono perdere neanche gli orchestrali, le «prime parti», i coristi, i costumisti.

Ma chi può gestire la necessaria ricucitura? «Il cda - si legge nel comunicato - ha chiesto al presidente Albertini di definire le condizioni per l'avvio di un tavolo di ricomposizione che possa avvalersi anche del contributo di figure istituzionali disponibili a favorire la riapertura del dialogo, nell'interesse superiore del Teatro e a garanzia del suo futuro». Cioè l'ipotesi di una «mediazione» esterna che Albertini ieri mattina aveva definito impraticabile: «Non vedo quale altra istituzione o personalità debba sostituirsi al cda», aveva detto. In risposta alla proposta del [illegible] alla cultura, Stefano Zecchi, che per primo aveva adombrato questa possibilità: «Ritengo che il prefetto Bruno Ferrante, persona autorevole e molto rispettata in città, possa fare da mediatore in questo conflitto».

Che sia il prefetto o un altro, quello che è certo è che una ricucitura tra le maestranze non potrà mai essere gestita in pirma persona dal sindaco: «Occorre un interlocutore di garanzia - dicono all'unisono i sindacati dei dipendenti - perché Albertini non è più neanche un interlocutore, dopo le aggressioni che ha fatto nei nostri confronti». E il sindaco è stato da meno neanche ieri: in consiglio comunale ha snocciolato i numeri dei dipendenti interessati a scatti di carriera, con tanto di percentuale degli iscritti a ciascuna organizzazione». «Siamo alle schedature», è insorta l'opposizione; e pure il capogruppo di Forza Italia ha dovuto ammettere: «Era meglio se il sindaco non parlava così».

E il maestro Muti, in tutto questo? Il cda aveva davvero sul tavolo la sua lettera di dimissioni? Qualcosa c'era di sicuro, un po' più consistente della semplice ipotesi ventilata dal sindaco («Potrebbe anche stufarsi di vivere in una situazione del genere»). Dice infatti l'assessore Zecchi: «Capisco che tutto quello che è successo possa aver amareggiato il maestro Muti fino al punto di dare le dimissioni. Però da quello che abbiamo saputo si tratta di dimissioni rientrate o comunque congelate». A scongelarle basta un attimo e, chiunque sia il mediatore, sarà facile ristabilire quel «rapporto sereno e costruttivo» che solo può far funzionare il meccanismo di un grande teatro; delicato quanto un negozio di cristalleria in cui, finora, più di uno si è mosso il classico elefante.


Riccardo Muti al centro della bufera scaligera: gli orchestrali non lo vogliono più, ma ora si cerca una composizione

L'EX SOVRINTENDENTE RACCONTA A CUORE APERTO LA SUA VERSIONE DEI FATTI

Fontana: «Dalla crisi si può uscire soltanto con il commissariamento»

«È necessario un periodo di decantazione per fare abbassare la febbre»

intervista
Chiara Beria di Argentine
MILANO

Carlo Fontana, in questa vicenda del Teatro la Scala, prima di dare lezioni agli altri, non sarebbe bene che ammettesse i suoi errori? «Se c'è un cosa che mi rimprovero», risponde l'ex sovrintendente, «è - in qualche misura - identificato Muti con la Scala, con l'istituzione. E, quindi, stato con lui troppo accondiscendente. Fino ad accettare delle invasioni di campo inammissibili. Esempio? La sua pretesa d'intervenire su assunzioni in settori puramente amministrativi. Il maestro Muti pretendeva di essere un collo di bottiglia attraverso il quale doveva passare ogni decisione». Carlo Fontana, dopo aver deposto alla Commissione Istruzione del Senato e dato la sua solidarietà a quello che definisce il «popolo della Scala» (orchestrali e maestranze) in rivolta, lancia il suo j'accuse. Prima di tutto il maestro Muti (liquida invece il suo successore, Mauro Meli, come una «propaggine») il sindaco Gabriele Albertini e al cda della Scala. «In tutta questa brutta vicenda», attacca, «è mancata la ben che minima sensibilità istituzionale».

Per storia e formazione personale, basti pensare al ruolo di suo padre, Ciro, potente e stimato segretario generale per decenni a palazzo Marino, lei è tra i tanti protagonisti di questa vicenda quello che ha più usa alla politica. Dopo stato licenziato e non aver fatto ricorso perché insiste a mantenere un piede dentro al teatro e non volta pagina?

«Non mantengo affatto un piede dentro al teatro! Sono stato chiamato alla Commissione del Senato e sono andato a rispondere, come era mio dovere. Certo, quando vengono fatte delle affermazioni che non corrispondono a verità o gettano sulla mia gestione un'ombra negativa, rispondo. E' vero, sono molto addolorato per quello che sta avvenendo: la Scala è il teatro della mia vita. Ho fatto l'assistente di Paolo Grassi, di Carlo Badini e per quasi 16 anni il sovrintendente. E' difficile non sentirsi coinvolto».

Chiariamo, allora, qualche passaggio. E' vero che il sindaco le ha offerto di fare l'assessore alla Cultura?

«Assolutamente sì. L'ho inteso come un gesto di stima e apprezzamento. Me l'ha offerto il 15 febbraio, all'indomani delle dimissioni di Salvatore Carrubba. Non ho parlato di questa proposta con nessuno e ritenuto e mantenerla riservata se non fosse stato lo stesso Albertini a renderla pubblica...»

stato felice di nuovo assessore, Stefano Zecchi, di apprendere che la prima offerta stata fatta a lei! Ma ora Albertini siete alle querele. Il sindaco ha tirato fuori un dossier sugli aumenti, mirati ai capi-popolo della Scala, che lei avrebbe fatto negli ultimi mesi. Ovviamente, per ingraziarseli.

«Per anni ho avuto con il sindaco un rapporto di stima reciproca. Conservo delle sue lettere molto lusinghiere. Quanto al dossier non esiste: si è voluto alzare un polverone. Quelli sono atti dovuti. Non ho mai firmato - tengo a sottolinearlo - un provvedimento del personale che non fosse stato pre-firmato dal capo del personale, dottor Mezzani, e dal suo vice, dottor Secca. Sono tranquillissimo, se ho reagito è, soprattutto, per un fatto di delusione umana. Visto il mio rapporto sempre così positivo, quando il signor Meli gli ha portato il presunto dossier Albertini, avrebbe fatto bene a chiamarmi per vedere insieme quegli atti. Che, ripeto, sono pienamente legittimi».

C'è chi all'origine dello scontro tra il maestro Muti e lei non ci sono problemi di carattere o di potere ma l'operazione Arcimboldi alla Bicocca. E' vero?

L'ex sovrintendente della Scala Carlo Fontana

«Falso. Muti, nel marzo 2003, perfettamente d'accordo che la Scala non dovesse gestire direttamente gli Arcimboldi. E' tutto agli atti. Ricordo di preconsiglio in cui il maestro ed io eravamo perfettamente concordi su questo punto...»

E oggi? ha ha su un'operazione tanto criticata?

«No. sempre detto che gli Arcimboldi è un teatro pensato in grande che deve in grande. Deve avere una programmazione ricca, eclettica. La Scala può concorrere a questa programmazione ma non può gestirlo direttamente perché è un ente lirico, quindi non costi molto alti di personale. E, poi, per La Scala è arduo muoversi con flessibilità in territori non suoi».

Altra critica. è stato uno dei protagonisti della faraonica ristrutturazione del teatro. le casse Comune sono vuote, si tagliano fondi a tutti i teatri. L'ex assessore alla Cultura, Philippe Daverio ha detto che, con quella montagna di euro, si potevano finanziare molti progetti per la città.

«Non ho certo cambiato idea, sempre stato contro i finanziamenti a pioggia. Sono andati in rosso. La Scala, poi, ha affrontato una situazione straordinaria. Voglio comunque ricordare che, il bilancio 2001, ha chiuso con un incremento patrimoniale di 5 milioni di euro. Una Scala che funzionava a regime al Piermarini ha molto fieno in cascina. E' però però che, in Italia, non esiste cultura dell'intervento privato nello spettacolo, nella cultura. Bisognerebbe favorire la crescita di questa cultura, incentivarla. La legge Melandri andava in questo senso: è un po' macchinosa ma è un primo passo nella giusta direzione».

> Per paura di perdere Muti il cda ha deciso di dargli la mia testa Adesso il popolo della Scala si ribella Un direttore musicale non può essere arbitro assoluto

> A Fedele Confalonieri vorrei dire che l'amicizia è un valore, non si misura sull'acquiescenza alle decisioni che vengono imposte

In queste ore si è arrivati a dire che i «poteri forti» vogliono mettere le mani sulla Scala. Ma che interesse avrebbero, secondo lei, imprenditori come Marco Tronchetti Provera o Fedele Confalonieri a impadronirsi del teatro? le sembra uno slogan demagogico?

«Non mi mai posto questa domanda; ho elementi per dare giudizi. Posso però dire che c'è stato un po' ambrosiano nella gestione della Fondazione. Nel cda si è creata certa uniformità di visione aziendale e sono venuti meno la dialettica, il pluralismo necessari in una istituzione culturale».

Suvvia, Fontana, il problema non è forse che, scontro, loro hanno scelto Muti e non lei?

«Il cda della Scala è partito dal dogma dell'intangibilità e dell'infallibilità del maestro Muti. E questo ha fatto sì che non è mai stato fatto, davanti al cda e al sindaco, un confronto tra me e il maestro. Da una parte mi è stato detto che non avevano nulla da rimproverarmi - e, credo: il cda aveva sempre assunto atti all'unanimità - dall'altra che il Muti voleva la mia testa e che dovevo andarmene. Per paura di perdere Muti hanno deciso di dargli la mia testa! E' ridicolo fare dietrologie politico-sindacali se, adesso, il popolo della Scala si ribella è perché non sopporta che un direttore possa essere arbitro della vita e della morte di ognuno, a cominciare dal sovrintendente. E' un problema di principio».

Come se esce, secondo lei. Con il commissariamento?

«Mi sembra che in questo momento una scelta obbligata. Ci vuole periodo di decantazione per far abbassare la febbre».

Secondo lei Muti lascerà la Scala?

«Non so. Ma, come fa un direttore a mettersi a lavorare con un'orchestra che, in assemblea, dice: "Ricordiamoci sempre che le bacchette non suonano"»?

E' vero che entrerà in politica? Lei, socialista da sempre, craxiano fino all'ultimo (è famosa a Milano la scena in difesa di Craxi che lei fece in casa dell'antiquario Dino Franzin durante Mani Pulite) chi pensa di schierarsi?.

«Non sono un voltagabbana, non ho abiurato Bettino Craxi anche quando facevano tutti. Soprattutto coloro che erano stati beneficati. Io riuscito a riaprire La Scala: è un fatto che nessuno mi potrà mai togliere. Così non potranno cancellare i miei 15 anni di sovrintendenza che resteranno, con le luci e le ombre, nella storia del nostro teatro. Metabolizzata questa vicenda mi occuperò del mio futuro. La mia storia di socialista- riformista è cominciata nel '68; in un'ipotesi autenticamente riformista potrei anche prendervi parte. Attivamente».

Fedele Confalonieri ha raccontato, in un'intervista a «Repubblica», che amici. Ma che poi lei l'ha deluso: cosa risponde?

«Vorrei dirgli che l'amicizia è un valore, non si misura sull'acquiescenza o meno alle decisioni che vengono imposte.

chiara.beriadargentine@lastampa.it

TV & TIVÙ

Alessandra Comazzi

La nuova ambientazione del reality è brasiliana tutto molto «solare» anche regina D'Urso

«Fattoria» per spogliarsi meglio

CHE bello deve essere sprofondare con i tacchi a stiletto alti 12 centimetri nel fango della «Fattoria» [illegible] «fazenda», protagonista per tre [illegible] del nuovo programma in onda dall'altra sera [illegible] Canale 5. Nuovo per modo di dire: nel grande mare dei reality ce n'era già uno che si chiamava così, condotto da Daria Bignardi. Era però un'altra cosa: vacche da mungere, terra da coltivare, badili e badilate da gestire, [illegible] ambientazione toscana, ottocentesca e un po' cupa. Il nome è rimasto uguale, [illegible] molto è cambiato, a partire dalla conduttrice, che ora è Barbara D'Urso, regina del Grande Fratello. La terra da lavorare quest'anno si trova in Brasile, vicino a Rio de Janeiro.

Come mai proprio il Brasile? Per dare «solarità» all'ambientazione, dice la stessa D'Urso. E anche per consentire vesti succinte alle partecipanti. Nell'«Isola dei famosi» ha funzionato, quelle belle liti consumate con le carni bene in mostra nei bikini strizzati, carta che vince si rigioca. In collegamento dal Brasile c'è Pupo, recuperato [illegible] Fazio signore degli impossibili, e ritornato alle ribalte televisive con una nuova [illegible]. In passato, aveva dedicato un[illegible] alla D'Urso, che ha negato ogni pregresso amoroso con lui. Solare è lo studio, con le ballerine da cacao meraviglioso dei vecchi tempi arboriani (forse non tutti sanno che la canzoncina omonima era interpretata, correva l'anno 1986, da una giovanissima Paola Cortellesi). Colori caldi, molto arancione, pubblico diviso [illegible] sezioni, le poltrone per gli ospiti eliminati, i parenti, il «gruppo di ascolto». Solare con il [illegible] aperto e malizioso anche la regina D'Urso.

Per adesso, [illegible] ascolti dimostrano che gli unici reality che funzionano sono «Grande Fratello» e «L'Isola dei famosi». [illegible] resto vivacchia. D'altronde, [illegible] le reti continuano a rifarli, deve [illegible] un motivo. Ce n'è più d'uno. Intanto, i costi. Che [illegible] sono così bassi, in effetti. Pensiamo allo sfortunato «Ritorno al presente», con tutte le [illegible] ricostruzioni d'epoca, pensiamo a questa «Fattoria», lo studio, i viaggi, la predisposizione dei gio[illegible] e dei personaggi. Però c'è l'ammortamento, ogni reality portando [illegible] sé il giro degli ospiti e delle sorte di «spin-off», come [illegible] dice con i telefilm, cioè i derivati, le strisce quotidiane che vengono utili ai palin[illegible]. Come tipo [illegible] programma, [illegible] reality è idealmente meno complesso e rischioso di un varietà, nonostante sfoggi un numero impressionante [illegible] autori. Impressionante tenendo conto che tutto si basa [illegible] un format, e che inoltre non ci dovrebbe [illegible] [illegible] tanto da inventare, trattandosi di vita vissuta. In una serata fiacca, «La fattoria» ha vinto la sfida degli ascolti», 4 milioni [illegible] mila spettatori. «Ritorno al presente» (e pensare che poteva essere buona l'idea di abbinare [illegible] un reality qualche nozione storica, e perché non matematica?), si è fermato a 2 milioni 929 mila.

radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
Visibilità con
Infotraffico
www.nostalgia.it

REGISTRARE

[illegible]

Celebre commedia di Billy Wilder – finbesca, ma corrosiva – con Humphrey Bogart, Audrey Hepburn e William Holden. La figlia dell'autista di una famiglia di miliardari, torna da Parigi trasformata e fa innamorare prima il giovane rampollo, [illegible] il maturo e serissimo fratello [illegible] 16.30 RETE [illegible]

Caccia a Ottobre Rosso

Avvincente avventura spionistica di John McTiernan, tutta in un sottomarino, dal libro [illegible] Tom Clancy per Sean Connery. Il comandante del sommergibile sovietico Ottobre Rosso si comporta stranamente. Gli americani cercano di capire [illegible] intenzioni, i russi vogliono fermarlo. [illegible] 22.55 RETE [illegible]

I FILM DI OGGI

Clint Eastwood in [illegible] scena del film «Cacciatore bianco, cuore nero» da lui stesso diretto

Cacciatore bianco, cuore [illegible]ro ★★★

21.30 LA7 USA 1990. REGIA CLINT EASTWOOD. CON CLINT EASTWOOD, JEFF FAHEY, MARISA BERENSON, [illegible] DZUNDZA E RICHARD VANSTONE DUR. 1H52'

Un film ispirato alla lavorazione del mitico «La regina d'Africa» di John Huston, tratto dal romanzo dello sceneggiatore Peter Viertel, di e [illegible] Clint Eastwood. Un ritratto visto dall'interno. Il regista John Wilson, durante le riprese [illegible] Congo, ha un'ossessione: uccidere [illegible] elefante.

[illegible] oltre il fiume rosso ★★

14.05 LA7 USA 1967. REGIA: RICHARD THORPE. CON GLENN FORD, ANGIE DICKINSON, CHAD EVERETT, GARY MERRILL, JACK ELAM E ROYAL DANO [illegible] 1H36'

Uno degli ultimi western tradizionali, con lo specialista Glenn Ford e Angie Dickinson (le gambe più belle di Hollywood», non solo). Il fuorilegge Don Blaine diventa sceriffo, ma non riesce a togliersi di dosso il passato di infallibile pistolero perché tutto glielo ricorda...

Belly of the [illegible] - L'ultima missione ★

21.05 ITALIA 1 CANADA/GB [illegible]. [illegible] SIU-TUNG CHING. CON STEVEN SEAGAL, BYRON MANN, MONICA LO, TOM WU, SARAH MALKUL LANE E VINCENT [illegible] [illegible] 1H31'

Steven Seagal nel solito prodotto d'azione, stavolta di stampo televisivo. [illegible] violento e diretto da un cinese [illegible] Hong. Un [illegible] agente della [illegible]ia fa [illegible] tutto per ritrovare [illegible] figlia rapitagli da una misteriosa organizzazione terroristica [illegible] [illegible] coinvolti politici corrotti e colleghi traditori.

OGGI
Su Raiuno il film-tv *Papa Giovanni* (21), Carlo Verdone [illegible] all[illegible] sue origini cabarettistiche (*Zelig Circus*, Canale 5, 21). [illegible] *Tv7* i progressi delle indagini su Unabomber (Raiuno, 23,10). [illegible] *Terra!* si parla di eutanasia (Canale 5, 24). *Sfide* dedicato a [illegible] Pantani (Raitre, 23,35), le credenze dell'uomo il tema di *Cominciamo bene* con Max Tortora (Raitre, 10,10).

[illegible]
Sonia Bruganelli quando conobbe Paolo Bonolis: «Studiavo Scienze della comunicazione. Per mantenermi facevo le telepromozioni, l'ho conosciuto in studio. Mi ha chiesto: "Ti [illegible] di frequentarci da amici?". [illegible] padre era preoccupato. Poi una sera è salito a incontrare i miei. È stato molto [illegible]no». Lei per mesi gli ha

Marco Pantani

chiesto di sposarla, ma lui «usciva da una storia complicata». Per molto tempo la Bruganelli ha sofferto di gelosia: «Paolo non ha un cellulare da anni, la fiducia [illegible] stata una conquista».

VELO
Al suo matrimonio con Francesco Totti, Ilary Blasi vestirà [illegible] abito bianco, velo [illegible] strascico. Il [illegible]pitano della Roma sarà [illegible] tight: «Saremo vestiti Giorgio Armani. Non ci capisco di moda, ma mi sembra [illegible] cosa bella», puntualizza lui.

DOLORE
«Per amore [illegible] è capitato di sentire il dolore nelle ossa» (Federica Panicucci).

CIRCO
Nell'attesa di girare altri [illegible] Violante Placido si dedica alle fiction: vestirà i panni di una studentessa polacca in *Karol*, sulla vita [illegible] Giovanni Paolo II (due puntate in onda ad aprile su Canale 5). Poi sarà anche nella miniserie *Il furto della Gioconda*, di cui stanno per iniziare le riprese: farà la parte [illegible] un'equilibrista in un circo parigino innamorata [illegible] [illegible] emigrante italiano (Alessandro Preziosi), deciso a riportare in Italia [illegible] dipinto di Leonardo.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TG: 6.30 11.30 13.30 20.00 23.05 0.40

GIORNO:
6.05 Le Buone notizie per Anima
6.10 Ritorno al presente
6.45 Unomattina Conducono Enza Sampò, Caterina Balivo, Franco [illegible] Mare, Eleo[illegible] Daniele, Sonia Grey. Programma contenitore in onda fino alle 11.30 Il programma che informa, approfondisce e che sempre in diretta sta sui fatti in tempo reale. Un contenitore che è anche cultura, medicina, spettacolo [illegible] tempo libero
11.35 La prova del cuoco Gioco
13.00 Occhio alla spesa
14.00 Regionali [illegible]
14.15 Ritorno al presente Reality show
15.05 La signora in giallo TF
15.50 La vita in diretta
18.40 L'eredità Gioco

SERA:
20.30 [illegible] e ribalti Conduce Riccardo Berti
20.35 Affari [illegible] Gioco
21.00 Papa Giovanni Miniserie Angelo Roncalli è Patriarca [illegible] Venezia quando apprende della morte di Pio XII. Non immagina che ne sarà il successore
23.10 TV 7
0.05 Giorni d'Europa Settimanale d'approfondimento, attualità [illegible] informazione [illegible] sui problemi europei
0.30 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia di Nada Phaor
1.05 Tg1 Teatro - Che tempo fa
1.15 L'appuntamento
1.45 Appuntamento [illegible] cinema Rubrica cinematografica
1.50 [illegible]
2.25 Ritorno al presente Reality show
3.25 Affari [illegible] Gioco

RAIDUE

10.00 13.00 17.10 18.30 20.30 23.55

GIORNO:
[illegible] Prima Pagina
6.10 Scanzonatissima
6.15 Ma [illegible] stelle stanno a guardare?
6.20 L'Opinione
6.25 I minuti con [illegible]
6.30 [illegible] Farm Reality show
7.05 Go Cart mattina
9.15 Cani gatti e altri amici
9.45 Rai educational - Un mondo a colori magazine
11.00 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg2 Costume e società Tendenze, mode, curiosità della vita contemporanea
13.50 Tg2 Salute Rubrica [illegible] attualità medica
14.00 L'Italia sul [illegible]
15.45 [illegible] posto tuo Talk-show
17.15 Cartoni animati
18.10 Sportsera
18.50 [illegible] minuti
19.00 Music Farm Reality show
19.45 Cartoni animati

SERA:
21.00 Music Farm Reality show con Simona Ventura. Regia [illegible] Egidio Romio
0.05 Confronti
0.45 Mizar - Tg2 Cultura
1.15 Tg Parlamento Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
1.25 [illegible] [illegible] stelle stanno a guardare?
1.30 Meteo2
1.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica I trailers [illegible] film in programmazione
1.45 Videocomic Videoframmenti di Nicoletta Leggeri [illegible] Emozioni
3.00 Tg2 Dossier storie
3.45 Videocomic Videoframmenti di Nicoletta Leggeri
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque
5.45 Formula 1: Gran premio della [illegible]

RAITRE

12.00 14.00 14.20 19.00 19.30 23.00

GIORNO:
[illegible] [illegible] News [illegible]
8.05 [illegible] Educational
9.05 Verba volant
9.10 Cominciamo bene - Prima
10.00 Cominciamo bene - Animali e Animali conduce Licia Colò. Regia [illegible] Laura Valle
10.10 Cominciamo bene
12.25 Tg3 cifre in chiaro
12.40 Cominciamo bene - Le [illegible]
13.10 Cuore e batticuore TF
14.50 Tgr Leonardo
15.00 Tgr Neapolis Rubrica [illegible] aggiornamento sulle [illegible] di internet
15.10 Treddì presenta la [illegible] dei ragazzi
16.15 Gt Ragazzi
16.25 La [illegible]
17.00 Cose dell'altro Geo Documentari
17.50 Geo [illegible] Geo Documentari

SERA:
20.00 [illegible] Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il [illegible]gio [illegible] programmazione televisiva [illegible] [illegible] montaggio "critico" e personale
20.10 Il venerdì [illegible] "Che tempo che fa"
20.30 [illegible] posto al sole Soap Opera
21.00 La Squadra Serie con Massimo Bonetti, Renato Carpentieri, Massimo Wertmuller
23.15 Tg3 Primo Piano
23.35 Sfide Programma che ripropone le figure di grandi sportivi
0.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica I trailers del film in programmazione
0.40 Rai Educational - Internet Cafe'
1.25 Fuori Orario
4.30 Prove tecniche di trasmissione

CANALE 5

8.00 13.00 20.00 1.20 5.30

6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - [illegible] - [illegible] e Monete Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.50 Il diario
9.05 Tutte [illegible] mattine Talk-show All'interno Tg5 Borsa flash
11.45 La mattina di Verissimo
12.25 Vivere Soap Opera [illegible] ritratto dolce-amaro della provincia italiana
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Tutto questo è soap
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini [illegible] donne Talk-show
16.10 Amici Reality show
17.00 Verissimo - Tutti i colori della [illegible]
18.25 La fattoria Reality show
18.55 Chi vuol [illegible] milionario Gioco

Striscia la notizia Varietà satirico [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti
21.00 Zelig Circus Varietà Dal tendone di Sesto San Giovanni, il ritorno [illegible] cabaret più famoso d'Italia. Balli [illegible] esecuzioni [illegible] semiserie fanno [illegible] punteggiatura [illegible] performance dei comici
[illegible] Terra! [illegible] Toni Capuozzo. Regia [illegible] Lucio Nicolini Il programma di attualità giornalistica del Tg5. Una [illegible] aperta sui maggiori fatti di cronaca [illegible] m[illegible]
1.00 L'antipatico
1.50 Striscia la notizia Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (Replica)
2.20 Il diario
2.35 [illegible] fattoria Reality show
3.05 Shopping by night Televendita
3.35 Amici Reality [illegible] (R)

ITALIA 1

12.25 18.30 2.00

7.00 Cartoni animati
9.10 Scuola di geni Film
11.15 Music shop Televendita
11.20 Boston public Telefilm
12.15 Secondo voi
13.00 Studio Sport
13.40 Detective Conan Cartoni
14.05 I Simpson Cartoni
14.30 Campioni Reality show
15.00 Settimo cielo Telefilm
15.55 Doraemon Cartoni
16.10 Let's & go Cartoni
16.35 Pokemon Advance [illegible]lenge Cartoni animati
16.55 [illegible]le magia Doremi Cartoni animati
17.25 Piccoli problemi di cuo[illegible] Cartoni [illegible]
17.50 Picchiarello Cartoni
17.55 Malcolm Telefilm
18.25 Mediashopping
[illegible] Camera Café
19.20 Love bugs
19.40 [illegible] [illegible] per amica Telefilm

Super Sarabanda Gioco musicale con Enrico Papi
21.05 Belly of the Beast - L'ultima missione Film (azio[illegible] 2003) con Steven [illegible]gal, Byron Mann, Monica Lo, Tom Wu, Sarah Malukul Lane, Patrick Robinson, Vincent Riotta. Regia [illegible] Siu-Tung Ching. All'interno TgCom - Meteo Previsioni del tempo [illegible] [illegible] del servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare
22.55 Rtv - Clip
23.55 Cronache [illegible] Talk-show condotto da Fabio Canino
1.30 Studio Sport
1.55 Tre minuti [illegible] Mediashopping Rubrica di televendita
2.10 Secondo voi
2.20 [illegible] speciale: Manuale d'amore
2.30 Campioni Reality show [illegible] Ilaria D'Amico

RETE 4

11.30 13.30 18.55

6.00 La madre Telenovela con Margarita [illegible] De Francisco, Vicky Hernandez
6.20 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
6.30 [illegible] Telenovela Due bambini scambiati nella culla, due destini che si ritrovano
7.05 Secondo voi
7.15 Peste e corna e gocce di storia
7.20 Tg4 Rassegna stampa
7.45 MacGyver Telefilm
8.45 Vivere meglio
[illegible] Saint Tropez Telefilm
10.50 Febbre d'amore 50
11.40 Forum
14.00 Genius Gioco
[illegible] Solaris.doc Documentari
15.30 Solaris, il mondo a [illegible] Documentari
16.00 Sentieri Soap Opera
16.30 Sabrina [illegible]
19.35 Sipario [illegible] Tg4

Walker Texas Ranger Telefilm "Cody il crociato"
21.00 Commissario Cordier Film-tv Il governo francese deve proteggere [illegible] scrittore arabo: [illegible] nonostante la [illegible]ta sorveglianza, l'uomo viene ucciso
22.55 Caccia [illegible] Ottobre Rosso [illegible]
1.35 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine [illegible] giornali in edicola
2.00 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
2.15 Cat Ballou Film Una coraggiosa maestrina, per vendicare il padre, diventa [illegible] fuorilegge. Ma un pistolero ubriacone e un [illegible] dal [illegible] finto [illegible] bloccano [illegible] [illegible]
3.55 Vivere meglio
4.35 Peste e corna e gocce di storia

La 7

Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani - Meteo - [illegible]scopo - Traffico
7.00 Omnibus con [illegible] Cambiaghi, Andrea Pancani, Antonello Piroso
9.15 Punto Tg
9.20 [illegible] minuti un libro con Alain Elkann Spazio dedicato alla presentazione di uno scrittore e del [illegible] nuovo libro
9.30 Jake [illegible] Jason De[illegible]tives Telefilm
10.30 [illegible] Documentari
11.30 Il cliente Serie
12.30 Tg La7 Notiziario
13.05 Matlock Serie
14.05 Sfida oltre [illegible] fiume rosso Film
16.05 Atlantide Documentari
18.00 Jag - avvocati in divisa Telefilm
19.00 The Division Telefilm
20.00 Tg La7 Notiziario
20.30 Otto [illegible] Mezzo
21.30 Cacciatore bianco, [illegible] [illegible] Film
23.35 Speciale sport 7 - America's cup
0.35 Tg La7
1.10 La 25ª ora
2.20 Otto e Mezzo conducono Giuliano Fer[illegible], Ritanna Armeni
3.20 Due minuti un libro con Alain Elkann (R)

MTV

7.00 Wake up!
10.00 Pure Morning
12.00 Music non stop
13.30 Wanna come in Gioco
14.00 TRL
15.00 Flash
15.05 That 70' show TF
15.30 Saiyuki Cartoni
16.00 MTV Playground
16.55 Flash
17.00 MTV Playground
18.00 Most wanted [illegible] Europe Top [illegible]
20.00 Flash
20.05 City Hunter Cartoni
20.30 Room Raiders Gioco
21.00 So 80's
22.30 Flash
22.35 Lovelline Varietà
23.30 Sex 2K: rules [illegible] pleasure Serie

RETE A/ALLMUSIC

13.55 Tg Web
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 [illegible]
15.55 TgA Notiziario [illegible] Play.it 2
16.55 Tg Web Notiziario
17.00 Dvd Chart
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.05 The club pillole
20.00 Tg Web Notiziario
20.05 Inbox
20.30 The Club
21.00 Inbox
21.30 The club show
22.30 [illegible] moda
23.30 Modeland
0.30 m2a- The dance night

SKY CINEMA 1

13.00 Sky Cine News
13.30 Prova [illegible] prendermi Film
15.55 Duets - Amleto e signora: Kenneth Branagh, Helena Bonham Carter
16.25 Il miracolo Film
18.05 Sky Cine News [illegible]brica cinematografica
18.35 La 25ª ora Film
20.50 Extra - Amore Estremo Rubrica cinematografica
21.00 Amore estremo - Tough Love Rubrica cinematografica
23.05 X-Men 2 Film
1.20 Ali G Film (comm., 2002)

SKY CINEMA 3

13.45 Duets
14.15 Spia e lascia spiare Film
15.40 La rivincita [illegible] Natale Film
17.15 Missione coccodrillo Film
18.45 Extra Natale in India Rubrica cinematografica
18.55 La voce degli angeli - A Rumor of Angels Film
20.30 Sky Cine News
21.00 Ritorno a Tamakwa Film
22.40 Levity Film [illegible] [illegible]a The Secretary
0.30 Secretary Film
2.25 Duets - Amleto e signora

SKY [illegible]

13.00 Mondo Gol (R)
14.00 Sport Time (Diretta)
14.30 Calcio: Newcastle-Olympiakos (R)
16.15 Calcio: Cska Mosca-Partizan (R)
18.00 Zona Uefa Champions League - Speciale Sorteggio [illegible] Sport Time (Diretta)
19.30 Il Side
20.30 Calcio: Albinoleffe-Treviso Serie B (R)
22.15 Sky Calcio Show Film [illegible] Campionato (R)
23.00 Lo Sciagurato Egidio [illegible] Sport Time (Diretta)
0.30 Calcio: Palermo-Udinese Serie A

RADIO

RADIO 1: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 10.30 Gr1 Titoli (11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 18.30); 10.35 Il Bacio [illegible] millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 L'Italia che va; 13.24 Sport; 13.33 [illegible] Musica Village; [illegible] Scienze; 14.07 Con parole mie; 14.47 News generation; [illegible] Ho perso il trend; 15.37 Il Comunicattivo; 16.00 Affari; 16.09 Baobab - l'albero delle notizie; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 18.30 In Europa; 18.37 Mondomotori; 18.49 [illegible]na e società; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 21.09 Radiounomusica - Pink Martini in concerto; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.24 Derno; 23.43 Uomini e camion; 0.33 Aspettando il giorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 11.00 Il Cammello di Radio2; 12.10 Diabolik; 12.49 Sport; 13.00 28 minuti; 13.42 Viva Radio2; 15.00 Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; [illegible] Atlantis; 17.54 Bollettino della neve; 18.00 Caterpillar; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il cammello di Ra[illegible] - Decanter; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte [illegible].

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45; 12.00 I Concerti del mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello. Il ballo anatroccolo; 14.30 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Fahrenheit; 16.00 Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood party; [illegible] Radio[illegible] [illegible] 20.00 In viaggio con Claudio Abbado; 20.30 Il Cartellone: Teatro; 22.30 La stanza della musica; 23.30 Il Terzo Anello. Fuochi; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti.

RADIONOSTALGIA
[illegible] Giornale radio (anche alle [illegible] 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, [illegible] Morning; 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); [illegible] Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); [illegible] Gr Sport; 19.00 Juke [illegible] Grandi Hit 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong.

MUSIC FARM

Parte la seconda edizione di MUSIC FARM. Solo su SKY potrete seguire tutto il giorno le vicende degli undici protagonisti che [illegible] sfideranno in una gara ad eliminazione basata sulle loro abilità canore e [illegible] impegnati anche in un [illegible] programma di fitness e cura del look. Grazie all'interattività potrete decidere il vostro punto di vista, scegliendo la telecamera e l'inquadratura che preferite. E su SKY CANALE 109 non perdete [illegible] ore [illegible] highlights tutti i giorni dalle 23.30.

Sul canale [illegible] di SKY

* Promozione valida dal 1 al 31 marzo 2005 per abbonamenti [illegible] almeno due pacchetti con pagamento con carta. L'offerta si [illegible] al decoder digitale [illegible] d'uso gratuito per la durata dell'abbonamento. È onere dell'abbonato verificare che la tipologia di impianto presente sia conforme alla norma vigente nella località in cui chiede che sia eseguita l'installazione. Su www.skytv.it descrizione dell'installazione standard e condizioni dell'offerta. ** Tariffa mensile da rete fissa: 0,15 euro/min. IVA inclusa

GRATIS:
DECODER DIGITALE
PARABOLA
INSTALLAZIONE STANDARD*

Abbonarsi è facile! Chiama 199.100.900**, vai in uno SKY CENTER o su www.skytv.it

SKY
Ti sorprende sempre.

OFFERTA ESCLUSIVA

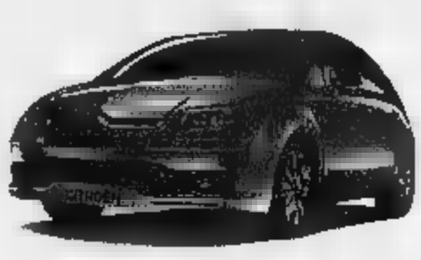
THEOREMA

C2 da 8.950 euro

ABS, 2 airbag, servosterzo elettrico

Nuova C3 '05 da 9.950 euro

ABS, 2 airbag, servosterzo elettrico



Nuova C4 da 12.900 euro

ABS, ■ airbag, ESP

Berlingo da 10.950 ■■■■

ABS, airbag conducente,
servosterzo ad assistenza variabile

Xsara Picasso da 12.950 euro

ABS, 4 airbag, climatizzatore

Nuova C5 da 16.950 euro

ABS, 7 airbag, ESP, climatizzatore automatico

Prezzo promozionale al netto dell'"incentivo Concessionario Citroën" che aderiscono all'iniziativa. Offerta riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte. Salvo errori e omissioni.

* Esempio di finanziamento Citroën Finanziaria Euro 8.■■■,00 in 60 mesi, TAN 7,49%, salvo approvazione della finanziaria

Anticipo ZERO • Maxirata Finale ZERO

Versamenti mensili
da € 197,70*

FORMULA **5+5**

5 ANNI DI ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO
5 ANNI DI GARANZIA CON KM ILLIMITATI

APERTI SABATO 19 E DOMENICA 20

www.citroen.it
Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,1 a 10,3. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 107 a 245.

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
Citroën protegge l'ozono.

CITROËN

CORSO TURATI 63 - TORINO

CO_2 Associati • Rivoli • Torino

LA TUA CONCESSIONARIA CITROËN

THEOREMA

www.theorema.citroen.it - E-mail: theorema@citroen.it
Tel. 011.319.39.93 - Fax 011.319.00.04

INTERGEA GRUPPO

R.A.C. FRATELLI D'AURIA • Strada Statale 25 del Moncenisio, 39 - ROSTA (TO) - Tel. 011.956.77.81

MAROTTA

"IL TIBET A MONCALIERI"

500 MOBILI E MOBILETTI (DI TUTTE LE MISURE)

ETNICO DI PREGIO:
ASSORTIMENTO MAI VISTO PRIMA

TAPPETI SPLENDIDI PREZZI DA IMPORTATORI

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE E SCELTA
DI TORINO E PROVINCIA

Herati
130x90 € **59**,00

Hisfahan 240x160 € **3.200**,00

Uzbek 300x200 € **1.100**,00

Persiano 300 x 200 € **390**,00

Kilim Karabak "1920"
200x130 € **290**,00
(30 PZ. DISPONIBILI)

Ziegler 300x200 € **1.300**,00

250 ■ 150 € **350**,00
(70 PZ. DISPONIBILI)

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unità' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

A MONCALIERI
APERTO
DOMENICA
E FESTIVI

(Lunedi' Mattino Ingrosso)

® DAL 1929
MAROTTA

Str. Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

Orari: 09.00 / 13.00
15.00 / 19.00

siamo anche in:
P. zza S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

AVVENTUROSO

«La morte sospesa»

Una scena del film

FILM di montagna emozionante e ben fatto, docu-drama di [illegible] storia realmente accaduta. Nel 1985 due amici inglesi di 21 e 25 anni decisero [illegible] affrontare nelle Ande in Perù la Siula Grande che [illegible] mai scalato, «la grande incognita assai pericolosa». L'ascensione e la discesa si rivelarono molto rischiose: uno [illegible] loro si fratturò una gamba e l'altro fu costretto a tagliare la corda di sicurezza che lo legava al compagno. Ciascuno pensa [illegible] che l'altro fosse morto. La cronaca riferisce anche le virtù umane che la montagna, «una pas[illegible] forte», esige o sviluppa: coraggio, resistenza, superamento di sé.

LA MORTE SOSPESA
[illegible] Kevin MacDonald
con Nicholas Aaron, Brendan Mackey
Inghilterra, 2003

[illegible] cinema Eliseo, Pathé, Ugc; **MILANO**, Apollo; **GENOVA**, Cineplex; **ROMA**, Adriano, Galaxy, Holiday, Warner Village; **NAPOLI**, Delle Palme

BIOGRAFICO

«Kinsey» e il sesso

ALFRED Kinsey, docente universitario americano di zoologia e biologia, pubblicò nel 1948 il saggio «Comportamento sessuale dell'uomo» (seguito poi da «Comportamento sessuale della donna»), frutto di un ampio sondaggio diretto: [illegible] fece esplodere negli Stati Uniti uno scandalo mai visto per aver violato riservatezza e pudore nel campo considerato più delicato dall'etica puritana.Ottenne pure una grande popolarità, che nell'era para[illegible] della Guerra Fredda negli Anni Cinquanta divenne una persecuzione. Kinsey morì nel 1956, per [illegible] attacco cardiaco. Il film ne segue la vita con il criterio poco scientifico [illegible] far risalire le ricerche di Kinsey alle [illegible] esperienze di vita: un'infanzia rigi[illegible] repressa, il matrimonio da vergine e le difficoltà nell'approccio sessuale con la moglie vergine, l'ignoranza sessuale. E' un meccanismo che non si verifica quasi mai nella personalità degli scienziati, scelta forse per giustificare Kinsey [illegible] renderlo più [illegible] Il film prodotto da Francis Ford Coppola e interpretato da Liam Neeson è molto interessante, [illegible] fa capire molte cose d'America che non si erano magari neppure immaginate.

KI[illegible]
di [illegible] Condon
[illegible] Liam Neeson, Laura Linney, Chris O'Donnell, Timothy Hutton, Tim Curry, John Lightgow
Usa, 2004

TORINO, cinema Ambrosio, Ugc; **MILANO**, Apollo, Eliseo, Plinius; **GENOVA**, Ariston; **ROMA**, Alcazar, Eden, Eurcine, Quattro Fontane; **NAPOLI**, Filangieri, Plaza; **PALERMO**, Aurora

[illegible]

«Hostage» al telefonino

NEL film poliziesco, avventuroso e violento, più che compiere azioni tutti (compreso un bambino di sei anni) stanno perpetuamente al telefonino, con la mano accartocciata sull'orecchio. Si capisce: tre delinquenti giovanili han[illegible] sequestrato in casa una famiglia, la polizia guidata da Bruce Willis circonda l'edificio e cerca di liberare gli ostaggi. Ma il capofamiglia sequestrato [illegible] un contabile criminale, inseguito dai criminali suoi datori di lavoro mascherati (oppure no) da agenti del Fbi. Il film è tratto da un romanzo di Robert Crais (editore Mondadori) e Willis è piuttosto dimagrito.

HOSTAGE
[illegible] Florent Emilio Siri
con Bruce Willis, Kevin Pollack, Jimmy Bennett, Michelle Horn
Usa, 2004

[illegible], cinema Ideal, Massaua, Medusa, Olimpia, Pathé, Ugc, Valentino, Warner Village; **MILANO**, Europlex, Maestoso, Odeon; **GENOVA**, Cineplex, Uci; **ROMA**, Andromeda, Cineland, Cinestar, Galaxy, Giulio Cesare, Gulliver, King, Maestoso, Reale, Stardust, Warner Moderno e Village; **NAPOLI**, Adriano, Arcobaleno, Med, Warner Village; [illegible] **MO**, Imperia

FIABESCO

Una serie di sfortunati eventi

Jim Carrey è tra i protagonisti

PIÙ dark di Harry Potter, ricavato da tre dei famosi libri di Lemony Snicket, il film [illegible] una favola nera alla maniera delle illustrazioni vittoriane delle storie inglesi per bambini: oscurità, castellacci, sanguisughe, alberi dai rami spogli e protesi, mare in tempesta, serpenti, orfani [illegible] zii malvagi. I tre bambini Baudelaire, una ragazzina, un ragazzino e una bambina piccola, rimangono orfani [illegible] perdono tutto nel rogo (doloso?) della loro bella casa. Hanno però [illegible] lido patrimonio di cui vuole impadronirsi, magari uccidendo loro, il rapace crudele zio Conte Olaf (Jim Carrey), pessimo attore e genio del travestimento. Altri parenti non s'interessano ai soldi: lo zio Monty (Billy Connolly) ha una grande collezione [illegible] serpenti e porta spes[illegible] al collo un pitone albino birmano; la zia Josephine (Meryl Streep) ha talmente paura di tutto (riscaldamento, frigorifero, elettricità)che [illegible] pensare soltanto alle proprie ansie. Quanto a Jude Law, [illegible] soltanto una voce narrante. Colpi di scena, incendi, spaventi, pericoli: come [illegible] pathos vittimista degli orfani esercita [illegible] proprio fascino. L'orfanella più piccola ha una grande capacità di mordere con pericolosi dentini aguzzi.

UNA SERIE DI [illegible] EVENTI
di Brad Silberling
con Emily Browning, [illegible] Aiken, Kara e Shelby Hoffman, Jim Carrey, Meryl Streep; Usa, 2004

TORINO, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO**, Cavour, Europlex, Odeon, Orfeo, Splendor; **GENOVA**, Cineplex, Uci; **ROMA**, Adriano, Ambassade, Andromeda, Atlantic, Cineland, Cinestar, Gulliver, Lux, Roxy, Sala Troisi, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Warner; **NAPOLI**, Acacia, Empire, La Perla, Med, Warner, **PALERMO**, Astoria, Lux, Marconi

AMOROSO

«Manuale d'amore»

VIVACE, veloce, bene interpretato: un film [illegible] quattro episodi che si definisce all'inizio «un vero [illegible] proprio manuale per aiutare le persone travolte dall'amore». Gli episodi immagi[illegible] le fasi diverse dell'amore: innamoramento, crisi, tradimento, abbandono. Di quest'ultima storia Carlo Verdone, sfortunato più dostoevskiano che fantozziano, è interprete veramente grande. La tradita è invece Luciana Littizzetto, vigile urbana che si vendica della rivale [illegible] degli uomini con le armi del suo lavoro: libretto e patente prego, multa, ventisette patenti ritirate, una girandola di punti perduti dagli automobilisti.

MANUALE D'AMORE
di Giovanni Veronesi
con Carlo Verdone, Luciana Littizzetto, Silvio Muccino, Margherita Buy, Sergio Rubini

TORINO, Arlecchino, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILA[illegible]O**, Arcobaleno, Ducale, Europlex, Excelsior, Gloria, Plinius; **GENOVA**, Cineplex, Uci; **ROMA**, Admiral, Adriano, Alhambra, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Galaxy, Gregory, Gulliver, Intrastevere,Lux, Odeon, Roxy, Royal, Savoy, Stardust,Trianon, Tristar, Uci, Warner; **NAPOLI**, Ambasciatori, Arcobaleno, Med, Modernissimo, Warner; **PALERMO**, Golden,King

BIOGRAFICO

«Le passeggiate al campo di Marte»

FRANÇOIS Mitterrand, socialista [illegible] emblema del socialismo francese, presidente della Repubblica negli anni 1981-1988, morì nel [illegible] ottant'anni per un cancro. [illegible] gli ultimi mesi della sua vita ebbe frequenti conversazioni con il giornalista Georges-Marc Benamou, poi autore del libro «L'ultimo Mitterrand» [illegible] quale [illegible] stato tratto questo film: è il ritratto di un mito [illegible] [illegible] dello svanire del sogno socialista, dell'abbandono del potere, dell'approssimarsi della morte. Un dialogo tra due uomini di condizione e generazioni diverse. Brillante, ostentando una buona cultura letteraria, il presidente fa molte dotte citazioni, scherza, oppure si torce di dolore. Il suo interlocutore vuole farlo parlare specialmente su due temi: i motivi per cui durante la seconda guerra mondiale Mitterrand aveva seguito e Vichy il governo collaborazionista di Pétain; il [illegible] sforzo costante per portare il partito socialista da una sinistra radicale a una sinistra di governo. Il testo [illegible] interessantissimo. Il grande interprete Michel Bouquet regala al personaggio più calore, più spirito, più umanità di quanto Mitterrand non [illegible]pesse esprimere specie durante l'ultimo tempo della sua vita.

LE PASSEGGIATE AL CAMPO DI MARTE
di Robert Guédiguian
con Michel Bouquet, Jalil Lespert
Francia, 2004

TORINO, cinema Romano; **MILANO**, Anteo; **GENOVA**, Instabile; **ROMA**, Metropolitan, Mignon; **NAPOLI**, Filangieri

[illegible]

Million Dollar Baby Eastwood è grande

Hilary Swank in [illegible]ena

TRIONFATORE all'Oscar in un bellissimo film di boxe [illegible] sentimenti, Eastwood è un allenatore di pugili proprietario di una palestra in decadenza. E' elegante, scoraggiato, vecchio (l'attore ha adesso 75 anni). Vive solo; non sa dove sia finita sua figlia; da 24 anni va a Messa tutte le mattine, tutte le sere prega in ginocchio. Viene quasi obbligato ad allenare una donna di trent'anni, una cameriera che [illegible] ogni costo vuole tirare di boxe. Hilary Swank è bravissima, vince tutti gli incontri al primo round ma all'incontro per il titolo viene sconfitta [illegible] fisicamente [illegible] per sempre. Vuole soltanto morire, [illegible] l'aiuto dell'allenatore.

MILLION DOLLAR BABY
di Clint Eastwood
con Clint Eastwood, Hilary Swank, Morgan Freeman
Usa, 2004

TORINO, [illegible] Eliseo, Meduse, Pathé, Reposi, Studio Ritz, Ugc, Warner; [illegible], Anteo, Colosseo, Europlex, Excelsior; **GENOVA**, Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA**, Alhambra, Atlantic, Barberini, Ciak, Cineland, Empire, Eurcine, Giulio Cesare, Gulliver, Jolly, Maestoso, Metropolitan (v.o.), Odeon, Roma, Uci, Warner; **NAPOLI**, Arcobaleno, Delle Palme, Med, Modernissimo, Warner; **PALERMO**, Aurora, Fiamma

DRAMMATICO

«Hotel Rwanda» una storia vera

NEL 1994, in aprile, diventò un orribile massacro in Rwanda il conflitto che da sempre divideva la maggioranza della popolazione, i Tutsi, dalla minoranza al potere, gli Hutu, prevalenti militarmente, economicamente, politicamente. L'aereo presidenziale precipitò sulla capitale Kigali, il presidente Habyarimana morì, il macello dei Tutsi cominciò. 1200 di loro sfuggirono alla strage con l'aiuto di Paul Rusesabagina, direttore di colore di un grande albergo. Il film racconta in modo toccante come [illegible] salvati.

[illegible] RWANDA
di Terry George
con Don Cheadle, Sophie Okonedo, Nick Nolte, Joaquin Phoenix
Usa/Inghilterra/Italia /Sudafrica, 2004

[illegible], cinema Massimo; **MILANO**, Apollo, Eliseo, Plinius; **GENOVA**, Ariston; **ROMA**, Fiamma, Greenwich, Metropolitan; **NAPOLI**, Academy Astra; **PALERMO**, Igiea Lido

COMMEDIA

«Hitch» e le donne

WILL Smith, nero [illegible] bello, come già fece il bel nero protagonista di «Lei mi odia» di Spike Lee, inventa a New York [illegible] nuova professione: consulente amoroso che insegna a pagamento [illegible]i uomini come conquistare la donna desiderata. Quanto a se stesso, dopo una delusione ha deciso di non voler più amare-soffrire, [illegible] naturalmente s'innamora d'una bella giornalista e finisce per cambiare idea. Commedia un poco scema ma piacevole; chi è incuriosito, può vedere alcuni dei locali più alla moda di New York, e cogliere l'aria più [illegible] [illegible] snob della città più [illegible]ata e più desiderata al mondo,almeno dai ventenni e dai musicisti.

HITCH
di Andy Tennant
con Will Smith, Eva Mendes
Usa, 2004

TORINO, cinema Adua, Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Ugc, Warner; **MILANO**, Ducale, Europlex, Odeon, Splendor; **GENOVA**, Cineplex, Uci, Universale; **ROMA**, Adriano, Alhambra, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cinestar, Doria, Galaxy, Gulliver, Lux, Madison, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Savoy, Stardust, Uci, Warner; **NAPOLI**, Duel, Med, Modernissimo, Plaza, Warner; **PALERMO**, Arlecchino

[illegible]

«La vita è un miracolo»

BOSNIA, 1992. Come in altre opere di Kusturica, la ferocia della guerra si mescola alla vitalità (ed alla ferocia) della gente comune, in un film che è un'esplosione di musica, dolore, buffoneria, amore, grottesco, atrocità. Si racconta di un uomo tranquillo, ingegnere appassionato all'installazione di [illegible] ferrovie, che arriva da Belgrado, si sistema in una piccola stazione-casa per completare la ferrovia e vede passare la guerra sotto i suoi occhi soffrendone le conseguenze. Il film è bello, anticonformista, di grande vitalità, nonostante tutto molto significativo e divertente.

LA VITA E'UN MIRACOLO
di Emir Kusturica
con Slavo Stimac, Natasha Jolak, Vesna Trivalc, Vuk Kostic
Bosnia, 2004

TORINO, cinema Nazionale; [illegible] Arlecchino; **ROMA**, Greenwich, Quattro Fontane, Tibur; **PALERMO**, Lubitsch

ANIMAZIONE

«Shark Tale» Pesci mafiosi

TIZIANO Ferro e Luca Laurenti sono tra i doppiatori italiani [illegible] film d'animazione della Dreamworks, [illegible] parodia sottomarina de «Il Padrino» con due famiglie di pesci mafiosi in lotta l'una contro l'altra. Battute, allusioni e situazioni sono forse poco comprensibili per i bambini che non conoscono [illegible] il film di Coppola [illegible] che non hanno il senso dell'ironia: ma in genere «Shark Tale» [illegible] disinvolto, divertente, bene ideato dai creativi di Steven Spielberg [illegible] dei suoi soci, piacevole da vedere. Il segno fluido e comico [illegible] particolarmente adatto alla tecnica digitale con la quale il film [illegible] interamente realizzato.

SHARK TALE
di Bibo Bergeron, Vicky Jenson, Rob Letterman
Usa, [illegible]

TORINO, [illegible] Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Ugc, Warner**MILANO**, Colosseo, Europlex, Gloria, Odeon; **GE**[illegible] Cineplex, Uci, Universale; **RO**[illegible]**MA**, Adriano, Andromeda, Antares, Atlantic, Broadway, Ciak, Cineland, Galaxy, Gulliver, Jolly, Lux, Madison, [illegible]toso, Missouri, Odeon, Stardust, Tristar, Uci, Warner; **NAPOLI**, Acacia, Felix, La Perla, Med, Modernissimo, Warner; **PALERMO**, Holiday, Jolly

DRAMMATICO

«The assassination» di Richard Nixon

SEAN Penn protagonista bravissimo, Leonardo DiCaprio e Alexander Payne (l'autore [illegible] «Sideways») produttori esecutivi, il regista Alfonso Cuarón produttore, per un film ambientato nell'America 1974 che potrebbe benissimo [illegible] datato 2004. L'infelicità esistenziale, l'irrilevanza sociale, la sensazione di impotenza portano il personaggio a progettare l'uccisione del presidente Nixon e, simbolicamente, della società amorale e volgare che egli guida, bombardando la Casa Bianca con l'esplosivo dall'alto di un aereo sequestrato. Il regista debuttante rivela [illegible] ritmo stretto e intenso, una qualità narrativa notevole, una gran capacità d'atmofera.

THE [illegible]
di Niels Muller con Sean Penn, Naomi Watts, Don Chandle
Usa, 2004

TORINO, cinema Fratelli Marx, Romano; **MILANO**, Plinius; **GENOVA**, Sala Sivori; [illegible] Fiamma, [illegible]adison, Metropolitan (v. o.)

[illegible]

«The clan» a Las Vegas

IL gruppo che teneva uniti negli Anni Cinquanta Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis jr., Peter Lawford e altri non [illegible] detto in America «The Clan» [illegible] «Rat Pack». Imitarli è comunque un'aspirazione e un'utopia per due meccanici romani poveri [illegible] volgari che corrono a Las Vegas per un meeting della Harley-Davidson avendo in mente i grandi show di varietà della storia della città. Le moto vengono loro rubate appena arrivati, il sogno dello spettacolo continua. Lo strano musical è nel complesso divertente e niente affatto grossolano né rozzo; Christian De Sica [illegible] Paolo Conticini hanno vero talento per il ballo.

T[illegible]
di Christian De Sica
con Christian [illegible] Sica, Paolo Conticini, Sebastian Torkia
Italia, [illegible]

[illegible] [illegible] Odeon, Orfeo; **GENOVA**, Uci; **ROMA**, Adriano, Cineland, Eurcine, Gulliver, Warner Village; **NAPOLI**, Empire, Felix, Vittoria; [illegible] Gaudium

Central Motors e AD Motors

WEEKEND GENIALE

Toyota Yaris
Tua con il climatizzatore compreso nel prezzo.

a partire da

oppure:
Finanziamento
con TASSO al 3,50%*
fino a 43 rate mensili.

in più:
- Finanziamento a zero anticipo.
- Prima dopo 6 mesi dalla consegna.
- anni di polizza furto e incendio inclusi.
- 3 tagliandi manutenzione programmata inclusi.

anni di garanzia o a 100.000 km.

Esempio di finanziamento Yaris 1.0 a 10.500 euro, anticipo zero e 43 rate mensili da 286,50 euro comprensive di 4 anni di polizza furto e incendio (708 euro) e 3 tagliandi di manutenzione programmata (288,63). TAN 3,50%. TAEG 4,48%. (Salvo approvazione Toyota Financial Services. Spese istruttoria 180 euro. Fogli informativi disponibili presso i concessionari).

MOTORI: benzina 1.0 (65CV), 1.3 (87 CV) e 1.5 (105 CV) tutti 16V a fasatura variabile VVT-i, e diesel 1.4 Common Rail (75 CV).

Toyota Corolla
2.0 turbodiesel
Tua al prezzo della 1.4 turbodiesel

8 airbag, ABS+EBD, sintoleitore CD con 4 altoparlanti, strumentazione digitale Optitron, computer di bordo multifunzione, servosterzo elettrico ad effetto progressivo, immobilizer.

2.0 D4-D 116 CV 5 p.
~~€ 17.500,00~~

2.0 D4-D 116 CV 5 p.
€ 16.150,00*

5 anni di garanzia e fino a 160.000 km.

OFFERTE GENIALI
valide solo
sabato 19 e domenica 20

TOYOTA

corso Giambone, 33 - Torino

CENTRAL MOTORS
C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011.3151711
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900
C.so Francia, 138/A-Collegno (TO) - Tel. 011.784088
C.so Turati, 63 - Torino - Tel. 011.3194000

AD MOTORS
C.so Vercelli, 66 - Torino - Tel. 011.2489100
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011.9411050
Via Reiss Romoli, 235/B -Torino- Tel. 011.2745204
www.toyotatorino.com

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Central Motors e AD Motors autorizzazione

*Prezzi chiavi in mano IVA, vincolati. (Grazie al contributo dei concessionario). Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 km. Emissioni di CO_2 da 113 a 165 g/km.

11,00 Salto con gli sci. Coppa del Mondo Eurosport	21,00 Tennis. Torneo Wta di Indian Wells Eurosport
12,00 Calcio. Sorteggi Champions L. e C. Uefa Sky Sport1	21,45 Volley. Volleymania Sky Sport2
17,00 Pattinaggio artistico. Mondiali Eurosport	23,00 Lo sciagurato Egidio Sky Sport1
17,15 Wrestling. Mondo Wrestling Sky Sport2	23,35 Sfide, le salite di Pantani Raitre
18,10 Sportsera Raidue	23,40 Vela. America's Cup e Luna Rossa La7

Basket: Eurolega, Pesaro supera il Real

Dopo e vittorie casalinghe di Climamio Bologna sugli spagnoli del Taugres Vitoria e di Benetton Treviso ai danni dei greci dell'Aek di Atene, nel 4° turno delle Top 16 di Eurolega ieri la Scavolini ha vinto a Pesaro contro il Real Madrid 90-88 dopo un supplementare, mentre la Montepaschi (nella foto: Myers) è caduta 78-73 a Zagabria con il Cibona. Altri risultati: Ulker Istanbul (Tur)-Maccabi Tel Aviv (Isr) 67-83, Panathinaikos Atene (Gre)-Zalgiris Kaunas (Lit) 83-78.

CICLISMO: DOMANI LA CLASSICA DI PRIMAVERA, CON TUTTI I MIGLIORI AL VIA E TANTI PRETENDENTI

Freire, il torero iridato vuole il bis a Sanremo

Dopo aver vinto la Tirreno-Adriatico, lo spagnolo è l'uomo da battere
«Finirà in volata. Dovrò avere coraggio e fortuna, come l'anno scorso»

L'arrivo in volata dell'ultima Sanremo: al centro Zabel esulta, ma sulla sinistra è infilzato da Freire. A destra Petacchi (4°)

Oscar Freire Gomez, 29 anni

Giorgio Viberti

«La Milano-Sanremo è una corsa infida, dove servono coraggio e fortuna. Potrebbe anche [illegible] un outsider». Oscar Freire parla quasi con preoccupazione, consapevole che domani, nella 96ª edizione della Classica di Primavera, avrà tutto da perdere. Per gli allibratori il campione del mondo e capitano del team olandese Rabobank è l'uomo da battere, a una quota di 3,25 contro 1. Subito dietro lo spagnolo [illegible]ne indicato Petacchi (3,50), quindi più distanti il belga Boonen (6), Bettini (7), il tedesco Zabel (9), gli australiani McEwen e O'Grady (11), Cipollini e l'altro iberico Valverde (12).

Freire prevede una Sanremo contorta, indecifrabile. Ed equilibratissima: «Mai come quest'anno penso che finirà in volata, perché la Fassa Bortolo di Petacchi, la Quick Step di Boonen e la T-Mobile di Zabel, oltre alla mia Rabobank, hanno interesse a bloccare la corsa evitando le fughe. Ma nelle volate può succedere di tutto. Ne sa qualcosa Erik Zabel, che l'anno scorso alzò le braccia a pochi metri dal traguardo credendosi già vincitore e fu infilzato come [illegible] pollo proprio da Freire che vinse per 17 centimetri, appena 11 millesimi di secondo dop[illegible] oltre sette ore di corsa e quasi 300 chilometri. «Nella Sanremo servo[illegible] coraggio e fortuna», appunto. Senza trascurare nessun particolare. Per questo Freire, pur avendo appena conquistato [illegible] Tirreno-Adriatico e con [illegible] la leadership del neonato circuito Pro Tour, domani preferirebbe partire indossando la maglia di campione del mondo al posto di quella biancazzurra di numero uno delle classifiche internazionali. «I colori dell'iride incutono più rispetto. Ci vuole anche quello per vincere».

Ma la forma esibita in questo inizio di stagione da Oscarito il Cantabrico [illegible] teme confronti. «La Sanremo non è come un Mondiale, dove spesso vince il più forte. Qualche squadra, [illegible] la Csc [illegible] tedesco Voigt, potrebbe scompigliare la corsa a scatenare una fuga. Poi di sicuro il mio amico Valverde, che è in grande condizione ma si sente battuto allo sprint, partirà sulla Cipressa o sul Poggio. Spero solo che, essendo la sua prima Sanremo, finisca per sbagliare qualcosa. Altrimenti diventerà difficile batterlo».

Dunque saranno ancora decisive le due ultime salite nel finale? «Tutti parlano sempre del Poggio, io temo di più la successiva discesa verso il mare e le due ultime curve prima del rettilineo di via Roma. E' [illegible] difficilissima, nella quale non c'è un punto decisivo ma ce ne sono tanti in cui puoi buttare via ogni chance di vittoria. Seguirò le mie gambe». Anche perché a volte la testa di Freire sembra vagare senza [illegible]. Per questo in Spagna lo chiamano scherzosamente «desmortados», cioè disorientato. Fu così anche nella Sanremo dell'anno scorso, quando lo spagnolo si smarrì in mezzo al gruppo: i compagni della Rabobank non lo trovavano più, poi Hayman andò a cercarlo e lo riportò fra i migliori poco [illegible] della Cipressa. «E' vero. Ammetto che ogni tanto mi distraggo».

> «E' una corsa difficile, non esiste un punto decisivo ma ce ne sono tanti dove si può buttare via tutto. Del Poggio temo più la discesa e le ultime curve. Attenti al mio amico Valverde»

Ma c'è chi giura che in realtà Freire sia abilissimo a nascondersi per piazzare poi la zampata [illegible] momento giusto. Così ha potuto conquistare, oltre all'ultima Sanremo, anche tre Mondiali, eguagliando campioni come Binda, Van Steenbergen e Merckx. E il prossi[illegible] settembre [illegible] Madrid, su un percorso a lui congeniale, potrebbe diventare in casa il primo corridore di sempre a conquistare quattro titoli iridati. Chissà che cosa avrebbe potuto fare, questo fuoriclasse nato a Torrelavega, in Cantabria, se non fosse stato bloccato da frequenti infortuni, a un ginocchio e soprattutto alla schiena, in seguito [illegible] quali si è spesso presentato al via delle corse con i muscoli arrugginiti.

Ciononostante Freire vanta 40 successi da professionista, tutti di prestigio, ed [illegible] l'unico spagnolo della storia ad aver scritto nel proprio palmarès l'accoppiata Mondiale e Milano-Sanremo. Grazie a lui il ciclismo iberico, tradizionalmente legato per decenni alle figure romantiche degli scalatori e ai grandi Giri, ha scoperto il fascino delle corse di un giorno, come il Mondiale, [illegible] delle classiche più prestigiose. Come appunto [illegible] Sanremo. Un fuoriclasse straordinario dalla classe immensa, graffiante sugli strappi brevi [illegible] in volata. La Classica di Primavera sembra proprio disegnata per lui. «Ma servono coraggio e fortuna».

GLI ALTRI POSSIBILI PROTAGONISTI

ALESSANDRO PETACCHI
Nato a La Spezia, 31 anni, team Fassa Bortolo, quest'anno ha già conquistato undici vittorie, confermandosi il più forte velocista del mondo. L'anno scorso perse la Milano-Sanremo negli ultimi metri, superato da Freire, Zabel e O'Grady.

MARIO CIPOLLINI
Nato a Lucca, 38 anni fr[illegible] altro giorni, team Liquigas Bianchi, vinse già una Sanremo nel 2002, stagione in cui fu anche campione iridato. Quest'anno ha ottenuto due successi: una tappa al Giro [illegible] Qatar e il Giro della Provincia di[illegible]

[illegible]M BOONEN
Belga di Mol, 24 anni, team Quick Step, viene indicato come l'astro nascente del ciclismo, insieme con Cunego, e il nuovo Museeuw. Nel 2005 vanta [illegible] successi: 2 nel Giro del Qatar e 2 alla Parigi-Nizza, nella quale è stato anche leader.

PAOLO BETTINI
Livornese di Cecina, 31 anni il 1° aprile, ha conquistato 3 Coppe del Mondo, numerose classiche e le Olimpiadi di Atene. Annunciato in ripresa dopo alcuni problemi respiratori, è l'ultimo italiano ad aver vinto la Sanremo (nel 2003).

Petacchi, il re cerca la corona

Gianni Romeo

POVERO Petacchi, condanna[illegible] vincere. Pensate quale tormentata vigilia sta vivendo il Signor Sprint, considerato a furor di tifosi il re delle volate. Però è [illegible] re senza [illegible]. Nove tappe un [illegible] fa al Giro d'Italia, già undici successi [illegible] un solo mese del 2005, è il cannibale degli ultimi 200 metri. Un cannibale di sangue reale, sa vincere bene, esce dal plotone come uno schioppo, è bello ed efficace nel gesto atletico. Ma non c'è corona senza Sanremo. Se Alessandro fallirà domani quell'appuntamento, i traguardi finora conquistati diventeranno coriandoli. Gli toccherà ricominciare daccapo.

Il ciclismo è spietato, solo poche corse fanno [illegible] grandezza di un campione e lo consegnano alla storia. Petacchi lo sa, da novembre si allena pensando al 19 marzo. Ha saputo dimagrire senza perdere forza muscolare per saltare in agilità quelle trappole messe lì a infastidire i velocisti, la Cipressa e il Poggio. Ha scelto [illegible] ancor più affidabili per proteggerlo. Se nelle ore della vigilia non si [illegible] a disputare troppe volte nella [illegible] testa quella volata, potrà vincere in via Roma, pescare il biglietto buono in quella specie di lotteria che molti definiscono il limite - ma è la grandezza - della corsa. E' un gentiluomo, desta simpatia. Ieri per beneficenza ha messo all'asta la magica bici Pinarello dei [illegible] successi al Giro, tanto per dire.

Ma sono lì a tendergli l'agguato. Primo fra tutti Freire, [illegible] «killer» spagnolo, altri rivali sono all'altezza. [illegible] le sorprese sono [illegible] sale [illegible] Sanremo. Soprattutto c'è un corridore che Petacchi non vorrebbe vedere davanti a lui, ora che ha stabilito [illegible] nuove g[illegible]chie. Se a vincere fosse quel vecchio leone di Cipollini, Alessandro si sentirebbe battuto due volte.

DOMENICA ALLE 8 IL GP DI SEPANG: IL CAMPIONE TEDESCO È IL PIÙ ALLENATO PER SOPPORTARE I 35 GRADI

Nella Malesia bollente Ferrari in cerca di rivincita

Schumacher: «Il mio Mondiale comincia adesso. La F2005? Non c'è fretta»

Stefano Mancini
Inviato a SEPANG

«Il Gran Premio della Malesia? E' [illegible] correre a piedi 20 chilometri all'equatore [illegible] mezzogiorno». Dopo tanto preoccuparsi per la tenuta delle gomme, che il caldo rischia di squagliare, [illegible] dei motori che hanno già i 700 chilometri di Melbourne nei pistoni, si leva [illegible] voce di Michael Schumacher a riportare l'attenzione sul fattore umano nella Formula 1.

La gara di Sepang, seconda della stagione, è la più calda del campionato mondiale: più di 35 gradi di temperatura, oltre il 60 per cento di umidità. Sempre, giorno e notte. Qualcosa di simile all'afa ferragostana delle metropoli italiane. Aggiungiamoci che i piloti indossano naturalmente un casc[illegible] e una pesante tuta ignifuga (che ripara dal fuoco, non dal sole), restano pigiati un'ora [illegible] [illegible] in un abitacolo strettissimo per ragioni aerodinamiche e sono sottoposti a forze di accelerazione pari [illegible] quelle di un jet da combattimento.

Il buonsenso (e i medici) sconsigliano «caldamente» di affrontare sforzi prolungati in queste condizioni climatiche, ma i piloti per una volta si calano nei panni [illegible] immen. Le differenze di allenamento si traducono in decimi di secondo, soprattutto negli ultimi giri. Il più preparato, guarda un po', è sempre Schumacher. Nessuno lo ha mai visto sudare. Dopo il Gran Premio di Australia si era trasferito in un'isola della Malesia e aveva curato il fisico con la consueta, certosina meticolosità: corsa sotto il sole per acclimatarsi, ginnastica, massaggi, idratazione. E calcio: «Io gioco sempre a pallone, in qualsiasi posto mi trovi - dice -. E' il metodo più divertente per [illegible]rsi in form».

A bordo vettura i piloti portano una [illegible] acqua e sali minerali dalla quale attingono durante la gara tramite una cannuccia. Alcuni mettono tuta e casco in frigo fino a pochi minuti prima della gara. Stratagemmi che [illegible] cambiano la [illegible] stanza: il Gp malese rimane [illegible] prova di forza per uomini e mezzi. Dove la Ferrari vuole la rivincita. [illegible] Melbourne ha raccolto il secondo posto di Barrichello e il ritiro di Schumi per un incidente con Nick Heidfeld. «Per me il Mondiale comincia ora - assicura il pilota tedesco -. Con una qualificazione senza pioggia, visti i tempi sul giro, avrei [illegible]to per la vittoria. La F2004-M è più veloce di quanto ci aspettassimo». Come mai la Renault è davanti? «Perché ha lavorato bene». Non c'è urgenza di far esordire la F2005? «Non è questione di urgenza: quando sarà pronta la useremo. Prima di collaudarla pensavamo che la data ideale per l'esordio fosse l'8 maggio [illegible] Spagna, ma se i test che faremo io e Rubens al Mugello andranno bene anticiperemo il debutto al 3 aprile in Bahrein». A qual punto tornerà il dominio Ferrari del 2004? «Spero proprio di sì».

L'incidente con Heidfeld è liquidato con una battuta. Gli ha chiuso la traiettoria perché tentava [illegible] sorpassare a destra? «No, l'[illegible] bloccato pure a sinistra. Scherzi a parte, siamo maggiorenni e ci chiariremo senza problemi».

Anche Barrichello sostiene che il Mondiale comincia ora: «I motori sono gli stessi usati due settimane fa, vediamo se tireranno tutti come in Australia. Io posso farlo, la Ferrari è affidabilissima. Il secondo posto? Ho cominciato così anche l'anno scorso. La differenza è che allora vinse Michael, ma non è lui il mio punto di riferimento: io ho soltanto l'obiettivo di [illegible] primo». Gli avversari? «Renault e McLaren sul nostro livello, gli altri più indietro». Alonso o Fisichella? «Fisichella, perché è più esperto. Comunque sono una buona coppia. Non chiedetemi un pronostico perché quest'anno non si capisce niente. In Brasile tutti mi domandavano delle nuove regole. Ho dovuto spiegarle a mio padre, poi a mio nonno... Un [illegible] no».

Michael Schumacher si è allenato con corsa e calcio su un'isoletta della Malesia per sopportare sotto sforzo i 35 gradi

Si svela qualche retroscena della corsa in Australia. Kimi Raikkonen ammette: «La macchina al via è andata in stallo perché ho rilasciato troppo il comando della frizione. E' stato un mio errore». Ma il pilota finlandese della McLaren ci tiene alla precisione: «Non dite che ho premuto un pulsante sbagliato perché non è vero».

Programma: domani ore 2-2,45 e 3,15-4 prove libere; ore 6 qualificazioni (prima sessione, diretta Raidue). Domenica: ore 4 qualificazioni (seconda sessione); ore 8 gara (diretta Raiuno).

OGGI A NYON SORTEGGIO PER I QUARTI DI FINALE CON LE TRE FORMAZIONI ITALIANE

Trezeguet, caviglia destra infiammata

Al Delle Alpi domani c'è la Reggina Trezeguet si ferma, torna Nedved

■ TORINO. Non c'è pace per David Trezeguet, ■ prese ■ ■ stagione molto sfortunata. L'attaccante della Juventus ■ non si ■ allenato insieme al resto della squadra, ■ quasi sicuramente salterà la partita di ■ sera ■ Delle Alpi contro la Reggina. Al Centro Sisport ha lavorato a parte, ■ palestra, a causa di un'infiammazione alla caviglia destra. Ennesima tegola, che viene subito dopo il virus che ■ ha tenuto a lungo fermo nelle settimane scorse. Torna invece Pavel Nedved, fuori dalla sfida di andata ■ Champions League contro ■ Real Madrid. A fermarlo, ■ Santiago Bernabeu, fu l'ormai famosa testata ■ Raul Bravo, che ne provocò addirittura il ricovero in ospedale: «Finalmente ■ sento bene, ■ ■ contento di essere tornato ad allenarmi con ■ resto dei miei compagni. Chiaramente devo ■ lavorare per raggiungere un buono stato ■ forma, ma spero ■ più presto di riuscire ■ dare di nuovo il mio contributo. Ora spero solo di aver pagato il mio debito con la sfortuna: quest'anno ■ ■ dovuto fermare più volte, prima per il colpo al ginocchio e poi per l'infortunio di Madrid. Ma d'ora in avanti voglio dire la mia...».

BRIVIDO CHELSEA E LIONE. DUE TURNI DI SQUALIFICA A TACCHINARDI PER LA RISSA CON RONALDO

Sia Champions e non serie A

Juve, Milan e Inter con la paura di incontrarsi

Marco Ansaldo
TORINO

Chi ne capisce di numeri sostie■ che ci sono ■ possibilità su cento che due squadre italiane ■ incrocino nei quarti di finale di Champions League: avendo poca dimestichezza con i calcoli ci fidiamo senza verifiche, ritenendo che non sarebbe un gran danno se succedesse. Lo scontro produrrebbe incassi alle stelle, grande «battage» dell'evento e, soprattutto, la certezza di ■ una squadra italiana in semifinale, come non accadde l'anno scorso. C'è troppo ottimi■ sul fatto che Juve, Milan e Inter, se non si incontrassero ■ questo punto del torneo, procederebbero spedite.

Quanto è successo finora, inganna. Nessuna delle tre italiane, ad esempio, ha trovato sulla propria strada un'avversaria fresca e bersagliera ■ il Lione ■ Paul Le Guen, l'ex difensore del Paris ■ Germain negli anni Novanta. I francesi non hanno problemi nel campionato che conducono con otto punti ■ vantaggio sul Marsiglia, e possono dedicarsi alla Coppa come fece il Monaco nella passata stagione. Piazzano la loro velocità in trasferta: nel loro girone hanno ■ a Praga e a Istanbul, hanno perso di misura all'Old Trafford contro il Manchester United quando erano sicuri della qualificazione, hanno rivinto a Brema dove non c'era riuscita l'Inter.

In casa i lionesi sono imbattuti, l'ultima partita è finita 7-2 e se hanno la possibilità di piazzare il contropiede diventano micidiali. Come lo è il Chelsea. Altro stile, altra mentalità. Meno allegria e più ambizioni. Mourinho ■ un indisponente cercaguai ■ è sicuramente molto bravo se sta portando allo Stamford Bridge il ■ nel campionato inglese che ■ Chelsea ha ottenuto una sola volta nella storia. I problemi semmai ■ dalle scorrettezze che i Blues commettono fuori dal campo. Le polemiche e gli atteggiamenti di Mourinho sono imbarazzanti, l'arroganza del club nel calpestare le regole si rivela poco «britisha»: secondo l'avvocato della Premier League i contatti fuori tempo di Abramovich con ■ terzino dell'Arsenal, Ahsley Cole, giustifi■ una dura sanzione, anche ■ ■ si arriverà all'espulsione di campionato, come, in teoria, potrebbe avvenire.

In Coppa gli inglesi hanno eliminato ■ Barcellona che, con tutto il rispetto per Juve e Milan, ■ ben più vivo del Manchester e del Real Madrid da crepuscolo degli dei. Sono queste due le mine vaganti che rendono persino accettabile un confronto tutto italiano. Bayern, Liverpool e Psv sono più abbordabili. Con molte riserve sui tedeschi: la Juve si ■ spremuta a fondo per superarli ■ casa (gol di Nedved) e a Monaco (rete di Del Piero) con Buffon sempre protagonista. La differenza è minima.

Nelle dichiarazioni della vigilia, tuttavia, lo spauracchio ■ un confronto tra italiani ■ ben presente. Una finzione di comodo? Forse. Però ne sembra convinta ■ Juve, che ricorrerà contro la squalifica di due giornate a Tacchinardi per il litigio con Ronaldo (due turni anche a lui). E Galliani è stato chiarissimo. «Spero che il sorteggio ci riservi un avversario straniero - ha detto ■ dirigente milanista - e comunque non l'Inter. Ricordo bene la settimana d'inferno, due ■ fa, quando ■ incontrammo in semifinale. Le frequentazioni cittadine ■ di■ terribili: sono vicino di ■ ■i Bedy Moratti ■ credo che la pensi come me». A Platini che vorrebbe il ritorno all'eliminazione diretta e che contesta l'eccessivo potere dei grandi club, Galliani ha replicato: «Quando il signor Platini era alla Juve, dove vinceva, non la pensava così».

DIRETTA SU ■ ALLE ■

Oggi alle 12, a Nyon (diretta su Sky Sport 1), verrà sorteggiato l'accoppiamento dei quarti di finale di Champions League in programma il 5 e 6 aprile (andata), 12 e 13 aprile (ritorno). E' un ■ leggio «libero», cioè si può prendere qualunque avversaria, e definirà anche gli incroci delle semifinali. La finale si giocherà il 25 maggio a Istanbul. Seguirà il sorteggio di Coppa Uefa.

LE RIVALI STRANIERE

CHEL■ ★★★★★

DROGBA

E' lo spauracchio.
Semifinalista lo scorso anno, si avvia a vincere la Premiership com'era successo solo nel 1955.
Mourinho gli ha dato ■ quadratura tattica, i milioni di Abramovich hanno portato giocatori come Drogba, Kezman, Robben, Cech ■ un bel gruppo di portoghesi.

LION■ ★★★★★

WILTORD

In Francia ■ appresta a vincere il quarto campionato consecutivo.
E' quella di minor no■ internazionale ma è la mina vagante. Paul Le Guen, ex giocatore del Psg, la fa giocare in velocità. Davanti i pericoli vengono da Govou ■ Wiltord, ■ centrocampo c'è Juninho, la sorpresa è il ghanese Essien.

BAYER■ ★★★★

PIZARRO

La Juve l'ha battuto due volte nella prima fase per 1-0 ■ con molta difficoltà. L'eliminazione dell'Arsenal negli ottavi ■ ■ ■ sorpresa, creata dai gol di Pizarro nell'andata e dall'ottima difesa ■ Londra, con in evidenza il croato Kovac che interessa alla Juve. I tedeschi ■ Magath sembrano più temibili che ■ autunno

LIVERPO■ ★★★

CISSÉ

Squadra esterofila visto il numero degli stranieri, (Baros, Riise, Kewell, Cissè) e gli spagnoli ■ tecnico Benitez, ex Valencia.
In campionato il Liverpool è quinto e lontano da ogni obiettivo, in Champions League è più brillante.
E' un avversario abbordabile

PSV EIND■ ★★

G. HIDD■

La squadra della Philips, campione d'Europa nel 1988, appare la più debole benché Guus Hiddink sia un tecnico da cui guardarsi: il ct della Corea che ha eliminato l'Italia ai Mondiali 2002.
Nella «rosa» brasiliani, coreani, svizzeri e una punta dal nome impossibile: Jan Vennegoor of Hesselink

il breve

■ **LA LAZIO E IL DEBITO CON L'ERARIO**
La Lazio chiede di chiudere la partita ■ debito ■ l'erario versando 107 milioni di euro comprensivi di interessi ■ senza altri oneri dilazionati in venti anni. È quanto avrebbe proposto il presidente Lotito all'Agenzia delle Entrate sottolineando che, ■ essendo in grado di sopportare condizioni più onerose di quelle indicate, la Lazio si vedrebbe costretta al fallimento».

■ **■ PATTINAGGIO FAIELLA-SCALI NONI**
Ai Mondiali ■ Mosca, la coppia ■ Faiella-Scali è giunta nona nel programma libero di danza. Oggi nell'individuale tocca ■ Carolina Kostner, quinta dopo le qualificazioni.

■ **MOTO, DA OGGI TEST A BARCELLONA**
Si apre oggi, con i test ufficiali della MotoGp sul circuito del Montmelò, la sfida a Valentino Rossi. In pista i piloti che contenderanno al pesarese il titolo iridato e la Bmw Serie 1 ■ in pallo per chi stabilirà il miglior tempo domenica. Ieri nell'ultima giornata di test della 250, miglior tempo di Pedrosa (Honda, 1'46"248) davanti alle Aprilia di Porto (1'46"4) e De Puniet (1'46"7).

■ **BOB, MORTO ALVERÀ COMPAGNO DI MONTI**
■ morto, dopo una lunga malattia, Renzo Alverà mitico compagno di Eugenio Monti nei trionfi del bob italiano, argento alle Olimpiadi di Cortina '56. I funerali sono stati celebrati ieri a Cortina d'Ampezzo.

■ **SCI, ROCCA OSPITE ■ QUELLI CHE... IL CALCIO**
Giorgio Rocca, azzurro di sci, sarà ospite domenica a «Quelli che ... il calcio» su Raidue con Simona Ventura.

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia ■ tua Passat.

Scoprite il vostro ambiente ideale. Un luogo dove ■■■ fa mai né troppo caldo né troppo freddo: la nuova Passat ■■■ Climatronic* a due zone ■ temperatura ■■■ regolazione indipendente. Dove ■■■ tendina elettrica** sul lunotto posteriore crea ombra e il vano portaoggetti raffredda le bibite. Scoprite un'automobile con un comfort di cui non potrete più fare a meno.
Nuova Passat. Facile abituarsi al lusso.

Scopritela sabato ■ e domenica 20 marzo presso i Concessionari Volkswagen.

Automobili per amore

■■■ le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4. Volkswagen in Italia consiglia ■■■ . Il ■■■olio senza zolfo. Consumo di carburante urbano, extraurbano, combinato l/100Km: 7,4 - 4,9 - 5,8. Emissioni CO2 g/100Km: 157. ■■■ riferiti a Passat Berlina 1.9 TDI 105 CV. *Di serie a partire dalla versione Comfortline. **Equipaggiamento disponibile a richiesta.

LA STAMPA
da gustare

Nel tuo quotidiano l'orto fa festa e l'insalata tiene testa.

La Piccola Enciclopedia del Gusto.

Tante ottime possibilità per il gourmet che c'è in te.

In un comodo formato di oltre 60 pagine con foto a colori.

a soli 1,90 euro*

Lunedì 21 marzo:
Insalate e insalatone

Giovedì 24 marzo,
Benessere in cucina
il sesto volume monografico di grande formato (cm. 22x26) a soli 8,90 euro*.

LA STAMPA

LA STAMPA

RENAULT

RENAULT DAYS

19 SABATO
Devo provare la nuova Laguna!

GIOVEDÌ

28 DOMENICA
Da vedere
Nuove Clio Fairway
Modus
Megane Sportway
Megane Grandtour Sportway
+ Motori Euro 4!

25 VENERDI

21 LUN

2 S

www.renault.it - N° verde 800 830700

RENAULT DAYS

FINANZIAMENTO ALL INCLUSIVE SU TUTTA LA GAMMA.
IN REGALO 4 ANNI DI GARANZIA E 2 ANNI DI ASSICURAZIONE*

IL 19 E IL 20 MARZO IN TUTTA LA RETE RENAULT

PUOI PROVARE LA NUOVA LAGUNA, LA CLIO FAIRWAY, LA MODUS E LE MEGANE SPORTWAY E GRANDTOUR SPORTWAY.

*Esempio di Finanziamento: Renault Clio Fairway, da 8.580,00 € con IVA compresa e IPT esclusa; 72 rate da 158,62 €; TAN 8,95%; TAEG 10,28%. Spese di gestione pratica 150,00 €; imposta bollo 11,00 €. Estensione Garanzia Legale (2 anni) per ulteriori 2 anni a 80.000 Km alle condizioni/limitazioni indicate nella formula di "Assistenza Non Stop - GOLD" + Assicurazione Furto & Incendio 2 anni. Salvo approvazione Renault. Fogli informativi presso i punti vendita Renault. È un'offerta della Rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 31 Marzo 2005.

IL [illegible] DELL'INTER RITROVA LA SERENITÀ GRAZIE [illegible] MORATTI

Adriano ammette: «Sì, ho litigato con Mancini nel derby La maglia? Una risposta alle critiche, solo Dio può giudicare»

■ MILANO. «Sì, è vero, ho litigato [illegible] perché mi [illegible] in panchina nel derby»: il gol con il Porto sblocca Adriano. Che si confessa [illegible] tv interista: «Mi ero preparato molto per quella gara. Ero così arrabbiato che non ho più parlato. Ora è tutto a posto. Grazie a Moratti ho ritrovato la tranquillità». Il brasiliano racconta: «Quando [illegible] triste piango. [illegible] sfogo con mia madre. Mi manca molto mio padre. Mi dava sempre consigli importanti». Per [illegible] nervoso, Adriano [illegible] ingrassato: [illegible] sono a posto». La [illegible] maglia? «È [illegible] risposta ai giornalisti che non capivano il mio momento sfortunato. Prima di giudicare si deve riflettere. Solo Dio può giudicare. Così mi è [illegible] questa idea, Ze' Maria mi ha dato una maglia che ha fatto lui. Abbiamo scelto insieme la frase per dimostrare a tutti che sia nei momenti belli che in quelli brutti abbiamo un Dio, l'unico che può dare e togliere». [m. nor.]

Adriano: quando sono triste piango

IL [illegible] DELLA LEGA SULLE NUOVE [illegible]

Galliani favorevole al microchip nel pallone e [illegible] tempo reale L'erba sintetica a S. Siro potrebbe arrivare l'anno prossimo

■ LUGANO. Adriano Galliani, presidente della Lega, [illegible] a Lugano [illegible] veste [illegible] vicepresidente vicario rossonero per la quarta edizione del Milan Business Forum, [illegible] di incontro fra i manager di 66 aziende partner [illegible] Milan, ha parlato [illegible] po' di tutto. Sull'introduzione della [illegible] «La Lega spinge [illegible] tempo per l'introduzione dello strumento elettronico. Chiaro che è una innovazione che dipende dalla decisione della Fifa, ma [illegible] nostra Federazione sta premendo per questo. Per casi come quello di Chievo-Juventus, l'occhio umano non basta. La palla era troppo veloce. La moviola in campo è complicata ma il chip elettronico è facile [illegible] applicare [illegible] favorevoli anche [illegible] tempo reale». Sull'erba sintetica invece c'è già l'ok: «Se l'Inter è d'accordo, già dall'anno prossimo potremmo avere l'erba sintetica [illegible] San Siro».

Galliani assolve il guardalinee Papi

NELLA SETTIMANA DI PAUSA IL TORO CERCA UN NUOVO ASSETTO

Il popolo granata si affida a Marinelli

«Qui si fa tanto casino per nulla, siamo [illegible] tre lunghezze dalla seconda» Per raddrizzare la stagione Rossi chiederà all'argentino di fare la punta

Aurelio Benigno
TORINO

Nel rimescolare troppo [illegible] è facile incartarsi. Un po' quello che sta succedendo ad Ezio Rossi che, dopo la sconfitta di Cesena, la decima per [illegible] precisi, [illegible] andato [illegible] confusione. Adesso, però, vuole riordinare il suo mazzo per scegliere le carte giuste. E tra queste c'è il classico jolly, quello che andava cercando [illegible] però essere assistito [illegible] adeguata fortuna. A Cesena l'ha pescato: Carlos Marinelli. Forse [illegible] davvero questo talentuoso argentino la carta giusta. Ha delle nuove idee per la squadra, ma tutto fa pensare che [illegible] possa più fare a meno dell'ex fantasista del Boca [illegible].

[illegible] sante finalmente responsabilizzato Marinelli. Ha ritrovato la serenità necessaria per diventare davvero l'uomo della speranza granata. Nessun proclama, ci mancherebbe altro, ma le idee chiare per capire l'importanza di aver [illegible] una maglia [illegible] titolare: «Da quando sono tornato al Torino ho sempre lavorato con l'unico obiettivo di [illegible] utile alla squadra. Volevo [illegible] mi [illegible] posto, insomma, [illegible] adesso che l'ho conquistato continuerò a lavorare per mantenerlo. L'unica cosa che mi dispiace è quella di non [illegible] il Cesena e di [illegible] perso il secondo posto».

Lui lo chiama lavoro, [illegible] in molti pensano che la sua sia diventata una missione umanitaria, perché Marinelli deve salvare il popolo granata dalla depres- [illegible] [illegible] dalle continue delusioni. E' amato dai tifosi e conosce bene lo stato d'animo di chi lo ha voluto: «Mi sento uno di loro, mi hanno adottato due stagioni [illegible] quando arrivai la prima volta, so che mi hanno rivoluto e farò di tutto per ricambiare il loro grande affetto, cercherò di dare il massimo per il Toro e per loro». Un ringraziamento particolare anche per l'ormai ex ds granata Roberto Cravero: «Ringrazio molto Roby perchè [illegible] che ha fatto di tutto per riportarmi al Toro, ha parlato al mio procuratore per convincermi e di tutto questo gliene sarò sempre grato».

Ezio Rossi punterà dunque tutto su Marinelli, l'ha fatto capire anche in allenamento [illegible] ando l'argentino accanto a Pinga. Non è il suo ruolo ma il fantasista si adeguerà: «Il mio ruolo naturale [illegible] quello dietro [illegible] due punte, ma mi sono trovato bene anche nel tridente con Pinga [illegible] Marazzina e spero proprio di continuare [illegible] migliorare l'intesa perché adesso [illegible] arrivato il [illegible] mento di vincere». Pensa positi- [illegible] Marinelli e critica molto chi [illegible] pessimista: «Qui si fa [illegible] casino per nulla, perchè in fondo siamo terzi a tre punti dalla seconda [illegible] dodici giornate dalla fine, [illegible] sembra che ci siano tutti i presupposti per centrare l'obiettivo. Semmai deve preoccuparsi chi di punti [illegible] ha 20 [illegible] classifica [illegible] certo [illegible]. Però Marinelli capi- [illegible] benissimo che [illegible] prospettive del Toro [illegible] han altre: «Perché per la storia quella granata è sempre [illegible] grande del calcio, per questo ci sono attese e pressioni, ma occorre capire che solo con la tranquillità e la serenità si ottengono i risultati. Noi siamo uniti e vogliamo vincere».

[illegible] di unità d'intenti parla anche Alberto Fontana che dopo una settimana di problemi parla [illegible] [illegible] dei suoi compagni: «Sia- [illegible] tutti con l'allenatore. La società ha fatto la scelta giusta, adesso tocca ai giocatori dimostrare di [illegible] all'altezza perchè in campo, come sempre, andiamo noi».

È stato l'ex direttore sportivo Roberto Cravero a portare Marinelli al Torino. Qui, in azione questa stagione contro il Bari

[illegible] PER [illegible]

Emilio Venezia, 71 anni, consigliere d'amministrazione del Toro negli anni 70/80 e accompagnatore della prima squadra fi [illegible] al 1993 [illegible] deceduto l'altra notte nella sua casa di Torino. Venezia vinse lo scudetto del [illegible] al fianco di Radice e la Coppa Italia con Mondonico nel '93. Entrambi gli ex allenatori granata [illegible] presenti domani pomeriggio (ore 15) ai funerali in programma a Quattordio (Alessandria) paese d'origine dell'imprenditore.

■ POSTICIPI DI SERIE B
Si sono disputate ieri le ultime due gare della 30ª giornata di serie B: l'Albinoleffe ha frenato il Treviso (2-2), il Verona [illegible] pareggiato con la Triestina (0-0). Classifica: Genoa 56 punti; Empoli 51; Treviso 49; Torino, Perugia 48, Verona 47.

COPPA ITALIA, L'[illegible] QUARTO DI FINALE

Alla Samp 3 gol non bastano

Il Cagliari passa con una doppietta di Esposito

GENOVA

Una doppietta di Esposito porta il Cagliari in semifinale di Coppa Italia contro l'Inter, al termine di una gara bella che la Sampdoria domina e vince per 3-2. Il 2-0 ottenuto all'andata, però, consente ai sardi di passare.

La Samp è concentrata sul campionato e sceglie di lasciare a riposo Flachi, Diana, R [illegible] e Palombo. [illegible] Cagliari, [illegible] Zola, infortunato, lascia in pa [illegible] Conti, Brambilla, Langella e Suazo. I blucerchiati premono con buone trame di Doni e Volpi e le incursioni [illegible] Zenoni a destra. Senza troppo affanno conquistano il vantaggio: all'ennesima incursione da destra, Zenoni trova il [illegible] perfetto per la testa [illegible] Doni. I sardi si scuotono e al 22', al primo affondo, pareggiano [illegible] un tocco al volo di Esposito. Al 37' Kutuzov tocca [illegible] punta [illegible] [illegible] di Sacchetti e inventa un pallonetto che sorprende Brunner. Subito dopo Inzaghi impegna [illegible] il portiere. E sempre Kutuzov scap- [illegible] a destra, mette al centro basso dove Doni tira di piatto e segna.

Al riposo [illegible] gara [illegible] riaperta. Arrigoni corre ai ripari mettendo Agostini per [illegible] ato e Conti per Abeljon. [illegible] mezz'ora [illegible] [illegible] gioco pure Flachi e Suazo, che [illegible] fanno subito sentire. Al 30', squadre in dieci perché Doni e Delnevo vengono espulsi per colpi proibiti a gioco fermo. Al 34' la sfida si chiude. In una delle rare incursioni il Cagliari risorge [illegible] il solito Esposito, bravo a colpire [illegible] [illegible] dopo fuga e cross di Suazo. [r. s.]

Il Parma si fa bello in Europa

Supera il Siviglia grazie a un gol di Cardone

PARMA

[illegible] gol di Cardone dimenticato in area da Aitor Ocio, e tanti saluti al Siv [illegible] a. 1-0, il minimo indispensabile. E il Tardini è rimasto una provincia importante d'Europa. Strano, il Par- [illegible] In Italia lotta per la salvezza, soffre, spesso perde. Ma basta allargare orizzonti e confini, [illegible] la storia cambia. Non più errori, nè orrori. Solo soddisfazioni e applausi. Due facce, due mondi, stessa squadra. Che infatti ieri sera ha rispedito a casa gli spagnoli, qualificandosi per i quarti [illegible] finale della Coppa Uefa. Che sta diventando un pensiero stupendo, ora si può dire. Merito dell'1-0 [illegible] ieri. Merito dello 0-0 dell'andata.

Per acchiappare la qualificazione, Carmignani all'inizio si è affidato al 4-4-1-1 [illegible] Gibbs [illegible] punta e Simplicio alle sue spalle, dirottando Gilardino in panchina. Con lui, Morfeo [illegible] Frey. Le [illegible] importanti [illegible] [illegible] nel primo tempo. Una [illegible] importante: il gol. Giusto il tempo di vedere [illegible] punizione avversaria di Adriano (13') lasciare il segno sulla traversa e tanti brividi a Bucci, e [illegible] Parma ha segnato. Sei minuti più tardi. Cardone, in una personalissima interpretazione del coast-to-coast (dalla [illegible] difesa a quella degli avversari, da un estremo del campo all'altro), lasciato solissimo nell'area del Siviglia, ha sfruttato come meglio non avrebbe potuto un pallone partito da calcio d'angolo, transitato davanti a mille piedi e finito alla fine sul suo. Il pallone giusto sul piede giusto: 1-0.

Risultato difeso alla grande dal Parma. E messo praticamente in cassaforte nel secondo tempo, quando Carmignani ha spedito nella mischia anche Gilardino. Con lui, e poi [illegible] Morfeo, il ritmo è salito. Come la certezza di passare il turno. Nervoso [illegible] finale, con un pugno [illegible] Aitor Ocio - quello che si era perso Cardone in occasione del gol - [illegible] Bonera. Ma il dolore è passato [illegible] fretta. Perchè il Par- [illegible] d'Europa è duro [illegible] buttare giù. E infatti vola. [c. p.]

LA SITUAZIONE

Gli altri risultati, in nero le qualificate [illegible] quarti (7 e 14 aprile): **Newcastle**-Olympiacos 4-0 (andata 3-1), **Alkmaar**-Shaktar 2-1 (3-1), **Cska Mosca**-Partizan Belgrado (1-1), **Sporting L.** -Middlesbrough 1-0 (3-2), **Auxerre**-Lille 0-0 (1-0), Saragozza-**Austria V.** 2-2 (1-1). Villareal-Steaua Bucarest (and. 0-0) si gioca domenica.

LA CRISI DELL'IPPICA

Il driver Minnucci tende la mano [illegible] Matarrese

ROMA. L'ippica [illegible] [illegible] crisi [illegible] gli addetti [illegible] lavori sono in fermento, [illegible] Giampaolo Minnucci, che è stato l'apprezzato driver di Varenne (il più grande trottatore del mondo), [illegible] tiene a stemperare i toni della polemica.

«Giorni fa mi sono state attribuite delle dichiarazioni che forse [illegible] sono state interpretate esattamente o non sono riuscito a esprimere correttamente - sottolinea Minnucci -. Non volevo certo offendere nessuno e tantomeno Antonio Matarrese, presidente dell'Unire, che invece mi auguro possa rilanciare tutta l'ippica italiana. Intendevo soltanto esprimere la preoccupazione mia e dei [illegible] colleghi guidatori sulle difficoltà del mondo dei cavalli, senza però criticare l'operato di Matarrese che del resto, assunta da poco [illegible] presidenza dell'ente, [illegible] ha ancora avuto il tempo per [illegible] una realtà tanto difficile [illegible] complessa come quella ippica».

Previsioni meteo e impianti per il weekend

NEVE

dati neve forniti da **Skiinfo.it**

Altezza neve min-max — Impianti aperti

PIEMONTE	❄	🚡	18/03	19/03	20/03
Ala di Stura	40/50	3/3			
Alagna Valsesia – Monterosa Ski	0/125	6/6			
Alpe Devero	40/70	3/3			
Artesina – Mondolè Ski	60/100	12/12			
Bardonecchia	20/50	13/20			
Bielmonte	45/95	10/10			
Claviere - Cesana - Via Lattea	20/60	11/62			
Domobianca	40/50	4/5			
Formazza	0/0	n.p.			
Frabosa Soprana	30/50	4/6			
Limone Piemonte	50/90	17/20			
Lurisia	80/110	7/7			
Macugnaga	30/50	3/11			
Mottarone	10/40	2/7			
Plan del Frais	10/20	n.p.			
Plan di Sole	10/20	n.p.			
Pragelato	5/10	1/6			
Pratonevoso – Mondolè Ski	60/100	7/7			
San Domenico di Varzo	20/80	6/6			

	❄	🚡	18/03	19/03	20/03
San Giacomo di Roburent	10/20	n.p.			
San Sicario - Cesana - Via Lattea	20/50	7/62			
Sauze d'Oulx - Via Lattea	20/60	10/62			
Sestriere - Via Lattea	20/60	11/62			
Val Vigezzo	10/40	1/3			
Via Lattea	20/60	39/62			

VALLE D'AOSTA	❄	🚡	18/03	19/03	20/03
Antagnod - Monterosa Ski	20/50	4/4			
Brusson - Monterosa Ski	15/30	3/3			
Cervinia – Breuil	30/120	19/20			
Champoluc - Monterosa Ski	30/90	11/11			
Champorcher	30/60	4/6			
Cogne	20/40	2/4			
Courmayeur	25/60	20/20			
Gressoney L.T. - Monterosa Ski	30/100	10/10			
Gressoney S.J. - Monterosa Ski	10/30	2/3			
[illegible] Thuile	40/100	37/37			
Pila	40/50	10/12			
Torgnon	20/50	6/6			
Valtournenche	20/110	9/9			

LOMBARDIA	❄	🚡	18/03	19/03	20/03
Aprica	30/80	16/20			
Bormio	40/90	13/14			
Chiesa Valmalenco	30/90	8/8			
Livigno	40/70	32/32			
Madesimo	30/90	13/13			
Passo Tonale	[illegible]	[illegible]			

VENETO	❄	🚡	18/03	19/03	20/03
Arabba	35/120	28/28			
Cortina d'Ampezzo	30/80	36/36			
Falcade	50/90	27/27			

TRENTINO	❄	🚡	18/03	19/03	20/03
Alba Ciampac	45/65	6/6			
Andalo - Fai della Paganella	85/130	18/19			
Canazei	20/50	10/10			

	❄	🚡	18/03	19/03	20/03
Folgaria	35/120	22/22			
Folgarida-Marilleva	[illegible]	24/24			
Madonna di Campiglio	60/100	20/22			
Moena	[illegible]	[illegible]			
San Martino Di Castrozza	30/50	17/17			
Vigo di Fassa	20/60	6/7			

ALTO ADIGE	❄	🚡	18/03	19/03	20/03
Alpe di [illegible]	5/60	n.p.			
Alta Badia	20/80	51/52			
Alta Pusteria	45/70	27/27			
Plan de Corones	30/85	30/30			
Val Gardena	30/75	79/80			

FRANCIA	❄	🚡	18/03	19/03	20/03
Monginevro	40/60	23/40			

previsioni meteo fornite da **Meteo.it** — n.p. = non pervenuto - Lc. = impianti chiusi

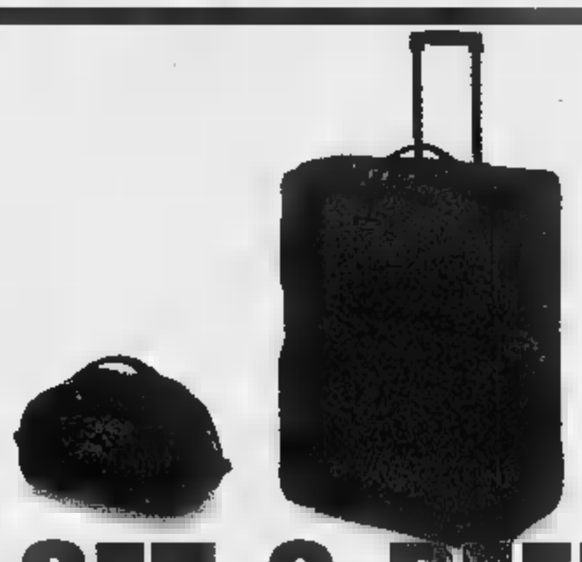
OLLY'S
valigeria - pelletteria - articoli regalo

LA PIU' GRANDE VALIGERIA-PELLETTERIA D'ITALIA

PREZZI PAZZI!!!

SET 2 PEZZI
€49,00

SET 3 PEZZI
€89,00



SET 2 PEZZI
€49,00

TROLLEY MORBIDO
€39,00

TROLLEY RIGIDO
€59,00

CARTELLE IN TESSUTO
€ 29,00

CARTELLE IN PELLE
€ 99,00

BORSE IN TESSUTO €19,00

BORSE IN PELLE €49,00

CINTURE € 19,00

...E TANTE ALTRE PAZZIE VI ATTENDONO

in Piazza Solferino 9/B - torino
orario continuato 9,30 - 19,30 tel. 011.5620874

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

LIGURIA

[redacted] proposta unica zona molo da ristrutturare fronte mare con terrazzo. www.mastercasaonline.it - 0182.471.200 - [redacted].

[redacted] vendesi centrale vicino spiagge comodo servizi appartamento ristrutturato con terrazzo di mq 60 adiacente posto auto. www.mastercasaonline.it - 0182.471.200 - 348.258.2405.

[redacted] vicino mare [redacted] residenziale bel bilocale terrazza vivibile termoautonomo Affare! € 165.000,00. Area Casa 0182.555.627 - www.areacasa.it

A Loano in bellissimo e prestigioso complesso residenziale vendiamo direttamente da impresa trilocali con mansarda, vista panoramica, giardini privati, terrazze, box e cantine. Finiture personalizzate. Visitate il nostro sito www.residenzamarinaverde.com. Telefonare tutti i giorni 339.660.4042 - 019.574.084 fax 019.574.541.

ANDORA affare vendesi [redacted] bilocale con terrazzino posto auto € 185.000,00 - www.mastercasaonline.it - 0182.471.200 - 0182.490.170.

[redacted] Capo Mele occasione soleggiato [redacted] appartamento mq 85 più ampio giardino tutto vista mare.Tel. 335.524.5777.

[redacted] da impresa metri 400 mare, centralissimi, bi/trilocali termoautonomi, terrazzi, giardini, posto auto. Vista mare. www.stimec.com - 0182.931.228.

CERIALE [redacted] opportunità, € 158.000,00 intrattabili per trilocale con terrazzo, pari al nuovo, termoautonomo. Tel. 0182.992.161 - 347.797.3000.

[redacted] **MARINA** vendesi bilocale nuovo, ultimo piano 400 [redacted] con balcone. Zona tranquillissima. Tel. 335.644.9607.

IMPERIA Porto Maurizio [redacted] trature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box, impresa pranola. [redacted] 011.566.9411 - [redacted].

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali comodi mare da € 130.000,00 finanziamento 100%. Tel. 0182.642.030 - 349.336.6468.

LOANO alloggio fronte [redacted] ristrutturato termoautonomo arredato 3 balconi doppi servizi. Ampio box. [redacted] Marina 019.672.282.

[redacted] da impresa alloggi [redacted] costruzione [redacted] metrature [redacted] giardino o terrazzo vista mare. La Marina 019.672.282.

[redacted]

Nuovi alloggi in costruzione in posizione centralissima a pochi passi dal mare, di[redacted] impresa. Tel. 019.677.699 - 339.169.5414 - 335.[redacted].

PIETRA LIGURE 200 mt dal mare stabile signorile piano rialzato mq 60 ingresso living su soggiorno cucinino camera bagno terrazzo mq 40 termoautonomo. ADP 011.776.4040.

[redacted] caratteristica villa antica, panoramica, comoda, immersa nel verde a 1.000 mt dal mare. 2 appartamenti, terrazzi, porticati, magazzini, ampia zona parcheggio, orto alberato, ristrutturazione recente. Euro 270.000,00. Tel. 0141.82.42.60 / 347.98.30.214.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] **LES** [redacted] in signorile piccolo [redacted] bilocale ristrutturato a nuovo composto da: soggiorno cucina due camere bagno terrazzo soleggiatissimo parking 200 metri dalla spiaggia € 225.000,00. Isit 600.777.510.

A. MENTONE nuova soluzione a [redacted] 200 [redacted] dal mare prestigiosa nuova palazzina a pochi passi dalla zona pedonale splendidi bi/trilocali con grandi terrazze ben soleggiate da € 230.000,00. Isit 600.777.510.

A. NIZZA in signorile condominio d'epoca, 50 metri mare, prestigioso bilocale più [redacted] soppalcato, ultimo piano, bella vista mare, [redacted] 215.000,00. Isit 600.777.510.

AFFARISSIMO Cap Martin € 118.168,00 pagabili con € 23.634,00 più rata mutuo! Splendidi appartamenti, stessa casa, ampie terrazze, [redacted] mare. Italgest 848.842.842.

ANTIBES Juan Les Pins 30 metri spiaggia sabbiosa Casinò lussuosi appartamenti nuovi, terrazze, [redacted] mare, € 115.700,00. Italgest 848.842.842.

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins, fronte mare, bilocale ampio terrazzo. Garage. Splendida vista mare, imperdibile.

AREA CA[redacted] 0182.555.627 Roquebrune Cap Martin, 50 mt mare, nuovi alloggi. Terrazze. Cantine. Parcheggi. Occasional

NIZZA zona Negresco, palazzo d'epoca, [redacted] di prestigio ristrutturato € 175.000,00. Giovanni 0033.[redacted].

VILL[redacted]**HE** ampio monolocale, grande balcone, cucina separata, aria condizionata, cantina, [redacted] vende. Tel.349.575.6502.

WWW.CASAMARE.NET 0184.574.199 Nizza costa azzurra - vicinanze mare e università appartamenti per investimento [redacted] 69.000,00. Ottima resa locativa.

[redacted]

GIARDINI [redacted] stabile prestigioso con ascensore portineria ufficio mq 750 circa. GR[redacted] 011.505.039.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

CERCASI [redacted] partamento mq 350 / 400 in zona centrale, isola pedonale, bassissima precollina, in prestigioso stabile, terrazzo, posto auto. Trattative riservate. Sig. Facchini 011.480.135

[redacted] acquista prestigioso appartamento/villa in zona centro Crocetta precollina fronte collina. Max riservatezza. Sig. Facchini 011.480.[redacted].

GIOVANE medico [redacted] appartamento mq 50 - 90 uso abitazione o futuro investimento in zona comoda ai servizi. Sig. Musolino 011.480.135.

TORINO PROVINCIA

RICERCO rustico, cascinale, casetta con terreno attiguo in cintura torinese, Roero, Astigiano. 'La Borsa' 011.321.495.

[redacted] 7

TORINO [redacted]

[redacted] accoglienti alloggi arredati moderni di varie metrature stabile recente, comodo centro. Rubiolo Immobili 011.751.826.

CORSO [redacted] **UMBERTO** via Assietta 11 - eleganti mono e bilocali arredati da € 450,00 mensili. IBF [redacted].

ZONA Molinette [redacted] appartamento nuovo mq [redacted] più terrazzo [redacted] 120, possibilità [redacted] - Trattative [redacted]. Sangiorgio 335.564.7879.

PIEMONTE

BRA affittasi [redacted] centralissimo stesso stabile alloggi e mansarde arredati in modo signorile aria condizionata riscaldamento autonomo no spese condominiali anche per brevi periodi. Tel. 328.444.17.60.

LIGURIA

FINALE [redacted] in villa con giardino affitto luglio agosto appartamento soleggiatissimo 2 camere salone, 2 bagni, cucina. [redacted] 396.1752.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI uso ufficio in palazzina ristrutturata precollina zona corso Moncalieri 200 mq con ingresso indipendente, garage e posti auto. Tel. 335.780.2964 chiedere di Patrizia.

CENTRALISSIMO pressi piazza Vittorio negozio angolare plurivetrinato mq 450, richiesta buonuscita. Trattative riservate. Rivolgersi [redacted] Gozzo. [redacted] Databank 011.504.092.

[redacted] / Tassoni, ufficio presti[redacted] mq. 100, posto auto, adatto studio medico / legale, comodo tangenziali. Privato. Tel. 333.722.6373 - 011.204.168.

MIRAFIORI stesso stabile uso negozio/ufficio locali 50 / 400 mq e magazzino 150 mq. Tel. 335.809.9990.

SETTIMO [redacted] tangenziale, capannoni 6000 / 2000 mq, con uffici, ribalte, parcheggi amplissimi, cabina Enel. Telefonare 347.444.6547.

TORINO tangenziale sud palazzo uffici attrezzato indipendente 4.200 mq pluripiano, ampio parcheggio privato. Adatto uffici tecnici, frazionabile. Tel. 011.672.338.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

[redacted]**LLINA** Torino, Moncalieri, appartamento villa mq 250 minimo, per referenziatissimo, alto budget. Abit Immobiliare 011.669.6921 - 335.814.8715.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura. [redacted] Sant'Ottavio 32 Torino (zona [redacted]. [redacted]. 011.[redacted].

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada [redacted] voltura immediata permute corso Dante [redacted] - Torino. Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.889.684.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Ligure Hotel Santamaria** Pasqua 3 giorni a € 165,00 a persona menù a [redacted] con servizi parcheggio. Tel. [redacted]

ALASSIO Hotel Mignon, 40 mt mare, colazione buffet, scelta menù, pesce. Speciale bambini. Tel. 0182.640.778.

ALBERGO Silvano, * * * Diano Marina (Im), centrale, elegante, familiare, piscina, garage, formule primaverili. Appartamenti mono - bilocali, vista mare. www.hotelsilvano.it, tel. 0183.403.014, fax 0183.402.720.

CASA DI RIPOSO RAF convenzionata ASL 1- 2 - 3 - 4 - 5 - 10, persegue Progetto [redacted] salute degli anziani, rette 32,50 euro. Telefonare 0121.352.262 - [redacted]

LOANO, Albergo Isabella, 019.668.683, Corso Europa 2. Pesce ligure, carne piemontese [redacted]. Offertissima lunghi periodi. Da € 32,00 a € 35,00.

[redacted] 11

A. [redacted] **AGENZIE** [redacted] **ASSO**[redacted] **& AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza del giusto incontro [redacted] serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 8 angolo [redacted] Vinbaglio - Torino 011.561.1055.

ALBERTO cuoco 53enne fantasioso espansivo appassionato sport invernali, cerca donna allegra, più giovane, da coccolare, viziare. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

ANDREA affascinante architetto 60enne. Occhi verdi giovanile, amante casa, ex istruttore nuoto, cerca signora dolce intelligente romantica. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] 44enne nubile. Curata brillante, bi[redacted], snella, funzionario Rai cerca uomo dinamico interessante desideroso costruire famiglia. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] frizzante biondina [redacted], [redacted] 50enne ottimista, altruista comprensiva fisico ben tornito scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli. In [redacted]. Corso Peschiera, 193 Torino.

OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

La Storia si fa piccola, per raccontare qualcosa di grande.

"Giovanni Paolo II"

Un Pontificato raccontato dai francobolli.

Un'importante opera filatelica che [redacted] le immagini e le opere del Santo Padre.

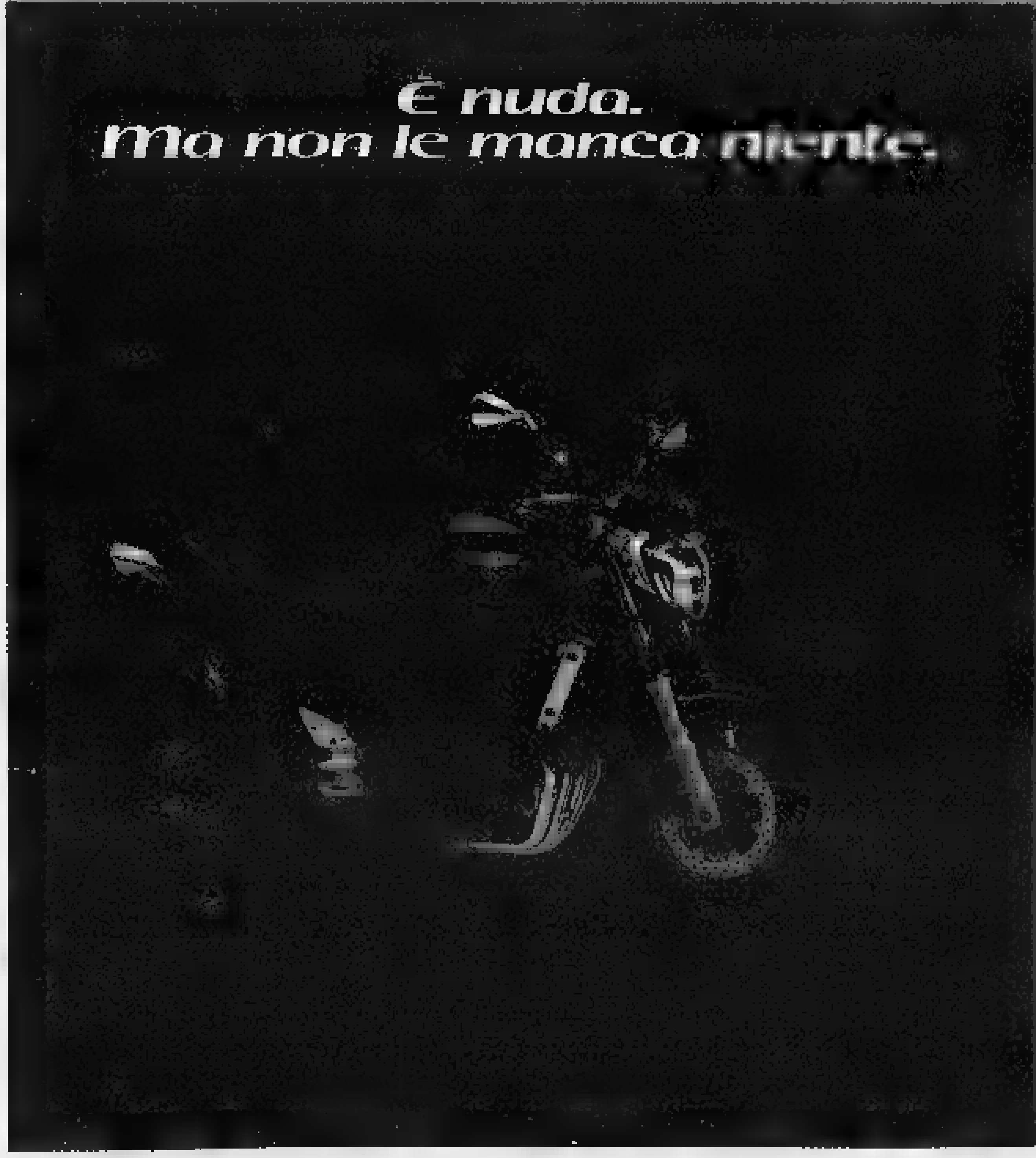
Martedì 29 marzo i primi 3 francobolli,
[redacted] dei quali in lamina argentata, [redacted] **3,90 euro***
In regalo il prezioso libro illustrato per continuare la raccolta.

Per informazioni, numero verde 800 011959

LA STAMPA e BOLAFFI

FZ6
www.yamaha-motor.it

YAMAHA
Touching Your Heart



FZ6. Da oggi può essere tuo in 24 mesi a tasso zero senza anticipo!*

E' la figlia più irriverente della gloriosa stirpe dei motori R6: 600cc a iniezione elettronica, telaio in alluminio pressofuso, doppio scarico sottosella, nuda e potente. Per conquistarti, non le manca niente.

MAGIC IMPORT
ss Torino, 95
Chivasso (TO)
Tel. 011.9106270

TRE DIAPASON
C.so Casale, 479
Torino
Tel. 011.8996929

MOTO MARCATO 2
Via Giacosa, 2a
Nichelino (TO)
Tel. 011.6272300

PATTONO Corrado
Via S. Anna, 1
Azeglio (TO)
Tel. 0125.72186

TEAM LACROCE
Via Nazionale, 165a
Villar Perosa (TO)
Tel. 0121.514950

Nuova Opel Astra GTC.
Credi ai tuoi occhi.

Opel. Idee brillanti [illegible]gliori.

POTENZA E SPORTIVITÀ
Emozioni da primato, con una gamma unica di 9 motori di ultima generazione, straordinari per prestazioni e bassi consumi, **tutti in linea con le normative Euro 4.** Benzina fino a 200 CV e Common Rail fino a 150 CV. Tutti in grado di esaltare il piacere di guida di Astra GTC, sempre.

TECNOLOGIA CHE DIVENTA EMOZIONE
Un'esperienza di guida entusiasmante, grazie a tecnologie innovative. Dynamic Drive con funzione SportSwitch che accentua comportamento e assetto sportivo, telaio IDS Plus con sospensioni attive, fari anteriori autoadattativi AFL. **Nuova Opel Astra GTC. Da € 16.360*.**

SIAMO APERTI SABATO 19 e DOMENICA 20.

www.opel.it

*Prezzo chiavi in mano IPT escluso Astra GTC 1.4 Enjoy. L'auto nella fotografia ha equipaggiamenti ottenibili a richiesto, [illegible] inclusi nel prezzo pubblicizzato. Nuovo Opel Astra GTC: consumi da 4,8 a 9,3 l/100 km (ciclo misto). Emissioni di CO_2 da 130 a 226 g/km

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Pobino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO Automobili
CHIERI
Via [illegible] 38
[illegible]. 011/9422875

AUTOCLUB
[illegible]RASSO
[illegible]. Torino 111 - Tel. 011/9102748
ifaa
Dal 1951, auto e servizi

GARDA auto
CHIANOCCO
Ene Vernetta 62
Tel. 0122/49045
AVIGLIANA
C.so Torino [illegible]
Tel. 011/9367168

Sva[illegible]
CIRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

[illegible]
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago [illegible] Viverone 4)
[illegible]. 0125/676002

GENCAR
MONCALIERI
C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI
C.so Allamano 151 - Tel. 011/9537811
TORINO
Parà Derna 219 - Tel. 011/2422354
(angolo C.so Giulio Cesare 229)
Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531
C.so Casale 158 - Tel. 011/8196056
ifaa
Dal 1951, auto e servizi
www.gencar.it

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 [redacted]. E-MAIL cronaca@lastampa.it «CRONISTA PER VOI» 011 6568740, cronista@lastampa.it.

CRONACA

va bene

■ La mostra sul Male a Stupinigi [redacted] arricchisce di un nuovo capolavoro. Da ieri, è esposta la terribile Medusa di Rubens. Un motivo in più per non perdersi [redacted] straordinaria esposizione curata [redacted] Vittorio Sgarbi.

va male

■ Un incendio a [redacted] locomotore [redacted] interrotto ieri il viaggio dei pendolari d[redacted] Torino-Aosta. Nessun ferito, per fortuna. Ma l'incendio [redacted] ricordare, [redacted] una volta, che [redacted] elettrificazione quella linea [redacted] destinata [redacted] morire.

da seguire

E' in programma questa sera al Folk Club, via Perrone [redacted] bis, il concerto di Pippo Pollina. [redacted] cantautore presenta il suo dodicesimo album intitolato «Bar Casablanca», al [redacted] fianco si esibisce [redacted] Palermo Acustic Quartet. L'appuntamento è per le 21, biglietti d'ingresso a 1[redacted] euro (informazioni allo 011 9561762).

il tempo

■ Le immagini satellitari rispecchiano molto chiaramente l'attuale situazione meteorologic[redacted] alta pressione sull'Europ[redacted] veloci perturbazioni in scorrimento [redacted] Nord delle Alpi. Il Piemonte di conseguenza ne risente benefici effetti con cielo soleggiato, temperature gradevoli [redacted] debole ventilazione. Zero termico oltre 3100 metri. Sereno ieri [redacted] Torino [redacted] 21.4 di massima, 4.5 di minima e 32% di umidità alle ore 16. Sereno l'anno scorso [redacted] 22,2 di massima, 4,3 di minima [redacted] 30% di umidità.

DAGLI ENTI LOCALI AGLI OSPEDALI, A RISCHIO MOLTI SERVIZI. A TORINO UN CORTEO DI PROFESSORI E STUDENTI

Sciopero, [redacted] sanità e [redacted] pubblici

Protesta per il contratto. Anche la scuola in piazza

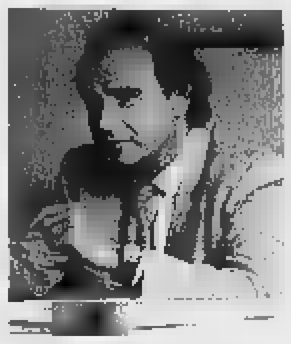
Disagi in arrivo [redacted] lo sciopero dei dipendenti del pubblico impiego, che si astengono dal lavoro per l'intera giornata di oggi per chiedere il rinnovo del contratto, scaduto da 15 mesi. All'agitazione, indetta da Cgil, Cisl [redacted] Uil, hanno aderito anche Ugl e Cisal. Lo sciopero riguarda i dipendenti dei ministeri; di[redacted], università e ricerca; della sanità, degli enti locali [redacted] pubblici e delle agenzie fiscali. Aderiscono [redacted] non scioperano gli addetti di polizia, vigili del fuoco [redacted] corpo forestale dello Stato.

[redacted] Comune informa che oggi non sarà garantito [redacted] servizio negli uffici anagrafici di via della Consolata 23 e corso Valdocco 20, m[redacted] sarà garantita l'apertura degli sportelli per le denun[redacted] [redacted] nascita con ingresso in via Giulio [redacted]. Disagi anche all'Atc: l'azienda non garantisce la regolare attività degli sportelli di corso Dante 14, ma sottolinea che sarà comunque garantito il servizio di manutenzione urgente attraverso il [redacted] verde 800.256941, attivo 24 ore su 24.

Nel comparto della sanità scioperano anche i medici aderenti [redacted] sindacati confederali, [redacted] secondo le direzioni ospedaliere [redacted] dovrebbero esserci molti disagi per i pazienti. Per sicurezza, viene però consigliato di telefonare prima di effettuare visite e ritiro di referti medici.

[redacted] ferma anche la scuola, che ha scelto [redacted] manifestare localmente. Da piazza Arbarello, alle 9, partirà il corteo [redacted] Coordinamento Scuole Superiori di Torino (docenti), con il Coordinamento genitori, Cobas, Cub Scuola, studenti medi [redacted] universitari. Il Coordinamento Scuola Superiore caratterizza la giornata di lotta [redacted] forte manifestazione di opposizione del mondo della scuola alla Riforma Moratti, [redacted] cui si chiede l'abrogazione. Il corteo confluirà nel presidio di Cgil, Cisl [redacted] Uil Scuola in piazza Castello. I confederali, che a loro volta contesta[redacted] la riforma, mettono il rinnovo del contratto al primo punto nella lista delle rivendicazioni.

A livello di università e ricerca, i sindacati confederali invitano il personale ad aderire allo sciopero a sostegno del rinnovo contrattuale, p[redacted] lottare contro [redacted] lavoro precario e contro il blocco [redacted] concorsi.



L'EX VICE DIRETTORE INDAGATO PER TRUFFA

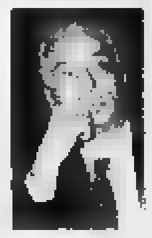
Marcello Pochettino nel mirino per alcune consulenze alla moglie

Alberto Gaino A PAGINA 43

PREMIATI GLI ISCRITTI DA 50 ANNI ALL'ORDINE

La missione laica degli avvocati

Franzo Grande Stevens



L'OCCASIONE di ricordare e premiare i nostri cinquant'anni di professione svolta da questa città ci rimanda al passato [redacted] di malinconia pensando a quelli che oggi [redacted] sono più accanto [redacted] noi.

Scorrono dinanzi [redacted] nostra mente, nitidi come immagini di fotogrammi su uno schermo, gli episodi più significativi della nostra vita professionale: dagli inizi, trepidanti per l'avvenire, fino all'esperienza ed [redacted] reputazione consolidata. Essi appartengono a [redacted]scuno di noi; appartengono invece a tutti gli avvocati le linee costanti di una tradizione che ci appaiono altrettanto nitidamente. Sono quelle linee che, [redacted]lla trama del dare e ricevere fra generazioni, fanno la storia dell'Avvocatura, in particolare [redacted] quella torinese, e ne segnano l'identità.

[redacted] Paese [redacted] tanto più civile quanto maggiore sia il rispetto spontaneo delle leggi e quanto imparziale e più efficiente sia l'accertamento delle loro violazione e l'irrogazione delle relative sanzioni. In entrambi i casi il ruolo essenziale è assunto dall'avvocato: sia nel caso dell'adesione perché è a lui che ci si rivolge per conoscere le leggi da applicare e per chiedere consiglio; e sia nel caso di infrazione perché senza l'avvocato che [redacted] i diritti dell'interessato non v'è giusto processo [redacted] quindi [redacted] v'è ordinamento da osservare. Per esercita[redacted] questo suo ruolo l'avvocato non ha solo il diritto, [redacted] [redacted] dovere dell'indipendenza da legami od influenze esterni, da interessi personali, dal cliente per quanto potente egli sia, da ogni intrigo, in qualunque modo configurabile.

L'avvocato, insomma, geloso della dignità [redacted] ministero, deve chiedere il risultato non [redacted] subdoli intrighi ma - come diceva un nostro Maestro - «all'opera onesta ed assidua della [redacted] intelligenza». Un esempio luminoso recente dell'esercizio di questo ruolo l'Avvocatura torinese l'ha dato, a prezzo della vita, [redacted] il [redacted] Presidente Fulvio Croce, quando assumemmo [redacted] difesa d'ufficio delle Brigate Rosse garantendo ad un tempo l'Ordinamento dello Stato ed i diritti degli imputati. Noi, che scendiamo [redacted] china dell'ultimo versante della vita, avvertiamo profondi il significato e l'importanza di questa tradizione che abbiamo ricevuto e che trasmettiamo alle affidabili mani dei più giovani colleghi.

[redacted] regole morali della nostra tradizione di [redacted] che consentono ad un avvocato la qualità peculiare d'avvertire di lontano - ed oggi l'avvertiamo - le insidie ed i pericoli per la libertà [redacted] la giustizia e nel difendere questi valori ad ogni costo, devono restare in tutta la vita la religi[redacted] della nostra laicità e l'orgoglio [redacted] nostra modestia.

[redacted] detto «ad ogni costo» sapendo che Foscolo ammoniva: «... [redacted] si può [redacted] giusti impunemente». Fieri di queste tradizioni e di questi principi noi siamo certi che l'Avvocatura torinese non verrà meno ai [redacted] compiti per interessi di corporazione, omaggio servile [redacted] timor di potenti.

[redacted] GARANZIA DI GIUSTIZIA»

Alla festa nell'aula magna intitolata [redacted] Croce anche il sindaco e il procuratore generale Caselli

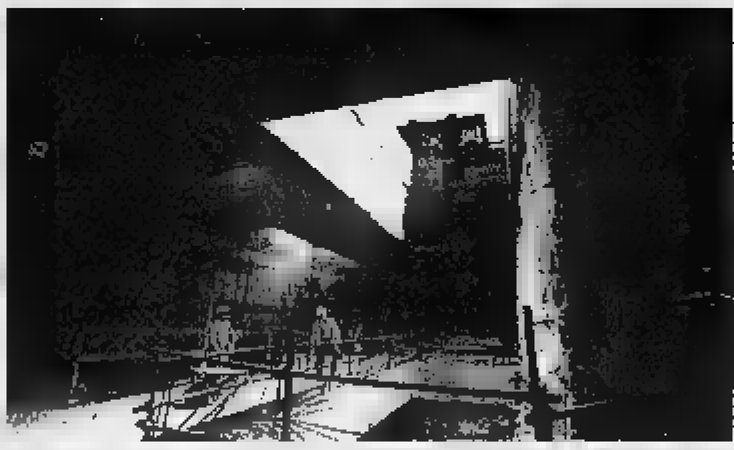
Giovanna Favro A PAGINA 45

INIZIATIVA ANTI-SMOG

Domenica [redacted] piedi dalle 10 alle [redacted] [redacted] solo in centro

Domenica tutti a piedi in centro (lo stop riguarda il solito maxiquadrilatero centrale) dalle 10 alle 19. A presentarla, [redacted] l'assessore all'Ambiente Dario Ortolano che non ha risparmiato dure critiche al governo centrale «perché non man[redacted] [redacted] promesse in materia [redacted] fondi da destinare all'ambiente». La prossima domenica - la prima di un calendario di stop ecologici che durerà sino a novembre - sarà dedicata allo sport e alla cultura. Tra le tante iniziative, «Corritalia», corsa scandita [redacted] tappe [redacted] monumenti ed edifici storici della capitale subalpina. «E' una gara che intende promuovere la pratica della [redacted] di orientamento - ha spiegato Ortolano - [redacted] pratica sportiva [redacted] cui vince [redacted] completare un percorso a tappe servendosi [redacted] bussole e cartine topografiche, facendo [redacted] [redacted]llo stesso tempo i punti di eccellenza di Torino: è aperta a famiglie, atleti, studenti». Ortolano ha anche annunciato che già 800 torinesi hanno accettato il contributo del Comune per trasformare la vecchia auto non catalitica in vettura ecologica.

COMPLETATA LA [redacted]



La metropolitana al suo capolinea Oggi [redacted] talpa della metropolitana sbuca alla futura stazione di Porta Nuova, terminando con [redacted] giorno [redacted] anticipo rispetto alle previsioni il primo tratto della «linea uno». Giornata [redacted] per [redacted] metrò torinese: «Valeria», la terza fresa utilizzata in ordine di tempo per scavare sotto corso Francia la galleria [redacted] quasi dieci chilometri, ha raggiunto il cuore della città chiudendo un capitolo fondamentale nella storia di un'infrastruttura che Torino attende da oltre trent'anni. L'ultimo tratto di galleria, [redacted] Re Umberto a Porta Nuova, è stato realizzato in poco più di un mese: la talpa, partita lo scorso [redacted] febbraio, ha percorso [redacted] metri posizionando 252 anelli [redacted] conci (il rivestimento del tunnel). Per festeggiare l'evento domani il Gruppo Torinese Trasporti aprirà al pubblico il cantiere di piazza Carlo Felice (10-17,30). I cittadini potranno visitare la stazione e vedere la fresa.

Alessandro Mondo A PAGINA 42

La Medusa regina del Male

L'ULTIMO capolavoro dell'umanità [redacted] destinazione Stupinigi è arrivato sotto la Mole (scortato dalla polizia) due giorni fa. Poi, quell'olio su tela che misura 119 centimetri per 68, giunto dal «Kunsthistorisches Museum» di Vienna [redacted] per parecchie decine di milioni [redacted] euro, è stata depositato [redacted] un caveau opportunamente climatizzato. Quindi, ieri alle 9, ha varcato la soglia della Palazzina di Caccia per arricchire di [redacted] altro pezzo imperdibile la mostra del «Male» allestita a Stupinigi fino [redacted] 26 giugno. [redacted] dipinto in questione è la Medusa di Rubens, definita da Vittorio Sgarbi, il curatore della mostra, «la semplificazione degli incubi dell'uomo, l'emblema [redacted] tutte le [redacted] possibili». Ieri, nella [redacted] prima giornata di esposizione, quell'incubo che è un sogno [redacted] quadro ha già raccolto i commenti ammirati di centinaia di visitatori. «Tutti increduli all'idea che oltre a Caravaggio, Picasso, Antonello da Messina, Warhol e altri mostri sacri della storia dell'arte, ora si possa ammirare anche il capolavoro di Rubens - dicono soddisfatti gli organizzatori - e [redacted] c'è [redacted] qualcuno che definisce [redacted] mostra il "museo degli orrori"...».

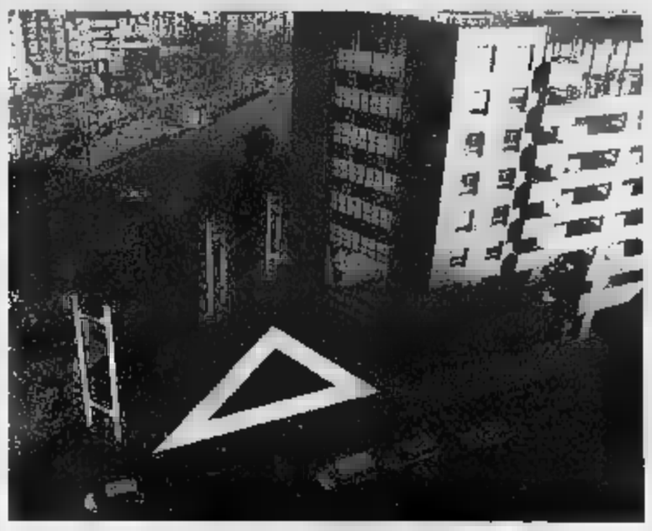
La Medusa di Rubens, da ieri esposta a Stupinigi

La tela di Rubens - trattenuta a Vienna per un'altra esposizione - raffigura l'[redacted] appena avvenuta di Medusa che ha il collo sgozzato da cui [redacted] rivoli [redacted] sangue. Sangue che si trasforma in un'inquietante capigliatura serpentina. «Un vortice [redacted] cui si condensa l'antitesi fra la vita e la morte - come sostiene Isabella Gianuzzi Savelli - una vita che si sprigiona [redacted] forza [redacted] violenza in un corpo mostruoso, amputato». [e. min.]

Il cantiere di Porta Nuova dove oggi sbucherà la talpa «Valeria»

I lavori per la realizzazione del primo tratto della linea 1 sono partiti il 22 ottobre 2002 dalla stazione Fermi (Collegno), dove si trovano le strutture che consentiranno il funzionamento del metrò: la sala controllo, il deposito, le officine e la pista di prova. Quindici le stazioni lungo la linea: oltre a Fermi, seguono Paradiso, Marche, Massaua, Pozzo Strada, Montegrappa, Rivoli, Racconigi, Bernini, Principi d'Acaja, XVIII Dicembre, Porta Susa, Vinzaglio, Umberto, Porta Nuova. Ma la storia della metropolitana continua: il progetto esecutivo del lotto Porta Nuova-Marconi è stato appaltato mercoledì; nel primo semestre sarà sviluppato il secondo lotto - da Marconi a Dante -, posto in gara entro fine anno. E' in fase di preparazione la variante al progetto definitivo il tratto Dante-Lingotto, in rettilineo lungo via Nizza.

L'architettura luminosa debutta sulla «Spina 1»



La nuova veste dell'edificio che segna l'inizio della Spina 1 all'incrocio tra corso Rosselli e piazza Marmolada. Grazie ad un intervento di arte applicata e fasci luminosi la facciata viene completamente trasformata

Emanuela Minucci

Architettura luminosa, virtuale, eppure così vera. Fasci di luce guizzanti che ricostruiscono, soltanto per l'occhio, i pali del Passante. Un triangolo isoscele sul marciapiede visibile anche dall'aereo, in- blu elettrico a definire i bordi del caseggiato. E' la seconda vita, notturna, del «Franco Center». Quell'isolato segna l'inizio della Spina 1, all'incrocio tra rso Rosselli e piazza Marmolada. Gruppo di case nato a ridosso della Materferro, contro cui qualche mese fa l'urbanista Augusto Cagnardi, puntò l'indice: «Ecco, quest'architettura, non va, Torino ha sprecato la grande occasione della Spina».

Adesso, questi edifici che a tempo fecero discutere (per poi riabilitati anche da nomi come Jean-Pierre Buffi) si prendono la rivincita diventando il primo caseggiato-opera d'arte della città. Il tutto grazie a una speciale tecnica che l'esperto di arti applicate Enzo Biffi Gentili ha deciso di sperimentare proprio queste . «E' un sistema semplicissimo - spie- Biffi Gentili -, tratta di una speciale pellicola utilizzata anche per illuminare l'interno delle gallerie. Colpita da una fonte di luce è in grado di restituirla con potenza di gran lunga superiore. Il to è costruzione tutta nuova, di grande effetto».

Il progetto, che sarà realizzato entro la primavera ha già ottenuto il plauso del sindaco Chiamparino e dell'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri: «E' un esempio come il design possa contribuire rendere sorprendenti e uniche anche le costruzioni più moderne e anonime. Senza distruggere niente, si cambia volto ad insediamento rendendolo così unico da diventare turistico». Possibilità di estenderlo anche ad altri quartieri? «Sì, è certamente un'idea interessante da sviluppare specialmente nelle zone centrali dove l'intervento possa risaltare al meglio - spiega ancora Alfieri -, la tecnica utilizzata da Gentili funziona da bacchetta magica in grado di miracolare zone architettonicamente oscure della città».

Ma non solo luce si alimenta la seconda vita «Franco Center». Come spiega Biffi Gentili, presto nascerà anche un'intera parete ricoperta vegetazione virtuale appesa ad reticolato metallico: «Il prototipo che utilizzeremo si al sistema "Algue" creato Ronan ed Erwan Bourcullec, designer dell'ultima generazione tra i più famosi d'Europa. L'applicazione di questo sistema di vegetazione artificiale a Torino sarà per dimensioni più rilevante mai realizzata a livello internazionale». Da costruzione m al bando da urbanisti di chiara fama, a condominio-installazione buono per dominare le copertine Casabella i siti Internet di architettura internazionale. E è ancora tutto: «Anche giardino interno di questi caseggiati - anticipa Biffi Gentili - trasformato piccolo scorcio di d'arte contemporanea. Fra gli alberi spunteranno animali metallica realizzati da Benedetta Mori Ubaldini: giraffe, maialini e cani provenienti uno surreale trasformeranno anche zona visibile questo insediamento in uno spazio tutto da visitare».

La talpa Valeria sbuca a Porta Nuova

E' arrivata al capolinea la linea 1 della metropolitana

Alessandro Mondo

Giornata storica per la metropolitana torinese. Oggi la talpa Valeria raggiungerà la stazione di Porta Nuova, con un giorno di anticipo rispetto alle previsioni, dopo aver perforato gli ultimi venti metri dal traguardo.

Quello che si chiude questo pomeriggio è capitolo importante. L'arrivo della fresa segna il completamento primo tratto della dinea : nove chilometri metri di galleria - dalla stazione Fermi (Collegno) Porta Nuova - scavati sotto corso Francia impiegando tre diverse talpe: «Valentina», «Madama Cristina», «Valeria». Sembra trascorso un secolo: sono passati poco più due . Da allora quella del metrò in formato subalpino si già imposta all'attenzione dei torinesi una delle pagine più significative del grande libro sulla trasformazione urbana. Anche per questo il clima sarà quello delle grandi occasioni. Domani il Gruppo Torinese Trasporti aprirà pubblico il cantiere di piazza Carlo Felice (10-17,30). Presenti il sindaco Sergio Chiamparino, l'assessore Maria Grazia Sestero (Viabilità) i vertici di Gtt: il presidente Giancarlo Guiati e l'amministratore delegato Davide Gariglio.

Ecco come si presenterà la fermata della metropolitana a Porta Nuova

Ne è passata di acqua sotto i ponti da che «Valentina» - la prima delle tre colossali talpe impiegate nello scavo -, ha fatto il suo ingresso in città tra gli sguardi incuriositi dei torinesi. Da allora tutti gli obiettivi stati centrati: importa la fresa ha dovuto in curva o sotto falde, talora procedendo silenziosa gli edifici, festeggiata come una «star» ogni volta che guadagnava una stazione. Oggi il taglio del primo traguardo. L'ultimo tratto della galleria, Re Umberto a Porta Nuova, è stato realizzato in poco più di un mese: «Valeria», partita lo scorso 16 febbraio, ha percorso 380 metri posizionando 252 anelli di «conci» (il rivestimento della galleria). Nel frattempo è stato attrezzato il tunnel per permettere il passaggio dei treni. Attualmente sotto Francia in corso i rivestimenti delle pareti, la posa dei pavimenti, l'allestimento degli ascensori e delle scalé mobili.

tempistica già definita: a fine si comincerà a dare tensione alla linea fino alla stazione Bernini; settembre il primo treno «Val 208», realizzato nello stabilimento praghese completamente automatizzato, sarà provato con corse vuoto; dicembre il viaggio inaugurale.

metrò è già realtà.

pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO
Asti - Alessandria

Accurate progettazioni d'interni

Importante e unico Centro
In Piemonte dove potete trovare
tutte le grandi firme insieme...
anche la domenica
pomeriggio.

Lo stile italiano delle firme più prestigiose ha, da anni, una valida vetrina continua evoluzione da **Pivato mobili**.

amanti del design più raffinato ed esclusivo trovano prodotti firmati da architetti designers di fama internazionale quali: Achille Castiglioni, Marco Zanuso, Ettore Sottsass, Alessandro Mendini, Carlo Scarpa, Carlo Mollino, Enzo Mari.

Studio progettazione e falegnameria per realizzazione di lavori su misura. Ampio spazio dedicato all'oggettistica e complementi d'arredo come tende, tappeti, vasi, quadri e luci. Liste

- Ricambi

In questi giorni nello show room di Asti presentiamo le nuove collezioni di

Boffi cucine Boffi bagni Arclinea collection Knoll

CUCINE: Boffi, Arclinea
Poltrona Frau, Molteni&C, Knoll, Alvar Aalto, Boffi bagni, Rimadesio, Giorgetti, Lago Italia, Maxalto, Rosenthal, Salviati, Gianni Vigone, Driade, Rapsel, Zanotta, Simongavina
ILLUMINAZIONE: Artemide, Flos, Fontana Arte
UFFICIO CHIAVI IN MANO: ICF, Poltrona Frau, Knoll, Simongavina, Fantoni, Citterio

SEDE: ASTI - C.so Alessandria, 546 (a 200 m. uscita autostrada casello Asti Est in DIREZIONE ALESSANDRIA) - Tel. 0141.272237 - Fax 0141.274845 Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pom. dalle ore 15,00 alle 19,30
NUOVO SHOW A - Via Giordano Bruno, 51 (a 100 m. dal Tiziano - Zona Astuti) - Tel. 0131.288350

A BUFERA SUL COMITATO PER TORINO 2006

25 novembre

LA [redacted]

La Finanza entra negli uffici del Toroc con un ordine di esibizione di documentazione. I militari chiedono il materiale legato a costituzione, finanziamenti e gestione dell'ente

7 marzo

LE [redacted]

Il direttore generale Paolo Rota e il suo vice Marcello Pochettino danno le dimissioni. Una decisione maturata dopo l'avviso di licenziamento che Rota aveva inviato al [redacted] vice

8 marzo

L'INTERROGATORIO

Rota viene interrogato (come teste) per 3 ore [redacted] pm Parodi [redacted] Toso. Tra gli argomenti del colloquio: [redacted] meccanismo degli appalti. I magistrati hanno secretato l'interrogatorio

17 marzo

L'INDAGATO

La procura ordina un'altra ispezione al Toroc. La Finanza questa volta ha un decreto di perquisizione dove compare il nome del primo indagato della vicenda: Marcello Pochettino

L'INIZIATIVA DEI MAGISTRATI DOPO L'INTERROGATORIO DEL SUO DIRETTO SUPERIORE PAOLO ROTA

Truffa aggravata, indagato l'ex vicedirettore Toroc

Nel mirino l'uso dell'auto di servizio e le consulenze a una società della moglie

Dopo mesi di veleni la resa dei conti in corso Novara sfocia in un atto clamoroso

Alberto Gaino

Quattro magistrati lo accusano di truffa aggravata, «alla luce delle articolate dichiarazioni rese da Paolo Rota». E a danni di un ente pubblico: il Toroc, che ente è, [redacted] formalmente di diritto privato, per quanto l'abbiano costituito e vi facciano parte con i loro vertici Comune, Provincia e Regione. Così si legge nel decreto di perquisizione e sequestro che ieri carabinieri in [redacted] alla procura e «fiamme gialle» della Compagnia Torino hanno esibito, suonando alla casa dell'ingegner Marcello Pochettino, a Revigliasco, e presentandosi al quartier generale del Toroc, in via Bologna. Per perquisirne l'ufficio o cosa ne resta, dal momento che il vicedirettore generale del Comitato olimpico dalla scorsa settimana è diventato un ex vicedirettore generale. Licenziato sulla base di [redacted] contestazione che è rimbalzata anche nell'avviso di garanzia firmato dal procuratore aggiunto Francesco Saluzzo e dai sostituti Paolo Tamponi, Cesare Parodi e Paolo Toso: l'uso improprio dell'auto di servizio con annessi benefit (tessera Viacard e telepass intestati al Toroc), dopo avervi rinunciato in cambio di [redacted] rimborso forfettario mensile (lordo) di 1866 euro.

A licenziare Pochettino è stato il direttore generale, quello stesso Rota che sta per definire pure lui la buonuscita dal comitato organizzatore delle Olimpiadi [redacted] Torino 2006. E che nel frattempo - l'8 marzo - è stato convocato in procura per essere interrogato come «persona informata sui fatti». Dopo tre ore trascorse chiuso in [redacted] stanza con due pm, Rota si è «aperto» ai cronisti con una dichiarazione che escludeva fosse stato affrontato con i magistrati il «caso Pochettino». Perché ormai di «caso» si parlava. La secretazione del verbale nascondeva «articolate accuse» che [redacted] oltre la prima [redacted] svelano, anche dopo gli «accertamenti svolti dalla polizia giudiziaria», un più ampio scenario di possibili contestazioni.

Meglio attenersi alle parole dei magistrati che hanno ordinato le perquisizioni per verificare «quali somme, e a fronte di quali prestazioni, siano state erogate da Toroc a Mgm Consulting». Quest'ultima è una società costituita nel 2001, ha sede in piazza Segna 12, in frazione Revigliasco di Moncalieri, allo stesso indirizzo di casa Pochettino: la prima ad essere stata perquisita, assente il diretto interessato, in questi giorni negli Stati Uniti, e presente l'avvocato Giovanni Anfora. Più che l'abitazione nel verde incuriosisce la società. Basta [redacted] visura camerale per scoprire che socio accomandatario di Mgm è Graziella Accomasso, consorte dell'ingegnere, il quale ne possiede a sua volta una piccola quota (il 10%).

Possibile che l'ex responsabile [redacted] operativo del Toroc sia scivolato sulle consulenze a una [redacted] società, che si occupa sì di assistenza alle aziende e forma[redacted] manageriale, ma che non sembra [redacted] dipendenti? Che risultino rapporti fra Toroc e Mgm pare fuor di dubbio, e per importi fra i 200 e i 300 mila euro. Questa volta il sospetto che l'apparenza non combaci con la realtà è la stessa parte lesa a distillarlo. Uffi[redacted]te viene riferito da via Bologna che quelle consulenze corrisponderebbero alla prima forma di pagamento scelta da Pochettino per le sue prestazioni di manager. L'ingegnere fu [redacted] al Toroc a marzo 2002.

Toccherà agli investigatori verificare. E anche sul terzo [redacted] delle «dichiarazioni» di Rota: la storia dell'affidamento all'architetto Roberto Dal Degan (responsabile urbanistico di Forza Italia) del progetto di [redacted] di parte dell'edificio del Toroc, in via Bologna. I pm vogliono verificare [redacted] i quali rapporti [redacted] intercorsi» fra «Pochettino [redacted] suoi congiunti o soggetti fisici o giuridici al medesimo [redacted] collegati [redacted] riferibili» e il professionista. Insomma, furono Dal Degan [redacted] progettare la ristrutturazione della villa dei Pochettino a Mentone e la Gilardi Costruzioni Generali (che ha collaborato [redacted] l'architetto in via Bologna) ad eseguire i lavori? Questo [redacted] motivo per [redacted] le perquisizioni, [redacted]ri, hanno riguardato anche lo studio del professionista, in via Santa Teresa 15, e la sede della nota società di costruzioni, in via Vela 42.

L'ex vicedirettore del Toroc Marcello Pochettino

CASO VACIAGO

[redacted] NUOVE POLEMICHE SUL DOPPIO INCARICO

Il «caso Vaciago», la polemica sulla doppia nomina del city manager del Comune che dovrebbe assumere anche la carica del direttore generale del Toroc, potrebbe tornare in Sala Rossa lunedì. Proprio la doppia nomina di Vaciago, infatti, è stata la causa della sospensione a sorpresa del Consiglio comunale lunedì scorso con l'abbandono dell'aula da parte di mezzo gruppo della Margherita. A richiedere le comunicazioni d[redacted] sindaco Chiamparino è nuovamente il capogruppo di Forza Italia Paolo Chiavarino. Già una settimana fa il primo cittadino aveva chiesto di potere rimandare la relazione al momento in cui sia il segretario generale del Comune Adolfo Repice abbia pronto il parere tecnico giuridico [redacted] compatibilità delle due cariche (dal punto di vista contributivo) e che il direttore uscente del Toroc Paolo [redacted] definisca [redacted] propria posizione.

Sì definitivo della Camera [redacted] nuovi fondi

La Camera dei Deputati ha dato il via libera all'emendamento che stanzia 80 milioni che serviranno a garantire lo svolgimento dei Giochi. Il via libera è arrivato nel pomeriggio con un voto quasi plebiscitario. Solo tre i contrari, due leghisti e il deputato ds, Giorgio Ben[redacted] Soddisfatto il sottosegretario allo Sport, Mario Pescante: «Si tratta di un risultato storico perché in un momento politicamente non facile è stato possibile ritrovare un'intesa bipartisan sullo svolgimento della Olimpiadi». Restano da recuperare altri [redacted] milioni che dovrebbero arrivare dal Cipe. Pescante è ottimista: «Su quei fondi c'è la assicurazione del ministro e il via libera del pre-Cipe». Aggiunge: «Ora mi aspetto un atteggiamento responsabile del Toroc. Lunedì la svolta deve diventare operativa». Il sottosegretario si riferisce alla riunione straordinaria del Cda del Comitato organizzatore convocata per lunedì. All'ordine del giorno il bilancio e la riorganizzazione interna. Pescante vuole chiudere la partita che ha portato [redacted] licenziamento del vicedirettore Pochettino e della [redacted] consensuale del contratto con il direttore Rota. Il sottosegretario ribadisce di essere disponibile ad un'intesa con il secondo [redacted] patto che vengano ridimensionate le richieste per la buona uscita. Rota ha chiesto 1 milione e mezzo, cifra giudicata «ingiusta e ingiustificata» anche da molti altri componenti del Cda. Ieri l'ufficio di presidenza e i nuovi vertici, Vaciago e Barra, hanno proseguito l'analisi delle voci di bilancio per verificare la possibilità di limare alcune spe[redacted] Lunedì Pescante porterà all'esame degli enti locali il budget riformulato. [m.tr.]

Mario Pescante

PARLA IL DIFENSORE: ASPETTO SOLO CHE IL MIO CLIENTE TORNI DA NEW YORK

«E' tutto un complotto, siamo pronti a querelare»

L'avvocato Bin: i lavori nella casa in Costa Azzurra? Il costruttore Gilardi ha già smentito

intervista

PROFESSOR Marino Bin, lei è il legale che [redacted]e dall'inizio di questa bufera l'ingegner Pochettino: prima il licenziamento, ora l'accusa di truffa aggravata ai danni di un ente pubblico che formalmente [redacted] pubblico non è. Tutto quanto sembra appeso, senza una denuncia del Toroc, a questa qualificazione giuridica. Qual è la sua reazione?

«Solo la magistratura può spiegarlo. Mi pare una forzatura, ma, non conoscendo la motivazione della contestazione, posso solo affermare che [redacted] la comprendo bene».

L'ingegner Pochettino fu interrogato [redacted] testimone più di un mese fa.

«Mi riferì che si era trattato di routine. Niente a che vedere [redacted] le attuali contestazioni».

L'avvocato Marino Bin

Nel frattempo i pm hanno sentito anche Rota, grande rivale del suo assistito e, a quanto pare, suo accusatore di fronte ai magistrati.

«Così si evince dall'informazione di garanzia. [redacted] lasci però dire che a parlare di liti da cortile si è andati molto oltre la realtà. Pochettino ha mai posto alcun aut aut, "o me o Rota", tanto per intenderci. Ricevuta la lettera di sospensione, ha risposto. Ricevuta la lettera [redacted] licenziamento, firmata sempre da Rota, abbiamo di nuovo risposto impugnandola. Vedremo se si potrà ricomporre la cosa con una transazione. Altrimenti faremo causa al Toroc».

E sugli addebiti mossi [redacted] suo cliente dai pm?

«Ne discuteremo quando Pochettino rientrerà da New York, a fine settima[redacted]. Posso anticipare che il costruttore Gilardi ha inviato una lettera al Toroc e a noi per conoscenza, in cui afferma di non aver mai lavorato per i Pochettino né a Moncalieri né in Costa Azzurra. La [redacted] [redacted] dicasi per Dal Degan. Per l'esattezza, il mio cliente ha comprato un divano da un fornitore Toroc, e ne conserva la fattura».

Allora, è solo tempesta [redacted] un bicchier d'acqua, secondo lei?

«Dell'utilizzo dell'auto di servizio abbiamo già chiarito, dei rapporti Toroc ed Mgm chiariremo. Penso francamente che, dietro a questa storia, ci sia solo una rivalsa personale».

Lei allude [redacted] «articolate dichiarazioni» dell'ex diretto superiore del suo assistito [redacted] cui si fa cenno nell'informazione di garanzia.

«Sicuro. Le dirò di più: Pochettino è [redacted] vittima di un complotto. Ho elementi per affermare che, ad un certo punto, Rota ha iniziato un vero e proprio scontro personale con Pochettino, probabilmente non da solo. E' stata un'aggressione avallata da Castellani: la lettera di contestazione era chiaramente il preambolo del licenziamento. Cercheremo di rifarci».

Come?

«Con una raffica di querele per diffamazione, per cominciare. E faremo una conferenza stampa».

La politica, sotto traccia, [redacted] c'entra proprio? Pochettino è considerato vicino al centrodestra.

«Non [redacted] sembra molto interessato alla politica». [al. ga.]

Specchio dei tempi

«Solo chiamando il "113", mia madre è stata spostata, dopo [redacted] ore, dalla barella [redacted] [redacted] letto» - «Una lobby di ambulanti?» - «La patente ristampata [redacted] arrivata nel giro di sei giorni» - «Le [redacted] abusive»

Una lettrice ci scrive:

«Venerdì 4 febbraio, ore 2,30 di notte, ho accompagnato mia madre di 91 anni [redacted] pronto soccorso del Gradenigo per emorragia interna. E' stata lasciata fino alle 21 su una barella, sola (non potevo starle accanto), coperta con una leggera copertina portata da casa, sistemata in un corridoietto angusto e sporco. Il medico del pomeriggio mi aveva detto che non c'erano letti e che probabilmente non ci sarebbero stati nemmeno il giorno successivo. Ho chiesto di dimetterla ma, data l'emorragia in atto, [redacted] ere spostabile. Disperata ho continuato a protestare [redacted] un infermiere ha ribadito che se volevo un letto avrei dovuto portarmelo da casa.

«Esasperata alle 19,30 ho telefonato al "113" raccontando il fatto [redacted] chiedendo il loro intervento. Subito dopo ho informato della denuncia la dotto[redacted] di turno e, come [redacted] magia, il letto si è trovato. Ma quanta amarezza!».

Anna Maria Falla

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata il 16 marzo all'ufficio comunale per le licenze su suolo pubblico, in quanto desideravo installare, per un giorno o due, un mio banchetto finalizzato alla vendita di prodotti di découpage fatti da me, possibilmente in una via centrale come via Po o via Garibaldi. Mi sono trovata circondata da una ventina di persone urlanti che si accalcavano intorno ad un'impiegata esasperata. Tutte queste chiedevano come me tale tipo di autorizzazione nelle vie suindicate (le più commerciali, pertanto le più appetite) con metodi autoritari e persino minacciosi, non per qualche giorno, ma per periodi di quindici giorni, allo scadere dei quali rinnovano analoga richiesta.

«A prescindere dal fatto che l'ufficio in questione è preposto per autorizzazioni temporanee e non permanenti, come di fatto accade, ho rilevato come persone al di fuori della loro cerchia non sono gradite. Sono stata apostrofata in malo modo nonché intimidatorio, perché loro vogliono il posto per mangiare e non per diletto come me.

«Sarebbe opportuna una più [redacted] regolamentazione di queste licenze, che, a quanto pare, [redacted] [redacted] mano ad una lobby ristretta di ambulanti, evidentemente molto risoluti, con atteggiamenti al limite della legalità».

Segue la firma

Il direttore del Settore Trasporti della Motorizzazione ci scrive:

«Rispondo alle proteste del lettore che ha sostenuto positivamente gli esami di guida per il conseguimento della patente B speciale il 3 marzo. Al momento della consegna del documento l'esaminatore ha rilevato una anomalia ed ha riferito all'interessato che avrebbe dovuto es[redacted] ristampato. Lo si è fatto il giorno successivo e la patente corretta è stata consegnata il giorno 9.

«Il lettore avrebbe dovuto rivolgersi all'autoscuola presso [redacted] [redacted] iscritto per ottenere informazioni circa l'iter e i tem[redacted] della ristampa evitando così quelle "attese telefoniche a dir poco strazianti" la cui definizione [redacted] comunque fermamente respinta anche in virtù del f[redacted] che l'interessato si è rivolto telefonicamente all'U.R.P. [redacted] questa sede ottenendo precise indicazioni. Appaiono quindi infondate e poco obiettive le accuse di "scarsa efficienza [redacted] produttività" mosse nei confronti di questo ufficio».

Roberto Battistoni

Il comando della polizia municipale ci scrive:

«Rispondiamo a due problemi sollevati dai lettori. L'8 [redacted] una buona parte del personale della Polizia municipale è stato impegnato nel contrasto alla vendita abusiva di mimose, su iniziativa [redacted] su sollecitazione di cittadini e delle associazioni di categoria. Migliaia di mazzetti di mimose sono finiti nei depositi del Comando, sedici sequestri, diciannove verbali, cinque persone fermate [redacted] una arrestata per resistenza nel quartiere Vallette.

«Questi i risultati dell'operazione svoltasi [redacted] oltre cento incroci cittadini. Grazie al lettore che ci permette di far luce su un fatto che ci lascia rammaricati e perplessi, ancorché ai danni di un venditore abusivo.

«Il lettore che si è lamentato di percorrere [redacted] chilometri sul viale centrale del corso Regina Margherita, poiché non è consentito svoltare a destra o a sinistra ha frainteso quanto prevede la segnaletica.

«Non commette infrazioni chi, procedendo diritto nella carreggiata centrale di [redacted] corso, si vuole portare sul controviale posto alla [redacted] destra, se rispetta la precedenza del flus[redacted] dei veicoli».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Il vicesindaco Marco Calgaro

L'ACCUSA
E' vero, sulla pulizia della città abbiamo fatto troppo poco La soluzione del problema non può limitarsi solo alla durata dell'evento olimpico, serve una strategia di lungo periodo

Ivan Strozzi, amministratore delegato dell'Amiat

LA DIFESA
Accettiamo anche questa sfida nonostante la pulizia di Torino non sia inferiore a quella di altre metropoli, sulla raccolta differenziata e sul fronte neve abbiamo ottenuto buoni risultati

LA REPLICA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO DOPO LE CRITICHE ARRIVATE DA PALAZZO CIVICO

Città sporca, l'Amiat contrattacca

«Pulizia difficile per colpa delle auto e dei cantieri»

Mentre l'opposizione chiede le dimissioni del vicesindaco: «Il Comune non può tirarsi indietro»

Alessandro Mondo

«Siamo pronti a fare la nostra parte senza tirarci indietro». A 48 ore dalla polemica sulla pulizia della città, un problema che le dichiarazioni del vicesindaco Calgaro hanno bruscamente riportato sotto i riflettori, l'Amiat parte al contrattacco.

La replica arriva in una delle giornate più difficili per l'azienda, al silenzio di Palazzo civico si contrappongono le accuse dell'opposizione: Paolo Chiavarino, capogruppo di Forza Italia, chiede le dimissioni dello stesso Calgaro; per Agostino Ghiglia, An, «il Comune non può più chiudere gli occhi». E l'Amiat? «Accetta la sfida - spiega Ivan Strozzi, l'amministratore delegato, già al lavoro sul nuovo piano e deciso a difendere l'azienda -. Torino non solo vive gli stessi problemi di altre grandi città, ma in alcuni casi garantisce soluzioni migliori. E non sempre a parità di condizioni». Vale per l'organico come per l'entità della Tarsu, sotto la Mole più bassa che altrove: «Sarà anche impopolare, ma bisogna dire le cose come stanno».

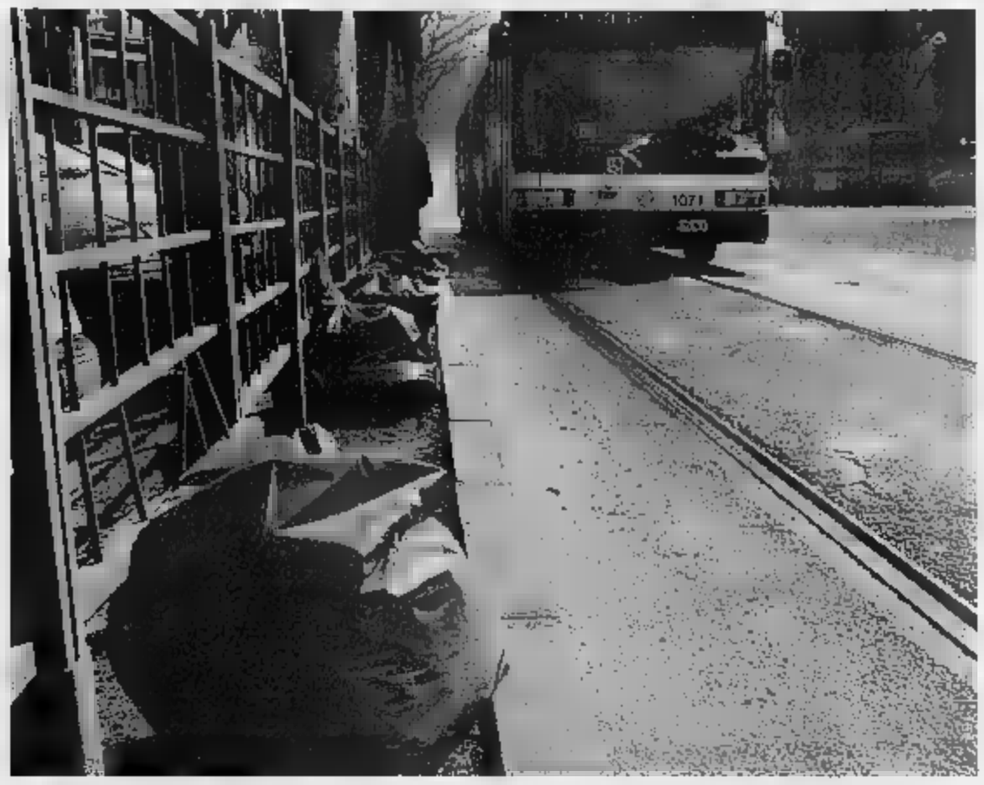
Chi si aspettava una difesa d'ufficio dello spiazzato. «Nessuno dice che è tutto perfetto - aggiunge Strozzi -. Sul problema delle deiezioni canine dobbiamo fare di più. Posso convenire anche sul fatto che la pulizia delle strade non è così omogenea da quartiere a quartiere. Ma la correttezza impone di considerare anche i fattori che incidono sul risultato, senza nulla togliere alla volontà di migliorare». Quali? «Quelli di un centro urbano particolare nel suo genere, e che oggi vive un momento molto particolare - l'ad Amiat -. Parliamo di una città che ha il più alto numero di auto per abitanti, a discapito dello spazzamento meccanizzato. Un altro problema è rappresentato dalla molteplicità dei cantieri. Anche la siccità che da tre mesi affligge Torino fa la sua parte». Nel piatto della bilancia pesano vecchi e nuovi problemi: «Vogliamo parlare dei marciapiedi? La loro pulizia spetta ai proprietari degli stabili. Eppure ci sono tratti, come quello dell'ex Alfa e dell'Enel lungo via Botticelli, dove suppliamo noi. Stesso discorso in corrispondenza di alcune caserme».

Da qui l'amarezza di fronte a critiche «eccessive e ingenerose»: «Siamo una società multiservizi, alle prese con una mole non indifferente di lavoro. Sulla differenziata, come sullo spalamento neve, abbiamo dimostrato di saperci fare. Ora accettiamo anche questa sfida».

IL NUOVO PIANO DELL'AZIENDA

Crescerà l'«esercito» dei netturbini

I netturbini sulle strade, redistribuzione dei carichi di lavoro, rinnovo del parco-mezzi. Sono i capisaldi del piano che Amiat, su richiesta del Comune, sta mettendo a punto per alzare il livello della pulizia nelle strade di Torino. Il primo capitolo è quello delle assunzioni, rese possibili dalle deroghe previste nel contratto di servizio che l'azienda di via Germagnano e Palazzo civico si preparano a rinnovare per il 2005: 116 milioni di euro contro i 116 del 2004, un aumento sul quale pesa l'onere della raccolta differenziata riveduta e corretta (cioè «porta a porta»). «Attualmente possiamo contare su circa 400 netturbini - spiega Strozzi -. Grazie all'impegno economico dell'amministrazione acquisiremo un centinaio di persone. Altre 300 verranno assunte con contratto determinato per la durata dell'evento olimpico». Come accennava, il nuovo «pacchetto» di assunzioni coincide con una rivisitazione dei carichi di lavoro degli stessi netturbini: «Oggi ogni operatore ecologico pulisce mediamente cinque chilometri lineari di strade in città. Ci sono punti in cui sono troppi o troppo pochi: valuteremo caso per caso, circoscrizione per circoscrizione». Non è libera anche al parziale rinnovo del parco-mezzi: Amiat ha già ordinato 20 spazzatrici in sostituzione di quelle più datate. Il servizio di spazzamento diurno già operativo in alcune circoscrizioni - prima, seconda, sesta e decima - verrà esteso alle altre (anche in questo caso con divieto di parcheggio diurno). Un altro versante di intervento è rappresentato dalle deiezioni canine: qui entrano in scena le undici «Kamoto» progettate per aspirare il rifiuto (ma ora ne sono in servizio solo sette). Quanto al problema delle siringhe abbandonate per la strada e nei parchi, secondo Strozzi potrebbe essere attenuato introducendo il sistema del «vuoto a rendere», come accade in altre città europee: «E' un problema che intendo porre al Prefetto». Nessuna modifica sui turni del servizio di raccolta relativo ai «rifiuti indistinti» (sei giorni su sette in centro; tre giorni su sette in semicentro e periferia) che secondo Amiat è già proporzionato alle esigenze dei vari quartieri.



L'Amiat si attende molto dal nuovo piano che sta mettendo a punto e che prevede l'incremento degli organici

PER GHIGLIA «E' STATA AUTENTICATA ANCHE LA SIGLA DI UN EX CONSIGLIERE CHE ERA MORTO DA QUATTRO GIORNI»

An: sulle firme i Ds hanno aiutato la Mussolini

La replica: «Rispettata la legge». Ellena chiede verifiche a tappeto

Maurizio Tropeano

Denuncia al Tribunale di Biella per otto firme false sul listino di Alternativa Sociale. Denuncia a Torino per altre 6 sigle false tra cui quella di un consigliere comunale di An di Mercenasco la cui firma è stata autenticata quattro giorni dopo la sua morte. Anche in Piemonte Alleanza Nazionale lancia la sua offensiva contro Alessandra Mussolini e la sua lista accusandola non solo di irregolarità nella presentazione delle firme ma anche di essere «una lista civetta dei Ds visto che il capogruppo in Provincia, Stefano Esposito, ha autenticato sue sigle», spiegano il presidente provinciale, Agostino Ghiglia, e il segretario regionale Ugo Martinat. La replica di Lodovico Ellena, candidato alla presidenza, e di Stefano Saija, numero 3 della lista di As, è immediata: «Chiediamo alla magistratura di verificare a campione anche la correttezza di tutte le liste ma soprattutto, vorremmo capire come sia possibile che gli esponenti di An mostrino in conferenza stampa fotocopia con l'elenco di nostri sottoscrittori. Si tratta di documenti riservati coperti dal diritto alla privacy. Crediamo ci sia stata una violazione di questo diritto. Verificheremo con i nostri legali come comportarci». Anche Esposito precisa: «L'autenticazione delle firme per la presentazione delle liste di Alternativa sociale non rappresenta un atto politico, ma un adempimento burocratico che rientra nei doveri di un consigliere provinciale nelle sue funzioni di pubblico ufficiale e che normalmente svolgo in occasione di referendum e di elezioni».

Lodovico Ellena

An ha ricostruito la vicenda dopo aver chiesto e ottenuto, per mezzo di Umberto Trabucco, alla Corte d'Appello la possibilità di consultare le firme presentate da As per il listino. Il risultato? «Il capogruppo dei Ds in Provincia ha autenticato 458 firme, altre 265 sono state vistate dal consigliere provinciale di Asti della Margherita, Claudio Cavaleggio», spiega Ghiglia mostrando le foto dei due. Poi mostra ai giornalisti la fotocopia di uno dei moduli usati da Alternativa sociale per la raccolta delle adesioni e mostra, coprendo le altre firme, l'autentica di Esposito. Poi attacca: «E' la dimostrazione che la sinistra antifascista ha aiutato concretamente e in maniera determinante la lista Mussolini organizzando un vero e proprio "complotto" antidemocratico a tavolino. Chi darà il voto ad Alternativa Sociale lo darà, in realtà, alla Signora Bresso, ai Ds e alla Margherita». Aggiunge Martinat: «E' evidente che a livello regionale, come sullo scenario nazionale, è in atto un'opera di mistificazione per ingannare gli elettori e affrontare le elezioni in modo scorretto e illegale».

Da Roma, al telefono, Alessandra Mussolini replica: «Il vero complotto è quello che hanno ordito a livello nazionale contro di noi. E' evidente che vogliono escluderci perché siamo alternativi ai due poli». Ellena aggiunge: «Noi siamo assolutamente tranquilli dal punto di vista della raccolta delle firme. L'aiuto dei Ds? Non avendo rappresentanti istituzionali abbiamo chiesto a tutte le forze politiche la disponibilità ad accettarle. Si tratta di un compito istituzionale che serve a garantire il pluralismo politico. Qualcuno, per fortuna, ha fatto il suo dovere». Ancora Saija: «Sono loro la vera lista civetta perché dicono di essere forza di destra ma dai loro programmi risulta il contrario. E poi abiurano pubblicamente quando serve mentre in privato fanno il saluto romano».

Esposito ribadisce di aver fatto semplicemente il mio dovere di consigliere provinciale. Tutto il resto è frutto della campagna elettorale di una destra che giorno dopo giorno sente franare il terreno sotto i piedi». Aggiunge il segretario provinciale dei Ds, Rocco Larizza: «E' evidente a tutti che è in corso uno scontro esclusivo di colpi tra fascisti e fascisti nel quale è inutile che cerchino di coinvolgerci».

IL SEGRETARIO DI RIFONDAZIONE SULLA CRISI FIAT E DELL'INDOTTO AUTO

Bertinotti: serve una guida pubblica per una nuova politica industriale

«Il Piemonte paga il fallimento delle politiche del laisser-faire, del non intervento pubblico sulla crisi industriale volute da Berlusconi e Roma e da Ghigo in Piemonte. E' ora di cambiare. Serve una guida pubblica di questa fase di transizione, un progetto nazionale su mobilità e innovazione che coinvolga la Fiat, le banche e lo Stato e le Regioni». E' la proposta che secondo Fausto Bertinotti deve fare «una coalizione di centrosinistra che si candida alla guida del Piemonte». Il segretario di Rifondazione, a Torino per sostenere la candidatura di Mercedes Bresso, sottolinea come «in Francia e Germania non si discute se lo Stato debba intervenire per salvare un settore strategico ma come farlo». Dunque «possiamo farlo anche in Italia invertendo la linea fin qui seguita da Berlusconi». Certo «non si tratterebbe di un intervento di tipo assistenziale ma di un progetto di sviluppo decennale del settore auto». Aggiunge: «Naturalmente lo Stato deve intervenire la proprietà inverte la tendenza alla diversificazione e alla fuoriuscita dall'auto». Anche le «banche devono assumersi la responsabilità del progetto».

Fausto Bertinotti

Bresso ipotizza «la possibilità che la Regione intervenga per dare corpo a quei progetti sul pulito. Interventi economici ma anche legislativi come, ad esempio, stabilire che in un determinato numero di anni sarà permessa la circolazione solo alle vetture ecologiche».

Prima di loro il capolista indipendente di Prc, Mario Valpreda, aveva illustrato i costi sociali della precarietà: «Ci sono studi che dimostrano che chi è lavoro o subisce stress per l'insicurezza del posto si ammala il 30 per cento in più di chi è garantito. Per questo un sistema di protezione regionale che garantisca le fasce deboli». [m. tr.]

L'EX MINISTRO CON MERCEDES BRESSO HA VISITATO IL MAURIZIANO

Bindi: cresce la spesa sanitaria ma è scesa la qualità dei servizi

Marco Accossato

«L'unico fiore che la Sanità piemontese ha saputo mettersi all'occhiello è la questione morale. Il Piemonte non riesce a raggiungere gli standard del Centro-Nord e soffre della stessa malattia di molte regioni del Sud: la [illegible] di [illegible] ma». Rosy Bindi, ex ministro della Salute e responsabile Sanità della Margherita, risparmia bordate agli avversari del centrodestra, in occasione della presentazione di Mercedes Bresso come candidata alla guida di una Regione che «punta al rilancio della Salute». Ieri in visita al Mauriziano, poi alle Molinette, accusa: «Grazie a questo governo, negli ospedali crescono i costi e calano le prestazioni». Il promette la progressiva abolizione dei ticket, l'abbattimento drastico delle liste d'attesa e l'eliminazione dei costi di degenza.

Rosy Bindi

«Nel decennio di presidenza Ghigo - dice la Bresso - la spesa regionale per la Sanità è passata dal 70 all'80 per cento dell'intero bilancio regionale. Le perdite già pagate ammontano a 1 miliardo e 277 milioni di euro mentre quelle da pagare per il 2003 e il 2004 sono pari a più di 610 milioni». Bresso sostiene che il Piemonte ha una delle spese pro capite più alte a livello nazionale, «malgrado siano state adottate politiche di inasprimento fiscale con Irpef aggiuntiva e ticket». Inoltre, «i costi delle prestazioni ambulatoriali e ospedaliere sono i più alti del Centro-Nord». «Se sarò eletta - ha concluso - faremo subito un Patto per la Salute: entro il primo anno di governo varerò il Piano sanitario regionale per riorganizzare la struttura sanitaria, rilanciare gli investimenti, razionalizzare gli acquisti, controllare la spesa».

Immediata la risposta di Forza Italia: «L'onorevole Bresso afferma con enfasi di volere fare ciò che il presidente Ghigo e il suo governo hanno già attuato in questi anni. La sanità piemontese è una sanità di eccellenza».

APPUNTAMENTO ELETTORALE

GHIGO. Ore 14 incontro con i dirigenti dell'Associazione Afpa (Agenzie Formazione Professionale Associate) presso sede, corso Trento 13, ore 15.30 Workshop alla Scuola di Amministrazione Aziendale: «Management e governance del sistema sanitario», Ventimiglia 115.
BRESSO. Ore 10,15 manifestazione con il capolista dei Ds Larizza davanti al deposito Gtt del Gerbido. Ore 12.30 Fassino al mercato di corso Palestro e 16.30 in piazza Villari.
FASSINO. Ore 11 incontro con i cittadini con Marita Peroglio al mercato di via San Ciriaco Ciriè, ore 12,30 mercato di corso Palestro con Larizza e Bresso; Orbassano, ore 15 visita al Centro Ricerche Fiat, strada Torino, 50; ore 17 piazza Villari, incontro con i cittadini e i commercianti, con Roberto Placido e Mercedes Bresso.
COFFERATI. Ore 20,15, Belnasco, frazione Borgaretto, Soms di via Drosso 15, ore 20.45 scuola Vivaldi, via Martiri della Libertà.
FORZA ITALIA. Burzi, ore 18,30 Borgaro, ore 20 Settimo, ore 21, San sala consiliare. Comba ore 20,30, Unione Sovietica 383; Marengo ore 12 Caselle, ore 21 Moncalieri Sala dei Cento; Salti, 10,30 mercato rionale corso Cincinnato, ore 12 mercato corso Racconigi, 15 Casa di riposo di via Cottolengo, ore 20 aperitivo bar «Oro Blu» via San Donato angolo via Saccarelli.
DS. Larizza ore 10,15 deposito Gtt Gerbido, 18,30 via Monginevro; Adamo ore 9,30-12,30 mercato Moncalieri, 16, sala Gtt di corso Turati.
AN. Ghiglia ore 10-12 mercato Ciriè; Ventriglia ore 11, mercati e negozi di corso Vercelli e piazza Crispi.
MARGHERITA. ore 9,15 Molinette corso Bramante 88, Scardicchio ore 15 corso Rosselli Pensionati; Gariglio, 15 Rivarolo Sala Peila; Gottero, ore 10 3° congresso provinciale Fai Cisl, via Barbaroux 43, ore 11,30 Ivrea ex Sinagoga via a; Laus ore campo sportivo via Cella 15, ore 22,30 circolo Nenni Elvo 14; Rogna ore 11 mercato Moncalieri, ore 16 Opera Pia Lotteri via Villa della Regina, ore 19 corso Cairoli 4, incontro con i consiglieri comunali; Tapparo ore 18,30 None, via Volvera 14 presso associazione «Il Sestante».
LEGA Allasia, ore 9 San Mauro, mercato Europa; Procacci ore 9-13 mercato corso Spezia.
UDC. Angeleri ore 18 Rivara, ore 20,30 San Gillio; Costa ore 9,30 Le Vallette, 15-16 via Piffetti 16; Scanderebech, ore 21, Carmagnola, in via Sommariva, 57/4 incontra il Comitato «Pro Forze dell'Ordine»
UDEUR. Nemola, 10 mercato corso Racconigi; Romani 9,30-14, Giaveno, via Tre Denti; Berardi ore 10 piazza Carignano.
PDCI. Robotti, ore 9-12 Rivoli.
INSIEME BRESSO. Basso, ore 13,30 Mirafiori-Powertrain-meccaniche, ore 18 corso Spezia, Grassi ore 10-12,30, mercato di via Nitti.
SDI. Caracciolo, 19, via Rismondo 10 dibattito Sanità Asl Cardetti ore 10 mercato corso Racconigi; Garesio 10 Porta Palazzo; Gastaldi ore 11 mercato corso Sebastopoli.
PSI-PLI. Calleri ore 10, piazza Chironi; Mondino dalle ore 18 incontra gli elettori in Corso Siccardi 15/i, Anetrini ore 10 Palazzo Nuovo.
VERDI. Soldo con Pecoraro Scanio, ore 20,30, bocciofila pensionati di via Ponchielli 36.
ITALIA DEI VALORI. Buquicchio, 9 mercato di Moncalieri, ore 11 mercato Santa Rita.

MISTERI DELLA DEMOGRAFIA

Il censimento scopre 18.500 fantasmi

In città un piccolo esercito di persone irrintracciabili

Francesca Paci

Nella [illegible] vivono 18.500 fantasmi. Proprio così, abitanti invisibili. La fama [illegible] capitale magica d'Italia stavolta [illegible] c'entra. C'entra in[illegible] l'ultimo censimento che, come d'uso, ha chiamato all'appello i residenti e ha trovato parecchi [illegible] ingiustificati. Alla fine dello scorso dicembre, ultima chance per aggiungersi all'elan[illegible] dei torinesi reali, ce n'erano 18.500 assolutamente virtuali. Regolarmente registrati all'anagrafe, occupati, ma irrintracciabili. Il difetto tutt'altro che matematico nel calcolo della popolazione. [illegible] stato oggetto [illegible] seminario organizzato [illegible] alla facoltà di economia da statistici, docenti universitari, rappresentanti del Comune.

Chi sono allora i nostri concittadini che [illegible] sono, quelli [illegible] l'idea di essere contati proprio [illegible] la digeriscono? Hanno nomi e cognomi, ovviamente. Lavorano. Sappiamo che abitano in zone centrali della città, la maggior parte nella prima circoscrizione, Crocetta. Ma il rispetto della privacy ci consente [illegible] tracciare solo una sagoma [illegible] questi fantasmi.

Ecco l'indentikit che emerge dai dati elaborati: maschi (60%), italiani (84%), d'età compresa tra [illegible] e 39 anni (subito dopo viene la fascia tra 20 e 29). Cosa fanno per vivere? Le loro professioni variegate rivelano quanto, sebbene invisibili, siano di fatto in mezzo a noi. Ben 2060 sono studenti, 1401 operai, 1544 impiegati, 900 liberi professionisti tra imprenditori, architetti, commercialisti e avvocati, 72 religiosi e 2 sportivi professionisti. Le 1283 casalinghe latitanti aprono interrogativi esistenziali: se per definizione le [illegible] lavorano in casa, [illegible] mai non rispondono all'appello degli addetti comunali? La domanda è allo studio dei demografi. Infine, il mistero dei casi isolati: [illegible] palombaro, un cartomante, una dama [illegible] compagnia e addirittura un parlamentare. Torinesi dall'identità talmente netta da rifiutare qualsiasi apparentamento livellatore.

> Anche un parlamentare nel lungo elenco dei cittadini che nessun addetto al rilevamento 2001 è riuscito a scovare

Il censimento, spiegano gli esperti, serve «a fare pulizia», a eliminare dalle liste anagrafiche le persone che [illegible] [illegible] più e aggiungere i nuovi arrivati. La collaborazione dei cittadini [illegible] fondamentale alla riuscita dell'indagine e non costa nulla: non c'è [illegible] ragione [illegible] pirandelliana per sottrarsi [illegible] un conteggio anonimo. Eppure, il 2% degli interpellati si nega.

Secondo l'assessore alla statistica [illegible] ai servizi demografici Marco Borgione si tratta per lo più di persone che sono espatriate: «Se un torinese si trasferisce [illegible] Roma o in un'altra città italia[illegible] [illegible] automaticamente [illegible] cellato dal registro del Comune. Ma [illegible] invece cambia paese, [illegible] all'estero, continua [illegible] risultare residente qui. Penso per esempio ai calciatori che [illegible] una stagione all'altra passano a giocare in una squadra straniera ma dimenticano di avvertire i nostri uffici».

Sbaglierebbe dunque chi pensasse che solo gli immigrati tendono a sfuggire al controllo. Anzi. Mauro Reginato, docente di demografia all'Università di Torino, nota che proprio gli stranieri ci tengono particolarmente ad [illegible] contati, quasi questo fosse sinonimo di contare nella società ospite: «Il censimento racconta com'è cambiata la città negli ultimi anni. Sappiamo che dai 41.645 che erano nel 2001 gli immigrati sono oggi oltre 70 mila, che hanno mediamente [illegible] anni, che da alcuni mesi [illegible] questa parte [illegible] soprattutto [illegible] e la comunità marocchina è ormai finita al secondo posto». I fantasmi sono altri. Clandestini senza documenti né residenza, certamente. Più qualche migliaio di torinesi latitanti.

CERIMONIA NELL'AULA «FULVIO CROCE» DEL PALAGIUSTIZIA, PRESENTE IL PROCURATORE CASELLI

«Libertà, diritto-dovere dell'avvocato»

Medaglia d'oro alle toghe con 50 e 60 anni di professione

Giovanna Favro

Dignità, libertà, indipendenze. Sono i fondamenti dell'avvocatura, [illegible] cui riaffermazione è stata ieri al centro della cerimonia con la quale l'Ordine ha celebrato e premiato, nell'aula magna del Palagiustizia, gli avvocati con [illegible] [illegible] 60 anni [illegible] professione, accogliendo con il dono di una toga - in [illegible] ideale abbraccio tra futuro e passato - i giovani più brillanti alle ultime sessioni d'esame. Una festa centrata sull'orgogliosa conferma dell'avvocatura come cardine, [illegible] alla magistratura, [illegible] libertà [illegible] della giustizia, e sulla riaffermazione, per bocca del presidente dell'Ordine Antonio Rossomando, e di [illegible] dei premiati più noti ed illustri, Franzo Grande Stevens, della necessità di libertà e indipendenza dell'avvocato («anche dal proprio cliente, per quanto potente sia», ha detto Grande Stevens) come diritto quanto come dovere.

Nell'aula dedicata al martire dell'ordine forense Fulvio Croce, [illegible] presidente ucciso per aver accettato di difendere i brigatisti, [illegible] primo [illegible] prendere la parola è stato il sindaco Sergio Chiamparino: «Il mio sforzo - ha detto - è una costruzione di città come comunità, obiettivo che porto avanti ossessivamente e che ha bisogno dell'esercizio della giustizia, principio fondamentale senza il quale non c'è comunità civile, e che non esisterebbe [illegible] l'indipendenza, l'autonomia e l'autorevolezza di magistrati ed avvocati. A questi uomini e donne che alla giustizia hanno tributato l'esistenza, porto [illegible] saluto e [illegible] tributo di Torino». E' seguita l'appassionata orazione di Rossomando: l'avvocato è «paladino dei diritti», «fedele servitore della causa della giustizia», «il primo patrono che insorse ad impedire che col pretesto del diritto si violasse il diritto». «L'indipendenza è un diritto e un dovere. L'avvocato è libero sul piano giuridico (perché [illegible] vincoli di subordinazione), economico (perché retribuito in modo dignitoso e consono) e morale, perché esercita un'attività essenziale in ogni Stato democratico [illegible] non può subire vincoli, pressioni o limitazio[illegible] da nessuno, [illegible] dal cliente. Testimoniamo [illegible] giovani un impegno ed un servizio costruiti [illegible] valori autentici ed imperituri».

Rossomando ha preso la parola davanti a un parterre con molti bei nomi del foro - rigorosamente in toga i premiati, molti accompagnati da figli [illegible] consorti -, presenti i vertici della magistratura piemontese: non hanno voluto mancare il procuratore generale Giancarlo Caselli, il presidente del tribunale Mario Barbuto, della [illegible] d'appello Francesco Novità e del tribunale di sorveglianza Giuseppe Hurzio. Da Rossomando è arrivata anche la difesa dell'Ordine, «che ha un ruolo di sostegno, unificazione e orientamento dell'avvocatura» e la forte opposizione al «mercato delle professioni legali». [illegible] è iniziata la sfilata dei premiati, insigniti dai consiglieri dell'Ordine o da colleghi assai noti come Gian Paolo Zancan [illegible] Romolo Tosetto.

Una sfilata di uomini [illegible] donne dai capelli bianchi che hanno attraversato più riforme della giustizia, vivendo tra aule e studi in cui ascoltare i segreti di assassini [illegible] disperati [illegible]me di vincenti capitani d'industria. La premiazione è scivolata via anche sull'onda dei ricordi: «della prima arringa, l'emozione dell'esordio, l'ansia del risultato, [illegible] solitudine nelle decisioni, che non ci lascerà mai». Non ha potuto intervenire Gian Vittorio Gabri, che succedette [illegible] Fulvio Croce, mentre hanno ricevuto la medaglia d'oro e l'omaggio della sala Fulvio Davì, «di Bussoleno, zona di preture: è un esponente di [illegible] tradizione di giustizia presente, vicina ai cittadini», o Laura Bolgiano Bongioanni Cambiano e Giuseppina Boschiasso, divenute avvocatesse in anni in cui la professione restava largamente dechinata al maschile. Il solo [illegible] il presidente dell'Ordine ha personalmente consegnato la medaglia - oltre agli eredi di Emilio Spitale - è stato Grande Stevens, accompagnato dalla figlia Cristina, che ha preso la parola dal palco: «Le regole morali della tradizione di cui siamo fieri, [illegible] che costarono la [illegible] [illegible] Fulvio Croce, resteranno per sempre la religione della nostra laicità [illegible] l'orgoglio della nostra modestia».

> Una vita intera passata nelle aule di tribunale attraverso più riforme della giustizia e i segreti di disperati e potenti

> Il presidente dell'Ordine «Il legale non può subire vincoli, pressioni o limitazioni da nessuno nemmeno dal cliente»

I PREMIATI

Medaglia d'oro per i 60 anni di professione: Cesare Benevolo e Giuseppe Parisi. Per i 50 anni: Mariantonietta Ajassa (avrà la medaglia a casa), Franco Baudino Bessone, Amedeo Benvignati, Laura Bolgiani Cambiano Bongioanni, Gianfranco Bongioanni, Giuseppina Boschiasso, Fulvio Davì, Francesco Emanuele Calandra, Piero Fioretta, Gian Vittorio Gabri, Luciano Gallo, Francesco Gilardoni (ha avuto ieri un piccolo malore, presto recuperato), Franzo Grande Stevens, Leo La Rosa, Alessandro Lavagno, Giancarlo Ledda, Luigi Lo Bello Gemma, Fausto Magliona, Gaetano Majorino, Luigi Pacchiodo, [illegible] Palma, Guido Pellissier, Lorenzo Profeta, Sebastiano Rossitto, Emilio Spitale (consegnata agli eredi). Toga per l'ottimo esame professional[illegible] Lucietta Angela Gai, Laura Bosio, Cristina Di Bella, Daniela Zugno (2002), Mario Di Stefano, Giulia Sattanino e Katia Azzinnari (2003).

In prima fila Gaetano Majorino, Gianfranco Bongioanni e Giuseppina Boschiasso

PERSONAGGI

Antonio Rossomando, presidente dell'Ordine, ha pronunciato un'appassionata orazione sui fondamenti della professione forense: «Quando tutti gridano al mostro in prima pagina, c'è una toga nera che si erge, sola, a difenderlo. Quella dell'avvocato».

Giuseppe Parisi è stato ieri il primo e il più anziano dei premiati: classe 1915, originario della provincia di Cosenza, compirà novant'anni a luglio ed è iscritto all'Ordine dal 1944. [illegible] ha consegnato [illegible] [illegible]ento uno dei decani dell'Ordine, Romolo Tosetto.

Franzo Grande Stevens è stato consigliere dell'Ordine, presidente della Cassa nazionale di previdenza e del Consiglio nazionale forense. «Ci appartiene perché è iscritto al nostro albo - ha detto di lui Rossomando - [illegible] era ed è punto di riferimento per tutta l'avvocatura italiana».

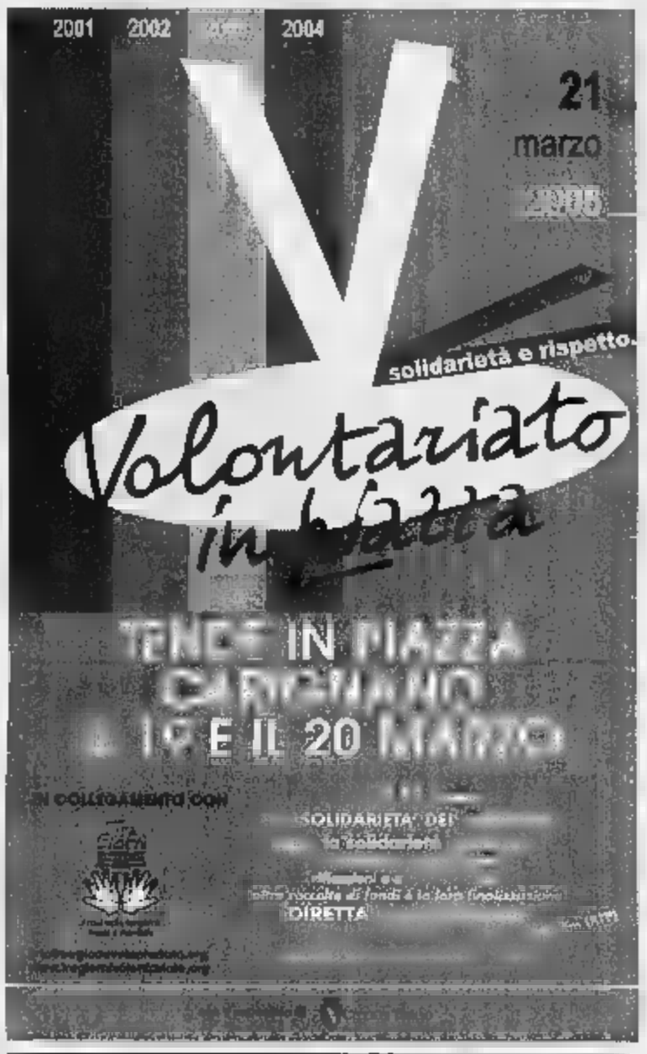
Teatro Alfieri

Domenica 20 marzo ore 20,30
Rita PAVONE
La [illegible] favola infinita
spettacolo musicale e coreografico in due tempi ideato, scritto e diretto [illegible] Rita Pavone
Coreografie di F. Malnini

Martedì 22 marzo - ore 21
Amedeo MINGHI
nel recital "Su di me"

LA STAMPA
CittàArte Per informazioni 011 3241300
assomusica

REGIONE PIEMONTE e province Piemontesi
I Centri di Servizio del Volontariato delle Province di Torino



NOTIZIE dalle AZIENDE

Con Galup, buona Pasqua [illegible] buongusta!

Arriva la Pasqua e fioriscono le bontà Galup: nuove gemme [illegible] pasticceria, [illegible] specialità per assaporare il gusto [illegible] festa più buona della primavera.
La novità più tenera in casa Galup si chiama Colombina: [illegible] colomba piccola nella forma, grande nella bontà degli ingredienti e nella [illegible] lavorazione "all'antica", quella che dal 1922 fa di Galup lo specialista dei dolci tradizionali. L'impasto di uova, farina e zucchero viene lasciato a lievitare naturalmente per quattordici ore: il risultato è una differenza che si gusta nella morbidezza, nel profumo e nel sapore.
Con Arlecchino, invece, l'impasto della colomba prende la tipica forma pasquale [illegible] l'uovo, e si ricopre di irresistibile cioccolato: un'unione [illegible] sapori classici e golosità nuove, per il piacere di grandi e piccoli estimatori dell'arte pasticcera.
Arlecchino e Colombina [illegible] solo due [illegible] dolci delizie pasquali Galup, che potete scegliere nelle migliori pasticcerie o nel negozio La Galuperie in via Fenestrelle 32 a Pinerolo, dove troverete l'intero assortimento della specialità Galup. Qui la bontà Galup regna incontrastata: è il posto ideale per scegliere tra colombe classiche, farcite e ricoperte, da gustare o da regalare, anche grazie [illegible] nuove confezioni regalo esclusive Galup. Buona Pasqua a chi ama la bontà, con Galup!

SILVANO gelato d'altri tempi
Maestro del Gusto [illegible] 2005
Premio Gelatiere dell'anno [illegible]
Gelateria Bar di Silvano Moschini
Via Nizza, 142 Torino • Tel 011 - 69 50 647

Mazda Torino

Happy Hour!
Aspettatevi di tutto.

Venerdì 18 marzo 2005 dalle ore 18,00 alle 21,00
siete invitati a partecipare ad un cokctail
presso il Mazda Store di Torino
in Corso Raffaello 3/a

MAZDA HAPPY HOUR
... per un piacevole intrattenimentoMazdaTorino accoppia vino e musica
con l'atmosfera "Mazda" ...per un aperitivo fuori dai locali tradizionali
e dentro allo Charme Mazda!

Mazda Torino Concessionaria Esclusiva Mazda per Torino e Provincia

Torino - Corso Raffaello 3/A
Tel. 011 6596187 - 011 6694909

Assistenza e Ricambi:
Torino - Via Abegg, 6
Tel. 011 6313433

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

mazda
www.mazda.it

VENTIQUATTRORE

VIABILITA'

Per domani sono previsti rallentamenti ■ via Baiardi, via Biglieri, via Passo Buole, via Richelmy, via Tesso, via Ventimiglia e via Zuretti. Altri problemi alla circolazione saranno legati alla chiusura ■ una corsia in corso Tazzoli (tra ■ Agnelli ■ piazza Cattaneo) e ai lavori in via San Francesco d'Assisi (angolo via Lascaris). Saranno, poi, chiuse ■ traffico piazza don Albera e le vie vicine, via Giotto (tra via Tiziano ■ via Canova) ■ ■ Sebastopoli (tra corso IV Novembre e ■ Galileo Ferraris). Rallentamenti saranno possibili anche in corso Giulio Cesare 397.

INDICE DELLA QUALITA' DELL' A TORINO E NELL'AREA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

		Mercoledì 16/3/2005	6 INSALUBRE
7	MOLTO INSALUBRE		
6	INSALUBRE		5
5	POCO SALUBRE	Lunedì 14/3/2005	4
4	MEDIOCRE	Domenica 13/3/2005	3
3	DISCRETA	Sabato 12/3/2005	5
2	BUONA	Venerdì 11/3/2005	4
1	OTTIMA		4

Nel corso della giornata prevalgono condizioni di stabilità atmosferica. Situazione favorevole all'accumulo degli inquinanti

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** c.so Traiano 73; via Gorizia 133; c.so Vittorio Emanuele 34; c.so Grosseto 165; c.so Turati 74; c.so Francia 175; via delle Orfane 25; c.so Potenza 92; p.zza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; ■ Vittoria 3; c.so Casale 316. **Di notte (19,30-9):** c.so Belgio 151/b; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** p.zza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 17; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

LA CORSA FINISCE A STRAMBINO. IL GUASTO RIPROPONE IL PROBLEMA DELL'ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA

In tilt il treno dei pendolari

Fumo dalla motrice, si ferma il Torino-Aosta

Giampiero Maggio

«Abbiamo visto del fumo uscire dal locomotore e sentito i freni del treno che stridevano. Una volta bloccato il convoglio il personale delle ferrovie ci ha ordinato di scendere, non capivamo che cosa stesse accadendo. Poi qualcuno ha parlato di un principio di incendio...». Manca una manciata di minuti alle 14 quando il treno regionale 9848 partito da Aosta alle 12,37 e diretto a Torino viene fatto fermare alla stazione di Strambino: «Un guasto tecnico, nulla di preoccupante. Solo ■ fumosità di una parte elettrica della locomotiva», dicono le Ferrovie.

Tra i 150 passeggeri che ieri erano sul convoglio c'è chi parla di principio ■ incendio: «E' la prima cosa che ci è stata raccontata. E poi si vedeva il fumo uscire dal locomotore». C'è chi si è spaventato, chi invece ha semplicemente perso la pazienza a causa dei disagi: i passeggeri sono stati fatti allontanare, hanno raggiunto la stazione ■ Strambino ■ qui hanno ■ un altro convoglio diretto ■ Torino. Un ritardo di una decina di minuti sulla tabella di marcia: «Fosse la prima volta che accade - ironizza uno dei passeggeri -, chi prende il treno ogni giorno è abituato a situazioni del genere».

Agostino Petruzzelli, presidente dell'associazione utenti della linea Chivasso-Aosta, il sodalizio nato dopo il disastro ferroviario del 10 giugno 1992 quando morirono 6 persone, ■ era ■ quel treno ieri, ma ■ bene quella tratta. «Da anni lottiamo perché ■ arrivi all'elettrificazione della linea. I lavori sono iniziati ma quello che ci preoccupa ■ i tempi. Rfi aveva detto che entro dicembre di quest'anno sarebbe stato tutto pronto e invece, dall'ultimo incontro in occasione degli Stati Generali, ■ hanno detto che slitterà a settembre 2006».

L'incidente ■ ieri, seppure non troppo grave, ripropone il problema dei locomotori diesel: macchine vecchie, ormai in balia di guasti tecnici e con ■ valanga di chilometri alle spalle. L'elettrificazione della linea appare l'unica soluzione (Rfi ha investito milioni di euro in questa operazione) ma ■ migliaia ■ pendolari che ogni giorno utilizzano la tratta dovranno avere ancora pazienza.

LA LINEA

L'Ivrea-Chivasso viene inaugurata nel **1858**.
La tratta Torino - Aosta misura **129 chilometri** e ■ circa ■ **mila i passeggeri** che la utilizzano ogni giorno.
Nel 2000 l'Ivrea-Chivasso viene smilitarizzata.
Il 10 giugno 1992 il più grave incidente ferroviario su questa tratta: due convogli si ■ tra Caluso e Montanaro: muoiono 6 persone. Nel 1993, durante ■ manovra, viene ■to un macchinista che resta gravemente ferito. Nel 1997 un convoglio partito da Aosta e diretto a Torino brucia due semafori rossi: solo per una ■ non avviene il disastro.

Un treno della Torino-Aosta. Le macchine sono vecchie e hanno molti chilometri

in breve

■ **CONTRATTO RINNOVATO**
Accordo siglato tra Sagat Handling e Alitalia per il rinnovo del contratto dei servizi di handling erogati sull'aeroporto di Caselle. Il contratto di durata triennale prevede che tutti gli aeromobili Alitalia allo scalo torinese saranno assistiti dal personale della società del ■ Sagat.

■ **CHE FACCIA HA IL LUPO CATTIVO?**
E' il titolo del seminario, dalle 9, alla facoltà ■ Veterinaria ■ Grugliasco di via Leonardo ■ Vinci 44, su «Il cane l'uomo e l'aggressività» organizzato dalla Scuola di Specializzazione in sanità animale, e dal Master sulle malattie comportamentali del cane e del gatto. Si esaminerà il comportamento aggressivo del cane dal punto di vista etologico, neurobiologico, sociale, psicanalitico, spiegando le cause dell'aggressività e del potenziale passaggio alla pericolosità. Si parlerà anche delle possibilità di recupero dei cani «mordaci».

■ **I 130 ANNI DEL SAN GIUSEPPE**
Alle 17,30 il cardinale Severino Poletto celebra la messa presso il Collegio San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23, per i 130 anni della scuola.

■ **UNA PRECISAZIONE DALLA CURIA**
Una precisazione della Curia in merito all'articolo pubblicato ieri su «L'Oasi di Suor Germana» e i corsi di preparazione al matrimonio religioso e a quello civile: «L'accostamento di questi due corsi può ingenerare l'idea che la Chiesa ponga sullo stesso piano i due vincoli. Cosa che essa non ha mai fatto né intende fare, pur rispettando la dignità del matrimonio civile.
L'arcivescovo e l'Ufficio per la Pastorale della famiglia non sono stati coinvolti ■ informati a proposito ■ quest'iniziativa specifica».

A LUSERNA SAN GIOVANNI. L'UOMO, 32 ANNI, GIA' NOTO ALLE FORZE DELL'ORDINE

Maltrattamenti al padre: arrestato

L'anziano trovato nudo, denutrito e disidratato sul divano di casa

Antonio Giaimo

Con l'accusa di maltrattamenti e percosse nei confronti dell'anziano genitore i carabinieri di Luserna San Giovanni hanno arrestato Franco Santomauro, 32 anni, ■ vecchia conoscenza delle forze dell'ordine: era ■ arrestato nel ■ '98 con l'accusa di aver incendiato ■ deposito della Bassotto di Bibiana, mettendo a rischio 140 posti di lavoro. Ora i guai giudiziari per il giovane, che senza un lavoro abita ad Alba, ■ iniziati l'altro ieri quando i carabinieri, su richiesta di una vicina di casa di Michele Santomauro, 82 anni, abitante in strada della Murisia 18 ■ Luserna, hanno soccorso l'uomo che giaceva nudo su un divano, in stato di denutrizione e disidratato, con i piedi gonfi, il corpo freddo e, si sospetta, con un inizio di scabbia. L'uomo lamentava dolori all'anca e sul capo aveva un ematoma, ai soccorritori ha raccontato di essere stato picchiato dal figlio.

Il giovane si è difeso affermando che la sera prima aveva lasciato ■ padre dopo avergli preparato la cena, ■ i carabinieri non hanno trovato pentole ■ resti della cena. Sarebbe comunque stato proprio il giovane, ■ riuscendo a mettersi in contatto con il padre, a chiedere ad un vicina di casa di entrare nell'alloggio. La situazione di questa famiglia è seguita dai servizi sociali della Comunità Montana Val Pellice, mentre del giovane si occupa il Sert, il servizio che opera per il recupero ■ dei tossicodipendenti. Una delle assistenti sociali del pensionato sarebbe anche ■ minacciata dal giovane, che mal accettava questi aiuti.

Il padre sino alla scorsa settimana era stato ricoverato in una casa di riposo, la Prosenectute di Luserna, ■ poi spontaneamente sarebbe uscito per tornare ■ casa. Da alcuni anni Michele Santomauro era rima■ vedovo. Lui ed il figlio vive■ grazie ad un risarcimento che l'assicurazione aveva pagato quando la moglie era stata travolta ed ■ da un'auto. Il Tribunale ■ Pinerolo, proprio per tutelare l'anziano, aveva nominato un avvocato che aveva ■ compito di amministrare questa ingente somma di dena■. Un provvedimento preso per evitare che Franco sperperasse il premio dell'assicurazione.

ARRESTATO MAGREBINO

Derubata sul bus mentre porta il figlio all'asilo

Una giovane romena con in braccio il proprio bambino ■ pochi ■ ■ stata borseggiata, l'altra mattina alle 7,30, a bordo dell'autobus della linea 68, che stava transitando in piazza Carlina, proprio di fronte al comando regionale dei carabinieri. La donna, accortasi del furto del portafoglio (con 30 euro) è scesa e ha avvisato i carabinieri. I militari, seguendo le sue indicazioni, hanno rintracciato Eduard Bohocel, 22 anni, in Italia ■■■ fissa dimora. Aveva ancora in tasca il portafoglio ■■■ donna che ha inutilmente ■■■ di gettare sotto l'auto dei carabinieri della stazione Po Vanchiglia. La donna lavora come domestica presso ■■■ famiglia, in corso Galileo Ferraris. ■■ raccontato che stava portando il figlio all'asilo prima ■ recarsi al lavoro.

BILANCIO DI UN ANNO

Presenza Amica «Scortate» più ■ mille donne

Presenza Amica, il servizio promosso da Telefono Rosa, ha festeggiato il primo anno di vita e presentato i dati 2004. Oltre mille sono stati gli accompagnamenti, richiesti da donne che sentivano la necessità di essere «scortate» ai binari, ai posteggi taxi, alle fermate dei bus ■ agli alberghi; circa 6000 i contatti per aiuto ■ informazioni; quasi 100 gli interventi con associazioni per accogliere persone ■ difficoltà, 65 quelli ■ collaborazione con la polizia; 278 le persone accolte in sede. Anche per quest'anno rinnovato il protocollo d'intesa che coinvolge Questura, Polizia ferroviaria, Grandi Stazioni, Trenitalia, Ascom e Confesercenti ■ l'ingresso di Nova Coop, cooperativa di consumatori legata alla Coop, tra i sostenitori e i promotori del progetto. Presenza Amica è attiva dalle 20 alle 24.

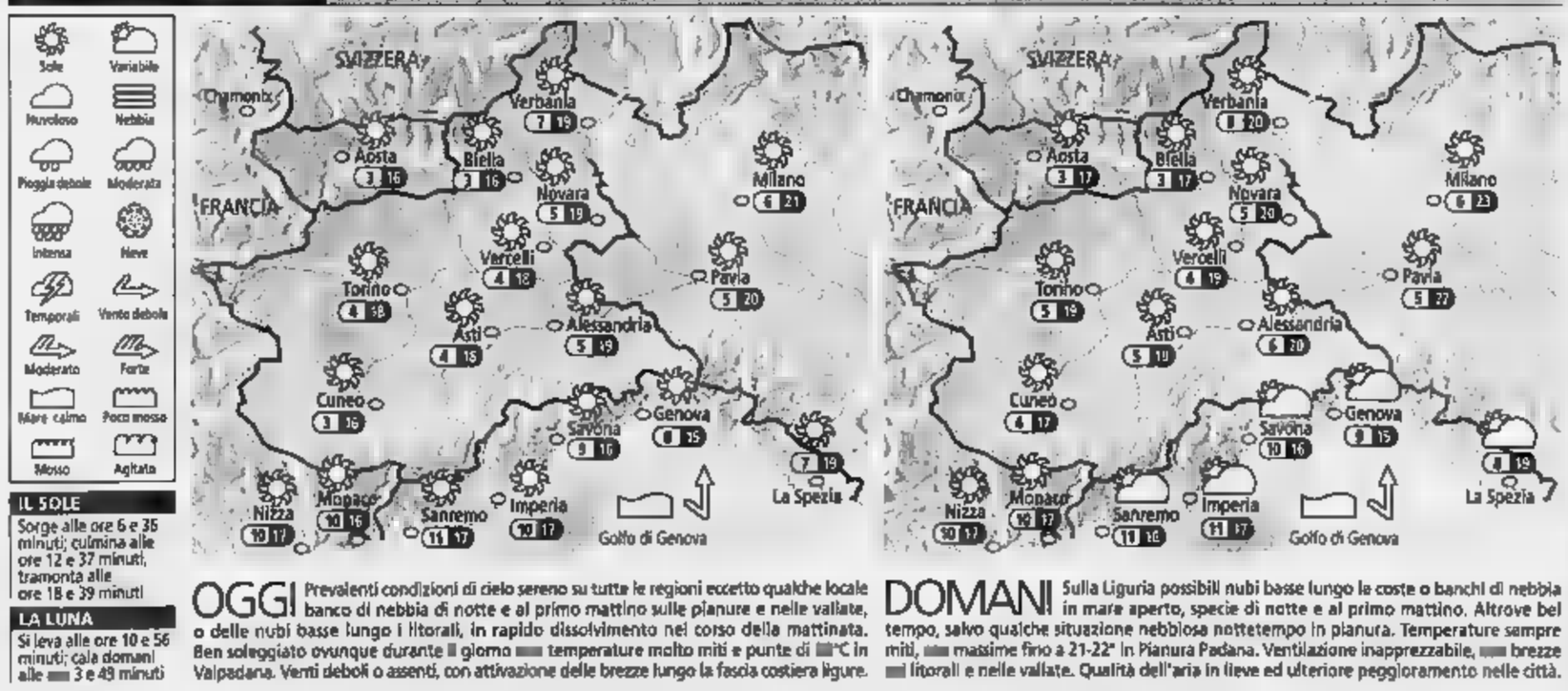
VOLANTINAGGIO COISP

«A rischio 2000 agenti ausiliari ■■■ polizia»

Volantinaggio ieri mattina davanti agli uffici della Prefettura organizzato dal sindacato ■ Polizia «Coisp». Al centro della protesta la questione dei circa 2000 agenti ausiliari della polizia di Stato in tutta Italia (200 dei quali soltanto nel torinese) che hanno chiesto la ferma prolungata, ma rischiano il licenziamento a metà aprile. La ragione è da ricercare nella mancata copertura del capitolo di spesa nella legge finanziaria. «Questa scelta finirà per penalizzare la sicurezza dei cittadini, oltre ■ ■■■are gravi disagi a molte famiglie», dice Claudio Savera segretario del Coisp di Piemonte e Valle d'Aosta. Una delegazione del sindacato ■ stata ricevuta in Prefettura, dove ha potuto spiegare le ragioni ■■■ protesta.

BOLLETTINO METEO — IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore 18 e 39 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 10 e 56 minuti; cala domani alle ■■■ 3 e 49 minuti

OGGI Prevalenti condizioni di cielo sereno su tutte le regioni eccetto qualche locale banco di nebbia di notte e al primo mattino sulle pianure e nelle vallate, o delle nubi basse lungo i litorali, in rapido dissolvimento nel corso della mattinata. Ben soleggiato ovunque durante il giorno ■■■ temperature molto miti e punte di ■■°C in Valpadana. Venti deboli o assenti, con attivazione delle brezze lungo la fascia costiera ligure.

DOMANI Sulla Liguria possibili nubi basse lungo le coste o banchi di nebbia in mare aperto, specie di notte e al primo mattino. Altrove bel tempo, salvo qualche situazione nebbiosa nottetempo in pianura. Temperature sempre miti, ■■■ massime fino a 21-22° in Pianura Padana. Ventilazione inapprezzabile, ■■■ brezze ■■ litorali e nelle vallate. Qualità dell'aria in lieve ed ulteriore peggioramento nelle città.

COMUNITA' MONTANA E PROVINCIA

Gli sport invernali verranno rilanciati nella Val Sangone

Si cercano fondi per rilanciare gli sport invernali nella Valle Sangone

Presidente e assessori della Comunità Montana Val Sangone, sindaci e rappresentanti del Giaveno hanno incontrato i responsabili dello sport e turismo della Provincia per rilanciare lo sci in alta Sangone. Attualmente l'unico in impianto funzionante è a Pian Neiretto gestito a conduzione familiare, ma tra un paio anni cessa la concessione occorre smantellare vecchie attrezzature per sostituirle con un nuovo impianto, dei costi impossibili sostenere dai gestori. «Dobbiamo progettare al più presto i nuovi impianti - spiega il vicesindaco di Giaveno, Carlo Giacone - e trovare dei finanziamenti per le nostre realtà sciistiche del territorio». L'obiettivo degli amministratori della Val Sangone è di sistemare Pian Neiretto e ricostruire l'impianto che dall'Alpe Colombino sale verso il Aquila. Quest'ultima realtà è stata importante per il passato, ma anche per il presente, dal punto di vista sportivo. Il Pian Neiretto opera attivamente e in questi stato un punto riferimento per le scuole di Giaveno della Valle i progetti «sci all'asilo» «sci a scuola». Centinaia di bambini, dai cinque anni, scuola media sono alternati sulle piste per imparare sciare. tavolo lavoro anche l'idea di realizzare una pista di sci alpino fondo. «Ritengo sia indispensabile rilanciare lo sci in valle - puntualizza l'onorevole Osvaldo Napoli - perché si crea occupazione, da un servizio ai valligiani, per la breve distanza, anche ai torinesi». L'incontro effettuato in Provincia l'assessore allo sport e turismo, Patrizia Bugnano e dirigente del turismo Mario Burgaj ha dato i primi risultati. I responsabili della Provincia si resi disponibili per sviluppare l'iniziativa e probabilmente verrà elargito un primo finanziamento per realizzare uno studio di fattibilità. [g. mar.]

LA CESSIONE INTERESSA GLI STABILIMENTI DI PONT CANAVESE, COLLEGNO GRUGLIASCO, CAUTI I SINDACATI

Sulla Sandretto il marchio Usa

L'azienda venduta al gruppo Taylor's Hpm

Alessandro Ballesio

Più di quattrocento addetti specializzati, tre stabilimenti a Collegno, Pont Canavese e Grugliasco, la Sandretto è passata al gruppo statunitense Taylor's Hpm, leader in America nella produzione di presse per la plastica.

I milanesi della Cannon (che otto anni detenevano la proprietà dell'azienda) hanno concluso cessione dell'intero pacchetto azionario al termine di un lungo periodo di trattative con partner internazionali per tentare il rilancio un mercato sempre più esigente. La Sandretto volta pagina, e mentre la delicata questione degli esuberi è stata risolta nel settembre scorso con i contratti di solidarietà (una riduzione negli orari distribuita tra tutti i dipendenti) da stabilire sarà affrontato il nodo dalla produzione: se è andato a vuoto il tentativo di Cannon di aumentare la capacità dell'azienda, ci si aspetta molto dagli am i che sembrano intenzionati, grazie alle sedi della provincia torinese, a scalare il mercato europeo. A radici, finora da Mount Gilead, in Ohio, la divisione Hpm indirizzava i suoi prodotti soltanto ai clienti statunitensi (nel settore dell'automobile, non soltanto). C'è di più: oltreoceano sono specializzati in presse grandi dimensioni, rilevare Sandretto per loro vuol dire iniziare a sfornare anche macchine a media portata.

I segnali positivi, ci sono tutti, dopo anni di incer e di battaglie sindacali culminati, prima ancora passaggio del testimone, in un periodo di relativa stabilità, dalla Fiom Cgil invitano alla cautela: «Prima vogliamo incontrare la nuova proprietà, abbiamo già richiesto un faccia a faccia - dice Fabrizio Bellino - ci dovranno fornire garanzie sul mantenimento dell'occupazione, ma anche illustrarci il piano industriale. Vogliamo capire, insomma, cos'hanno davvero in mente per i tre stabilimenti».

E così, dopo la notizia della vendita, anche le amministrazioni dei tre Comuni attendono di conoscere la dirigenza. Quello che si sa è che Hpm è stata fondata nel 1887 in Ohio, da allora si occupa di impianti speciali di estrusione, presse per iniezione di plastica ed alluminio. E' uno dei principali segmenti di Taylor's Industrial, società che opera nel campo della fabbricazione di impianti, dei trasporti speciali e dei servizi mirati al trasporto aereo.

Una lunga storia che si intreccerà a quella gloriosa e tormentata della Sandretto, agli inizi degli Cinquanta dal capostipite, Modesto, canavesano, parso nel febbraio 2004. E' la sua famiglia a traghettare l'azienda (il primo stabilimento è quello di Pont Canavese) fino al 1988, quando esce di scena a favore del gruppo Fornara. Sono anni difficili, costellati da incertezze e ridimensionamenti: alla fine si p all' controllata, poi, nel 1997, la proprietà viene rilevata dalla Cannon. La situazione precipita due anni fa: il gruppo mil annuncia tagli drastici al personale, a quel punto inizia scioperi e contestazioni, in più occasioni gli manifestano davanti alla de della società. Si arriva, nel settembre 2004 accordo siglato con i sindacati: Cannon fa dietrofront e rinuncia gli esuberi ricorrendo al paracadute dei contratti solidarietà. Ma i posti lavoro salvi, c'è da far fronte a mercato sempre più in crisi: nonostante ciò i volumi produttivi rimangono inalterati, dalle fabbriche continuano ad us ogni almeno 300 presse per la plastica. Sono nume che, paragonati agli degli Novanta, fanno riflettere: allora le macchine da rivendere erano più di mille. Pont Canavese è il pulsante del «polo» Sandretto: è da qui che si sfornano le componenti meccaniche poi assemblate a Collegno.

Una manifestazione degli operai davanti alla Sandretto di Pont Canavese

IERI SERA ALLE 22, E' STATO URTATO DA UN'AUTO ED E' FINITO CONTRO UNA VETTURA PARCHEGGIATA

Scontro in via Frejus, muore giovane motociclista

Vittima un ragazzo peruviano di 21 anni

Un ragazzo peruviano di 21 anni ha perso la vita ieri sera in un incidente stradale avvenuto verso le 22 all'angolo tra via Frejus e via Cesana. Il giovane, Dany Sanchez Vilcamanco, residente a Torino, è stato urtato da una Renault Clio mentre a cavallo di Aprilia 125 si dirigeva in direzione di corso Racconigi.

Dany ha perso il controllo del mezzo e si schiantato contro un'auto parcheggiata su un angolo dell'incrocio. I tre ragazzi bordo della Clio hanno subito chiamato 118, le condizioni del motociclista sono apparse disperate: malgrado il casco, nell'urto ha subito lesioni gravissime. Il personale dell'ambulanza ha tentato invano di rianimarlo, ma è morto pochi minuti più tardi. I vigili urbani chiariranno se l'auto abbia tagliato la strada alla moto oppure l'incidente si sia svolto con una dinamica differente. Do l'incidente c'è stato anche piccolo battibecco con i vigili, che multato un gi che abbandonato la sua moto sul marciapiede per precipitarsi a soccorrere Sanchez Vilcamanco.

La moto è finita contro le auto in sosta sull'incrocio tra via Frejus e via Cesana

in breve

AUTOBUS IN FIAMME A PINEROLO
Deviato il traffico ieri pomeriggio nei pressi di Riva di Pinerolo a causa di un'autobus delle autolinee Sapav che per un cortocircuito ha preso fuoco. Non vi sono feriti, il mezzo stava infatti rientrando vuoto nel deposito.

COLPITO DA INFARTO NEL CANTIERE EDILE
Abbellah Dovif, 46 anni, residente a Mantova ma di nazionalità marocchina è morto alle 11 di ieri mattina per un infarto che l'ha colto mentre era al lavoro presso il cantiere edile Le Gleise 2 poco sopra Bardonecchia. Immediatamente soccorso dal campagni lavoro che hanno chiamato i carabinieri e i medici del 118 i quali giunti sul luogo non hanno potuto far altro che constatare il decesso causato da arresto cardiocircolatorio.

PINEROLO RICORDA RERO
Poco meno di un anno fa, il marzo del 2004, scompariva monsignor Vittorio Morero, sacerdote, direttore del settimanale «L'Eco di Chisone» per 34 anni, editorialista di Avvenire e saggista. Per mantenere vivo il suo ricordo e il suo insegnamento, un gruppo di amici ha organizzato per questa, alle 20,45, nella sala conferenze del Museo Diocesano di Via del Pino a Pinerolo una serata di commemorazione, nel so della quale sarà trasmesso un breve filmato con riprese realizzate dal Tg3. Interverranno il vescovo Mons. Piergiorgio Debernardi, il sindaco Al Barbero, il dott. Giustino Bello, il sen. Elvio Fassone, il pastore valdese Giorgio Bouchard, l'on. Giorgio Merlo, e il dottor Michele Narcisi. Modera l'avvocato Alberto Negro.

SFIDA TRA I FORNELLI DI TRENTA RAGAZZI
Originale gara domani dalle 16 alle 18 all'Auditorium di Caselle. A sfidarsi ai fornelli tra pentole ed ingredienti saranno trenta ragazzini della scuola di cucina dei «Piccoli cuochi» diretta da Raffaella De Carlo. Trenta ricette, rigorosamente inventate dai giovanissimi chef poi valutati da un'apposita giuria di esperti che premierà il piatto più gustoso, più originale e meglio presentato.

MARINAPERNIVO

Trovare, in solo posto, tutto quello che cercate. Oggi, que posto si chiama **www.europmi.it**. Dove la vostra azienda trova spazio, raggiungendo massima visibilità in una fiera virtuale, sotto gli occhi di tanti, nuovi, potenziali clienti. Inoltre, un'infinità di servizi, dalle agevolazioni finanziarie ai finanziamenti on line continui aggiornamenti grazie informazioni specialistiche, dà quelle legali a quelle fiscali. Tutto questo e molto altro **www.europmi.it**. Il vantaggio un innovativo, la della concreta assistenza. E una sicurezza in più: **europmi.it** è il portale di **Eurogroup**, da oltre vent'anni leader nello sviluppo delle imprese. Oltre professionisti al vostro Una grande forza per un grande successo: il vostro.

Europmi.it
TUTTO, PER FAR GU

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

STAMPA Supplementi

ttL tutti Libri Libero
Tutto quello che c'è, dà sapere.

NICHELINO I LAVORI COSTERANNO DUE MILIONI DI EURO, VERRA' RIMESSA IN SESTO UN'AREA VERDE DI 475 MILA METRI QUADRATI

Via ai cantieri nel parco del Boschetto

La zona chiusa al pubblico fino a novembre e si provvederà a ripulire i sentieri
Nascerà un vivaio didattico con la presenza di alberi tipici della Pianura Padana

Giuseppe Legato

Centinaia di anni di abbandono, di degrado oppure, per dirla con le parole dell'assessore all'ambiente Paolo Vincenzi, «di totale disinteresse nei confronti di un bene che rappresenta la punta di diamante dell'ambiente nella nostra città». Al parco del Boschetto a Nichelino - 475 mila mq incastrati tra via XXV Aprile e il torrente Sangone - dopo ordinanze di chiusura e allarmi ambientali per l'abbattimento di 700 alberi malati, è arrivato il momento di aprire i cantieri. Due milioni di euro, finanziati in parte attraverso il progetto Corona Verde (665mila euro provinciali ed europei) e in parte dalle casse comunali, per dei lavori che il sindaco Giuseppe Catizone definisce «imprescindibili dalle politiche ambientali che abbiamo già avviato in questi mesi e che stravolgeranno - in positivo of course - nel breve volgere di qualche mese, il vero polmone verde della città».

I cantieri andranno avanti - cronoprogramma alla mano - fino a novembre inoltrato. Fino a quella data il parco resterà chiuso per permettere la realizzazione in sicurezza dei lavori.

Il cantiere sarà diviso in due tronconi: le opere strutturali da una parte e l'intervento vivaistico e paesaggistico dall'altra. Sul primo versante, verrà creata un pista ciclo-pedonale lunga 2 chilometri circa con sentieri in sicurezza oggi preda di rami caduti e fusti inclinati e pericolanti. Costo: 580 mila euro e lavori affidati alla ditta Arcipelago di Trento. Sul secondo fronte, verranno abbattute le piante a fine ciclo colpite da un parassita che ne compromette la stabilità del tronco e che costrinsero il sindaco, nei mesi scorsi, ad emettere due ordinanze di chiusura per pericoli all'incolumità pubblica. Nei mesi scorsi l'ufficio ambiente del comune ha effettuato un censimento delle flora. Le risultanze individuano in settecento il numero degli alberi che saranno abbattuti, ma altri mille - giovani e autoctoni - saranno ripiantati. Così, in quello che fu il primo bene acquisito centinaia di anni fa dall'Ordine Mauriziano e che divenne, nel giugno scorso, il simbolo della dismissione delle proprietà dell'ente, dovrebbe nascerne un autentico paradiso ambientale che oltre alla spiccata vocazione naturalistica, avrà anche un anima culturale.

«Verrà creato un vivaio didattico - dice Giampiero Tolardo, assessore ai Lavori Pubblici - con le specie tipiche della pianura padana e non solo. Arriveranno nuove siepi che serviranno a mitigare l'impatto con le zone ad alta densità abitative adiacenti al Boschetto». E ancora verrà realizzato un info-point in cui concentrare le attività ludiche e con il quale migliorare la ricettività dell'utenza e delle aree pic-nic con tavoli, panchine e zona brace che aumenteranno il livello di vivibilità del parco Miraflores. Inoltre «a protezione della fauna nel parco - aggiunge Vincenzi - verrà realizzato un corridoio ecologico per i volatili ed i piccoli mammiferi». Costo totale degli interventi: 1,2 milioni di euro che si vanno a sommare ai 775 mila già impegnati dal Comune per l'acquisizione dell'area (di cui 500 mila già pagati e i restanti da saldare entro l'anno prossimo).

Una cifra considerevole che il sindaco Catizone catalogo come «soldi ben spesi» «a fronte di un progetto che avevamo messo in cantiere ormai da più di un anno che restituirà ai cittadini uno dei servizi che più è mancata alla città negli ultimi anni».

La passerella nel parco del Boschetto di Nichelino

SANTENA NEL BLITZ ARRESTATO UN ALGERINO

Impiegavano clandestini Imprenditori denunciati

Davano lavoro e ospitalità a operai clandestini, denunciati tre imprenditori. Proseguono ininterrotte le indagini dei carabinieri di Santena, rivolte a contrastare l'impiego di lavoratori extracomunitari, sprovvisti del regolare permesso di soggiorno, nelle aziende presenti sul territorio. È concluso l'altra sera l'ultimo sopralluogo alla Sitrim Sas di via Circonvallazione 11, ditta specializzata nella fabbricazione guarnizioni per auto. All'interno dei locali sono stati trovati una decina di operai, tutti stranieri con un'età compresa tra i 20 e i 30 anni. Tra questi è finito in manette un ragazzo algerino. Hamed Mohamadi, ventiseienne domiciliato a Torino, era già stato espulso per ordine della Questura nel febbraio del 2003. Per gli altri, provenienti dall'Albania e dalla Romania, è stata attivata la procedura di allontanamento. Sotto accusa i tre soci, titolari della Sitrim.

Sono stati denunciati M.N., imprenditrice santenese di 33 anni, A.P., trentaquattrenne anche lui residente a Santena, e R.M., torinese pregiudicato di 65 anni. Secondo i primi accertamenti operati dagli uomini del comandante Carillo, gli imprenditori non si sarebbero limitati a fornire un impiego ai clandestini, ma si sarebbero anche occupati di trovargli una sistemazione. Alloggi di fortuna che venivano ceduti in cambio di parte dello stipendio percepito. Un episodio di certo non isolato, molto simile ai risultati dell'indagine, sempre condotta dai carabinieri di via Sambuy, svolta lo scorso febbraio. Nel mirino dei militari era finita anche ditta edile locale, la Plas Srl, e due di Trofarello, la Vernfer e la Sabfern: tutte di proprietà di quattro imprenditori, ora indagati. Anche in quel caso alcuni clandestini trascorrevano la notte in roulotte, subaffittate da un imprenditore astigiano. [f. gen.]

SUSA ACCUSATI DI AVER TRUFFATO UN FALEGNAME

Il pm chiede la condanna di camionista e giostraio

Per il pubblico ministero Stefano Bartolotti i due ambulanti di mobili antichi accusati da un falegname di Susa che aveva un negozio nel borgo storico della città sarebbero colpevoli di truffa e minacce. Sorino Poggio li ritiene stato truffato nell'acquisto di statue di legno che aveva creduto fossero antiche, provenienti da chiese sconsacrate e risalenti agli anni 1300/1400. L'altra mattina in tribunale a Susa il pm Stefano Bartolotti ha chiesto al giudice Maria Cristina Pagano che Renato Gagliardi, autotrasportatore di Asti, venga condannato a sei mesi di reclusione e 300 euro di multa mentre per l'ambulante Giovanni Di Gioia dieci mesi e 650 euro di multa. «Sorino Poggio è un falegname che non ha saputo valutare questi acquisti pagando il pagamento di una cifra sbalorditiva. 800.000 lire per ognuna di queste statue assolutamente non antiche è un prezzo assurdo» ha sottolineato il pm Stefano Bartolotti.

Davide Richetto, avvocato della difesa ha invece richiesto al giudice che i due imputati vengano assolti perchè il fatto non sussiste per l'accusa di truffa ed invece «per non aver commesso il fatto» per la querela sulle minacce. «Tutti i commercianti cercano di vendere al miglior prezzo possibile - ha sottolineato Davide Richetto - le statue erano state pagate al grossista 70 milioni di vecchie lire, chiedere poi 170 milioni è solo unicamente un prezzo ammesso dal libero commercio, non esiste inganno». Il grossista Franco Giuberto inoltre le aveva acquistate all'estero pagandole 11.400 dollari, meno di 20 milioni ma non è stato accusato di truffa dai due imputati». Nelle loro deposizioni i due ambulanti avevano inoltre affermato di aver detto loro di andare al Poggio di togliere i cartellini (1300/1400) perchè «non erano statue antiche». Per la sentenza del giudice Maria Cristina Pagano bisogna ora attendere il prossimo 18 maggio. [f. mor.]

LITE NEL CONDOMINIO

L'assessore querela l'inquilina

Rivali in consiglio comunale a Beinasco anche in un'aula di tribunale: lei come parte offesa, l'altro avvocato difensore della persona citata in giudizio. Da una parte l'assessore all'urbanistica di Beinasco, Maurizio Piazza, diessino doc, più votato all'elezioni amministrative dello scorso aprile dall'altra Alex Gilardini, di Forza Italia. L'altro ieri si sono ritrovati di fronte al Giudice di Pace per via di una querela per ingiurie presentata dall'assessore nei confronti di un inquilina del complesso immobiliare De Gasperi, a Beinasco, di cui Piazza è amministratore di condimonio. A scatenare la contesa giudiziaria, una riunione «rovente» tenutasi il 12 luglio del 2004, convocata per chiarire i condomini un'anomalia contabile scaturita da un errore formale collegato al pagamento di bollette Italgas. Errore di cui l'amministratore si è assunto la piena responsabilità, informando correttamente tutta l'assemblea dello stabile di via De Gasperi.

Nel corso dell'incontro un'inquilina, Antioca F. si scagliò con veemenza contro l'assessore, sollevando dubbi sulla regolarità dei conteggi. Secondo la querela la donna avrebbe apostrofato l'assessore diessino, assistito dall'avvocato Marinella Bosco, con frasi del tipo «lei è un ladro, lo fa per intascarsi il denaro»... ...«questo è un falso di bilancio». Risultato? Citazione, bollate a avvocati. La controparte, agguerrita, ammette di essersi alterata ma sostiene di non aver mai usato le parole riportate negli atti legali. Alla prima udienza presso il Giudice di Pace, la signora Antioca F., assistita oltre dal consigliere di minoranza anche dall'avvocato Ugo Sebastiani, ha respinto la proposta di conciliazione. All'assessore Piazza sarebbe bastata una semplice lettera di scuse per ritirare la querela, accontentandosi di una «vittoria morale». Ma l'accusata ha respinto categoricamente l'offerta, sostenendo di avere ragione da vendere, lei. E andrà a processo: la prossima udienza è stata rinviata al 20 settembre. [m. peg.]

in breve

L'AUTO RUBATA ERA IN FONDO AL LAGO
Una Fiat Punto, rubata a novembre, è stata ripescata ieri pomeriggio nel laghetto Bonadies in via Almese ad Alpignano. A notaria, posata sul fondo, è stato un socio del circolo Rinascita, che era lì a pescare. Sul posto sono arrivati la polizia municipale e i vigili del fuoco con il nucleo sommozzatori. La vettura, di proprietà di Gaetano Greco, 22 anni Rivoli, secondo gli investigatori, deve essere stata abbandonata dai ladri.

NUOVE PENSILINE PER GLI AUTOBUS
La Provincia ha dato via libera alla costruzione di nuova banchine alle fermate sulla strada provinciale 125 per Revigliasco. Dopo anni di solleciti e interrogazioni e di proteste dei viaggiatori, il vicesindaco Modesto Pucci annuncia l'investimento che costerà alle casse provinciali 70 mila euro.

I PICCOLI COMUNI RIUNITI AD AGLIÈ
Si chiama «Un grande passo per i piccoli comuni» l'iniziativa che verrà presentata domani mattina alle 10 nel centro polifunzionale di Agliè, durante un convegno organizzato dall'Anpci, l'associazione nazionale dei piccoli Comuni d'Italia. Il sodalizio presenterà il progetto di assistenza sanitaria a distanza, elaborato dal centro studi di Anpci con alcune aziende private.

I VOLONTARI DELLE OLIMPIADI
Il comune di Giaveno e il Toroc organizzano una serata di presentazione e approfondimento del programma Volontari per le Olimpiadi e Paralimpiadi invernali. L'appuntamento è fissato questa sera alle ore 20,30 nella sala consiliare del comune.

A RIVOLI SI PARLA DI MUSICA E VITA
Questa sera alle 17.30 a «Convergenze parallele», l'appuntamento ideato dall'Istituto Musicale di Rivoli, si troveranno di fronte, a discutere di musica e vita, il sindaco di Bologna Sergio Cofferati e il direttore d'orchestra Claudio Desderi.

RENAULT DAYS

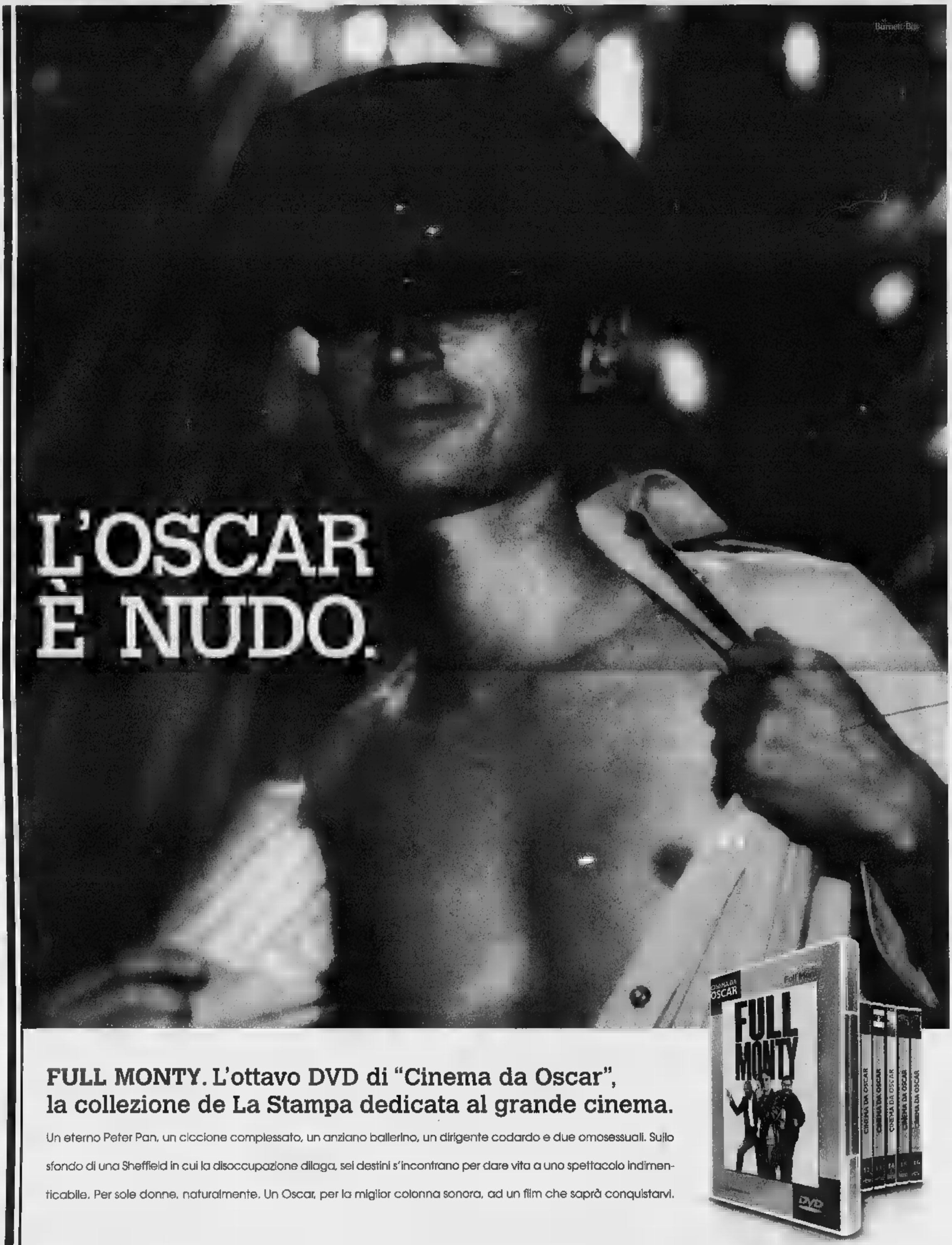
FINANZIAMENTO ALL INCLUSIVE SU TUTTA LA GAMMA. IN REGALO 4 ANNI DI GARANZIA E 2 ANNI DI ASSICURAZIONE* IL 19 E IL 20 MARZO IN TUTTA LA RETE RENAULT PUOI PROVARE LA NUOVA LAGUNA, LA CLIO FAIRWAY, LA MODUS E LE MEGANE SPORT WAY E GRANDTOUR SPORT WAY.

*Esempio di Finanziamento: Renault Clio Fairway, da 8.580,00 € con IVA compresa e IPT esclusa; 72 rate da 158,62 €; 8,85; TAN 10,28%. Spese di gestione pratica 150,00 €; imposta bollo 11,00 €. Estensione Garanzia Legale (2 anni) per ulteriori 2 anni e km alla condizioni/limitazioni indicate nella formula di "Assistenza Non Stop - GOLD" + Assicurazione Furto & Incendio 2 anni. approvazione FinRenault. Fogli informativi presso i punti vendita Renault. E nostra offerta valida fino al 31 marzo 2005.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault **AUTOVIP**
Showroom: Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 011 2680700 ■ Centro Assistenza ■ Revisioni: ingresso da C.so Taranto, 87 - Torino - Tel. 011 2680700

BERRUTO Corso Galileo Ferraris, 59 - Chivasso - Tel. 011 9172604
CAVALLO Via Borgaro, 110 bis - Torino - Tel. 011 257320
F.LLI LUPIA Via Piaceri, 4 - Torino - Tel. 011 7790658
F.LLI GOIA Via Milano, 62 - Settimo T.se - Tel. 011 8000118
ROMAL Via Galileo Ferraris, 7 - Settimo T.se - Tel. 011 8971553

L'OSCAR È NUDO.



FULL MONTY. L'ottavo DVD di "Cinema da Oscar", la collezione de La Stampa dedicata al grande cinema.

Un eterno Peter Pan, un ciccione complessato, un anziano ballerino, un dirigente codardo e due omosessuali. Sullo sfondo di una Sheffield in cui la disoccupazione dilaga, sei destini s'incontrano per dare vita a uno spettacolo indimenticabile. Per sole donne, naturalmente. Un Oscar, per la miglior colonna sonora, ad un film che saprà conquistarvi.

A SOLI 7,90 €* IN EDICOLA DA VENERDÌ 18 MARZO

LA STAMPA
Tutto il mondo, a partire dal tuo.

*più il prezzo del quotidiano. È un'iniziativa riservata ai lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco , 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 56.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

VALLORA AI «VENERDÌ»

Questa sera alle per i «Venerdì letterari», nella Sala dei Congressi del Sanpaolo Imi, via Santa Teresa, 1/g, Marco Vallora (nella fotografia) parla sul tema «E se Proust fosse stato cubista?». Vallora è critico d'arte per «La Stampa» e lo «Specchio». Insegna Storia dell'Arte Contemporanea all'Università di Urbino ed è stato chiamato prof. . Adorni per tenere estetica e figurativa alla Facoltà Architettura di Parma..Al Politecnico Milano tiene corsi di Estetica 2003.

LA PASSIONE DI CRISTO

Si parla de «La passione di Cristo», film fenomeno Gibson, questa nel Teatro Salesiani Crocetta di via Piazzi 25. conferenza s'intitola «The Passion: un anno dopo» e vede la partecipazione Jan Michelini, assistente Gibson, il teologo Don Roberto Carelli, gli Luca De Dominicis e Luca Lionello, il regista Francesco Cabras; modera il dibattito il giornalista Beppe Rovera. Appuntamento 21, l'ingresso è libero. Lo scorso weekend il film è stato riproposto, esiti inferiori al passato, nelle sale americane.

DOMANI E DOMENICA VOLONTARIATO IN PIAZZA

«CHI RICEVE? E CHI DA?» E' IL GIOCO PIU' GRATIFICANTE DEL VOLONTARIATO (FOTO MICHELE D'OTTAVIO)

Comprendere la solitudine? E' un gioco

Incontri, animazione e banchetti danno voce alle associazioni che offrono attenzione agli altri

IRENE CABIATI

Torna piazza volontariato le variopinte tendopoli aperte Regione in collaborazione con la Tre Giorni del Volontariato, tutto territorio, per dar offre attenzione coloro che non ne ricevono: l'appuntamento a Torino, è per domani e domenica.

«Volontariato in piazza» città incomincia già oggi: dalle alle 13 con un convegno in diretta radiofonica su Radio Torino Popolare (97 fm). Si parlerà della solidarietà «esplosa» dopo lo tsunami la testimonianza dei gruppi di volontariato o di organizzazioni non governative che hanno affrontato le conseguenze del disastro. Possono quindi raccontare il seguito della portentosa gara di generosità a favore delle vittime.

Cosa succedendo adesso? A che punto sono la ricostruzione e distribuzione dei fondi? Gli ascoltatori p intervenire in diretta telefonando al numero 011 747272.

Domani e domenica 10 alle 20 in piazza Carignano, è aperta festa delle associazioni. Per questa edizione una tensostruttura è dedicata al «gioco» della solidudine, un percorso aperto a tutti per imparare a capire la solitudine degli anziani, della famiglia dei giovani, dei malati o dei disabili. Anche i volontari delle Olimpiadi si promuovono attraverso il coordinamento non profit che proietta il video «Noi ci siamo», testimonial Pierino Gros.

Al pomeriggio animazione sicale del «Cultura dei deboli ensamble» che presenta «Il disagio all'arrembaggio della solitudine» con Paolo Zirilli, Ezio Mazzetti, Gaetano Potenza, Maurizio la, musicisti clown VIP. Raffaele Cesano presenta «Le macchine del colore».

Protagonisti delle giornate torinesi sono soprattutto i gruppi che aderiscono a due Centri Servizi per il Volontariato Vssp (Sviluppo solidarietà in Piemonte) Idea . Nati come basi di assistenza per le associazioni, i due centri dispongono di fondi elargiti annualmente dalle Fondazioni bancarie che vengono poi destinati progetti associazioni. E' una forma di finanziamento (non sottoforma di denaro contante, ma di servizi) che si aggi alle eventuali donazioni da parte di enti pubblici e privati. Le associazioni hanno invaso tutti i campi: l'assistenza in casa e negli ospedali, la cura dei bambini (doposcuola, gioco, mpagnia), la difesa della natura del patrimonio culturale. Presenze spesso umilmen anonime talvolta gombranti» da riuscire a colmare le deficienze dello Stato.

Idea Solidale presieduta da Luciano De Matteis diretta da Alessandro Prandi, conta una cinquantina di associazioni fra cui l'Avo (volontari ospedalieri), Anpas (trasporto sanitario su ambulanze) e Auser (assistenza anziani).

Tra le finalità (simili nella forma statutaria a quelle Vssp, ma differenti nella «filosofia», perché ciascun centro applica propria) l'offerta di servizi in gno delle associazioni per la promozione, l'assistenza e consulenza (per esempio sulla compilazione dei bilanci o sui problemi fiscali), la formazione, la comunicazione e la documentazione.

Come fanno osservare i responsabili, Idea (corso Novara, 64, numero verde 033792), punta soprattutto sulla promozione del volontariato: contattando i giovani in un centinaio di scuole o gli immigrati (attraverso corsi di informazione, formazione e stages con le associazioni) e la comunicazione. Dopo due uscite in televisione dedicate al volontariato sanitario e mondo dell'immigrazione, sta lavorando nel campo volontariato culturale con Gamberotta testimonial nel castello di Agliè.

Oggi Radio Torino Popolare (97 fm) dibattito sul dopo tsunami: ne parlano I volontari impegnati nella ricostruzione

Domani e domenica dalle 10 alle 20 in piazza Carignano è aperta a tutti la festa delle associazioni cittadine

LE ASSOCIAZIONI del Volontariato

SETTORI	ISCRITTE
Ambiente	16
Beni culturali	41
Cultura e istruzione	22
Impegno civile	37
Protezione civile	120
Sanità	278
Socio assistenziale	278
Sport e tempo libero	7
Coordinamenti	3
Totale	802

I SERVIZI DI VIA TOSELLI 1

Dentiere, teatro e boutique solidale

Come si realizza progetto volontariato? Non bastano idee e dedizione. Occorre anche organizzazione e soprattutto denaro. Ogni centro servizio ha emesso un bando (800 mila euro), una sorta di «concorso di idee» fra le proprie associazioni per distribuire i fondi sotto forma da destinare ai progetti

Il Vssp di via Toselli 1 (numero verde 800-590000) presieduto da Maria Paola Tripoli ha già fatto le scelte. Delle 500 associazioni iscritte al centro, 187 hanno presentato domanda di aiuto per i propri progetti. sono scelte 102.

Fra le associazioni che state «premiate» c'è Opportunanda, sede torinese del giornale «Scarp de' tenis» scritto e distribuito dai senza fissa dimora. Il gruppo assiste i barboni, ha messo a punto anche un progetto per la realizzazione di laboratori teatrali a cui partecipano attivamente le donne che non hanno casa fissa.

Fra i progetti più innovativi, «Do ut des» del gruppo di volontariato Vincenziano Nuova Aurora che ha creato una sorta «boutique solidale» in Moncalieri 272 cui si mettono disposizione della generosità del pubblico nuove offerte da aziende e negozi: per esempio una partita di scarpe di ottima fattura il cui colore non è riuscito perfettamente o una serie borsoni della Ferrari possono portare via con cifre «modeste».

Un'altra associazione che si chiama Protesi Dentaria Gratuita si preoccupa invece di fornire dentiere e cure a persone disagiate: i volontari odontoiatri che mettono disposizione la propria professionalità al servizio di chi non può permettersi dentiera. Il Vssp ha sostenuto la campagna pubblicitaria per nuovi medici.

Anche la sensibilizzazione su temi sociali declinate attraverso la divulgazione su grandi mezzi di è una de formule scelte dal volontariato: l'associazione La Sentinella per la tutela dei minori sta producendo spot destinato agli schermi cinematografici, realizzato dagli allievi dell'Istituto Europeo di Design di Torino pone l'attenzione sull'abuso psicologico sui bambini.

Il volontariato tradizionale ben espresso dall'Avass che conta 400 volontari, ha sede a Pinerolo e assiste gli anziani e emarginati nelle di riposo comunità mentre (Servizio Emergenza Anziani) con altrettanti volontari Torino provincia va a casa degli anziani. Molti volontari pensionati: aiutano i meno fortunati, offrendo compagnia (soprattutto nei periodi rischio), domiciliare (la spesa, i medicinali) post operatoria, oltre che accompagnamento: d'estate, per esempio, si sfugge alla calura con una gita fuoriporta.

Anche fra gli immigrati sta diffondendo il desiderio la necessità aiutare gli altri: in dieci hanno chiesto al Vssp di aiutarli a creare una associazione (quindi documenti, formazio tutte le formalità necessarie): nato il progetto Hin Health Information Network, una rete di competenze tecniche, culturali sociali che, attraverso le nuove comunità etniche, i luoghi di culto o lo sportello offre informazioni ad altri extracomunitari.

[l. cab.]

muove

Baite «concept» per lo shopping in via Garibaldi

GIUSEPPE CULICCHIA

Un giorno, quando la nostra civiltà non esisterà più (non è pes ne enza: non esistono più i Sumeri, non esistono più i Toltechi, non esistono più gli Etruschi, non si vede perché dovremmo durare in eterno proprio noi) forse qualcuno ci studierà, e si interrogherà sui nostri usi e costumi, sforzandosi di decifrare il grado di sviluppo da noi raggiunto attraverso l'analisi dei reperti a noi sopravvissuti: primitivi computer, antichi I-pod, primordiali telefonini di terza generazione, obsoleti televisori al plasma. Tra le testimonianze architettoniche della nostra epoca, verranno studiati i centri commerciali, il nostro equivalente delle piramidi egizie o dei templi dell'antica Grecia o ancora delle cattedrali Romaniche. A Torino, lo no tutti, di centri commerciali non ce n'è abbastanza. E in attesa che centro commerciale diventi l'attuale stazione di Porta Nuova (voci in questo senso affiorano di tanto in tanto qua e là) si è così pensato di crearne uno proprio nel cuore del cuore della città, ossia in via Garibaldi. Il Centro Garibaldi (sottotitolo: «più shopping, più servizi, più novità») si inaugura oggi con lo slogan «Lasciati sorprendere da uno shopping tutto nuovo». E in effetti di novità si tratta: perché al centro della già bella via, nota per l'eleganza tipicamente torinese delle sue splendide vetrine e per lo sfarzo dei suoi stupendi bar, sono sorte nei giorni scorsi tante belle baite in legno. Come sapete, la baita in legno è un «concept» che va forte, nella Torino del 2000 e rotti. La più famosa, per così dire l'antesignana di tutte le baite torinesi, o se volete la «madre di tutte le baite» è quella al centro del parcheggio di piazzale Valdo Fusi: destinata a finire nei più prestigiosi cataloghi e testi d'architettura contemporanea, e ad essere studiata (insieme con sottostante parcheggio e i nuovi quartieri condominiali) dagli architetti di tutta Europa, che non andranno più a Berlino o Barcellona o Londra o Anversa o Stoccolma per vedere com'è che si ri-progettano le città di oggi, ma verranno qui da noi. Ecco, sarebbe bello che questi architetti, e con loro anche gli studenti architettura Zurigo, Madrid, Lisbona, Oslo, Copenaghen, venissero in questi giorni a dare un'occhiata anche a quell'autentica meraviglia del design subalpino che è il Centro Garibaldi, dove tra l'altro potrebbero assistere (stando ai depliant: «Sogni di recitare? nato protagonista? Cerchiamo proprio tels) a una bella sfilata di moda.

GLI APPUNTAMENTI

Convergenze parallele

Sergio Cofferati, leader Cgil e attuale sindaco di Bologna, incontra Claudio Desderi, già direttore artistico del Teatro Regio di Torino sovrintendente del Teatro Massimo di Palermo. La serie incontri è stata ideata da Giorgio Balmas.

■ Istituto Musicale, Rivoli, via Capello 3, 17,30

li internazionali

«Modelli di crescita internazionale per le Pmi Piemontesi: fusione, acquisizione, cessione», Alessandro Barberis, Sergio Conti, Francesco Devalle, Oresta Cagnasso, Attilio Arietti, Aldo Milanese e Benedetto Di Benedetti; coordina Oresta Calliano. Organizza il Centro Universitario per il Commercio Europeo ed Estero dell'Università di Torino. Info: 011/6705775.

■ Centro Torino Incontra, via Costa 8, 15

Lavoro e legalità

Nell'ambito della «Giornata della Memoria e dell'Impegno contro le mafie» (21 marzo), dibattito «Lavoro e legalità nella Torino che cambia», Con don Carlo Carlevaris, Guido Bodrato e Giorgio Airaudo. Organizza Libera Piemonte.

■ Teatro Agnelli, via Paolo Sarpi 11, ore 20,45

Astrofisica

«Prospettive ricerca in astrofisica», con Piero Benvenuti, Giovanni F. Bignami, Attilio Ferrari, Nicola Vittorio e presiede Enrico Predazzi.

■ Accademia delle Scienze, via Accademia delle Scienze 6, ore 16

Venerdì culturali

«Il Risorgimento vocazione: Narciso Nada storico e Relatori Umberto Levra, Adriano Viarengo e Vittorio G. Cardinali.

■ Associazione Immagine per il Piemonte, Legnano 2/b, ore 18,15

Stregoneria e

Massimo Centini: «La mostruosità della strega: fonti storiche e folklore». Ingresso libero.

■ Teatro San Filippo, Maria Vittoria 5, ore 21,15

Doppiaggio

Ruth Anne Henderson: «Doppiaggio: tecniche, successi e errori delle traduzioni di film e della televisione». Informazioni: 011/6590639.

■ Worldwilde English, via Saluzzo 60,

Famiglia

«Solide famiglie in liquida società» organizzata dall'Anpe. Info: 333/8714339.

■ 9,30 alle 13 in Comune, piazza Palazzo di Città 14

Presentazione de «Fantasmi, 24 racconti per Fata Morgana 8», antologia con racconti e 24 autori, noti o appena pubblicati. Introduzione di Silvia Treves, letture di Erica Monforte.

■ Libreria Cs, via Ormea 69, ore 21

Gasperi

Presentazione del libro di Daniela Preda «Alcide De Gasperi federalista europeo» (Il Mulino). Con l'autrica, Antonio Padoa Schioppa, Piero Craveri e Sergio Pistone.

■ Archivio Stato, piazzetta Mollino, 17,30

Donne e guerre

Presentazione de «La guerra non ci dà pace. Donne guerre contemporanee» a cura di Carla Colombelli. Con Claudio Dellavalle, Roberto Alonge, Diana Carminati, Ada Lonni e Loredana Truffo.

■ Museo Diffuso della Resistenza, corso , ore 16,30

Fiori

Esposizione di composizioni floreali realiz dai fioristi torinesi camelie, rododendri, azalee del Lago Maggiore.Fino a domenica

■ Birago, via Carlo Alberto 16 ore 15,30.

Favole

«Attenti al lupo», rilettura di celebri favole: «cattivo» è chi difficoltà le persone anziane. Organizza il Rotary Club Chivasso, ingresso libero. Info: 011/4342450.

■ Domani alle 10 al Teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 18

Cultura senegalese

Cena con i sapori del Senegal organizzata da Radio True Believers con la comunità senegalese di Asti. Costo 15 euro bevande escluse.

■ Domani, Circolo Arci Omate di Te, v. Omate 4, 20,30

Diplomi

Proiezione dei «Film di diploma» degli allievi del Dipartimento Animazione della Scuola Nazionale di Cinema di Chieri. Festa dalle 20 al «The Beach» ai Murazzi.

■ Cinema Massimo, via Montebello 8, ore 18

fic

Presentazione del dvd e del catalogo fotografico della 1ª edizione del festival «Traffic», realizzato dagli studenti del Dams di Torino. Partecipano i direttori del festival Max Casacci, Cosimo Ammendolia e Fabrizio Gargarone.

■ Forum Fnac, via Roma 56, ore 18

Biblioteca del Conservatorio

Inaugurazione della nuova sede della Biblioteca del Conservatorio «Giuseppe Verdi» e presentazione del progetto di rinnovamento della Sala Concerti (alle 18); alle 21 concerto di Pasqua dell'Orchestra degli allievi (Conservatorio in piazza Bodoni).

■ Biblioteca del Conservatorio, San Francesco da 27, ore 17

Corti in vetrina

Inaugurazione dell'iniziativa di Aiace Nazionale Smoo'th «I corti in vetrina». Verranno proiettati gli otto corti selezionati.

■ Smoo'th, via Amendola 9, 19,30

Escursione

Escursione notturna organizzata dal Centro del Parco Naturale della collina torine. Prenotazioni: 011/8903657.

■ Ritrovo alle 21 al piazzale della Superga

Casting cabaret

Domani audizione per aspiranti concorrenti al Festival Nazionale del Cabaret Prenotare allo 011/385231.

■ Domani alle 9,30 Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17

Teatro Comunità

«Andar per luoghi con il teatro in viaggio tra le tribù urbane»: modelli di produzione, politiche di sviluppo, orientamento lavoro poetiche teatrali. Info: 011/4361812.

■ Oggi e domani dalle 9,30 al Circolo «Da Giau», strada Castello Mirafiori 346

MUSEI E [redacted] DI TORINO

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Orario: per le scuole, da lunedì a venerdì 9-17,30. Pubblico, sabato e domenica 14-19.
■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). [redacted] le domeniche visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. [redacted] 540.382). [redacted] studio - [redacted]: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI** [redacted] (str. della Basilica [redacted] Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., [redacted], ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Mostra "Una raccolta scomparsa. Il Museo Nazionale del libro al Borgo Medievale" fino al 3 aprile 2005. Orario: da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ [redacted]**STELL**[redacted] **MONCALIERI** (p. Ba[redacted] Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. [redacted] dom. 9-18.
■ [redacted] **PIETRO ACCORSI - MUSEO** [redacted] **DECORATIVE** (via [redacted] 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ **FONDAZIONE** [redacted]**-DENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Orario: tutti i giorni 12-20; giov. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23: lun. chiuso.
■ **GALLERIA SAB**[redacted]**DA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547 440). Or.: mar. [redacted]. sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Mario Merz. Opere dal 1952 al 1969». Fino al 27/3 «Massimo Bartolini». Fino al 3 aprile. Orario: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO** [redacted] (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «Tibet centro del cielo, cuore del Mondo - arte sacra tibetana e nepalese». Fino al 25 marzo. [redacted]: [redacted] lunedì [redacted] sabato 15-19,30, ingresso libero.
■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Mario Merz. Opere dal 1969 al 2003». Fino al 27 marzo. Orario: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. [redacted] chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via [redacted] Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra «Warszawa 1944 - i 63 giorni dell'insurrezione». Fino al 20/3. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 [redacted] Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812 7590). Mostra permanente: «Gli [redacted] della [redacted]. Ingr. gratuito su prenotazione.
[redacted] **RETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «I Microscopi della Fisica». Allestita dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Fino al 22/3. Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
■ [redacted] (via [redacted] Teresa 5, tel. 011 530 238). Or.: tutti i giorni su [redacted]ione
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO** [redacted] **ANTICHITA'** (via [redacted] Settembre 88/c, [redacted]. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). [redacted]: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ [redacted] **NATURALI** [redacted] (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440 0400). [redacted]: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. [redacted].
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **MUSEO NAZIONALE DELL**[redacted] (corso [redacted] Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Mostra: «Armi in asta, da Alessandro Magno a Napoleone». Orario: martedì, giovedì [redacted] 10-20; 14,30-18,30. Ingresso gratuito
■ [redacted] **DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). [redacted]: «Luci del teleschermo». Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.
■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 48 - Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: "Montagne in copertina. Dalla realtà all'illustrazione". Fino [redacted]. [redacted] permanenti chiuse per [redacted]. [redacted]: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
■ **MUSEO** [redacted]**RO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali. «Scheletrinludex», fino al 30/6/2005. «Dinosaurios argentinos. I giganti della Patagonia», fino al 15/5/2005. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
■ [redacted] **BOSCO** (v.le L. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: [redacted] lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Mostra: «Il Male. Esercizi di pittura crudele». Fino al 26 giugno. Or.: tutti i giorni 9-19, giovedì 9-22, domenica 9-20, lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **PALAZZO** [redacted] (via delle Orfane 7, tel. [redacted] 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 [redacted] 14,30-18. Mostra: «L'ombra [redacted] Guerriero. L'Uomo, il Corpo, l'Energia». Orario: da mart. a ven. 16-22; sab. e dom. 11-13; 16-22. Chiuso lunedì, fino al 10 aprile.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1889). Mostra: «Guttuso. Capolavori dai musei». Fino al 29 maggio. Orario: Lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9,30-19,30; giovedì e sabato 9,30 - 22,30.
■ **PALAZZO** [redacted] (via Cavour 8, [redacted]. 011 530.690). Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.
■ [redacted] (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Or.: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
■ [redacted] **«GIOVANNI** [redacted] **MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «La grafica dell'espre[redacted]ismo. Di Helmut Friedel». Fino al 1/5. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.76.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra: «Gli impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa». Fino al 25 aprile 2005. Orario: dal lun. al gio. 9-19; ven. e sab. 9-21, domenica 9-20. Per prenotazioni 043 82.13.06 (9-18). Informazioni 011-6680377.
■ [redacted]**ILE PROVANA - MONUMENTO AI** [redacted] **DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

[redacted]

PIPPO [redacted]. E' in progr[redacted] questa sera al Folk Club, via Perrone 3 bis, il concerto di Pippo Pollina. Il cantaut[redacted] presenta il suo dodicesimo album intitolato «Bar Casablanca», al suo fianco si esibisce [redacted] Palermo Acustic Quartet. Appuntamento alle 21, biglietti d'ingresso [redacted] 13 [redacted] (informazioni allo 011/9561782).

PUNKREAS. «Quello che sei» è il titolo del nuovo album, registrato e mixato nello studio torinese Transeuropa da Carlo Rossi, dei Punkreas, punk-rock band in concerto questa [redacted] all'Hiroshima Mon Amour. Il concerto in via Bossoli 83 dei cinque rockers decisi [redacted] «non prender prigionieri» comincia alle 22, biglietti a 10 euro.

[redacted]AS

[redacted] **MORANDI.** Dopo l'appuntamento di ieri a radio Veronica One, Gianni Morandi incontra oggi i suoi fans da Auchan. Il cantante è atteso all'ipermercato [redacted] corso Romania alle 17. In serata, Morandi è in concerto alle 21 al Teatro Alfieri.

UMBERTO SMAILA. Il Theatrò, via Santa Teresa 0, ospita questa sera lo spettacolo dell'Umberto Smaila band. Appuntamento alle 22. A partire dalle 21, invece, i Vertical Club presenteranno il video del singolo «Rotta Mexico» [redacted] in collaborazione con Primissimopiano e Baudhaus.

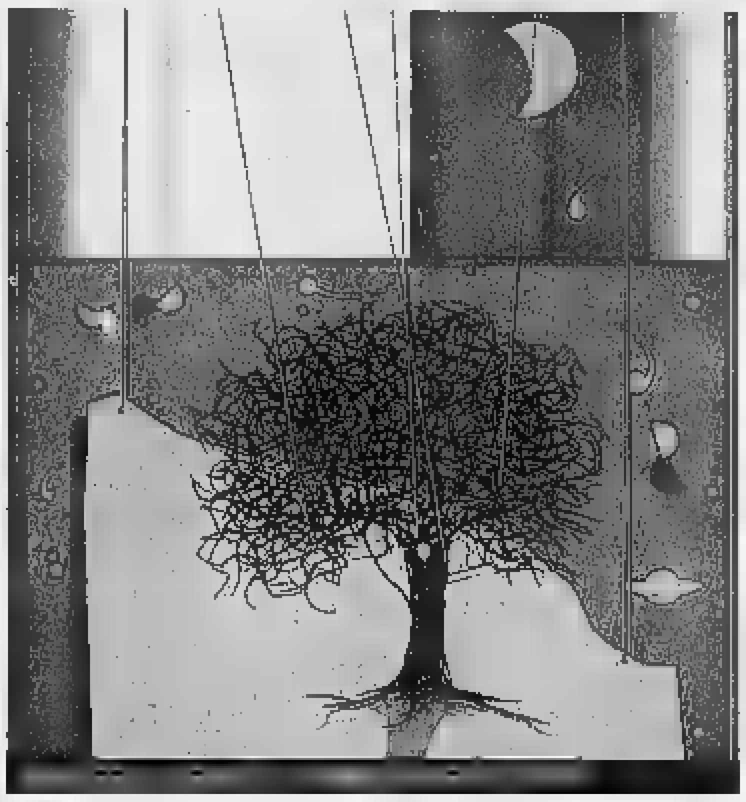
[redacted] PalaRuffini apre stasera le porte [redacted] Mino Reitano. Il concerto del cantante di «Italia» [redacted] alle 20,30, l'ingresso è addirittura libero (l'avvenimento rientra infatti nella ca[redacted] elettorale di un candidato alle Regionali).

DARIO LOMBARDO. Blues di qualità questa [redacted] alla Suoneria di Settimo Torinese (via Partigiani 4): protagonista, dalle 21,30, Dario Lombardo & The Blues Gang con Larry Cheely.

ANDAR PER MOSTRE

Le finzioni di Casorati i sogni di Franco Bruna

ANGELO MISTRANGELO



Nelle sale della Galleria Carlina, in piazza Carlina 17/A, si è inaugurata ieri la mostra di Francesco Casorati, intitolata «Finzioni». Corredata dal catalogo con testo di Guido Curto, questa personale presenta una ventina di dipinti su tela o su tavola, che consentono di ripercorrere [redacted]li ultimi due anni di una ricerca scandita attraverso una serie di fiabesche rappresentazioni che [redacted] la «Città Invisibili» di Italo Calvino, mentre sottolineano l'essenza di un linguaggio sempre permeato da un clima di interiore poesia. Sospese a fili sottili, incantate, immerse in rarefatte atmosfere, le immagini di Casorati emergono dal fondo come ricordi dell'infanzia trascorsa [redacted] Pavarolo accanto al padre Felice ed alla madre Daphne, suggeriscono una chiave di lettura del suo mondo fatto di paesi [redacted] e cavallini, di battelli e barchette di carta, di alberi e uccelli che si stemperano su cieli rischiarati dalla luna. E nel silenzio prendono forma e rilievo pae[redacted]gi, navi, pesci, nature morte con giocattoli che raccontano il flui[redacted] inesausto dell'esistenza, degli incontri e dei sogni in un percorso segnato dalla magia del colore e della luce. (Sino al 23 aprile, orario: 10,30-12,30/ [redacted]-19,30, tel. 011 817.3344).

E da un sogno sembrano anche emergere i quadri che Franco Bruna, illustratore e caricaturista ben noto, espone in questi giorni alla Galleria Dantesca, [redacted] piazza Carlo Felice 15. Presentato dal giornalista e scrittore Piero Soria (autore del giallo «La ragazza francese»), Bruna ha realizzato una trentina di opere in cui grandi e frondosi alberi, imponenti siepi, fiori giganti, sono gli artefici di una raffigurazione dalle cadenze surreali [redacted] dove [redacted] «scoprono» le auto della «1000 Miglia», un distributore di benzina notturno con [redacted] figura di donna e, come in una favola, il giardino dei saltimbanchi (sino al 3 aprile, orario: 10,30-19,30, tel. 011 541512).

Proseguendo nella proposta delle esperienze dei fotografi piemontesi, il Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, ospita [redacted] serie di immagini di Dario Lanzardo, che fanno parte del volume «La fabbrica della ruota». Curata da Dario Reteuna, questa raccolta di fotografie testimonia l'impegno e la capacità di Lanzardo di cogliere gli aspetti più diversi della realtà e, in particolare, della storia dell'ex [redacted] lanificio, della metà dell'800, situato nella località Vallefredda di Pray, nel Biellese. Un reportage ricco di scorci architettonici e di interni con macchinari dell'industria tessile. E' possibile inoltre visitare contemporaneamente la mostra [redacted] pittura dei soci del Circolo (orario: 16-19).

Alle «Cantine Risso», in corso Casale 79, Luciano Cappellari e Rosanna Greco hanno organizzato una mostra di xilografie [redacted] Gianni Verna. Diplomato all'Accademia Albertina [redacted] fondatore con Gianfranco Schialvino di Nuova Xilografia, Verna ha realizzato [redacted] serie [redacted] «tavole» [redacted] hanno [redacted] tema la montagna. In queste coloratissime [redacted] incise la natura [redacted] la [redacted] e insostituibile protagonista: dal Bastiario alle rocce, dalla vastità dei cieli ai prati (sino al 7 aprile, orario: dalle 18,30, tel. 011 8195531).

[redacted]TTURA ALLA FUSION

Guido Giordano [redacted] Bardonecchia

[redacted] Oggi alle 19 presso la Fusion [redacted] Gallery, piazza Peyron [redacted] g. inaugura la collettiva «La contemporaneità evocata: nuova pittura [redacted] Italia» a cura [redacted] Edoardo Di Mauro. Fino al 19 aprile martedì, giovedì e venerdì 16,30-19,30 Info: 335/63.98.351.
A Bardonecchia [redacted] 17 [redacted] Palazzo delle Feste si inaug[redacted] «Sequenze» la personale di Guido Giordano organizzata nell'ambito di Valsusa Filmfest. L'artista prosegue la sua ricerca grafica che ormai da tempo è passata al dialogo con la dimensione multipla. Un linguaggio raffinato i cui segni incisi con ordine su differenti materiali come vetro, ottone, marmo e gomma raccontano visioni arcaiche, primordiali. Sono tracce contemporanee, [redacted] non riescono a sfuggire alla lontana radice del tempo.

OLTRE IL GIARDINO

[redacted]

Olympic Flame si schiudono a Pralormo

Oltre 52 mila tulipani «Olympic Flame» [redacted] fiamme rosse [redacted] oro [redacted] preparano a sbocciare a Torino. Sarà il fiore di primavera, il suo pedigree olandese conferma il clima internazionale che si respira, il suo [redacted] anticipa che i Giochi del 2006 hanno già un vincitore. È Messer Tulipano, protagonista del tradizionale [redacted] puntamento d'aprile al castello di Pralormo (quest'anno dal [redacted] al 25) che, [redacted] l'avallo del Comune, è appena volato in Frisia sottobraccio a Consolata Beraudo di Pralormo, sua madrina e padrona di casa, per regalare alla Città un inedito omaggio floreale [redacted] top-secret.

Se ne parlerà a tempo debito qui e al castello, unendo in gemellaggio le camelie piemontesi del Lago Maggiore scelte [redacted] fiore all'occhiello dei Giochi e i celebri bulbi d'Olanda - non solo tulipani ma lilium, fritillarie, ranuncoli, narcisi, crochi, amaryllis, iris e scille - pronti [redacted] inchinarsi al richiamo olimpico subalpino. Emozionante - per chi ha seguito l'impeccabile performance di Messer Tulipano [redacted] Breezand, ospite d'onore di un'esposizione floreale sulle novità del pr[redacted] decennio inaugurata dalla regina Beatrice - il sottolineato e ripetu[redacted] omaggio a Torino, accolta tra canali ghiacciati e paesini da fiaba come città amica e protagonista europea. Particolarmente coinvolta Erika Tepstra, [redacted] ministre [redacted] Sport [redacted] rappresentante della delegazione olimpica olandese. Sarà lei a portare a Torino il suo nuovo fiore in arrivo dal Mare del Nord. E sarà l'occasione giusta per riparlare di Messer Tulipano e dei suoi amici della West-Frisia.

luisse@infinita.it

taxivision

ALTA FEDELTÀ • HOME THEATHER
TV GRANDI SCHERMI LCD • PLASMA • VIDEOPROIETTORI

UN TUFFO NELLE **GRANDI** IMMAGINI

NUOVO PLASMA TH42PA30

Panasonic

TAXIVISION • Via [redacted] 21, TORINO • Tel. 011 882185
(a due passi dalla Mole Antonelliana) • e-mail: taxivision@taxivision.it

ESTESA

DI ADV

Progetto Lagrange
LA RICERCA DEL FUTURO
Edizione 2005

25 BORSE DI RICERCA

Il Prog[redacted]ropone 2[redacted]
[redacted]a applicata destinate a laureati residenti in Piemonte
e Valle d'Aosta che presentino progetti di ricerca concernenti lo studio,
la gestione e l'organizzazione di sistemi complessi. L'attività [redacted]
ess[redacted]si[redacted] valdostana
[redacted]cer[redacted] il controllo scien[redacted]ico di un Dipartimento Universitario
del[redacted]o di un Centro di ricerca a prevalente capitale pubblico.
Grazie ai primi due bandi del Progetto Lagrange
[redacted] già state attivate più di 60 borse vinte da giovani ricercatori.

Il bando integrale e la relativa modulistica sono disponibili sul sito www.progettolagrange.it

Le domande dovranno pervenire entro [redacted] 12.00 del 15/04/2005
alla FONDAZIONE ISI, Villa Gualino, Viale Settimio Severo, 65
10133 TORINO, tramite raccomandata a.r. o a mano.

UN PROGETTO DELLA
[redacted]

Un mare di sapere, goccia [redacted] goccia.

[redacted] STAMPA Supplementi

tst Tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello [redacted] c'è, dà sapere.

LO SPETTACOLO

Donne che non si arrendono

Cinquanta protagoniste dalla Resistenza a oggi

ROBERTO PAVANELLO

PARTIGIANA DURANTE UNA SFILATA NEI GIORNI DELLA LIBERAZIONE

Il valore della Resistenza coniugato al femminile, [redacted] questo il cuore del progetto promosso [redacted] sindacato pensionati Spi-Cgil «Non mi arrendo, non mi arrendo», sottotitolo [redacted] donne si raccontano» che [redacted] iniziato ad ottobre con cinque laboratori teatrali e [redacted] culminerà in uno spettacolo al Teatro Carignano il [redacted] e 27 aprile.

Sotto la supervisione [redacted] attrici di teatro Mariella Fabbris, Rossana Rab[illegible]ana, Elena Ruzza e Gabriella Bordin gli spettacoli sono stati allestiti utilizzando i ricordi e i racconti di un gruppo [redacted] donne di Torino, Pinerolo, Ivrea, Collegno e Settimo Torinese di età differenti.

[redacted] va [redacted] chi la Resistenza l'ha fatta veramente a ragazze che la guerra l'hanno letta sui libri. «Io mi chiamo Teresina, sono stata staffetta partigiana - racconta una delle protagoniste settimesi -. Il mio nome di battaglia [redacted] Topolino, ma siccome tutti mi chiamavano topolino, anche [redacted] scuola mi avrebbero rico[redacted]sciuta ... allora il mio comandante Degan mi ha dato un altro nome di battaglia: Lampo».

E, [redacted] pure quello della lotta partigiana sarà il grande trait d'union, non si tratterà solo della Resistenza degli agguati armati, ma anche di quella fatta nelle fabbriche durante le lotte sindacali e, ancora, di qu[redacted] che [redacted] affronta quotidianamente a scuola, al lavoro, in famiglia.

Un esempio arriva dai ricordi di lotta sindacale [redacted] Pia Strozzi: «Trovai lavoro alla Fimit, un indotto Fiat, era il '55. Avevo fatto la commissaria interna, e mi ricorderò sempre [redacted] parole [redacted] padrone [redacted] giorno della votazione: "Oggi per te, Strozzi, c'è stato un plebiscito". [redacted] avevano votata tutti! E da lì [redacted] i problemi. Dieci anni di sciopero da sola ho fatto...».

Prima di convogliare nella rappresentazione del Carignano, ogni laboratorio è andato [redacted] andrà in scena nella propria città: questa [redacted] alle 21 è il turno delle donne settimesi al Teatro Garybaldi, il 9 [redacted] si sono esibite le cittadine [redacted] Collegno e l'11 quelle [redacted] Pinerolo. Gli ultimi due appuntamenti saranno domenica al Teatro Giacosa di Ivrea alle 21 [redacted] lunedì alle 16 alla Cgil di via Pedrotti 5 a Torino.

Ogni laboratorio ha visto impegnate una quindicina di donne, inizialmente pensionate iscritte alla Spi-Cgil, alle quali poco per volta [redacted] ne sono aggiunte altre: «Questo [redacted] diventato una specie di rosario che fa [redacted] noi delle Resistenti - dice Elena Ruzza -; ognuna qui racconta la propria Resistenza, resistenti alle mode, resistenti all'imbarbarimento progressivo, resistenti alla stupidità, [redacted] alla cialtroneria, resistenti alla propaganda, alla superficialità». «È un teatro della [redacted] quello che vedremo - spiega Mariella [redacted] -, [redacted] che contiene autobiografie, documenti, fotografie e oggetti che evocheranno [redacted] racconteranno storie personali e collettive».

[redacted] LA STAGIONE [redacted]

Una primavera elettronica

PAOLO FERRARI

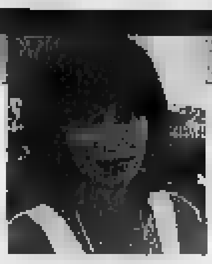
Con la primavera dietro l'angolo, [redacted] club AB+ [redacted] piazza Cesare Augusto angolo [redacted] Porte Palatine conclude il rodaggio invernale e si presenta alla stagione in fiore [redacted] ricco programma di eventi all'insegna dell'elettronica di profilo internazionale.

Il cartellone è inaugurato questa sera da Rainer Trüby, profeta teutonico del j[redacted] mantecato al morbido suono della house in battuta lenta; oltre ad aver lasciato il segno con le incisioni del [redacted] trio, il leader si cimenta spesso e volentieri con i giradischi, come accade oggi nel locale torinese. Serata cosmopolita: dettano legge nu - jazz, drum'n'bass, frammenti di Brasile e funky senza passaporto, [redacted] apertura [redacted] club alle 21,30 [redacted] ingresso lib[redacted].

Condizioni queste che accompagneranno tutti gli appuntamenti dell'elettro stagione all'AB+ Club, dove il 24 marzo e il 1° aprile sarà di scena ancora [redacted] Germania, rappresentata nel primo [redacted] dal [redacted] Taylor Savvy, chiamato [redacted] sonorizzare il party [redacted] presentazione del nuovo numero della rivista «Miele», e nella seconda [redacted] dai suoni sperimentali di Isan.

Festa tutta nazionale il 9 aprile [redacted] la consolle nelle mani di Margiotta e la sala affidata allo staff del magazine romano «Il Giaguaro», poi tocca al Giappone, patria del duo elettronico femminile Yumi Yumi, [redacted] scena il 14 con il socio londinese Bob alla batteria virtuale. L'immancabile tocco [redacted] francese sarà portato nel Quadrilatero torinese da Llorca, che la sera successiva recherà in valigia lo stile inconfondibile della scuderia parigina F - Communication, mentre il [redacted] aprile [redacted] farà assai più aspro con la performance della [redacted] Tara Delong, [redacted] cui fedina [redacted] spicca la fondazione della pericolosa banda Atari Teenage Riot. Chiuderà questa prima tranche di carterllone primaverile la neo psichedelia a tinte acid jazz degli Studiodavoli, dal vivo il 30 aprile.

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI



La Domenica del Benefattore

Come va? Signora Miretti, l'Africa in Italia. Per chi vuole [redacted] il prossimo [redacted] è necessario andare tanto lontano. Nei pressi di [redacted] mia c'è un istituto per l'infanzia abbandonata. Ospita bambini dai tre [redacted] tredici anni, ragazzi difficili, appartenenti a famiglie che li hanno abbandonati, [redacted] famiglie numerose oppure orfani. Alcune famiglie benemerite la domenica ne prendono uno [redacted] lo tengono per la festività. Prendono chi a detta delle suore è stato buono durante la settimana. Però [redacted] famiglie disponibili [redacted] ce n'è a sufficienza. E allora accade che il bimbo chieda alla suora: «Sono stato bravo? [redacted] mandi in famiglia questa domenica?». La suora può rispondere: «Sei stato bravo ma per la famiglia vedremo...». E [redacted] bimbo allora può pensare, nel caso che rimanga in istituto la domenica, «non sono stato abbastanza bravo». [redacted] questi bambini con che complessi di colpa cresceranno? Accade poi che, affidato il [redacted] famiglia che lo tiene la domenica, gli si dica: «Stai attento, [redacted] guarda di non affezionarti. Non ti devi affezionare perché questa famiglia può [redacted] ancora e non più». Un cagnolino preso in un cortile si affeziona a chi lo accoglie. Ma [redacted] un bambino che magari [redacted] disperatamente l'affetto di [redacted] famiglia gli [redacted] deve dire [redacted] non farlo. Come crescerà questo bimbo? Tutto questo [redacted] insegna soprattutto [redacted] mai più giudicare quando vorremmo invece farlo, quando vediamo [redacted] minore compiere atti non consoni [redacted] vivere civile. Purtroppo è così.

dott. Alessandro Camussi

QUALCHE decennio fa esisteva la «Domenica del Benefattore». Il compianto Giuseppe De Maria, per tanti [redacted] presidente dell'Ascom, l'[redacted] sperimentata di persona, e me l'aveva raccontata [redacted] «Noi orfani stavamo tutti in fila nel cortile, con il nostro vestito più bello. Venivano i notabili del posto, sceglievano un bambino [redacted] lo portavano a pranzo a [redacted]. Dopo mangiato [redacted] riportavano in collegio, contenti d'aver fatto una buona azione...». Leggendo la [redacted] lettera, caro dottor Camussi, non ho potuto fare a [redacted] di dare una sbirciatina alla data sul giornale, giusto per accertarmi che [redacted] fosse [redacted] gi[redacted]o di marzo del 2005. Siccome lo è, sono certa che la [redacted] pur circostanziata testimonianza sia frutto di un equivoco. Anche perché i bambini non si «prendono», tantomeno si «tengono», e quasi si affezionano a chi vogliono.

E' primavera...

Cara Stefania, è [redacted] la primavera e io, proprio come l'anno scorso, come due anni fa, come tre anni fa, come quattro anni fa, penso che incontrerò un ragazzo carino e gentile col quale costruire un futuro [redacted] due. Sono una povera illusa anche questa volta?

Graziella

... svegliatevi bambine

Le donne che hanno compagni fedifraghi pensano che con il loro amore li cambieranno... Normalmente i rospi rimangono ROSPI. Hai voglia a baciare!

Linda [redacted]

Grido di Primavera

Desideri
In una notte
senza luce;
di una stella
il calore,
brama
un'anima
arida di tempo,
al grido di Primavera
ormai sorda.

Andrea Mattea

Amore coinvolgente

Gentile Stefania Miretti, ha pubblicato «Amore paziente», «Amo-[redacted] possibile», «Amore [redacted] fumetti». Vuole aggiungere «Amore coinvolgente»?

E' quello che [redacted] sorprende
Ci prende e ci avvolge
con un [redacted] particolare calore
[redacted] fascino indiscutibile
[redacted] esprimersi sempre piacevole
[redacted] sua certezza immediata.
Poi, poi sarà quel che sarà
magari col tempo
il suo calore [redacted] attenuerà...

Giovanni Reverso

Lattuga di prim[redacted]

Nelle scorse settimane, [redacted] constatato da tutti, abbiamo vissuto giorni di freddo intenso: [redacted] tutti congelati tranne però i prezzi della verdu[redacted] i quali hanno subito un'impennata speculativa lasciando le sporte della spesa sempre più leggere. Si può prendere ad esempio il caso della lattuga riportato da vari organi d'infor[redacted]: il viaggio di [redacted] chilo di lattuga inizia nei campi dove il contadino la coltiva e la raccoglie ottenendo in cambio 0,65 euro; successivamente subentra il primo intermediario che compra e trasporta l'insalata dal campo all'ingrosso: il costo del chilo di lattuga [redacted] già passato ad [redacted] euro per poi passare ad 1,20 euro non appena giungerà al mercato all'ingrosso; il percorso della nostra insalata incontra ora un nuovo intermediario che [redacted] offre [redacted] dettaglianti ad 1,60 euro; [redacted], giunti a fine percorso, [redacted] commerciante a fissare il prezzo [redacted] vendita che sale [redacted] 2,15 euro: questo è il prezzo finale al quale l'acquista lo sfortunato consumatore finale (sic!).
Come visto quindi il chilo di lattuga, dal campo alla tavola, subisce [redacted] aumento di 1,50 euro e ciò che prima costava poco più di mille lire ora ne costa più [redacted] quattromila; desideravo portare [redacted] conoscenza degli altri lettori questo piccolo esempio per far capire al nostro caro presidente del Consiglio che a quanto pare l'aumento vertiginoso [redacted] dei prezzi non è dovuto alla scarsa attenzione delle massaie, come tempo fa ebbe [redacted] dire, ma alle speculazioni ed ai mancati controlli.
Sono sempre più dell'idea che rincari così vertiginosi non siano dovuti solamente all'euro [redacted] quanto quest'ultimo è la misura dei rincari, [redacted] la causa (anche se il suo acronimo potrebbe indurre a pensare il contrario: E' Una Rapina Organizzata): sarebbe [redacted] po' come avere [redacted] febbre e prendersela con il termometro.

Silvano Deregibus

LE LETTERE VA[redacted]NO INVIATE A:
come va? · LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

Unica per il carattere, unica per i motori diesel 2.0 l [redacted] 122 CV e da 163 CV, benzina 1.6 l da 115 CV, 2.0 l da 150 CV, [redacted] per il piacere [redacted] guida dato dalla perfetta distribuzione dei pesi [redacted] dalla trazione posteriore.

Con Value Lease, 1 anno di assicurazione furto e incendio [redacted] rate da 111 Euro al mese: da oggi è più facile essere [redacted] come nessuno.

Un esempio di offerta.

[redacted]	Prezzo*	Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta	35 canoni	Riscatto [redacted]	Tasso Leasing	TAEG
[redacted]	[redacted] Euro	[redacted]	111 Euro	15.201 [redacted]	7,00%	9,04%

*IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Spese istruzione pratica 240 Euro IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta valida fino al 31/03/2005.

Le Concessionarie BMW
[redacted] - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO
Autocrocetta - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO)

18 BUCHE MEDAL RISERVATE AGLI UNDER 14

Trofeo Topolino domani al Golf Club Torino Garbaccio secondo con gli azzurrini

■ Domani ▮ percorso blu ■ Circolo Golf Torino ospita il Trofeo Topolino, gara giovanile riservata ■ Under 14 su 18 buche Medal scratch (minor ■ ▮ colpi per terminare il giro). Seguirà domenica la Coppa Sanpaolo Imi, a favore della Croce Rossa Italiana: ▮ 8 buche per 1ª, 2ª ■ 3ª categoria secondo ■ formula Stableford (punti realizzati per ogni buca, varianti ■ seconda dell'handicap del giocatore). Gli atleti del club, presieduto ancora per poco ■ Sergio Pininfarina (scade in aprile il suo terzo ■ ultimo mandato), hanno ottenuto altre affermazioni: Antonio Garbaccio ha fatto parte della squadra ■ seconda a pari merito ■ la Scozia nel «Quadrangolare Boys», alle spalle della Francia e davanti alla Svezia. Francesco «Chicco» Molinari, da quest'anno professionista, in Dubai ■ ▮ classificato 47°: non male per una matricola.

Antonio Garbaccio, promettente golfista

L'INIZIATIVA ■ UN'IDEA DELL'EX FISCHIETTO

Arbitri, guardie penitenziarie e detenuti nel triangolare di calcio alle Vallette

■ Prosegue a Torino la tradizione dei tornei di calcio che portano contatto ■ un po' di svago nella Casa Circondariale «Lorusso e Cotugno». L'iniziativa, promossa anni ■ con successo dall'ex arbitro Alfredo Trentalange, viene portata avanti ■ Comitato Regionale degli arb■ guidato ■ Felice Viterbo, con ▮ patrocinio della Regione Piemonte nell'ambito dell' ■ «Sport Pulito». Stamane alle 9 il ■ delle Vallette ■ aprirà ■ squadra dei direttori ■ gara piemontesi che affronteranno in un «triangolare» le rappresentative degli agenti ■ polizia penitenziaria ■ quella dei detenuti. In questo mod■ gli arbitri piemontesi vogliono dimostrare la loro solidarietà e la loro disponibilità in un settore sociale particolarmente importante ■ delicato come quello delle carceri, per contribuire a un processo educativo ■ di riabilitazione.

Piero Buffa direttore del carcere Vallette

AI PRIMAVERILI DI IMPERIA I GIOVANI NUOTATORI TORINESI RACCOLGONO MEDAGLIE E CONSENSI

Tricerri e Rossa, il futuro è qui

La Minò domina i 200 rana: 6° tempo italiano

Enrico Zambruno

Il futuro del nuoto torinese sembra ■ in buone mani. Nessuna azzardata profezia, questa è la realtà. Da Imperia con furore i giovani atleti subalpini hanno piazzato zampate vincenti, fermato il cronometro ■ tempi interessanti portando in Piemonte medaglie pesanti. Dai «Categoria» invernali escono ■ testa alta molti ragazzi ■ di conseguenza le società di appartenenza, che già si sfregano le ■ nella speranza di veder sbocciare definitivamente i talenti prodotti in casa.

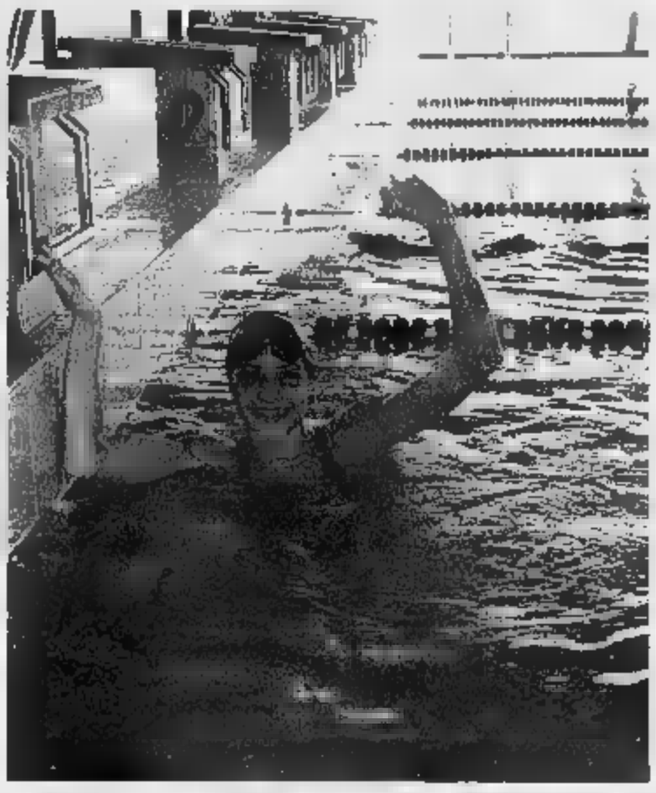
Piscina veloce la «Felice Cascione», questo ■ sa. I primati pullulano sempre, favoriti dall' ottima struttura della vasca, perfetta per chi va a caccia del «tempone». ▮ sotto gli occhi di un attento Domenico Fioravanti, nuovo testimonial delle iniziative federali, le prestazioni ■ ■ fatte attendere.

Nei primi tre giorni, tutti dedicati alle gare femminili, sono arrivati diversi exploit. La Libertas Dino Rora è tornata alla carica per merito di Maris Chiartano, reginetta a rana con la doppietta 100-200 nella categoria Ragazzi 1992. Senza paura, quest'adolescente torinese: capace di toccare la piastra in 1'14"49 nelle otto vasche ■ ■ 2'38"70 nella maggiore distanza. Il suo valore è venuto a galla anche nei misti, ■ ■ terzo posto nei 200 (2'26"33) frutto di una prova di forza nella parte finale.

Se si parla di raniste, il riferimento non può che cadere ■lla valsusina Alessandra Tricerri, Classe 1990, ▮ talentino juniores dell'Aquatica ha chiuso le porte in faccia alla concorrenza. Anche per lei doppietta 100-200 (rispettivamente 1'12"04 ■ 2'31"39), un dominio incontrastato che la proietta verso gli appuntamenti internazionali dei mesi più caldi. Prima però ci saranno gli Assoluti Primaverili di Riccione, ■ c'è curiosità nell'ambiente nel vedere la Tricerri vicina ■ corsia delle big (Boggiatto in primis). La rana che ha conquistato i maggiori attestati di stima, anche del ct azzurro Castagnetti, è però di un'altra atleta della scuderia Miletto-Rosso, Eleono■ Minò (Cadette): tombola la sua, per la vittoria incontrastata nei ■ ma soprattutto per il 2'27"98 con il quale ha concluso la prova, terza prestazione stagionale e sesta all time.

Nella medesima categoria, ■ ■ 50 dorso (29"02) per Federica Voto della ■ Nantes, poi terza nei ■ vinti dalla Filippi. Torna invece con due argenti la fondista Stefania Bertello (Aquatica), dietro alla veneta Spagnolo nei 400 stile ■ all'astigiana Franco negli 800.

E i maschi? Nelle ■ ■ giornate hanno dato meno soddisfazioni rispetto alle colleghe; ■ cinque i podi, quattro dei quali centrati dalla Rari Nantes. Il tecnico Fulvio Albanese sorride e ringrazia Stefano Rossa (Ragazzi, ■ 1991), implacabile nell'infilare l'oro nei 200 farfalla e 400 misti. Splendide entrambe le gare, vinte per un'inezia: ■ centesimi la prima (2'12"45) ■ 13 la seconda (4'46"56).


Alessandra Tricerri, classe 1990, è la reginetta ■ rana dell'Aquatica

SCI: ■

Ferrari d'oro nello slalom

■ Federica Ferrari (1990, Bardonecchia) ha vinto ■ slalom speciale ■ Pozza di Fassa (Trento) che assegnava ▮ titolo della categoria Allieve. Seconda, Francesca Marsaglia (Sansicario). La Ferrari ha fatto la differenza nella prima manche, infliggendo ■ distacco abissale (addirittura due secondi) a tutte le avversarie. La Marsaglia ha poi stabilito il miglior tempo nella seconda manche, senza però riuscire a colmare il gap che la divideva dalla compagna di Comitato.

In campo maschile, ■ posto per il valsusino Kevil Giuliano (Sestriere) che ha così coronato una giornata ricca di soddisfazioni per il Comitato Alpi Occidentali.

Oggi ■ in programma il gigante Allievi (unica manche) ■ il superG Ragazzi. Ieri, ■ prove del superG femminile, Beatrice Griot (Sestriere) ha fatto segnare il miglior tempo con una prestazione che le avrebbe consentito di piazzarsi al secondo posto nella graduatoria maschile.

PRIMA ■■■ DELLA ■■■ CUP

Fra Martina dei fratelli ■avesio è subito leader

Si è svolta ad Alassio ■ prima tappa della Volvo Cup 2005. In ■qua una cinquantina di barche tra Beneteau 25, Melges 24 e H22. Su cinque regate disputate poker di vittorie di Fra Martina TNT dei torinesi Vanni ed Edo Pavesio, attuali capoclassifica. Al quarto posto l'altro torinese Matteo Rossomando con Kibbò G&BL

STUDENTE AL CLASSICO DI SUSA, 17 ANNI, E' IL NUOVO CAMPIONE ITALIANO ALLIEVI DI CROSS

Roppolo, quel vizio di famiglia

Il fratello Mattia è tricolore nella corsa in montagna

personaggio

Alberto Barile

Nicolò vive ■ Salbertrand e si allena a Pinerolo
Per l'atletica ha lasciato l'altra grande passione, il calcio: ora proverà la pista

E' la punta di diamante della selezione piemontese al Trofeo delle Regioni «Possiamo vincere, io penso già ai Mondiali in Marocco»

CRESTA ed occhialini ■ vista. Nicolò Roppolo è così, doppiefacce: capigliatura come segnale di una profonda necessità di emerge■ e sguardo nascosto dalle lenti come riflesso di un carattere composto, sensibile, schivo. Poche parole e ben misurate, come di chi sa di essere un predestinato e ■ vuole lasciare nulla ■ caso ■ nemmeno alle stramberie tipiche dei 17 anni: Nicolò pensa ■ studiare (frequenta il terzo anno del liceo classico) ■ a correre, ■ poi ancora a ■. Il bello è che ci riesce anche bene: è di due settima■ fa l'esaltante titolo italiano di corsa campestre conquistato tra gli Allievi sui prati trentini di Villa Lagarina, dopo ▮ km di fuga solitaria sui 5,4 complessivi del percorso.

Un predestinato, appunto, e forse non poteva che essere così: il padre è corridore da una vita, il fratello maggiore Mattia (classe '85, corre per la Cover Verbania) è campione italiano di corsa in montagna ■ tra i primi in Europa. Profumo di podismo sempre nelle narici, insomma, anche se la scelta, tengono a precisare in famiglia, «è stata completamente libera, ■i il ragazzo ha smesso spontaneamente di giocare ■ calcio, la sua passione, per puntare sulla corsa».

Nato a Susa il 28 gennaio 1988, 174 cm per 60 kg, Nicolò ■ nel paese valsusino di Salbertrand, 450 anime a più di 1000 metri d'altitudine. Ha iniziato a festeggiare qualche buon piazzamento solo nel 2003, quando ancora cor■ nella squadra (praticamente ■ conduzione familiare) dell'Atleti■ Savoia: un paio ■i argenti (prima ai regionali di montagna ■ poi ai nazionali di Sperlonga) e ■ vittoria nel Criterium Nazionale ■ individuale ■ in staffetta. Nel 2004 il boom (titolo di ■ in montagna e convocazione in azzurro), in buona parte per merito del passaggio alla pinerolese Atletica Tre Valli sotto la guida di Patrizia Boaglio, che ora si coccola il ■ gioiellino: «A Villa Lagarina è stato fenomenale, in discesa non c'è ■ ■ lui. Ora però voglio allenarlo di più sulla pista, perché anche lì può far bene: l'obiettivo è quello di fare il tempo sui ■ per i Mondiali Allievi d■ 15 luglio ■ Marrakesh (8'45" è quello fissato dalla Iaaf, che sicuramente verrà abbassato dalla Fidal tra una settimana, n.d.r.)».

Intanto domenica c'è il Trofeo delle Regioni di cross ■ Sabaudia, e Roppolo è ■ punta di diamante del Piemonte. La Boaglio però è prudente: «Il terreno sarà pianeggiante e veloce, ■ che non è proprio il ■ per le sue caratteristiche: Nicolò patisce i ritmi costanti, ma mentalmente è carico al punto giusto».

Più deciso il diretto interessato: «Mi sento in forma ■ posso puntare ■ vincere, anche se temo molto la corsa del napoletano D'Ascoli». E guardando un po' più in là? «Voglio assolutamente andare ai Mondiali in Marocco, ■i allenerò solo per quella gara», annuncia trionfale con tono sognante: i 17 anni, ■ fondo, ogni tanto pretendono un po' di spazio.

Nicolò Roppolo corre per la «Tre Valli»

SPORT E SOLIDARIETA' NELL'EDIZIONE DEL 17 APRILE

Turin Marathon e Sermig per far vincere la pace

«Credo alla pace perché ho visto la guerra». Questa frase di Erne■ Olivero, molto diretta, campeggerà sulle t-shirt prodotte apposta per l'imminente Turin Marathon ■. Il grande evento sportivo infatti, giunto alla diciannovesima edizione, ha stretto un importante rapporto con ■ Sermig-Arsenale della Pa■.

L'obiettivo della partnership è quello di aumentare il significato umanitario della manifestazione, quest'anno fissata per domenica 17 aprile, ■ raccogliere fondi per finanziare alcuni progetti rivolti ai bambini delle nazioni al centro di conflitti bellici. Differenti i canali per ricavare denaro: dalla vendita della maglietta ■ quella ■ un particolare pettorale, fino all' apertura di un apposito conto corrente. «Dovrà ■ la ■ della pace - ■ augura proprio Olivero, direttore del Sermig - nel tentativo di dare un futuro ■ quasi 100 mila bambini. I tempi per porre fine alla guerra ■ maturi, e bisogna ■ con lo scopo di fermare le sanguinose lotte in giro per il mondo».

La 42 chilometri subalpina ha come obiettivo i ■ iscritti, senza considerare i partecipanti alle altre due manifestazioni parallele, Maratonando e la Topolino Marathon. Il percorso è il medesimo del 2004, con partenza collocata ■ corso Massimo d'Azeglio nei pressi di Torino Esposizioni, mentre l'arrivo è posto ■ al Borgo Medioevale, all'interno del Castello del Valentino. Sette i Comuni dell' area metropolitana toccati dall' evento, i quali ■ faranno man■ i consueti caroselli al passaggio degli atleti.

«Uniremo lo sport alla solidarietà - dice Luigi Chiabrera, presidente del comitato Maratona -, vogliamo fare bene quest' anno per poi lavorare ancora ■ più ■ vista dal 2006, anno olimpico nel quale speriamo che la nostra città diventi il simbolo della pace. La possibile ■ futura potrebbe essere il 15 maggio, visto che prima non si potrà svolgere proprio per gli appuntamenti a cinque cerchi». Per i partecipanti sono previste numerose agevolazioni: iscrizione gratuita per le donne e per coloro che non hanno mai ■ una maratona e sconto del 50 per cento ■ chi ha preso parte alla "mezza" dello scorso febbraio. Tutti in strada contro la guerra. [e. zam.]

Chiabrera con Olivero e la maglietta in vendita per raccogliere fondi a favore dei bimbi

LE SQUALIFICHE

Squalifiche del giudice sportivo dei dilettanti.

■ Il ■ Una giornata a Stivala, Pellerei (Rivoli), D'Agostino, Carotenuto (Cirievaudа), Gasperini (Chieola), Viola (Settimo).

Promozione. Tre giornate a Spano (Mathi), Spica (Cambiano). Una giornata ad Ambrogio, Giovine (Sanmauroplanese), Capriolo, Grivet, Scirè (Borgaro), Barison (Airaschese), Sita (Atletico Mirafiori), Pasquato (Castellamonte), Pronesti, Vannucci (La Chivasso), Vittone (Luserna), Di Girolamo (Olympic), Sal■ (paralombardore), Menta, Rubino (Santenese), Mazzoni (Sportivanolese), Ciaccio, Rabitta (Vanchiglia).

Prima Categoria. Due giornate ■ Gili (Pancalieri), Tarallo (Beppe Viola), Merola (Fiano), Spallone (Rivalta), Prestipino (S.Maria), Boggian, Ippolito (Vigone). Una giornata a Ticli, D'Anna (Castagnole), Perga, Rugaldo (Fiano), Tola, Audrito, Meconi (Pancalieri), Barral, Gia■ (Villar Perosa), Parlati (Ardor S.Francesco), ■ Grandi, Falcone, Leone (Banchette), Maccarone (Barcasalus), Mohsen, Schiera (Carrara), Carfora, Centola (Cascine Vica), Patrone (Pianezza), Giannatasio, Ricciar■, Musone, Brunetto (Pozzo■), Augeri (Rivalta), Succo, Gaudino (Rivara), Petruzzelli (Rondissone), Cardilli (S.Giorgio), Ferri (Sassi), Tedesco, Frassy, Luciani (Valle Lys), Varsalona (Gleiscar), Porello (Borgo S.Remo), Pochettino (Castagnole), Fissore (Castello Hesperia), Pianfetti (Cenisia), Pavone, Audisio, Di Guilmi (Cumiana), Sampo (D'Acaja), Conte, Mordiglia (Fiano), Croce (Bassa Val Susa), D'Orsa (Leini), Matera, Miroglio (Moncalieri), Grippa (Nichelino), Clemente (Orione), Mungo, Valsecchi (Sanmauriziese), Tria■ (Sporting), Calcia, Carta (Stella Azzurra), Tedesco (Tetti Francesi).

Seconda Categoria. Due giornate ■ Arcuri (Borgaretto), Mu■ (Savonera), Vetro (Borgata Lesna), Borghi (Centrocampo), Villano (Caselettese), Garbi (Bruinese), Pellegrino (S.Francesco Venaria). Una giornata ■ Bosio, Grillo, Bonni, Colaci (Cit Turin), Bergeretti, Munari (Bruinese), Mingardo (S.Rita), Gorizia, Pellegrino (S.Francesco Venaria), Delle Cave (Edil Mazza), Greco (Volvera), Manfredi (Caselettese), Celli, ■ (S.Michele), Mazouz, Chiado (Marcusi, Giagnoni, Antonello (Lingotto), Golfo (Michelin), Pellecchia (S. Rita), Pozzato, Colantuono, Merlo (Onnisport), Mazza, Miceli, Bechis (S.Giorgio), Sinopoli (Villastellone), Messiano (Voluntas), Tozzi, Germano, Mantovani (S.Giacomo), Morano (Centrocampo), Abbienti (Nuovo Moncalieri), Todarello (Savonera), Cavallero, Longo (Carignano), Grande (Cbs), Napoli, Turatti (Atm), Franciscono (Filadelfia), Cibrario, Liloia, Pandiscia, Rossi (Madonna di Campagna), Gallo (Pro Collegno), Talleri, Candido, De Tella, Tebo, Verducci (Rapid), Verduci (Riverossini), Ortoncelli (Sanremo 72), Bianco (Valsusa), Conte, Fusco (Villarbasse).

«Rieletto Bergesio. Giorgio Bergesio è stato rinominato per il prossimo biennio presidente del Comitato regionale del Setto■ giovanile ■ scolastico. 41 anni, già presidente del comitato provinciale di Cuneo, Bergesio guiderà un movimento che conta 550 società in Piemonte e Valle d'Aosta ■ 45000 giovani tesserati dai ■ ai sedici anni. Sono ■ i sodalizi di puro settore giovanile ■ l'impegno nella nostra regione di circa 4000 dirigenti e oltre 3000 allenatori.

LA SICUREZZA SUZUKI DEI 4X4

NUOVO JIMNY 4x4
1300 16v VVT jx EURO 4
1500 DDIS - Common Rail
a partire da
€ 12.900,00

IGNIS *1300 16v VVT EURO 4*
1300 DDIS - Common Rail EURO 4
1500 16v VVT **4x4** *EURO 4*
a partire da
€ 10.900,00

Finanziamenti totali a tasso zero senza anticipo su tutta la gamma

GRAN VITARA FULL OPTIONAL

1600 16v 3 porte benzina
2000 TD Common Rail
3 e 5 porte
a partire da
€ 18.400,00

WAGON R+ *1300 16v VVT-jx EURO 4*
Cambio Automatico **4x4**
1300 DDIS - Common Rail EURO 4
a partire da **€ 9.990,00**

LIANA *1600 16v VVT*
4x4 *1400 DDIS - 2WD EURO 4*
Common Rail
a partire da
€ 13.290,00

COMPRESO SOGGIORNO DI 2 SETTIMANE PER 4 PERSONE MARE O MONTAGNA
NELLE PIÙ BELLE LOCALITÀ D'ITALIA

automeck
CONCESSIONARIA UFFICIALE AUTOVETTURE

SUZUKI

TORINO
Corso Moncalieri, 308 bis
Tel. **011/6615444**

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto - Via Nizza 280 - Torino - Turno rosso - ore 21,00. 15° Concerto Stagione sinfonica 2004-2005 Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted] direttore William Eddins pianista Kun-Woo Paik - Johannes Brahms Concerto n. 1 in re minore [redacted] 15 per pianoforte e orchestra - Johannes Brahms Sinfonia n. 3 [redacted] fa maggiore op. [redacted]. Poltrona [redacted] 30,00 - Ingr. (non numerato) € 20,00 - Ridotto giovani (non numerato) € 9,00. Inf. Tel. 011.8104653 - 011.8104961 da martedì a venerdì dalle 10 alle [redacted]. biglietteria.osn@rai.it www.orchestrasinfonica.rai.it

RITROVI

AMERICA - 4477171 - I Lollipops.
CLUB 84 - c.so M. d'Azeglio 9. 011.6699560. Ore 15,30 a 21 danze by Teorema & Chessy. Ore 21-00,30 Gran Festa delle Donne.
DANCING MITHO - [redacted] 21 orchestra Nicola Congiu, nella sala superiore serata latino americana. Piobesi Torinese tel. [redacted].
DU PARC - Giardinireali - 011.5215275 - ore 21,15 Pumaband.
GARDEN - h. 21 piatto caldo offerto.
LA LUCCIOLA - tel. 200097 - H. 15-21.
LE ROI - ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Area fumatori. Tel. 011.284600.
PIPER - Vigone tel. 011.9801402 - ore 21 disco liscio e latino am.ni con scuola di ballo gratuita. Ingr. Libero.
[redacted] -Serata elegante - Ore 21 orch. Cinzia.
TROCADERO NIGHT [redacted] - via A. Doria [redacted]. Ap. h. 23 [redacted] internazional show. Area Fumatori. Tel. 011.5620966.

GALLERIE

ACCADEMIA - Carla Accardi.
FOGLIATO - Silvio [redacted].
[redacted] - [redacted] grande [redacted] espressionista: Edgardo Corbelli.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA

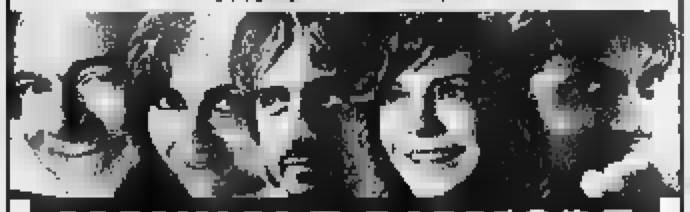
ARTEINCORNICE [redacted] - Il Paesaggio.
CARLINA - Francesco Casorati Finzioni.

"Uno [redacted] più [redacted] film degli ultimi [redacted]"
The Times

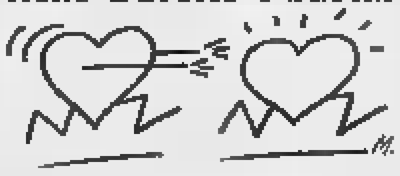
[redacted] OGGI AL CINEMA
DUE GIARDINI
OLTRE CHE
NAZIONALE - ERBA
FRATELLI MARX
Proiezioni per le scuole tel.
011-544083 / 011-8154258

CRAZY ONE
Via Galliari, 15 bis - tel. 011.6505470
L. BELLI, SELIN, PAMP SISTERS, ecc.
12 ore, no stop dalle 16,00 alle 04,00
Sempre nuovi spettacoli

LUIGI E [redacted] DE LAURENTIIS [redacted]
CARLO VERDONE SILVIO MUCCINO
LUCIANA LITTIZZETTO
SERGIO RUBINI MARGHERITA BUY
JASMINE TRINCA



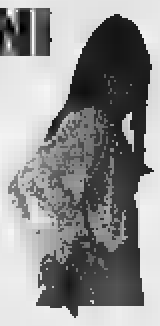
MANUALE D'AMORE
L'uomo non [redacted] perché s'innamora...
viene travolto e basta!



UN FILM DI [redacted] VERONESI

OGGI AI CINEMA ARLECCHINO - IDEAL
CINEPLEX MASSAUA - MEDUSA CINEMA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

Samara's Show
& VIP Samara's
Presentano...
Venerdì 18 Sabato 19
SHOW: pomeriggio 17.30 e sera 1.00
VIP: sera 1.30
SHOW pomeriggio 17.30 e sera 1.00
VIP: sera 1.30
DALLA SALIERI, LA [redacted] PRODUZIONE ITALIANA
LETIZIA BRUNI
[redacted] director: Silvio Bandinelli



[redacted] PAGHI
[redacted]
25 [redacted] 2D ENTRI
[redacted] DUE LOCALI

[redacted] 7-8-9 APRILE A [redacted] IL TO-SEX
FESTIVAL INTERNAZIONALE [redacted] DUE SAMARA'S
[redacted] DELLA MANIFESTAZIONE
SPETTACOLI NO [redacted] DALLE 17.00 [redacted] 4.00
[redacted] GUEST STARS [redacted]
SEXY LUNA

Samara's Sexy Shop PUNTO VENDITA UFFICIALE ED ESCLUSIVO
Samara's Brasil Tour 3472568681
www.samaraclub.it
DVD prendi 2 paghi 1 - VHS a partire da € 5

OGGI AI CINEMA
IDEAL - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

[redacted]
19.30 Tg4 (anche alle 20-22.30); 20.30 Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; 21.00 [redacted] cittadini; 22.00 Romagna [redacted]; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

[redacted]
20.30 Videonotizie; [redacted].00 Tempo scaduto, Attualità; [redacted].30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
19.30 Primanews; [redacted].00 Cosa [redacted] in pentola; 20.30 Mosaico; 20.45 Rosso di sera; 23.15 Autoccasioni.

QUARTA RETE TV
19.30 Sport daily; 20.00 Toro news; 20.10 Organizzazione volpe rossa; 20.30 Calcio in faccia; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.00 La [redacted] del ragno, Film; 14.30 **Un marito per Tillie**, Film; 21.00 **La vita è meravigliosa**, Film.

QUINTA RETE
[redacted] Enjoy television; 20.30 Bugs, TF; 22.00 Karine e Ari, TF; 23.00 Italia magica, Doc.; 23.45 Auto d'oggi; 0.30 Qua la [redacted]pa, Telefilm.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Dancing day, Telenovela; 20.15 Look tv; 20.30 Comming; 20.45 Il diario; 22.00 Bowling; 23.00 Cose osé.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro [redacted]; 22.[redacted] Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
21.00 Serata [redacted]...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R).

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.

[redacted]
19.30 Qui studio a voi stadio; 20.30 Iceberg Nord-Ovest; 22.45 Informo [redacted] - Meteo; 23.15 Fischio d'inizio; 0.15 Sexy bar.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - [redacted]
19.15 Il regionale; 19.40 Tg [redacted] 20.00 Terraluna; 21.00 Al top; 23.00 Il regionale.

[redacted] - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.00 Puzzle; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
19.15 Speciale contrade Piemonte; 20.00 Cartoni animati; 21.10 Qui studio sport; 0.15 Auto d'oggi.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - [redacted] - 6... con Di Pietro-22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo

[redacted]
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videoone; 19.00 Cavalromania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

[redacted] (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino). Sabato 19 presso il Teatro Civico di Caraglio (CN) Arcazzura Teatro in "**Via Paol[redacted] Fabbri 43**". Ore 21.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [redacted] Pomba, 23, tel. 0115157511). Aperto dalle 9.15 alle 19.45.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Panelli 23, tel. 011484944). [redacted] 30 [redacted] al 4 aprile laboratorio teatrale [redacted] da Przemek Wasilkowski. Dalle 15 alle 21. Inoltre dal 27 marzo "Il luogo" seminario di teatro danza diretto da Doriana Crema. Dalle 18.30 alle 22.30 (durata 3 giorni). L'11 e 12 aprile "Una via teatrale" rassegna [redacted]nale di spettacoli indipendenti stagione 2004-2005 nona edizione con **Dinamica Alcestica** liberamente tratto da Euripide. Ore 21 presso Bu.Net via S. Quintino 13/f.

OASI (via Saluzzo, [redacted], tel. 0116699594). Corso di lettura ad [redacted] voce tenuto da Silvia Iannazzo, martedì 20.30-22.30).

[redacted]. CULT. MARCIDO [redacted] E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 [redacted]. Informazioni telefono 011.4368730 - 011.8193572 - 328.7[redacted].

EIKONTEATRO (Via Bertola 57, To[redacted] Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni [redacted] corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com. Per iscrizioni: infocorsi@eikonteatro.com.

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranza.it. Stagione [redacted]; seminari e laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zaliron, Luca Campanello, Katia Capato ed altri. Ore 14.30-18.30

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Presso il Teatro Elba, C.so Moncalieri 241 (Torino) La Compagnia Anna Bolens presenta "...un uomo" da Ionesco/Bernstein. Interpretazione e regia di Piero Marcelli, dal 31/3/05 al 3/4/05 ore 21.00 (festivi ore 16.00).

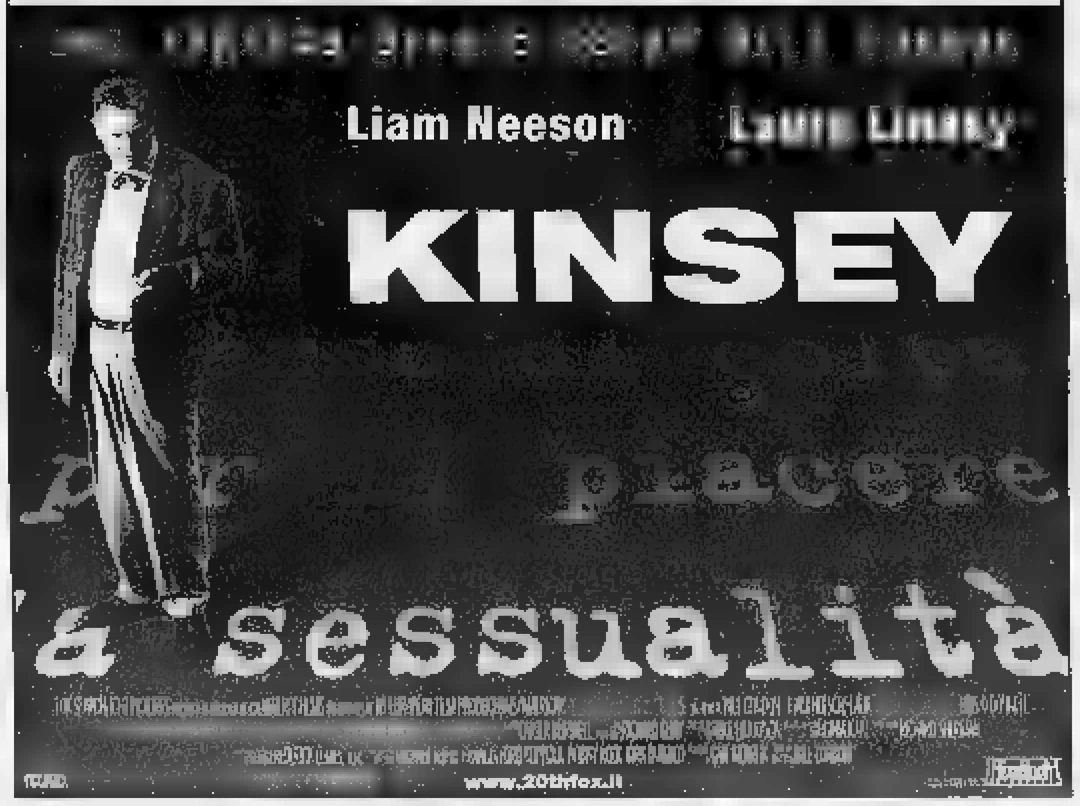
[redacted]

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi** [redacted] 19.00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** 22.00

CINEMA A LUCI [redacted]

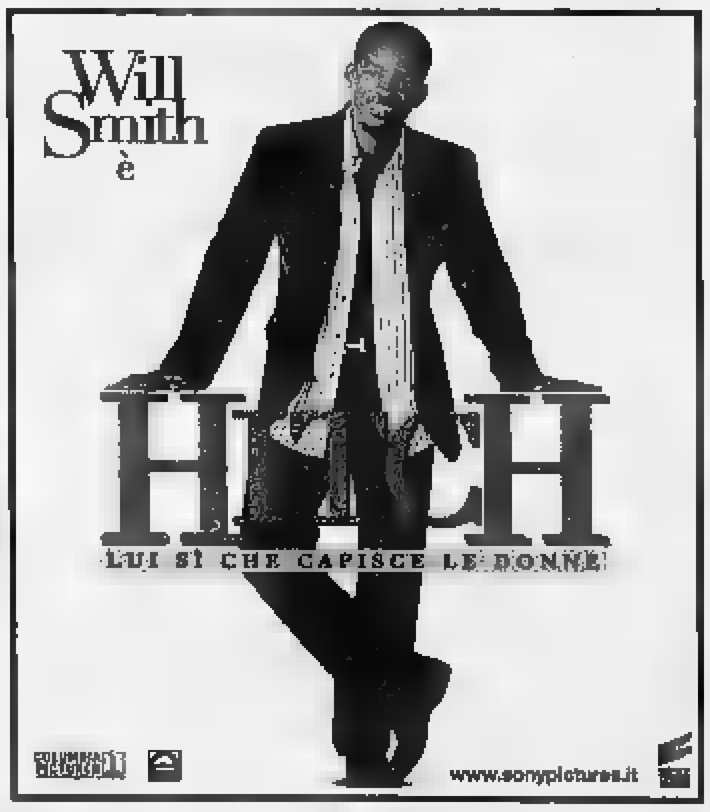
■ **ARCO PUSSICAT** corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621 Feriali ap. 10,30, ul. 22,30 Festivi ap. 14,30, ul. 22,30.
■ **ALEXANDRA** via Sacchi 18. Tel. 011 51.75148. Lun-Dom ap. 14,30 ult. Spett. 21,00.
■ **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
■ **MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30
■ **METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30 ul. 22,30 Festivi ap. 14,30, ul. 22,30.
■ **ROMA [redacted]** via S. Donato 40. Tel. 011 487.765 Ap. 15, ul. 22,30
■ **SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15, ul. 22,30
■ **ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 88. Tel. 011 749.2902. Ap. 15.

E ora parliamo [redacted] sesso...



OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - UGC (Moncalieri)

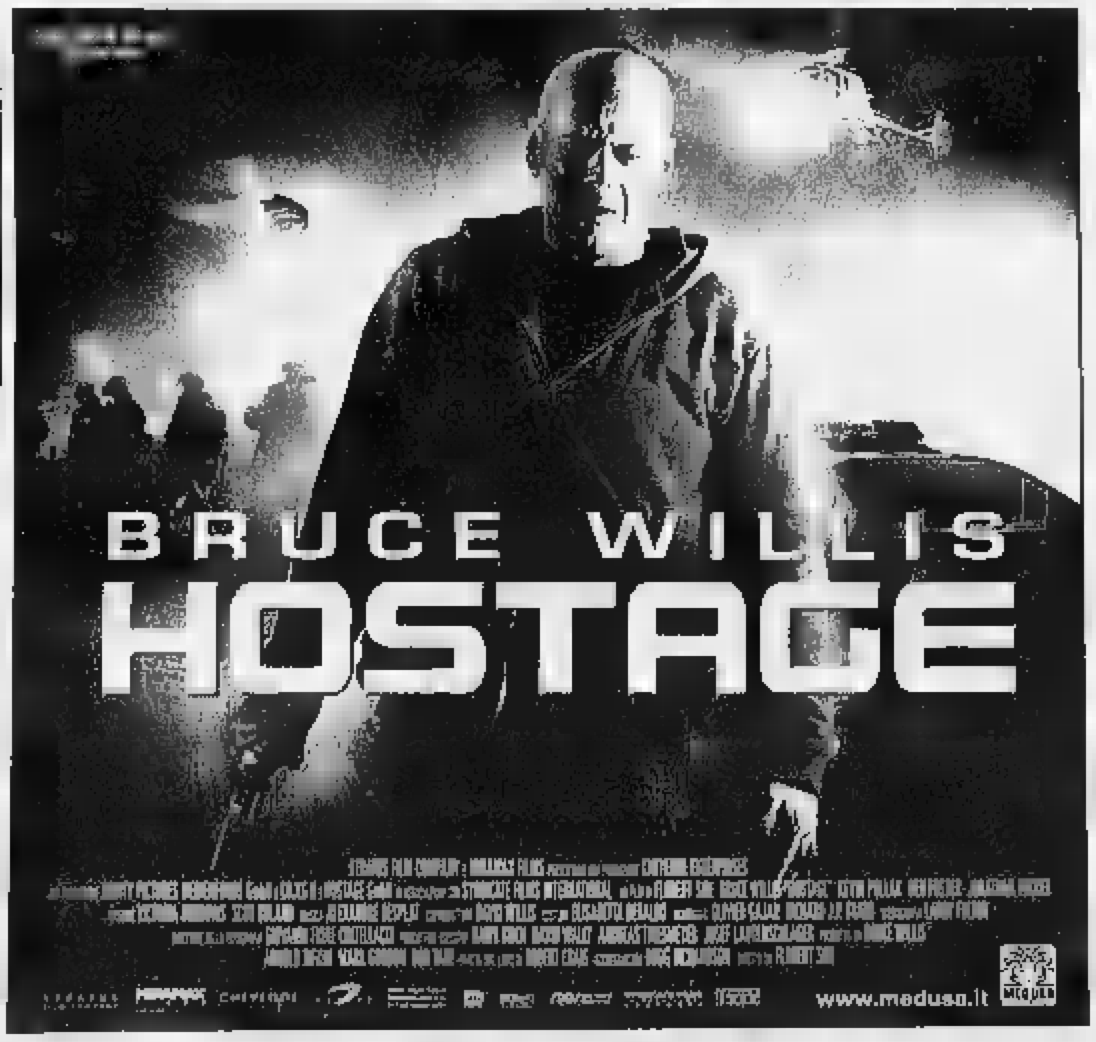
CON HITCH, IN AMORE NON SERVONO MANUALI



NEI CINEMA
ADUA - AMBROSIO - CINEPLEX MASSAUA
IDEAL - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

OGGI AI CINEMA
ELISEO E PATHÉ LINGOTTO

QUANTE VITE SACRIFICHERESTI PER SALVARE QUELLA DELLA TUA FAMIGLIA?



OGGI AI CINEMA
IDEAL - MASSAUA - MEDUSA - NUOVO VALENTINO
OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO

OGGI AL MASSIMO

GREENWICH VILLAGE E
DA OGGI AMBROSIO

film

LETTA TORNABUONI [illegible]
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE [illegible]
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **BLADE: TRINITY.** Horror. Regia di David S. Goyer, con Wesley Snipes e Kris Kristofferson. Terzo episodio della [redacted] vede il cacciatore di vampiri contrastare Drake, vampiro dotato di poteri unici che gli consentono [redacted] affrontare [redacted] luce del giorno. ●●[Lux, Pathé]

■ **CONSTANTINE.** Azione. Regia di Francis Lawrence, [redacted] Keanu Reeves e Rachel Weisz. John Costantine è un detective dotato di poteri paranormali che combatte il male per guadagnarsi il paradiso [redacted] evitare l'inferno a cui è destinato. Un giorno un'investigatrice della polizia di Los Angeles chiede il suo aiuto per indagare sul misterioso suicidio [redacted] sorella. Basato sui personaggi del fumetto di Alan Moore ●●●[Greenwich, Pathé, Medusa]

■ [redacted] **SACRO.** Drammatico. Regia di Ferzan Ozpetek, [redacted] Barbora Bobulova e Andrea Di Stefano. [redacted] Ravelli è una rampante imprenditrice immobiliare che comincia a fare i conti con il passato, incontra una misteriosa tredicenne, entra in contatto con quel mondo della solidarietà a lei sconosciuto. Dal regista de «Le fate ignoranti» e «La finestra di fronte». ●●[Ambrosio, Greenwich]

■ **LA [redacted] DELLA VANITA'.** Drammatico. Regia di Mira Nair, con [redacted] Witherspoon e Jim Broadbent. Figlia di uno squattrinato artista e di una ballerina, Becky [redacted] orfana da piccola e si [redacted] a conquistare l'alta [redacted] britannica [redacted] governante della famiglia Crowley, si trasferisce a [redacted] dalla migliore [redacted]. Nuova [redacted] di un classico [redacted] letteratura inglese firmata dalla regista indiana di «Monsoon Wedding». ●●[Centrale]

[redacted] Drammatico. Regia di Edgar Reitz, con Henry Arnold e Edith Behleit. Terzo lungo (lo vedremo suddiviso in [redacted] parti) capitolo della saga creata dal tedesco Reitz. Al centro del racconto, la storia d'[redacted] che comincia nel novembre del 1989, alla caduta del Muro di Berlino, tra il [redacted] d'orchestra Hermann Simon e [redacted] Clarissa Lichtblau ●●● [Massimo]

■ **HITCH.** Commedia. Regia di Andy Tennant, con Will Smith e Eva Mendes. Il newyorkese Alex Hitchens, detto Hitch, è un rinomato consulente matrimoniale che [redacted] uomini timidi a conquistare [redacted] donna dei loro sogni. Mentre cerca di trasformare il mite contabile Albert in un casanova, Hitch conosce la giornalista Sara e se ne innamora perdutamente. Nel cast, l'esordiente ex top model Amber Valletta. ●● [Adua, Ambrosio, Massaua, Ideal, Medusa, Pathé]

■ **HOSTAGE.** Azione. Regia di Florent Emilio Siri, con Bruce Willis e Kevin Pollak. Jeff Talley è [redacted] poliziotto che ha lavorato a lungo nella Swat [redacted] negoziatore di ostaggi e che, a [redacted] di un'operazione finita in tragedia, ha scelto di diventare [redacted] della polizia di [redacted] tranquilla cittadina. Un giorno, tuttavia, dovrà intervenire [redacted] un tempo: tre rapinatori, infatti, si barricano [redacted]. Esordio Usa per il cineasta francese di «Nido di vespe» ●● [Ideal, Massaua, Medusa, Nuovo, Olimpia, Pathé]

■ [redacted] **RWANDA.** Drammatico. [redacted]gia di Terry George [redacted] Cheadle e Sophie Okonedo. L'ex sceneggiatore di «Nel nome del padre» porta sullo schermo la storia vera di Paul Rusesabagina, il direttore di un albergo che in Ruanda, durante l'eccidio degli Hutu nei confronti dei Tutsi, trasforma il suo hotel in un luogo di rifugio per i perseguitati. Nel [redacted] Joaquin Phoenix e Nick Nolte. ●●● [Massimo]

■ **K[redacted]** Drammatico. Regia di Bill Condon con Liam Neeson e Laura Linney. L'autore di «Demoni e [redacted]» ricostruisce la vita di Alfred Kinsey, ricercatore statunitense che nel [redacted] pubblicò il primo studio statistico sulla sessualità degli americani intervistando migliaia di persone sugli aspetti più intimi della loro esistenza ●●● [Ambrosio]

■ [redacted] **SNICKET.** Fantasy. Regia di Brad Silberling, con Jim Carrey e Meryl Streep. Riduzione per il grande schermo [redacted] una serie [redacted] per ragazzi di Daniel Handler assai popolare oltreoceano, narra [redacted] storia di tre adolescenti che perdono i genitori in un incendio [redacted] ereditano un patrimonio a cui [redacted] il perfido Conte Olaf. Dirige il regista di «Casper» [redacted] [Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **MANUALE D'AMORE.** Commedia. Regia di Giovanni Veronesi, [redacted] Carlo Verdone e Luciana Littizzetto. Quattro [redacted] che s'intrecciano e descrivono altrettanti momenti di un rapporto [redacted] coppia: nell'iniziale «Innamoramento» Tommaso è un disoccupato che conosce e s'invaghisce [redacted] coetanea Giulia, in «Crisi» Barbara e Marco cercano di salvare il [redacted] facendo un figlio, in «Tradimento» la vigilessa Ornella scopre di esser tradita dal marito, in «Abbandono» Goffredo è disperato per la fuga della moglie. ●●[Arlecchino, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **MARE [redacted]** Drammatico. Regia di Alejandro Amenábar, con Javier Bardem e Belén Rueda. Il regista spagnolo di «Apri gli occhi» e «The others» è tornato a lavorare in patria per portare [redacted] schermo la storia vera di Ramon Sampedro, tetraplegico [redacted] ha combattuto a lungo per il diritto all'eutanasia. Nel suo mondo, due donne: Julia è l'avvocato che l'aiuta, mentre Rosa cerca di convincerlo a continuare a vivere ●●●[Fratelli Marx]

■ [redacted] **DI VENEZIA.** Commedia drammatica. Regia di Michael Radford con Al Pacino e Jeremy Irons. Il regista inglese de «Il postino» porta [redacted] schermo l'omonima commedia di Shakespeare con Al Pacino nel ruolo di Shylock, usuraio ebreo che presta denaro al [redacted]. La condizione: se non [redacted] i soldi entro tre mesi, dovrà dare in cambio una libbra di carne del suo [redacted] ●●[Nazionale, Due Giardini, [redacted] Marx, Erba]

■ **MILLION DOLLAR BABY.** Drammatico. Regia di Clint Eastwood, con Hylary Swank e Eastwood. Frankie Dunn è un allenatore di boxe che, deluso [redacted] vita, trascorre le giornate [redacted] chiesa e la palestra di Los Angeles che gestisce [redacted] l'amico Scrap (Morgan Freeman). Un giorno si presenta a loro Maggie, ragazza pronta a diventare una professionista del ring. Frankie cercherà di convincerla a desistere ●●●●[Eliseo, Medusa, Pathé, Reposi, Studio Ritz]

■ [redacted] **I TUOI?.** Commedia. Regia di Jay Roach con Ben Stiller e Robert De Niro. Seguito di «Ti presento i miei», vede i prossimi sposi Greg e Pam organizzare un incontro tra i futuri consuoceri: Jack Byrnes, ex agente della Cia, e consorte si apprestano quindi a conoscere i coniugi Fotter (Dustin Hoffman e Barbra Streisand), ex contestatori ora dediti alla new age e genitori di Greg. ●●[Adua, Massaua, Pathé, Reposi]

■ **LA MORTE SOSPESA.** Avventura. Regia di Kevin MacDonald, con Nicholas Aaron e Brendan Mackey. Nel 1985 i giovani alpinisti inglesi Joe Simpson e Simon Yates si cimentano nella scalata della Siula Grande, sulle Ande peruviane. L'impresa riesce, il ritorno diventa un incubo che ne mette in pericolo la sopravvivenza. Da una storia vera e dal libro autobiografico di Joe Simpson ●●● [Eliseo, Pathé]

■ **NASCOSTO NEL BUIO.** Thriller. Regia di John Polson, con Robert De Niro e Dakota Fanning. Traumatizzata dalla morte della madre, la piccola Emily lascia New York con il padre psicologo per andare a vivere in campagna. Nella nuova casa Emily comincia a comportarsi in maniera strana e a parlare al padre di un amico immaginario, Charlie. Lei è Dakota Fanning, la baby-diva americana di «Mi chiamo Sam» e «Man on fire» ●●● [Doria, Eliseo, Greenwich, Pathé]

[redacted] Commedia drammatica. Regia di Marc Forster, con Johnny Depp e Kate Winslet. L'autore del premiato «Monster's ball» racconta come, nella Londra del 1904, lo scrittore James Barrie inventò la storia di Peter Pan. Nel cast anche Dustin Hoffman (nelle sale anche in «Mi presenti i tuoi?») e Radha Mitchell (la protagonista di «Melinda e Melinda» di Woody Allen) ●●● [Olimpia]

[redacted] **SEMPRE.** Drammatico. Regia di [redacted] Verdecchi, [redacted] Gioele Dix e Kasia Smutniak. Opera che rievoca il mito del Grande Torino, è ambientato in parte nel 1949 e in parte ai giorni nostri. Due i personaggi: il trombettiere che suonava la carica alla squadra al Filadelfia, un manager che si mette alla ricerca della celebre tromba. [Empire]

■ **LE PASSEGGIATE AL CAMPO DI MARTE.** Drammatico. Regia di Robert Guédiguian con Michel Bouquet e Jalil Lespert. Il cineasta marsigliese di «Marius e Jeannette» e «La ville est tranquille» racconta di François Mitterrand. Il presidente francese che negli ultimi giorni di vita concede un'intervista a un giovane giornalista. ●●● [Romano]

[redacted] **TALE.** Film d'animazione. Regia di Bibo Bergeron e Vicky Jenson. Il mondo sottomarino viene sconvolto dalla morte di uno squalo, figlio di un potente boss mafioso. Il piccolo pesce Oscar si trova sulla scena del crimine e, per darsi importanza, dice di essere stato lui a ucciderlo. ●●●[Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **SIDEWAYS.** Commedia. Regia di Alexander Payne, con Paul Giamatti e Sandra Oh. Amici da lunga data, l'aspirante scrittore Miles e il prossimo sposo Jack partono per una vacanza da passare fra i vigneti della California: incontri, situazioni comiche, riflessioni sulla vita. Film fenomeno negli States, dirige il regista di «A proposito di Schmidt» ●●●[Due Giardini, Romano]

■ **LA TERZA STELLA.** [redacted] Regia di Alberto Ferrari, [redacted] Alessandro Besentini e Francesco Villa, Ale e Franz, cabarettisti di «Zelig», debuttano sul grande schermo [redacted] questa storia che descrive un paese di origine medioevale che si prepara al principale avvenimento dell'anno: [redacted] partita a scacchi con personaggi viventi. Ale è il proprietario [redacted] albergo in piazza, Franz l'addetto alle pulizie del carcere ●●●[Arlecchino, Medusa, Reposi, Nuovo]

■ **THE ASSASSINATION.** Drammatico. Regia di Niels Mueller, con Sean Penn e Naomi Watts. Il californiano Sam Bicke è un commerciante di mobili che nel 1974, in crisi nel lavoro e con il matrimonio a pezzi, cade in depressione. Egli individua in Richard Nixon, presidente [redacted] Stati Uniti, il colpevole della sua rovina e cerca di ucciderlo. Opera prima, ispirata a [redacted] storia [redacted]. La coppia Penn-Watts aveva già lavorato in «21 Grammi». ●●● [Fratelli Marx, Romano]

■ **[redacted] AVIATOR.** Commedia drammatica. Regia di Martin Scorsese, [redacted] Leonardo DiCaprio e Cate Blanchett. L'autore di «Gangs of New York» riesce a rendere film un progetto [redacted] coltivava [redacted] anni: la vita di Howard Hughes, eclettico personaggio (realizzò l'aereo [redacted] veloce, fondò linee [redacted] la Twa, divenne potente produttore cinematografico, fu un grande seduttore) [redacted] auge negli Stati Uniti della prima metà del Novecento ●●●●[Adua]

■ **36.** Poliziesco. Regia di Olivier Marchal, con Gerard Depardieu e [redacted] Auteuil. Due detective della polizia parigina, rivali sia nel lavoro che nella vita (amano la stessa donna, impersonata da Valeria Golino), sono impegnati nella caccia a una banda di criminali. Da una storia vera. ●●●[Alfieri]

■ **[redacted] LUNGA DOMENICA DI [redacted]SIONI.** Drammatico. Regia di Jean Pierre Jeunet [redacted] Audrey Tautou e Gaspard Ulliel. Il regista de «Il favoloso mondo di Amélie» racconta [redacted] storia d'amore ambientata durante la prima guerra mondiale [redacted] la giovane Mathilde e Manech, soldato francese condannato da una [redacted] e abbandonato dai [redacted] le trincee francesi e tedesche. [redacted] viene [redacted] per morto, [redacted] si rassegna e decide di andare a cercarlo ●●●[Alfieri]

■ **LA VITA E' UN [redacted]** Commedia drammatica. Regia di Emir Kusturica, [redacted] Slavko Stimac e Natasa Solak. Il ritorno dietro [redacted] macchina da presa dell'autore di «Underground» è ambientato nel 1992, durante la guerra dei Balcani, e descrive l'amore impossibile tra il bosniaco Luka, abbandonato dalla moglie, e la prigioniera serba Sabaha ●●● [Nazionale]

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

CONCERTO AL CONSERVATORIO [redacted] L'[redacted] GERHARD OPPITZ

Benedetti Michelangeli se ne andò 10 anni fa: così lo ricorda Orizio

Giangiorgio Satragni

Sono trascorsi dieci anni da quand'è morto Arturo Benedetti Michelangeli, eppure il tempo sembra assai più remoto, appartenendo il suo stile pianistico a un'epoca conclusa: la sua ascetica purezza assoluta si è persa, come ora più nessun altro musicista - visto che anche Carlos Kleiber è nella tomba - obbedisce all'imperativo di non suonare se sa di non poter dare il meglio. Supreme idealità e coscienza dei limiti umani, [redacted] stritolate dal mercato della musica. Eppure Michelangeli è indimenticabile, come ben sa Agostino Orizio, che più di quarant'anni fa costruì attorno al pianista il Festival di Brescia e Bergamo e ancora oggi, alla soglia delle ottanta primavere, ne è guida mantenendo la direzione artistica e quella dell'orchestra. Così, per l'Unione Musicale al Conservatorio ha voluto celebrare gli anniversari mettendo al centro del programma la Sinfonia n. 49 di Haydn che inaugurò il Festival: con mano sicura ha cavato dalla sua orchestra fraseggio e suono robusti e compatti, nobilmente old-fashioned. Non avrebbe guastato qualche screziatura in più, che avrebbe reso la pagina, comunque meditativa e ispirata alla Passione, un po' meno quaresimale. Tuttavia il grosso del concerto pesava anche sulle spalle del pianista Gerhard Oppitz, mano sicura e affidabile come sempre. A lui va il merito di aver suonato il «Concerto in re minore» di Bach nella trascrizione di Busoni, perché, se si esegue Bach al pianoforte e l'orchestra suona con stile romantico, tanto vale adottare il rifacimento: splendidamente inattuale in tempi di prassi esecutiva filologica, magnificamente pianistico con tutte le aggiunte, i raddoppi, le trasposizioni d'ottava e quant'altro. Quest'impronta robusta è rimasta anche nel Concerto «Jeunehomme» di Mozart, che è tutto uno zampillare d'idee nel primo e nell'ultimo tempo: non che queste mancassero, ma certo il cupo do minore dell'Andantino ha preso il sopravvento, fors'anche per la sensibilità beethoveniana del pianista, che ha sottolineato i ripiegamenti interiori nel pur brillante rondò conclusivo. Ed ecco che Beethoven è saltato fuori come bis, ma con la sbarazzina tarantella che chiude la Sonata op. 31 n. 3.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

[redacted] ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Hitch - Lui sì che capisce le donne	Adua 100	15.30-17.50-20.10-22.30
Shark Tale	Adua 200	15.45-18.00
Mi presenti i tuoi?	Adua 200	20.10-22.30
Winnie The Pooh e gli Efelanti	Adua 400	15.30-16.55
The Aviator	Adua 400	18.20-21.30

[redacted] ■ piazza Solferino 4, tel. [redacted] 3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

Una lunga domenica di passioni	Solferino 1	20.00-22.15
36 - Quai des Orfevres	Solferino 2	20.15-22.30

■ [redacted] ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,75 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

Kinsey - E ora parliamo di sesso VM. 14	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Cuore sacro	Sala 2	15.00-17.30-20.00-22.30
Hitch - Lui sì che capisce le donne	Sala 3	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

Manuale d'amore	Sala 1	15.45-18.00-20.15-22.30
La terza stella	Sala 2	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace

La fiera della vanità		16.00-18.45-21.30

■ [redacted] **MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50

Mi presenti i tuoi?	20.15-22.40
Shark Tale	15.15-17.35-20.00-22.20
Hitch - Lui sì che capisce le donne	15.00-17.30-20.00-22.30
Winnie The Pooh e gli Efelanti	15.00-16.45-18.30
Hostage	15.15-17.40-20.00-22.30
Manuale d'amore	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **DORIA** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, IN+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60

Nascosto nel buio	16.00-18.10-20.20-22.30

■ [redacted] **GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over [redacted], under 18; € 3,50 1° spettacolo

Sideways - In viaggio con Jack	Nirvana	15.20-17.45-20.10-22.30
Il mercante di Venezia	Ombrerosse	15.10-17.40-20.10-22.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Million Dollar Baby	Eliseo Grande	14.55-17.30-20.00-22.30
La morte sospesa	Eliseo Blu	15.45-18.00-20.15-22.30
Nascosto nel buio	Eliseo Rosso	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

Ora e per sempre	16.30-18.10-20.20-22.30

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Il mercante di Venezia	Erba 1	20.00-22.30
Vedi teatro	Erba 2	

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € [redacted] 1° spettacolo

Il mercante di Venezia	Groucho	15.10-17.40-20.10-22.30
The Assassination	Chico	15.40-17.45-22.30
Mare dentro	Harpo	15.10-17.30-20.10-22.30

■ [redacted] **VILLAGE** ■ via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € [redacted] intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60

Constantine	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Cuore sacro	Sala 2	15.15-17.40-20.15-22.30
Nascosto nel buio	Sala 3	15.30-18.00-20.20-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60

Manuale d'amore	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Hitch - Lui sì che capisce le donne	Sala 2	15.00-17.30-20.00-22.30
Lemony Snicket	Sala 3	15.15-17.40-20.05-22.30
Hostage	Sala 4	15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
Shark Tale	Sala 5	15.00-16.50-18.40-20.30-22.30

[redacted] ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 [redacted]

Blade: Trinity	15.30-17.50-20.15-22.30

■ [redacted] ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, Aiace, CineFreeCard, militari, under 18 e studenti universitari; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 intero; € 3,50 ridotto, Aiace, CineFreeCard, militari, under 18 e studenti universitari (spett. serali); € 2,50 over 60 e studenti universitari (spett. pomeridiani)

Hotel Rwanda	Massimo 1	[redacted]
Heimat 3 - Il popolo più felice...	Massimo 2	15.30-17.50-20.10-22.30
He Got Game	Massimo 3	15.30
Incontro con Pier Milanese e Maurizio Orlandi (Ingresso euro 2,50)	Massimo 3	21.00
Segue: Abbiamo perso solo ai calci di rigore	Massimo 3	

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e [redacted] fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

Manuale d'amore	Sala 1	15.05-17.35-20.05-22.35-01.00
Hitch - Lui sì che capisce le donne	Sala 2	14.40-17.15-19.50-22.25-00.55
Million Dollar Baby	Sala 3	16.15-19.10-22.00-00.45
Winnie The Pooh e gli Efelanti	Sala 4	14.45-16.20-18.00
Constantine	Sala 4	19.40-22.15-00.50
Lemony Snicket	Sala 5	15.00-17.30-19.55-22.20-00.45
Hostage	Sala 6	15.10-17.35-20.00-22.30-00.55
Shark Tale	Sala 7	15.50-17.55-20.05-22.10-00.20
La terza stella	Sala 8	15.55-18.10-20.25-22.40-00.50

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

La vita è un miracolo	Nazionale 1	16.00-19.00-22.00
Il mercante di Venezia	Nazionale 2	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani

Hostage	Sala Valentino 1	20.00-22.30
La terza stella	Sala Valentino 2	20.30-22.35
Vedi Teatro	Sala Valentino 3	

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 [redacted], militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Hostage	Olimpia 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Neverland - Un sogno per la vita	Olimpia 2	15.15-17.45-20.15-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** ■ [redacted] Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € [redacted] studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani

Constantine	15.00-17.30-20.00-22.35
Shark Tale	15.45-17.55-20.05-22.15
La morte sospesa	15.15-17.40-20.05-22.30
Winnie The Pooh e gli [redacted]	15.00-16.50-18.40-20.30
Blade: Trinity	22.35
Hitch - Lui sì che capisce le donne	15.00-17.30-20.00-22.35
Manuale d'[redacted]	15.05-17.35-20.10-22.40
Lemony Snicket	15.05-17.30-20.00-22.30
Nascosto nel buio	15.10-17.40-20.10-22.40
Mi presenti i tuoi?	15.20-17.45-20.10-22.40
Million Dollar Baby	16.00-19.00-22.00
Hostage	15.15-17.40-20.05-22.30

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 [redacted]

Million Dollar Baby	Reposi 1	14.45-17.15-20.00-22.35
Lemony Snicket	Reposi 2	15.30-17.50-20.10-22.30
Manuale d'amore	Reposi 3	15.00-17.30-20.00-22.30
Mi presenti i tuoi?	Reposi 4	15.00-17.30-20.00-22.30
Winnie The Pooh e gli Efelanti	Reposi 5	15.00-16.30
La terza stella	Reposi 5	18.00-20.15-22.30

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari; € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani

The Assassination	Sala 1	15.45-17.55-20.10-22.30
Sideways - In viaggio con Jack	Sala 2	15.15-17.40-20.05-22.30
Le passeggiate al Campo di Marte	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60

Million [redacted] Baby	15.00-17.30-20.00-22.30

■ Aria condizionata ■ Accesso facilitato disabili ■ Bar interno ■ CineFreeCard

[redacted] ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429 Riposo
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187 Riposo
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011668.7668 Riposo
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Les Choristes - I ragazzi del coro 21.00
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028 Riposo
■ [redacted] via Salerno 12, tel. 011522.4279. Le conseguenze dell'[redacted] 21.00

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270 Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11

Lemony Snicket	Sala 1	17.20-19.40-22.00-00.20
Hitch - Lui sì che capisce le donne	Sala 2	16.50-19.20-21.50-00.30
Shark Tale	Sala 3	17.25-19.35-21.40-23.45
Winnie The Pooh e gli Efelanti	Sala 4	16.30-18.20
Constantine	Sala 4	20.10-22.40-01.15
Nascosto nel buio	Sala 5	18.10-20.30-22.50-01.05
Manuale d'[redacted]	Sala Maxda	17.15-19.45-22.10-00.40
Hostage	Sala 7	17.30-20.00-22.30-01.00
[redacted]: Trinity	Sala 8	19.50-01.10
Million Dollar Baby	Sala 8	17.00-22.20
La terza stella	Sala 9	17.35-19.55-22.15-00.50

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576

Manuale d'amore	21.15

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.[redacted]

Mi presenti i tuoi?	21.15

■ **COLLEGNO** ■ **Studio Lux** ■ 011405.6681

Hitch - Lui sì che capisce le donne	20.10-22.30

Regina Uno ■ 011781.623

Manuale d'amore	20.20-22.30

Regina Due ■ 011781.623

Hostage	20.10-22.30

■ [redacted] **Castello** ■ 011641.236

Sideways - In viaggio con Jack	21.15

UGC Ciné Cité 45° ■ ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

Constantine	15.35-17.55-20.15-22.35-00.55
Million [redacted] Baby	17.20-20.00-22.45
Mi presenti i tuoi?	15.40-17.55-20.20-22.40-00.50
Manuale d'amore	15.45-17.55-20.05-22.15-00.25
La terza stella	16.15-18.15-20.20-22.20-00.20
Blade: Trinity	15.45-18.00-20.30-22.40-00.50
Hitch - Lui sì che capisce [redacted] donne	15.35-17.55-20.15-22.35-00.55
Lemony Snicket	15.40-17.45-20.10-22.40-00.45
Manuale d'amore	16.35-18.40-20.50-22.55
Hostage	16.10-18.25-20.35-22.45-00.55
Hitch - Lui sì che capisce le donne	16.15-18.35-21.00-23.25
Winnie The Pooh e gli Efelanti	15.40-17.10-18.40-20.10
Il mercante di Venezia	22.00-00.25
Shark Tale	16.55-18.50-20.45-22.35-00.25
Nascosto nel buio	16.30-18.30-20.30-22.25-00.30
La morte sospesa	16.00-18.15-20.35-22.45-00.55
Kinsey - E ora parliamo di sesso	15.35-17.55-20.15-22.35-00.55

[redacted] ■ **Borgonuovo** [redacted]

Il club del cinema: La petite Lili	18.30-21.15

■ **SAN MAURO TORINESE** ■ **Gobetti** ■ via dei Martiri della Libertà 17, [redacted] 011822.2192

Constantine	21.10

■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050

Manuale d'amore	Sala 1	21.30
Hitch - Lui sì che capisce le donne	Sala 2	21.20
Ma quando arrivano le ragazze?	Sala 3	21.10

■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406

Manuale d'amore	20.00-22.30
[redacted] - Lui sì che capisce [redacted] donne	20.00-22.30
[redacted]de: Trinity	20.00
Ma quando arrivano le ragazze?	22.30

Teatro della Concordia ■ 011424.1124
Vedi teatro

CINEMA ■ [redacted] PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel. 011 931.7403 **Manuale d'amore** 20.15-22.30
■ [redacted] ■ **Sabrina**, tel. 0122 996.33 ■ **Manuale d'amore** 21.15
■ **BUSSOLENO** ■ [redacted], tel. 0122 492.49 **Non Pervenuto**
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit.** tel. 011 971.6525 **Manuale d'amore** 21.30
■ **CESANA TORINESE** ■ **Sanficario**, tel. 0122 811.564 **Riposo**
■ [redacted] ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601 [redacted]**le d'amore** 20.10-22.20
Universal, tel. 011 941.1067 **Il mercante di Venezia** 20.10-22.30
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737 **La terza stella** 20.15-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433 **Manuale d'amore** 20.00-22.05
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel. 011 920.9984 **Hitch - Lui sì che capisce le donne** 21.15
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.573 **La terza stella** 21.30
■ [redacted] ■ **Condovese**, tel. 339 839.1871 **Rassegna Cinemania: Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera** 18.30-21.15
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 **Riposo**
■ **IVREA** ■ [redacted] **Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 **Million Dollar Baby** 20.00-22.30
Boaro - Guasti, tel. 0125 641.480 **Manuale d'amore** 20.00-22.30
Politeama, tel. 0125 641.571 **Sideways - In viaggio con Jack** 20.10-22.30
■ **LEINÌ** ■ **Auditorium**, tel. 011 998.8098 **Riposo**
■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 990.5020 **Shark Tale** 21.00
■ [redacted] ■ **Lumiere**, tel. 011 968 [redacted] **Hitch - Lui sì che capisce le donne** 20.10-22.30 **Lemony Snicket** 20.10-22.30 **Manuale d'amore** 20.10-22.30 **La [redacted] stella** 20.30-22.30
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201.142 **La [redacted]za stella** 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 **Hitch - Lui sì che capisce le donne** 20.15-22.30
Italia [redacted] **Manuale d'amore** 20.20-22.30
Ritz Million Dollar Baby 21.30
■ [redacted] **D'OULX** ■ **Sayonara**, [redacted] 0122 850.974 **Manuale d'amore** 21.15
■ **SESTRIERE** ■ **Fraiteve**, [redacted] 0122 763.36 **Manuale d'amore** 21.15
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 **Riposo**
■ **VALPERGA** ■ **Ambra**, tel. 0124 617.122 **Manuale d'amore** 21.30
[redacted] **Million Dollar Baby** 21.30
[redacted]**RRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. [illegible] [redacted] **Proiezione in lingua francese. Exils** [illegible]
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933.096 **Riposo**
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. [illegible] [redacted] **Riposo**
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1181 **Shark Tale** 21.[illegible]

[redacted] ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA** Mar. 22 mar., ore 21. In programma: **Tu sei la pienezza... Immagini della vita di Maria.** Corale Universitaria di Torino [redacted] da Paolo Zaltron. Biglietto euro 11, rid. 7. Info: 011.5214266

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/A, tel. 011 819.3529. Sab 9 apr. ore 20.45 e dom. 10 apr. ore 16 la comp. Alfateatro presenta **La principessa della Czarda**, operetta di E. Kalman, regia di C. Goffi. Sab. 7 mag. ore 20.45 e dom. 8 mag. ore 16 la comp. Alfateatro presenta **La perla della città rosa del Gange**, operetta. Int. euro 20, rid. 18. Info 011.819.35.29, info@alfateatro.com, www.alfateatro.com. Dom. 20 mar. alle ore 16.30 la comp. Gli Alfieri presenta **Il segreto del violino scomparso**. Biglietti int. 6 euro, rid. 4. Info e prenotazioni 011.819.73.50, gdesia@alfateatro.com.

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 [redacted]. Ore 12.45 A. Innocenti e P. Nuti in **La ragione e il suo pianto** di I. Lusar, regia A. Innocenti e P. Nuti. Ore 21 G. Morandi, tour 2005 A chi [redacted] **seriamente**. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23, dom. ore 15-23. www.[redacted]spettacoli.com, info@torinospettacoli.com.

■ **BARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 489.676. "Teatrontre – A teatro con mamma e papà" [illegible] e sab. ore 20.30, domenica ore 16.30 [illegible] presenta **Tanti auguri**. Ingresso euro 4. Prenotazioni gio. e ven. ore 9-16 tel. 011.44.[illegible] ven. e sab. 16-18.30 tel. 011.331764. Info www.teatrodelangolo.it

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Cavallerizza Reale: 1-2-3 apr. M. Levaggi **Persistence**. Direzione Artistica Loredana Furno. **Format**, stage con F. Aloisi, selezione per **Giselle** luglio 2005. [redacted] www.balletteatroditorino.it

■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Ore 20.45 **L'impresario delle smirne** di C. Goldoni, regia di D. Livermore con L. Sesta, D. Machecaso, C. Desdei, C. De Mola. Produzione T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246, orario 12-19, lun. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Cavallerizza, Manica Corta/T.S.T. Ore 20.45, **Clitennestra**, di M. Yourcenar, regia di M. L. Bigai, con A. Bartucci, A. Molinari, in collaborazione con [redacted]eo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246, orario 12 – 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Ore 21 P. Hendel in **Non ho parole**. Lo spettacolo prosegue fino al 19/3. Dom. [redacted] www.teatrocolosseo.it. Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le olimpiadi.

■ **CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI** piazza Bodoni. Lun 21 mar., ore 21 **Unione Musicale - on-fo l'altro suono. Gruppo cameristico dell'Accademia Montis Regalis.** G. Costa, soprano. Musiche di Vivaldi e Boccherini. Info. 011.5669811. Mer. 6 apr., ore 17.30 Salone del Conservatorio **Giorgio Ferrari**. Collaborazione fra le Classi di Musica da Camera e di Arterme a Fato. Ingresso [redacted]

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Stasera ore 21, domani ore 15.30 e 21, domenica ore 16, ultime 4 repliche. Comp. Torino Spettacoli presenta M. [redacted] e G. Cantarelli in **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni, regia G. Emiliani. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. e lun. ore 15-23. www.torinospettacoli.com, info@torinospettacoli.com

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Lun. 21 mar. alle ore 10 per la rassegna "Spettacolare! - spettacoli per le scuole" la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani presenta **Dieci [illegible] il signore**. Lun. 21 mar. [redacted] 14.30 per la rassegna "Spettacolare! - spettacoli per le scuole" la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani presenta **Bambino e Serafino**. Biglietti ingresso euro 4. Info tel. 011 8970831 [redacted] www.garybalditeatro.it - www.teatrodellangolo.it

■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Dom. 20 mar., ore 16.30 Comp. Marionette Lupi in **L'ira di Achille** spett. con i pupi siciliani di M. Campisi. Repliche feriali del repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi.

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Ore 21 l'esilarante commedia di V. S. Mathews **Apra bene la bocca** (4° mese di repliche). Vendita biglietti **Il Bolli all'occhiello** e [redacted] prevendita. Orario biglietteria da lun. a sab. 10-22 e dom. 15-20. Info. 011.5805768, www.torinospettacoli.com

■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Ore 20.45, **Terra di latte e miele** di M. Dona, regia di S. Piccardi con D. Mililli e E. Curtuzzi. Produzione La contemporanea di Ultimi tre giorni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12 - 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **CONCERTI DEL POMERIGGIO** Stagione 2004-05, campagna abb. presso Teatro Alfieri tel. 011.562.3800, abb. per 6 concerti a scelta euro 18, tagl. euro 5,5 rid. 4,5. Prevendita **Occasioni d'ascolto**. Oggi ore 16 **Gianluca Di Donato** pianoforte. Da Beethoven a Brahms. Mar. 23 mar. ore 16 **Suzy Picchio** soprano, **Luigi Marsella** chitarra "Na voce, 'na chitarra e un po' di... e adagio dal Concerto di Aranjuez"

■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Info e pren. da lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011 540675. **Caffè Procope** ore 22.30 serata musica drum 'n bass. Info dal lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011.540675.

■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Antimi vissuti tra i righi**. Comp. Sperimentale Drammatica, di e con U. Alesgiwe, musiche in scena eseguite da I. Bigi. Dal 2 al 7 apr., tutte le sere ore 21, dom. 3 apr. ore 15.30. Spettacolo inserito nell'abb. "Vieni una sera a teatro". Info 011.2386067, info@salaespace.it, www.salaespace.it.

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Domani ore 21, per la VI° Rass. di teatro di [redacted] "Luci sulla ribalta" la Comp. "I Teatranti" presenta **Il matrimonio per concorso** di C. Goldoni. Il 20/03 per la Rass. di teatro per Bambini la Comp. "Assemblea Teatro" presenta: **Galline** di G. Bellacca. Prevendite giorni feriali, ore 17-19, cassa teatro. www.teatromonterosa.it

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Stasera ore 21.26° Il Gesto e l'Anima - Rassegna Internazionale di Danza e Arti Nuove. Gruppo Emergente **Volumi d'acqua** solo di danza contemporanea di S. Da Rocco e V. Sordo - Compagnia Rapaskia Ring spettacolo di danza contemporanea di P. Colonna

■ **OFFICINA CAOS** piazza E. Mattale 18, [illegible] www.stalkerteatro.net, tel. 011 739.9833. Ven. 8 apr. ore 21 **inaugurazione del nuovo teatro CAOS**. Stalker Teatro in **L'opera dei figuranti** dal Don Giovanni di Mozart, regia G. Boccacini, musiche A. Chemu; The Working Party in **Memories of Earth**, regia B. Massaiane. Ingresso gratuito, prenotazione consigliata 011.7399833

■ **ORSA TEATRO** v[redacted] 15, tel. 011 517.4409. 15 apr. Sala ORSA ore 17 **La memoria dell'avanguardia: dal videoteatro al performing media** di e con C. Infante. Proiezioni, navigazioni guidate e discussione con il pubblico. Ingr. libero

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** Ore 21.15 **Zio Vanja** di A. Cechov. Cdn il Gruppo Amore Antico [redacted] Teatro [redacted] regia di P. Iurato. Info e vendita Teatro San Filippo - Tel. 011 541136 e 347 0659587. Prevendita [redacted] Libreria Arethusa, via Po 2 - Tel. 011.8173373 e 347 0659587.

■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 327.8749. Da oggi al 20/03 [redacted] **dello scompenso** di P. Chiesa. Giallo musicale con Compagnia Murder Party. Biglietti: intero 13 euro, rid. 10. [redacted]murderparty.it

[redacted] Giuglia[illegible]no, tel. 011 787.290. Stagione teatrale 2004-05. Oggi e domani, ore 21. Comp. Sant'Angelo in **Adam e Eva** con M. Batur. Prezzi: int. 10 euro, rid. 7, rid. dom. 5. Info 011.7[illegible]

■ **SALA TEATRO SUBALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. [illegible]. Sab. 19 mar. ore 21 la Compagnia l'amo del Borgh presenta **Edoh l'angel a bala barbera** commedia brillante piemontese in due atti di Amendola, Barbero e Corbucci. Prevendita gio. ven. sab. ore [illegible]

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Oggi al Teatro Comunale di Moncalvo, il 19 mar. al Teatro Erios di Vigliano Biellese (Bi): **La libertà non è** di G. Gaber e S. Luporini. Con L. Gugnoni e B.M. Fenaro. Regia [illegible]. Info tel. 011.338.698 o www.tangramteatro.it

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 639.2351 [redacted] 17 aprile alle ore 21 A. Langiu presenta **Venticinque granelli di sabbia**. Info e pren. tel. [redacted] 3047628 (lun-ven orario ufficio) o sul sito www.assemblea[illegible].com

■ **TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011 655.187. Oggi ore 21 [redacted] **Soledad - L'alta velocità di una vita** [illegible] Intero euro 7, rid. (over 60, under 25) euro 6. Info 011.655187, info@cinemabaretti[redacted]

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Domani per la Rass. Sipario D.O.C. La Fumettolare in **Le pillole di Ercole ovvero 'na mugliera 'e cchiù'** di M. [redacted] quin e P.C. Bilhaud. Replica domani ore 16. 1-2-3/04 Zanni Teatro in **Il presidentessa** di Hennequin e Weber [redacted] la Rass. Sipario D.O.C. I Teatranti in **La bisbetica domata** di W. Shakespeare. Info e prenotazioni gg. feriali ore 16-19. info@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini 10, Venaria, tel. 011 424.1124. Domani 19 mar. **Enrico Ruggeri** in concerto. Euro 18, rid. 15.

[redacted]

Morales tel. [illegible] Stagione [illegible] 23 marzo ore 21 **Amleto in farsa tragedia** [illegible] Aria Azzurra Teatro Pinerolo abb. 011640.37.00, www.teatronuovotorino.it

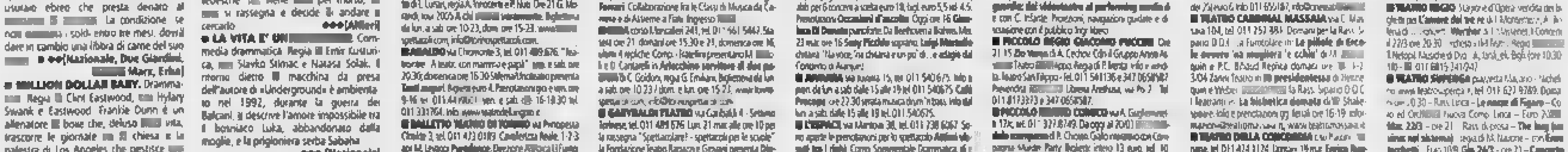
■ **TEATRO GIACOSA** [illegible] Ivrea tel. 0125 641.161. Domani ore 21 **La butterfly - anima di seta** dal racconto di [illegible] con il Balletto dell'Opera, musiche di R. Sakamoto [illegible] Balletto dell'Opera. Il Concerto/Teatro [illegible] Info di Costume del Canavese - 0125/641161. Ufficio stampa [illegible]

■ **TEATRO GOBETTI** [illegible] tel. 011822.2192 [illegible] **Magici personaggi raccontano...** Serata a cura del Club magico Bartolomeo Bosco di Torino con la partecipazione [illegible] Info e prenot. 011.7[illegible] 48.76 - 335 1006581

■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7, Settimo Torinese, tel. 011 800.7050. Giov. 31 mar. ore 21 Compagnia [illegible] **Na mugliera 'e cchiù' (Le pillole d'Ercole)** Comm. di Hennequin e Bilhaud. Biglietti: intero euro 8, rid. 6,50. Prevendita 011.8007050

■ **TEATRO REGIO** Stagione d'Opera: vendita dei biglietti per **L'amore dei tre re** di I. Montemezzi, A. [illegible] **Werther** di J. Massenet. Il Concerto il 22/3 ore 20.30 [illegible] Regio [redacted] I. Netopil. Musiche di Dvořák, [illegible] Biglietti (ore 10.30-18) - 011 8815.241/247

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Malaparte - Nichelino, www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Domani ore 20.30 - Rass. Lirica - **Le nozze di Figaro** - Coro ed Orchestra Nuova Comp. Lirica - Euro 20/[illegible] **Mar. 22/3** - ore 21 - Rass. di prosa - **The king (un circo nel sistema)** - regia di M. Nasone - con **Enzo Iacchetti** - Euro 10/9. **Gio. 24/3** - ore 21 - **Concerto di Pasqua** - **Coro ed Orchestra Nazionale Ucraina** [redacted] di G. Verdi - Euro 13/10



ERA NATA PER POOH, MA È PIACIUTA A TANTI.
E OGGI YPSILON È GIÀ STATA SCELTA DA OLTRE 100.000 PERSONE.

VIENI IN CONCESSIONARIA A FESTEGGIARE CON NOI E A SCOPRIRE
YPSILON NEI NUOVI COLORI AZZURRO CASANOVA E ROSA SIBILLA.
VENERDÌ 18 E SABATO 19 MARZO.

Il piacere è tutto vostro. Ypsilon

PER LA GRANDE
MINORANZA

GUIDASPOSI®

Una porta aperta sul mondo del matrimonio

www.guidasposiweb.it

LA STAMPA Sposi

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

GUIDA CASA

La rivista in Piemonte per l'arredamento e per la tua casa

www.guidacasaweb.it

«Guidasposi», la collana di pubblicazioni e servizi per l'organizzazione [illegible] matrimonio, ha compiuto un decennio [illegible] attività. Nata con «Guidasposi-La Guida Utile», vademecum tascabile con schede informative su ristoranti e servizi, con il passare degli anni ha conquistato lettori ed ha ampliato l'offerta. E' così arrivata «Guidasposi Collection», elegante rivista con le [illegible] collezioni [illegible] abiti da sposa, da sposo e cerimonia. Patinato e [illegible] colori, anche il bimestrale «Guidasposi News»: fornisce notizie sugli appuntamenti e le tendenze del momento, con pagine tematiche ricche [illegible] novità. Per consentire ai lettori di toccare con mano le proposte degli operatori presenti sulle varie edizioni, sono poi nati i «Guidasposi Meeting-[illegible] de Sogno», rassegne prestigiose che vanno ben oltre le semplici fiere, la cui ultima edizione si è [illegible] alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. A queste si affianca «Altamodasposi», con un weekend di sfilate degne dell'haute couture. I futuri sposi possono richiedere pubblicazioni e inviti tramite gli appositi coupons o sul portale www.guidasposiweb.it. Ultima novità editoriale: «Guida per la casa», a metà strada tra guida pratica e rivista di settore. Una [illegible] virtuale con centinaia di soluzioni per la casa, reportages e approfondimenti. In distribuzione gratuita avrà un sito internet (www.guidacasaweb.it), arricchito da links utili, redazionali [illegible] da un'area dove i rivenditori potranno offrire servizi e proposte in tempo reale.

IN [illegible] LE PROPOSTE DI:

- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- ATELIER DI [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- BERTOLOTTO PORTE
- [illegible]
- BONETTO [illegible]
- BUOSI
- CAILAR'D DRINK ATELIER
- CASTELLO DI [illegible]
- CERCHIO
- CHATEAU D'AX
- CHORUS
- CIBI
- CITO
- COMER LEGNO
- CONFORT & DESIGN
- DANIELA BORSE
- DIVANI & DIVANI
- DIVANI.IT
- ELLENA
- ESTETICA MELINA
- EURODECOR
- F.B. VITO
- FIVER
- GAGA VIAGGI
- GEOKLIMA
- GRINZA ARREDAMENTI
- GUIDA SPOSI
- IPPOCAMPO SPOSE
- LA MIETTE
- LA MIMOSA
- LA NUOVA FONTANINA
- LA VIGNASSA RISTORANTE
- LAGHI BAITE RISTORANTE
- LE DUE MAGNOLIE RISTORANTE
- LIA BIONDINO
- LOFT
- MARGIOTTA
- MIDE
- MOBILANDIA
- M [illegible] ZANATTERI
- M [illegible] S [illegible]
- ODASSO
- PE [illegible] II CARESIO
- PIEMONTE COSTRUZIONI
- PIU COSE PIU
- PUNTO E VIRGOLA
- RESTRUCTURA IMMOBILIARE
- RIONDATO CALZATURE
- ROSATI
- RUSSINO RISTORANTE
- S.K.
- SANTACHIARA
- SASSO
- SO.CO.ME.VA.
- STAZIONE SASSI RISTORANTE
- STAMPACOLOR
- STECCO GIOIELLERIA
- TEMPIO CERAMICO
- THUN SHOP
- TURIN FOTO

GRATIS. Per organizzare le tue nozze. Per arredare la tua casa.

GUIDASPOSI®

GUIDA per la CASA®

Richiedile gratuitamente su www.guidasposiweb.it ■ www.guidacasaweb.it

RIONDATO
CERIMONIA UOMO

RIONDATO CALZATURE E ACCESSORI
PER LA SPOSA, LO SPOSO E PER LA CERIMONIA

C.so G. Cesare, 95 - Torino - Tel. 011.2476360
Via C. Capelli, 44/B - Torino - Tel. 011.7761748

Come si rinnova la moda all'altare

Cailan'd & Drink, la garanzia del successo

La moda all'altare si rinnova, nuove linee e nuovi colori caratterizzano la tendenza che guiderà tutto il 2005. Dopo il successo dell'accoppiata gonne&bustier, quest'anno ritorna in auge l'abito intero e importante, d'ineccepibile vestibilità e di pregiata fattura sartoriale. Mentre al tessuto tinta avorio - incontrastato «must» dell'ultimo decennio - si contrappone ora il bianco ottico, con qualche rara eccezione di nuances pastello per la sposa di primavera.

L'atelier Cailan'd & Drink, in via Pietro Micca angolo via XX Settembre, espone le nuove collezioni: modelli di classe creati sempre su misura, perché solo un vestito «dedicato» può rendere unica e indimenticabile una sposa. Abiti seducenti e lineari come richiede l'ultimo trend, oppure sontuosi e romantici per la donna che predilige uno stile più tradizionale. Eleganti, particolari, sicuramente inimitabili. Perché l'atelier, da oltre vent'anni, è sinonimo di qualità e originalità. Un trionfo di mise fluttuanti, leggere e impalpabili come nuvole, movimentate da gonne in tulle e bustini seducenti e maliziosi, lavorati fossero un'opera d'arte; corpetti stringati sulla schiena, che si aprono all'altezza dei fianchi lasciando intravedere un sontuoso sottogonna arricchito da motivi a volant; drappeggi a profusione e lunghi veli (acclamato revival di stagione) bordati in prezioso pizzo, trattenuti da piccola calotte, per la sposa più giovane e sbarazzina. Indossare un capo firmato Cailan'd & Drink è sempre garanzia di successo: dai laboratori di di torino, questa prestigiosa azienda, grazie un'efficiente strategia commerciale, ha varcato da tempo i confini nazionali, e oggi distribuisce le proprie collezioni in tutto il mondo, in Europa e in Giappone, anche in Arabia Saudita, fino ad approdare alle più esclusive boutiques di New York, dove ognuna delle proposta è diventata simbolo dell'eleganza squisitamente italiana.

E' una sposa d'autore quella proposta dalla prestigiosa azienda torinese che produce i suoi abiti in uno stabilimento di via Pinelli 52. L'assemblaggio dei vari pezzi avviene in maniera artigianale, con passaggi di lavorazione a mano o con la macchina per cucire. Procedimenti accurati che hanno conquistato il mercato internazionale e vestito di fascino migliaia di donne. Ad aver reso leader nel settore Cailan'd & Drink è stata l'attenzione ai particolari importanti: sete e mikado, pizzi, georgette e tulle che tracciano linee uniche, ma soprattutto una confezione estremamente accurata. Alla realizzazione di un abito sontuoso possono concorrere nella lavorazione anche quindici fornitori: dai pizzi che provengono da ogni angolo d'europa, ai tessuti, al ricamo fatto a mano, e ad altri particolari che impreziosiscono la mise. Per chi intende acquistare un vestito interamente realizzato a mano, va ricordato che la prenotazione deve essere fatta almeno due mesi prima. Le collezioni Cailan'd & Drink offrono ampia varietà di modelli come di prezzi. Sul discorso prezzi, la politica aziendale prevede sorprese allettanti: spesso, ci sono offerte particolarmente vantaggiose per potersi permettere griffe di prestigio a costi speciali. In quanto alle linee non c'è che l'imbarazzo della scelta. Sempre abiti che sanno adattarsi ai gusti di chi li acquista, di chi li sceglie per l'altare o per una serata importante. Perché da Cailan'd & Drink non si creano solo abiti da sposa, ma anche quelli per la sua «corte». Oltre agli abiti da cerimonia, sempre di alta classe, la griffe veste anche gli invitati a importanti occasioni formali, party esclusivi, eventi «blindati». Abiti che spaziano dalle tinte più tenui a quelle più vivaci e sgargianti, fino ad arrivare ai colori più azzardati per chi desidera lasciare di sè un'immagine sempre più originale.

Nell'ovattato atelier Cailan'd & Drink di via Pietro Micca, si incontrano amici-consulenti più che semplici venditori, in grado di consigliare con gusto oltre a saper interpretare esigenze e desideri della cliente, suggerendo soluzioni ad hoc, sia alla donna che ricerca una linea più essenziale come a quella che sogna un vestito d'altri tempi. Nel raffinato atelier si possono ammirare e scegliere abiti ispirati ai modelli dei primi Novecento, declinati in mises morbide e semplici con intarsi di pizzi chantilly, intarsi in macramé e abbondanza di ricami, fino ai modelli d'ispirazione ottocentesca. Dedicato a chi vuole sentirsi una dama di corte dell'epoca.

Buosi, per una lista di stile

Con competenza al servizio della coppia

La lista nozze [redacted] divenuta una consuetudine, è una parte integrante della "ritualità" che precede e segue la celebrazione delle noz[illegible] Ma per una lista davvero soddisfacente oc[redacted] prima di tutto scegli[redacted] il negozio giusto al quale affidarsi e indirizzare gli invitati: per ricevere il dono desiderato, per evitare a chi acquista l'imbarazzo [redacted] la difficoltà della scelta, il rischio di doppioni, le perdite di tempo.

Un dono appropriato gratifica sia gli sposi sia gli invitati. Nel panorama torinese, Buosi è da sempre un valido punto [redacted] riferimento per la liste nozze, così come per «la lista della felicità», ovvero per quelle coppie che decidono di «metter su casa». Lo showroom con i suoi 1500 mq di esposizione offre una gamma di articoli e marchi in grado di soddisfare il gusto e le esigenze di ogni coppia. Alle grandi dimensioni e alla comodità del parcheggio interno, Buosi ac[redacted] un'accoglienza cortese e professionale: sia i futuri sposi sia gli invitati sono seguiti con grande cura [redacted] personale. Lo staff Buosi è a disposizione degli sposi a 360°, con consigli sui prodotti, sulle modalità e tempistiche per organizzare con efficienza [redacted] piena soddisfazione la lista nozze, sulle ultime novità [redacted] molto altro ancora.

Da Buosi sono presenti i marchi più importanti della tradizione: Villeroy & Boch, Richard Ginori, Haviland, Mikasa, Royal [redacted] China, Jl Coquet, Egizia, IVV, Thun; mentre per quanto riguarda i cristalli Riedel, Cristal Sevres, Ichendorf; così come

gli articoli di Alessi, Viceversa e Swarovsky. Inoltre per la cucina le grandi firme come Sambonet, Alessi e Becchetti per i piccoli elettrodomestici le proposte di D[illegible] Longhi, Kenwood e le originali ed esclusive Radio Tivoli.

Una novità esclusiva di Buosi riguarda la possibilità di includere nella lista anche pregiati vini e tutti i complementi per servirli e degustarli. Tra i servizi offerti a tutti i futuri sposi che faranno la lista nozze presso lo showroom Buosi è compreso il servizio «Lista nozze on line», al fine di permettere a tutti gli amici, i parenti vicini e lontani, di curiosare tra gli accessori scelti dai ragazzi, di scegliere in tutta tranquillità il regalo giusto nel momento a loro più comodo.

Il reparto bomboniere dello showroom Buosi, presenta infinite soluzioni in cristallo, in Silver, in argento. Declinate in [redacted] marchi [redacted] stili, dagli oggetti della Thun alle proposte della Villeroy&Boch, passando per quelle di Swarovski. Il servizio è come sempre completo: Buosi provvede sia alla personalizzazione con i monogrammi o le iniziali realizzati dal reparto incisoria, sia alla raffinata confezione. Ben lontano dall'essere frivolo e inutile oggetto di ricordo, la storia del costume italiano in specie conferisce dunque alla bomboniera l'identità di un lega[redacted] d'affetto che, in un linguaggio universale, unitamente all'abilità artistica, giunge intatta alla cultura contemporanea.

Da Buosi è inoltre possibile completare la lista [redacted] anche con la scelta di tovaglie e tessuti per la casa. Grazie alla collaborazione con la Ditta [redacted] 1898 di C.so Principe Eugenio n°15 bis, che [redacted] secolare esperienza nel settore del corredo tessile. Buosi inoltre, per quanto riguarda la gioielleria, è concessionario dei marchi più prestigiosi per le fedi; i futuri sposi potranno così scegliere in tutta tranquillità il loro simbolo d'amore. Buosi è quindi la scelta migliore per garantirsi un servizio esclusivo e personalizzato secondo le proprie esigenze. L'appuntamento con l'eleganza e l'esclusività è in via Angrogna n°16 angolo corso Monte Cucco per assaporare la gioia di "metter su casa" con la certezza di uno stile unico, il vostro.

OGGI BUOSI.

Gli oggetti più eleganti e raffinati, le [redacted] griffes, la [redacted] della qualità,
la competenza dello staff, l'efficienza dei servizi, l'esclusività dei vantaggi.
Tutto questo è lo stile Buosi.
Declinato in 1.500 mq di area espositiva, [redacted] una scelta [redacted] proposte unica a Torino.

Carta Sposi.
Scoprite lo stile dei Vantaggi Buosi.

BUOSI
Esclusivamente Stile

SEDE E SHOWROOM
Via Angrogna,16 angolo C.so Monte Cucco • TORINO • Tel. 011 72 24 79
www.buosi.com • e-mail: info@buosi.com

Prima di compiere il grande passo

Le ultime tentazioni con l'addio al celibato

Prima di compiere il grande passo, tradizione esige che lo sposo venga sottoposto alle ultime tentazioni: è la [illegible] addio al celibato, escogitata a [illegible] tempo [illegible] giovani aristocratici inglesi per soddisfare un'estrema volta desideri e voglie da single, prima [illegible] po[illegible] [illegible] la nobile ereditiera di turno [illegible] cambiare definitivamente vita.

Oggi come allora, la festa vie[illegible] organizzata dagli amici circa una settimana prima del giorno dal sì: anche per dare allo sposo e al suo entourage il tempo di smaltire le fatiche [illegible] una notte sfrenata e "perversa" [illegible] cui, in teoria, tutto è concesso, a partire dalla biondina curvilinea stile coniglietta di Playboy che sbuca a sorpresa [illegible]

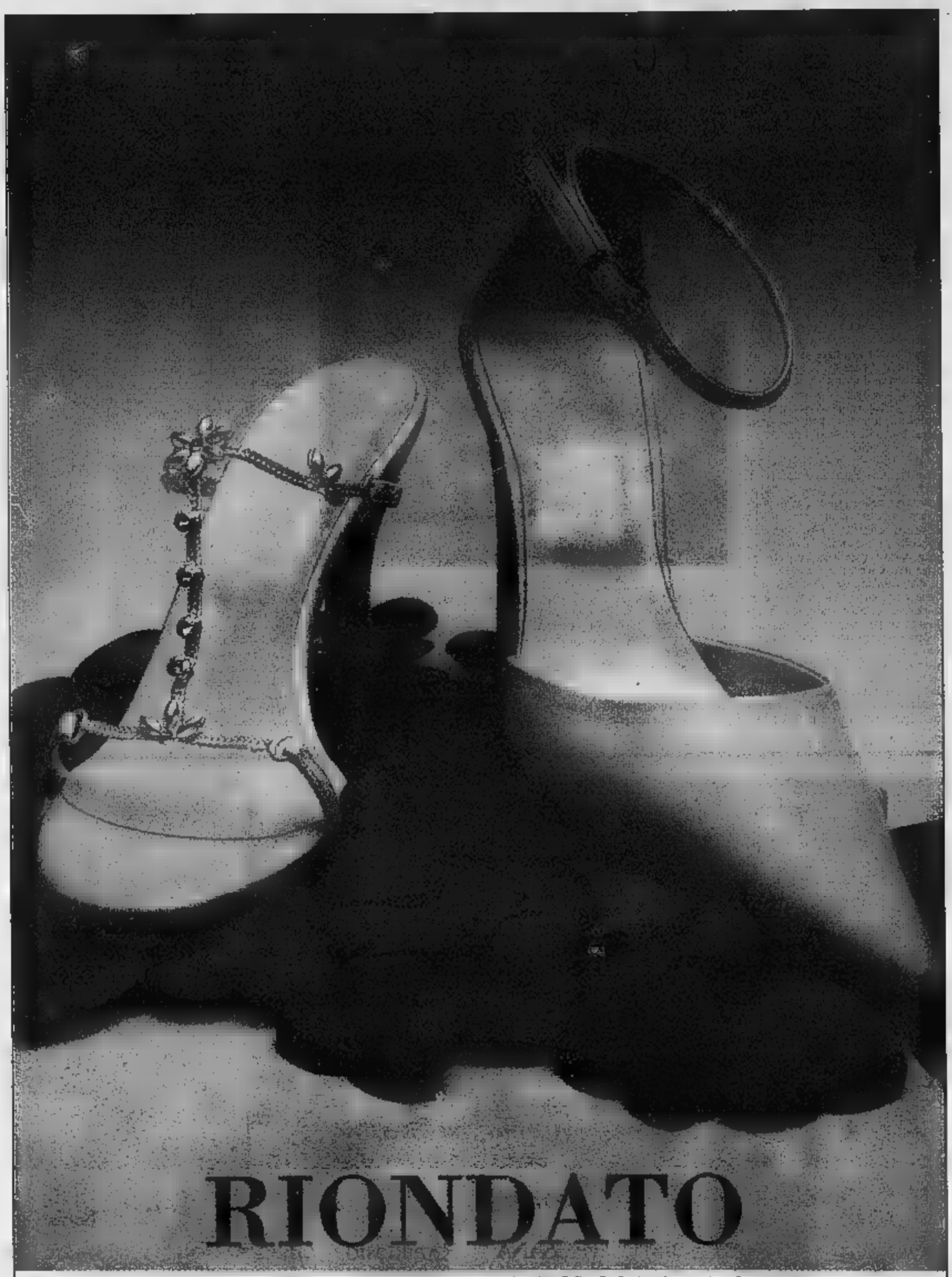
[illegible] "addio" classico è la serata al night scandita da sessioni di strip-tease [illegible] lap-dance: salvo lasciarsi rimorchiare dall'entraineuse [illegible] turno [illegible] - in piena consapevolezza - dilapidare un piccolo patrimonio in champagne, [illegible] peraltro peccare se non attraverso il portafoglio.

In alternativa, la [illegible] può essere organizzata in discoteca, a casa dell'amico single, in un locale specializzato in materia. A questo proposito sono operati[illegible] molte società che pensano proprio a tutto: se si è digiuni dell'argomento, se il passaparola non soddisfa, sarà sufficiente cercare sul web per trovare nella propria città più di un sito corrispondente [illegible] uno staff organizzativo provvisto di location [illegible] esperto [illegible] trasgressioni prematrimoniali: festaiole più [illegible] meno osées.

Se poi lo sposo non gradisse [illegible] al tradizionale spogliarello [illegible] - [illegible] [illegible] senza seguito peccaminoso - lo aspetta una serata a base di ottime libagioni e piatti speciali, magari preparati dalla mamma adorata [illegible] cui manicaretti occorrerà, con le nozze, dire addio.

Superfluo tuttavia sottolinea[illegible] che la location per l'occasione esclude in via di principio la casa [illegible] genitori... Comunque, chi [illegible] [illegible] [illegible] festa [illegible] celibato in versione maison non dimentichi di predisporre ogni dettaglio: inviti, luci, musica, giochi e sorprese, qualche fanciulla di buona compagnia... il tutto annaffiato da vini, champagne, superalcolici a go-go. In ogni caso attenzione agli scherzi degli amici, che si daranno da fare affinché la serata abbia un'impronta un po' goliardica.

Sull'altro versante, anche [illegible] giovani spose usano festeggiare la prossima nozze con l'addio [illegible] nubilato: una serata molto speciale, [illegible] la partecipazione di cugine, amiche, colleghe, ex-compagne di scuola, tutte pronte a far rimpiangere alla nubenda le occasioni che andrà a perdersi in futuro. Comunque, il divertimento aiuterà se non altro [illegible] gettarsi dietro le spalle, per [illegible]a [illegible], problemi e tours-de-force connessi all'organizzazione del matrimonio. Anche stavolta l'iniziativa spetta alle amiche della sposa, che possono rivolgersi ad agenzie specializzate in grado [illegible] reperire aitanti stripteaseurs, maschietti dall'intenso charme, muscolosi [illegible] superabbronzati, pronti a sedurre, o [illegible] simulare la seduzione, della sposa e del gruppo di femmine scatenate. Infine, bando ai cattivi pensieri! Per evitare attacchi di gelosia provocati dall'immaginazione - rafforzata magari da un minimo [illegible] coscienza non proprio candida - è consigliabile che la festa al femminile si svolga in contemporanea a quella del fidanzato.



RIONDATO

CALZATURE E ACCESSORI PER LA SPOSA E LA CERIMONIA
SI CONFEZIONANO SCARPE E BORSE SU MISURA, IN PELLE
E A RICHIESTA ANCHE CON IL TESSUTO DELL'ABITO DA SPOSA

C.so G. Cesare, 95 - Torino - Tel. 011.2476360 - Via C. Capelli, 44/B - Torino - Tel. 011.7761748

Le scarpe che diventano gioielli

Oggetti da star, fra opere d'arte e design

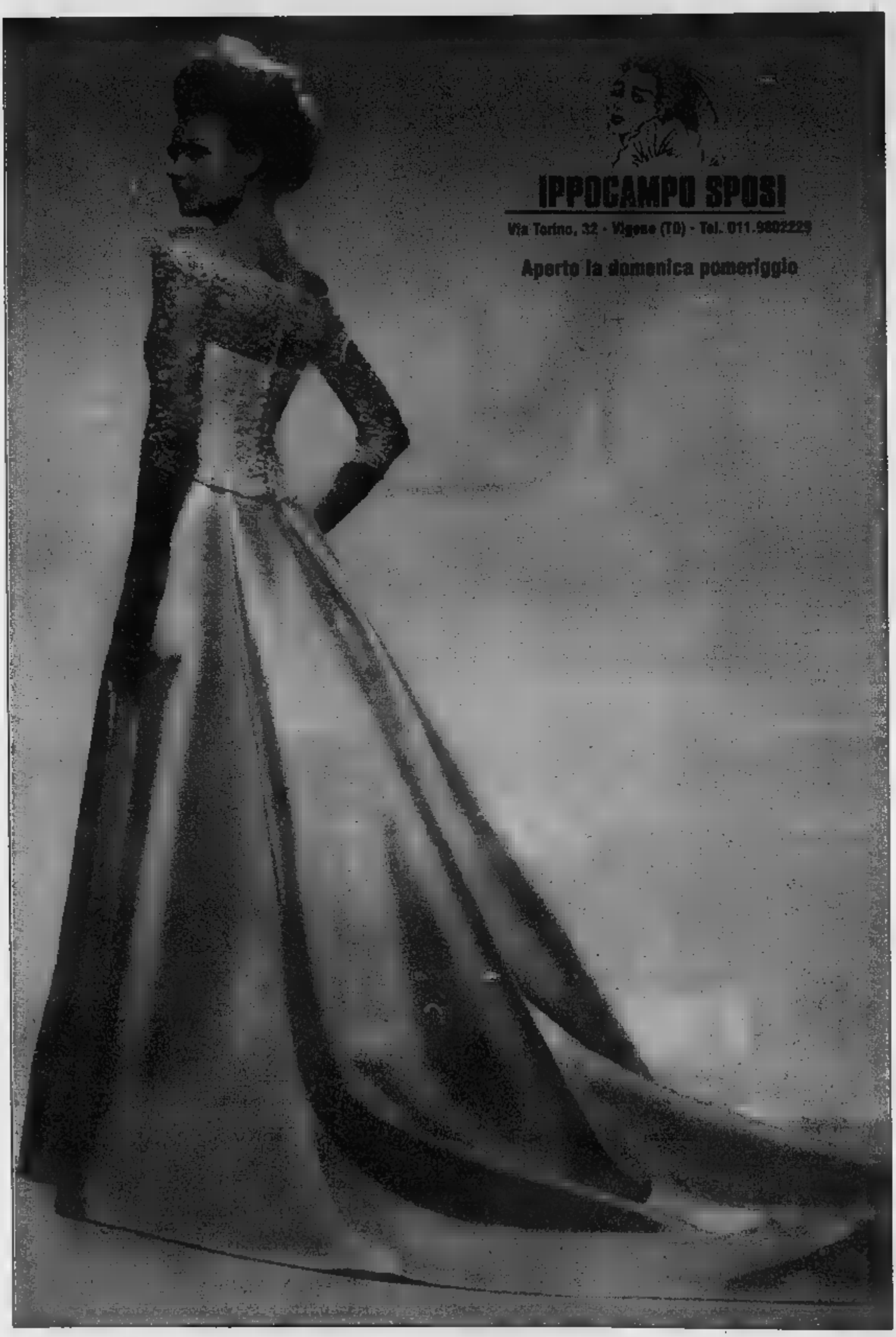
Sposi

Ciò che un tempo altro non [illegible] semplici complementi dell'abito, oggetti secondari al vestito, le scarpe assumono il ruolo di feticcio, gli stilisti le trasformano in autentici gioielli. Da [illegible] A metà strada [illegible] opere d'arte e design. Le nappe più morbide, i rasi e le duchesse più lucenti e i taffetas dalle [illegible] metalliche, vengono combinati con cristalli Swarovski, borchiette d'argento e dorate, che fanno del piede una parte del corpo di indiscussa sensualità. Ancor più [illegible] pensa agli [illegible] di rasi [illegible] s'avvinghiano sul collo del piede o sulla caviglia. Insomma, le scarpe della sposa o, più in [illegible]nerale, da cerimonia, fanno di [illegible]tto per attirare l'attenzione.

Basta dare un'occhiata alle collezioni grandi-griffe: la torinesissima firma Borbonese decora i [illegible]oi modelli con pietre Swarovski, [illegible] anche coralli e turchesi, mentre strisce di chiffon si attorcigliano alla caviglia [illegible] forme super sexy dai tacchi vertiginosi. E che dire delle farfalle di strass che impreziosiscono i sandali ultrapiatti, o dei mignon [illegible] pi[illegible] colorata che formano nodi couture su zeppe interamente ricoperte di pitone? Oro e madreperla trionfano invece sulle eleganti - e sfavillanti - scarpe di Cesare Paciotti, ornate con fiori in paillettes ton-sur-ton: paiono lingotti [illegible] tenere in [illegible] cassaforte (nella foto). [illegible] celebre stilista propone anche [illegible] linea della punta affusolata in stoffa damasco, perfetta da indossare con il taill[illegible] [illegible] cerimonia. La forma più gettonata [illegible] il décolleté a tacco alto, ma via [illegible] anche a altri modelli: charleston con cinturino alla caviglia, a bebé, con punta quadrata, roton[illegible] (molto attuali), [illegible] [illegible] moda ultimamente ha riproposto anche il sabot, di grande effetto se riccamente lavorata.

Se alla sposa non tutto è concesso, gli ospiti al seguito possono davvero sbizzarrirsi: è l'estate dei tessuti stampati [illegible] colorati. Fiori, [illegible] esempio, li mette Gucci sui sandali della [illegible] rinnovata linea Flora che Jackie Kennedy [illegible] follamente. A damigelle [illegible] amiche sono pure concesse tinte forti: turchese, arancio, verde. [illegible] nuances delicate vengono compensate con cascate di strass e pietre nelle tonalità arcobaleno.

Qualche regola di bon-ton: [illegible] spose [illegible] eleganti indossano le scarpe in tinta con [illegible] vestito, meglio ancora realizzate con la stessa stoffa dell'abito. Nella nuova collezione primavera/estate [illegible] [illegible] Carlo Pignatelli, ad esempio, trionfano modelli ornati con gli stessi ricami che punteggiano la mise nuziale. Raffinati e chic. O ancora, fiori in tessuto [illegible] si posano magicamente su sandali di gran[illegible] femminilità. Già, i sandali. Perché in [illegible] di [illegible] estiva, oggi il galateo - a differenza [illegible] un tempo - permette di indossarli tranquillamente. Concessi tallone e dita scoperte. In linea di massima, il tacco non deve mai [illegible] esageratamente alto: [illegible] [illegible] tenere conto delle abitudini [illegible]a sposa [illegible] degli impegni della giornata. Soprattutto, in [illegible] [illegible] altezze (trampoli [illegible] rasoterra?), [illegible] la comodità. [illegible] [illegible] è farsi consegnare le scarpe almeno quindici giorni prima della cerimonia, in modo da poterle indossare in casa per un paio di ore al giorno. E per finire, un piccolo trucco: la suola delle scarpe nuove va «grattata», in modo da migliorare la tenuta e azzerare il pericolo scivoloni.



IPPOCAMPO SPOSI

Via Torino, 32 - Vigone (TO) - Tel. 011.9802229

Aperto la domenica pomeriggio

Un abito, un universo di emozioni

Sempre romantico, ma avanza il trend etno-chic

La scelta dell'abito per le nozze è questione centrale e assai complessa, trattandosi di un capo ad alto valore simbolico, portatore di importanti significati e di grandi aspettative da parte della sposa come della madre della suocera, delle amiche e, last but not least, del partner. Insomma, il vestito da sposa racchiude un universo di emozioni, sentimenti, fantasie... e anche di realtà, dal momento che il look della protagonista costituisce l'inevitabile focus degli sguardi - ammirati o segretamente critici - di parenti, amici, convitati. In proposito occorre tener presente che durante l'intera cerimonia, per tutto il tempo in cui la coppia è all'altare, quello che il mondo del mondo vede dell'abito della sposa è la parte posteriore: è infatti gli stilisti la costruiscono con somma cura, disegnando aderenti bustiers stringati, ampi décolletés dorsali ornati di nastri, merletti, fili di perle, raccogliendo sul dietro della gonna ricchi drappeggi a strascico fermati da grandi fiori... il tutto da intravedere in trasparenza, al disotto del velo.

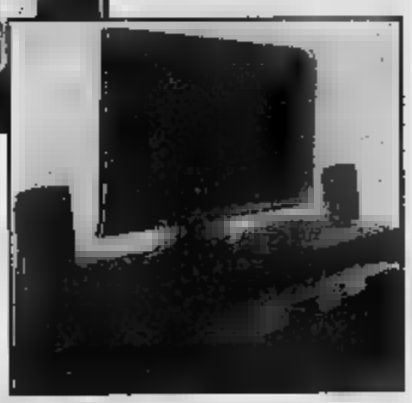
I trend più attuali riguardo la mise della sposa mettono in primo piano proprio le stringhe, vera dominante di molte collezioni presentate al recente Salone milanese "Io Sposa": sottili, larghe, funzionali o semplicemente decorative, si confermano fra gli elementi protagonisti della prossima stagione. Risulta evidente, inoltre, l'accurata ricerca condotta dalle maisons sui decori: ricami, applicazioni - deliziose le lievi farfalle di Max Chaoul, fatte di piume, d'organza, di perline e cristalli, appoggiate all'orlo di scollature, in vita, sui capelli... - ma non solo, in primo piano sono le nuove, raffinate architetture di balze e volants, le studiate asimmetrie, le linee aperte, le maxi trasparenze sexy, gli elaborati inserti cut-out su fianchi e dorso.

Co-protagonista è il colore dal momento che, insieme al revival del bianco puro, i couturiers hanno creato abiti da sposa che sono autentici capi da sera, dalle nuances tenui e vivide, lavanda, glicine, verde salvia, rosa intenso, pure, degradé, accostate tra loro.

Come Gianluca Papini, che ha declinato le tonalità dell'avorio in sete preziose disegnando volumi morbidi e movimentati, spesso "costruiti" con scenografici plissés: in omaggio a Roberto Capucci, riconosciuto degli abiti-scultura lo stilista ha voluto dedicare un sontuoso abito di taffetas cangiante nelle calde tonalità dell'arancio, che ha richiesto 36 metri di purissima seta e 110 ore di lavorazione. Accanto all'intramontabile stile romantico, l'imperante trend etnico conquista anche la sposa dell'estate 2005, che ama travestirsi da novia gitana con gli abiti "selvaggi" e le stole di Emanuela Ferrera, con le gonne ondulanti del flamenco rivisitate da Bellantuono e da Antonio Riva, con i coprispalle a volants e le sopragonne-pareo a righe multicolori di Domo Adami... mentre a conferma di suprema classe il taglio lineare e raffinato che rivela Le Spose di Giò, conquistano le sofisticate costruzioni a pieghe orizzontali di Wanda Roveda, incanta il fluido pigiama-palazzo effetto judoka firmato Claraluna, seducono le delicate tuniche di voile elaborate da Blumarine su ispirazione peplum o inizio Novecento, orlate di merletti leggeri o ricamate con fili pendenti di jais e paillettes...

dal 1961
ODASSO
LISTE NOZZE - ARTICOLI DA REGALO
ELETTRODOMESTICI - TV - DVD - HI FI - TELEFONIA

COSE BELLE PER LA CASA...



LISTE VERAMENTE COMPLETE

ODASSO
C.so Brescia, 19/21 - 10152 Torino
Tel. 011.2489134 - 011.2481797 - Fax 011.2489135
www.odasso.it

AR
Abiti Sposa
Bomboniere

- *Con l'acquisto dell'ABITO SPOSA "Magnani" in regalo soggiorno con pensione per una settimana, due persone*
- *Con l'acquisto ABITO SPOSA (no modello Magnani)* **SCONTO 15%**

La collezione 2005 è già disponibile contattateci per una prova gratuita

10042 Nichelino (TO) Via Torino, 88/D
(Parcheggio interno cortile) Tel. e Fax 011.627.3899
www.arsposa.it

Lo smoking? Nemmeno a parlarne

Poche regole d'eleganza per testimoni e invitati

La partecipazione a un matrimonio comporta, quanto ad abbigliamento, l'osservanza di alcune importanti norme di galateo. Occorre anzitutto dire della figura del testimone, cui tocca di coordinare il proprio stile a quello dello sposo, dei padri, dei fratelli: se è tight, tight dev'essere anche per lui. In ogni caso, la parola d'ordine per gli uomini è sobrietà. Assolutamente vietati, quindi: look sportivo, cravatta vistosa, camicia colorata, monili di ogni genere. E - non guasta ripeterlo - vietato soprattutto lo smoking, tanto per lo sposo quanto per il suo entourage, anche se le nozze si svolgono di pomeriggio-sera.

Quanto alle signore (testimoni e invitate), sarà bene chiedere lumi alle mamme e alle sorelle degli sposi, onde evitare di apparire sopra le righe oppure troppo semplici per l'occasione. Il bon-ton seguita a proibire il tutto-bianco, esclusiva assoluta della sposa, mentre il total-black è ammesso purché interpretato in un frizzante abito da cocktail, adatto a una tardopomeridiane. Semi- ovvio, ma... no all' ombelico in vista, no specchi, minigonne, trasparenze e scollature vanno contenute entro i confini del buon gusto, specie se la cerimonia è religiosa.

Tutto ciò premesso, le signore possono guardare ad un invito nuziale come ad un'occasione per vestire chic e all'ultima moda. Quest'anno le griffes decretano il via libera alla tavolozza dei colori: trionfano le tonalità-vitamina, arancio, rosso intenso, giallo-sole, turchese, tutte le sfumature di verde prese a prestito dai tropici.

Spesso accostando, come nei sari indiani, le tinte più vivide e sensuali: rosa shocking con rosso, con viola, con verde... o creando sfumature in tono: giallo con arancio, rosa e turchese... e scegliendo tagli sofisticati e tessuti preziosi in campiture intensamente monocromatiche, che affidano agli accessori - i sandali, la pochette, una stola, un fiore gigante, una cintura a fascia, anch'essi pervasi di colore - il compito di "spezzare" la tonalità di base.

Tornano gli stampati floreali, un evergreen che il trend più attuale interpreta in chiave etnica, grandi fiori esotici in tonalità accese come i quadri tahitiani di Gauguin. Talvolta, fra quelli stampati sul tessuto a unico grande fiore viene prescelto a trasformarsi in tridimensionale, per appuntarlo su una spallina, al décolleté, alla cintura.

Mentre le farfalle di Valentino si posano ovunque: disegnate su un'ampia casacca orientale, oppure broches di strass appoggiate alla caviglia su un sandalo che più femminile non si può, o a chiudere un'alta cintura a catena che raccorda a top lilla (come la pochette di coccodrillo) ad una lieve gonna dorata, svolazzante proprio come un'ala di farfalla. Tornano le stampe optical a motivi geometrici che ammiccano agli Anni Settanta, spesso su tessuti assai leggeri: voile, chiffon, impalpabile seta... Sono top asimmetrici, eleganti casacche chiuse da un fiocco e abbinate a gonne in tinta unita; tubini essenziali in purissima seta stampata a geometrie afro o primitive; abiti bon-ton che smorzano l'ironia al décor del tessuto, come lo spiritoso chemisier di Lancetti che, provvisto di casta sciarpa annodata a fiocco intorno alla gola, riproduce su seta le provocanti pose delle pin-up Anni Cinquanta...

Melina
Profumeria Estetica
Fotografa la tua cellulite:
dal 5/4/05 al 7/4/05
Prova l'innovativo medoto che
dà risultati in soli
8 minuti.
Prenota!
Estetica Melina
CONDIZIONI PARTICOLARI ALLE FUTURE SPOSE
Tel. 011 459 06 78
Melina Profumeria - Estetica Venaria Reale
c/o Centro Commerciale "I Portici" via L. da Vinci 50
LUNEDÌ CHIUSO
orario continuato dal MARTEDÌ al SABATO

la Miette
ABBIGLIAMENTO DONNA
modyva TAVIANI

Campionari a metà prezzo della collezione primavera - estate 2005
Abbigliamento regolare e taglie grandi
Abbigliamento da cerimonia
NEGOZIO TOTALMENTE RINNOVATO
DUE
Via Stradella, 24 - Torino - tel. 011.251785
Martedì orario continuato

NON SOLO FOTO....

POIRINO VIA INDIPENDENZA 62 TEL.0119451700
VILLANOVA D'ASTI VIA ROMA 67 TEL.0141946362
SHOW ROOM : SANFRE' VIA A.DE GASPERI 4

SERVIZI MATRIMONIALI

PROMOZIONALE

50 FOTO + VIDEO + ALBUM: EURO 650,00

CLASSICO

80 FOTO + VIDEO + ALBUM: EURO 800,00

100 FOTO + VIDEO + ALBUM: EURO 900,00

PROPRIETA' DI AGGIUNGERE UNA DECINA DI FOTO IN BIANCO E NERO, CON UN SUPPLEMENTO DI EURO 150,00

ARTISTICO

80 FOTO +VIDEO + ALBUM : EURO 1100,00

100 FOTO + VIDEO + ALBUM : EURO 1200,00

LE FOTO SONO IMPREZIOSITE DA BIANCO E NERO,TELA,TAGLI ARTISTICI,POSTER A PIENA PAGINA,ELABORAZIONI DIGITALI,CORNICETTE ,COMPOSIZIONI

DIGITALE " NOVITA' "

100 FOTO+ VIDEO + ALBUM:EURO 1350,00

LE FOTO SONO TUTTE ELABORATE DIGITALMENTE

FOTOLIBRO CLASSICO " NOVITA' "

80 FOTO RILEGATE A LIBRO+VIDEO+ALBUM :

EURO 1400,00

FOTOLIBRO ARTISTICO " NOVITA' "

120 FOTO RILEGATE A LIBRO ED ELABORATE ARTISTICAMENTE+VIDEO + ALBUM :

EURO 1500,00

***INCLUSO NEL PREZZO** *A SECONDO DEL SERVIZIO SCELTO

I PREZZI INDICATI COMPRENDONO: FOTO,3 VIDEO IN VHS,ALBUM IN CUOIO CON VALIGETTA,MONTAGGIO FOTO,SERVIZIO,VIAGGIO E SOGGIORNO PER 1 SETTIMANA FORMULA STAND BY PARTIRE 2 PAGA 1 2 POSTER ,ALBUMINI PER GENITORI,PROVINI,FERMO OPERATORI E FOTO NOTTURNE .

SERVIZI SENZA VIDEO EURO 200 IN MENO DAI PREZZI INDICATI ESCLUSO SERVIZIO PROMOZIONALE

VIDEO IN DVD CON 50 EURO DI SUPPLEMENTO (AL POSTO DEI 3 VHS)

NON SOLO FOTO DA OGGI E' PRESENTE CON UN PROPRIO SHOW ROOM PRESSO IL CENTRO SPOSI DI SANFRE' DOVE POTRETE TROVARE 4000 METRI QUADRI DI ABITI DA SPOSI,BOMBONIERE,AGENZIA VIAGGI,AUTO D'EPOCA,PARTECIPAZIONI,FEDI E TUTTO QUELLO CHE VI SERVE PER IL VOSTRO GIORNO

PIU' BELLO

E UNA VOLTA AL MESE SFILATA ABITI DA SPOSI

Gli accessori, una questione di stile

Velo, scarpe, borsa, guanti sono protagonisti

Gli accessori che concorrono a completare l'immagine splendente della [illegible] sono importanti quanto l'abito. Primo fra tutti il velo nuziale che secondo l'antica tradizione - proveniente dalla mitologia greca - rappre[illegible] l'imene, ovvero l'integrità sessuale [illegible] fanciulla. Oggi... ebbene, i costumi sono molto cambiati, per quanto il velo continui a recitare un proprio ruolo simbolico, tant'è che spesso scende a coprire il volto di lei così da celarlo agli astanti, finché non sarà personalmente lo sposo [illegible] "svelarlo" davanti all'altare: solo per i suoi occhi... Quanto al modello, regola generale è quella del contrario: se il vestito è importante il velo sarà semplice, [illegible] viceversa, così da [illegible] appesantire in alcun modo l'insieme. Il velo più scenografi[illegible] è quello portato "a manto", cioè appoggiato sulla sommità del capo e ricadente tutt'intor[illegible] in l[illegible] ondulazioni fino all'orlo dell'abito e anche oltre: sarà di pizzo prezioso oppure di organza, di tulle... con bordo ornato di fiori, profilato di merletto, di [illegible] di cristalli. Una soluzione effetto-nuvola [illegible] il velo "a triangolo", che lascia scoperti [illegible] [illegible] acconciatura: appuntato sui capelli raccolti, è composto [illegible] più strati leggeri che creano un aereo volume.

Le scarpe [illegible] sposa devono essere coordinate all'abito, ma [illegible] i trend della moda registrando oggi - in omaggio ai fascinosi anni '40 - il ritorno alla grande delle punte arrotondate. Fiocchetti, fibbie con strass, grandi fiori di tessuto, adornano modelli [illegible] [illegible] nelle sfumature del bianco e dell'avorio, o nelle delicate [illegible] del rosa. Molto sexy per l'estate i sandali, che scoprono [illegible] piede con effetto nude-look: niente calze in questo caso, ma un'impeccabile quanto discreta pedicure. I tacchi rimangono sottili, alti [illegible] non vertiginosi per [illegible] conferire [illegible] sposa un incedere caracollante, totalmente inadatto alla solennità della cerimonia.

Corti al polso o lunghi all'omero, [illegible] lucido raso per un sexy Gilda-look, velati o di morbido capretto, i guanti conferiscono importanza all'abito. Quelli al polso sono estivi, giovani [illegible] spiritosi, mentre quelli lunghi si accordano ad [illegible] Impero, a mises comunque importanti. A meno che non siano "a tutto braccio" - nel qual [illegible] la [illegible] si sfila[illegible] attraverso l'apposita [illegible] sul polso - durante la cerimonia vanno tolti ed appoggiati sull'inginocchiatoio.

Morbida o rigida, ma sempre minuscola, [illegible] borsa per la sposa più trendy è declinata [illegible] forme e colori nuovi. Protagonisti delle ultime collezioni sono petits-sacs, pochettes, minibauletti dal sapore retrò: piccoli capolavori di sartoria che non[illegible] a d[illegible]tagli [illegible]liziosi, fiocchi, nastri, fibbie [illegible] strass, osando talvolta frange di perline, elaborati ricami di jais, pavé [illegible] cristalli... Le soluzioni più audaci sono frutto di effetti pastellati, metallizzati, glitterati, ma i veri protagonisti della bella stagione sono i fiori che - grandi [illegible] piccoli, di tulle o di seta, ricamati o applicati - spuntano ovunque sulla borsetta nuziale: è un tripudio di petali e corolle, in formato ridotto o dilatati a tal punto [illegible] dar [illegible] a vere [illegible] proprie borsefiore. Ed [illegible] allora che il bouquet cede il passo [illegible] borsette mignon [illegible] gigli, di rose...

DECORAZIONI

EURODECOR
DECORAZIONI CIVILI E INDUSTRIALI
di Giancarlo Di Vesto
Via Montalto, 22
10092 Beinasco
Cell. 338.247.79.94
www.guidesposineb.it/eurodecor/

[illegible]:
Di Vesto Giancarlo
[illegible] DI [illegible]
Disponibilità illimitata
PRODOTTI UTILIZZATI:
Solo di prima qualità vedi Sikkens e Arti Decor
[illegible]
Sopralluoghi con preventivi [illegible] domicilio. Garanzia sui lavori eseguiti

[illegible] DI [illegible]
Personalizzate e da concordarsi sulla base delle esigenze della clientela, con possibilità di vari tipi di finanziamento
[illegible]
Lavori di qualità eseguiti con professionalità ed esperienza quindicennale.
Si effettuano lavori di tinteggiatura personalizzata, velature antichizzate, stucchi artistici, tappezzerie, effetto marmo, damascato.

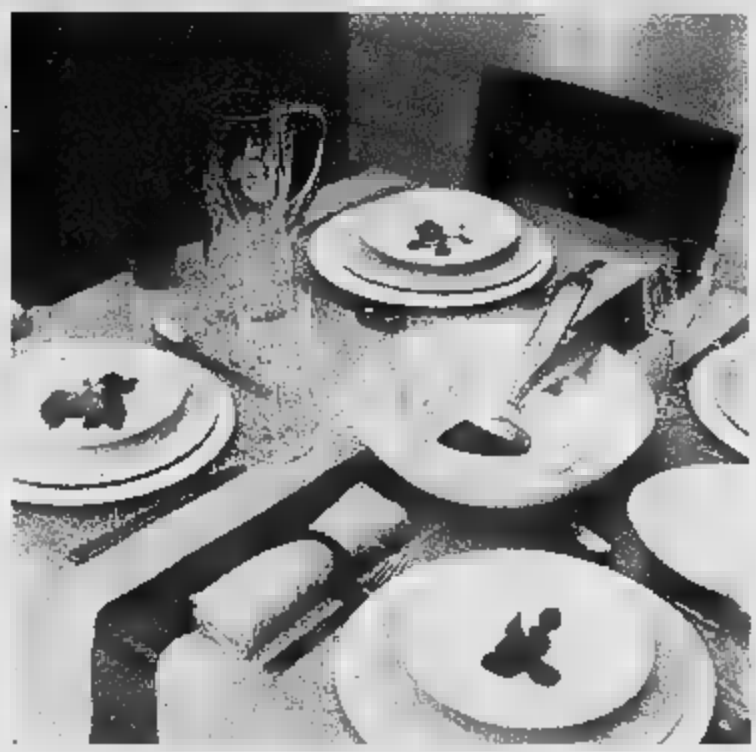
...PER CHI NON VUOLE LA "SOLITA MANO DI BIANCO"
Per personalizzare i vostri ambienti [illegible]
VELATURE ANTICHIZZATE, STUCCHI ARTISTICI, TAPPEZZERIE, EFFETTO MARMO, DAMASCATO

15% DI SCONTO SUI LAVORI [illegible]

SPECIALIZZATI IN SCARPE PER SPOSA E CERIMONIE
[illegible] solo: borse e accessori
moda - comfort
uomo - donna
[illegible]
Via [illegible] Secondo, 66 - 10128 Torino - Tel. 011.5683800

Lista nozze, la soluzione ideale

Ormai spazia anche nel campo del voluttuario



Una gran comodità [illegible] lista nozze, per chi [illegible] dono lo riceve e sicuramente per chi lo deve pensare e acquistare. L'evento matrimonio ha sempre un coinvolgimento ad «ampio raggio», tocca naturalmente sia i futuri sposi che sono più che interessati a pensare e «pilotare» in qualche modo parenti e amici verso i desideri più importanti, più utili, necessari o invece piacevolmente superflui, sia appunto chi ha voglia di fare un regalo che assolva le due funzioni fondamentali: essere di grande utilità [illegible] rendere felici i destinatari che ne faranno tesoro nella loro memoria. Allora molto meglio se il percorso è guidato e non lasciato al caso, non facilmente riconducibile ai più classici «doppioni», oppure al dono che prima o dopo - di solito capita subito, al ritorno dal viaggio [illegible] nozze - finisca [illegible] un cassetto o in soffitta (peggio del peggio c'è solo il «regalo riciclato»).

Lista [illegible]zze a gran voce quin[illegible] vissuta come soluzione ideale, stilata dagli sposi con molta attenzione: se convivono da tempo possono approfittare dell'occasione [illegible]er completare l'arredamento [illegible]ella casa, se invece il matrimonio coincide con l'allestimento del primo «nido» bisogna certo pensare a tutte le cose necessarie, indispensabili e che soprattutto piacciano. Tecnicamente la lista [illegible] va depositata subito dopo aver spedito le partecipazioni, con oculata scelta di uno o più negozi, che saranno ad esempio uno di casalinghi, uno [illegible] argenteria e uno di elettrodomestici, dove la coppia, seguita da personale specializzato, potrà visitare i div[illegible] reparti cercando di scegliere gli articoli in base a fasce di prezzo differenti per non obbligare gli invitati a una sp[illegible] troppo alta o anche troppo bassa. Meglio se una volta alla settimana si controlla, magari telefonicamente o attraverso Internet, [illegible] che punto è la propria lista, così da avere un aggiornamento in tempo reale [illegible] eventualmente fare dei cambiamenti «in corsa».

C'è da dire che, soprattutto fra le coppie molto giovani, ha preso piede anche una [illegible] alternativa, cioè meno attenta al robottino da cucina o al servizio di bicchieri in cristallo, e invece comprensiva, ad esempio, di [illegible] le opere letterarie [illegible] un autore amato, della raccolta di cd di artisti che hanno fatto la storia della musica, oppure originali articoli assolutamente ecosostenibili, immagini d'autore. Ha ormai [illegible] radicato anche la lista nozze della luna [illegible] miele, l'acquisto delle «tessere» [illegible] un puzzle che porta nella destinazione [illegible] un luogo sognato: chi [illegible] il regalo offre la [illegible] quota per una tratta del volo, per [illegible] colazione davanti al mare [illegible] per uno scorcio di itinerario.

Per tornare invece [illegible] una visione più tradizionale gli sposi devono avere [illegible] mente gli oggetti base della lista, i cosiddetti «fondamentali»: che [illegible] i [illegible] tavola, le posate, la cristalleria, [illegible] pentole [illegible] gli accessori da cucina e [illegible] tavola; poi c'è l'argenteria, gli elettrodomestici, la parte hi-tech, che non è cosa da poco, con possibili[illegible] di ricevere la nuova macchi[illegible] fotografica, l'hi-fi o la videocamera. E ancora c'è chi si butta sulla valigeria, sugli articoli [illegible] terrazzo, sugli [illegible] informatici o [illegible] complementi d'arredo: per cominciare [illegible] vita senza farsi mancare nulla.

Liste Nozze

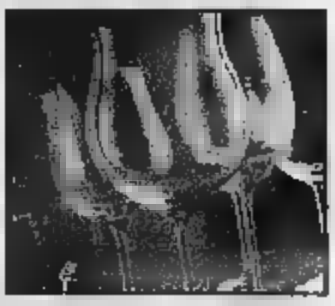
ELLENA

Regali

ARTICOLI REGALO - PORCELLANE - ARGENTERIE - CASALINGHI - CRISTALLERIE - PICCOLI ELETTRODOMESTICI

ELLENA

la tradizione delle Liste Nozze in Torino. Da oltre mezzo secolo le firme più prestigiose di cristalleria, argenteria, oggettistica, porcellane, articoli regalo, piccoli elettrodomestici, casalinghi. La scelta migliore per qualità, assortimento, professionalità, cortesia e assistenza



- Agevolazioni [illegible] promozioni per liste nozze
- OMAGGIO: corsi di cucina [illegible] wok, pentola a pressione [illegible] partecipazioni esclusive.

Prenotazioni e info: tel. 011.4375847 - [illegible] 011.480863

Liste Sposi & Cucina

[illegible] Giacinto Collegno, 16 TORINO
(Zona [illegible] Bernini - C.so Francia)
Tel. 011.4375847
Fax 011.480863
www.ellenasnc.it

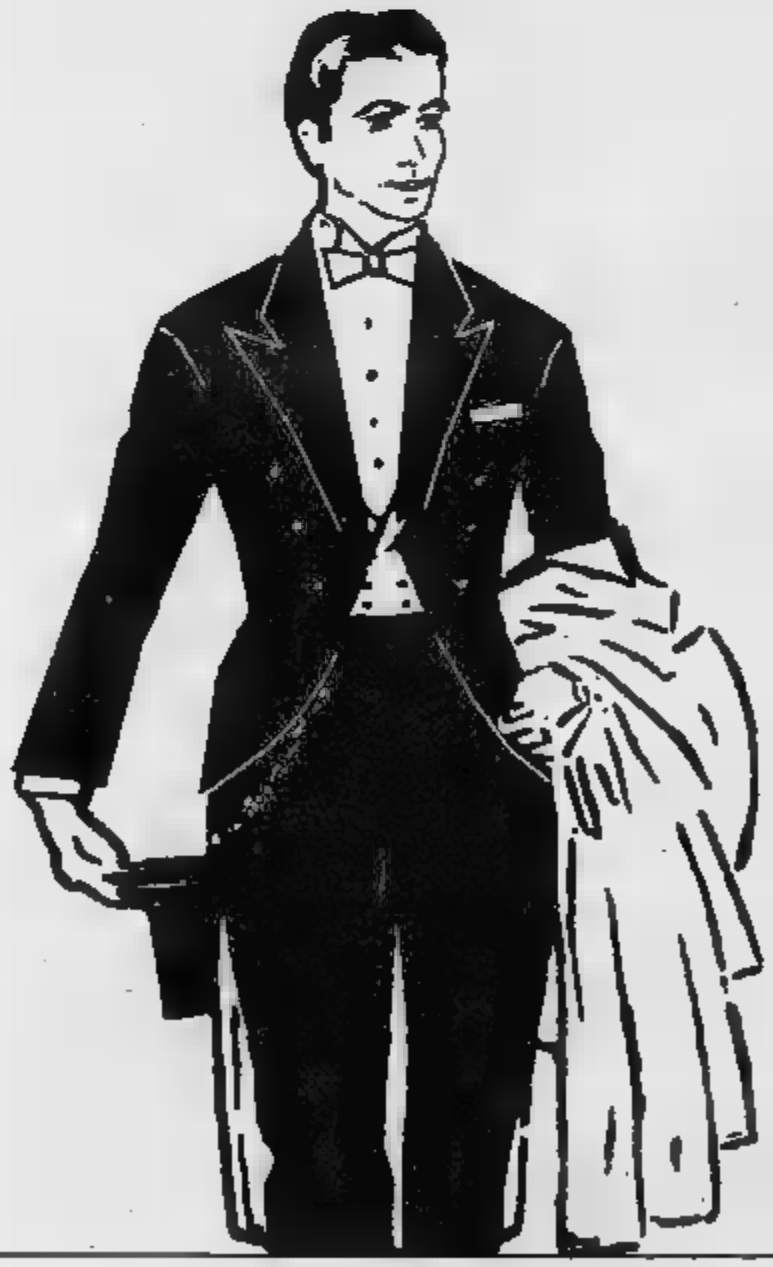
CHIUSO LUNEDÌ
orario continuato
su appuntamento

ALGOZZINI

Consulenti d'abbigliamento in Torino

ABITI & GIOIELLI

Invita tutti gli sposi a visionare
la nuova collezione
Primavera/Estate 2005



ALGOZZINI
ABBIGLIAMENTO UOMO
DA CERIMONIA
Via Garibaldi, 10/bis
Telef. 011.4366094

ALGOZZINI
ABBIGLIAMENTO
UOMO & DONNA
Via Nizza, 140/A
Telef. 011.6963362

ALGOZZINI
GIOIELLI
Piazza San Carlo, 141
Telef. 011.5629266

STAZIONE SASSI
CAFÉ, RESTAURANT & PIZZA

Preparativi

STAZIONE SASSI
CAFÉ, RESTAURANT & PIZZA

Come arrivare al matrimonio senza stress, o almeno, facendo agire in modo da limitarne la perniciosa offensiva? Ormai tutti conoscono a fondo le cose più importanti, elencate nei manuali di bon-ton, nelle guide alle nozze... Pertanto, qui ci occuperemo in particolare di lei, la sposa, delle cure che deve a se stessa e al partner per approdare in smagliante forma psicofisica al giorno del sì: affinché dentro uno splendido abito alberghi un corpo splendido ed estremamente curato, e dal sorriso della sposa non trapeli alcun'ombra di tensione né di stanchezza, ma unicamente un velo di gioiosa emozione.

A proposito dell'abito: sarà opportuno dare il via alle indagini con molto anticipo, almeno un anno. Nei mesi successivi seguiranno ripetute visite a mostre specializzate, boutiques, sartorie e ateliers, per poi svoltare il punto di Milano - Roma - ovvero compiere la scelta definitiva - almeno tre mesi prima. Dopodiché scatterà la ripetuta sequenza delle prove, estenuanti e tuttavia indispensabili.

Nel frattempo, attenzione alla linea: sei mesi prima della fatidica data occorre valutare il proprio corpo allo specchio, da cima a fondo e con occhio spietato e critico: di certo risulterà necessario trovare il tempo per dedicare regolarmente qualche ora allo sport. Oltre al jogging quotidiano, se i chili fossero davvero troppi si renderà indispensabile la palestra, in parallelo con una ferrea sorveglianza sull'alimentazione. Il tutto integrato da un lungo ciclo di massaggi: che siano tonificanti ma anche rilassanti, poiché ormai si è raggiunto l'orlo del maelstrom organizzativo.

Acconciatura e make-up: occorre incominciare a pensarci con un paio di mesi d'anticipo, scatenando la fantasia dell'hair-stylist e del visagista, che andranno opportunamente informati sull'abito e sul look complessivo prescelto. Un mese al "go": è tempo di fare la prova generale dell'abito con gli accessori, il make-up e l'acconciatura. A due settimane-data scatta il termine ultimo per la prova definitiva dell'abito. Inoltre, è giunta l'ora di puntare i riflettori sul viso e sul décolleté: pulire a fondo la pelle, curare il contorno occhi e labbra con creme specifiche, rifinire le sopracciglia. Una settimana prima del sì ci si dedica ai capelli, ritoccandone taglio e colore: ottima iniziativa, inoltre, sottoporsi ad un massaggio esfoliante per il corpo.

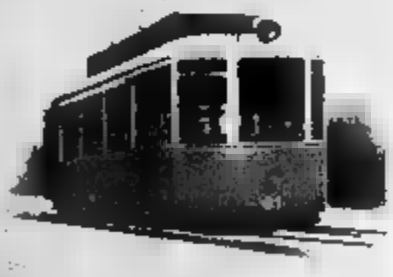
Se l'intero ruolino di marcia è stato rispettato, il weekend precedente alle nozze potrà essere "ritagliato" per una pausa di relax presso una beauty-farm: uno stacco salutare per il corpo e per lo spirito, prima di immergersi nel festoso delirio organizzativo. Gli ultimi tocchi e ritocchi programmati in calendario l'antivigilia delle nozze: farsi consegnare l'abito e controllarlo nei minimi particolari, dedicare una giornata all'estetista per depilazione, pedicure, manicure. Infine, nel giorno del sì sarà sufficiente mettere a punto acconciatura e make-up, vestirsi e ... andare all'altare senz'ombra di stress.

STAZIONE SASSI
CAFÉ, RESTAURANT & PIZZA

Rinfreschi & Ricevimenti

Ampie ed accoglienti sale

Giardino con dehors - parcheggio privato



Aperitivo ai piedi della Basilica di Superga

La storica Cremagliera vi porterà ai piedi della Basilica
dove gli sposi e i loro invitati potranno degustare l'aperitivo
in uno degli scorci più incantevoli della collina torinese

TORINO - Piazzale Modena 6 - tel. 01 [illegible] - [illegible]

MADE IN ITALY

CONFEZIONE ARTIGIANALE
ANCHE TUTTO SU MISURA

"WE LEAD, THE OTHER FOLLOW..."

sconto 10% sul 1° capo
sconto 20% sul 2° capo
sconto 30% sul 3° capo

SCOPRITE I PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Dall'esperienza di confezione per Maisons di fama mondiale quali: GIORGIO ARMANI, EMANUEL UNGARO, LORO PIANA, DONNA KARAN, CERRUTI 1881, TOMBOLINI; dall'arte fine di saper interpretare la vestibilità di ogni singolo capo, unita alla passione per i tessuti, ha spinto Sara e Riccardo, mediante il loro negozio S.K., nel mettere a disposizione di pubblico selezionato, tutta l'esperienza sartoriale acquisita in tanti anni di attività nel settore.

S.K. Torino Via Maria Vittoria, 41 tel. 011 19504309
orario continuato 11.00 - 19.00 chiuso lunedì mattina

Tutti si sentono Helmut Newton

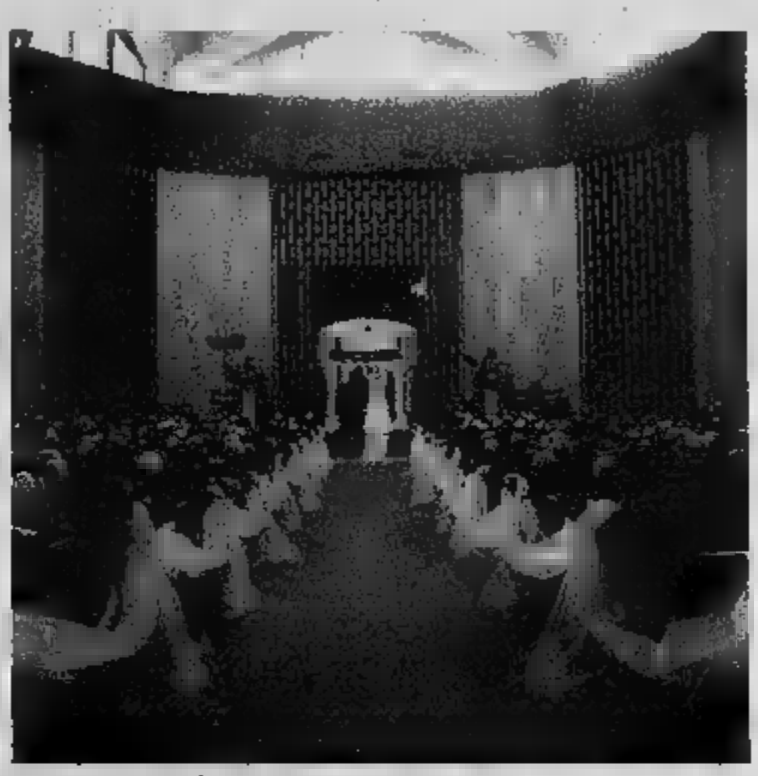
La "rivoluzione" con le macchine digitali

Ciak si gira. Da quando sono comparse sul mercato le macchine fotografiche e le cineprese digitali in fondo tutti si possono sentire dei piccoli Helmut Newton o Steven Spielberg. E anche nei matrimoni, tra gli amici che sono appassionati di fotografia o di riprese, e quelli invece che hanno un grado più [illegible] di professionalità, sembra quasi di trovarsi in un set cinematografico, alle prese con un film vero e proprio.

Anche perché il timore [illegible] consumo della pellicola, o [illegible] trovare riprese o foto mai riuscite, non spaventa. Le memorie contenute anche in macchine di dimensioni palmari [illegible] di dimensioni impressionanti. [illegible] di foto e ore di filmati danno quindi a tutti, bravi e non, la possibilità di selezionare quanto di meglio hanno ripreso.

Certo, un professionista [illegible] la garanzia di un prodotto di qualità superiore, sia per le inquadrature scelte sia per immagine [illegible] lizzata, ma anche i prodotti "faidate", oggi come oggi, rielaborati con il computer possono diventare delle piccole opere d'arte.

Per questo, durante le nozze di numerose coppie di giovani sposi si vedono numerosi amici scattare foto e filmare da diverse angolazioni la [illegible] e poi il pranzo. [illegible] ore di "girato" che potranno poi essere rivista e selezionate con calma. Semmai "sopplando", come in un'immagine di altri tempi, o "fotomontando" eventi distanti tra loro. Piccoli trucchi che si possono comporre a casa o affidando il tutto a chi lo fa per mestiere.



[illegible] molti, infatti, sebbene diano mandato a fotografi e cineoperatori di professione per realizzare l'album delle nozze e il filmino, chiedono poi [illegible] amici e parenti di fare foto e filmare le proprie nozze. Così, [illegible] un film in piena regola, con una [illegible] e dagli "attori", colonna sonora, effetti dissolvenza e quant'altro, e dall'altro [illegible] piccole perle quasi da "paperissima". Un insieme che renderà più realistico e meno formale il matrimonio. Senza però correre il rischio, non affidandosi ad esperti, di avere scene mosse o fuori fuoco; semmai proprio nei momenti più belli e da conservare tra i ricordi.

Immagini che posso essere riviste così, senza ritocchi, o assemblate insieme in un mix, meno formale ma sicuramente più vivace e vitale. In fondo, poi, con le nuove macchine fotografiche che selezionano luce, tempo di [illegible] zione, messa a fuoco e quant'altro, [illegible] talmente difficile sbagliare che ci si deve impegnare. Inoltre, quelle foto possono [illegible] stampate a casa con una stampante e della carta adeguata, selezionando le migliori. Stessa cosa per le [illegible] cineprese, che permettono di vedere su piccoli schermi al plasma l'immagine [illegible] apparirà poi sullo schermo.

[illegible] se qualcosa è andato storto, o vogliamo aggiungere dei piccoli ritocchi personali, basta scaricare il filmato sul computer e rielaborare. [illegible] stop immagine e accelerare, sfuocare o sfumare, elimi[illegible] e aggiungere persone, sovrapporre immagini, sono operazioni più difficili da spiegare che da eseguire. Tutto, infine, può trasformarsi in un piccolo dvd che può essere un ulteriore regalo per gli sposi. Semmai dopo [illegible] regalato [illegible] piccola fotocamera, che esegue sia fotografie [illegible] per riprendere le immagini [illegible] proprio viaggio [illegible] nozze. Dove, di certo, nessuno invita mai un professionista per farsi riprendere.

ATELIER
D'HORLOGERIE
non sbagliare, cerca il negozio
dalla porta a vetri cattedrali
Le Fedi
Oltre 200 modelli in oro giallo,
rosso, rosa, bianco e platino
e l'esclusiva incisione
con la vostra calligrafia
ow Room: via Garibaldi 47/A - Torino - Tel. 011.534661
P Piazza Arbarello
www.guidasposiweb.it/atelierdhorlogerie

La «parola d'ordine»? E' fantasia

Nelle bomboniere si guarda anche all'utilità

E' uno degli oggetti capaci di sintetizzare tutta la forza di un'immagine-ricordo, quasi quanto una fotografia. Si parla di bomboniere, ovvio.

Siete degli inguaribili romantici? Per voi non tramontano i [illegible] eleganti fazzolettini di seta, di lino, di pizzo valenciennes, così come non tramonta la scelta del cristallo, per non parlare di un protagonista irrinunciabile in questo campo, l'argento. Piccoli oggetti d'argento, le scatoline portapastiglie, i piccoli portafoto, le [illegible]line in porcellana (inglese, italiana o di Limoges), i vasetti in vetro di Murano, dunque: va tutto bene. La novità dei tempi, però, è la fantasia sfrenata che si nota nelle più varie proposte delle griffes del settore. Dai candelieri in cristallo e legno o resina e vetro, alle piccole campane, a segnaposto, orologi, e oggetti in cristallo Swarovski; e ancora, vi sono i fiori in cristallo con steli d'argento e le piccole ceramiche dalle fogge diverse, preziose e leziosissime.

Ma accanto a queste soluzioni più «normali», ci sono quelle più originali, realizzate in materiali particolari. Bigliettini realizzati con carte indiane, ecologiche, pergamene antichizzate; le bomboniere aromatiche alle spezie; le simpatiche scatole ricoperte di tessuto, dal vellutato al lino; gli «acquari», [illegible] le belle [illegible]ele [illegible] gelatina che possono racchiudere figure colorate

Un'altra parola d'ordine, oltre alla fantasia, è però anche l'utilità. Proprio perché irrinunciabile, la scelta di una bomboniera deve assecondare il piacere dell'uso che se ne può fare, altrimenti la fine può essere il fondo, dimenticato, di un cassetto. Così ecco gli sposi scegliere candele e portacandele di ogni foggia, piccole lampade ad olio, con regolare stoppino per l'accensione, accanto alle bomboniere in cera d'api, profumatissime; o ancora, tutta una [illegible]ie di piccoli oggetti per la cucina, naturalmente di marca e di design e prova di sbob: dall'apriscatole avveniristico e ultra-tecnologico, al tappo per le bottiglie di vino aperte, al salva-goccia, alle posate da insalata, al sottobicchiere al segnaposto divertente. Questo è un settore davvero ampio nel quale scegliere idee e soluzioni che faranno la gioia degli invitati alle nozze. Sempre per la tavola, possono diventare bomboniere anche i set all'americana, oppure, se si vuole andare sull'etnico, le bacchettine per mangiare cinese, o altri accessori per accompagnare i cibi più esotici.

Gli sposi dal gusto «bambino» possono poi optare per piccoli oggetti e personaggi del [illegible] «piccolo», dei cartoni animati e dei fumetti. Basta andare in un negozio di giocattoli per trovarne a gogò, c'è solo l'imbarazzo della scelta. [illegible] Winnie the Pooh alla pantere rosa, il pregio di questa opzione sta nell'originalità, nel sorriso e, non ultimo, nell'essere, questa, un'idea assolutamente economica, il che, quando si hanno tante spese da fare, non guasta.

E gli eccentrici? Le bombo[illegible] per loro sono assolutamente «out», [illegible]o. Salvo però poi non rinunciarci, optando per soluzioni alternative; tipo, un segnalibro [illegible] foto, o piccoli oggetti scaccia-jella (gobbi, cornetti, elefantini indiani). Perché il matrimonio, s'è poco da fare, va ricordato...

RISTORANTE
«La Vignassa»

Lasciatevi guidare [illegible] suggestivo viaggio che la Vignassa Vi offre, tra sapori unici, profumi antichi, paesaggi [illegible] Sulle colline di [illegible] Torinese in un'antica cascina restaurata che [illegible] conservato [illegible] l'atmosfera [illegible] un tempo, il ristorante Vi accoglierà [illegible] dalle volte [illegible] botte [illegible] i [illegible] vista e Vi conquisterà [illegible] gustosa varietà dei suoi piatti.

Una [illegible] che esalta i sapori, e che soddisferà anche i palati più esigenti.
Assaporate le specialità gastronomiche preparate al momento; soprattutto risotti e grigliate sia di carne che di pesce cotte su griglie a carbone di legna, I dolci "fatti in casa", I freschi sorbetti alla frutta di stagione e tutte le prelibatezze che il menù Vi suggerisce, a cui potrete abbinare i vini D.O.C. e le eccellenti grappe che riposano nell'antica cantina.
Venite alla Vignassa in ogni stagione, potrete accomodarVi nella sala con il caminetto durante l'inverno, o nell'ampio cortile adibito a dehors [illegible] estate, I profumi [illegible] muteranno, ma l'accoglienza, la qualità del servizio, e l'atmosfera, quelli li troverete sempre.

LA VIGNASSA - Strada San Felice, 86 - PINO TORINESE - Tel. 011.84.34.98 - Chiuso [illegible] lunedì

Solo da Zavatteri cucina = vacanza

Acquistando una cucina BERLONI
solo presso i nostri 2 Punti Vendita,
oltre all'eccezionale sconto Zavatteri verrai premiato con
una vacanza di una settimana per 4 persone.
Sarai tu stesso a decidere il periodo nei prossimi 5 anni ed a
scegliere la meta tra 160 località di villeggiatura in Italia e in Costa Azzurra.

Offerta valida dal 8 gennaio al 27 marzo

Ti aspettiamo, chiedi il regolamento!

È un'iniziativa ZAVATTERI s.n.c.

Tra rinfreschi insoliti e stravaganti

Meglio il tram o il traghetto del solito castello?

Castello turrito ... vasti saloni e alberi secolari nel parco. Oppure, ristorante metropolitano di gran moda e d'altissimo rango, meglio se pluridecorato di stelle e berretti. In alternativa, delizioso hôtel-de-charme affacciato su un lago remoto. ... antica magione arredata con pezzi d'epoca, la cui aristocratici... titolare onori della propria presenza l'evento aggirandosi graziosamente ... gli ospiti... ... altrettante felici opzioni per il ricevimento nuziale: e infatti ... madri bon-chic-bon-genre si danno alla ricerca della location più esclusiva, tale da garantire un eclatante successo alla festa e un importante ritorno d'immagine agli sposi ... alle rispettive famiglie. Tutto questo, ovviamente, per chi ... può permettere di investire un pic... patrimonio ... una festa di nozze...

E tuttavia, oggi questo tipo di scelta ... un poco di déjà-vu: dilaga la moda della location importante, il top della raffinatezza, che si tratti di un banchetto in piena regola, ... un p... movimentato pranzo con la formula "in-piedi-seduti", di una cena di gala molto formale preceduta da cocktail ... seguita da danze fino all'alba successiva.

Alla caccia ... una cornice fuori dagli schemi, ... scateni il gossip fra i costanei ... resti impressa nella memoria come un evento decisamente originale, gli sposi contemporanei preferiscono talvolta location inedite, cornici insolite e stravaganti, magari con il valore aggiunto di risvocare la situazione del primo incontro con ... persona amata. Che se per caso si ... conosciuta su un mezzo p... co urbano, non bisogna disperare: infatti in alcune città esistono "tram nuziali" che si affitta... per l'occasione. Sul ... addobbato di fiori, viene ... to un buffet freddo, mentre il veicolo compie un giro turistico fra i luoghi ameni della città.

Se invece galeotto è stato il treno, grazie alle Ferrovie ... Stato ... possibile noleggiare ... intero convoglio concordando-ne percorso ... fermate. Si può organizzare il rinfresco a bordo, oppure accompagnare gli invitati al luogo del ricevimento: ideale ... la circostanza ... un treno "storico" dotato di belvedere in testa e in coda.

Nozze sull'acqua? Sui grandi laghi del Nord Italia è possibile affittare un traghetto ... mo' ... location per il rinfresco ... ze: le motonavi sono dotate di tutti i servizi, alcune anche di ristorante ... bordo per un banchetto in piena regola. Dal lago ... mare: l'idea di ... festa di nozze ... sulla spiaggia arriva da Riccione e - affermano gli organizzatori - le richieste sono in continuo aumento. La formula piace per l'informalità: rinfresco in piedi, ospiti e sposi scalzi, tutti a ballare sulla sabbia a lume di torce ... candele, fra schermi di piante e allestimenti con drappi da Mille-e-una-notte.

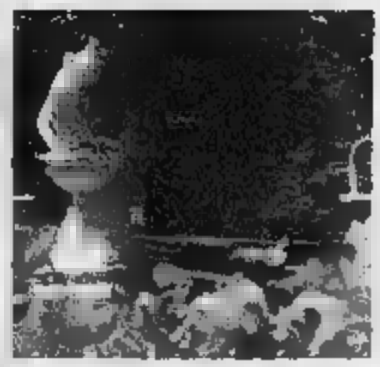
Mentre ... la coppia è particolarmente acculturata e à-la-... farà un'ottima impressione che il ricevimento nuziale abbia luogo in ... museo o in una galleria d'arte moderna. Le strutture meglio organizzate dispongono di ... proprio ristorante interno, elegante ... condotto da chefs di ottimo livello: sarà molto intellettual-chic festeggiare gli sposi novelli tra dipinti contemporanei, sculture astratte, installazioni in movimento...

www.laghibaite.it

Laghi Baite Ristorante

Lo scenario ...
per celebrare il vostro matrimonio,
dove poter realizzare i vostri desideri e le vostre idee,
con l'aiuto della nostra esperienza
e della nostra professionalità.

CUMIANA - Torino
Strada Piscina ... - Tel. 011 9070419
Fax 011 9070763 - Lunedì ... Martedì chiuso



Matrimoni
Battesimi
Nozze d'argento
Nozze d'oro
Ricevimenti
Pranzi
Feste in giardino
Cene

Laghi Baite

Estetista e truccatore, che alleati

L'agenda della sposa è fitta di impegni beauty

Meno una settimana al «sì». E' il momento di ritoccare taglio e colore dei capelli, fare un'accurata manicure e sottoporsi a un trattamento di esfoliazione del corpo. E prenotare un massaggio rilassante per il giorno della vigilia.

Estetista e truccatore giocano un ruolo fondamentale nella preparazione al matrimonio. All'altare bisogna presentarsi con un viso fresco e riposato, il maquillage dev'essere fresco, raffinato e studiato nei dettagli e le mani - in primo piano nel momento in cui s'infila l'anello al dito - perfettamente curate. Va da sé che alla sposa spetta un'agenda fitta di impegni beauty.

C'è da programmare la ceretta, organizzare la prova trucco, trovare magari il tempo per godersi una tre-giorni tutto coccole e relax in un tempio del benessere specializzato nella remise en forme. Oppure concedersi sedute in palestra approfittando delle pause-pranzo, con l'obiettivo di tonificare i muscoli e perdere qualche centimetro sui fianchi.

Il viso va preparato accuratamente. Oltre ai soliti accorgimenti, è opportuno organizzare, con il dovuto anticipo, dei trattamenti d'urto per rendere più luminoso il volto eliminando segni di stanchezza e di stress. Correttore, fondotinta e un velo di cipria sono i segreti per un incarnato uniforme e levigato. Se è molto secca, meglio un fondotinta in crema, superidratante, che garantisce allo stesso tempo make-up e trattamento per tutto il giorno. Se si ha la pelle lucida si deve utilizzare l'opacizzante che si adatta alle varie zone del viso, agendo in maniera diversa nella famigerata zona T (fronte-naso-mento).

Se invece la pelle risulta stanca e stressata, meglio un fondotinta effetto lifting, che distende i tratti e nasconde le conseguenze di una nottataccia.

Alla prese con fard e pennelli Marco Todaro (nella foto), make up artist di MT studio, via Cristoforo Colombo 45, suggerisce: «Il make up per la sposa deve essere il più possibile naturale e resistente, a metà tra un maquillage correttivo e un trucco fotografico, in modo da risaltare al meglio anche davanti alla luce fredda dei flash». «Il giusto compromesso - aggiunge - è quello [illegible] sulle tonalità più calde per gli occhi, scegliendo tonalità pesca, rosa salmone, albicocca oppure l'intera gamma dei dorati. Assolutamente vietati, invece, gli ombretti perlati». La riuscita di un bel maquillage sta nella capacità di [illegible] buona base, duratura e compatta, mai lucida.

«L'ultima novità - dice ancora l'esperto - consiste nel truccare il viso con l'aerografo, strumento che offre la possibilità di realizzare sfumature perfette, ideale per evitare linee nette e bruschi passaggi di colore. Una fiala effetto lifting il giorno del "sì" è assolutamente consigliabile per chi ha fatto tardi la sera prima».

Un piccolo segreto per accendere lo sguardo? Aggiungere qualche ciuffetto di ciglia finte, praticamente delle minuscole extension. Da farsi applicare dall'estetista il giorno prima delle nozze e da tenere per tutta la luna di miele. Il mascara, rigorosamente waterproof, a tenuta di lacrime; il rossetto, a lunga durata (fino a 8 ore), nella versione idratante, che lascia le labbra morbide.

L'estetista entra in gioco anche nella [illegible] una seduta preliminare, serve a scegliere - e a non sbagliare - il colore dello smalto e il taglio delle unghie.

La Mimosa
Centro Estetico - Area benessere S.P.A.
Giornale Beauty Farm (SPA)

Idromassaggio
Docce Francesi
Doccia Jet
Vasca Cascata
Bagno turco
Solarium viso e corpo
Sale relax
Trattamenti estetici tradizionali e avanzati
Hot stone massage
Programmi personalizzati di dimagrimento e anticellulite
Ultrasuoni
Trattamenti viso specifici e antietà
Make up
Personal Trainer - Tisaneria

Via Circonvallazione, 11 - 10020 PECETTO T.se (TO)
Orari: lunedì 14,00 - 20,00
da martedì al [illegible] 8,00 - 20,00
domenica 8,00 - 13,00
Tel. e Fax 011.8609006

AMPIO PARCHEGGIO

Termarium l'antico percorso etrusco
Laconicum, Calidarium
Frigidarium, e Tepidarium

PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIE
OGGETTI REGALO - LISTE NOZZE

ROSATI

SCONTI DAL 20% AL 50%

ALCUNE NOSTRE GRANDI OFFERTE

Servizio tavola porcellana ETOILE 40 pezzi da € 99,00

Servizio tavola porcellana ROYAL 40 pezzi da € 199,00

Servizio tavola porcellana ROYAL 54 pezzi da € 269,00

Servizio porcellana caffé ROYAL 15 pezzi da € 88,00

Set pentole acciaio BARAZZONI 12 pezzi a partire da € 168,00

Set pentole acciaio BERGOFF 16 pezzi a partire da € 229,00

Servizio posate acciaio LAGOSTINA 72 pezzi a partire da € 189,00

Servizio posate acciaio LAGOSTINA 102 pezzi a partire da € 289,00

Servizio posate pesce LAGOSTINA 24 pezzi a partire da € 95,00

Servizio posate argento 25 m. 72 pezzi a partire da € 298,00

Servizio posate pesce argento 25 m. 24 pezzi a partire da € 138,00

Servizio bicchieri cristallo 36 pezzi a partire da € 168,00

Tessuti d'arredamento a partire da € 25,00

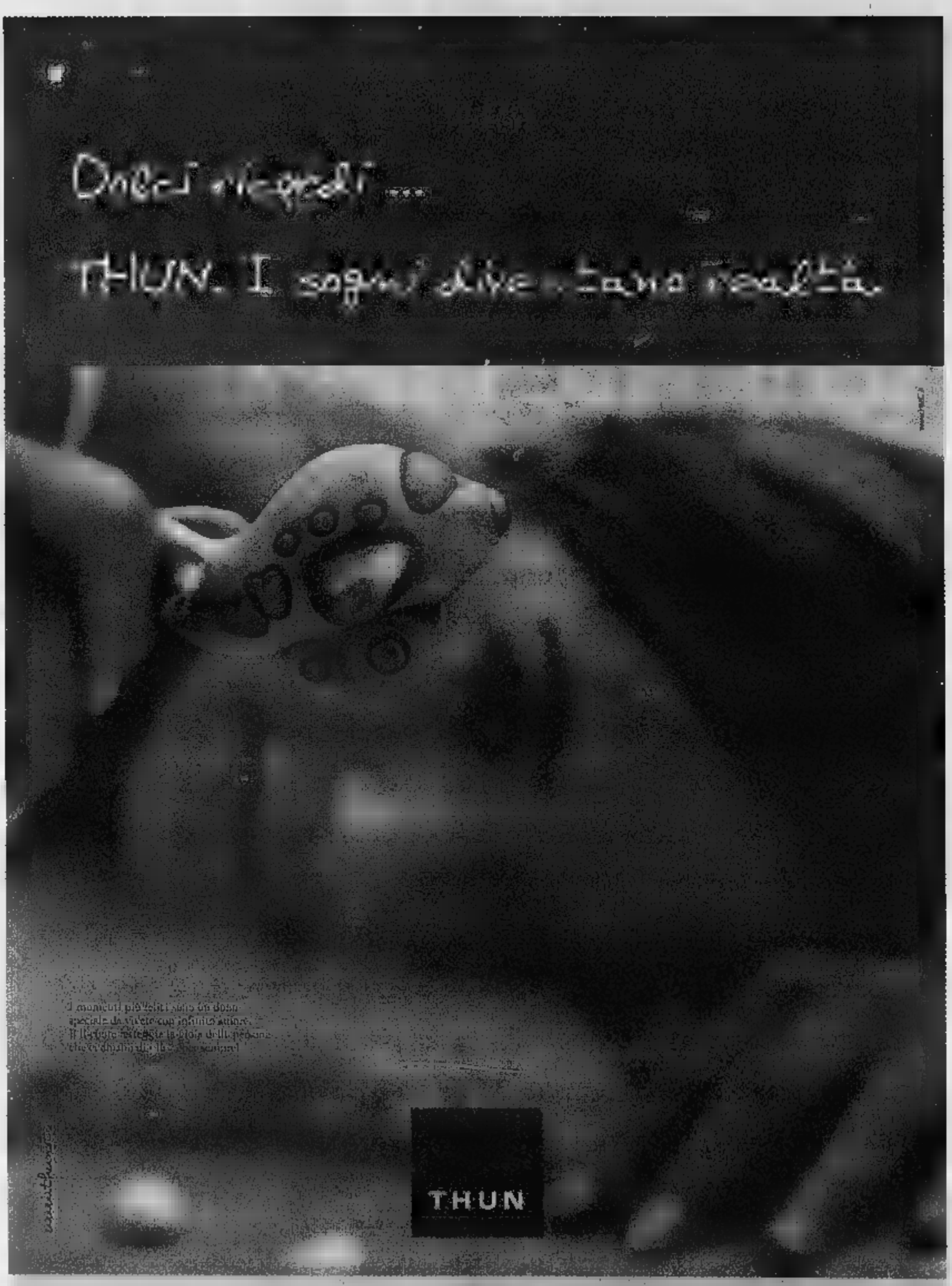
CORSO FRANCIA 349 - TORINO - TEL. 011.40.32.740

www.rosatiarredellatavola.com

e-mail: info@rosatiarredellatavola.com

PARCHEGGIO DAVANTI NEGOZIO

ORARIO: 9,30-12,30 / 15,30-19,30 LUNEDI' CHIUSO



THUN Shop

Piazza Bodoni • Torino • Tel 011 88 44 50 • www.thunshop.torino.it

La vacanza più importante della vita

Viaggi di nozze per tutti i gusti, sempre indimenticabili

Il viaggio di nozze è la [redacted] più importante [redacted] vita. E ci si può persino [redacted]. Durante la luna di miele, cioè, si può celebrare una seconda volta le [redacted] con [redacted] cerimonia nuziale divertente e s[redacted] degli usi e dei costumi [redacted] paese. Ad esempio, in paesi magici come la Polinesia o l'Indonesia.

Ecco alcune mete suggerite per il [redacted] di nozze, [redacted] dal sito: www.sposi.net. «I Caraibi, con una crociera tropicale: ti attendono spiagge bianche [redacted] mare trasparente. Gira tra le isole greche [redacted] barca a vela. In Giamaica per [redacted] vacanza vivace tra spiagge stupende. E' perfetta per le coppie in cerca di divertimento. Una grande nave da crociera ti porterà in un giro del mondo: dall'Australia [redacted] Hong Kong, Thailandia, Sri Lanka, Suez, Napoli, Marsiglia, [redacted] New York. Vivi un'atmosfera da fiaba tra [redacted] guglie dei templi birmani. Una crociera nel Mediterraneo ti porterà ad Alessandria d'Egitto, Gerusalemme, ad Atene. Visita le città millenarie della Siria. Se sei appassionato di sub, rilass[redacted] [redacted] [redacted] Rosso. Un safari in Kenya, ti porta a caccia di ... foto. Sentirai il profumo dei chiodi [redacted] garofano [redacted] vedrai sconfinate piantagioni di cocco a Zanzibar, la piccola isola africana dell'Oceano Indiano, di fronte alla Tanzania.Preferisci il sole delle Mauritius? Sarà splendido rincorrersi tra le palme e fare il bagno al tramonto in queste isole dell'Oceano Indiano. L'allegria [redacted] Messico contagerà i vostri umori, tra palme, cactus [redacted] piramidi maya. [redacted] luna di miele inedita arriva [redacted] magica Pechino. In Italia, scegli le Alpi o le città d'arte».

La durata [redacted] viaggio [redacted] nozze? Dipende dal tempo [redacted] dal budget a disposizione. Sono decisamente meglio le due settimane canoniche, ma si può fare un viaggio indimenticabile anche in pochi giorni. Senza nulla togliere al fascino delle Maldive o a quello di una crociera ai Caraibi infatti, anche un fine settimana trascorso tra i vicoli di Praga o sotto il sole di Siviglia, piuttosto che nel blu di un'isola del Mediterraneo, può essere magico.

La quantità di tempo a disposizione finisce spesso per determinare anche il tipo di vacanza: pacchetto «[redacted]ll inclusive» o viaggio «fai da te».

Se optate per una delle numerose proposte dei tour operator, ricordatevi di specificare che si tratta di un viaggio di nozze: oltre a prezzi speciali, quasi sempre scoprirete l'esistenza di alcuni servizi studiati proprio per rendere ancora più romantica la luna di miele. Un esempio? Il Club Med offre il 25 [redacted] di riduzione per la sposa sul soggiorno in tutti i Villaggi 3 o [redacted] Tridenti nelle destinazioni esotiche tra cui La Pointe aux Canonniers alle Mauritius e [redacted] Bora in Polinesia. Soggiorni che possono essere integrati con escursioni. A Bora Bora, per esempio, [redacted] possono fare gite in piroga o [redacted] barca con fondo di vetro, con giri dell'isola in 4x4 [redacted] incontri con gli squali. Le altre mete proposte per gli sposi novelli sono Bali [redacted] Ria Bintan in Indonesia, Phuket in Thailandia, Trancoso in Brasile, Columbus Isle alle Bahamas, Lindeman Great Barrier Reef [redacted] Australia. Club Med propone inoltre [redacted] viaggio di nozze a bordo [redacted] Club Med 2, crociera che prevede un 25% di riduzione per la sposa, un carnet bar [redacted] [redacted] regalo firmato Club Med.

TEMPLO CERAMICO
via Madama Cristina 111/C TORINO
Tel./Fax: 011.650.31.69 / e-mail: temploceramico@katamail.com
www.paginegialle.it/temploceramico
PER LE TUE BOMBONIERE
SCEGLI IL MADE IN ITALY!
Le Ceramiche di Caltagirone
per la tua cerimonia.

Ceramiche interamente forgiate e dipinte a mano da quasi 4000 anni da abili maestri ceramisti.
Bomboniere uniche e irripetibili come il giorno del tuo matrimonio.
Troverete, inoltre, articoli regalo, complementi d'arredo e coordinati per la tavola
SCONTO DEL 10% A TUTTI

AUSTRALIA
Solo volo, con Austrian Airlines, Milano Sydney Milano, 760,00 + tax
Volo + 7 notti a Sidney + Soggiorno libero 1.150,00 Euro
Dunk Island. Il mare della Grande barriera Corallina
Volo + 4 notti a Sydney + 4 notti a Dunk Island + 2 notti a Cairns + 2 escursioni incluse: Sydney e Foresta pluviale 1.980,00 Euro

POLINESIA
Volo + 10 notti, Papete, Morea, Raiatea, Bora Bora 2.145,00 Euro

COSTA CROCIERE
Da Savona
Costa Fortuna 7 gg Tunisia, Baleari, Provenza la coppia da 1.880,00
Costa Magica 7 gg Baleari, Tunisia, Malta la coppia da 1.880,00
Da Venezia
Costa Mediterranea 7 gg Grecia e Turchia la coppia da 1.880,00
Costa Victoria 7 gg Mykonos, Santorini, Rodi la coppia da 1.790,00
Costa Classica 7 gg Grecia Croazia la coppia da 1.730,00

MESSICO
Soggiorno Mare Playa del Carmen 7 nt/9gg All inclusive da 1.080,00 Euro
JAMAICA
7 notti/9gg Negril All inclusive da 1.075,00 Euro

Franco Cardinali - G&CA Viaggi
Via Nizza 133 - 10126 Torino
tel. 011.6635806 fax 011.6637606

Ti ha detto niente la mamma?...

...l'abbiamo sposata ieri,
oggi sposeremo te,
domani i tuoi figli.

STAMPACOLOR

38 anni di professionalità

leader in reportage di nozze

I migliori professionisti della fotografia matrimoniale saranno a vostra disposizione per tutto il giorno con attrezzatura Hasselblad e tutta la loro esperienza.

I più grandi operatori video eseguiranno il vostro servizio in Digitale con riversamento in VHS ■ DVD.

Inoltre rivolgetevi allo stand STAMPACOLOR per informarvi sulla grande promozione Idea Sposa 2005.

STAMPACOLOR Corso Dante,2 ang. Largo Turati - Torino - Tel. 011/3195555-3195195

Non tutti guarderanno la sposa

Se l'uomo avrà un'eleganza hollywoodiana

Scegliere un classicone sempreverde o vestire un capo glamour, in linea con le ultime tendenze? Il giusto equilibrio sta nel dosare sobrietà e innovazione. In quanto a stile, l'abito lo sposo non lascia troppo spazio alle trasgressioni. Eppure, qualcosa è cambiato: la ricerca dei tessuti, sempre più preziosi, e l'attenzione quasi maniacale verso i dettagli.

Il sapore della tradizione è sempre forte, onnipresente, ma viene rivisitato in chiave moderna attraverso abbinamenti insoliti: grigio e bianco, nero e blu, tra i classici. Gessati e uniti alle texture di stagione, come il gilet e il cravattino, eletti ad accessori più importanti del guardaroba 2005. Di rigore, resta però la costruzione sartoriale dell'abito. Non si può certo negare che oggi l'uomo è sempre più attento alla sua immagine riservando una particolare cura non solo alla forma fisica ma anche alla scelta di accessori giusti che possano valorizzare la propria figura. Perché il giorno del «sì», gli occhi di tutti non saranno puntati solo sulla sposa. Ricordando che, se lo stile del matrimonio è di quelli sofisticati e la sposa indossa un abito bianco lungo, il galateo impone il tight non solo allo sposo ma anche ai rispettivi padri, ai testimoni e ai fratelli.

Rilegge in chiave moderna lo stile cerimonia, Carlo Pignatelli. Il designer smonta, rimodella e ricostruisce la giacca, attraverso quelle operazioni dal sapore rituale che seguiva nel vestire uno dei suoi storici clienti e amici, il grande attore Marcello Mastroianni. Proprio alla sua proverbiale eleganza s'ispira lo stilista, creando il new mood cerimonia 2005 (nella foto, il capo della nuova collezione), fatto di forme asciutte, tessuti preziosi, colori luminosi e abbinamenti talvolta azzardati, caratteri che da sempre contraddistinguono il suo stile così tanto diversi dai personaggi dello spettacolo.

Il trend di quest'anno riecheggia l'eleganza hollywoodiana degli anni Trenta, trionfo di colli a scialle e giacche senza collo con profili a contrasto. La silhouette è sottile ed elegante, a tratti quasi romantica, proprio come la sposa. Accanto a tessuti tradizionali come la lana e la seta, compaiono texture inedite: shantung goffrati, taffetas e organze metalliche, jacquard reinventati e gessati a rilievo e in trama. Grande importanza le lavorazioni come i ricami cornely (realizzati con un particolare tipo di macchina) e quelli tramati a fili metallici che mescolano rame, argento e cristalli. I colori esibiscono gradazioni dal sapore d'antan: in parte il bianco panna e si arriva al ghiaccio, dall'avorio al ruggine, dal celeste al blu navy, per approdare al nero, modellato e reso prezioso da insoliti bagliori. Le fantasie vedono protagoniste le righe, diradate e fitte, i disegni jacquard come il cachemire, i pois , elementi decorativi geometrici e floreali. Focus di stagione sugli accessori: gilet ricamati e doppiati in pizzo, cravattini (mix tra cravatta e plastron), fasce in raso drappeggiate e collarini-ascot. Infine, camicie sciancrate con applicazioni di jabots, plissé e bordi di pizzo. Ai polsi, gemelli in oro e argento con inserti di pietre dure come l'onice. E per completare degnamente il tutto, un accessorio di famiglia: l'orologio antico.

La cerimonia... un momento molto speciale.

Monnalisa,
Armani Junior,
Dimensione Danza,
e altro,
per chi ama distinguersi
anche nel tempo libero
e nel quotidiano.

Al matrimonio
il paggetto
di moda....
Vasto assortimento
cerimonia
per i più piccoli.

Punto e Virgola abbigliamento 0-16 anni
Via Cavour, 7/9 - Torino - Tel. 011.5175243

FIVER

Commissionaria Vendite Giudiziarie

Importante asta di antiquariato

Lotto 284
"Interno fiammingo"
olio su tavola
XVIII sec. - 45x55

Vendita di mobili antichi - dipinti italiani e fiamminghi dal '500 all'800 - Icone Russe - Argenti - Orologi da polso: Rolex, Baume & Mercier, ecc. - Porcellane - Bronzi francesi - Antichi Tappeti: Shirwan, Kasak, Sarouk, Heritz, Ferahan, Lesghy, Senneh, ecc. - Oggettistica provenienti da procedure fallimentari, divisioni ereditarie e collezioni private

ASTA **SABATO e DOMENICA**
ore 15,30

Su preciso mandato parte dei lotti saranno licitati senza base D'ASTA AL MAGGIOR OFFERENTE

FIVER Via Renier 39/A - Tel. 011.33.40.86

TORINO

Le fedi, una tradizione immutabile

Il momento magico della cerimonia, laica o religiosa

Il matrimonio ha un rituale antichissimo. Per questo, nei secoli, le nuove generazioni hanno deciso di buttare alle ortiche, o almeno di rinnovare, alcune tradizioni. [illegible] di una [illegible] si [illegible] mai potuto fare a meno: le [illegible]. Già, perché sen[illegible] nessun parroco né alcun sindaco potrà mai svolgere la sua funzione. Lo scambio delle vere, tra quanti si promettono amore eterno, infatti, è il momento magico della cerimonia, [illegible] religiosa o laica. E, anche su un'altra [illegible]sa [illegible] si potrà fare rimostranze o stravaganze: perché, rimanendo ben saldi ad [illegible] passato antichissimo, a sigillo della promessa [illegible] vera verrà [illegible] all'anulare sinistro di entrambi gli sposi. Volenti o nolenti.

Perché quel dito? Beh, perché, [illegible] la credenza che affonda le radici in [illegible] tempo lontano, di lì passava la vena che collegava direttamente al cuore. Tanto che nel passato le stesse fedi erano disegnate con un cuore quasi stretto tra due mani ai lati. Come in Irlanda, dove, in aggiunta, il cuore [illegible] sormontato da una corona.

Mentre, qui da noi, in Alto Adige ad arricchire il tutto c'era anche una fiamma. Tutti simbo[illegible] che [illegible] a ricordare il valore eterno della promessa. Un "memento" che doveva durare per sempre e fungere da legame indissolubile, quasi co[illegible] [illegible] una catena invisibile [illegible] legati insieme i due anelli e le due persone, ovunque si trovassero.

E siccome tradizione ha da essere, ancor oggi, in molti, anche se restii a sottostare ad altre usanze, per l'acquisto dell'anello sponsale finiscono per acquistare uno dei due classici: la "francesina", sottile e leggermente bombata, oppure la "mantovana", più alta e più piatta. Ma tra le fedi ormai diventate classiche ci sono anche quelle più moderne che vedono intrec[illegible] [illegible] tre fedi d'oro di colori diversi, rosso, bianco e giallo, o quella "etrusca", che è invece piatta e [illegible] scritte bene auguranti, o infine quella "sarda", lavorata [illegible] pizzo.

[illegible] per chi vuole qualcosa di più raffinato la scelta non manca. Ci sono vere con diamanti [illegible] brillanti pe[illegible] lei e poi con il nome degli sposi e la data di nozze incisi sul retro. Inoltre, se ne trovano anche [illegible] platino, come piccole trecce, tempestate di diamanti.

Invece, se si vuole qualcosa di originale che possa essere portato in modo disinvolto e soprattutto che non dia minimamente l'idea [illegible] vera, ci sono delle fedi irregolari in acciaio, che possono essere confuse per normalissimi anelli.

Rimane un'ultima tradizione: che a comprarle sia lo sposo. A lui, poi il compito [illegible] darle in custodia a uno dei testimoni, dovrà consegnarle al sacerdote per la benedizione [illegible] al sindaco al momento dello scambio. Per chi invece alle tradizioni è legato a filo doppio le fedi dovranno essere poste su un cuscinetto solitamente creato con la stessa stoffa dell'abito [illegible] sposa e [illegible] con del pizzo. [illegible] il [illegible] avanza a passi veloci. E così, da qualche tempo su internet, per i più creativi c'è la possibilità di farsi realizzare, da orafi provetti una fede più che originale: unica. Disegnando il proprio gioiello, così come lo si desidera, diverso da tutti e non ripetibile. Insomma, come deve essere un vero amore.

ESCLUSIVAMENTE DAL 28 FEBBRAIO AL 19 MARZO

Domino, il divano più versatile che esista, è in offerta in tutte le versioni e in tutti i rivestimenti con uno sconto
Unico nel soddisfare ogni vostra esigenza di spazio e di estetica, è disponibile anche in versione angolare, nei riv
tessuto, ultramicrofibra Dreamfibre® e pelle, in oltre 300 colori. Domino vi permette anche di scegliere le
di pagamento. Liberate la vostra immaginazione, con stile.

TORINO - Corso P. Oddone, 30 - Tel. 011.5213629 - Ampio Parcheggio interno con ingress
TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198
TORINO - via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4530
ROLETTO - PINEROLO (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 01
Nei nostri Show Room siamo aperti domenica pomerig

AI STATO

lel 15%.
stimenti
nodalità

Domino mm in foto (cm L: 344 x 190; H: 83) da 2.390 anziché 2.802. Il piano in plexiglas amovibile è compreso nel prezzo. I cuscini in foto sono disponibili come optional. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

www.divaniedivani.it – Apertura domenicale

da via Masserano – REPARTO PRONTE CONSEGNE
77
4 – Parcheggio interno
1.342174 – Domenica aperti tutto il giorno
o 16.00 - 19.00

BIELLA – GAGLIANICO
S.S. TROSSI, 26
Tel. 015.2547228
REPARTO PRONTE CONSEGNE

driade zani&zani J.L.Coquet.

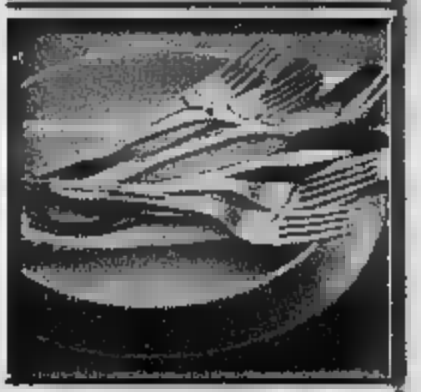
BERRUTO 1801

oggettistica di design

liste nozze

porcellane

cucina



Torino - Piazza Vittorio Veneto 7 - Tel. 011 8173[illegible]

Parcheggio privato - www.berruto1801.it

RISTRUCTURA IMMOBILIARE
SERVIZI GENERALI IMMOBILIARI s.a.s.

Cerimonia

RISTRUCTURA IMMOBILIARE
SERVIZI GENERALI IMMOBILIARI s.a.s.

Paggetti e damigelle appartengono all'antica tradizione nuziale d'alto rango, previsti in caso di [illegible] regali (chissà [illegible] Carlo [illegible] Camilla...), o quando la cerimonia assuma connotazioni di particolare sfarzo [illegible] solennità. E tuttavia i bambini rappresentano la freschezza, la gioia, il futuro: in ogni caso, pertanto, la loro presenza alle nozze apporta [illegible] nota in più di festosa allegria, costituisce un particolare buon augurio e una speciale benedizione.

Quella di formare un corteo con paggetti e damigelle è usanza che, tuttora assai diffusa nel mondo anglosassone, sta ritornando [illegible] auge anche da noi. Di età compresa tra i quattro e gli otto anni, in gen[illegible] [illegible] figli di fratelli e sorelle o di amici intimi [illegible] sposi. La piccola schiera può annove[illegible] una o più coppie: pertanto la regola è che siano in numero pari mentre, [illegible] [illegible] più formali, un paggetto speciale extra viene designato a "ring-bearer", ovve[illegible] portatore del cuscino [illegible] cui sono posate le fedi.

Reggendo il prezioso fardello, il super-paggetto (o damigella) entrerà solennemente in chiesa precedendo da solo gli sposi. Un piccolo trucco per evitare rischi: [illegible] scanso che la piccola creatura inciampi e gli anelli finiscano in qualche recondito irraggiungibile angolo, si fissano al cuscino due anelli fittizi affidando quelli autentici ad un testimone.

Le damigelle portano solitamente un bouquet di fiori, donde l'appellativo angl[illegible] di "flower girls". In alternativa, paggetti e damigelle recano [illegible] colmi di petali di rosa, che spargeranno con grazia lungo la navata precedendo l'ingresso della sposa al braccio del padre; mentre a bambini più grandi viene affidato l'impegnativo compito di reggere [illegible] lo strascico dell'abito nuziale. A conclusione della cerimonia i piccoli riprenderanno la loro posizione nel corteo, fino all'arrivo sul sagrato. Infine, al ricevimento aiuteranno la sposa a distribuire [illegible] i confetti. E' indispensabile, trattandosi di bambini, provvedere con un'accurata organizzazione al loro armonico inserimento nell'ambito del rito: ed [illegible] che una regia tanto complessa [illegible] formale richieda un certo numero di prove... per contro i piccoli andranno sicuramente fierissimi del proprio ruolo.

Gli abiti di damigelle e paggetti devono seguire considerazioni di carattere estetico, risultando in tono con l'abbigliamento [illegible] sposa e con lo stile delle [illegible] Valgono comunque altrettanto considerazioni più pratiche, dal momento che i bambini devono in primo luogo sentirsi a proprio agio; dunque sì ad [illegible]ti eleganti ma non ingombranti. D'estate [illegible] bimbe indosseranno vestitini da cerimonia, bianchi o color pastello, recando sul capo minuscole coroncine di fiori intonate al bouquet. I maschietti porteranno pantaloni di seta blu e camicia in organza color pastello. Per tutti, calze al ginocchio e scarpette di vernice [illegible] collaudare con qualche giorno d'anticipo). Tradizione e galateo richiedono che alle mises di paggetti e damigelle provveda la sposa.

RISTRUCTURA IMMOBILIARE

SERVIZI GENERALI IMMOBILIARI s.a.s.
Via Andrea Doria, 11/L - 10123 Torino
Tel. 011.8121006 - Fax 011.8124745
www.ristrutturaimmobiliare.com e-mail: info@ristrutturaimmobiliare.com

CENTRO V. Lagrange, in stabile signorile, prestigioso appartamento di mq. 170, soppalcato, finiture di [illegible]glio, libero subito.

CENTRO V. P. Amedeo in stabile signorile, completamente ristrutturato e parzialmente arredato finemente, ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina, 2 [illegible], libero subito

CROCETTA C.so Turati, in stabile signorile, completamente ristrutturato, 130 mq., ingresso, salone, 2 [illegible]re, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box, posto auto

CIT TURIN C.so Tassoni, in stabile d'epoca stile liberty, [illegible] mq., alloggio ristrutturato con ingresso living su salone con camino, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, completamente ristrutturato, consegna giugno/luglio 2005

CENTRO V. Mazzini in stabile d'epoca, ristrutturato, ingresso living su sala, camera, disello, cucinotto, lavanderia, bagno, ampia cantina

PRESSI p.za Rivoli in stabile d'epoca, ingresso living su soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, cantina, libero subito

DRUENTO zona tranquilla, villa a schiera, indipendente su 2 lati, mq. 200 su 2 livelli, più mansarda, tavernetta, box doppio, giardino privato

COLLEGNO V. N. Sauro da ristrutturare, ingresso, camera, disello, cucinino, bagno, volendo box

AFFITTO

CENTRO Presso V. XX Settembre in stabile d'epoca signorile, 90 mq., arredato, ingresso living su salone, camera, cucina a vista, doppi servizi. Riscaldamento [illegible]nomo. Libero subito.

COLLINA strada del Mainero alloggi in palazzina arredati e non, ingresso, 2/3 camere, cucina, bagno.

SAN SALVARIO Via Sant'Anselmo in stabile d'epoca signorile 180 mq. parzialmente ristrutturato riscaldamento autonomo. Libero subito

Senza fiori che cerimonia è ?

Badando a ciò che gli sposi vogliono "narrare" di sé

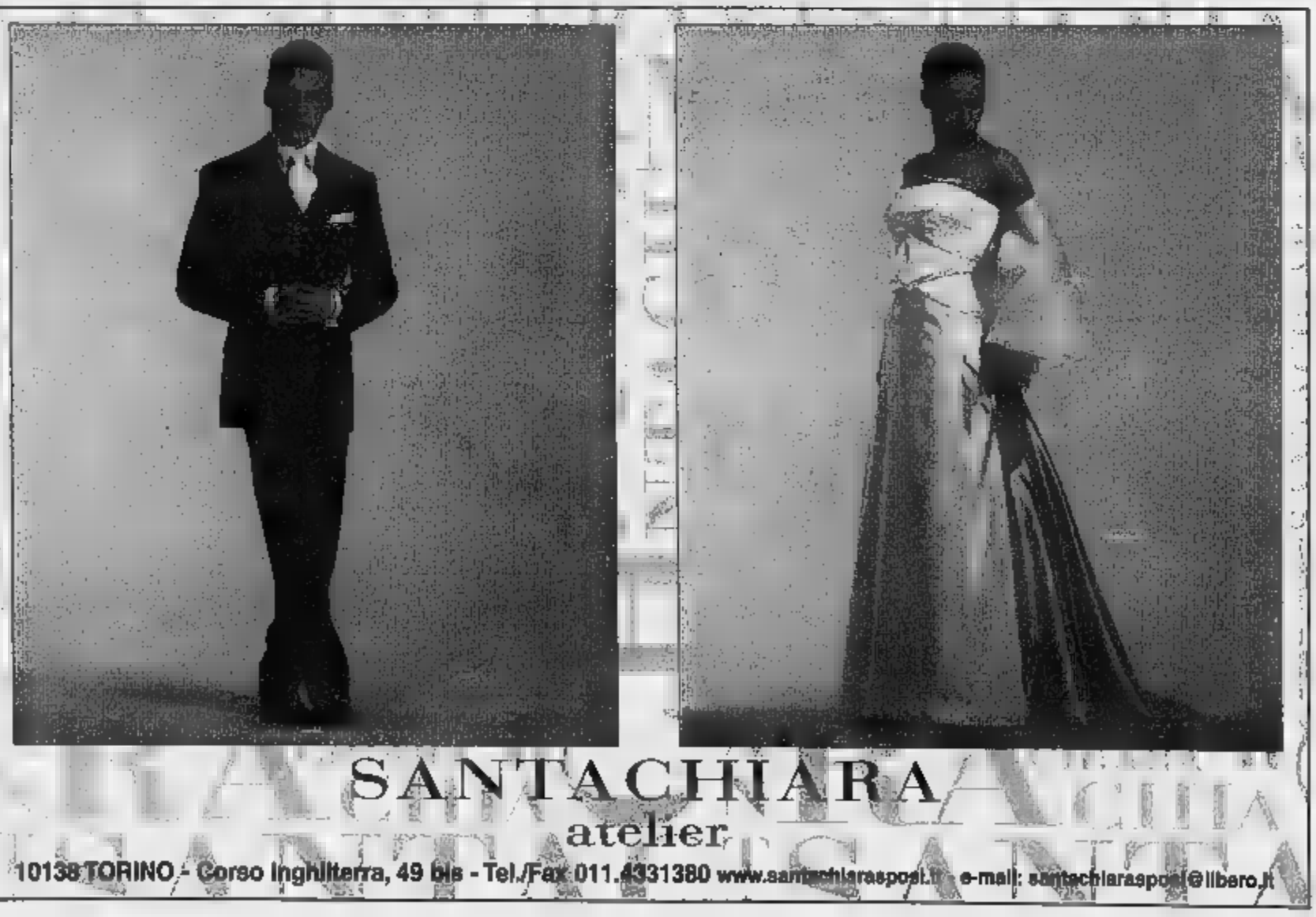
Tanti [illegible] con leggerezza, con il [illegible] del dare la giusta cornice [illegible] un giorno importante, unico. Questo il compito dei fiori nel matrimonio, colori e profumi che seguono la sposa ovunque nelle tappe di un rito, sia civile, sia ecclesiastico, che vuole allegria e simboli di felicità. Quello che i fiori possono rappresentare.

L'usanza [illegible] sposa con i fiori è antichissima, [illegible] dal mondo arabo, dove la donna nel giorno delle [illegible] veniva ornata con elementi floreali bianchi e delicati, simbolo di fertilità per una tradizione nata come augurio e buon auspicio per una prole numerosa. In Italia questa tradizione giunse fra il VII e IX secolo durante l'invasione della Sicilia da parte dei Mori, e in particolare il bouquet prese a significare, cambiando la simbologia, l'innocenza e la purezza.

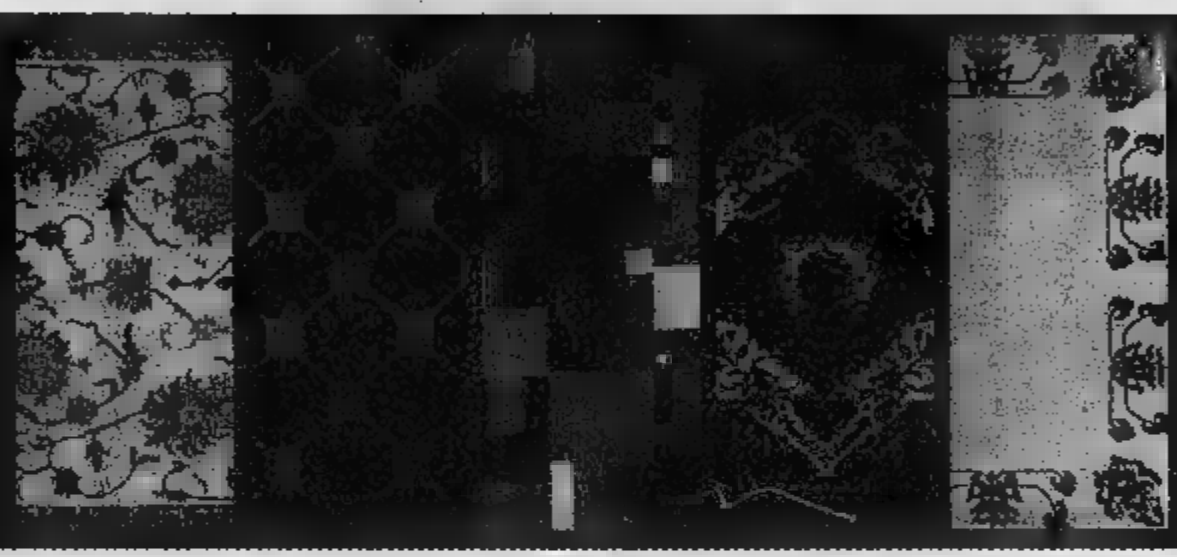
Oggi, a prescindere dal paese dove le nozze si celebrano, adornare la [illegible] degli sposi, soprattutto della donna, in chiesa e [illegible] luogo del ricevimento, le tavole del banchetto e l'auto nuziale [illegible] diventato nel mondo una condizione quasi imprescindibile da un matrimonio nel rispetto della tradizione. [illegible] scelta deve essere coerente con il tipo di cerimonia e il sentire degli sposi: un matrimonio potrà essere romantico, elegante oppure campestre e [illegible] questa direzione

andranno le composizioni floreali. Con il bianco naturalmente a fare la parte del colore fonda[illegible]le, accompagnato ormai dagli abbinamenti più contrastanti, più inconsueti e proprio per questo generatori di emozioni e sensazioni forti. E' perciò importante che il fiorista lavori unendo la propria creatività e sensibilità alla storia [illegible] due futuri sposi, al loro gusto, a quello che vogliono «narrare» di se stessi anche attraverso i fiori.

Nel matrimonio civile l'elemento floreale è meno d'impatto, anche se è necessario ci sia, e [illegible] solito nel luogo della celebrazione si esprime con un mazzo basso o una ghirlanda posta proprio davanti alla coppia. Chi vuole può aggiungere due composizioni più alte ai lati del tavolo e piccoli mazzolini fra gli invitati [illegible] il locale lo permette. Per [illegible] matrimonio in chiesa l'addobbo invece va visto in perfetta armonia con il bouquet della sposa e con i fiori scelti per l'auto; rispetto alla chiesa la [illegible] architettonica farà [illegible] guida, ovvero [illegible] si tratta [illegible] una cattedrale sono richiesti addobbi classici, capaci di esaltare gli spazi perché le piccole composizioni si perderebbero. Sì invece il «sì» [illegible] detto in una chiesa di campagna spoglia di arredi ma molto illuminata potrebbero essere più adatte piccole ciotole sull'altare e lungo la navata per non intralciare il movimento degli invitati; oppure una cascata di semplice verde arricchita di fiori dai colori tenui sulla balaustra che divide la zona dell'altare da quella dei fedeli. Altra possibilità è [illegible] chiesa cittadina dalle dimensioni medie, che può aver[illegible] bisogno di addobbi più significativi, più ricchi per dare calo[illegible] [illegible] prima dell'inizio della cerimonia può essere un pensiero donare ad ogni invitato un fiore, [illegible] garofano bianco, una gardenia, o anche piccoli mazzolini simili [illegible] bouquet per le mamme degli sposi, invece niente alle damigelle: per loro solo un fiore nei capelli.



C.I.T.O.®



PAGAMENTI DILAZIONATI
IN 12 MESI
SENZA INTERESSI

AMBIENTAZIONE
A DOMICILIO

LAVAGGIO
E RESTAURO

Apertura Nuovo Showroom CITO KILIM a Torino in Via Garibaldi, 3

TAPPETI ORIENTALI: Corso San Maurizio, 1 (Giardini Reali) - **Torino** - Tel. 011 [illegible]
KILIM: Via Garibaldi, [illegible] (Piazza Castello) - **Torino** - Tel. 011 [illegible]

[illegible]
da martedì a [illegible] 10.00-12.30 ■ 15.00-19.30

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

P PARCHEGGIO GRATUITO ■ TUTTI I VISITATORI

Sposarsi nel verde della collina

Tutte le soluzioni per un matrimonio «giovane»

Quale modo migliore per festeggiare il vostro matrimonio? L'agriturismo è un'ottima alternativa per organizzare il pranzo nuziale, e comunque un ristorante in collina tra il verde, un menù a base di prodotti genuini, ambienti rustici ed eleganti allo stesso tempo.

Sposarsi nel verde della collina torinese è di sicuro una scelta romantica e di gusto per una giovane coppia che vuole clelebrare il matrimonio in primavera. La data è importante per garantirsi una giornata di sole, e una temperatura mite, e poter gustare di più le passeggiate nel parco e nel giardino del ristorante che avete scelto.

Siete giovanissimi, non vi piacciono le formalità, abitate in città, è la prima volta che vi sposate, non vi piacciono quei ricevimenti dove si sta ore ed ore seduti, insomma volete festeggiare in modo alternativa: allora scegliete un matrimonio «in verde».

Così potete trascorrere una giornata piacevole senza costringere i vostri ospiti a interminabili ore seduti al tavolo. I giardini dei ristoranti in collina offrono infatti una piacevole sosta tra una portata e l'altra, e

diventano un ottimo modo per garantire la socializzazione tra gli ospiti e magari possono diventare uno spazio per l'intrattenimento musicale.

Ci sono diverse opportunità offerte dai ristoranti e dagli agriturismi, con altrettante proposte anche per il pranzo, anche a prezzi di sicuro interesse: sarebbe meglio scegliere piatti semplici e naturali, seguendo lo spirito del luogo.

Nei ristoranti più organizzati, quelli con ampi saloni e quindi con a disposizione molti posti a sedere, e con grandi spazi all'esterno potete trovare anche un consulente che vi aiuterà nell'organizzazione della cerimonia: alcuni hanno una équipe specializzata per creare e realizzare sui vostri desideri e sulle vostre esigenze l'intero evento in tutti i suoi dettagli organizzativi e logistici: dalla preparazione della cerimonia al pranzo nuziale e alle eventuali attività di animazione per i vostri ospiti.

Alcuni agriturismo prevedono come sempre anche la possibilità di pernottamento, ne esistono alcuni in Monferrato, poco distante da Torino, che sono molto gradevoli per trascorrere la prima notte di nozze, o addirittura una settimana, per quelle coppie che non possono allontanarsi troppo di casa, o che prefriscono non spendere molto per il viaggio di nozze.

Insomma la «luna di miele in Fattoria» può veramente risolvere molte situazioni.

E se poi volete qualcosa di veramente particolare si può anche pensare di affittare una villa, ce ne sono diverse in Piemonte di case padronali o castelli dove trascorrere la giornata del matrimonio in intimità con gli amici più cari.

QUI CI [illegible] COMERLEGNO, [illegible] produce mobili [illegible] misura in pratici kit di montaggio. Qualsiasi problema di spazio tu abbia, qualsiasi tipo [illegible] mobile desideri, vieni da **COMERLEGNO, [illegible] TROVEREMO LA [illegible] PER ARREDARE SU MISURA LA TUA CASA. BELLI DA CREARE, BELLI DA ASSEMBLARE, BELLI SU MISURA:** guardaroba, cassettiere, librerie, cabine armadio, mobili angolari, armadi (anche con ante scorrevoli), mobili per mansarde, basi cucina, pensili cucina (anche apertura [illegible] vasistass [illegible] anta scorrevole), mobili per bagno, letti, comodini, tavoli, scrivanie porta pc, mobili e librerie bifacciali (per dividere gli ambienti), [illegible] **per ufficio, arredamento negozi,** mobili per esterni, mobili coprilavatrice (anche con carico dall'alto), copricaldaia, copricontatore, copritermosifoni, mobili con cesti estraibili, telai e ante per nicchie e armadi a muro, ante per cucine [illegible], [illegible] scorrevoli [illegible] mansarde, sottotavoli, cassapanche, portatelefono, mobili per acquari...

COMERLEGNO

MOBILI SU MISURA IN KIT DI MONTAGGIO

COMERLEGNO SRL
[illegible] de sanctis 126 - 10142- torino
[illegible]. 011-701092 - fax. 011-701129
info@comerlegno.it
www.comerlegno.it

ORARI APERTURA:
LU 15/19 MA-VE 9/12.30-15/19 SA 9/12.30

È IL MODO PIÙ ECONOMICO per avere un mobile su misura

È LA RISPOSTA a tutti i problemi di spazio

È PIÙ BELLO arreda lo spazio perfettamente

È DIVERTENTE inventarlo e montarlo

È DI [illegible] materiali, finiture [illegible] ferramenta al top

È TECNOLOGICO figlio di macchine a controllo numerico

E' festa, si aprano le danze....

I giovani sposi sfogheranno la voglia di gioia

Tutti partono con l'idea di realizz- il proprio così come sempre sognato: semmai in un'antica chiesetta di campagna, con gli amici e i parenti più intimi. Poi, invece, si finisce per soggiacere alle richies- di genitori e i e alle esigenze e pressioni molti. Per fare modo di non deludere i propri cari si rischia di deludere se stessi.

Allora, se per la cerimonia, gli invitati, la lista sposi, l'abito, i confetti... si fanno trattative che durano quanto, di più, quelle sindacali, sulla festa con gli amici no. quella, i giovani possono finalmente sfogare tutta loro voglia di nuovo di gioia.

E così le giovani coppie realizzano la loro festa in modo sicuramente personalizzato. Se ci sarà chi preferirà accompagnare il pranzo o la cena della musi- classica eseguita da quartetti d'archi o da solisti all'arpa o al violino, concludendo infine la serata con delle danze classiche, come ad ballo delle . Ci sarà chi, invece, opterà per una più ritmata jazz band, oppure un complesso rock, che prima farà sottofon- poi potrà passare a ritmi sempre più incalzanti. Non che non manchino alternative me gruppi gospel o di musica etnica, italiana e non.

La musica accompagna pri- in casi, pranzo,

all'ora o più tardi, nel pomeriggio, il buffet, subito dopo si trasforma in occasione di danze e di intrattenimento. Così si può ricreare un'atmosfera ovattata sottofondo che il gli incontri e le chiacchiere, come anche lo scatenarsi di balli. Ma non basta. rendere vivace la festa, in molti casi ci affida ad professionisti, che con gags e scherzi, allietano la serata. L'intento proprio quello di rendere indimenticabile quel giorno. questo, diversi, affittano per la loro festa ville d'epoca o antichi castelli dove si trovano giardini e spazi per ballare e, semmai, anche una piscina, coperta aperta, a seconda della stagione, per bagno a mezzanotte.

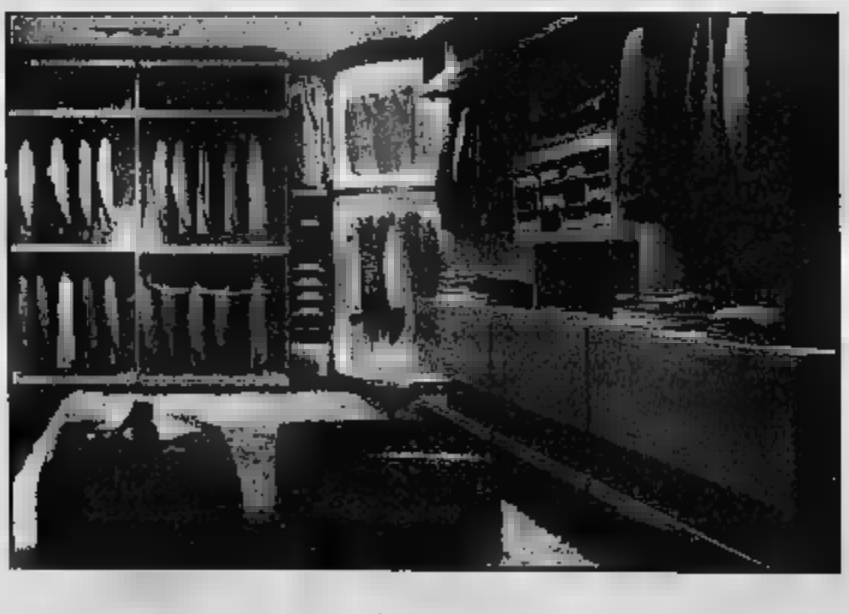
Giochi, balli, magie, spettacoli di cabaret fino ad un crescendo di danze caraibiche o del ventre... Perché in fondo il modo di divertirsi identico per tutti. gli sposi, ad esempio, sono appassionati di danze latino-americane, e condividono questo amore con gli amici, alla fine niente meglio di una salsa o una bachata per concludere la serata. Divertirsi sì, ma senza dimenticare gli ospiti che più di tutti, di solito, ai matrimoni finiscono per annoe sbadigliare o correre tra i tavoli, per sfog la loro voglia di gioco: i bambini.

Clown, prestidigitatori, rionettisti, animatori... sono di sicuro una soluzione al problema di feste che iniziano tardi e finiscono ancor più tardi. Con spettacoli, piccoli giochi atti- in attività, non si accorgeranno che il tempo passa, lasciando liberi i genitori di godersi chiacchiere balli in santa pace: senza ansie.

Poi, f deve che festa sia. E non esiste niente di più magico ed entusiasmante dei fuochi di artificio. Una serie di fuochi pirotecnici, che diano quasi un benvenuto alla nuova coppia, un'esplosione di stelle luminose che raffiguri in cielo quella che tutti si augurano sia la vita degli sposi qui e ora: una rutilante esplosione di gioia e colore.

CERCHIO
CENTRO ARMADI E CABINE ARMADIO

OFFERTA
Programma Eco
MODULO L. 90 H. 260
€150,00
ACCESSORI ESCLUSI



CENTRO CUCINE Del Tongo Il nome della cucina G&D

CERCHIO G. srl - TROFARELLO (TO) - VIA TORINO, 244 - TEL. 011.6497160 - FAX 011.6490602 - www.arredicerchio.it

gira gira, ma il bello è qui!

La scelta di un arredamento o anche di un solo mobile è sempre un momento importante.
Lo vuoi BELLO! Non ti accontenti certo del primo che vedi e allora cominci a girare... questo è caro, con quest'altro si risparmia ma sembra cartone, con un altro ti riempono di regali, poi i mobili sono così così e ancora altro. Insomma è una fatica... e allora fatti un giro da **Arredamenti** a Poirino. Da 80 anni i nostri clienti ci conoscono e sanno che trovi il giusto equilibrio tra BELLEZZA, QUALITÀ e PREZZO.
E non solo, i nostri clienti non li lasciamo mai soli, soprattutto dopo. Con l'assistenza e la nostra esperienza.
Per noi i mobili non devono solo piacere, ma durare una vita.

grinza
ARREDAMENTI

I mobili belli che durano una vita. Fatti un giro.

POIRINO - Via Torino 41 - Tel. 011 945 03 32 - info@grinzaarredamenti.it

Come scegliere l'auto per quel giorno

Gli addobbi e le regole per raggiungere la chiesa

L'auto delle [illegible] rappresenta simbolicamente il mezzo usato dagli sposi per intraprendere il cammino di una nuova vita.

Prima della prenotazione, si deve esaminare accuratamente l'auto scelta controllando [illegible] condizioni della car[illegible] [illegible] degli interni, provandone il comfort e la [illegible] dità di accesso tenendo [illegible] pre in mente l'ampiezza dell'abito da sposa, che [illegible] dovrà sgualcirsi nel tragitto fino alla chiesa.

Con quale mezzo [illegible] all'appuntamento più importante della vita? Qualsiasi [illegible] è buono ma dipende dallo stile [illegible] il quale gli sposi intendono [illegible] re la festa.

Per tradizione, nei paesi, si [illegible] in chiesa [illegible] piedi, accompagnata dal papà [illegible] dal corteo! [illegible] vera processione. In città, però, e nella maggior parte delle località itali[illegible] [illegible] vuole rinunciare all'auto, anche se [illegible] [illegible] brevi.

L'automobile conduce la sposa da casa al sagrato della chiesa o in [illegible] [illegible] poi [illegible] rinfresco.

L'addobbo floreale è semplice e sobrio. Verrà sistemato sul lunotto posteriore.

I fiori per l'auto, così come tutti gli altri addobbi, dovranno [illegible] scelti e procurati dagli sposi Nella bella stagione, nel caso il matrimonio [illegible] in grande stile, romantico [illegible] [illegible] [illegible] storico, puoi preferire una [illegible] a cavallo, biciclette, moto, mongolfiere. Questi mezzi [illegible] riservati alla fine della cerimonia o addirittura alla fine del ricevimento per accompagnare a casa gli sposi.

La tradizione ti indica una bella auto d'epoca, presa a noleggio con autista.

Puoi decidere per una vettura Anni Trenta, tra i modelli Limousine, Berlina (Rolls Royce, Bentlay, Isotta Fraschini), Torpedo quattro porte aperta, Coupé de Ville (ha il p[illegible] aperto per aperto per l'autista).

Oppure Anni Cinquanta: Mercedes, Cadillac.

[illegible] [illegible] mancano le spose allergiche [illegible] cerimoniale le quali potrebbero [illegible] al fatidico appuntamento alla guida di una Ferrari o Camaro cabriolet [illegible] capelli [illegible] valo al vento.

Ci [illegible] concessionari che le noleggiano. Le automobili più comuni costano da 260 euro [illegible] su. Le più rare sono molto più [illegible].

Per essere [illegible] [illegible] non arrivare in ritardo, accertati [illegible] l'auto abbia la licenza comunale [illegible] che il concessionario sia abilitato al [illegible]. Eviterai di essere fermata dai vigili ed invitata ad andare [illegible] piedi.

Infatti, [illegible] la vettura non è in regola, ne è previsto il sequestro. Se [illegible] vuoi spendere, puoi anche [illegible] l'auto migliore di papà, di uno zio [illegible] quella [illegible] un amico.

CHI GUIDA E COME SI STA' IN AUTO. Se alla guida non c'è l'autista, può prendere il volante un fratello della sposa o un[illegible] della coppia. Durante l'arrivo in chiesa, sul sedile posteriore, si siedono [illegible] sposa e suo padre. Dalla chiesa al ricevimento, se non c'è l'autista, lo sposo può anche mettersi alla guida.

Nuova Gestione

RISTORANTE
La Nuova Fontanina
Prossima apertura
Regione Tabbia 53 - Verrua Savoia (Torino)
0161- 849823
Sabato 12 e domenica 13 marzo dalle [illegible] 15 alle ore 19
BUFFET [illegible]
Siete tutti [illegible] a curiosare
e degustare alcune nostre specialità
Sono aperte le prenotazioni per Pasqua e Pasquetta
con Gran Menu tradizionali € 25/[illegible]7
Menù di nozze a partire da [illegible] 38 tutto compreso
Si eseguono servizi di catering e banqueting
presso case di prestigio

MENU DELLA [illegible]

ANTIPASTI
Vitello tonnato e uova in salsa aurora
Insalatina Bergera
Torta Pasqualina
Vol au vent con fonduta di Roccaverano
Lingua in salsa rossa
PRIMI PIATTI
Risotto agli asparagi
Fettuccine [illegible] Fontanina
SECONDI PIATTI
Fricandò di lue con spinaci
Agnello farcito con bacche di ginepro
e patate fondenti
DESSERT
Bonnet
Colomba Pasquale con crema moscato
VINI DOC PIEMONTESI
Moscato
Caffè e digestivo
€ 27 TUTTO COMPRESO

[illegible]
DI PASQUETTA
ANTIPASTI
Insalata Monferrina
con sedano e parmigiano
Girelle ai profumi di primavera
Falde di peperoni [illegible] salsa tonnata
Conchiglia con patate
e gamberi all'americana
Involtino di lardo e mela
con aceto balsamico
PRIMI PIATTI
Langaroli alla Cavour con tartufo nero
Risotto alla Vecchia Torino
SECONDI PIATTI
Gran carrello di arrosti
misti alla piemontese
Contorni di stagione
DESSERT
Dessert della casa
VINI DOC PIEMONTESI
Caffè e digestivo
€ 25

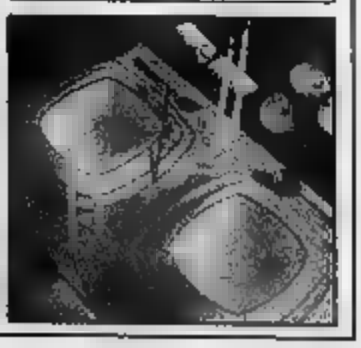
PIÙCOSEPIÙ.
Via Mazzini 33 - Torino - Tel/Fax 011.885654
www.guidasposiweb.it/piucosepiu/

Liste Nozze
Porcellane
Cristallerie
Complementi d'arredo
Oggetti per la casa

Alessi - Foppapedr[illegible]
Thun - IVV
Andrea Fontebasso
Incoll Oriente
Nadir - Mikasa
Michielotto
Cristalli Colle

Buono omaggio
10% sul valore
[illegible] lista acquistata

Promozione:
Regalo personalizzato
del negozio agli sposi
che effettuano
la lista [illegible]



DAIKIN AEROTECH

SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

GEOKLIMA

Via Modane, 1/E - 10141 Torino

Tel. **011 33.42.52** - Fax 011 38.06.564

Al Cavour

RISTORANTE - HOTEL***

Chiuso Lunedì

Via Torino ■ - SANTENA (TO)

Tel. 011.9492783-011.9491995 - Fax 011.9493257

www.ristorantehotelalcavour.it

LA NUOVA GESTIONE

del ristorante si propone con ricchi ■■■■■ per banchetti nuziali in un ambiente caldo ■ raffinato

SPECIALITÀ ASPARAGO DI SANTENA

NOZZE DI CLASSE

Al Ristorante Castello di Buriasco ■■■■■ ampie ■ sontuose sale ■ cui ■ affacciano più intimi locali, il riposante giardino costellato da alberi frondosi ■ da ■■ romantico laghetto; l'eleganza, la cortesia e la genuina cucina italiana ne fanno un punto di ■■■■■ per **NOZZE - MEETING - PRANZI DI LAVORO... E SALETTE RISERVATE PER RISTORANTE ALLA CARTA.**

Essendo forniti di un'attrezzata cucina mobile - siamo capaci di realizzare ogni tipo di servizio anche al proprio domicilio.

Direzione **MALAGOLI**

Ristorante Castello di Buriasco

Via Macello, 11 - Buriasco

Tel. 0121.561.43 - 0121.565.60 - Fax 0121.506707

e-mail: castello-diburiasco@libero.it

www.castellodiburiasco.com

RISTORANTE

LE DUE MAGNOLIE

- *Ampi saloni per cerimonie*
- *Spazi fotografici*
- *Sale climatizzate*
- *Predisposizione musica*
- *Menu personalizzati*

via Fontanili, ■ - MAPPANO

Tel. 011.996.8473

gradita prenotazione

Perché non cerchiamo un partner a mamma?

Negli Usa un boom delle agenzie matrimoniali

Negli Stati Uniti esplode il boom dei figli che chiedono [illegible] agenzie matrimoniali [illegible] trovare un partner per [illegible] loro genitore [illegible] ziano, vedovo o divorziato.

La tendenza ha raggiunto vet- [illegible] così sorprendenti da meritarsi un'inchiesta approfondita [illegible] prestigioso Wall Street Journal. «Un tempo [illegible] i genitori [illegible] chiamarci per c[illegible] l'anima gemella per i loro pargoli di 20 e 30 anni - ha dichiarato Janis Spindel, fondatrice della p[illegible] vecchia agenzia per cuori solitari di Manhattan -, adesso succede il contrario». Per il Wall Street Journal uno dei motivi che hanno portato all'esplosione di questo fenomeno [illegible] nell'aumento notevole dei single tra i 55 e i 64 anni d'età. Se a questo si aggiunge anche l'incremento della vita media (oltre i 77 anni) [illegible] [illegible] elevatissimo [illegible] divorzi in [illegible] Paese [illegible] gli Stati Uniti, si capisce come un serbatoio così vasto di cuori in cerca di sentimenti faccia gola a molti.

C'è [illegible] [illegible] dubbio che i giovani pargoli [illegible] un po' stufi di vedere gironzolare per [illegible] i propri genitori «single» e vogliano trovargli una sistemazione. Gli esperti l'hanno chiamata «generazione sandwich», composta di trentenni schiacciati tra la responsabilità di allevare i propri figli e le preoccupazioni verso i genitori [illegible] Molti [illegible] [illegible] la sentono di mantenere [illegible] e papà [illegible]

te altri vogliono semplicemente vederli felici.

Anche in Italia sempre più persone [illegible] l'anima gemella servendosi [illegible] un'agenzia matrimoniale. La novità è abbinare tramite software sempre più sofisticati persone che [illegible] si [illegible] sulla base dei gusti e delle sfaccettature del carattere, intrecciando i dati e facendoli combaciare.

Che [illegible] chiedono i clienti delle agenzie? Gli uomini vorrebbero [illegible] donna più giovane (81,6 per cento), mentre [illegible] donne un uomo più anziano (69,4 per cento). La quasi totalità cerca un'anima gemella della [illegible] nazionalità. Per [illegible] donne ha un'importanza rilevante nella futura vita di coppia la posi- [illegible] [illegible] gli uomini si [illegible] della bellezza. [illegible] trambi i sessi idealizzano un amore che sia anche nella stessa città, magari vicino a [illegible]

Il ritratto del cliente tipo? Uomini e donne quasi esclusiva- [illegible] italiani, prevalentemente di mezza età. Ci sono clienti di giovane età soltanto nel 16 per cento dei casi e anche qualche anziano [illegible] l'anima gemella (4 per cento). Svolgono le più svariate professioni, mentre [illegible] nel 26 per cento delle [illegible] intervistate prevale il dipendente, nel [illegible] per cento il libero professionista, nell'8 per cento l'imprenditore. Stato civile? Eterogeneo (73,5 per cento), mentre [illegible] nel 14,3 p[illegible] cento dei casi prevalgono i divorziati con figli e nel 12 per cento i celibi.

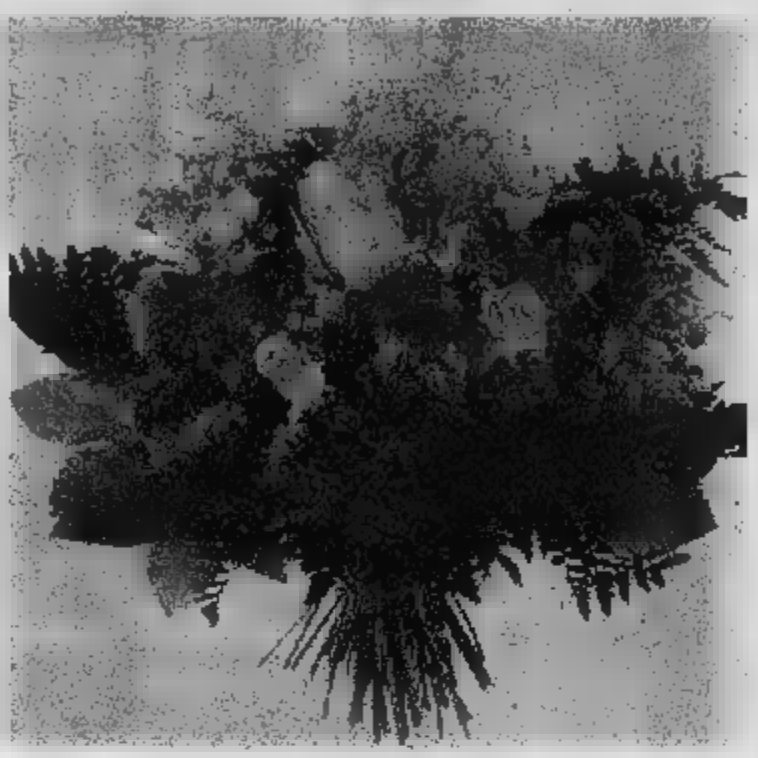
Anche [illegible] internet proliferano i servizi che hanno l'obiettivo di accoppiare i navigatori, [illegible] nella maggior parte [illegible] casi è più per gioco che per la vita.

Di quanto tempo ha bisogno Cupido? Quante ore o [illegible] ci vogliono per innamorarsi?

Per il 23,9 per [illegible] delle [illegible] tra un mese e tre mesi, per il 13 per cento oltre [illegible] mesi, per il 6,5 per [illegible] meno [illegible] [illegible] mese. Al Nord [illegible] [illegible] Centro [illegible] vogliono tra uno e tre mesi (90,9 per cento). Mentre al Sud ci vuole più tempo: oltre tre [illegible] (33 per cento).

Ultimo atto, l'acquisto del bouquet

Doni fioriti "universali", ma anche anticonformisti



E' antichissima, e proviene dal mondo arabo, la tradizione di [illegible] la [illegible] di fi[illegible] ghirlande, orli d'abito [illegible] di velo, un piccolo mazzo [illegible] stringere in mano... i fiori essendo le zagare, bianche [illegible] intensamente profu[illegible] simbolo di fertilità. L'usanza, che nasce quindi come auspicio di prole numerosa, giunge in Italia tra il VII e IX secolo durante l'invasione araba della Sicilia: qui [illegible] presto muta la valenza simbolica dei fiori, che vengono a rappresentare la purezza della sposa. Nel corso [illegible] secoli poi, ogni paese, regione, etnia, sviluppa i propri costumi; in Provenza, patria di piante aromatiche e fiori secchi, il bouquet [illegible] fatto di erbe e fiori di campo essiccati. Nei paesi di lingua tedesca il fiore delle spose è il mirto [illegible] ad Afrodite, un'usanza presa a prestito dalla mitologia greca. Mentre negli Stati Uniti [illegible] bouquet [illegible] fiori freschi viene "duplicato" in seta, bouquet imperituro da conservare a ricordo delle nozze.

Un tempo tradizione voleva che fosse la madre dello sposo [illegible] provvedere al bouquet per la futura nuora. Oggi il dono fiorito con[illegible] simbolicamente il ciclo del corteggiamento, essendo l'ultimo omaggio del fidanzato in quanto tale alla sua promessa: pertanto va acquistato da lui [illegible] [illegible]pitato a casa di lei la mattina delle nozze. Per la scelta, occorrerà che trapelino alcuni imprescindibili dettagli dell'abito e dell'acconciatura: [illegible] bouquet [illegible] fondamentale per la definizione complessiva dell'immagine della sposa. Se la tradizione indica il bianco, oggi vige la più ampia libertà quanto [illegible] accostamenti, composizioni, [illegible] lori: ad ogni sposa il proprio bouquet, quindi, prestando attenzione alla figura e all'abito [illegible] lei, [illegible] tono della cerimonia, alla stagione, alla cornice paesaggistica delle nozze.

Il bouquet rotondo e compatto è considerato universale, poiché si adatta all'abito corto come a quello più importante; mentre il bouquet di un certo volume è perfetto per un modello longuette, indossato da una sposa alta e snella. Il fascio di fiori da appoggiare con disinvoltura al braccio è complemento [illegible] per un tailleur o una mise-pantalone; per contro il bouquet sontuoso e ricadente, con fiori a grappolo, andrebbe riservato ad un abito con [illegible] La sposa più sofisticata stringerà [illegible] [illegible] un unico fiore, grande [illegible] perfetto: una solitaria calla slanciata, una rosa dai petali di velluto oppure, per nozze country di piena estate, un luminoso girasole avvolto nella rafia. La sposa più anticonformista [illegible] trendy punterà [illegible] [illegible] composizione a spirale, a nido, a palla... i creativi [illegible] misurarsi con forme e mescolanze insolite, sorprendenti e [illegible] pre nuove.

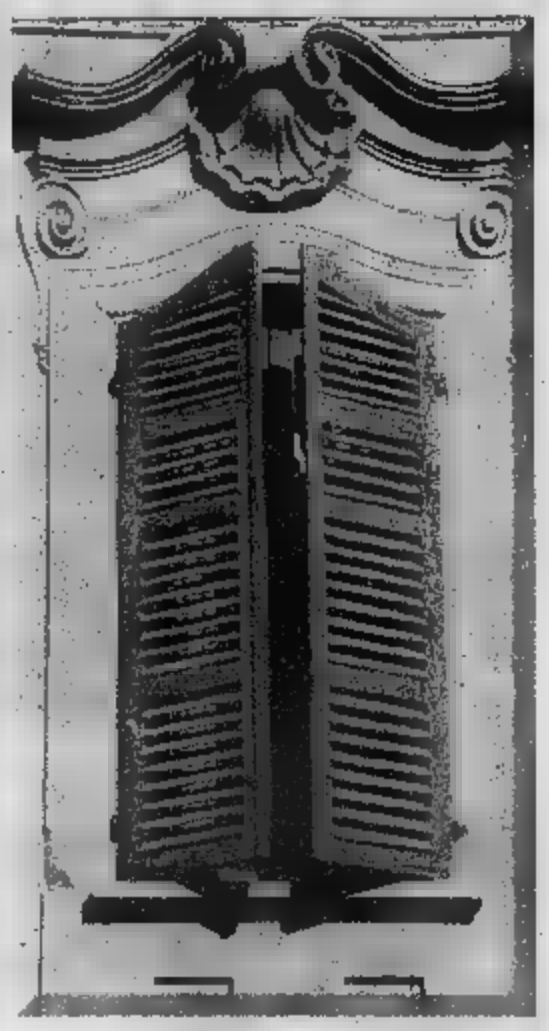
Oggi poi, dopo un periodo d'oblio ritorna alle origini "nuziali" il portabouquet, prezioso accessorio che nell'Ottocento si era diffuso come ornamento da sera, realizzato [illegible] argento [illegible] vermeil con decorazioni d'avorio, smalti, pietre dure. La veste attuale è all'insegna della semplicità: in genere si tratta di un manico-im[illegible] d'argento, [illegible] [illegible] interno si infila il bouquet..

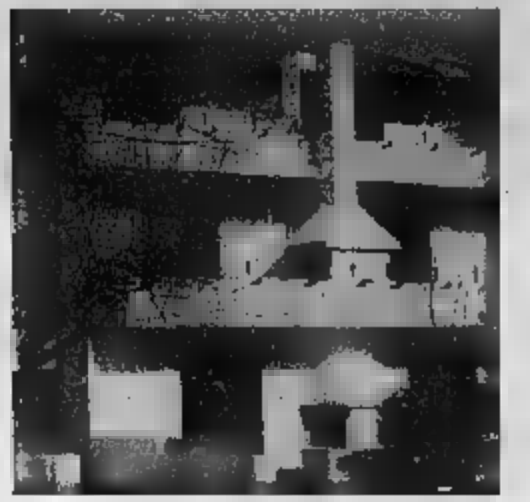
Al termine del ricevimento, infine, non può mancare il rito augurale dedicato [illegible] amiche non sposate. La sposa lancia il bouquet verso il gruppo delle nubili: colei che lo agguanta - narra la favola - convolerà [illegible] nozze entro l'anno...

bonetto
HOME SAPIENS*
Funzionalità. Creativ... Concetti che solo l'esperienza
di Bonetto può reinterpretare ed adattare ad ogni casa. Venite
a scoprire le migliori occasioni delle firme più prestigiose in
esposizione nello show-room di via Andezeno a Chieri.
Anche la domenica pomeriggio, vera giornata degli affari.
FLEXFORM
by bonetto
linea
via Andezeno, 59 Chieri (TO) tel. 011 9478202 - 011 9470269 Fax 011 9424866 www.bonettoarredamenti.it e-mail info@bonettoarredamenti.it
lunedì dalle 15.00 alle 19.30 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30 e la domenica pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30
simonetti

Sverniciatura

PORTE PERSIANE FINESTRE





lavori di pulizia tecnica per restauro e [illegible] serramenti di [illegible] antichi e moderni, secondo tipologia, materia, stato e preparazione alla finitura. Conservazione [illegible] del legno

CHORUS

Conservazione ■ Difesa [illegible] Legno

CENTRO SVERNICIATURA

Informazioni:

011.817.07.50

TORINO - BIELLA - AOSTA - IVREA - CALUSO
CARMAGNOLA - FIRENZE - MILANO - ROMA

paper print - torino

Lo charme comincia dall'intimo

Come si può essere caste con un pizzico di malizia

Il fatto che debba essere, per forza ■ per tradizione, candida (a scanso di indesiderati affioramenti di colore attraverso le trasparen■ del vestito) nulla toglie allo char■ della lingerie nuziale. Anzi, in quanto interpretato in morbidi tessuti, fragili merletti e teneri falpalà, il bianco che ■ sotto apporta un nonsoché di virginale che stuzzica e agguanta.

Cosicché quando, la ■ del dì di festa, la sposa finalmente ■ sfila l'abito restando in nivea lingerie, lo sposo si ritrova di fronte ■ un qualcosa di inedito e ■ prendente: poiché è verosimile che la strategia che lo ha condotto all'altare sia stata preve■ te portata avanti con sfoggio di indumenti intimi ad alto tasso di sensualità, lingerie tanto più seducente quanto più minuscola, trasparente, ricamata, colorata, glitterata, prevalenza di nero fatale con la variante del rosso acceso d'■ ■ C■ ■ il ■lor ■ a confondersi ■ ■ nuda pelle... Un genere di intimo assolutamente sexy che un tempo le donne cosiddette "perbene" non avrebbero osato neppure conoscere: tanto risultano oggigiorno mutati, rimescolati e confusi i ruoli...

E tuttavia è comprensibile - è previsto? - che un coordinato candido, sufficientemente casto come circostanza richiede e tuttavia - malizioso, culottes di seta leggera e reggisano in parure adorn■ di pizzi delicati, minisottoveste da ingenua e calze autoreggenti in tinta, ■ presenti carico di un ■ particolare sex appeal, tale da accendere una concupiscenza di nuovo genere nell'animo del ■ marito posto di fronte alla neo-moglie - per altro già ampiamente conosciuta e sperimentata in senso biblico - in deshabillé nuziale.

Insieme alla novità della situazione e al ■ ■ civile, c'è di che assicurare il folgorante successo di una "prima notte" che di prima ha, il più ■ volte, soltanto il nome.

Per il resto, si tratta di dettagli squisitamente tecnici. Dato ■ tour ■ force della giornata, è opportuno privilegiare i capi confortevoli: l'ensemble reggiseno-slip o il body, privi di cuciture per non "segnare" il vestito, devono lasciare ampia libertà di movimento.

Quanto al modello, se l'abito da sposa ■ aderente è più sicuro indossare il body, di tipo "contenitore" ■ presenza ■ qualche chilo di troppo; ■ invece la linea è impeccabile, ■ libera al coordinato reggiseno-slip ■ reggiseno-culottes, ■ la variante del bustier qualora lo richieda la scollatura dell'abito.

In merito ai materiali, gli esperti consigliano ■ attenersi alla stagione: d'inverno ■ opportuno puntare su capi ■ microfibra, mentre d'estate la ■ità si orienta su tessuti più leggeri, seta o impalpabile cotone "pelle d'uovo".

Reggicalze o autoreggenti? Dipende ■ dall'abitudine: in ogni caso le ■ devono ■ velate e scelte nella nuance dell'abito.

I collants sono comodi, ma non proprio sexy... e niente calze - ma gambe e pie■ perfetti e leggermente abbron■ - per la sposa d'estate che sceglie di calzare sandali effetto-nudo. Non dimenticando, anzitutto, che alla lingerie ■ spetta ■ ruolo ■ importante sotto il profilo dell'immagine: rendere impeccabile il look finale dell'abito da sposa, sottolineando una scollatura a cuore, mettendo in discreta evidenza un décolleté, celandosi abilmente sotto spalline sottilissime, riuscendo ■ ■ trasparire da un pizzo diafano e ultralight...

Perché i vostri desideri non sono di serie

BERTOLOTTO®
PORTE

Tel. +39.0172.912.811
Fax +39.0172.912.800
www.bertolottoporte.com
staff@bertolottoporte.com

800-034392

[redacted] lunedì [redacted] venerdì
[redacted] 8.00 alle ore [redacted]
Dalle ore 14.00 [redacted] ore 18.00

BALTIMORA NEW
mod. 2035 in Rovere Wengé

Le porte a casa [redacted] rara. Anche a tasso 0.

La Bertolotto Porte, nel rispetto dell'ambiente, per la verniciatura e per ogni altra lavorazione, utilizza [redacted] prodotti ecologicamente compatibili.

Arredamenti
classici ■ moderni
■ produzione propria
■ delle migliori marche

Il nido

BERTETTO
ARREDAMENTI
di Bertetto Lorenzo Sas
Str. Torino, 9 - Caselle Torinese (TO)
Tel. 011.9912791 - Fax 011.9912792

Bagno e cucina, oltre naturalmente al talamo nuziale: ■■■ le priorità assolute che i prossimi sposi devono tenere presenti per l'arredamento-attrezzatura della nuova casa. Qualora il budget fosse già stato fortemente ■■■cato, al resto ■ potrà pensare in ■■ secondo tempo: converrà invece provvedere subito ■ meglio per quanto riguarda l'area-benes■■■ - poiché che la stessa coinvolge a monte ■■■ ragguardevole impiantistica, ■■ sarebbe complicato porre mano in seguito - nonché la cucina, che ■ progetta e si sceglie "in blocco" ed il cui acquisto risulta, di conseguenza, piuttosto impegnativo.

Oggi le più importanti aziende produttrici di cucine gareggiano a colpi di dettagli inediti, materiali innovativi, linee trendy, alla conquista delle nuove frontiere del design, dell'efficienza, dell'ergonomia. Aree multifunzione, elettrodomestici intelligenti, ■■■ le e penisole attrezzate e complete di pensili per tenere tutto in ordine, cappe futuribili, fornelli "a filo pi■■■ per un'igiene al top: sono fra le proposte di affermati architetti e designer per la cucina del prossimo futuro. Più che di cucine, si tratta di veri e propri "sistemi", progettati con materiali riciclabili, atossici, ignifughi, idrorepellenti. Boiseries attrezzate, strutture di contenimento, piani di lavoro e di ■■■■■ all'avanguardia soddisfano ogni esigenza, anche la più sofisticata. L'estrema pulizia f■■■ale interpretata con materiali "antichi" come il legno, il marmo, la pietra, accostati alla leggerezza dell'alluminio, all'inalterabilità dell'acciaio inox, alla resistenza dei laminati, compongono soluzioni dinamiche, razionali, raffinate, estrose.

Al tempo stesso, però, la cuci■■ per la ■■■ che cambia deve risultare un'area calda e ■■■ gliente, un luogo di emozioni dove si esplica il gusto del ricevere, il conviviale "cuore domestico" ove celebrare, intorno ■■ un capace tavolo, i riti ritrovati del buon cibo e del buon vino. Un ambiente dove anche il colore concorra ■ creare un'atmosfera positiva, luminosa, allegra. Per■■■ dunque non farsi ■■■■■ dalle seduzioni del rosso? Acco■■■ ai bagliori metallici degli elementi tecnologici, degli zoccoli, dei profili e dei dettagli; interpretato nelle superfici opache o brillanti dei laminati che compongono basi e pensili; oppure fuso nel vetro, materiale versatile e originale, di forte impatto estetico, che cres, grazie al colore, riflessi ■ luce atti ■ dilatare visivamente lo spazio; rosso che si accosta con uguale efficacia al bianco, al nero, al grigio, per giocare il gioco sottile ■■■ geometrie e dei volumi, delle linee rigorose oppure aperte a suggerire il movimento ■ un'ala, di un'onda marina... Il rosso, colore giovane, deciso, gaio, declinabile nelle molteplici tonalità del geranio, del fragola, del ciliegia, del rubino... ■ ancora, un compatto rosso-lacca come negli antichi arredi cinesi. Fino a raggiungere le ■■■■■ più calde del bordeaux, intense e profonde come i riflessi dell'omonimo vino: un bouquet di seducenti sfumature, fra cui scegliere il proprio sogno di cucina "en rouge"...

BERTETTO
ARREDAMENTI
La qualità al Vostro Servizio

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

■ Bertetto Lorenzo Sas
Str. Torino, n° 9
10072 Caselle T.se (TO)
Tel. 011.9912791
Fax 011.9912792

STIAMO REALIZZANDO IL NUOVO
COMPLESSO RESIDENZIALE

ISOLA VERDE

L'esperienza al servizio dell'abitare.

A DUE MINUTI DAL CENTRO DI ORBASSANO,
A PASTA DI RIVALTA, VIA TORINO - STR. DEI TOGLIENGHI

UN MUTUO CON TANTI VANTAGGI IN PIÙ.

Per l'acquisto della vostra casa nel complesso ISOLA VERDE, vi offriamo, in collaborazione con un primario istituto di credito, il mutuo prima [illegible] **spese**. Nessun costo per

- istruttoria
- imposta sostitutiva
- perizia
- assicurazione incendio

Per un [illegible] sicuro, rivolgetevi a [illegible] 25 anni [illegible] nel settore.

COMMERCIALIZZAZIONE

ALTEA IMMOBILIARE
011/434.34.92

Ufficio vendite
in cantiere aperto
dal martedì al sabato
dalle 10 alle 12.30 e
dalle 15 alle 18

REALIZZAZIONE

Piemonte Costruzioni

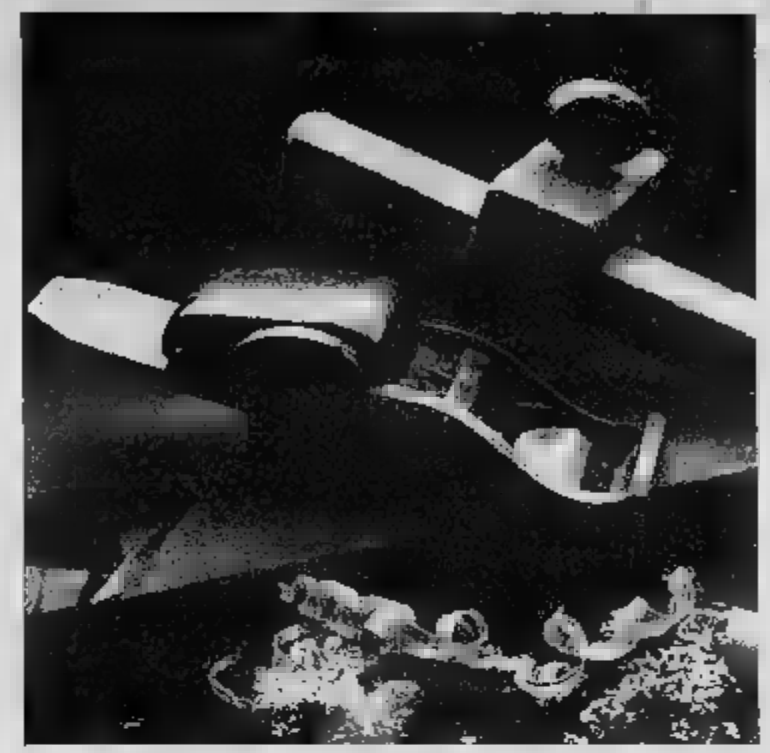
Unica sede: Alpignano (TO)
via Cavour 123 - tel. 0119673863
www.piemontecostruzioni.it

Serramenti, bellezza e funzionalità

Legno e alluminio? Tanti pregi, pochi difetti

Serramenti? Un universo tutto da scoprire, che nel tempo [illegible] diventato variegato e ricco, grazie ai passi avanti [illegible] tecnologia nel [illegible]

A farla da padrone, nel [illegible]po, [illegible] l'alluminio, un materiale che risulta adattissimo perché è resistente agli ag[illegible] atmosferici, è inalterabile senza essere particolarmente leggero: per tutte queste ragioni [illegible] dun[illegible] ha la massima applicazione nelle finestre, appunto, come nelle persiane, parlando anche di serramenti e finestre all'avanguardia. Tanti pregi, insomma, per un unico inconveniente, che per altro condivide con un altro materiale usato in tema di serramenti, l'acciaio: l'alta conducibilità termica, che in una condizio[illegible] di continua esposizione al sole porta il calore all'interno. Il problema comunque può essere ovviato con un adeguato isola[illegible] [illegible] telai, [illegible] funziona anche antirumore.



Per capire bene pregi e [illegible]etti di ciascuna scelta, è sempre importante rivolgersi a ditte serie, specializzate nel campo, che sappiano indirizzare verso ciò di cui [illegible] ha bisogno, analizzando la situazione e tenendo conto delle [illegible] esigenze. Perché ad [illegible]pio nella scelta del serrame[illegible] un altro elemento prioritario [illegible] il freddo. In questo senso è sempre più diffuso un assetto a «vetrocamera» con l'utilizzo di due lastre di vetro «float» di spessore differenziato e distanziate [illegible] loro per formare così una sorta di camera d'aria, come prestazione di «difesa» dalle basse temperature, con il benessere e il risparmio energetico che ne conseguono.

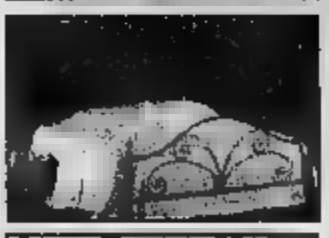
Per quanto l'alluminio sia il materiale più scelto [illegible] probabilmente con le caratteristiche migliori, basta guardarsi attorno per accorgersi che il legno [illegible] uno [illegible] materiali che piacciono di più, proprio per le sue qualità estetiche; anche l'acciaio [illegible] in buona posizione, come il Pvc.

Legno dunque: [illegible] gogò. Un materiale «vivo», che respira, che, [illegible] solo, «fa [illegible] [illegible] i suoi difetti? Una volta [illegible] la [illegible] durata nel tempo, il facile dete[illegible] [illegible] gli agenti atmosferici, che comunque non faceva desistere dalla scelta proprio perché solo con il legno si può [illegible] quella sensazione di calore, [illegible] completezza architettonica. Insomma il legno [illegible] la rifinitura più bella [illegible] [illegible] [illegible] moderna, rustica o classica che sia. Niente paura però, la tecnologia nel [illegible] [illegible] ottenuto grandi risultati. Rispetto alla durata infatti, oggi sono stati fatti passi [illegible] avanti, perché [illegible] il legno utilizzato per gli infissi viene lavorato [illegible] tecniche [illegible]derne, che garantiscono elevata stabilità senza compromettere le qualità del materiale. Esiste poi la possibilità [illegible] usare vernici a lunga tenuta [illegible] a protezione totale, e questo ha fatto tornare in auge il legno ancor più, in qualche modo avvicinandolo alle prestazioni dell'alluminio. Una con[illegible] peraltro [illegible] così importante, perché le nuove linee del design, le nuove filosofie architettoniche utilizzano sempre più spesso il connubio dei due materiali, abbinando felicemente [illegible] resistenza e la linearità dell'uno con il calore e l'eleganza dell'altro. E non si possono non menzionare, [illegible] proposito d'arredo, le maniglie, sempre più griffate, oltreché attente alla sicurezza.

Bellezza, moda, funzionalità e durata: oggi nei serramenti si possono avere tutte que[illegible]te qualità in un solo prodotto. Meglio di così...

F. B. VITO

FERRI BATTUTI VITO



Forme nuove realizzate con manualità antica!

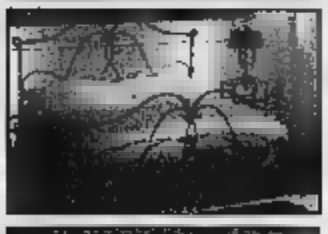
Letti in ferro battuto

rigorosamente forgiati a mano per voi

da esperti artigiani forniti completi

di reti [illegible] doghe in legno e materassi

Vasto assortimento a prezzi di fabbrica!



A [illegible] VIA LANZO, 8/A (direttissima TO-LANZO 17° km)
Tel. e Fax 011.92.35.784

TORINO
Corso Ferrucci, 105
Tel. 011.4343934
www.idivani.it

Venaria Reale (TO)
via Druento, 140
(fronte stadio delle Alpi)
Tel. 011.4343934

*i*Divani.*it*®

aperto anche domenica pomeriggio

Il bagno, una trasformazione totale

Alla ricerca di funzionalità e valori estetici nuovi

Tra i vari ambienti della casa il bagno è quello che più ha vissuto una sostanziale trasformazione, conseguenza di uno sviluppo rapido e intenso di ricerche e applicazioni di materiali e di tecnologie, che hanno modificato l'uso di questo ambiente, estendendone notevolmente le funzioni.

Da semplice «area servizio» dotata dei soli elementi indispensabili per le necessità igieniche primarie e da limitato contenitore di poche suppellettili, l'ambiente bagno ha compiuto - negli ultimi vent'anni - un'evoluzione tale da portarlo a occupare oggi, anche nelle case più modeste, un ruolo importante e articolato. La realtà evidenzia sempre più marcatamente un nuovo modo di intendere il bagno da parte della gente, per la quale è diventato lo spazio riservato alla cura del corpo. Alla quale si dedica sempre più spazio. La trasformazione del bagno è dunque stata totale e ha riguardato tutti i suoi componenti.

I sanitari sono proposti come contenitori non solo di oggetti, ma anche di valori estetici evocativi. Linee più arrotondate, effetti lucidi in crescita, legno dalle tinte tenui, colori caldi, richiami evidenti agli anni Sessanta e Settanta. Oggetti moderni, che si giovano di grande praticità, strizzando l'occhio all'arredamento del resto della casa. Con sempre un preciso obiettivo: ottimizzare gli spazi disponibili. E gli accessori sono sempre più allegri e colorati.

I sanitari devono essere funzionali, ma anche devono essere anche oggetti capaci di suscitare un forte impatto emotivo, devono essere preziosi ma non eccessivi. Nuove filosofie progettuali esplorano forme geometriche ardite o indugiano in curve morbide, per plasmare la ceramica e dare vita a sanitari che diventano oggetti d'arredo.

I materiali sono ispirati all'hi-tech per adattarsi ad un design che sposa la funzionalità. Le cabine doccia sono sempre più eteree, spaziose e facili da utilizzare, oppure box multifunzione dai contenuti fortemente tecnologici ed innovativi.

Nelle rubinetterie in particolare i tratti si assottigliano, mentre le linee sinuose e tondeggianti si alternano ad un design deciso ed ispirato al futuro.

Boccette e rubinetti impreziosiscono la sala da bagno. I materiali spaziano dall'acciaio hi-tech, al metallo cromato e satinato, da abbinare al legno o al vetro.

Ma non è tutto: il bagno è sempre più vissuto come stanza di benessere e di gioia, piacevole approdo per il corpo e la mente. Dunque un ambiente dove poter beneficiare dei trattamenti fino a poco tempo fa riservati esclusivamente alle beauty farm.

Una dimensione, quindi, che si avvicina alla natura, ma che al contempo sfrutta le più moderne tecnologie per usufruire di funzioni come l'idromassaggio, il bagno turco, la sauna, la cromoterapia, l'aromaterapia.

Gli strumenti in grado di offrire le stesse cure d'acqua delle moderne spa possono ormai trovare posto nelle nostre case. Le vasche, tradizionali o idromassaggio, sono vissute come veri e propri «benessere visivo», e presentano forme arrotondate, pulite, accoglienti.

I colori? Delicati e trasparenti, oppure, al contrario, energici.

Nelle tende la fantasia è al potere

Elementi scenografici per vestire la casa

Scenografiche come altro elemento d'arredo, le provvedono l'ambiente domestico della necessaria privacy, concorrono a "vestire" la casa, giocano con la luce filtrandone l'impatto e, e ai colori, illuminano ogni ambiente di riflessi e tonalità diverse. Tende tese, arricciate, drappeggiate, a "pacchetto", lievissime cortine trasparenti o quinte di che incorniciano porte e finestre aperte su piacevoli paesaggi... Le soluzioni innumerevoli, la fantasia è al potere quando si tratta di gliere i velari quel palcoscenico squisitamente privato - e al tempo stesso rivelatore di personalità - che è, per ciascuno, la propria casa.

Esistono aziende che producono unicamente tende, sebbene di solito si tratti di manifatture che, specializzate in tessuti d'arredamento, sanno realizzare - in sistenze diverse - i classici "coordinati": la stoffa che ricopre il divano o il letto abbinata a quella per le tende a cornice, cui fa riscontro il tessuto più leggero da collocare a schermo dei vetri. La più sovente proposta, in coordinato, anche a tappezzeria - a tessuto o di carta - per rivestire le pareti. Il tutto progettato in infiniti disegni, stili, versioni e mix di colori: ne fanno fede i ponderosi cataloghi di campioni, che occorre sfogliare anche solo per farsi un'idea di massima di quanto offra il .

Ovviamente, la scelta dei tendaggi bisogna tenere conto dello stile dell'ambiente: anzi, molti arredatori affermano che - partendo dall'esposizione dell'appartamento e quindi la luce che nelle diverse stagioni e fasi del giorno - proprio dalle tende opportuno prendere le per progettare di conseguenza l'intero arredamento. Comunque, le tende seguono la moda: oggi piacciono colorate nei toni caldi delle spezie che, sovente arricchiti bagliori dorati, conferiscono loro é, con un po' di fantasia, quel vago profumo d'Oriente che fa tendenza per la più attuale. Nel filone classico sono molto trendy i tessuti leggeri e trasparenti: organze, mussole, veli, garze artatamante strupicciate, che includono una buona dose di "naturale" - lino, cotone - textures impreziosite ricami leggeri di e ramages, versate da strisce lavorate a rilievo ton-sur-ton.

Mentre le più sontuose, lucenti e fruscianti, sono di taffetas operato, di seta jacquard, persino di raso: perfetti fondali per conferire pieno risalto a preziosi arredi d'epoca, impeccabili cornici per ambienti evocatori di atmosfere d'antan, deliziosi plementi - lavorati a disegni fiori naïf - per camere di jeunes-filles racées...

Le tende più "giovani" adottano, nella lievità del tessuto, disegni come righe, pois, quadretti, grafismi ispirati all'informale, leggeri incroci scozzesi: accendono le case contemporanee, scaldando il rigore talvolta un po' freddo design più essenziale. Ed è alle tende che si il messaggio del colore, nell'ambito di arredamenti che, per il resto, si attengono alla rarefatta eleganza formale delle tonalità indefinite, dei bianchi, dei beige, grigi, dei neri: velari impalpabili sovrapposti in sfumature via via più accese, riferimento, forse, alla singola macchia di colore di un divano, o al tappeto grafico che risalta un vero a proprio quadro a pavimento.

la nostra passione per l'arredamento è diventata contagiosa

Socomeva

arredamenti

La SO.CO.ME.VA. [illegible] invita a [illegible] le [illegible] Susa [illegible] Almese : un'occasione unica per [illegible] le novità [illegible] momento, le ultime proposte delle [illegible] leader nel settore arredamento, in un'atmosfera curata nel più piccolo dettaglio, dove, per ogni ambientazione [illegible] proposta una vasta gamma di complementi, dai tessuti all'illuminazione, all'oggettistica.
SO.CO.ME.VA. rappresenta [illegible] oltre [illegible] anni il punto di riferimento per quanti [illegible] la propria abitazione [illegible] gusto, raffinatezza [illegible] funzionalità, in sintonia con le tendenze del momento; a [illegible] proposito vi proponiamo soluzioni classiche, intramontabili, dal sapore artigianale, accanto a quelle più moderne, di design sobrio e tecnologico, tutte personalizzabili [illegible] create su misura.
FEG, [illegible] FABLIER, ACCADEMIA DEL MOBILE, MAZZALI ARMADI, VENETA CUCINE, DIBIESSE CUCINE, [illegible] COMPACT [illegible] alcuni [illegible] nomi che abbiamo [illegible] per il [illegible] pubblico e per confermare l'importanza che, [illegible] pre, attribuiamo alla qualità dei [illegible] prodotti.
Per il [illegible] esigente, alla ricerca dell'originalità [illegible] dell'unicità, abbiamo riservato la nostra [illegible] di mobili "unici", [illegible] bellezza, [illegible] e certificati, [illegible] produzione artigianale, provenienti [illegible] sud-est asiatico.
[illegible] garantiamo [illegible] sempre professionalità [illegible] qualità dei servizi offerti, [illegible] gratuiti, quali la consulenza dell'architetto in sede, [illegible] rilevazione a domicilio [illegible] misure, il montaggio eseguito esclusivamente [illegible] personale qualificato, l'assistenza post-vendita [illegible] non ultima, [illegible] personalizzazione dei pagamenti.

DIBIESSE · FEG · dimax · LE FABLIER Valori per sempre · MAZZALI · morettocompact · BONTEMPI CASA · MASSON MATIÈRE

APERTO DOMENICA

1ª rata fra un anno

Socomeva www.socomeva.com

SUSA - [illegible] TRADUERIVI - TEL. [illegible]
VIA CIRCONVALLAZIONE, 61 - [illegible] (TO)

SPECIALE SPOSI: VI RINFRESCHIAMO L'ESTATE
CON UN CONDIZIONATORE IN OMAGGIO [illegible] di un [illegible]

All'armadio piace il trasformismo

La valenza estetica unita alla funzionalità

Armadio, ovvero l'evoluzione della specie: non c'è mobile che nasca, per [redacted], d'aspetto più lineare ed uniforme, trattandosi di arredo "di servizio", specificatamente deputato a contenere, ordinare, riporre, custodire notevoli quantità di oggetti disomogenei.

E tuttavia, se attualmente l'armadio tende per un verso a mimetizzare le sue imponenti dimensioni e a scomparire travestendosi da parete, per altro verso il design è andato ricercando [redacted] conferirgli valenza estetica: movimentandone le linee, variandone le superfici, introducendo il gioco dei materiali e dei colori, [redacted] da renderlo piacevolmente visibile trasformandolo in un importante pezzo d'arredamento. Al tempo [redacted] i designers ne hanno articolato e moltiplicato le funzioni in chiave di efficienza, agio e praticità, sviluppando l'originario mobile-armadio in un organico e sofisticato "sistema di contenimento".

Forse per nessun altro arredo come per l'armadio esistono oggi così numerosi e diversi modelli, varianti, soluzioni. Filosofia di base è la componibilità portata all'estremo; parametro essenziale, viste le dimensioni dell'arredo stesso e il problema comune di partenza: utilizzare al meglio lo spazio disponibile, per assolvere ad una funzione indispensabile.

Quindi, prendendo le mosse dall'unità-modulo e dai suoi multipli, le opzioni si dilatano in misura esponenziale quanto a linee, tipologie di battenti, materiali e finiture, dettagli esterni, cassettiere e contenitori interni, cabine e angoli attrezzati, inserimenti tecnologici... tanto che oggi, nel quadro del pianeta-arredamento, l'ambito dell'armadio si prospetta quasi come un sub-continente, assecondando principi arredativi alquanto diversi, elaborando infinite proposte funzionali e stilistiche, ivi comprese quelle appositamente studiate per situazioni speciali: ingegnose "invenzioni" [redacted] come [redacted] di sfruttare al meglio ogni particolarità strutturale della casa - l'armadio moderno è arredo "opportunista" per eccellenza - che sanno come inserirsi nelle diverse [redacted] dell'ambiente domestico, che trasformano i problemi in soluzioni ottimali.

E' da questa gestazione che [redacted] (per fare solo qualche esempio) [redacted] armadi da ingresso che ricavano sul fianco [redacted] vano appendi-cappotti e porta-ombrelli.

O varianti che, nelle pareti scalari di una mansarda, collocano armadiature [redacted] ante tagliate in obliquo, oppure sistemi di piantana regolabili in altezza attrezzate con ripiani, scomparti, cassetti e cestelli estraibili.... Se poi la parete si apre su due porte laterali che immettono in altri ambienti, la soluzione risiede in moduli tagliati "a sguancio" che consentono un agevole passaggio [redacted] spazi [redacted] supplementari. [redacted] se la porta è centrale sulla parete, l'armadio è in grado di girarle intorno.

Talvolta, poi, il sistema d'arredo diventa un corpo divisorio bifacciale autoportante - da un lato armadio per la [redacted] notte, dall'altro boiserie per il soggior[redacted] - inglobando [redacted] propria [redacted] da una zona all'altra e offrendo in un unico corpo [redacted] molteplicità di funzioni. In sostanza, oggi non esiste problematica per [redacted] il proteiforme sistema-armadio non sappia proporre più di una soluzione, all'insegna di estetica e funzionalità.

PEROSINO

presenta

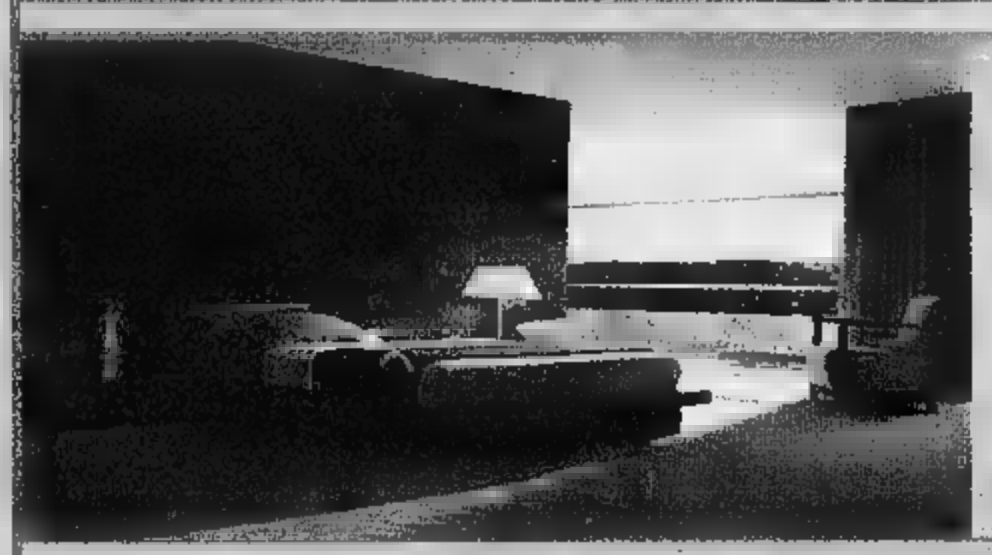
Jesse

Il Giorno

Regolo: la versatilità della zona giorno Jesse.
Un sistema evoluto, dalle eccezionali prestazioni funzionali ed estetiche.
Design rigoroso, un'ampia scelta di colori e finiture.
L'idea di una "griglia" ■ libera composizione della libreria affiancata ■ completata da portali, basi, contenitori, ante e accessori per consentire una molteplicità di usi e interpretazioni.

Gli Armadi

Un sistema dalle infinite possibilità. L'ampiezza di soluzioni offerte da **Plurimo**, previsto con apertura battente, libro e scorrevole, garantisce la più totale libertà di scelta sia ■ livello compositivo che estetico. Composizioni sempre più vicine alle diverse esigenze individuali: l'ampia funzionalità di plurimo si declina in molteplici soluzioni progettuali arricchite da elementi aggiuntivi come gli angoli cabina e gli elementi ■ giorno.



La Notte

Rigore del disegno, ampia funzionalità: i contenitori Jesse esprimono tutta l'attualità della zona notte. Sistemi dall'eccezionale versatilità, liberamente abbinabili alle proposte letti Jesse.
Un panorama ampio: contenitori dalle molteplici dimensioni, ■■ affiancare al ■■ oppure "free-standing"; panche e mensole per creare piani d'appoggio su misura per le proprie esigenze.

PEROSINO

Corso B. Telesio, ■■ - 10146 Torino - Tel. 011.772.37.59 - Tel. e Fax 011.72.60.13
E-mail: perosino.arredamenti@tiscalinet.it

SASSO

PRODOTTI PER L'EDILIZIA

SANITARI
RUBINETTERIA
PAVIMENTI, RIVESTIMENTI
E PARQUET

SUPER SCONTI
DEL 50%

ACQUISTI FINANZIATI SINO A
6ANNI CON PRIMA RATA A 6 MESI

Salvo approvazione della Banca

(Consegne ovunque)

TEL.011/850.710-859.942-VIA CARCANO 30- TO

FAX: 011-24.84.544 www.ediliziasasso.it

La casa, il sogno nella vita di coppia

E, al di là del costo, le avvertenze da seguire

L'acquisto [illegible] casa è un passo fondamentale nella vita di una coppia. Il possederla infonde infa[illegible] sicurezza e tranquillità. E' un traguardo, [illegible] meta che trascende il puro investimento economico e coinvolge l'atavico bisogno di protezione. Dopo l'acquisto l'abitazione può essere modificata, ristrutturata [illegible] a quando non assume le caratteristiche volute o addirittura sognate in precedenza.

L'eccitazione, l'euforia e l'entusiasmo legata a questo importante acquisto deve essere però necessariamente accompagnata da [illegible] serie di informazioni preliminari. E da alcuni accorgimenti pratici.

Innanzitutto scegliere il momento giusto per acquistare: assicurarsi cioè che [illegible] rapporto domanda/offerta sia equilibrato. Alla fine degli anni '80 i prezzi degli immobili salirono alle stelle senza possedere poi un valore reale corrispondente. Anche oggi le quotazioni immobiliari [illegible] considerevoli, soprattutto nelle grandi città. Quindi bisogna scegliere [illegible] attenzione. Le percentuali di rivalutazione o svalutazione dell'immobile collegate alle dimensioni o al piano sono mutevoli nel tempo. Quelle proposte rispondono alla situazione attuale. Sono [illegible]igliabili per investimento piccoli appartamenti in [illegible] universitarie,

vicino agli ospedali, in aree in sviluppo [illegible] in zone a forte richiesta turistica, dove sia cioè possibile affittare per lunghi periodi.

inoltre bisogna fare molta attenzione alla zona in cui l'immobile si trova. Bisogna valutare la rumorosità, l'esistenza di aree verdi, di scuole, di parcheggi, negozi, la vicinanza di fermate di mezzi pubblici. E' importante analizzare le dotazioni infrastrutturali presenti e in via di realizzazione, informarsi quindi sui progetti urbanistici esistenti (recupero aree dismesse, [illegible] lottizzazioni, etc).

Attenzione allo stato di conservazione [illegible] [illegible] stabile che dall'appartamento. Verificare la luminosità, l'esposizione ed eventuali ristrutturazioni da effettuare.

Assicurarsi che sulla [illegible] [illegible] gravino ipoteche. Questo controllo può [illegible] effettuato presso la conservatoria dei [illegible]istri avendo a disposizione i dati anagrafici del venditore.

Verificare se presso il Comu[illegible] siano state presentate domande [illegible] condono edilizio [illegible] a che punto siano le pratiche. Il venditore è comunque tenuto a dichiarare, al momento del rogito, l'inesistenza di opere abusi[illegible] inerenti l'appartamento.

Richiedete un [illegible]at[illegible] conto, all'amministratore di condominio, per verificare la regolarità dei pagamenti da parte del venditore. Chiedete [illegible] sono in previsione spese condominiali straordinarie e per quale importo. Verificate che nel compromesso sia inserita la clausola che attesti che sino [illegible] momento del rogito le spese condominiali saranno a carico [illegible] venditore.

Farsi consegnare, laddove già eseguiti, la certificazione di conformità redatta da un tecnico abilitato, di tutti gli impianti elettrici, del gas e termici.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 14-3-2005

Questi i servizi che la Ci-Bi sas offre da sempre ai suoi clienti

- Studio e progettazione degli ambienti cucina e bagno
- Progettazione tecnica degli impianti elettrici ed idraulici
- Posa in opera degli arredamenti
- Collaborazione [illegible]m numerosi studi di architettura
- Possibilità di riutilizzo [illegible] rinnovo degli arredi [illegible] destinare ad altri ambienti
- Collaborazione [illegible]m valenti artigiani per problemi di impiantistica [illegible] muratura
- Servizio assistenza
- Facilitazioni di pagamento
- Sostituzione elettrodomestici da incasso

Ci Bi
[illegible] di Pavesio [illegible] C. ... dal 1963

CUCINE
BAGNI
ARREDI
(TUTTO SU MISURA)

VI ATTENDIAMO NELLA NUOVA ESPOSIZIONE !

SERIETÀ - COMPETENZA - PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO

Stabilimento [illegible] uffici Via G. Massari, 240/32 Torino - Tel. 011.2269850 - Fax 011.2269851

Articoli in legno di artigianato decorati a mano.
Armadio cappello di gendarme, 2 ante e 2 cassetti, misure cm L.125 P.60 H.198
PREZZO ANCORA PIÙ BASSO!
Divano angolare con dormeuse, base in ecopelle e cuscini sfoderabili in
€ 649
Sedia con schienale basso
€ 55
Sedia con schienale alto e con braccioli
€ 116
Sedia con schienale alto
€ 89
Stile etnico
NUOVE TENDENZE PER LA TUA CASA.
Divano etnico angolare con dormeuse a base in vera pelle ByCast, cuscinatura sfoderabile in ciniglia; come foto; misure cm 290x240
€ 1.260
Libreria, misure cm L.99 P.34 H.197
€ 252
Disponibile nelle misure cm L.66 P.34 H.183 e cm L.122 P.34 H.210
Cassettiera 5 cassetti, misure cm L.56 P.50 H.103
€ 153
Cassettiera 8 cassetti, misure cm L.53 P.49 H.150
€ 214
Comò a 8 cassetti, misure cm L.122 P.50 H.120
€ 299
Base 3 ante griglia + 3 cassetti, misure cm L.146 P.44 H.90
€ 262
Visitateci, troverete un nuovo reparto etnico con articoli importati direttamente dall'Oriente.
Variante 2 ante a cupola + 2 cassetti, misure cm L.90 P.35 H.193
€ 234
Portabottiglie con vaschetta asportabile
€ 110
Elemento scala contenitore, misure cm L.150 P.39 H.132
€ 323
Divano etnico in stoffa completamente sfoderabile, come foto divano 3 posti + pouff con schienale, misure cm 207x170. Disponibile con letto
€ 472
Tavolo basso con cassetti, misure cm L.120 P.41 H.61
€ 189
Specchio in legno con intarsi realizzati a mano, misure cm L.90 H.65
€ 96
Portavaso con ripiano
€ 99
Straordinari articoli etnici dal fascino particolare, realizzati interamente in legno massiccio.
Variante a cupola bassa, misure cm L.30 P.30 H.120
€ 104
Scrittoio in legno con intarsi realizzati a mano, misure cm L.88 P.48 H.87
€ 175
Portavaso a 3 ripiani in legno con intarsi realizzati a mano, misure cm L.72 P.30 H.98
€ 97
Base 6 cassetti frontali vetro, misure cm L.100 P.40 H.90
€ 222
Disponibile anche base a 3 e 9 cassetti vetro.
Serie vasi in terracotta rivestiti con foglie di cocco H cm 50/60/70. Vendibili anche separatamente.
Portavaso con cassetto e ripiano in legno con intarsi realizzati a mano, misure cm L.30 P.30 H.82
€ 71
Variante a cupola alta, misure cm L.40 P.40 H.191
€ 148
MOBILI IN LEGNO MASSICCIO CON INTARSI
Tavolino con vassoio asportabile in legno con intarsi realizzati a mano, misure cm L.65 P.46 H.73
€ 78
Pouff in banano, adattabile ad ogni ambiente
€ 60
Tris tavolini in legno con intarsi realizzati a mano, misure cm L.65 P.45 H.59
€ 169
Panchetta in legno con intarsi realizzati a mano, misure cm L.65 P.30 H.61
€ 76
TORINO
RIVALTA
Via Giaveno 44
MOBILANDIA
APERTI DOMENICA 20 MARZO
con orario 15.00
Corso Racconigi 26
Tel. 011/38.50.817
MONDO SALOTTO
Borgo San Giuseppe
Via Savona 39
0171/40.12.54

VIABILITA'

Per domani sono previsti rallentamenti in via Baiardi, via Biglieri, via Passo Buole, [redacted] Richelmy, via Tesso, via Ventimiglia [redacted] Zuretti. Altri problemi alla circolazione saranno legati [redacted] chiusura [redacted] una corsia in corso Tazzoli (tra [redacted] Agnelli e pi[redacted] Cattaneo) e [redacted] lavori in via San Francesco d'Assisi (angolo via Lascaris). Saranno, poi, chiuse al traffico piazza don Albera e le vie vicine, via Giotto (tra via Tiziano e via Canova) e corso Sebastopoli (tra corso IV Novembre [redacted] Galileo Ferraris). Rallentamenti saranno possibili anche in corso Giulio Cesare 397.

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** c.so Traiano 73; [redacted] Gorizia 133; c.so Vittorio Emanuele 34; c.so Grosseto 165; c.so Turati 74; c.so Francia 175; via delle Orfane 25; [redacted] Potenza 92; p.zza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; [redacted] Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; c.so Casale 316. **Di notte (19,30-9):** c.so Belgio 151/b; p.zza Massaua 1; via [redacted] 65; c.so Vittorio Emanuele 66. [redacted] (19,30-22,30): p.zza Galimberti 7; via Foligno 69; [redacted] San Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

LA CORSA FINISCE A STRAMBINO. IL GUASTO RIPROPONE IL PROBLEMA DELL'ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA

In tilt il treno dei pendolari

Fumo dalla motrice, si ferma il Torino-Aosta

[redacted] Maggio

«Abbiamo visto [redacted] fumo uscire dal locomotore e sentito i freni del treno che stridevano. Una volta bloccato il convoglio il personale delle ferrovie ci ha ordinato di scendere, non capi[redacted] che [redacted] stesse [redacted]dendo. Poi qualcuno ha parlato di un principio [redacted] incendio...». Manca una manciata di minuti alle 14 quando il treno regiona[redacted] partito da Aosta alle 12,37 [redacted] diretto [redacted] Torino viene fatto fermare [redacted] stazione di Strambino: «Un guasto tecnico, nulla di preoccupante. Solo una fumosità di una parte elettrica della locomotiva», di[redacted] le Ferrovie.

Tra i 150 passeggeri che ieri erano sul convoglio c'è chi parla di principio di incendio: «E' la prima cosa che ci è stata raccontata. E poi si vedeva il fumo uscire dal locomotore». C'è chi si è spaventato, chi invece ha semplicemente perso la pazienza a causa dei disagi: i passegge[redacted] stati fatti allontanare, hanno raggiunto [redacted] stazione [redacted] Strambino [redacted] qui hanno atteso un altro convoglio diretto [redacted] Torino. Un ritardo di una decina di minuti sulla tabella di [redacted]: «Fosse la prima volta che accade - ironizza uno dei passeggeri -, chi prende il treno ogni giorno è abituato [redacted] situazioni del genere».

Agostino Petruzzelli, presidente dell'associazione utenti della linea Chivasso-Aosta, il sodalizio [redacted] dopo il disastro ferroviario del 10 giugno [redacted] quando morirono 6 persone, non [redacted] su quel treno ieri, ma conosce bene quella tratta. «Da [redacted] lottiamo perché si arrivi all'elettrificazione della linea. I lavori sono iniziati ma quello che ci preoccupa sono i tempi. Rfi aveva detto che entro dicembre [redacted] quest'anno sarebbe stato tutto pronto e invece, dall'ultimo incontro [redacted] occasione degli Stati Generali, ci hanno detto che slitterà a settembre 2006».

L'incidente di ieri, seppure [redacted] troppo grave, ripropone il problema [redacted] locomotori diesel: macchine vecchie, [redacted] bella di guasti tecnici e con una valanga di chilometri [redacted] spalle. L'elettrificazione della linea appare l'unica soluzione (Rfi ha investito milioni di euro in questa operazione) ma le migliaia di pendolari che ogni giorno utilizzano la tratta dovranno avere ancora pazienza.

LA LINEA

L' Ivrea-Chivasso viene inaugurata nel 1858.
La tratta Torino - Aosta misura 129 chilometri e sono circa [redacted] mila i passeggeri che la utilizzano ogni giorno.
Nel 2000 l'Ivrea-Chivasso viene smilitarizzata.
Il 10 giugno 1992 il più grave incidente ferroviario su questa tratta: due convogli si scontrano tra Caluso e Montanaro: muoiono 6 persone. Nel 1993, durante una manovra, viene investito un macchinista che resta gravemente ferito. Nel 1997 un convoglio partito da Aosta [redacted] Torino brucia due semafori rossi: solo per una fatalità non avviene il disastro.

Un treno della Torino-Aosta. Le macchine sono vecchie e hanno molti chilometri

A LUSERNA SAN GIOVANNI. L'UOMO, 32 ANNI, GIA' NOTO ALLE FORZE DELL'ORDINE

Maltrattamenti al padre: arrestato

L'anziano trovato nudo, denutrito e disidratato sul divano di casa

Antonio Giaimo

Con l'accusa di maltrattamenti e percosse nei confronti dell'anziano genitore i carabinieri di Luserna San Giovanni hanno arrestato Franco Santomauro, 32 anni, [redacted] vecchia conoscen[redacted] delle forze dell'ordine: [redacted] stato arrestato nel marzo '98 con l'accusa di aver incendiato il deposito della Bassotto di Bibiana, mettendo a rischio 140 posti di lavoro. Ora i guai giudiziari per il gi[redacted] un lavoro abita ad Alba, sono iniziati l'altro ieri quando i carabinieri, su richiesta di una vicina di casa di Michele Santomauro, [redacted] anni, abitante in strada della Murisia 18 a Luserna, hanno soccorso l'uomo che giaceva nudo su un divano, in stato di denutrizione e disidratato, con i piedi gonfi, il corpo freddo e, si sospetta, [redacted] un inizio di scabbia. L'uomo lamentava dolori all'anca e sul capo aveva un ematoma, ai soccorritori ha raccontato di essere stato picchiato dal figlio.

Il gi[redacted]e si è difeso affermando che l[redacted] prima aveva lasciato il padre dopo avergli preparato [redacted] cena, ma i carabinieri non hanno trovato pentole o resti della [redacted]. Sarebbe comunque stato proprio il giovane, [redacted] riuscendo a mettersi in contatto con il padre, a chiedere ad un vicino di casa [redacted] entrare nell'alloggio. La situazione di questa famiglia è seguita [redacted] servizi sociali della Comunità Montana Val Pellice, mentre del giovane si occupa il Sert, il servizio che opera per il recupero dei tossicodipendenti. Una delle [redacted]sistenti sociali del pensionato sarebbe anche stata minacciata dal giovane, che mal accettava questi aiuti.

Il padre sino alla scorsa settimana [redacted] stato ricoverato in una casa di riposo, la Prosenectute di Luserna, ma poi spontaneamente sarebbe uscito per tornare a casa. Da alcuni anni Michele Santomauro [redacted] rimasto vedovo. Lui ed il figlio vivevano grazie ad un risarcimento che l'assicurazione aveva pagato quando la moglie era stata travolta ed uccisa da un'auto. Il Tribunale di Pinerolo, proprio per tutelare l'anziano, [redacted] nominato un avvocato che [redacted]va il compito di amministrare questa ingente somma di denaro. Un provvedimento preso per evitare che Franco sperperasse il premio dell'assicurazione.

ARRESTATO MAGREBINO

Derubata sul bus mentre porta il figlio all'asilo

[redacted] giovane romena con in braccio il proprio bambino [redacted] pochi mesi è stata borseggiata, l'altra mattina alle 7,30, a bordo dell'autobus della linea 68, che stava transitando in piazza Carlina, proprio di fronte al comando regionale dei carabinieri. La donna, accortasi del furto del portafoglio (con 30 euro) è scesa e ha avvisato i carabinieri. I militari, seguendo le sue indicazioni, hanno rintracciato Eduard Bobocel, 22 anni, in Italia senza fissa dimora. Aveva ancora in tasca il portafoglio della donna che ha inutilmente cercato di gettare sotto l'auto dei carabinieri della stazione Po Vanchiglia. La donna lavora come domestica pres[redacted] una famiglia, in corso Galileo Ferraris. [redacted] raccontato che sta[redacted] portando il figlio all'asilo prima di recarsi al lavoro.

BILANCIO DI UN ANNO

Presenza Amica «Scortate» più di mille donne

Presenza Amica, il servizio promosso da Telefono Rosa, ha festeggiato il p[redacted] anno di vita e presentato i dati [redacted]. Oltre mille [redacted] stati gli accompagnamenti, richiesti da donne che sentivano la necessità di essere «scortate» ai binari, ai posteggi taxi, alle fermate dei bus o agli alberghi; circa 6000 i contatti per aiuto e informazioni; quasi 100 gli interventi [redacted] per accogliere persone in difficoltà, 65 quelli in collaborazione con la polizia; 278 le persone accolte in sede. Anche per quest'anno rinnovato il protocollo d'intesa che coinvolge Questura, Polizia ferroviaria, Grandi Stazioni, Trenitalia, Ascom e Confesercenti e l'ingresso di Nova Coop, cooperativa di consumatori legata alla Coop, tra i sostenitori e i promotori del progetto. Presenza Amica è attiva dalle 20 alle 24.

VOLANTINAGGIO COISP

«A rischio 2000 agenti ausiliari della polizia»

Volantinaggio ieri mattina davanti agli uffici della Prefettura organizzato [redacted] sindacato di Polizia «Coisp». Al centro della protesta la questione dei circa 2000 agenti ausiliari della polizia di Stato in tutta Italia (200 [redacted] quali soltanto nel torinese) che hanno chiesto la ferma prolungata, [redacted] rischiano il licenziamento [redacted] metà aprile. La ragione è da ricercare nella mancata copertura del capitolo di spesa nella legge finanziaria. «Questa scelta finirà per penalizzare la sicurezza dei cittadini, oltre [redacted] creare gravi disagi [redacted] molte famiglie», dice Claudio Savera segretario del Coisp [redacted] Piemonte [redacted] Valle d'Aosta. Una delegazione del sindacato è sta[redacted] ricevuta in Prefettura, dove ha potuto spiegare le ragioni della protesta.

In breve

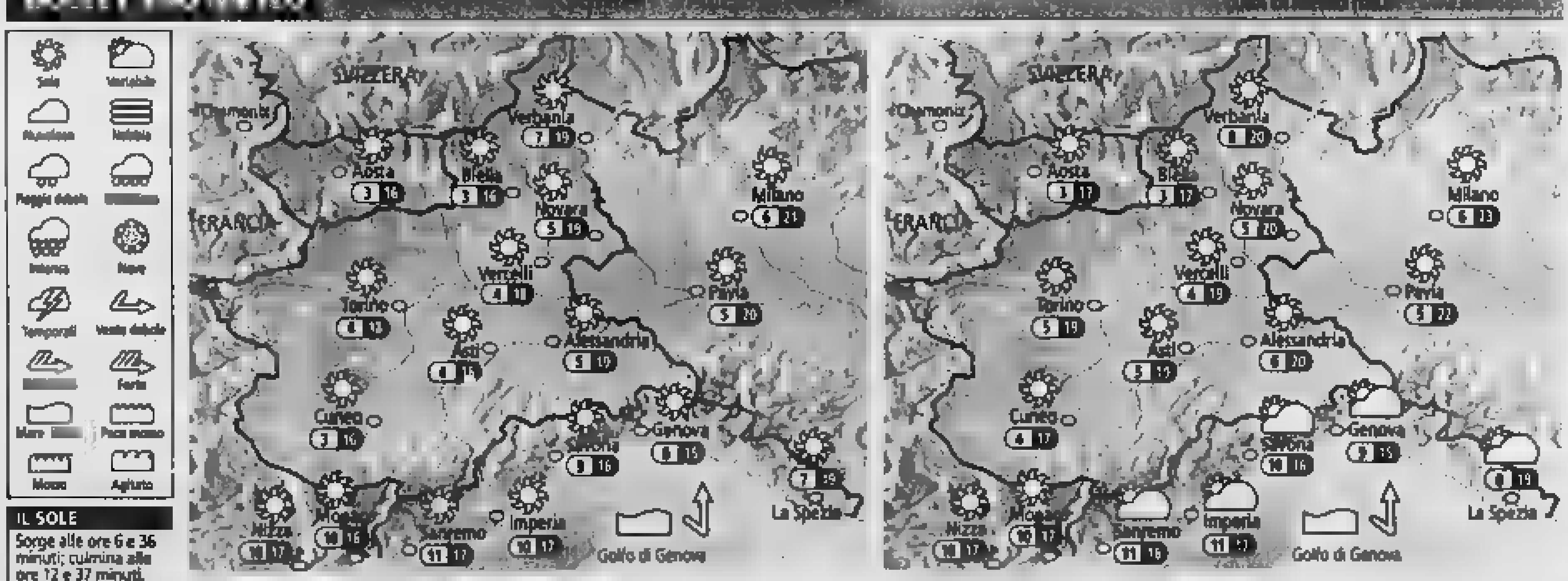
■ **SAGAT-ALITALIA CONTRATTO RINNOVATO**
Accordo siglato tra Sagat Handling e Alitalia per il rinnovo [redacted] contratto dei servizi [redacted] handling erogati sull'aeroporto [redacted] Caselle. Il contratto [redacted] durata triennale prevede che tutti gli aeromobili Alitalia [redacted] scalo torinese saranno assistiti dal personale della società del g[redacted]ppo Sagat.

■ **CHE FACCIA HA IL LUPO CATTIVO?**
E' il titolo del seminario, dalle 9, alla facoltà di Veterinaria a Grugliasco di via Leonardo da Vinci 44, su «Il cane l'uomo e l'aggressività» organizzato dalla Scuola di Specializzazione in sanità animale, e dal Master sulle malattie comportamentali del cane e del gatto. [redacted] esaminerà il comportamento aggressivo del [redacted] dal punto di vista etologico, neurobiologico, sociale, psicanalitico, spiegando [redacted] cause dell'aggressività e del potenziale passaggio alla pericolosità. Si parlerà [redacted] delle possibilità di recupero dei cani «mordaci».

■ **I 130 ANNI DEL SAN GIUSEPPE**
Alle 17,30 il cardinale Severino Poletto celebra la messa presso il Collegio San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23, per i 130 anni della scuola.

■ **[redacted] PRECISAZIONE DALLA CURIA**
Una precisazione della Curia in merito all'articolo pubblicato ieri su «L'Oasi di Suor Germana» e i corsi di preparazione al matrimonio religioso e a quello civile: «L'accostamento di questi due corsi può ingenerare l'idea che la Chiesa ponga sullo stesso piano i due vincoli. Cosa che essa non ha mai fatto né intende fare, pur rispettando la dignità del matrimonio civile. L'arcivescovo e l'Ufficio per la Pastorale della famiglia non sono stati coinvolti né informati a proposito di quest'inziativa specifica».

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore 18 e 39 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 10 e 56 minuti; cala domani alle ore 3 e 49 minuti

OGGI Prevalenti condizioni di cielo sereno su tutte le regioni eccetto qualche locale banco [redacted] notte e al primo mattino sulle pianure e nelle vallate, o delle nubi basse lungo i litorali, [redacted] rapido dissolvimento nel corso della mattinata. [redacted] soleggiato ovunque durante il giorno con temperature molto miti e punte [redacted] 20°C in Valpadana. Venti deboli o assenti, con attivazione delle brezze lungo la fascia costiera ligure.

DOMANI Sulla Liguria possibili nubi basse lungo le coste e banchi di nebbia [redacted] aperto, specie [redacted] primo mattino. Altrove bel tempo, salvo qualche situazione nebbiosa nottetempo in pianura. Temperature sempre miti, [redacted] massime fino a 21-22° in Pianura Padana. Ventilazione inapprezzabile, [redacted] sui litorali e nelle vallate. Qualità dell'aria in lieve ed ulteriore peggioramento nelle città.

INCONTRO TRA COMUNITA' MONTANA E PROVINCIA

Gli sport invernali verranno rilanciati nella Val Sangone

Si cercano fondi per rilanciare gli sport invernali nella Valle Sangone

Presidente e assessori della Comunità Montana Val Sangone, sindaci e rappresentanti di Giaveno hanno incontrato i responsabili dello sport e turismo della Provincia per cercare di rilanciare lo sci in alta Val Sangone. Attualmente l'unico impianto funzionante è a Pian Neiretto gestito a conduzione familiare, tra un paio di anni cessa la concessione e occorre smantellare le vecchie attrezzature per sostituirle con un nuovo impianto, con dei costi impossibili da sostenere dai gestori. «Dobbiamo progettare al più presto i nuovi impianti - spiega il vicesindaco di Giaveno, Carlo Giacone - e trovare dei finanziamenti per le nostre realtà sciistiche del territorio». L'obiettivo degli amministratori della Val Sangone è Pian Neiretto e ricostruire l'impianto che dall'Alpe Colombino sale verso il Monte Aquila. Quest'ultima realtà è stata importante per il passato, ma anche per il presente, dal punto di vista turistico e sportivo. Il Pian Neiretto opera attivamente e in questi anni è stato un punto di riferimento per le scuole di Giaveno e della Valle con i progetti «sci all'asilo» e «sci a scuola». Centinaia di bambini, dai cinque anni, alla scuola media si sono alternati sulle piste per imparare a sciare. Dal tavolo di lavoro è nata anche l'idea di realizzare una pista di sci alpino e di fondo. «Ritengo sia indispensabile rilanciare lo sci in valle - puntualizza l'onorevole Osvaldo Napoli - perché si crea occupazione, da un servizio ai valligiani, e per la breve distanza, anche ai torinesi». L'incontro effettuato in Provincia con l'assessore allo sport e turismo, Patrizia Bugnano e al dirigente del turismo Mario Burgaj ha dato i suoi primi risultati. I responsabili della Provincia si sono resi disponibili per sviluppare l'iniziativa e probabilmente verrà elargito un primo finanziamento per realizzare uno studio di fattibilità. [g. mar.]

LA CESSIONE INTERESSA GLI STABILIMENTI DI PONT CANAVESE, COLLEGNO E GRUGLIASCO, CAUTI I SINDACATI

Sulla Sandretto il marchio Usa

L'azienda venduta al gruppo Taylor's Hpm

Alessandro Ballesio

Più di quattrocento addetti specializzati, tre stabilimenti a Collegno, Pont Canavese e Grugliasco, la Sandretto è passata al gruppo statunitense Taylor's Hpm, leader in America nella produzione di presse per la plastica.

I milanesi della Cannon (che da otto anni detenevano la proprietà dell'azienda) hanno concluso la cessione dell'intero pacchetto azionario al termine di un lungo periodo di trattative con partner internazionali per tentare il rilancio su un mercato sempre più esigente. La Sandretto volta pagina, e mentre la delicata questione degli esuberi è stata risolta nel settembre scorso con i contratti di solidarietà (una riduzione negli orari distribuita tra tutti i dipendenti) rimane da stabilire come sarà affrontato il nodo della produzione: si è andato a vuoto il tentativo di Cannon di aumentare la capacità dell'azienda, ora ci si aspetta molto dagli americani che sembrano intenzionati, grazie alle tre sedi della provincia torinese, a scalare il mercato europeo. A mettere radici, visto che finora da Mount Gilead, in Ohio, la divisione Hpm indirizzava i suoi prodotti soltanto ai clienti statunitensi (nel settore dell'automobile, ma non soltanto). C'è di più: oltreoceano sono specializzati in presse di *grandi dimensioni, rilevare Sandretto* per loro vuol dire iniziare a sfornare anche macchine a media portata.

I segnali positivi, dunque, ci sono tutti, ma dopo anni di incertezza e di battaglie sindacali culminati, prima con del passaggio del testimone, in un periodo di relativa stabilità, dalla Fiom Cgil invitano alla cautela: «Prima vogliamo incontrare la nuova proprietà, abbiamo già richiesto un faccia a faccia - dice Fabrizio Bellino - ci dovranno fornire garanzie sul mantenimento dell'occupazione, ma anche illustrarci il piano industriale. Vogliamo capire, insomma, cos'hanno davvero in mente per i tre stabilimenti».

E così, dopo la notizia della vendita, anche le amministrazioni dei tre Comuni attendono di conoscere la nuova dirigenza. Quello che si sa è che Hpm è stata fondata nel 1897 in Ohio, da allora si occupa di impianti speciali di estrusione, presse per iniezione di plastica ed alluminio. E' uno dei principali segmenti di Taylor's Industrial, società che opera nel campo della fabbricazione di impianti, trasporti speciali e dei servizi mirati al trasporto aereo.

Una lunga storia che si intreccerà a quella gloriosa e tormentata della Sandretto, nata agli inizi degli anni Cinquanta dal capostipite, Modesto, canavesano, scomparso nel febbraio 2004. E' la sua famiglia a traghettare l'azienda (il primo stabilimento è quello di Pont Canavese) fino al 1988, quando, *anno di svolta a favore del* gruppo Fornara. Sono anni difficili, costellati da incertezze e ridimensionamenti: alla fine si passa all'amministrazione controllata, poi, nel 1997, la proprietà rilevata dalla Cannon. La situazione precipita due anni fa: il gruppo milanese annuncia tagli drastici al personale, a quel punto iniziano scioperi e contestazioni, in più occasioni gli operai manifestano davanti alla sede della società. Si arriva, nel settembre 2004 all'accordo siglato con i sindacati: Cannon fa dietrofront e rinuncia agli esuberi ricorrendo al paracadute dei contratti di solidarietà. Ma se i posti di lavoro sono salvi, c'è da far fronte a un mercato sempre più in crisi: nonostante ciò i volumi produttivi rimangono inalterati, dalle fabbriche continuano ad uscire ogni anno almeno 300 presse per la plastica. Sono numeri che, paragonati a quelli degli anni Novanta, fanno riflettere: allora le macchine da rivendere erano più di mille. Pont Canavese è il cuore pulsante del «polo» Sandretto: è da qui che si sfornano le componenti meccaniche poi assemblate a Collegno.

Una manifestazione degli operai davanti alla Sandretto di Pont Canavese

SAREBBERO IMPRENDITORI LOMBARDI, CONTINUA LA SOLIDARIETA' AI CASSINTEGRATI

Quattro cordate in lizza per acquistare l'Algat

Gianni Giacomino

Si colora di tinte un po' fosche il futuro degli oltre 220 lavoratori dell'Algat di San Carlo Canavese in cassa integrazione da quasi due anni. Ci sarebbero infatti almeno quattro cordate di investitori (qualche mese fa erano addirittura una ventina quelle che sono state definite «manifestazioni d'interesse») pronte a rilevare l'azienda metallurgica specializzata nella trinciatura *fine e nello stampaggio* a freddo di lamiera. Si parla di imprenditori lombardi disposti ad acquisire o l'intera azienda o parti dei tre stabilimenti dell'Algat. Un cambio di rotta che, per i sindacati, è una conseguenza del divorzio tra la Fiat e il colosso della General Motors. «E' vero, la crisi è un po' meno pessimistico - ammette Vito Bianchino, sindacalista della Fim-Cisl -. A breve ci incontreremo con i rappresentanti del Ministero delle Attività Produttive e con i commissari straordinari per definire meglio la questione».

L'obiettivo è quello di accelerare le tempistiche di un eventuale acquisizione e, in questa direzione, i nuovi investitori stanno verificando lo stato di salute del gruppo Algat. «Ma il passaggio di consegne è indispensabile che avvenga entro il prossimo luglio e chi compra dovrà presentare un piano industriale credibile e sostenibile che tuteli soprattutto l'occupazione» - puntualizza ancora Bianchino.

Intanto, in questi giorni, la Conferenza di San Ciriaco di Cirié della Società di San Vincenzo de Paoli, ha promosso una gara di solidarietà per aiutare le famiglie colpite dalla crisi dell'azienda di strada Corio e di quella di altre realtà produttive della Ciriacese. Famiglie con redditi con figli che frequentano le scuole dell'obbligo, con mutui o affitti da pagare. Per questo la Conferenza di Cirié invita i cittadini, gli enti e le amministrazioni a compiere atti di solidarietà. Per l'aiuto economico le offerte dovranno essere effettuate specificando la finalità: «Pro comitato di soccorso lavoratori Algat, sul C/C Società di San Vincenzo de Paoli - Consiglio Centrale di Torino Onlus con le seguenti modalità: per bonifici CIN:K; ABI 01025, CAB 01015, conto 10000000988, San Paolo Imi - Torino Agenzia 15., Oppure, per chi non si avvale del beneficio fiscale: CIN C, ABI 01025, Cab 30380, conto 100000019989, San Paolo Imi - agenzia di Cirié.

in breve

AUTOBUS IN FIAMME A PINEROLO
Deviato il traffico ieri pomeriggio nei pressi di Riva di Pinerolo a causa di un'autobus delle autolinee Sapav che per un cortocircuito ha preso fuoco. Non vi sono feriti, il mezzo stava infatti rientrando vuoto nel deposito.

COLPITO DA INFARTO NEL CANTIERE EDILE
Abbellah Dovif, 46 anni, residente a Mantova ma di nazionalità marocchina è morto alle 11 di ieri mattina per un infarto che l'ha colto mentre era al lavoro presso il cantiere edile Le Gleise 2 poco sopra Bardonecchia. Immediatamente soccorso dai compagni di lavoro che hanno chiamato i carabinieri e i medici del 118 i quali giunti sul luogo non hanno potuto far altro che constatare il decesso causato da arresto cardiocircolatorio.

PINEROLO RICORDA DON MORERO
Poco meno di un anno fa, il marzo del 2004, scompariva monsignor Vittorio Morero, sacerdote, direttore del settimanale «L'Eco di Chisone» per 34 anni, editorialista di Avvenire e saggista. Per mantenere vivo il suo ricordo e il suo insegnamento, un gruppo di amici ha organizzato per questa, alle 20,45, nella sala conferenze del Museo Diocesano di Via del Pino a Pinerolo una serata di commemorazione, nel corso della quale sarà trasmesso un breve filmato con riprese realizzate dal Tg3, interverranno il vescovo Mons. Pierglorgio Debernardi, il sindaco Alberto Barbero, il dott. Giustino Bello, il sen. Elvio Fassone, il pastore valdese Giorgio Bouchard, don. Giorgio Merlo, e il dottor Michele Nardisi, Modera l'avvocato Alberto Negro.

SFIDA TRA I FORNELLI DI TRENTA RAGAZZI
Originale gara domani dalle 16 alle 18 all'Auditorium di Caselle. A sfidarsi ai fornelli tra pentole ed ingredienti saranno trenta ragazzini della scuola di cucina dei «Piccoli cuochi» diretta da Raffaella De Carlo. Trenta ricette, rigorosamente inventate dai giovanissimi chef poi valutati da un'apposita giuria di esperti che premierà il piatto più gustoso, più originale e meglio presentato.

Trovare, in un solo posto, tutto quello che cercate. Oggi, questo posto si chiama www.europmi.it. Dove la tua azienda trova spazio, raggiungendo la massima visibilità in una fiera virtuale, agli occhi di tanti, nuovi, potenziali clienti. Inoltre, un'infinità di servizi, dalle agevolazioni finanziarie ai finanziamenti on line e continui aggiornamenti grazie a informazioni specialistiche, da quelle legali a quelle fiscali. Tutto questo e molto altro su www.europmi.it. Il vantaggio di un mezzo innovativo, la forza della nostra concreta assistenza. E una sicurezza in più: europmi.it è il portale di Eurogroup, oltre vent'anni leader nello sviluppo delle imprese. Oltre 1000 professionisti al vostro servizio. Una grande forza per un grande successo: il vostro.

Europmi.it
TUTTO, PER FAR CRESCERE GLI AFFARI.

Molto da dire tutto l'essenziale per dirlo.

LA STAMPA Supplementi

ttL tutti Libri Libero
Tutto quello che c'è, sapere.

BORGOFRANCO D'IVREA

Un posto di controllo dei carabinieri

Scippa 50 euro ad un pensionato Inseguito nei campi e arrestato

Un lungo inseguimento attraverso i campi. Il ladro che scappa dopo scippato un pensionato i carabinieri che di acciuffarlo. Alla fine i militari riescono a bloccarlo e ad arrestarlo. E' accaduto, l'altro ieri a Borgofranco. In manette è finito un diciannovenne magrebino, Nouderne Badi, originario di Khorigba, da tempo residente a Torino. E' stato arrestato dopo che i carabinieri lo hanno inseguito nei campi alla periferia del paese: un inseguimento rocambolesco e durato parecchio prima di riuscire a bloccare il fuggitivo. Era stato un pensionato di Borgofranco a dare l'allarme ai carabinieri: «Sono appena derubato da un ragazzo. Si era avvicinato chiedendomi se volevo acquistare dei fazzoletti» - ha raccontato i militari - quando ha visto la banconota da 50 euro che avevo in e che avevo appena tirato fuori dal portafogli, l'ha afferrata ed è scappato».
Il pensionato è stato fortunato. La pattuglia, che si trovava in zona, è arrivata infatti in una manciata di secondi. I militari hanno avuto giusto il tempo di capire che parte fosse fuggito l'ambulante e gettarsi all'inseguimento. Una corsa lungo le strade paese e poi attraverso i campi che circondano Borgofranco e li perdono nei boschi. Gli uomini dell'Arma non hanno desistito e sono riusciti, dopo un inseguimento durato diversi minuti, a raggiungere e bloccare il ragazzo. L'ambulante ha cercato di giustificarsi, messo alle strette ha poi raccontato di minorenne e di avere solo mesi. Una versione che poi è stata verificata attraverso la banca dati in possesso dei carabinieri e nella quale il ragazzo risultava già registrato. E' stato sufficiente un semplice controllo per scoprire la verità. [gp. mag.]

IVREA LETTERA AL DIRETTORE GENERALE DELL'ASL 9. INTERVIENE ANCHE IL TRIBUNALE DEL MALATO

«Cardiologia rischia il collasso»

Protestano i medici: siamo troppo pochi

Giampiero Maggio

Cardiologia ad un passo dal collasso: è questo il parere di chi opera e lavora nel reparto dell'ospedale di Ivrea e che pochi giorni fa ha inviato una lettera al direttore generale dell'Asl 9 Carmelo Del Giudice.

Poche righe, quelle inviate alla dirigenza dell'azienda, piene di preoccupazione dopo che l'organico non è stato rinforzato nonostante cinque medici se ne siano andati dalla Divisione del nosocomio. «Vogliamo segnalare una situazione di estremo disagio - spiegano i dirigenti di Cardiologia - nell'attività lavorativa quotidiana nel garantire un livello minimo qualitativo di assistenza ai pazienti che si trovano nella nostra unità operativa». Chi lavora in questo reparto spiega che la situazione è degenerata dopo cinque medici hanno lasciato Divisione nel 2002. «Da allora c'è stato solo un arrivo - spiegano - ma con il personale a disposizione siamo costretti a turni massa- e in grado garantire un servizio di qualità». I cardiologi raccontano che la loro situazione era già stata segnalata attraverso una lettera inviata alla direzione sanitaria nel marzo di due anni fa. «Ci fu un incontro con la dirigenza - puntualizzano - dove si ipotizzarono soluzioni alternative che però non furono mai realizzate. Ora hanno chiesto di essere ricevuti nuovamente dai responsabili dell'azienda, anche per conoscere quali sono le strategie ipotizzate per il futuro e in grado di risolvere questo problema. «Vogliamo affrontare in modo più approfondito la nostra situazione lavorativa. La nostra disponibilità e rimane piena, ma assolutamente insufficiente da sola a mantenere livelli qualitativi e quantitativi di assistenza cardiologica a chi abita sul territorio gestito dall'Asl 9».

La questione è rimbalzata da un ambiente all'altro dell'ospedale. Se n'è interessato anche il tribunale del malato che ora attacca la direzione sanitaria: «L'ospedale sta perdendo un pezzo dopo l'altro in termini di servizi - denuncia Giuliana Bonino, presidente del tribunale del malato -. Voglio solo ricordare la fuga degli anestesisti, del gruppo di colonproctologi tra i migliori in Italia e finiti in clinica privata, di uno dei luminari in urologia che questa direzione ha lasciato andare via senza batter ciglio, non vorremmo ora avere gravi conseguenze anche per la Cardiologia, un reparto fondamentale per un ospedale». Incalzano altre due rappresentanti del tribunale del malato: «E' una situazione insostenibile - si lamentano Carla Marasso e Maria Adele Cattaneo - perché i problemi di questo ospedale si sommano continuo. Un altro esempio? Dopo che Biagio Spaziante, direttore del Dea, ha lasciato il pronto soccorso, è stato trovato un suo sostituto per questo reparto».

La replica di Del Giudice è chiara: «Incontreremo i cardiologi e risolveremo anche questa situazione». Sulle polemiche, glissa: «Per me parlano i fatti. Ho risanato una situazione economica disastrosa di questa Asl migliorando anche i servizi. E' sufficiente dare un'occhiata alla relazione sull'attività di metà mandato della nostra direzione per rendersene conto. Un documento in possesso di tutti i medici».

Nell'ospedale di Ivrea è arrivata la protesta dei medici di Cardiologia

IVREA L'ANIMALE E' STATO RECUPERATO E L'ACQUA DISINFETTATA, MA E' BASTATO

Un topolino nella vasca della piscina E il fatto diventa un caso politico

Più che per un fatto varrebbe la pena segnalarlo per la sceneggiatura di un film comico o di una puntata di «Tom & Gerry». Eppure è bastato un topolino di pochi centimetri, finito chissà come nell'acqua della piscina comunale di Ivrea per scatenare un putiferio.

E' accaduto l'altro ieri mattina, mentre i bambini di una seconda elementare erano impegnati nella lezione di nuoto. Nessuno s'è sentita di sorridere davanti a questa storia e ascoltando le parole di chi ha assistito alla scena e ha raccontato quel custode che, col retino in mano e un po' goffamente, cercava di la meglio sul piccolo roditore, sicuramente più spaventato dei bimbi. Solo dopo una serie di acrobazie da parte del «cacciatore» il topolino è catturato e liberato nel prato poco distante.

Mamme inferocite e infastidite dall'accaduto, consiglieri d'opposizione che sollevano il caso a livello politico, il responsabile dell'impianto che grida al complotto e sostiene che qualcuno voglia screditare l'operato e la credibilità di struttura pubblica che, secondo lui, il Comune vorrebbe cedere ai privati. Insomma, tutto, di più. La storia, in lo, è drammatica di quanto la si voglia dipingere.

E' vero che una bambina, alla vista del piccolo roditore (che avrà raggiunto i cinque centimetri a malapena) si è spaventata attirando l'attenzione della maestra e degli altri piccoli presenti in quel . Ed è anche vero che la vasca dove è stato recuperato il topolino è stata isolata, disinfestata e inutilizzata per un giorno intero. «Sì però qualcuno ha raccontato che il topo era un grosso ratto - dice ora Roberto Bordetto, responsabile dell'organizzazione dei corsi - forse c'è l'intenzione, da parte di qualcuno, di forzare la mano al Comune che, da quanto mi risulta, sarebbe intenzionato a disfarsi delle strutture sportive pubbliche». Una dichiarazione pesante, che ha subito scatenato la reazione dell'assessore Sport, Laura Barberis: «Sia chiaro che nessuno ha intenzione di cedere ai privati le strutture sportive pubbliche e non capisco perché Bordetto abbia dichiarato una cosa del genere. Sul caso del topo trovato in una vasca, invece, faremo tutte le verifiche del caso. E' un fatto incresciosо, che non si dovrà ripetere».

I consiglieri d'opposizione Maria Laura Pescatori e Antonio Cuomo hanno segnalato vicenda al igiene pubblica dell'Asl: «Alcuni bambini erano già entrati nell'acqua della vasca più piccola, quella in cui è stato trovato il topo, è chi li seguiva ha pensato che un tuffo nella piscina più grande fosse sufficiente a ripulirli».

Dall'impianto di via dei Cappuccini si difendono: «Abbiamo fatto tutto ciò che era nelle nostre possibilità. Dopo aver catturato e liberato prati il roditore l'acqua è stata trattata e disinfettata...». Ieri la vasca più piccola, quella scelta dal roditore per bagno fuori programma è nuovo utilizzabile. E i bambini, forse i preoccupati da questa storia, ieri sorridevano divertiti: «Beh, in fondo è stata giornata diversa dalle altre. Era carino quel topolino ed era buffo quel signore che di catturarlo col retino...». [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

LIBRO. Al Teatro Giacosa di Ivrea, alle 21, viene presentato il libro di Piergiorgio Paterlini "Matrimoni", edito da Einaudi. Con l'autore interviene Andrea Benedino, assessore all'istruzione. Ingresso libero.
EGITTOLOGIA. "Tre piramidi e sfinge... anzi, due" è il titolo della conferenza, con la partecipazione del ricercatore Diego Baratono e del geologo Carlo Dellarole, proposto dall'associazione Terra Mia per ricordare l'egittologo castellamontese Antonio Lebolo. Durante la serata - inizio alle 21, nel salone Asa di del Ghiaro a Castellamonte - viene presentata una tesi, non nuova, ma abbastanza rivoluzionaria per gli studiosi: ossia che la sfinge di Giza, esattamente a est, abbia gemella (ancora sepolta in qualche parte della piana antistante) posta in posizione speculare, in ossequio alla mitologia nilotica.
ROCK. Nel salone pluriuso comunale Vische l'associazione Natura e Paese propone dei suoi Venerdì Culturali: alle 21 Franco Vassia tratta il tema "Analisi della storia del rock", evoluzione dei gruppi italiani dagli esordi a oggi.
GALILEO. L'associazione Il Dialogo invita a un incontro con Giancarlo Truffa, dell'Università di Pisa (progetto "Maurolico"), dedicato all'argomento "Galileo, astronomo teorico e pratico, dal telescopio al calcolo della longitudine": alle 21 all'istituto "Giovanni Cena" (sede geometri) di via Dora Baltea 3 a Ivrea.
A PADOVA. L'associazione Amici del Gran Paradiso organizza, per giovedì maggio, a Padova, mète la Cappella degli Scrovegni e la mostra personale di Giovanni Boldini a Palazzo Zabarella. La quota di 80 euro comprende viaggio in pullman, pranzo in ristorante, biglietti d'ingresso alla cappella degli Scrovegni e alla mostra, visita guidata della città. Informazioni e prenotazioni all'agenzia Levador Viaggi di Torino 97 a Rivarolo (0124/26704).
INTERCULTURA. "Incontri che cambiano il mondo. Intercultura: 50 anni di scambi studenteschi internazionali" è il titolo del libro che Intercultura ha realizzato per celebrare il mezzo secolo di attività nel settore degli scambi studenteschi. Il volume presentato alla 21, alla Sala Cupola del Centro congressi La Serra di Ivrea.
MATEMATICA. Al liceo scientifico "Gramsci" di Ivrea, alle 15.30, Ornella Robutti dell'Università di Torino tratta il tema "Un progetto con Cabrì per la scuola superiore", nell'ambito del seminario dall'associazione subalpina Mathesis.
DANZA. Nel salone del Coro Bajolese, in via dei Ribelli a Bajo Dora, alle 21 viene proiettato film sulla Resistenza, nell'ambito del ciclo di appuntamenti organizzati dal Comune di Borgofranco, in collaborazione l'Anpi di Ivrea e il Centro Etnografico Canavesano, per i 60 dalla Liberazione.
DANZA. Il Centro Danza Sirio il corso Massimo d'Azeglio a Ivrea (0125/40120) organizza domani, sabato, dalle 17 alle 19 uno stage di tango argentino con Eduardo Gomez Couto e Silvena Ruiz: si tratta di lezione, separata per dame e cavalieri. In contemporanea, domani e domenica, è anche previsto uno stage di danza afro contemporanea, Simona Brunelli: le lezioni sono divise nei livelli principianti e intermedio-avanzato.
AL LICEO. Ultimi appuntamenti, al liceo Martinetti Caluso, del ciclo di incontri "Lo stupore del conoscere: storie di scienza". Oggi alle 14.30 si parla di "Matematica divertente... pericolosa: dall'enigmistica alle lottologia", relatore Giorgio Rivetto, ingegnere e progettista elettronico. Domani, sabato, alle 10.40, incontro il capitano Adolfo Gregori, componente dei Reparti investigazioni scientifiche dei Carabinieri (Ris).
MUSICAL E BALLO. L'Accademia di Danza e Spettacolo di viale Biella 2 a Ivrea (0125/251085) organizza un weekend dedicato alla danza; per domani è in programma workshop sul musical, con Mirko Battuello (ballerino di "Notre Dame de Paris" di Riccardo Cocciante): alle 15.30 per il livello formazione, alle 17 per il livello professionale. Domenica, invece, è riservata alla danza classica, Oxana Kitchenko, già ballerina del Teatro Bolshoi: lo stage per il livello formazione inizia alle 11.15, quello per il livello professionale alle 13.

A CURA DI Mauro Savoglio

in breve

LADRI ALLA EATON DI RIVAROLO
Un altro furto di computer ai danni di un'azienda, dopo quello portato a termine la scorsa settimana alla Ocap di Valperga. La notte scorsa i ladri si sono introdotti negli uffici del centro ricerche e sviluppo dello stabilimento Eaton di via Bicocca, alla periferia di Rivarolo: senza essere visti dalla sorveglianza notturna sono riusciti ad entrare da una finestra che si affaccia sui campi in direzione di borgata Cardine e hanno portato via alcuni pc, con schermi e processori. Poi si sono dileguati, senza lasciare traccia.

I PICCOLI COMUNI RIUNITI AD AGLIÈ
Si chiama «Un grande passo per i piccoli comuni» l'iniziativa che verrà presentata domani mattina alle 10 nel centro polifunzionale di Agliè, durante un convegno organizzato dall'Anpci, l'associazione nazionale dei piccoli Comuni d'Italia. Il sodalizio presenterà il progetto di assistenza sanitaria a distanza, elaborato dal centro studi di Anpci con alcune aziende private: si tratta di uno sportello fornito di apparecchiatura informatica per fornire servizi mutualistici come la prenotazione di esami clinici e di visite specialistiche e il pagamento del ticket e per dialogare con un operatore della propria Asl attraverso la video comunicazione. Saranno presenti, tra gli altri, gli amministratori locali e dell'Anpci, il direttore sanitario dell'Asl 7 Renzo Secreto, l'assessore provinciale alle politiche sociali Eleonora Artesio.

SINDACO DI VALPERGA RIMETTE LA QUERELA
Si è conclusa davanti al giudice di pace di Cuorgnè la querelle nata tra il sindaco di Valperga, Roberto Tha, e il consigliere Corrado Marocco. Il primo cittadino (difeso dall'avvocato Franco Papotti) ha deciso di ritirare le due querele per ingiurie a fronte di un'offerta di 500 euro che Marocco (rappresentato dall'avvocato Giuliano Arimondo) si è impegnato a versare in favore dell'asilo del paese. Tha era stato insultato dal rappresentante dell'opposizione nel corso di tre consigli comunali.

A LOCANA CONVENZIONE CON LA PESCA SPORTIVA
Sviluppare l'attività della riserva di pesca che ogni anno conta già fino a 6 mila presenze di appassionati. E' l'obiettivo della nuova convenzione stilata nell'ultimo consiglio comunale di Locana tra Comune, federazione italiana pesca sportiva e l'associazione pescatori riuniti dell'alta valle Orco, che attualmente cura la gestione della riserva compresa tra le borgate Rosone e Fey.

TRASPORTO GRATUITO INDIGENTI
I cittadini di Rivarolo in condizioni di disagio economico potranno usufruire di un servizio gratuito di trasporto socio-sanitario dalla propria abitazione ai presidi ospedalieri dell'Asl 9 per sottoporsi ad alcuni tipi di terapie. E' un'iniziativa del Comune: gli interessati potranno presentare richiesta all'ufficio assistenza, settore politiche sociali entro e non oltre il quindicesimo giorno precedente il primo trattamento.

MODESTO BERTOTTO
dal 1889
collezione primavera estate 2005
strada trossi 31 verrone biella tel 015 2557094
ORARIO : lunedì 15-19
martedì-sabato 10-19
domenica 15-19
mila schön the saddler braccialini Baldinini

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

I SERVIZI TRONY

¥Convenienza garantita
¥ Estensione garanzia
¥ Lista nozze
¥ Trony Card

CENTRO TIM

TRONY Aura VISA

Findomestic

SKY CENTER

187 TELECOM

TRONY

www.trony.it

VIENI che ti CONVIENE!

€ 279,00

JVC GR-D23
VIDEOCAMERA DIGITALE

- Risoluzione CCD 1/6" 800.000 pixel
- Peso 497 gr
- Supporto di registrazione Mini DV
- Formato DV, jpg
- Dimensioni 118x91x71 mm

€ 199,00

WHIRLPOOL AWM3500
LAVATRICE

- Carica frontale
- 500 giri
- 11 programmi di lavaggio
- Profondità 54 cm
- Funzioni antipiega ■ mezzo carico

€ 399,00

THOMSON 32WR2350
TVC 32"

- 50 Hz
- ■ prese scart
- Formato schermo 16:9
- Largh. 85cm, alt. 55cm, prof. 52cm

€ 199,00

KODAK CX7525
FOTOCAMERA DIGITALE

- 5,36 ■ pixel
- Zoom ottico 3x, digitale ■
- Display ■ colori
- Ripresa video MPEG-4

Se passi a TIM solo per te NOKIA 3410 a

€ 39,00*

€ 69,00

NOKIA 3410
CELLULARE

- Autonomia in conversazione fino ■ 270 min.
- Dual Band
- Tecnologia GSM
- Batteria ■ litio ■ vibracall
- ■ toni di suoneria

BUROLO DI IVREA - S.S. per Vivarone Tel. 0125 577240

*Vedi regolamento ■ punto vendita. Prezzi validi nei punti vendita che partecipano all'iniziativa ■ al 31 ■ 2005, salvo errori ■ omissioni. Chiamare prima ■ effettuare l'acquisto ■ conoscere la disponibilità ■ prodotti ■ magazzino. Le foto sono ■ puramente indicative.

Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

VENERDÌ 18 2005. ANNO 139. N. 76. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

RETTIFICA SULLA FECONDAZIONE

REFERENDUM PRODI TROPPO SOLO

Luigi La Spina

UNA grande amarezza, come chi debba ammettere una dura sconfitta. In effetti, la lettera di Prodi al direttore di «Famiglia cristiana» nasce dalla consapevolezza del fallimento di un tentativo di innovazione in quella politica italiana che, invece, sembra ribadire le antiche regole. Davanti al richiamo del presidente della Cei, il cardinal Ruini, che non si è limitato a un generico appello alla coscienza dei cattolici italiani, ma ha indicato una precisa scelta di comportamento elettorale, il leader dell'Ulivo ha cercato di sottrarre prima sé e poi il suo partito alla suonata alle armi. Poi, constatando il suo isolamento, sia nella Chiesa sia nella Margherita, ha dovuto arrendersi, pagando, come lui stesso mestamente scrive, la solitudine e la promessa del silenzio. Considerare l'episodio solo dal punto di vista di uno scontro personale tra Prodi e il suo ex confessore, peraltro un'affascinante storia umana, religiosa e politica, impedisce la comprensione del suo significato in un'ottica più ampia.

Una regola fondamentale della politica italiana prevede che i referendum riescano sempre a preparare il futuro degli schieramenti partitici e, in nel caso di quelli più importanti per il costume del nostro paese, il referendum per il divorzio del '74 e per l'aborto dell'81 che avviarono prima la crisi del consociativismo dc-pci e, poi, il processo di dissolvimento della democrazia cristiana. Così avvenne per quello del '93, sul sistema maggioritario, che provocò la fondamentale scossa alla cosiddetta Prima Repubblica e all'origine della trasformazione bipolare del nostro sistema dei partiti.

Nel il partito di frontiera, la Margherita, rischia una grave crisi, sia con il suo fondatore Prodi, sia con le altre forze politiche dell'Unione. Anche perchè la decisione di Berlusconi di schierare Forza Italia in ossequio alle indicazioni del cardinal Ruini provoca, anche nel settore del centrodestra, conseguenze importanti. Rafforza, infatti, il profilo di quel partito come moderato della politica italiana, erede dei voti e della funzione mediatrice costituita dalla dc nei primi cinquant'anni della Repubblica. Con un effetto magnete per tutti i rami dispersi del cattolicesimo politico italiano. D'altra parte, scolorisce l'impronta laico-liberista del partito berlusconiano che pure faceva parte, integrante e importante, della sua genesi e della sua attrattiva in ampi settori della società italiana. Una trasformazione di Forza Italia che anche le suggestioni neoconservative americane, sia in politica estera sia in quella interna, contribuiscono ad avviare su quella strada.

Ancora una volta, un referendum sembra annunciare, dunque, la chiusura di una fase della politica italiana e l'avvio di una stagione, abbastanza imprevedibile, di notevoli cambiamenti. Peccato che l'esame di questioni morali delicate e di difficile decifrazione per il cittadino italiano come quelle che impone il giudizio sulla legge per la fecondazione assistita debba costituire un pretesto per una partita che, con il destino dell'embrione, non c'entra per nulla.

IL PROFESSORE AGGREDITO AL TIRO

«Mai detto che solo chi vota è un cristiano adulto»

Fabio Martini A PAGINA 4

BERLUSCONI RASSICURA IL MINISTRO. CASTELLI E MARONI: PRONTI A LASCIARE ANCHE NOI. LA RUSSA: E' SOLO UNA SCENEGGIATA

Calderoli si dimette: «Riforme in ritardo»

Firme false: due indagati in un'azienda della Regione Lazio

ROMA. Troppe assenze di senatori della Cdl in aula al momento del voto: le riforme non marciano nei tempi previsti, e la Lega si ribella. Ieri sera, un lungo comunicato concordato con Bossi, il ministro Calderoli si è dimesso: «Ci sono dei sabotatori, il mio mandato - ha - è ora nelle mani di Bossi e Berlusconi». Se il premier non interviene per risolvere il problema e concludere prima di Pasqua, «potrebbero seguire a cascata» quelle degli altri ministri del Carroccio. Il premier giudica però inutile la prova di forza e le: «Sulle riforme ritardi». La Russa: «E' solo la solita sceneggiata».

Sul caso delle firme false per le liste delle Regionali nel Lazio, ieri è sceso in campo il Viminale. Il ministro dell'Interno, Pisanu, ha ordinato un'indagine sulle violazioni dei computer dell'anagrafe denunciate dal sindaco Veltroni. Due tecnici di Laziomatica, azienda della Regione Lazio, indagati. Intanto Alessandra Mussolini prova a coinvolgere anche Pisanu nella vicenda e ne chiede le dimissioni. Il ministro sarebbe «colpevole» di aver istigato l'Ufficio centrale regionale presso la Corte d'appello a escludere la lista «Alternativa sociale» dalla competizione elettorale e di aver consultato il presidente della Regione Lazio, Storace. Pisanu non replica, ma il sottosegretario D'Alì ricorda in Senato che le nuove leggi limitano il ruolo del ministero dell'Interno a una «collaborazione tecnico-organizzativa» con le Regioni che hanno sottoscritto «intese» bilaterali come il Lazio: è dunque esclusa «ogni attività di natura discrezionale da parte del ministero».

Brunzone, Fatti, Galeazzi, La Mattina, Rampino e Ruotolo ALLE PAG. 2, 3 E 5

IL RITIRO SOLDATI

«A BUSH HO DETTO TUTTO COME PRIMA»

Il premier: «E' stato creato un caso su una non notizia Non riferirò alle Camere»

Ugo Magri A PAGINA 6

IL QUIRINALE IRRITATO

Da Palazzo Chigi telefonata per dire al Presidente che la linea non cambia

Passariel A PAGINA 6

IL LEADER DELLA

Rutelli: Storace ha messo i piedi nelle sabbie mobili

«Ha confuso il ruolo istituzionale con la posizione partigiana, adesso rischia di finire inghiottito»

Federico A PAGINA 11

L'AVVOCATO GENERALE: CONTRARIA ALLE NORME UE

L'Europa boccia l'Irap Siniscalco: la modifico

CONSOB

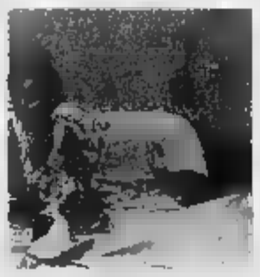
CIRIO BOND MULTE AI

Dal Tesoro 10 milioni di sanzioni agli istituti ed ai loro vertici: non informarono sui rischi i risparmiatori

Federico Monga A PAGINA 21

L'Ue boccia l'Irap. L'imposta regionale sulle attività produttive, varata da Visco e dal governo Prodi nel 1997, è un doppione dell'Iva e perciò in contrasto col diritto comunitario. La valutazione per adesso è quella dell'avvocato generale della Corte, e la sentenza sarà pronunciata solo tra qualche mese: ma in nove casi su dieci il Tribunale segue le conclusioni dell'avvocato. Il ministro Siniscalco ha già annunciato che l'imposta sarà cambiata. «Era una tassa malpensata». Il gettito è stato finora di 120 miliardi, e a tanto potrebbero ammontare le richieste di rimborso. Barbera e Sieger A PAG. 7

CONGO



«I MIEI BIMBI MALTRATTATI DAI CASCHI BLU»

Primo processo all'Aja dopo la denuncia di una madre ai Caschi blu

SERVIZIO A PAGINA 11

TORINO

ARRESTATO PER TRUFFA L'EX VICEQUESTORE

Pochettino accusato anche di aver pagato consulenze alla moglie

Gaino e Tropeano IN CRONACA

MADRID

Il Caudillo sparisce di notte Una gru inviata dal governo socialista ha rimosso ieri a Madrid, nel cuore della notte, la grande statua equestre dell'ex dittatore Francisco Franco, morto 30 anni fa. Il monumento alto 7 metri e del peso di alcune tonnellate, eretto nel 1959, è stato trasportato in un magazzino. Molte le proteste dei nostalgici e del governo provinciale, in mano all'opposizione popolare.

L'ULTIMA LEGA DELL'EX DITTATORE FRANCO

POLEMICA SULLE ULTIME

IL DOPPIO BINARIO DI BUSH

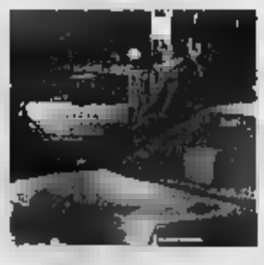
Maurizio Molinari

LA decisione presa da George W. Bush di indicare Paul Wolfowitz alla guida della Banca Mondiale è stata accolta in Europa con reazioni critiche, termini che vanno dallo «schiaffo» allo condite da un diffuso timore che il Presidente stia rinnegando le aperture fatte in occasione del viaggio di febbraio a Bruxelles. In realtà Bush dimostra di ritenere che la riconciliazione con gli europei non è in contraddizione con la volontà di affidare la proiezione dell'America nel mondo a chi rappresenta il conservatorismo compassionevole.

La riconciliazione con l'Europa ha a che vedere con la gestione dell'agenda politica di breve termine della guerra al terrorismo: dalla convergenza sul negoziato con Teheran sul nucleare alla condivisione delle pressioni sulla Siria affinché ritiri truppe dal Libano, dal sostegno al governo iracheno alla prospettiva di Stato palestinese a fianco di Israele. Ma altra cosa è la sfida strategica di lungo termine al terrorismo, quella di cui Bush ha parlato il giorno del giuramento ed il cui successo è affidato alla convinzione che i valori di democrazia e libertà abbiano valenza universale.

L'intenzione di promuovere tali valori ha motivato le più recenti nomine di Bush. Il vicecapo del Pentagono fautore del rovesciamento di Saddam, ora designato alla Banca Mondiale, è il teorico dell'esportazione della democrazia come John Bolton, indicato come ambasciatore all'Onu, è per un multilateralismo contro tutti i dittatori e la consigliera texana Karyn Hughes, a è affidato il dialogo culturale con l'Islam, è una gelosa custode dei valori di fede, patria, famiglia e libera impresa. Il doppio binario di Bush è destinato a mettere alla prova le relazioni con l'Europa come anche le doti di mediazione di chi deve coniugare Realpolitik gli alleati e idealismo conservatore ovvero il Segretario di Stato, Condoleezza Rice, che non è stata tanto veloce nell'aprire ad un futuro politico per gli Hezbollah quanto energica nell'annullare il viaggio al Cairo alla luce dei dubbi di Mubarak sulle riforme.

ROMA



UCCIDE LA «HO IL DIAVOLO DENTRO»

Soffriva di depressione A Rimini padre si butta col bambino dall'8° piano

Amabile e Rossini A PAGINA 13

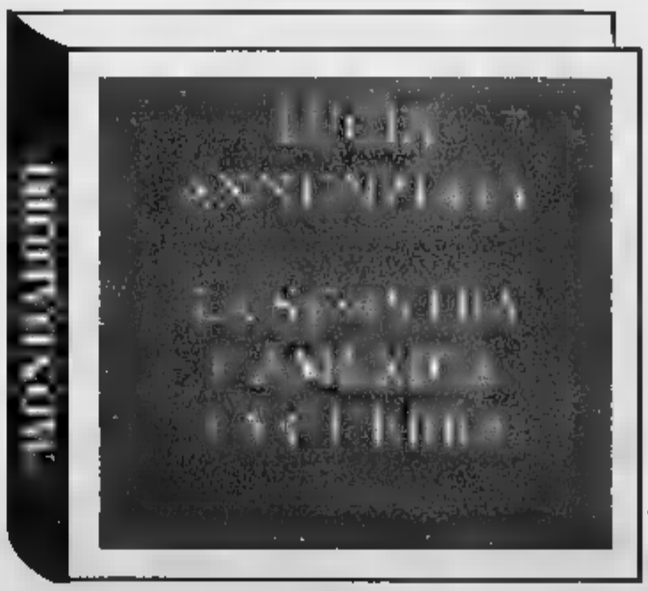
prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

TORINO

Così bruciò Zarathustra

PER i maschi di destra sono momentacci. Se Storace ha i guai suoi con la Mussolini, l'intellettuale d'area Marcello Veneziani ha raccontato su «Libero» la propria disfatta coniugale di marito in attesa di separazione, ovvero l'odissea di un uomo che all'improvviso si ritrova a fare il barbone, lontano da casa e dai figli, col conto in banca saccheggiato e l'auto trasformata in armadio, mentre una mano misteriosa su cui non è difficile scorgere le unghie della moglie procede di distruzione sistematica del suo bene più intimo: la biblioteca di una vita. In un crescendo disperato, la vittima di Heidegger venduti, Plotino strappati, Borges spariti e biografie di Simone Weil date alle fiamme insieme a uno Zarathustra nietzschiano con note a margine, vergate da Veneziani stesso in gioventù.

Che una donna gelidamente infuriata sia capace di simili efferatezze non è una sorpresa. Nelle guerre fra ex, un uomo arriva a bruciare un vestito ma non un libro, a meno che si tratti di un uomo nazista, si chiami Hitler e abbia il potere. Piuttosto, il revisionismo matrimoniale di Veneziani sancisce la caduta anche dell'ultimo luogo comune. Quello che poneva a destra l'Uomo Vero che non deve chiedere mai e a sinistra il Maschio Femmina confuso e infelice. Se persino chi è cresciuto nel culto dei valori virili si ritrova a esibire sui giornali i panni sporchi del marito sfrattato, significa che a difesa del prestigio della categoria restano ormai solo Storace e le barzellette, e fra un po' magari solo le barzellette.



ISTITUTO GANASSINI di Ricerche Biochimiche QUALITY HAS A NAME

LE POLEMICHE SUL CASO-FIRME FALSE

Di Pietro chiama in causa la Corte Costituzionale «Quella legge favorisce gli schieramenti noti»

«Condanno chi non ha rispettato la legge, ma al tempo stesso contesto una legge che dovrebbe essere sottoposta alla revisione della Corte Costituzionale». Così il leader del movimento dei Valori, Antonio di Pietro, ieri a Genova, è intervenuto sullo scandalo delle firme false per la presentazione delle liste elezioni regionali. «È una legge che ostacola il diritto di ogni cittadino di entrare attivamente in politica e che, di fatto, danneggia i nuovi partiti, le persone non ancora conosciute, a vantaggio di schieramenti noti e consolidati». Di Pietro inoltre ha ribadito la sua condanna chi - Alternativa Sociale - ha scelto escamotage illegali per raggiungere di firme alla presentazione delle liste.

Il leader dell'Italia dei Valori Antonio Di Pietro

In Procura a Milano spunta il Giuliana Carlino La consigliera dell'Italia dei Valori indagata per falso

Firme tutte false, quasi. po l'arrivo in Procura della relazione degli agenti della Digos, che hanno verificato le firme, nel registro degli indagati è stato scritto un nominativo vero, quello di Giuliana Carlino, consigliere comunale a Milano dell'Italia dei Valori che ha autenticato quelle firme che ora difende: «Ho solo svolto un servizio pubblico, non ho raccolto le firme, le ho semplicemente certificate». Carlino aggiunge che credeva che i rappresentanti di lista fossero in buona fede quando in un teatro stavano raccogliendo le firme. Quel che è certo è che il pm Francesco Prete, intende vederci chiaro e Carlino è già stata convocata per essere interrogata e avrebbe già ricevuto un avviso di garanzia le ipotesi reato: falso e violazione della legge elettorale.

IL SOTTOSEGRETARIO D'ALÌ: «ESCLUSA OGNI ATTIVITÀ DI NATURA POLITICO-DISCREZIONALE DEL MINISTERO DELL'INTERNO»

Anagrafe violata, il Viminale ordina l'indagine

La replica alle accuse: niente interferenze, soltanto interventi tecnici

ido Ruotolo

ROMA

Alessandra Mussolini prova a coinvolgere anche il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, nella storiaccia delle firme false raccolte per la presentazione della sua lista elettorale, chiedendone le dimissioni. Pisanu sarebbe «colpevole» di aver istigato l'Ufficio centrale regionale presso la Corte d'appello a escludere la lista Alternativa sociale dalla competizione elettorale del 3 e 4 aprile, e di consultato anche il presidente della regione Lazio, Francesco Storace. Il ministro non replica direttamente alle «accuse», si tiene molto alla larga dalle polemiche sulle elezioni regionali, mandando al Senato il sottosegretario Antonio D'Alì, soprattutto per ricordare, a chi lo avesse dimenticato, che le nuove leggi, figlie della riforma costituzionale del Titolo V, limitano il ruolo del ministero dell'Interno a «collaborazione tecnico-organizzativa» con quelle regioni che hanno sottoscritto «intese» bilaterali. Come la regione Lazio. E dunque che è esclusa, «inequivocabile», «ogni attività di natura discrezionale e tanto meno politico-istituzionale da parte del ministero dell'Interno».

Insomma, fa intendere Pisanu, con il pasticciaccio delle firme lui non ha voce in capitolo, se ne deve tenere alla larga. Mentre sulla denuncia (depositata anche alla procura di Roma) dell'amministrazione Veltroni di intrusione informatica da parte della società Laziomatica della Regione Lazio, il ha delegato il prefetto di Roma, Achille Serra, di condurre «una ispezione presso l'anagrafe del Roma, nell'ambito dei poteri di vigilanza spettanti al ministero dell'Interno e nel rispetto dell'autonomia dell'ente locale».

Mentre dalla maggioranza si contano sul palmo della mano gli attestati di solidarietà al governatore del Lazio, Francesco Storace, e il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha chiesto al ministro Pisanu lumi, chiarimenti, informazioni, dall'opposizione sono arrivate moltissime domande e sono stati sollevati sospetti sulla vicenda. Il presidente dei Ds, Massimo D'Alema si è dichiarato molto preoccupato perché teme «che in grande regione come il Lazio le elezioni potrebbero essere spostate».

> D'Alema preoccupato: «In una grande regione come il Lazio le elezioni potrebbero esser spostate»
>
> Anche il presidente del Consiglio ha chiesto al Viminale chiarimenti e informazioni

Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu

Ieri sera una delegazione di parlamentari dell'Ulivo è stata ricevuta al Viminale ministro Pisanu: «A lui - dice Goffredo Bettini, Ds - abbiamo chiesto sostanzialmente due . Intanto presa di posizione politica. Ci è ben chiaro che lui responsabilità nella vicenda Storace-Mussolini, ma Pisanu non può non tenere conto che il clima della campagna elettorale rischia di avvelenarsi. Deve intervenire rapidamente per fare ulteriormente degenerare la situazione». La delegazione dell'opposizione ha chiesto poi al ministro anche di sollecitare una conclusione la più rapida possibile all'indagine amministrativa affidata al prefetto Roma, Achille Serra. «Abbiamo ricordato al ministro - denuncia Bettini - che da quattro giorni il sistema informatico della Regione Lazio tivo. Abbiamo il sospetto che qualcuno voglia cancellare le tracce di chi concretamente e illegalmente ha operato le intrusioni nell'anagrafe di Roma, e dei mandanti».

Nelle sue comunicazioni al Senato, il sottosegretario D'Alì aveva sottolineato le competenze del ministero dell'Interno. Tanto per chiarire e sgombrare il campo da possibili equivoci, la collaborazione delle prefetture con quelle regioni che hanno sottoscritto intese, come il Lazio, è circoscritta ai seguenti aspetti: consulenza tecnico-giuridica in materia elettorale, nel rispetto competenza interpretativa regionale; la stampa delle schede di votazione e dei manifesti contenenti liste e candidature; la distribuzione del materiale elettorale».

La pietra dello scandalo, secondo Alessandra Mussolini, sarebbe rappresentata dalla risposta che il capo di gabinetto del ministro, il prefetto Mosca, ha dato, il 10 marzo scorso, presidente dell'Ufficio centrale regionale presso la Corte d'appello, Giuseppe Santoro. Secondo l'eurodeputata di Alternativa sociale, in quella risposta, il Viminale suggerisce come comportarsi, ovvero di escludere la lista di Alessandra Mussolini. Ricorda D'Alì: «Il Consiglio di Stato ha affermato come la Commissione elettorale abbia facoltà di esercitare poteri di autotutela, correggendo i propri atti fino momento della pubblicazione del manifesto recante le candidature ufficiali».

«ANCHE IL MONDO DELLA DESTRA RADICALE NON MI PARE DISPOSTO AD ACCOMODAMENTI CON IL GOVERNATORE: PERDERÀ ANCHE CON LA MUSSOLINI FUORI»

intervista

Federico Geremicca

Rutelli: Storace ha messo i piedi nelle sabbie mobili, adesso rischia

«Ha confuso il ruolo istituzionale con la posizione partigiana, verrà inghiottito»

> Senza Alessandra per lui la strada sarebbe in discesa? Non credo. Anzi, da questa vicenda gli arriveranno altri motivi di forte imbarazzo
>
> Marrazzo è in vantaggio comunque. E ci sono segnali incoraggianti perfino in regioni come il Veneto, dove l'esito appariva scontato
>
> La posizione del premier sull'Iraq? Bush ha alzato il telefono Berlusconi ha abbassato le penne

Il leader della Margherita Francesco Rutelli

C'È poco da girarci intorno, dice Francesco Rutelli mentre la s auto attraversa il Veneto e dal cellulare la voce va e viene, fosse nel centro Africa e non nel progredito ricco Nord-Est. La tesi del leader della Margherita ed sindaco di Roma, dunque, è molto semplice: «Se fosse dimostrato che è una società della Regione a portare responsabilità dell'intervento abusivo illegale sull'anagrafe del Comune di Roma, sarebbe fatto gigantesco». Pausa di momento, quindi la conclusione: «Ciò renderebbe necessario in Regione un repulisti che difficilmente potrebbe fermarsi ai piani bassi». Rutelli sta forse chiedendo le dimissioni di Francesco Storace in piena campagna elettorale? «Storace lo manderanno a casa i cittadini col loro voto - Rutelli -. Ma a lei non pare fatto enorme che società che operano per un ente pubblico siano al servizio, o quantomeno nella disponibilità, di chi intende utilizzarle per vere e proprie scorribande politiche e di parte?». E parte dunque da qui questa chiacchierata tutto campo con Francesco Rutelli, che parla di Berlusconi e del suo indietro sul ritiro soldati italiani dall'Iraq, delle ormai vicine elezioni regionali torna sul caso Cacciari-Casson, ferita - magari piccola - aperta, però.

Onorevole Rutelli, quindi Storace sarebbe guai, secondo lei...

«Io penso che con questa campagna contro la Mussolini ha messo tutti e due i piedi nelle sabbie mobili, rischia inghiottito».

governatore, al contrario, denuncia una campagna tesa a colpire lui. Lei non ci crede?

credo che abbia dimostrato ancora una volta un presidente capace di separare la sua posizione partigiana, politica, dal ruolo istituzionale che ricopre».

Perché dice ancora una volta?

«Perché chi va in giro per e vede oggi l'incredibile miliardaria alluvione di propaganda di Storace, identica alla pubblicità istituzionale affissa per mesi e pagata da tutti i contribuenti, prova un senso di avvilimento per questo modo di abusare di un ruolo istituzionale per trarne un profitto elettorale».

Ciò nonostante, se Alessandra Mussolini esclusa dalle elezioni, per Francesco Storace la strada si fa in discesa, no?

«Non credo proprio. Penso, anzi, che per lui da questa vicenda arriveranno altri motivi di forte imbarazzo. Da un lato, mi pare che il mondo della destra radicale non abbia alcuna intenzione di accomodamento verso Storace, anzi; e dall'altro, credo certi atteggiamenti da lui tenuti potrebbero determinare una sorta di rigetto in parte dell'elettorato della destra moderata».

a render possibile la vittoria di Marrazzo?

«Secondo molti sondaggi Marrazzo è già in testa, prescindere dalla presenza o della Mussolini. Altre rilevazioni lo danno alla pari con Storace, cosa comunque straordinaria, considerato il vantaggio di cui godeva il presidente uscente».

E da quel che pare a lei le cose vanno così bene anche agli altri candidati-presidente del centrosinistra?

«Ci sono segnali incoraggianti, perfino in regioni come il Veneto, dove il voto appariva scontato. Per dire, naturalmente, di Piemonte, Abruzzo, Puglia e, appunto, Lazio: tutte governate dal centrodestra».

Lei crede che anche la Puglia, con Vendola, possa finire all'Ulivo?

«Vendola si sta muovendo intelligenza. L'altro giorno è stato in Emilia e Toscana per iniziative gli studenti universitari pugliesi fuoriseda: credo sia una assoluta novità. Naturalmente, mi lasci dire che credo che Vendola vincerà se la Margherita avrà un buon risultato, intercettando aree importanti dell'elettorato riformista e anche moderato».

E tra Cacciari e Casson finirà?

«I sondaggi dicono che potrebbero esser due a contendersi al ballottaggio la carica di sindaco di Venezia...».

E' una storia che non le piaciuta, vero?

«E' un episodio isolato, un'eccezione in un panorama di piena unità nell'alleanza di centrosinistra, e la destra addirittura frantumata con cinque candidati. un bell'episodio. della Margherita abbiamo avanzato cinque diverse candidature e tutte cinque sono state buttate nel Canal Grande... Quando alla fine è spuntata quella di Felice Casson, abbiamo detto come la pensavamo».

E la pensavate male...

«Assai rispettabile pubblico ministero, ma oggetto misterioso amministratore. E guardi che l'obiezione riguarda lavoro svolge...».

cosa, allora?

«Le faccio l'esempio di no, magistrato a Bari, poi eletto sindaco. S'è messo in aspettativa per cinque mesi, poi ne ha fatti sei di campagna elettorale. Partiva battuto, ha faticosamente costruito il attorno a sé. Alla fine ha trionfato, tutti avevano dimenticato che era un pubblico ministero: giù il cappello».

Casson invece?

«Che abbia chiesto al Csm l'aspettativa per la campagna elettorale il giorno prima di annunciare la sua candidatura e due giorni prima della chiusura delle liste, è una che non mi pare condivisibile. Comunque auguri a lui a Cacciari, e che vinca il migliore. E sa, tra i due, considero il migliore...».

Dai giri elettorali che sta compiendo s'è fatto l'idea che le vicende nazionali peseranno molto sul voto?

«C'è un'influenza indubbia che riguarda, però, più che la guerra e la questione irachena, la situazione economica. Lo si vede nei mercati, nelle iniziative con i seti produttivi: c'è un clima che senz'altro di malcontento».

E la posizione Berlusconi sul ritiro dall'Iraq crede sia destinata non effetti?

«Lei intende il ritiro dell'annuncio del ritiro?».

presidente glio esser stato manipolato dalla stampa...

«La stampa di sinistra, immagino... Allora si rilegga il titolo di prima pagina fatto da un quotidiano diciamo lui vicino, cioè "il Giornale" che proprietà di famiglia. A pagina: "A settembre comincia il ritiro dall'Iraq". Insomma, non scherziamo con le cose serie. Sarebbe stato serio per Berlusconi prendere l'iniziativa di disegnare una strategia di uscita graduale dall'Iraq: l'Italia avrebbe potuto riunire un'Europa divisa e assumere un'iniziativa rilievo mondiale. Invece Bush ha alzato il telefono e Berlusconi ha abbassato le pe.

Si riferisce alla guerra?

«Alla guerra e ad alcune questioni sorte a partire dalla guerra. Penso, per esempio, al tema posto Galli della Loggia circa i fermenti democratici in molti Paesi mediorientali e quelli che definisce i silenzi dei democratici e dei riformisti italiani. Credo abbia alcune buone ragioni. I passi in avanti di Sharon e l'impegno contro il terrorismo di Abu Mazen sono affar nostro, così come lo sono la richiesta di democrazia in Libano, le aperture al pluralismo in Egitto, gli otto milioni di iracheni andati urne. Non lasciamo a Bush, insomma, quello che è storicamente nostro, delle forze da sempre impegnate per la pace attraverso la democrazia. C'è troppa timidezza. Quasi che riconoscere e sostenere quei fermenti significhi dar ragione all'amministrazione Usa ed alla scelta di scatenare la guerra in Iraq. spiragli di democrazia in Oriente non nascono dalla guerra e tocca a noi sostenerli con determinazione».

ALTROVE di Ceronetti

La laicità è affatto un valore perduto: semi è più importante che mai. Essa appartiene ai fondamenti filosofici della democrazia (origine e divina legge) ed è una delle garanzie dell'autonomia individuale: il corpo politico viera e stesso d'intromettersi nelle credenze private. Già l'ho detto altre volte: l'autonomia individuale è in pericolo dalle rinnovate pretese politiche della Chiesa.

CORNELIUS CASTORIADIS: Guerra, religione, politica (Conversazione 1° maggio 1981, nel vol. postumo *Une société à la dérive* - Seuil 2005)

DOMANI SU Specchio

ALLE ORIGINI DELLA VITA
L'imminente referendum sulla fecondazione ci porrà davanti [redacted] una domanda difficile. Quando comincia la vita? Filosofi, scienziati e teologi rispondono

CHI SONO I NUOVI BARBONI
Sono sempre di più in Italia i poveri senza casa. Vittime della crisi, lavoratori che non si possono permettere un affitto, immigrati. Le cifre del disagio

LA MISSIONE TRA LE STELLE
Parla l'astronauta italiano che sta per raggiungere la Stazione spaziale Soyuz «Niente paura, solo una settimana [redacted] duro lavoro»

E A PASQUA CHE SI FA?
Relax a casa, una gita fuori porta, oppure... Se non avete ancora deciso come impiegare il lungo ponte, ecco le proposte di alcuni personaggi vip

FIABE E MALE DI VIVERE
Andersen, [redacted] 200 anni dalla nascita lo scrittore danese riletto da un suo «illustre» ambasciatore. Un favolista per adulti che anticipò le angosce di Kafka

INDIVIDUATO IL MODO [redacted] CUI AGISCONO LE CELLULE CANCEROSE CHE COLPISCONO SOPRATTUTTO COLON E PANCREAS

Candiolo, scoperto un gene del tumore

E' all'origine delle macchie sulla pelle provocate da trombosi

Marco Accossato
TORINO

Sulla pelle di molte persone che si ammaleranno di tumore si formano, alcuni mesi [redacted] anni prima, macchie prodotte da trombi e da anomalie della coagulazione. Partendo da questa osservazione no- [redacted] fin dal 1865, [redacted] laboratori dell'Istituto di Candiolo per la Ricerca [redacted] la Cura del Cancro è stato scoperto dopo dieci anni di intensi studi in laboratorio che a favorire queste trombosi è un gene. E, di conseguenza, che inibendo questo gene di nome Met le lesioni neoplastiche si fermano.

La notizia, pubblicata sull'ultimo numero della prestigiosa rivista *Nature*, ha messo per la prima volta in relazione oncogeni e fattori della coagulazione, identificando il meccanismo con cui le neonate cellule tumorali si fabbricano il «nido»: «Attivando a tradimento il sistema della coagulazione - spiega il professor Paolo Comoglio, direttore scientifico dell'Istituto di Candiolo - si forma una rete protettiva di fibrina (una proteina filamentosa che si produce durante il processo di coagulazione del sangue, *n.d.r.*) che sostituisce [redacted] matrice pericellulare [redacted] facilita la crescita e l'invasione dei tessuti circostanti».

Nell'arco dei dieci anni, grazie alla tecnologia post-genomica su cui possono contare i ricercatori all'Ircc di Candiolo, è stato possibile esaminare, uno per uno, lo stato di attivazione dei circa trentamila geni che compongono il programma della cellula nel corso della transizione fra il comportamento normale [redacted] quello maligno, invasivo e metastatico. Sono stati così tracciati - per poter essere in futuro cancellati - i primi passi che la cellula cancerosa compie nel momento in cui attiva [redacted] programma genetico che conferisce le proprietà maligne.

Gli esperimenti sono stati condotti - per la prima volta - su topi geneticamente modificati, su cui è stato aggiunto il gene umano Met. «Si è scoperto - spiegano ancora a Candiolo - che l'accensione del Met scatenava la trasformazione tumorale delle cellule del fegato ed era accompagnata dalla formazione di trombi che, bloccando il flusso sanguigno, provocavano emorragie interne». Ulteriori analisi hanno indicato che «il gene Met induce un aumento nella produzione di diversi enzimi che controllano la coagulazione, tra cui l'inibitore di «tipo 1» dell'attivatore del plasminogeno "Pai-1" e la ciclossigenasi-2 "Cox-2"».

Lo scoperta riguarda principalmente i tumori del tratto gastrointestinale (pancreas e colon), [redacted] solo. Secondo la professoressa Boccaccio [redacted] probabile che la doppia funzione del Met non sia casuale. Infatti, la rottura dei capillari dovuta [redacted] trombi [redacted] la conseguente formazione di ispessimenti dei tessuti forniscono l'ambiente più adatto alla crescita incontrollata delle cellule tumorali». Sul fronte dell'«antidoto», quindi, potrebbero rivelarsi terapeuticamente efficaci tutti quei composti che riescono a interferire con la cascata di eventi innescata dalla cellula traditrice Met.

La ricerca compiuta a Candiolo completa l'intuizione [redacted] clinico francese Armand Trousseau, scopritore della relazione fra macchie della pelle e comparsa [redacted] tumore, battezzata poi «sindrome di Trousseau» o «tromboflebite migrante». Accanto al professor Comoglio e alla professoressa Boccaccio [redacted] ha lavorato un team [redacted] posto da Gabriella Sabatino, Enzo Medico, Flavia Girolami, Antonia Follenzi, Gigliola Reato [redacted] Antoni- [redacted] Sottile, quest'ultimo direttore del Laboratorio analisi.

La ricaduta pratica dell'individuazione del meccanismo trombo-tumore è evidente: la diffusione di questa notizia permetterà, d'ora in poi, di [redacted] le macchie sulla pelle [redacted] i disturbi della coagulazione di un qualsiasi paziente [redacted] possibile campanello d'allarme.

In uno studio molto vasto sulla popolazione, che ha preso in considerazione oltre 7 mila pazienti con oltre 65 anni di età ricoverati con diagnosi di trombo-embolismo venoso, è risultato che l'1,2 per cento erano affetti da cancro dell'ovaio, l'1,2 per cento aveva un tumore al cervello, l'1,1 per cento un cancro del pancreas. Chi manifesta una trombosi venosa di origine sconosciuta ha una probabilità di cinque volte superiore rispetto a una persona sana di sviluppare una delle forme tumorali appena citate: sulla base di questi studi è stato proposto negli Usa di sottoporre chi ha una trombosi venosa a screening.

La professoressa Carla Boccaccio ha condotto lo studio di Candiolo

(segue da pagina 11)

E' mancato
Emilio Venezia
Con profondo dolore lo annunciano: la figlia Carla con Riccardo, Jacopo e Chiara, Franca con Nicolò e Giuditta, il fratello Angelo e i familiari tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 marzo alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Quattordio.
— Quattordio, 17 [redacted] 2005.

Ciao NONNO, resterai sempre nei nostri cuori. Non smettere di proteggerci da lassù come hai sempre fatto. Un bacio grande. Jacopo, Chiara, Nicolò, Giuditta
— Quattordio, 17 marzo 2005.

Elsa Fogola piange la morte dell'insostituibile GENERO.
— Quattordio, 17 marzo 2005.

Con TE, che raggiungi le adorate Masa e Cristina, muore una parte importante della [redacted] vita! Ti ricorderemo sempre e ci stringiamo con tantissimo affetto a Carla e a tutti i tuoi cari. Nanni, Mimmo, Carla con Alessandra, Giampaolo, Andrea, Alberto

Zia Angiola e Ludwig ricordano il [redacted] EMILIO.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Invex S.p.A. partecipano al dolore del dott. Angelo Venezia, Presidente della Società, per la scomparsa del fratello
Emilio Venezia
— Quattordio, 17 marzo 2005.

I Dipendenti della Società Invex S.p.A. partecipano [redacted] dolore e [redacted] vicini al loro Presidente dott. Angelo Venezia [redacted] la scomparsa del fratello
Emilio Venezia
— Quattordio, 17 marzo 2005

Ubaldo Brignone si unisce al lutto di Angelo e della famiglia Venezia per la scomparsa del caro amico EMILIO.
— Quattordio, 17 marzo 2005.

Presidente, Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Tecnici, Calciatori, Dipendenti, Settore Giovanile e Collaboratori [redacted] Torino Calcio 1906, profondamente commossi sono vicini alla famiglia Venezia, nel ricordo del caro EMILIO

Renato Zaccarelli e famiglia si stringono affettuosamente a Carla, Chiara, Jacopo, Franco, Nicolò e Giuditta, nel [redacted] dell'amico EMILIO

Silvano Benedetti, Antonio Comi, Giacomo Ferri, Tullio Gritti, Antonio Pigino e Ezio Rossi, profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia Venezia.

Roberto Cravero e famiglia si stringono affettuosamente a Carla e Franco nel dolore per la perdita del caro
Emilio Venezia
— [redacted], 17 marzo 2005

Emiliano Mondonico e famiglia partecipano al dolore nel ricordo dell'amico
Emilio Venezia
— Torino, 17 marzo 2005

In ricordo di una grande e sincera amicizia Franco e Piera Stradella e famiglia.
— Quattordio, 18 marzo 2005.

Franca, Adolfina con Mariangela e Gigio partecipano al dolore per la scomparsa del caro e indimenticabile EMILIO.
— Quattordio, 17 marzo 2005.

Franco e Colette Pettazzi, Nucci e Umberto Casalegno e famiglie sono vicini a Carla e alla famiglia Venezia per la scomparsa del caro EMILIO.
— Quattordio, 18 marzo 2005.

Giovanni Cottino e Cristina Di Bari si uniscono commossi al dolore di Angelo e dei famigliari per la perdita del caro EMILIO.

«Quale gioia mi dissero andremo alla Casa del Signore, ora ai piedi Gerusalemme si fermeranno davanti a Te»

E' mancata cristianamente e con coraggio
Elsie Taricco Caviglione
Lo annunciano: la figlia Marilù con Angelo, Maria Laura con Giovanni, Giovanni con Patrizia, i quattro pronipoti Cecilia, Elena, Giulio, Marta e l'amata Rosetta. Si ringraziano le Suore Figlie della Sapienza e l'amica Suor Eugenia. [redacted] venerdì 18 marzo. Benedizione [redacted] salma Cimitero di Chieri ore 14,30
— Valperga C.se, 17 marzo 2005

Lia e famiglia vicini a Marilù per perdita adorata MAMMA.

E' mancata
Giuseppina Venier ved. Mancini
Addolorati l'annunciano la figlia Lauretta con Igor e parenti tutti. Funerali sabato 19 marzo ore 11,30 parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 16 marzo 2005.

È serenamente mancata
Angela Binello ved. Parrocchia
anni 85
Lo annunciano la figlia Marinella, Gianni, Andrea, Sara, Matteo e parenti tutti. Funerali sabato 19 marzo 2005 presso Parrocchia S. Giulia. Santo Rosario venerdì 18 stessa Parrocchia, per orari contattare O.F. Giubileo tel. 011 6633005 orari 11,00 - 18,00
— Torino, 17 marzo 2005.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Piera Bosco in Comuzio
L'annunciano con dolore il suo Carletto, Chiara con Giuseppe, Cristina con Claudio, Cinzia con Gigi e gli adorati nipoti. I funerali avranno luogo in Torino sabato 19 corr. alle [redacted] 11,30 nella Chiesa Parrocchiale Mongreno. Dopo le esequie la cara Salma sarà tumulata in tomba di famiglia Cimitero Monumentale
— Torino, 17 marzo 2005.

Ciao NONNINA, sarai sempre [redacted] cuori: Valentina, Carloenrico, Lorenzo, [redacted] ria Cecilia e Francesco. Ciao NINNI.

Minuccio e Anna con Carlo e Silvia partecipano al grande dolore di Cristina e famiglia per la perdita dell'indimenticabile PIERA.

Rina, Paola, Dino e famiglie partecipano affettuosamente ricordando la cara PIERA.

Carlo e Giuliana sono vicini con molto affetto e abbracciano Carletto, Chiara, Cristina, Cinzia e le loro famiglie.

Didina e Giovanni [redacted] Cristina, Giorgio, Lucrezia affettuosamente partecipano.

Luisa con la sua famiglia partecipa.

ANNIVERSARI

1999 — 2005
Carmen Peano
Con noi sempre. I tuoi cari.

2000 — 2005
Riccardo C[redacted]
Ricordandoti teneramente.

18-3-2003 — 18-3-2005
Camillo Bongiovanni
Con noi sempre.

publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 665.52 11 - Fax 011.665 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 [redacted]
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

25 novembre

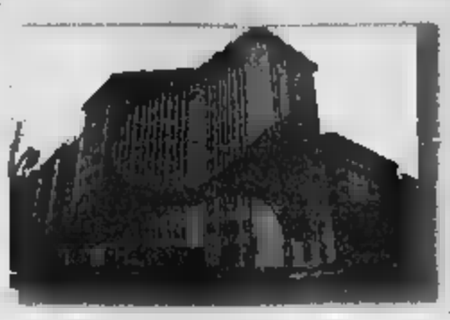
[redacted]

La Finanza entra negli uffici del Toroc con un ordine di esibizione di documentazione. I militari chiedono il materiale legato a costituzione, finanziamenti e gestione dell'ente

7 marzo

LE DIMISSIONI

Il direttore generale Paolo Rota e il suo vice Marcello Pochettino danno le dimissioni. Una decisione maturata dopo l'avviso di licenziamento che Rota [redacted] inviato al suo vice



8 marzo

[redacted]

Rota viene interrogato (come teste) per 3 [redacted] pm Parodi e Toso. Tra gli argomenti del colloquio: il meccanismo degli appalti. I magistrati hanno secretato l'interrogatorio

17 marzo

L'INDAGATO

La procura ordina un'altra ispezione al Toroc. La Finanza questa volta ha [redacted] decreto di perquisizione dove compare il nome [redacted] primo indagato della vicenda: Marcello Pochettino

L'INIZIATIVA DEI MAGISTRATI DOPO L'INTERROGATORIO DEL SUO DIRETTO SUPERIORE PAOLO ROTA

Truffa aggravata, indagato l'ex vicedirettore Toroc

Nel mirino l'uso dell'auto di servizio e le consulenze a una società della moglie

Dopo mesi di veleni la resa dei conti in corso Novara sfocia in un atto clamoroso

[redacted]

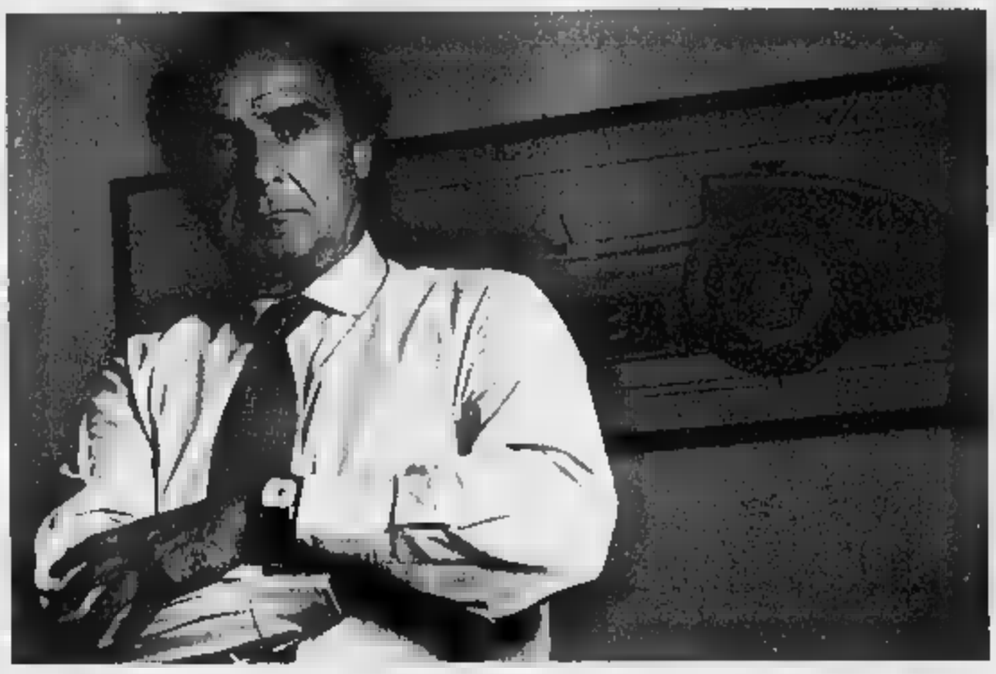
Quattro magistrati lo [redacted] di truffe aggravate, «alla luce [redacted] articolate dichiarazioni rese da Paolo Rota». E a danni di un ente pubblico: il Toroc, che ente è, ma formalmente di diritto privato, per quanto l'abbiano costituito e vi facciano parte con i loro vertici Comune, Provincia e Regione. Così si legge nel decreto di perquisizione e sequestro che ieri carabinieri in servizio alla procura e «fiamme gialle» della Compagnia Torino hanno esibito, suonando alla casa dell'ingegner Marcello [redacted]chettino, a Rivigliasco, e presentandosi al quartier generale [redacted] Toroc, in via Bologna. Per perquisirne l'ufficio a cosa [redacted] resta, dal [redacted]to che il vicedirettore generale del Comitato olimpico dalle scorse settimane è diventato un ex vicedirettore generale. Licenziato sulla base di una contestazione che è rimbalzata anche nell'avviso di garanzia firmato dal procuratore aggiunto Francesco Saluzzo e dai sostituti Paolo Tamponi, Ce[redacted] Parodi e Paolo Toso: l'uso improprio dell'auto [redacted] servizio con annessi benefit (tessera Viacard e telepass intestati al Toroc), dopo avervi rinunciato in cambio di un rimborso forfettario mensile (lordo) di 1866 euro.

A licenziare Pochettino è stato il direttore generale, quello stesso Rota che [redacted] per definire pure lui la buonuscita dal comitato organizzatore delle Olimpiadi di Torino 2006. E che nel frattempo - l'8 marzo - è stato convocato in procura per essere interrogato come «persona informata sui fatti». Dopo tre [redacted] trascorse chiuso in [redacted] stanza con due pm, Rota si è «aperto» ai cronisti con una dichiarazione che escludeva fosse stato affrontato con i magistrati il «caso Pochettino». Perché ormai di «caso» si parlava. La secretazione del verbale nascondeva «articolate accuse» che vanno oltre la prima e svelano, anche dopo gli accertamenti svolti dalla polizia giudiziaria», un più ampio scenario di possibili contestazioni.

Meglio attenersi alle parole dei magistrati che hanno ordinato le perquisizioni per verificare «quali somme, e a fronte di quali prestazioni, siano state erogate [redacted] Toroc e Mgm Consulting». Quest'ultima è una società costituita nel 2001, ha sede in piazza Segre 12, [redacted] frazione Rivigliasco di Moncalieri, allo stesso indirizzo di casa Pochettino: la prima ad essere st[redacted] perquisita, assente il diretto interessato, in questi giorni negli Stati Uniti, a presenziare l'avvocato Giovanni Anfora. Più che l'abitazione nel verde incuriosisce la società. Basta una visura camerale per scoprire che socio accomandatario di Mgm è Graziella Accomasso, consorte dell'ingegnere, il quale [redacted] possiede a sua volta una piccola quota (il 10%).

Possibile che l'ex responsabile operativo del Toroc sia scivolato sulle consulenze a una sua società, che si occupa sì [redacted] assistenza alle aziende e formazione manageriale, ma che non sembra avere dipendenti? Che risultino rapporti fra Toroc e Mgm pare fuor di dubbio, [redacted] per importi fra i [redacted] e i 300 mila euro. Questa volta [redacted] sospetto che l'apparenza non combaci con la realtà e la stessa parte lesa a distillarlo. Ufficiosamente viene riferito da via Bologna che quelle consulenze corrisponderebbero alla prima forma di pagamento scelta da Pochettino per le sue prestazioni di manager. L'ingegnere fu assunto al Toroc a marzo 2002.

Toccherà agli investigatori verificare. E anche sul terzo versante delle «dichiarazioni» di Rota: la storia dell'affidamento all'architetto Roberto Dal Degan (responsabile urbanistico di Forza Italia) del progetto di restauro di parte dell'edificio del Toroc, in via Bologna. I pm vogliono verificare «se e quali rapporti siano intercorsi» fra «Pochettino e suoi congiunti o soggetti fisici o giuridici al medesimo collegati e riferibili» e il professionista. Insomma, furono Dal Degan a progettare la ristrutturazione della villa dei Pochettino a Mentone e la Gilardi Costruzioni Generali (che ha collaborato con l'architetto in via Bologna) ad eseguire i lavori? Questo è il motivo per cui le perquisizioni, ieri, hanno riguardato anche lo studio del professionista, in via Santa Teresa 15, e [redacted] sede [redacted] della società di costruzioni, in via Vela 42.



L'ex vicedirettore del Toroc Marcello Pochettino

CASO VACIAGO

■ NUOVE POLEMICHE SUL DOPPIO INCARICO

Il «caso Vaciago», la polemica sulla doppia nomina del city manager del Comune che dovrebbe assumere anche la carica del direttore generale del Toroc, potrebbe tornare in Sala Rossa lunedì. Proprio la doppia nomina di Vaciago, infatti, è stata la causa della sospensione a sorpresa del Consiglio comunale lunedì scorso con l'abbandono dell'aula da parte di mezzo gruppo della Margherita. A richiedere le comunicazioni del sindaco Chiamparino è nuovamente il capogruppo di Forza Italia Paolo Chiavarino. Già una settimana fa il primo cittadino aveva chiesto di poter rimandare la relazione al momento in cui sia il segretario generale del Comune Adolfo Repice abbia pronto il parere tecnico giuridico sulla compatibilità delle due cariche (dal punto di vista contributivo) e che il direttore uscente del Toroc Paolo Rota definisca la propria posizione.

Sì definitivo della Camera [redacted] nuovi fondi

La Camera dei Deputati ha dato il via libera all'emendamento che stanzia 80 milioni che serviranno a garantire lo svolgimento dei Giochi. Il via libera è arrivato nel pomeriggio con un voto quasi plebisci[redacted]. Solo [redacted] i [redacted]trari, due leghisti e il deputato ds, Giorgio Benvenuto. Soddisfatto il sottosegretario allo Sport, Mario Pescante: «Si tratta di un risultato storico perché in un momento politicamente non [redacted] è [redacted] possibile ritrovare un'intesa bipartisan sullo svolgimento delle Olimpiadi». Restano da recuperare altro 80 milioni che dovrebbero arrivare dal Cipe. Pescante è ottimista: «Su quei fondi c'è la rassicurazione del ministro e il via libera del pre-Cipe». Aggiunge: «Ora mi aspetto un atteggiamento responsabile del Toroc. Lunedì la svolta deve diventare operativa». Il sottosegretario si riferisce alla riunione straordinaria del Cda del Comitato organi[redacted] [redacted] per lunedì. All'ordine del giorno il bilancio e la riorganizzazione interna. Pescante vuole [redacted]re la partita che ha portato al licenziamento del vicedirettore Pochettino e alla rescissione consensuale del contratto con il direttore Rota. Il sottosegretario ribadisce di essere disponibile ad un'intesa con il secondo a patto che vengano ridimensionate le richieste per la buona uscita. [redacted] ha chiesto 1 milione e [redacted] cifre giudicate «ingiu[redacted] e [redacted] ingiustificate» anche da molti [redacted] componenti del Cda. [redacted] l'ufficio di presidenza e i nuovi vertici, Vaciago e Barra, hanno proseguito [redacted]nali[redacted] delle voci di bilancio per verificare la possibilità di limare alcune spese. Lunedì Pescante porterà all'esame degli enti locali il budget riformulato. [m.tr.]

Mario [redacted]

[redacted] IL DIFENSORE: ASPETTO SOLO CHE IL MIO CLIENTE TORNI DA NEW YORK

«E' tutto un complotto, siamo pronti a querelare»

L'avvocato Bin: i lavori nella casa in Costa Azzurra? [redacted] costruttore Gilardi ha già smentito

intervista

PROFESSOR Mar[redacted]o Bin, lei è il legale che segue dall'inizio di questa bufera l'ingegner Pochettino: prima [redacted] licenziamento, ora l'accusa di truffa aggravata ai danni di [redacted] ente pubblico che formalmente ente pubblico non è. Tutto quanto sembra apposto, s[redacted] [redacted] denuncia del Toroc, a questa qualificazione giuridica. Qual è la sua reazione?

«Solo la magistratura può spiegarlo. Mi pare una forzatura, ma, non conoscendo la motivazione della contestazione, posso solo affermare che non la comprendo bene».

L'ingegner Pochettino fu interrogato come testimone più di un mese fa.

«Mi riferì che si era trattato di routine. Niente a che vedere con le attuali contestazioni».

L'avvocato Marino Bin

Nel frattempo i pm hanno sentito anche Rota, grande rivale [redacted] [redacted] assistito e, a quanto pare, [redacted] accusatore di fronte ai magistrati.

[redacted] [redacted] evince dall'informazione [redacted] garanzia. Mi lasci però dire [redacted] a parlare di liti da cortile si [redacted] andati molto oltre la [redacted]. Pochettino [redacted] mai posto alcun aut aut, "o [redacted] o Rota", tanto per intenderci. Ricevuta la lettera di sospensione, ha risposto. Ricevuta la lettera di licenziamento, firmata sempre da Rota, abbiamo di nuovo risposto impugnandola. Vedremo se si potrà ricomporre la cosa con una transazione. Altrimenti faremo causa al Toroc».

E sugli addebiti mossi al [redacted] cliente dai pm?

«Ne discuteremo quando Pochettino rientrerà da New York, a fine settimana. Posso anticipare che [redacted] costruttore Gilardi ha inviato [redacted] lettera al Toroc e a noi per [redacted]scienza, in cui afferma di non aver mai lavorato per i Pochettino né a Moncalieri né in Costa Azzurra. La [redacted] cosa dicasi per Dal Degan. Per l'esattezza, il mio cliente ha comprato un divano da un fornitore Toroc, e ne conserva la fattura».

Allora, è solo tempesta in un bicchier d'acqua, secondo lei?

«Dell'utilizzo dell'auto di servizio abbiamo già chiarito, dei rapporti Toroc ed Mgm chiariremo. Penso francamente che, dietro a questa storia, ci sia solo una rivalsa personale».

Lei allude alle «articolate [redacted] chiarazioni» dell'ex diretto superiore del [redacted] assistito di cui [redacted] fa [redacted] nell'informazione di garanzia.

«Sicuro. Le dirò di più: Pochettino è stato vittima di un complotto. Ho elementi per affermare che, ad un certo punto, Rota ha iniziato un vero e proprio scontro personale [redacted] Pochettino, probabilmente non da solo. E' stata un'aggressione [redacted] da Castellani: la lettera di contestazione era chiaramente il preambolo del licenzia[redacted]mento. Cercheremo di rifarci».

Come?

«Con una raffica di querele per diffamazione, per cominciare. E faremo una conferenza stampa».

La politica, sotto traccia, non c'entra proprio? Pochettino è considerato vicino al centrodestra.

«Non mi sembra molto interessato alla politica». [redacted]. ga.]

Specchio dei tempi

«Solo [redacted] il "113", [redacted] spostata, dopo 18 ore, [redacted] barella a un letto» - «Una lobby di ambulanti?» - «La patente ristampata è arrivata nel giro di sei giorni» - «Le mimose abusive»

Una lettrice ci scrive:

«Venerdì 4 febbraio, ore 2,30 di notte, ho [redacted]compagnato mia madre di 81 anni al pronto soccorso del Gradenigo per emorragia interna. E' stata lasciata fino alle 21 su una barella, sola (non potevo starle accanto), coperta con una leggera [redacted]tina portata da casa, sistemata in un corridoietto angusto e sporco. Il medico del pomeriggio mi aveva detto [redacted] c'erano letti e che probabilmen[redacted] non ci [redacted]ero stati nemmeno il giorno successivo. Ho chiesto di dimetterla ma, data l'emorragia in atto, non era spostabile. Disperata ho continuato a protestare e un infermiere ha ribadito che se volevo un letto avrei dovuto portarmelo da casa.

«Esasperata alle 19,30 ho telefonato al "113" [redacted] do il fatto e chiedendo il loro intervento. Subito dopo ho informato della denuncia la dottoressa di turno [redacted] per magia, il letto si è trovato. Ma quanta amarezza!».

Anna Maria Palla

[redacted] lettrice ci scrive:

«Sono andata il 16 [redacted] all'ufficio comunale per le licenze su suolo pubblico, in quanto desideravo installare, [redacted] giorno e due, [redacted] mio banchetto finalizzato alla vendita di prodotti di découpage fatti da me, possibilmente in una via centrale come via Po o via Garibaldi. Mi sono trovata circondata da una ventina di persone urlanti che si accalcavano intorno ad un'impiegata esasperata. Tutte queste chiedevano come me tale tipo [redacted] autorizzazione nelle mie svariatissime (le più commerciali, pertanto le più appetite) [redacted] [redacted] autoritari e persino minacciosi, non [redacted] qualche giorno, ma per periodi di quindici giorni, allo scadere dei quali rinnovano analoga richiesta.

«A prescindere [redacted] fatto che l'ufficio in questione è preposto per autorizzazioni temporanee e non permanenti, come di fatto accade, ho rilevato [redacted]e persone al [redacted] fuori della loro cerchia non [redacted] gradite. Sono stata apostrofata in malo modo [redacted] ché intimidatorio, perché loro vogliono il posto per mangiare e non per diletto come me.

«Sarebbe opportuna una più attenta regolamentazione di queste licenze, che, a quanto pare, [redacted] in mano ad una lobby ristretta [redacted] ambulanti, evidentemente molto risoluti, con atteggiamenti [redacted] limite della legalità».

Segue la firma

Il direttore del [redacted] Trasporti [redacted] Motorizzazione ci scrive:

«Rispondo alla protesta [redacted] lettore che ha sostenuto positivamente gli esami di guida per il conseguimento della patente B speciale il 3 marzo. Al momento della consegna del documento l'esaminatore ha rilevato una anomalia ed ha riferito all'interessato che avrebbe dovuto essere ristampato. [redacted] sì il fatto il giorno successivo e la patente corretta è stata consegnata il giorno 9.

«Il lettore avrebbe dovuto rivolgersi all'autoscuola p[redacted] cui [redacted] iscritto p[redacted] [redacted] informazioni circa l'iter e i tempi della ristampa evitando [redacted] quelle "attese telefoniche a [redacted] poco [redacted]razianti" la cui definizione viene comunque fermamente r[redacted] anche in virtù del fatto che l'interessato[redacted] è rivolto telefonicamente all'U.R.P. di questa sede ottenendo pre[redacted] indicazioni. Appaiono quindi infondate e poco obiettive [redacted] accuse di "[redacted]e efficienza e produttività" [redacted] nei confronti di questo ufficio».

[redacted] Battistoni

Il comando [redacted] polizia mu[redacted]pale ci scrive:

«Rispondiamo a due problemi sollevati [redacted] lettori. L'8 marzo scorso una buona parte del personale della Polizia municipale è stato impegnato nel contrasto alla vendita abusiva di mimose, su iniziativa e su sollecitazione di cittadini e delle associazioni di categoria. Migliaia di mazzetti di mimose s[redacted] finiti nei depositi del Comando, sedici sequestri, diciannove verbali, cinque per[redacted] fermate e una arrestata per resistenza nel quartiere Vallette.

«Questi i risultati dell'operazione svoltasi in oltre cento incro[redacted]ci cittadini. Grazie al lettore [redacted] ci permette di far luce su un fatto che ci lascia rammaricati e perplessi, ancorché al danni di un venditore abusivo.

«Il lettore [redacted] si è lamentato di percorrere otto chilometri sul viale centrale del corso Regina [redacted]Margherita, poiché [redacted] è [redacted]tito svoltare a destra o a [redacted] ha frainteso quanto prevede la segnaletica.

«Non [redacted] infrazioni chi, procedendo diritto nella carreggiata centrale [redacted] un corso, si vuole portare sul [redacted] viale posto alla sua destra, se risp[redacted] la precedenza del flus[redacted] dei veicoli».

Se[redacted] la firma

specchiotempi@lastampa.it

[redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA

PK
publikompass

Corso [redacted] d'Azeglio, 60 - [redacted] TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
[redacted] Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

IL DELL'INTER RITROVA LA A MORATTI

Adriano ammette: «Sì, ho litigato con Mancini nel derby La maglia? Una risposta alle critiche, solo Dio può giudicare»

■ MILANO. «Sì, è vero, ho litigato con Mancini perché mi ha messo in panchina nel derby»: il gol con il Porto sblocca Adriano. Che si confessa alla tv interista: «Mi ero preparato molto per quella gara. Ero così arrabbiato che non ho più parlato. Ora è tutto a posto. Grazie a Mi ho ritrovato la tranquillità». Il brasiliano racconta: «Quando sono triste piango. Mi sfogo con mia madre. Mi manca molto mio padre. Mi dava sempre consigli importanti». Poi è nervoso, Adriano è ingrassato: «Ma sono a posto». La scritta maglia? «È risposta ai giornalisti che non capivano il mio momento sfortunato. Prima di giudicare si deve riflettere. Solo Dio può giudicare. Così mi è venuta questa idea, Ze' Maria mi ha dato una maglia che ha fatto lui. Abbiamo scelto insieme la frase per dimostrare a tutti che sia nei momenti belli che in quelli brutti abbiamo un Dio, l'unico che può dare e togliere». (n. sor.)

Adriano: quando sono triste piango

IL PRESIDENTE DELLA SULLE NUOVE

Galliani favorevole al microchip nel pallone e al tempo reale L'erba sintetica a S. Siro potrebbe l'anno prossimo

■ LUGANO. Adriano Galliani, presidente della Lega, ieri a Lugano in veste di vicepresidente vicario rossonero per la quarta edizione del Milan Business Forum, occasione di incontro fra i manager di 66 aziende partner del Milan,ha parlato un po' di tutto. Sull'introduzione della moviola: «La Lega spinge da tempo per l'introduzione dello strumento elettronico. Chiaro che è una innovazione che dipende dalla decisione della Fifa, ma la nostra Federazione sta premendo per questo. Per casi come quello di Chievo-Juventus, l'occhio umano basta. La palla era troppo veloce. La moviola in campo è complicata ma il chip elettronico è facile da applicare e sono favorevoli anche al tempo reale». Sull'erba sintetica invece c'è già l'ok: «Se l'Inter è d'accordo, già dall'anno prossimo potremmo avere l' erba sintetica a San Siro».

Galliani assolve il guardalinee Papi

NELLA SETTIMANA DI PAUSA IL TORO CERCA UN NUOVO ASSETTO

Il popolo granata si affida a Marinelli

«Qui si fa tanto casino per nulla, siamo a tre lunghezze dalla seconda» Per raddrizzare la stagione Rossi chiederà all'argentino di fare la punta

TORINO

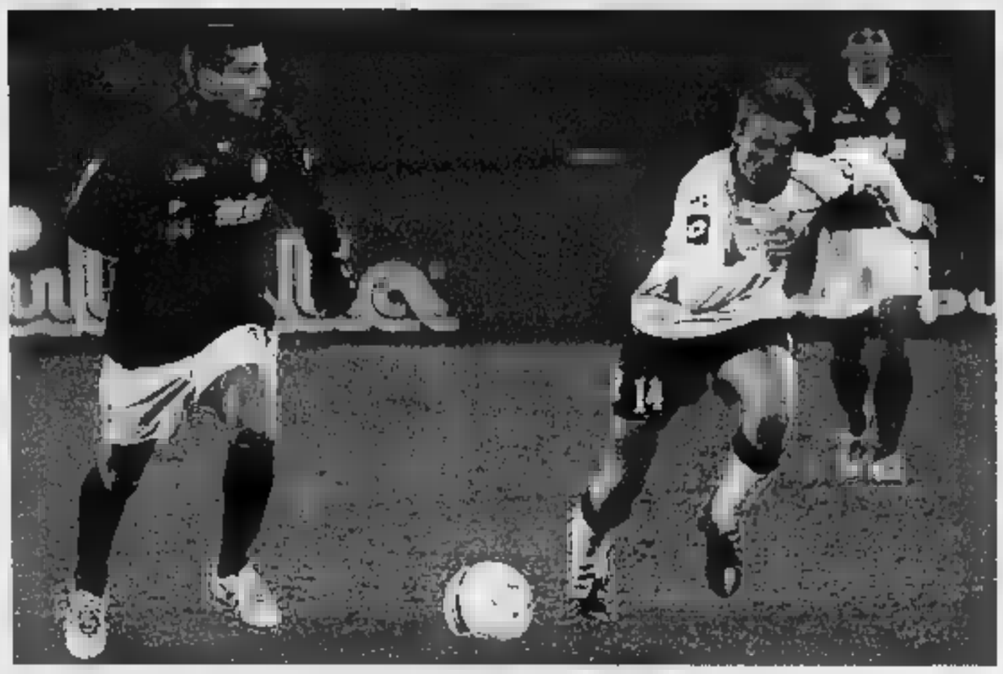
Nel rimescolare troppo le carte è facile incartarsi. Un po' quello che sta succedendo ad Ezio Rossi che, dopo la sconfitta di Cesena, è decima per essere precisi, è andato in confusione. Adesso, però, vuole riordinare il suo mazzo per scegliere le carte giuste. E tra queste c'è il classico jolly, quello che andava cercando senza però essere assistito da adeguata fortuna. A Cesena l'ha pescato: Carlos Marinelli. Forse è davvero questo talentuoso argentino la carta giusta. Ha delle idee per la squadra, e tutto fa pensare che possa più fare a meno dell'ex fantasista del Boca Juniors.

È finalmente responsabilizzato Marinelli. Ha ritrovato la serenità necessaria per diventare davvero l'uomo della speranza granata. Nessun proclama, ci mancherebbe altro, ma le idee chiare per capire l'importanza di aver ritrovato una maglia da titolare: «Da quando sono tornato al Torino ho sempre lavorato con l'unico obiettivo di essere utile alla squadra. Volevo cercarmi un posto, insomma, e adesso che l'ho conquistato continuerò a lavorare per mantenerlo. L'unica cosa che mi dispiace è quella di non aver vinto contro il Cesena e di aver perso il secondo posto».

Lui lo chiama lavoro, e in molti pensano che la sua sia diventata una missione umanitaria, perché Marinelli deve salvare il popolo granata dalla depressione e continue delusioni. E' amato dai tifosi e conosce bene lo stato d'animo di chi lo ha voluto: «Mi sento uno di loro, mi hanno adottato due stagioni fa quando arrivai la prima volta, so che mi hanno rivoluto e farò di tutto per ricambiare il loro grande affetto, cercherò di dare il massimo per il Toro e per loro». Un ringraziamento particolare anche per l'ormai ds granata Roberto Gravero: «Ringrazio molto Roby perchè so che ha fatto di per riportarmi al Toro, ha parlato al mio procuratore per convincermi e di tutto questo gliene sarò sempre grato».

Ezio Rossi punterà dunque Marinelli, l'ha fatto capire anche in allenamento schierando l'argentino accanto a Pinga. Non è il suo ruolo ma il fantasista si adeguerà: «Il mio ruolo naturale è quello di due punte, ma sono trovato bene anche nel tridente Pinga e Marazzina e spero proprio di continuare a migliorare l'intesa perché adesso è arrivato il momento di vincere». Pensa positivo Marinelli e critica molto chi è pessimista: «Qui si fa un casino per nulla, perchè in fondo siamo terzi a tre punti dalla seconda a dodici giornate dalla fine, mi sembra che ci siano tutti i presupposti per centrare l'obiettivo. Semmai deve preoccuparsi chi di punti ha 20 in classifica non . Però Marinelli capisce benissimo che le prospettive del Toro sono ben altre: «Perché per la storia quella granata è sempre una grande del calcio, per questo ci sono attese e pressioni, ma occorre capire che solo con la tranquillità e la serenità si ottengono i risultati. Noi siamo uniti e vogliamo vincere».

E di unità d'intenti parla anche Alberto Fontana che dopo una settimana di problemi parla dei suoi compagni: «Siamo tutti con l'allenatore. La società ha fatto la scelta giusta, adesso tocca ai giocatori dimostrare di essere all'altezza perchè in campo, come sempre, andiamo noi».


È stato l'ex direttore sportivo Roberto Cravero a portare Marinelli al Torino. Qui, in azione questa stagione contro il Bari

SOCIETA' IN LUTTO

■ **E' MORTO VENEZIA DIRIGENTE PER 20 ANNI**
Emilio Venezia, 71 anni, consigliere d'amministrazione del Toro negli anni 70/80 e accompagnatore della prima squadra fino al 1993 è deceduto l'altra notte nella sua casa di Torino. Venezia vinse lo scudetto 1976 al fianco Radice e la Coppa Italia con Mondonico nel '93. Entrambi gli ex allenatori granata saranno presenti domani pomeriggio (ore 15) ai funerali in programma a Quattordio (Alessandria) paese d'origine dell'imprenditore.

■ **POSTICIPI SERIE B**
Si sono disputate ieri le ultime due gare della giornata serie B: l'Albinoleffe ha frenato il Treviso (2-2), il Verona ha pareggiato con la Triestina (0-0). Classifica: Genoa 56 punti; Empoli 51; Treviso 49; Torino, Perugia 48, Verona 47.

COPPA L'ULTIMO QUARTO DI FINALE

Alla Samp 3 gol non bastano

Il Cagliari passa con una doppietta di Esposito

GENOVA

Una doppietta di Esposito porta il Cagliari in semifinale di Coppa Italia contro l'Inter, al termine di una gara bella che la Sampdoria domina e vince per 3-2. Il 2-0 ottenuto all'andata, però, consente ai sardi di passare.

La Samp è concentrata sul campionato e sceglie di lasciare a riposo Flachi, Diana, Rossini e Palombo. Il Cagliari, Zola, infortunato, lascia in panchina Conti, Brambilla, Langella e Suazo. I blucerchiati premono con buone trame di Doni e Volpi e le incursioni di Zenoni e d. Senza troppo affanno conquistano il vantaggio: all'ennesima incursione da destra, Zenoni trova il perfetto per la testa di Doni. I sardi si scuotono e al 22', al primo affondo, pareggiano con un tocco al volo di Esposito. Al 37' Kutuzov tocca di punta di Sacchetti e inventa un pallonetto che sorprende Brunner. Subito dopo Inzaghi impegna ancora il portiere. E sempre Kutuzov scappa a destra, mette al centro basso dove Doni tira di piatto e segna.

Al riposo gara è riaperta. Arrigoni corre ripari mettendo Agostini per Sabato e Conti per Abeijon. mezz'ora entrano in gioco pure Flachi e Suazo, che si fanno subito sentire. Al 30', squadre in dieci perché Doni e Delneuvo vengono espulsi per colpi proibiti a gioco fermo. Al 34' la sfida chiude. In una delle rare incursioni il Cagliari risorge con il solito Esposito, bravo a colpire di testa dopo fuga e cross di Suazo. [r. s.]

QUARTI	andata	ritorno
CAGLIARI		
SAMPDORIA	0	3
ATALANTA		
INTER		
ROMA	1	1*
FIORENTINA	0	1*
MILAN	3	1
UDINESE		

SEMIFINALI (and 20/4 - rit 11/5) (and 12/4 - rit 15/4)
CAGLIARI
INTER
ROMA
UDINESE
* dopo i rigori

COPPA IL RITORNO OTTAVI

Il Parma si fa bello in Europa

Supera il Siviglia grazie a un gol di Cardone

PARMA

Un gol di Cardone dimenticato in area da Aitor Ocio, e tanti saluti al Siviglia. 1-0, il minimo indispensabile. E Tardini è rimasto una provincia importante d'Europa. Strano, il Parma. In Italia lotta per la salvezza, soffre, spesso perde. Ma basta allargare orizzonti e confini, e la storia cambia. Non più errori, nè . Solo soddisfazioni e applausi. Due facce, due mondi, squadra. Che infatti ieri sera ha rispedito a casa gli spagnoli, qualificandosi per i quarti finale della Coppa Uefa. Che sta diventando pensiero stupendo, si può dire. Merito dell'1-0 di Merito dello 0-0 dell'andata.

Per acchiappare la qualificazione, Carmignani all'inizio si è affidato al 4-4-1-1 con Gibbs unica punta e Simplicio alle sue spalle, dirottando Gilardino in panchina. Con lui, Morfeo e Prey. Le cose importanti nel primo tempo. Una cosa importante: il gol. Giusto il tempo di vedere punizione avversaria di Adriano (13') lasciare il segno sulla e tanti brividi a Bucci, e il Parma ha segnato. Sei minuti più tardi. Cardone, in una personalissima interpretazione del coast-to-coast (dalla difesa a quella degli avversari, da un estremo del campo all'altro), lasciato solissimo nell'area del Siviglia, ha sfruttato come meglio non avrebbe potuto un pallone partito da calcio d'angolo, transitato davanti a mille piedi e finito alla fine sul Il pallone giusto sul piede giusto: 1-0.

Risultato difeso alla grande dal Parma. E messo praticamente in cassaforte nel secondo tempo, quando Carmignani ha spedito nella mischia anche Gilardino. Con lui, e poi con Morfeo, il è salito. Come la certezza di passare il turno. Nervoso il finale, con un pugno di Aitor Ocio - quello che si perso Cardone occasione del gol - a Bonera. Ma il dolore è passato in fretta. Perchè il Parma d'Europa è duro da buttare giù. E infatti vola. [c. p.]

LA SITUAZIONE

Gli altri risultati, in nero le qualificate ai quarti (7 e 14 aprile): **Newcastle**-Olympiacos 4-0 (andata 3-1), **Alkmaar**-Shaktar 2-1 (3-1), **Cska Mosca**-Partizan Belgrado (1-1), **Sporting L.**-Middlesbrough 1-0 (3-2), **Auxerre**-Lille 0-0 (1-0), Saragozza-**Austria V.** 2-2 (1-1). Villareal-Steaua Bucarest (and. 0-0) si gioca domenica.

LA CRISI DELL'IPPICA

Il driver Minnucci tende la mano a Matarrese

ROMA. L'ippica è in crisi e gli addetti ai lavori sono in fermento, Giampaolo Minnucci, che è stato l'apprezzato driver di Varenne (il più grande trottatore del mondo), ci tiene a stemperare i toni della polemica.

«Giorni fa mi sono state attribuite delle dichiarazioni che forse sono state interpretate esattamente o non sono riuscito a esprimere correttamente - sottolinea Minnucci -. Non volevo certo offendere e tantomeno Antonio Matarrese, presidente dell'Unire, che invece mi auguro possa rilanciare tutta l'ippica italiana. Intendevo soltanto esprimere la preoccupazione mia e dei colleghi guidatori sulle difficoltà del mondo dei cavalli, senza però criticare l'operato di Matarrese che del resto, assunta da poco la presidenza dell'ente, non ha ancora avuto il tempo per risanare una realtà tanto difficile e complessa quella ippica».

BOLLETTINO NEVE

Previsioni meteo e impianti per il weekend

dati forniti da SkiInfo.it

Altezza neve min-max · Impianti aperti

PIEMONTE			18/03	19/03	20/03
Ala di Stura	40/50	3/3			
Alagna Valsesia – Monterosa Ski	0/125	6/6			
Alpe Devero	40/70	3/3			
Artesina – Mondolè Ski	60/100	12/12			
Bardonecchia	20/50	13/20			
Bielmonte	45/95	10/10			
Claviere - Cesana - Via Lattea	20/60	11/62			
Domobianca	40/50	4/5			
Formazza	0/0	n.p.			
Frabosa Soprana	30/50	4/6			
Limone Piemonte	50/90	17/20			
Lurisia	80/110	7/7			
Macugnaga	30/50	3/11			
Mottarone	10/40	2/7			
Pian dei Frati	10/20	n.p.			
Pian di Sole	10/20	n.p.			
Pragelato	5/10	1/6			
Pratonevoso – Mondolè Ski	60/100	7/7			
San Domenico di Varzo	20/80	6/6			
San Giacomo di Roburent	10/20	n.p.			
San Sicario - Cesana - Via Lattea	20/60	7/62			
Sauze d'Oulx - Via Lattea	20/60	10/62			
Sestriere - Via Lattea	20/60	11/62			
Val Vigezzo	10/40	1/9			
Via Lattea	20/60	39/62			

VALLE D'AOSTA			18/03	19/03	20/03
Antagnod - Monterosa Ski	20/50	4/4			
Brusson - Monterosa	15/30	3/3			
Cervinia – Breuil	30/120	19/20			
Champoluc - Monterosa Ski	30/90	11/11			
Champorcher	30/60	4/6			
Cogne	20/40	2/4			
Courmayeur	25/60	20/20			
Gressoney L.T. - Monterosa Ski	30/100	10/10			
Gressoney S.J. - Monterosa Ski	10/30	2/3			
La Thuile	40/100	37/37			
Pila	40/50	10/12			
Torgnon	20/50	6/6			
Valtournenche	20/110	9/9			

			18/03	19/03	20/03
Aprica	30/80	16/20			
Bormio	40/80	13/14			
Chiesa Valmalenco	30/90	8/8			
Livigno	40/70	32/32			
Madesimo	30/90	13/13			
Passo Tonale		15/15			

VENETO			18/03	19/03	20/03
Arabba	35/120	28/28			
Cortina d'Ampezzo	30/80	36/36			
Falcade	50/90	27/27			

TRENTINO			18/03	19/03	20/03
Alba Ciampac	45/65	6/6			
Andalo - Fai della Paganella	85/130	18/19			
Canazei	20/50	10/10			

			18/03	19/03	20/03
Folgaria	35/120	22/22			
Folgarida-Marilleva	50/80	24/24			
Madonna di Campiglio	60/100	20/22			
Moena	30/60	8/8			
San Martino Di Castrozza		17/17			
Vigo di Fassa	20/60	6/7			

ALTO ADIGE			18/03	19/03	20/03
Alpe di Siusi	5/60	n.p.			
Alta Badia	20/80	51/52			
Alta Pusteria	45/70	27/27			
Plan de Corones	30/85	30/30			
Val Gardena	30/75	79/80			

FRANCIA			18/03	19/03	20/03
Monginevro	40/80	23/40			

previsioni meteo fornite da Meteo.it n.p. = non pervenuto - i.c. = impianti chiusi

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Gli ultimi preparativi di matrimonio: viaggio di nozze e trucco per lei

In gran forma per il giorno del sì

E subito dopo si fugge verso mete esotiche

Il giorno del fatidico sì si sta avvicinando. La casa è stata affittata o acquistata, i mobili sono stati comprati, la lista è stata depositata presso il negozio di fiducia, le bomboniere sono state scelte, il vestito è in prova e le partecipazioni sono state inviate. Non ci resta che pensare a noi stessi.

In primissima battuta il viaggio di nozze. Periodo sognato da tutti, non solo banco di prova soft della vita a due ma anche, alla fine di questa full e propria maratona, come agognato periodo di riposo. Pochi giorni o un mese non importa, il viaggio di nozze costituisce un momento di indimenticabile spensieratezza coniugale. I problemi possono aspettare.

Innumerevoli le mete, da quelle casalinghe alle più lontane. «Sadiki Viaggi», in via Piemonte 3 a Strambino può essere un buon punto di partenza per farsi un'idea. Per gli sposi in genere si sono offerte ad hoc, anche nel prezzo. Le spiagge esotiche sono sempre le più ambite. Del resto come dire di no ad una crociera da sogno (offerta dai genitori) che potrebbe magari anche rivelarsi l'unica l'occasione della vita? E poi contro la stanchezza non c'è niente di meglio di un bel mare blu, una distesa di sabbia bianca e qualche palma. Non c'è nient'altro. Per gli intellettuali ad ogni costo si possono comunque trovare proposte interessanti: città d'arte, capitali europee, l'America con i suoi sconfinati paesaggi e le sue metropoli piene di luci. Alla «Sadiki Viaggi, in attività da due anni, c'è l'esperienza giusta per consigliarvi al meglio.

Espletata anche questa piacevolissima incombenza ecco uno spazio tutto riservato alla sposa. E' il momento di farsi belle per il gran giorno. Ma farsi belle davvero, concedendosi anche una giusta dose di meritatissime coccole.

A San Giorgio Canavese, in piazza Matteo Pescatore 39, c'è il posto che fa per voi. La signora Giuseppina Paglia, titolare dell' **Estetica Pina** può mettervi a disposizione una lunga serie di servizi: dall'elettrodepilazione al drenaggio linfatico, dal solarium al «lifte» (un lifting cosmetico anti-age), ai trattamenti per contrastare le degenerazioni estetiche, e poi pedicure, manicure e così via.

Alle spose, Pina consiglia di visitare una ventina di giorni prima del matrimonio in modo da fissare gli appuntamenti con calma, tenendo conto dei tanti impegni di quel periodo». Chi vuole darsi un'immagine da sogno può iniziare uno dei trattamenti per il corpo (peeling a gommage) in modo da rendere la pelle morbida e levigata, quindi proseguire con i trattamenti specifici per il viso. «Una buona pulizia del viso è assolutamente indispensabile - dice Pina - per ottenere il giorno delle nozze un trucco perfetto. Trucco che deve essere il più naturale possibile, la sposa deve rimanere lei, non apparire totalmente diversa dal solito». Importante, perchè il risultato sia perfetto, è concordare i colori e le linee del trucco in base all'acconciatura e al vestito e poi «essenziale è fare una prova qualche giorno prima per vedere l'effetto ed essere certa di sentirsi a proprio agio».

La buona riuscita si vede dal rinfresco

A La Rivetta di Rivara ricchi menù nel casale del '700

La buona riuscita di un matrimonio dipende in massima parte dalla riuscita del «banchetto» nuziale. Pranzo, cena, buffet che sia è quello che dà il segno distintivo alla cerimonia. Passato nel corso degli anni attraverso numerose variazioni il ricevimento resta il momento clou della giornata. Il momento in cui gli sposi lasciata da parte l'emozione del rito, possono rilassarsi e chiacchierare con gli ospiti, i parenti dei due schieramenti «famigliarizzare» fra loro e le signore far ammirare le loro toilettes.

Un bel ristorante non troppo distante dal luogo della cerimonia, non difficile da raggiungere, con un parcheggio, più sale e uno sfogo all'aperto, è l'ideale. Così **La Rivetta**, in corso Vittorio Emanuele 5 a Rivara può essere il posto che state cercando: un casale settecentesco completamente ristrutturato seguendo le regole architettoniche del tempo, con mattoni a vista e mobili antichi scelti personalmente dalla titolare Paola Graglia, antiquaria figlia di antiquari; un capiente posteggio per le auto; un cortile interno, una grande sala e una veranda. In questo modo il ricevimento non rischia di diventare un tormento da cui non si vede l'ora di scappare. «In genere noi organizziamo - spiega la signora Genny Gangi - un ricco aperitivo in veranda, poi tutti a tavola nella sala grande, infine il dolce in cortile. La possibilità di spostarsi d'ambiente, di poter passeggiare è molto gradita, soprattutto adesso che non si può fumare all'interno, e il tempo passa più veloce».

Buone sorprese anche sul piano del menù: «Io propongo - dice Genny - tre antipasti, a base di carne, pesce e verdure, due primi e due secondi e il menù lo concordiamo insieme a seconda delle esigenze degli sposi che oggi sono molto più attenti di una volta anche ai gusti degli ospiti e per me è un piacere inventare con loro soluzioni che accontentarli davvero».

E infatti il ricevimento è la parte della cerimonia più suscettibile alle tendenze dell'epoca. Oggi il «pranzone» da cui si esce tramortiti non piace più a nessuno. Alla quantità si preferisce la qualità e il servizio: anche po' fuori moda anche la torta a più piani che gli sposi erano costretti a tagliare sotto il flash del fotografo. «Le coppie - racconta ancora Genny - preferiscono dolci informali. Se la stagione lo consente noi serviamo in giardino bignet, mousse al cioccolato e persino il gelato offerti dal vecchio e tradizionale "carrettino"».

E poi, dato non trascurabile, i prezzi. «Il ricevimento con gli amici deve essere un momento piacevole non necessariamente costosissimo. Da noi si parte da un minimo di 35 euro, ma un rinfresco più che dignitoso, e si può salire all'infinito in base a ciò che gli sposi scelgono di mettere in menù e a seconda delle formule, possiamo ospitare fino a 140 persone».

Estetica Pina
di Puglisi Giuseppina e Bellardo Chiara

Trattamenti Viso e Corpo
Liftelle Lifting cosmetico Anti-Age

Elettroepilazione

Depil-end Cosmactive
per l'eliminazione dei peli superflui

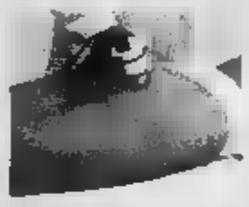
Drenaggio linfatico

Crioderm "Mesocosmetic System" per tonificare, rimodellare il corpo e combattere la cellulite

Trattamenti con sospensioni di Microsfere vulcanici bioattivi Geomedical
Naturali al 100% in grado di contrastare le degenerazioni estetiche

Pedicure

Solarium



SAN GIORGIO C.SE - Piazza Matteo Pescatore, 39 - Tel. 0124 32313

"IL MARE INCONTRA LA TERRA"

La Rivetta
Locanda

Agli sposi menù personalizzati a partire da € 35

PER GLI SPOSI: suggestivo dehor estivo
Immerso nel verde con giardini e ampio luminoso salone

La Rivetta
augura Buona Pasqua
e vi aspetta col suo
menù tradizionale
€ 40 vini esclusi

RIVARA (TO) - C.so Vittorio Emanuele II, 5 - Tel. 0124 474799
chiuso il lunedì

SADIKI VIAGGI
... amico viaggio

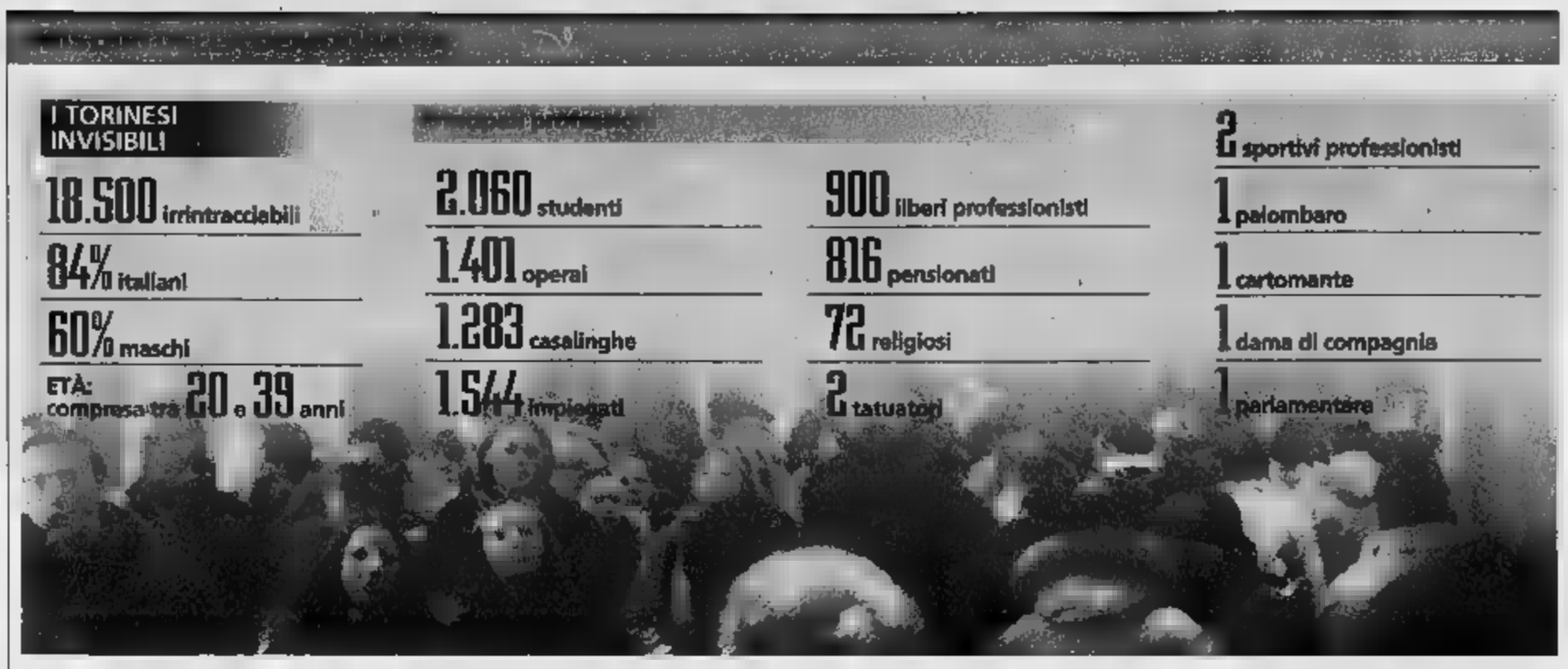
La nuova agenzia dove troverai
la tua vacanza da sogno...

NOVITA' PER GLI SPOSI !!! A tutti coloro che faranno la lista nozze, la vettura matrimoniale sarà data in omaggio

L'AGENZIA EFFETTUERA' QUESTI SERVIZI! BIGLIETTERIA AEREA, NAVALE, FS TRASFERIMENTO AEROPORTO
NOLEGGIO AUTOVETTURE, MINIBUS, MONOVOLUMI SENZA CONDUCENTE
AUTOBUS G.T. DA 16 - 45 - 52 - 56 E 70 POSTI

Per informazioni più dettagliate rivolgersi all'agenzia viaggi

STRAMBINO (TO) - Via Piemonte, 3 - Tel. 0125 712005 Fax 0125 655151



Il censimento scopre 18.500 fantasmi

In città un piccolo esercito di persone irrintracciabili

Francesca Paci

Nella nostra città vivono 18.500 fantasmi. Proprio così, abitanti invisibili. La fama di capitale magica d'Italia stavolta [illegible] c'entra. C'entra invece l'ultimo censimento che, come d'uso, ha chiamato all'appello i residenti e ha trovato parecchi assenti ingiustificati. Alla fine dell[illegible] scors[illegible] dicembre, ultima chance per aggiungersi all'elenco dei torinesi reali, [illegible] n'erano 18.500 assolutamente virtuali. Regolarmente registrati all'anagrafe, occupati, ma irrintracciabili. [illegible] difetto tutt'altro che matematico nel calcolo della popolazione, [illegible] stato oggetto del seminario organizzato ieri [illegible] facoltà di economia [illegible] statistici, docenti universitari, rappresentanti del Comune.

Chi sono allora i nostri concittadini che non sono, quelli che l'idea di [illegible] contati proprio [illegible] la digeriscono? Hanno nomi e cognomi, ovviamente. Lavorano. Sappiamo che abitano in zone centrali della città, la maggior parte nella prima circoscrizione, Crocetta. Ma il rispetto della privacy ci consente di tracciare solo una sagoma di questi fantasmi.

Ecco l'identikit che [illegible]rge dai dati elaborati: maschi (60%), italiani (84%), d'età [illegible] presa tra 30 [illegible] 39 anni (subito dopo viene la fascia tra 20 [illegible] 29). Cosa fanno per vivere? [illegible] loro professioni variegate rivelano quanto, sabbene invisibili, siano di fatto in mezzo a noi. Ben 2060 sono studenti, 1401 operai, 1544 impiegati, [illegible] liberi professionisti tra imprenditori, architetti, commercialisti [illegible] avvocati, 72 religiosi e 2 sportivi professionisti. Le 1283 casalinghe latitanti aprono interrogativi esistenziali: se per definizione le massaie lavorano [illegible] [illegible], come mai non rispondono all'appello degli addetti comunali? La domanda è allo studio dei demografi. Infine, il mistero dei casi isolati: un palombaro, un cartomante, [illegible] dama di compagnia [illegible] addirittura un parlamentare. Torinesi dall'identità talmente netta da rifiutare qualsiasi apparentamento livellatore.

> Anche un parlamentare nel lungo elenco dei cittadini che nessun addetto al rilevamento 2001 è riuscito a scovare

Il censimento, [illegible] esperti, serve [illegible] fare pulizia», [illegible] eliminare dalle liste anagrafiche la persona che [illegible] ci sono più e aggiungere i nuovi arrivati. La collaborazione [illegible] cittadini [illegible] fondamentale alla riuscita dell'indagine e [illegible] costa nulla: non c'è una ragione [illegible] [illegible] pirandelliana per sottrarsi ad un conteggio anonimo. Eppure, il 2% degli interpellati si nega.

Secondo l'assessore alla statistica e ai servizi demografici Marco Borgione si tratta per lo più di persone che sono espatriate: «Se [illegible] torinese si trasferisce a Roma o in un'altra città italia[illegible] viene automaticamente cancellato dal registro del Comune. Ma [illegible] [illegible] cambia paese, [illegible] all'estero, continua a risultare residente qui. Penso per esempio ai calciatori che [illegible] una stagione all'altra passano a gio[illegible] in [illegible] squadre [illegible] [illegible] dimenticano di avvertire i nostri uffici».

Sbaglierebbe dunque chi pan[illegible] che solo gli immigrati tendono a sfuggire al controllo. Anzi. Mauro Reginato, docente di demografia all'Università di Torino, nota che proprio gli stranieri [illegible] tengono particolarmente ad essere contati, quasi questo fosse sinonimo di contare nella società ospite: «Il censimento racconta [illegible] è cambiata la città negli ultimi anni. Sappiamo che dai 41.645 che [illegible] nel 2001 gli immigrati sono oggi oltre 70 mila, che hanno mediamente [illegible] anni, che da alcuni mesi [illegible] questa parte [illegible] soprattutto [illegible] [illegible] e [illegible] comunità marocchina è ormai finita al secondo posto». I fantasmi [illegible] altri. Clandestini senza documenti né residenza, certamente. Più qualche migliaio di torinesi latitanti.

• Affittasi in **Ivrea**
appartamenti varie metrature.
• Affittasi centro **Ivrea**
locali ad uso commerciale
ed uffici varie metrature.
▪ Vendesi in **Ivrea**
appartamenti varie metrature.
Tel. 0125 521465 ore ufficio.

Tribunale di Ivrea
VENDITE IMMOBILIARI
PERIZIE E [illegible] INFORMAZIONI SU:
Rivista delle Aste Giudiziarie e www.tribunali.com
[illegible] 041/5351922 - fax 041/5351923 Edicom s.r.l. - Via S. Dona 28/b - [illegible] Mestre-Ve

SENZA INCANTO

[illegible]. 163/99 Reg. Esec.
In Valperga – via Poletto [illegible]: complesso industriale elevato [illegible] un piano [illegible] dente: [illegible] principale (due locali officina), fabbricato secondario (uffici, magazzino e accessori) e fabbricati accessori (deposito, cabina [illegible] e tettoie), con terreno al [illegible] dei fabbricati; gli immobili presentano irregolarità edilizia.
Offerta [illegible] *Euro 17.600,00*
Offerte [illegible] [illegible] *cauz.* [illegible] *gara:* [illegible] *500,00*
Giorno della vendita [illegible] incanto: 6 aprile 2005 ore 11,00
G.E. Dr.ssa Pugliese

E.I. 44/98 Reg. Esec.
In Pratiglione – vicolo Berchera 20 fabbr. di civile abitaz. in pessimo [illegible] non abitabile composto di Sealle, stalla e cantina al p.t.; due vani al 1° p.; tre vani al 2° p. e sottotetto con [illegible] basso fabbricato [illegible] uso tettoia e autorimessa, privo di impianti igienico [illegible] e di riscaldamento.
Offerta [illegible]*: Euro 8.800,00*
Offerte minime in [illegible] [illegible]*: Euro 500,00*
Giorno della vendita senza incanto: 6 aprile 2005 [illegible] 11,00
G.E. Dott.ssa Pugliese

CON INCANTO

E.I. 472/02 Reg. Esec.
In Castelnuovo – via M. D'azeglio 47-49 fabbricato a 3 p. così composto: p.t. tre [illegible] [illegible] e ristorante con locale cucina, servizi igienici, centrale termica; p.1° appartamento composto da ingresso-disimpegno, 2 camere e servizio di collegamento con il p. inferiore e superiore; p.2° 6 camere con [illegible] igienico interno.
Prezzo base: Euro 183.000,00
Offerta minima: Euro 1.000,00
Giorno della vendita: 6 aprile 2005 ore 11,00
G.E. Dott. Garavaglia

Modalità di partecipazione alle Aste: entro le ore 12 del giorno precedente la gara depositare in Cancelleria domanda in bollo allegando n. 2 assegni circolari intestati Poste Italiane Spa, di importo pari al 10% del prezzo base, a titolo di cauzione, e del 15% (se fabbricati) o del 25% (terreni e IVA) a titolo di spese di trasferimento, salvo conguaglio.

CERIMONIA NELL'AULA «FULVIO CROCE» DEL PALAGIUSTIZIA, PRESENTE IL PROCURATORE CASELLI

«Libertà, diritto-dovere dell'avvocato»

Medaglia d'oro alle toghe con 50 e 60 anni di professione

Giovanna Favro

Dignità, libertà, indipendenza. Sono i fondamenti dell'avvocatura, la cui riaffermazione è stata ieri al centro della cerimonia con [illegible] quale l'Ordine ha celebrato [illegible] premiato, nell'aula magna del Palagiustizia, gli avvocati con 50 [illegible] 60 anni [illegible] professione, accogliendo con il dono di una toga - in un ideale abbraccio tra futuro e passato - i giovani più brillanti alle ultime sessioni d'esame. Una festa centrata sull'orgogliosa conferma dell'avvocatura come cardine, insieme alla magistratura, della libertà [illegible] della giustizia, e sulla riaffermazione, per bocca del presidente dell'Ordine Antonio Rossomando, e di uno dei premiati più noti ed illustri, Franzo Grande Stevens, della necessità di libertà e indipendenza dell'avvocato (anche dal proprio cliente, per quanto potente sia, ha detto Grande Stevens) come diritto quanto come dovere.

Nell'aula dedicata al martire dell'ordine forense Fulvio Croce, il presidente ucciso per aver accettato [illegible] difendere i brigatisti, il primo a prendere [illegible] parola è stato il sindaco Sergio Chiamparino: «Il mio sforzo - ha detto - è una costruzione di città come comunità, obiettivo che porto avanti ossessivamente e che [illegible] bisogno dell'esercizio della giustizia, principio fondamentale senza il quale non c'è comunità civile, e che non esisterebbe [illegible] l'indipendenza, l'autonomia [illegible] l'autorevolezza [illegible] magistrati ed avvocati. A questi uomini [illegible] donne che alla giustizia hanno tributato l'esistenza, porto il saluto e il tributo di Torino». E' seguita l'appassionata [illegible] di Rossomando: l'avvocato [illegible] «paladino dei diritti», «fedele servitore della [illegible]usa della giustizia», «il primo patrono che insorse ad impedire che col pretesto del diritto si violasse il diritto». «L'indipendenza è un diritto e un dovere. L'avvocato è libero sul piano giuridico (perché senza vincoli di subordinazione), economico (perché retribuito in modo dignitoso e consono) [illegible] morale, perché esercita un'attività essenziale in ogni Stato democratico e non può subire vincoli, pressioni [illegible] limitazioni da nessuno, nemmeno dal cliente. Testimoniamo ai giovani un impegno ed un servizio costruiti [illegible] valori autentici ed imperituri».

Rossomando [illegible] preso la parola davanti a un parterre con molti bei nomi del foro - rigorosamente in toga i premiati, molti accompagnati da figli e consorti -, presenti i vertici della magistratura piemontese: non hanno voluto mancare il procuratore generale Giancarlo Caselli, il presidente del tribunale Mario Barbuto, della corte d'appel[illegible] [illegible] Novità [illegible] del tribunale di sorveglianza Giuseppe Burzio. Da Rossomando è arrivata anche la difesa dell'Ordine, «che ha un ruolo di sostegno, unificazione e orientamento dell'avvocatura» [illegible] forte opposizione al «mercato delle professioni legali». Poi è iniziata la sfilata [illegible] premiati, insigniti dai consiglieri dell'Ordine o da colleghi assai noti come Gian Paolo Zancan [illegible] Romolo Tosetto.

Una sfilata [illegible] uomini e donne dai capelli bianchi che hanno attra[illegible] più riforme della giustizia, vivendo [illegible] aule [illegible] studi in cui ascoltare i segreti di assassini [illegible] dispersati come di vincenti capitani d'industria. La premiazione è scivolata via anche sull'onda dei ricordi: «della prima arringa, l'emozione dell'esordio, l'ansia del risultato, la solitudine nelle decisioni, che [illegible] ci lascerà mai». Non [illegible] potuto intervenire Gian Vittorio Gabri, che succedette [illegible] Fulvio Croce, [illegible] hanno ricevuto la medaglia d'oro e l'omaggio della sala Fulvio Davì, «di Bussoleno, zona di prature: è [illegible] espo[illegible] di una tradizione [illegible] giustizia presente, [illegible] ai cittadini», [illegible] Laura Bolgiano Bongioanni [illegible]biano e Giuseppina Boschiasso, divenute avvocatesse in anni in cui la professione restava largamente declinata al maschile. Il solo cui il presidente dell'Ordine ha personalmente consegnato la medaglia - oltre agli eredi di Emilio Spitale - è stato Grande Stevens, accompagnato dalla figlia Cristina, che [illegible] preso la parola [illegible] palco: «Le regole morali della tradizione di cui siamo fieri, [illegible] che costarono la vita [illegible] Fulvio Croce, resteranno per [illegible]pre la religione della nostra laicità e l'orgoglio della nostra modestia».

I PREMIATI

Medaglia d'oro per i 60 anni di professione: Cesare Benevolo e Giuseppe Parisi. Per i 50 anni: Mariantonietta Ajassa (avrà la medaglia a casa), Franco Baudino Bessone, Amedeo Benvignati, Laura Bolgiani Cambiano Bongioanni, Gianfranco Bongioanni, Giuseppina Boschiasso, Fulvio Davì, Francesco Emanuele Calandra, Piero Fioretta, Gian Vittorio Gabri, Luciano Gallo, Francesco Gilardoni (ha avuto [illegible] [illegible] piccolo malore, presto recuperato), Franzo Grande Stevens, Leo La Rosa, Alessandro Lavagno, Giancarlo Ledda, Luigi Lo Bello Gemma, Fausto Magliona, Gaetano Majorino, Luigi Pacchiodo, Ettore Palma, Guido Pellissier, Lorenzo Profeta, Sebastiano Rossitto, Emilio Spitale (consegnata agli eredi). Toga per l'ottimo esame professionale a Lucietta Angela Gai, Laura Bosio, Cristina Di Bella, [illegible] Zugno (2002), Mario Di Stefano, Giulia Sattanino e Katia Azzinnari (2003).

In prima fila [illegible] Majorino, Gianfranco Bongioanni e Giuseppina Boschiasso

> Una vita intera passata nelle aule di tribunale attraverso più riforme della giustizia e i segreti di disperati e potenti

> Il presidente dell'Ordine «Il legale non può subire vincoli, pressioni o limitazioni da nessuno nemmeno dal cliente»

GI

Antonio Rossomando, presidente dell'Ordine, ha pronunciato un'appassionata orazione sui fondamenti della professione forense: «Quando tutti gridano al mostro in prima pagina, c'è una [illegible] [illegible] che si erge, sola, a difenderlo. Quella dell'avvocato».

Giuseppe Parisi è stato ieri il primo e il più anziano dei premiati: classe 1915, originario della provincia di Cosenza, compirà novant'anni a luglio ed è iscritto all'Ordine dal 1944. Gli ha consegnato il riconoscimento uno dei decani dell'Ordine, Romolo Tosetto.

Franzo Grande Stevens è stato consigliere dell'Ordine, presidente della Cassa nazionale di previdenza e del Consiglio nazionale forense. «Ci appartiene perché è iscritto al nostro albo - ha detto di lui Rossomando - ma era ed è punto di riferimento per tutta l'avvocatura italiana».

agenzia viaggi e turismo
Rezza Viaggi sas

VIAGGI DI PASQUA

[illegible] [illegible] **Spagna** [illegible] e **Toledo** dal 26/03 al 02/04 [illegible] 845
Budapest e Ungheria dal 26/03 [illegible] 31/03 [illegible] 850
Roma dal 25/03 al 28/03 [illegible] [illegible]
Parigi 5gg. dal 25/03 al 29/03 [illegible] [illegible] - 4gg. dal 25/03 al [illegible] [illegible] 430
[illegible] [illegible] 8gg. [illegible] [illegible] [illegible] 02/04 [illegible] [illegible] - 7gg. [illegible] [illegible]
Costa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 29/03 [illegible] 686
[illegible] dal [illegible] [illegible] 29/03 [illegible] [illegible]
Praga e Budapest dal 25/03 al 01/04 [illegible] [illegible]
Praga dal 25/03 al 29/03 [illegible] dal 30/03 al 03/04 [illegible] [illegible]
Bretagne [illegible] [illegible] [illegible] 26/03 [illegible] 02/03 [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 29/03 [illegible] [illegible]
Pasquetta a Lucerna [illegible] [illegible]
Pasquetta ad Annecy [illegible] [illegible]

Altri programmi

Sardegna per [illegible] cavalcata sarda dal [illegible] [illegible] 26/05 [illegible] 730
Meravigliosa Olanda e [illegible] dal 01/05 al 08/05 [illegible] [illegible]
Soggiorno **Costa Brava** dal 03/05 al 08/05 [illegible] [illegible]
Soggiorno **Peniscola** [illegible] 02/05 al [illegible] [illegible] [illegible]
Tour [illegible] [illegible] [illegible] 21/04 [illegible] 29/04 nave+bus [illegible] 995
Salisburgo e [illegible] dal 21/04 al [illegible] € [illegible]
Berlino dal 04/05 al 10/04 e dal 30/05 al 04/06 € 780
Praga e Castelli Boemi dal 23/03 al [illegible] [illegible] [illegible]
Praga e Budapest dal 16/05 al 23/05 € [illegible]
Tour Austria dal 16/05 [illegible] 22/05 [illegible] [illegible]
[illegible] € [illegible] dal 03/07 al 14/07 € [illegible]
[illegible] [illegible] **Rotondo** [illegible] [illegible] al 26/04 [illegible] 245

Per prenotazioni 0125.713913

[illegible] - **Via** [illegible], [illegible]
TEL 0125.713913
Fax 0125.637341

IVREA - Corso Nigra, 41/B
Tel. [illegible]
Fax 0125.648541

Il rifugio di Ceresole propone mostre, eventi, incontri gastronomici

La primavera comincia al «Mila»

E per l'estate sarà visitabile «Orcoecomuseo»

Festa di primavera, domenica prossima, al rifugio Massimo Mila a Ceresole Reale. «Un modo semplicissimo e allegro per dare il benvenuto alla nuova stagione,dopo il freddissimo inverno,proponendo a pranzo una grigliata in versione primaverile» dicono al rifugio,l'ultimo nato nei confini del Parco nazionale del Gran Paradiso.

Nel primo week end di primavera,a Ceresole, si potrà ancora praticare lo sci da fondo, sugli anelli intorno al Centro Polisportivo di borgata Lilla, e sulla pista lungolago,oltre il rifugio Mila (info piste 347.6411843): le basse temperature garantiscono condizioni ottimali dei tratti di pista ancora agibili.

All'interno del rifugio Mila,fino alla fine di aprile, sarà visitabile la mostra di fotografia alpina di Cecilia Genisio dal titolo «Angoli di montagna». «La rassegna segue le belle immagini di Giacomo Grosso dedicate alla Valchiusella,presentate nelle scorse settimane con grande successo,da Giacomo Grosso» spiegano al rifugio.

Per la primavera,verrà anche proposta una versione de «Il rifugio è servito» (il tradizionale appuntamento di agosto viene comunque mantenuto) che propone tre incontri gastronomici nelle serate di sabato 2,9 e 16 aprile (info 0124.953230).

Intanto al «Mila» si guarda già alle iniziative della prossima estate. Una parte dell'edificio di borgata Villa che ospita il rifugio escursionistico, racconterà ai turisti e alle scolaresche la storia delle dighe, affascinanti strutture che ormai sono parte integrante dell'alta valle Orco, e le vicende degli uomini che hanno speso la loro esistenza e lavorato a stretto contatto con l'acqua e le montagne. L'associazione «Amici del Gran Paradiso» ha ottenuto un contributo dalla Fondazione Crt per realizzare questo suo sogno: l'«Orcoecomuseo», uno spazio dove pannelli di foto e materiale informatico disponibile su pc grazie a moderne postazioni interattive saranno dedicati a chi vorrà scoprire il magico legame tra il torrente, le dighe e il paese che è cresciuto grazie a loro. «In questi spazi - spiegano i realizzatori - verranno riproposte ed integrate diverse rassegne permanenti già allestite in passato: si partirà dalla mostra che due anni fa è stata organizzata in occasione dei 70 anni della diga di Ceresole, fino ad arrivare a un'esposizione delle immagini dell'ultima alluvione, quella dell'ottobre 2000».

Il significato di «Un'estate ad alta tensione», il cartellone di iniziative che fin d'ora l'associazione sta iniziando ad allestire, è mettere in collegamento lo spazio dell'ecomuseo con le altre attività che già coinvolgono le dighe, destinate sempre più a diventare punti di riferimento da offrire ai visitatori: così accanto a «Rock diga», il percorso di arrampicata sui 60 metri dell'invaso di Ceresole, si potrà anche contare su percorsi guidati per conoscere meglio gli impianti e la loro straordinaria storia.

Vediamo,intanto,qualche anticipazione sulle prossime proposte del «Mila».

Domenica 29 maggio si ricorderà la «Giornata Europea dei Parchi» e si spegnerà la terza candelina del rifugio. Domenica 12 giugno, è in programma «GranParadisoLibri», una mostra-mercato di editoria alpina; mentre il 26 giugno sarà la volta di «GranParadisoCibus» il tradizionale mercatino dei prodotti enogastronomici della montagna e pianura canavesana; domenica 31 luglio si svolgerà la decima edizione del Mercatino del Gran Paradiso. Da segnalare ancora il ritorno del gruppo Contr'ora,sabato 6 agosto, alle 21,15, per l'appuntamento «Suoni di una notte di mezz'estate».

Il «Mila» diventerà anche un punto informativo del progetto «Memoria delle Alpi» - il Centro Rete principale sarà in funzione da fine aprile alla Cà Meist, nella biblioteca della montagna Gianni Oberto - che sabato 30 luglio (ritrovo ore 7,30 alla diga del Serrù a Ceresole Reale) proporrà l'escursione guidata al Colle Galisia, in occasione della presentazione della pannellistica dedicata alla tragedia del novembre '44.

Sempre dal rifugio di borgata Villa, partiranno le escursioni storico-naturalistiche a titolo «A spasso con Sua Maestà», lungo le mulattiere di caccia percorse dai reali di Casa Savoia e dal loro seguito.

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sui programmi si possono avere consultando il sito internet www.granparadiso-amici.it, curato da Gisella Riva e Federica Moretti.

Un'immagine del nuovo «Orcoecomuseo»: un gruppo di lavoratori impegnati nella costruzione della diga di Ceresole (fine Anni 20)

Dall'alto il rifugio Massimo Mila che a maggio compie 3 anni, e l'anello della pista di sci fondo, vera attrattiva di Ceresole

Da Confezioni Biellesi a...

SORELLE RAMONDA

E' IL NUOVO EMPORIO DI ABBIGLIAMENTO

APERTO A
SAN GIACOMO DI MASSERANO (BI) C/O CENTRO ACQUISTI - **Tel. 015 980790**
BOLLENGO (TO) VIA GAMBONE, 11 - **Tel. 0125 57450**
CARESANA (VC) S. PROVINCIALE per MORTARA - **Tel. 0161 78350**

Si inaugura la Nuova Gestione con prezzi di
SUPER SALDO: approfittane!

ORARIO: giorni feriali dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle ore 15,00 alle 19,30

SORELLE RAMONDA spa - Viale Trieste, 45 Alte di Montecchio Maggiore (VI) - Tel. 0444 491777
www.sorelleramonda.com

A MASSERANO APERTI TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

«Sì alla seconda Corte ma trovate un accordo»

■ Una delegazione della Provincia ha incontrato a Roma il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti che ha confermato la volontà di arrivare a una seconda Corte d'Appello in Piemonte, ma non si possono prevedere tempi perché anche in altre regioni ci sono contrapposizioni. Il Governo chiederà al Parlamento la delega per decidere su criteri oggettivi, ma ha suggerito di arrivare nell'Alessandrino a una scelta condivisa per avere l'appoggio delle Provincie limitrofe. Vietti assicura sostegno per il Giudice di pace a Moncalvo. [s. m.]

Moto contro autocarro Giovane ricoverato al Cto

■ Un motociclista di Carbonara, Marcello Fadda, 37 anni, abitante in corso Genova 42, è rimasto gravemente ferito ieri in un incidente avvenuto sulla statale 35, vicino alla ditta Continental. A bordo della sua Aprilia ha urtato l'autocarro di Gianluca Torriglia, 31 anni, di Tortona, strada Comunale Savonesa 10, ed è finito in un fosso. È stato trasferito al Cto di Torino con l'elisoccorso. Sul posto è intervenuta la Polstrada di Tortona. [m. t. m.]

Il valenzano davanti al Palagiustizia

Valenzano s'incatena davanti al Tribunale

■ Alberto Barone, pensionato di Valenza, si è incatenato davanti al Tribunale di Alessandria (dopo un paio d'ore la polizia lo ha allontanato) sistemando a sé un cartello in cui afferma di amare tanto la moglie e di volere [illegible] loro unione. La donna, però, che già dieci anni fa voleva separarsi, ha in corso una causa di separazione legale e lui, per legge, può vivere sotto lo stesso tetto: lei lo ha denunciato per lesioni e abusi e la vertenza penale è aperta. [a. c.]

Carabinieri recuperano cinque biciclette rubate

■ I carabinieri della compagnia di Casale hanno recuperato cinque fra mountain ■ city [illegible] che risultavano rubate nei mesi scorsi in città. Una city bike ■ grigia, una [illegible] donna è rossa e le altre [illegible] rosse e blu. Sono state trovate durante un'operazione di controllo del territorio. Chi volesse visionarle può recarsi in caserma, in corso Giovane Italia, presentando il foglio della denuncia. [r. ss.]

IL COMUNE INTERESSATO. GIA' CEDUTE LE EX CARCERI

Novi, «alienabile» l'aeroporto Mossi

Al «Mossi» Novi si fa anche volo a vela

[illegible]

Anche l'aeroporto «Eugenio Mossi», o almeno una parte, quella dove compare il cartello «zona militare», è nella lista degli immobili del Demanio considerati alienabili. Questo fa pensare a una futura dismissione della struttura tra Novi e Pozzolo. Non ha trovato conferme finora la voce che individua in un milione e 600 mila euro il prezzo [illegible] aeroportuale, che ospita attualmente un'associazio- [illegible] di volo ■ vela, una scuola di paracadutismo ■ [illegible] società di lavoro [illegible].

Al Comune interessa l'aeroporto. Lo conferma il sindaco Lorenzo Robbiano, «premesso che tutto è ancora in una fase preliminare nella quale abbiamo bisogno di raccogliere informazioni». Ieri pomeriggio dell'aeroporto si è discusso nella consueta riunione infrasettimanale della giunta comunale, su iniziativa dello stesso sindaco. «Incaricherò un ufficio di recuperare notizie su questa ipotesi di alienazione – continua Robbiano –. Si dovranno chiarire diversi aspetti: per esempio se la vendita riguarderà l'intera aviosuperficie o la sola parte con le strutture militari attualmente in abbandono e ancora [illegible] il Comune gode di un diritto di prelazione. Si profilano comunque tempi lunghi. Potrebbe essere anche un'idea nel frattempo organizzare un concorso di idee per decidere che cosa fare del Mossi. Bisognerebbe però anche intervenire con [illegible] variante al piano regolatore, poiché questa [illegible] è vincolata all'uso attuale».

Circa dieci anni fa era stato elaborato [illegible] progetto di rilancio che prevedeva la costruzione di un aeroporto di terzo livello, le asso- [illegible] ambientaliste avevano invece ipotizzato la realizzazione di un parco. La zona militare avrebbe dovuto ospitare anche le nuove sedi della Croce rossa, dei vigili del fuoco e della Protezione civile. Tutti i studi e progetti poi abbandonati. «La riqualificazione della zo- [illegible] si inserisce nel progetto più generale di si[illegible]e degli accessi alla città - continua il sindaco -; nelle prossime settimane partirà [illegible] quella che riguarda la via Ovada legata all'operazione Euronovi sull'area ex Ilva».

Nel frattempo il Demanio ha alienato l'edificio delle vecchie car- [illegible] di piazza XXVII Aprile, nel centro storico. Lo ha acquisito tramite un'asta pubblica una società immobiliare della zona per circa 800.000 euro.

[illegible] già [illegible] presentato un progetto di ristrutturazione che prevede al pian terreno una zona [illegible] merciale e ai piani superiori una serie di nuovi allo[illegible]. [m. pu.]

Visite gratuite anti-glaucoma

■ Al via a Novi la manifestazione «Oculisti [illegible] piazza». Piazza [illegible] Set- [illegible] ospiterà oggi e venerdì 25 quest'iniziativa, dedicata alla prevenzione del glaucoma e delle retinopatie causate dal diabete. Dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18, in un camper attrezzato, gli specialisti della Divisione di [illegible] del San Giacomo diretta da Roberto Rossi, coadiuvati dalle Crocerossine, saranno a disposizione per effettuare un controllo gratuito del fondo oculare. La campagna [illegible] prevenzione è promossa dal Lions club di Novi in collaborazione con l'Unione italiana ciechi, l'Asl 22, il Comitato Cri[illegible]e il Comune. Intanto, [illegible] marzo i pazienti affetti [illegible] problemi dell'apparato muscolo scheletrico, compresi spalla e piede, possono farsi visitare dagli ortopedici novesi anche a Basaluzzo e Gavi oltre che ad Arquata e negli ospedali di Novi e Ovada. «Abbiamo riorganizzato l'attività in funzione [illegible] esigenze dei pazienti - dice il primario Renzo G[illegible] -. I nuovi ambulatori ortopedici nelle sedi distrettuali sono stati creati per migliorare i tempi di attesa e anche per decongestionare gli ospedali dove, oltre ai pazienti prenotati, vengono visitati gli infortunati inviati dal pronto soccorso o dal medico di famiglia». [m. pu.]

AL VIA NUOVE NORME

Tortona rivoluziona l'edilizia

[illegible]

Il Consiglio comunale l'altra sera [illegible] approvato le norme di attuazione del piano regolatore, una delibera che modifica radicalmente il settore edilizio. Fra i cambi[illegible] [illegible] introdotti, il Comune potrà procedere alla monetizzazione delle aree nei casi in cui [illegible] avvisi un interesse pubblico e l'intervento edilizio [illegible] [illegible] da non configurare un aumento degli abitanti nell'immobile oggetto di ristrutturazione pari a 20 persone. D'ora in poi quindi, in caso di interventi [illegible] sostituzione edilizia o cambio di destinazione d'uso (per legge chi chiede una sostituzione edilizia deve cedere aree al Comune), il Comune può rinunciare ad acquisire aree dai privati in cambio di somme di denaro, favorendo così i costruttori, che avranno a disposizione più spazio. Numerosi sono i cambiamenti nel settore edilizio: sui terreni agricoli [illegible] almeno cinquemila metri quadrati, ad esempio, da oggi è consentito realizzare piccole costruzioni per ricovero attrezzi di massimo [illegible]8 mq. Il Comune ha deciso anche di incentivare l'apertura di agriturismi e centri sportivi: chi possiede fabbricati ad [illegible] agricolo può trasformarli in residenziali o riconvertirli per servizi sociali, centri culturali, ristorazione, attività turistico-ricettive o sportiva. Cambiamenti anche per le zone residenziali e industriali: la competenza dei Piani di edili- [illegible] convenzionata (Pec) passa dal Consiglio alla giunta. [m. t. m.]

VHO, ORA SONO PROTETTI DA UN ANTIFURTO

I candelieri settecenteschi sono tornati sull'altare maggiore della chiesa di Vho

Ritornati in chiesa i candelieri del '700

TORTONA

Gli abitanti della frazione Vho hanno finalmente visto il ritorno degli storici arredi dell'altar maggiore dalla chiesa di San Salvatore. «I sei candelieri settecenteschi d'argento e la croce, donati con antichi sacrifici dai vhoesi alla Chiesa, sono rientrati in parrocchia - dice il presidente della Soms di Vho, Fabio Morreale -. Un grazie particolare a don Romeo Gardella che, prontamente, ha installato un sistema d'allarme. Non è la prima volta che i candelieri hanno lasciato la chiesa, infatti [illegible] primi Anni Ottanta l'allora parroco don Giorgio Caroli li fece pulire da un'impresa specializzata, che li fece poi sparire nel nulla. Dopo due [illegible] estenuanti ricerche, don Caroli, già ottuagenario, li ritrovò personalmente, denunciando i malfattori. Dopo di allora i candelieri non hanno più lasciato la parrocchia».

La decisione di don Gardella di sostituire la croce [illegible] i 6 candelieri d'argento con altret- [illegible] [illegible] bronzo [illegible] fatto molto discutere [illegible] Vho. Nell'agosto [illegible] il parroco spiegò che erano stati trasferiti in [illegible] provvisoria nella chiesa [illegible] San Matteo, a Tortona, per motivi di sicurezza, in quanto la chiesa di Vho non [illegible] dotata di sistema d'allarme. [illegible] gli abitanti della frazione non [illegible] d'accordo. E protestarono. Ora la soluzione che accontenta tutti. [m. t. m.]

GENITORI DI TORTONA

«Teneteci i ragazzi a scuola»

TORTONA

Apprensione fra i genitori i cui figli il prossimo anno frequenteranno la prima media. Il problema principale è di chi lavora e non sa come gestire i figli al pomeriggio. A Tortona la scuola media è unica: il «Luca Valenziano» con sede distaccata «Patri». All'inizio dell'anno scolastico questi genitori hanno chiesto [illegible] incontro con il dirigente: sono state esposte le necessità di orario, con la richiesta di occupare i pomeriggi della settimana e lasciare libero il sabato (la cosiddetta settimana europea, che il Valenziano ha già attuato anni addietro) o in alternativa di assicurare un doposcuola [illegible] pomeriggi liberi. «Ci è stato suggerito - dicono - di fare una raccolta di [illegible] delle persone interessate [illegible] questa proposta di orario. Abbiamo stilato un elenco riassumendo le nostre richieste in [illegible] lettera consegnata a fine novembre, ma il Pof (Piano offerta formativa) del prossimo anno non ne tiene conto. Così alcuni di noi si sono rivolti alle scuole [illegible] paesi, altri alle scuole private».

Dal Valenziano rispondono che a gennaio, all'atto dell'iscrizione (175 ragazzi), la scuola, viste queste richieste, «ha predisposto un modulo perché i genitori degli alunni con esigenze diverse dall'organizzazione oraria proposta potessero esprimerle». I genitori che lo hanno compilato «sono stati convocati per il 2 aprile per definire insieme l'organizzazione del tempo scuola». [m. t. m.]

Progetto Corolla non si ferma mai.

La gamma EURO 4: meno limiti alla circolazione.

Sono sempre [illegible] più le città che prevedono giornate di blocco del traffico ■ [illegible] targhe alterne. Corolla, grazie ai suoi motori EURO 4 diesel e benzina, già in linea [illegible] le normative anti-inquinamento 2006, può circolare liberamente in molte di queste.

3 o 5 porte e SW ■ Motorizzazioni EURO 4 • Turbodiesel 1.4 (90 CV) ■ 2.0 (116 CV) • Benzina 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV) • Di serie: 8 airbag • ABS ■ Computer di bordo • Sintolettore CD.

Da € 14.800 con climatizzatore.
Prezzo berlina 3 porte 1.4 benzina, chiavi in mano IPT esclusa.
5 [illegible] o fino a 160.000 Km

INOLTRE SOLO DA [illegible]:
COROLLA D4D 116CV
[illegible]
Euro 2.500,00

Vi aspettiamo anche [illegible] Sabato

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Consumi da 4,8 a 7,9 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 128 a 185 g/km.

Concessionarie uniche per la provincia di Alessandria

[illegible] 3 [illegible]
Via del Commercio, [illegible] - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713
Via Cassarogna, 106 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144.356.900

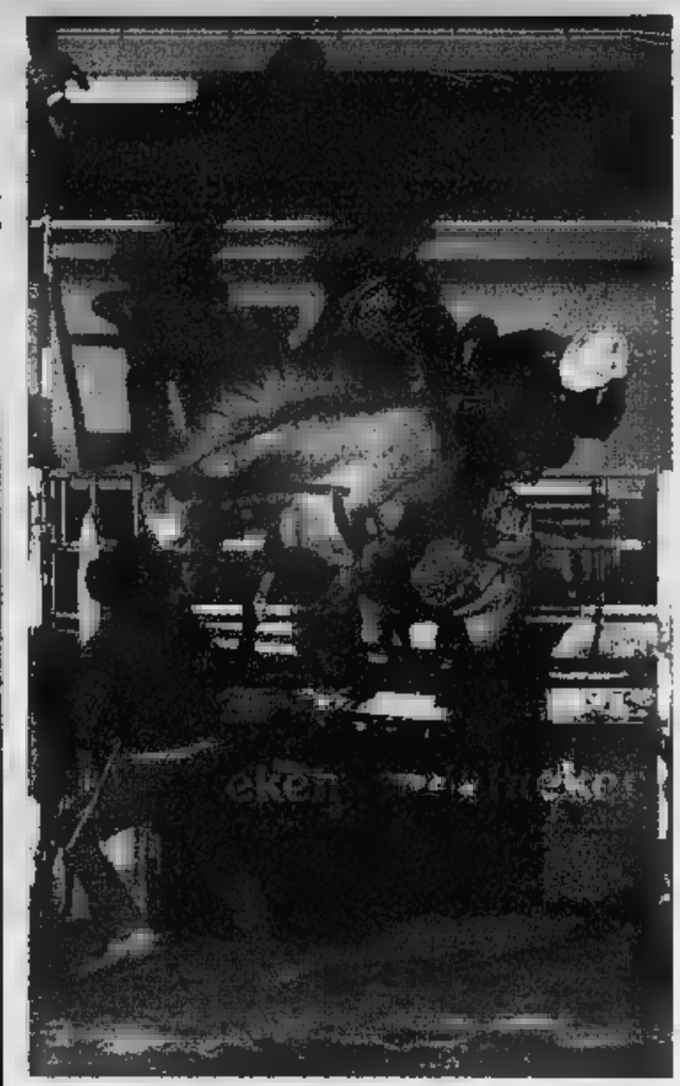
Autocity [illegible]
S.P. per Pavia, 43/45 - Alessandria - Tel. 0131.288.218
Str. per Valenza, compl. 5 Stelle - Casale M. - Tel. 0142.454.348

Torna il Cowboys Guest Ranch con le sue evoluzioni mozzafiato stile «Old America»

A Voghera si vive l'avventura del rodeo

Anche il pubblico coinvolto nelle sfide con gli animali

Il momento degli inni. Cavalieri e bandiere schierati per l'emozionante cerimonia che apre ogni spettacolo nel Palatexas, a fianco spericolata monta



Domani alle 21 e domenica alle 16.00 al Cowboys Guest Ranch di Voghera s'inizia la decima stagione del «Rodeo & Wild West Show» serie di veri rodei conosciuta ormai in tutta Europa.

Un doppio appuntamento destinato catalizzare l'attenzione migliaia di persone che parteciperanno a un evento unico nel suo genere. Cavalli selvaggi montati a pelo, tori con in groppa giovani cowboys nel difficile tentativo di non cadere a terra, indiani, diligenza, giochi per bambini. Questo il rodeo, un'avventura nel vecchio selvaggio west, oggi ancora più che moderna.

Per partecipare al rodeo basta a Voghera, al Cowboys Guest Ranch, sulla strada che conduce Rivanazzano. Lo show dura quasi tre ore ed è un insieme dei miti americani: sport spettacolo fusi insieme.

La formula dello spettacolo organizzato oggi domani al Cowboys Guest Ranch alterna le gare delle specialità tipiche del rodeo: sono il Bull Riding, cioè la monta dei tori, più una tonnellata di energia da dominare; poi il Saddle Bronc, la monta dei cavalli selvaggi con un sellino particolare, forse la più tecnica delle specialità, definita la «danza del cowboys» perchè il cavaliere deve trovare il ritmo dell'animale per riuscire a in sella i fatidici otto secondi previsti dal regolamento; quindi il Bareback Riding, la monta dei cavalli selvaggi pelo.

ci sono anche momenti spettacolari di grande emozione che vedono la partecipazione di indiani, cowboys, diligenze del vecchio West, Chuck Wagon e, soprattutto, cavalli. Il tutto ad incalzante che non lascia al pubblico attimo di respiro.

All'interno dello show ci sono tre momenti che vedono la partecipazione diretta del pubblico. Il primo è quello riservato ai più piccoli, ovvero l'acchiappa caprette, in inglese Goat Scramble, in cui tutti i bambini presenti allo show scendono in per giocare insieme rincorrendo le imprendibili caprette.

Poi quello riservato agli adulti più prudenti, il Pony Express Race, la consegna della posta al cowboy dalla propria squadra. Per finire quello per gli adulti più avventurosi: il Wild Cow Branding, la marchiatura dei vitelli, dove alcuni spettatori accettano di affrontare quattro scatenati vitelli. Insomma si tratta di uno show unico del genere che merita di essere conosciuto.

Spettacoli sabato e domenica

Domani la stagione ufficiale del Cowboys' Guest Ranch di Voghera. Ogni show si svolgerà dell'arena coperta Palatexas, pronta offrire sino a 1.200 posti a sedere. Ogni spettacolo si terrà il sabato sera, alle ore 21, e quindi secondo show il giorno dopo, la domenica pomeriggio, con inizio alle ore 16. Queste le date del cartellone vogherese. Il primo spettacolo è per domani con replica domenica, poi il rodeo torna il 16 e 17 aprile, il 21 e 22 maggio, il e 17 luglio, il 17 e settembre. Momento conclusivo dell'interessate stagione per il e 16 ottobre con il Championship Final Rodeo, quando saranno proclamati i vincitori delle diverse discipline agonistiche.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Falsi poliziotti offrono abbonamenti

La questura segnala che numerose persone in provincia di Alessandria contattate da sedicenti esponenti della polizia di altre forze dell'ordine, con proposta sottoscrivere abbonamenti a giornali di polizia. In realtà, quei venditori sono estranei alle forze di polizia anche le riviste hanno attinenza con le attività della polizia Stato solo per il titolo o gli argomenti trattati. L'unica rivista autorizzata e ufficiale è «Polizia moderna». [r. al.]

OGGI MUNICIPIO

Un piano strategico per Casale il Monferrato

«Un piano strategico per Casale e il territorio» Il titolo del convegno oggi alle 16 in sala consiliare, per delineare il futuro di Casale e Monferrato. Coordina Filippo Monge dell'Università di Torino; intervengono il sindaco Paolo Mascarino, Riccardo Coppo, assessore all'Urbanistica, Angelo Pichierri, docente all'Università di Torino, Antonia Torchi dell'Università di Genova, Michela Marguati, direttore di Qualeimpresa, Renato Lanzetti Ires Piemonte. Conclude Paolo Filippi, presidente della Provincia. [f. n.]

SARA' MADRINA DELLA RASSEGNA DI CASTELLETTO D'ORBA

Maria Teresa Ruta

Maria Teresa Ruta tra i vini monferrini

Sarà la conduttrice televisiva Maria Teresa Ruta madrina dell'edizione 2005 della rinnovata Rassegna dei Vini e dei Sapori dell'Alto Monferrato, che si svolgerà centro sportivo di Castelvero a Castelletto d'Orba, dal 30 aprile 2 maggio. Quest'anno manifestazione organizzata dal Comune si presenta con una novità: accanto al vino vengono proposti prodotti tipici dell'Alto Monferrato realizzazione di vera «isola dei sapori». [r. bo.]

OVADA

Pinuccio Ulzi imprenditore dell 2005

Oggi alle 21, al Teatro Splendor di Ovada, in occasione della giornata patrono degli artigiani, Giuseppe, Confartigianato organizza un su «La funzione sociale dell'impresa e il futuro delle previdenza nel nostro paese». Durante l'incontro avverrà consegna del premio «Imprenditore dell'anno 2005» a Pinuccio Ulzi, contitolare della Costruzioni meccaniche Quattro Ulzi di Silvano d'Orba. [r. bo.]

RICEVUTI IERI DAL VESCOVO E DAL SINDACO DI CASALE. MUZIO: FONDI COMUNITARI PER ATTRARE LE AZIENDE

Lavoratori Patelec: aiutateci!

Iar, ordine di mille asciugatori e rientra la «cassa»

CERRINA

Chiedono aiuto i lavoratori della Patelec. Un aiuto concreto che vada oltre la solidarietà. Che garantisca i posti di lavoro, anche la sopravvivenza della Valcerrina che a quella fabbrica è legata in modo vitale. Ieri, una delegazione ha lasciato l'assemblea permanente che si attua almeno fino a martedì (giorno in cui ci sarà un nuovo incontro tra azienda e sindacati all'Unione Industriale) e si è recata dal vescovo Germano Zaccheo. Gli ha consegnato una lettera che riassume la preoccupazione e lancia un grido d'aiuto. Chiedono al capo della Diocesi di parli personalmente con Cornelio Valetto, patron del Gruppo Iag, di cui Patelec fa parte. E a Valetto arriverà, quanto prima, una lettera, per la quale si stanno raccogliendo le firme dei 16 sindaci delle due Comunità collinari. È la missiva che, già l'altra mattina, davanti allo stabilimento, aveva iniziato a far circolare il sindaco di Cerrina Valentino Piva, deciso a lottare per la sua gente e per il suo territorio. I lavoratori, ieri, sono poi stati ricevuti dal sindaco di Casale Paolo Mascarino. E, questa sera, a consegnare il documento anche al segretario nazionale dei ds Piero Fassino, che fa tappa a Casale.

In una seconda interrogazione presentata ieri al presidente del Consiglio, il senatore Angelo Muzio dice che «non è possibile lasciare la Valle Cerrina, e il Casalese in generale, alle mercé dei soli ammortizzatori sociali, che pure sono importanti. Ma questi stessi potrebbero, ad esempio, essere diluiti in maggiori annualità, in base al regime di un eventuale Piano di Programma Obbiettivo (la Valcerrina è inserita nel cosiddetto Obbiettivo 2 cui sono destinati Fondi comunitari per la riconversione economica e sociale prevista per zone con difficoltà strutturali, ndr)». Facendo appello a un coordinamento tra enti di ogni livello e organizzazioni sindacali, Muzio sollecita la messa apunto di «un programma di incentivi affinché rimangano in e nel Casalese produzioni che rischiano di andare "oltre cortina"». Bisogna trovare il modo di attrarre possibili investimenti anche solo piccole e medie aziende. Questo come disegno più ampio; elementi di attrattiva per le aziende vanno ricercati e trovati: è anche la richiesta che i sindacalisti Bricola, Mazzarella e Mulisre hanno alle istituzioni. Ma adesso, per Patelec, Muzio sollecita la proprietà a fare «investimenti per rilanciare le produzioni di gomma e rame, che restano nei reparti 1 e 2, senza lasciare intentata la possibilità di produrre ancora cavetteria».

Ieri, intanto, al ministero delle Attività produttive, si sono incontrati, per la Iar Siltal di Ticineto, l'amministratore delegato Novarese e gli esponenti sindacali (che avevano sollecitato il vertice, dopo la nuova ondata di cassa integrazione). Spiega il dell'Unione Industriale Pesce: «Abbiamo spiegato che il piano industriale concordato a novembre va avanti. Attualmente 120 su circa 700 i lavoratori in "cassa"; lunedì ne rientra una sessantina, e dai primi di aprile tutti quanti, perché la commessa spagnola da 1000 asciugatori è stata acquisita. L'unico preoccupante problema ancora aperto resta la mancata "armonizzazione" (sugli orari pausa, ndr) tra lavoratori di Abbiategrasso e di Ticineto». [s. m.]

L'APPELLO: «SALVIAMO IL FUTURO DELLA VALLE»

Pubblichiamo uno stralcio significativo della lettera firmata dai lavoratori della Patelec e consegnata, ieri mattina, al vescovo Germano Zaccheo (foto): «Siamo i 188 lavoratori della Patelec che tentano di far sentire la drammaticità della situazione aziendale che ha portato in questi ultimi sei anni l'azienda leader europea del settore al più totale sfacelo industriale. Ora siamo impegnati a difendere non solo il nostro lavoro, ma le prospettive economiche e sociali dell'intera comunità della Valle Cerrina. Purtroppo il piano presentato non è di rilancio, ma di dismissione totale. Temiamo che la chiusura della Patelec possa avere drammatiche conseguenze economiche e sociali in una valle notoriamente pacifica. Chiediamo il massimo impegno e rigore affinché questa realtà possa continuare a esistere».

ERA LA FIGLIA DI UNA NIGERIANA, IN CITTA' PER ACQUISTI DA UN ORAFO

Stroncata da meningite a Valenza: aveva 8 mesi

Castellaro

VALENZA

Una bimba nigeriana, Akawa, in visita a Valenza con la madre, si è sentita male ed è spirata in pochi minuti. Inutili i tentativi di rianimarla. Aveva 8 mesi. Si sospetta caso di meningite fulminante. E' accaduto nel tardo pomeriggio di ieri, negli uffici della Gold House, in Circonvallazione Ovest 14, dove la donna si era recata per acquisti.

Ester Ajawke, anni, abita a Londra mentre il marito, anche lui nigeriano, abita a Lagos. La donna a Milano e ha preso il treno per Valenza, dove intendeva fare acquisti. In mattinata ha visitato alcuni negozi e solo nel pomeriggio è giunta nell'ufficio preziosi di Matteo Castellaro. Ad accoglierla c'era il padre, Franco Castellaro. Mentre mostrava i gioielli, Castellaro ha notato il pianto della bimba che la donna stringeva tra le braccia, motivato, secondo le dichiarazioni di Ester Ajaawke, dalla crescita dei dentini. preso in braccio la piccina, che non smetteva di agitarsi - racconta Franco Castellaro - in effetti, in bocca aveva due dentini che spuntavano. Non sembrava avesse la febbre. Poco più tardi però, bambina ha cominciato a strabuzzare gli occhi e a diventare paonazza e ho deciso di farla portare in ospedale».

La piccola è morta all'ex Mauriziano

Castellaro ha raggiunto con la piccina l'ex Mauriziano, dove i medici hanno subito resi conto della gravità della situazione: Akawa non dava più segni di vita. Inutile ogni tentativo di rianimarla. Sotto choc la mamma ha preso in braccio la bimba, ha cominciato a cullarla e a cantarle la ninna nanna, mormorando: «E' solo addormentata, tra poco si sveglia». E' andata avanti per ore.

TACCHINO: INTERESSATI ALL'ALBERGO ANTICHE TERME

Hilton e Jolly Hotel sbarcano ad Acqui?

ACQUI

Diciotto mesi per la ristrutturazione del Grand Hotel Antiche Terme. Ad affermarlo il presidente della Terme di Acqui spa, Giorgio Tacchino. «Come società, siamo concentrati nella concretizzazione delle indicazioni emerse durante l'ultima assemblea dei soci. In particolare, l'attenzione è puntata sulla ristrutturazione del complesso del Grand Hotel Antiche Terme che avrà tempi certi, ovvero 18 mesi dall'appalto dei lavori, previsti ai primi di aprile». Il Grand Hotel di Bagni sarà un quattro stelle superiore, con 119 camere e annesso centro benessere. Intanto, sempre in zona Bagni, sono iniziati i lavori di demolizione di alcuni edifici che erano adibiti a magazzini della società per fare posto al nuovo centro congressi.

E chi gestirà il Grand Hotel Antiche Terme? «Al Mipim di Cannes hanno dimostrato il loro interesse alla gestione primarie catene alberghiere quali l'Hilton e Jolly Hotel - dice Tacchino -. Nei prossimi giorni, i rappresentati di quelle catene alberghiere verranno in città per vedere l'immobile».

Intanto, aumenta il malcontento nel centrosinistra per la decisione della Regione di rinnovare il consiglio d'amministrazione il prima delle elezioni. Ma Forza Italia rilancia: «Riteniamo che il rinnovo del Cda spetti all'attuale giunta regionale, che ha i pieni poteri conferiti dagli elettori piemontesi - dice il coordinatore cittadino Teresio Barisone -. Allo stesso tempo, ritengo che il presidente debba essere indicato da Forza Italia sia a livello regionale sia locale».

Il nuovo potrebbe essere formato da 7 consiglieri di nomina regionale e uno di nomina comunale, poiché il pacchetto delle quote della Regione è passato dal 55 all'83%. I seggi potrebbero così ripartiti: due a Forza Italia, uno all'Udc, uno alla Lega Nord e uno ad An. Gli altri due consiglieri di nomina regionale verrebbero indicati dal centrosinistra. [g. l. f.]

ACQUI STORIA

Alto patronato del Presidente

Anche quest'anno il Premio storico letterario «Acqui Storia», alla 38ª edizione, dedicato all'eccidio della Divisione Acqui, avrà l'Alto patronato del Presidente della Repubblica. Carlo Azeglio Ciampi ha al sindaco di Acqui, Danilo Rapetti, per rinnovare il prestigioso riconoscimento alla manifestazione. Il Premio è organizzato Comune con il contributo di Regione, Provincia, Terme e il significativo intervento della Fondazione CRT. [g. l. f.]

Il Grand Hotel sarà ristrutturato in 18 mesi

L'EROINA ARRIVAVA DA MILANO SPACCIATA NELL'ACQUESE

Due fratelli di Nizza condannati per droga

NIZZA

La droga arrivava da Milano ed una volta divisa in dosi veniva smerciata nell'Acquese. Episodi che hanno portato al tribunale di Acqui Terme alla condanna di due fratelli, Massimiliano e Francesco Di Martino, rispettivamente di 35 e 40 anni, entrambi originari di Nizza Monferrato.

Al primo, difeso dall'avvocato Rossella Monti di Alessandria, sono stati inflitti anni di reclusione: Francesco Di Martino, assistito legale astigiano Marco Scagliola, è stato invece condannato ad un ad otto mesi di reclusione.

Il processo è stato celebrato davanti al gip Cannata in camera di consiglio con il rito abbreviato, sulla base degli atti raccolti durante l'indagine. In precedenza era stata stralciata la posizione di altri imputati.

I fatti che hanno dato origine al procedimento sono venuti alla luce nel febbraio dello scorso anno in occasione di indagini coordinate dal procura di Acqui Terme ed affidate dai carabinieri di Acqui Terme.

I militari avevano predisposto serie di controlli ed appostamenti che si erano protratti per quattro mesi.

Era che Massimiliano Di Martino, accompagnato dal fratello e da altri giovani tre volte la settimana raggiungeva Milano dove si riforniva di eroina e cocaina: almeno 30 grammi il quantitativo acquistato ad ogni viaggio. L'uomo nascondeva poi la «roba» nel retto.

L'eroina veniva poi divisa in dosi e venduta al dettaglio a tossicodipendenti dell'Acquese. Parte dello stupefacente veniva venduto invece da uno dei complici nel Nicese.

Circostanze confermate poi tossicodipendenti interrogati dagli inquirenti.

I due fratelli Di Martino sono attualmente detenuti nel carcere «Don Soria» di Alessandria. [r. gon.]

MONITORAGGIO ALBERI

Casale, faggio festeggia i 140 anni

CASALE MONFERRATO

Circa 140 portati decorosamente. Sono quelli del faggio monumentale che si trova nei giardini pubblici dietro alle carceri, che verrà festeggiato il 30 marzo, in iniziativa dell'assessorato all'Ambiente. Inoltre, si è svolto il monitoraggio di 250 alberi: la criticità individuata porteranno all'abbattimento di 26 piante. Altri 86 hanno piccoli difetti, 106 hanno difetti un po' più consistenti, ma non presentano rischi di crollo, 15 do sottoposti a un altro esame il prossimo anno e 17, pur presentando gravi problemi, possono essere salvati operazioni di risanamento. «Le piante abbattute - dice l'assessore Riccardo Revello - sostituite da altre. Metteremo a dimora già in primavera altri 80 alberi e nel 2005 realizzeremo altri lotti con altro centinaio di piante per aumentare la verde, con precedenza alle che prive. Verranno piantate anche altre essenze in tutta la città». [f. n.]

coop ipercoop Novarese

Società operante settore della GRANDE DISTRIBUZIONE, caratterizzata presenza pluriennale e consolidata sul territorio piemontese, nell'ambito di un attento e articolato piano di adeguamento delle strutture allo sviluppo atto, ci ricercare:

GIOVANI DIPLOMATI / LAUREATI

RESPONSABILI DI REPARTO di Supermercato

Si superiore anni, attitudine rapporto la clientela, capacità organizzative e di conduzione gruppi lavoro, disponibilità alla mobilità sul piemontese, breve esperienza lavoro.

Si opportunità di inserimento ambiente di lavoro dinamico e aperto all'innovazione, aggiornamento continuo, opportunità di sviluppo professionale in funzione raggiunti.

di : – -

Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), invitati dettagliato CV (Rif.' SP/9 10118) con allegato al trattamento dati, e-mail sp10118a@praxi.com a per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche (Aut.MLPS 1079-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi. - www.praxi.com
Bali Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Roma Torino Verona

ELEZIONI REGIONALI 2005

Paolo SOBAN

Difendiamo i posti di lavoro italiani.
SI ai dazi sulle merci importate CINA!!!

LEGA NORD PIEMONT PADANIA

Soban

Scopri chi :
WWW.SOBAN.IT : info@soban.it

Committente responsabile: Bigardi Luciano - Pubblicità elettorale

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA
N. 28/2005 R.V.G.
È stata presentata istanza per dichiarazione di morte presunta di: RAPETTI NATALINA, nata a Visone il 23/12/1952, nella casa di via Scaraglia s.n., scomparsa. Chiunque abbia notizie della scomparsa predetta è invitato a farle pervenire al Tribunale di Acqui Terme entro sei mesi dalla data della presente pubblicazione.
Acqui Terme, li 18 febbraio 2005

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

La Mostra di 20 mila metri quadri aperta fino a domenica a Casale

San Giuseppe, ultimo weekend

Vetrina delle attività e iniziative collaterali

CASALE MONFERRATO

Ultimi giorni d'apertura della 6 di San Giuseppe aperta fino mezzanotte domenica, nel quartiere fieristico Cittadella (feriali dalle alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24). L'accesso alla Mostra è sul viale che porta in piazza d'Armi; possibilità di parcheggi gratuiti in corso Indipendenza e in via Visconti. Domenica, per facilitare il massiccio accesso all'area fieristica, l'Azienda Municipalizzata Casalese ha allestito bus navetta, con uso gratuito, che faranno la spola da piazza Castello e dal parcheggio del cimitero fino alla Mostra. I bus saranno attivi dalle 14,30 alle 19 partenze ogni 10 minuti.

L'ingresso San Giuseppe va dai 4,50 nelle giornate di sabato e domenica ai 4 euro nei feriali, ridotto a 2,50 euro. Previste anche formule di sconto con biglietto d'ingresso a 2,40 per gli espositori, 1 euro per gli iscritti a circoli e 2 euro per tutte le scuole della zona.

La Fiera di San Giuseppe si snoda su 2009 metri: parte dall'openspace, raggiunge l'area commerciale, fino al salone del Gusto e quello di Tuttoriso. In totale un'area di 20 mila metri quadrati, interamente coperti. Lo scorso anno i visitatori furono 60.813. All'interno della San Giuseppe sono presenti un Posto Polizia (0142-70414), la segreteria e direzione dell'Ente Manifestazioni (0142-435120) e un Ufficio Informazioni (0142-418805/0142-76073).

All'esterno della mostra si trova il Luna park con oltre 120 attrazioni, fra autoscontri, giostrine per bambini, la grande ruota panoramica, simulatori, i tradizionali tiri a segno e le bancarelle specialità gastronomiche. Resterà aperto fino a domenica sera.

Fra le iniziative culturali legate alla fiera segnaliamo la mostra curata da *Pier Giorgio Panelli* «Arteinfiera» che si può ammirare all'ingresso della mostra, quindi gli splendidi del circolo Fotografico Negri immagini di Casale di notte. Nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, fino a domenica resta aperta la mostra internazionale «Grafica ed ex libris», curata Gruppo Arte Casale, le opere di 95 artisti provenienti da tutto il mondo: è aperta oggi dalle 16 alle 19,30, domani e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Scorci della 59ª edizione della Mostra di San Giuseppe che rimane aperta fino alla mezzanotte di domenica. Si può parcheggiare nella zona circostante, oppure nelle aree decentrate con utilizzo del bus navetta gratuito nella giornata festiva

Ieri la firma tra Ente Manifestazioni, PromoProvincia e Voghera Sport

Casale, Genova e Pavia, un patto a 3

Domani un convegno sulla biodiversità olivicola

CASALE MONFERRATO

La Mostra di San Giuseppe guarda con fiducia al futuro. Ieri pomeriggio, a Cinelandia, è infatti firmato l'accordo fra i rappresentanti della mostra casalese e quelli di Promoprovincia di Genova e Voghera Sport. Si è dato così via ad una collaborazione fattiva e costruttiva che consentirà ai tre eventi di crescere insieme diventando «itineranti».

Alla sigla dell'accordo erano presenti Marco Gatti presidente dell'Ente Manifestazioni, Michele Matera di Voghera Sport e Angiolino Barreca della Promoprovincia di Genova.

Per il Comune di Casale erano presenti anche gli assessori Enrico Scoccati, Riccardo Calvo e Gianni Crisafulli. L'accordo è frutto di nato qualche anno fa quando, per interesse della Promoprovincia, l'Ente Manifestazioni portò un piccolo angolo di Casale all'Expo Fontanabuona Tigullio e Calvari. Una visita ricambiata l'anno successivo dai liguri alla San Giuseppe. Ora il patto si è comprendendo anche la provincia di Pavia con l'expo vogherese che ha caratteristiche di tipicità e tradizione molto simili a quelle monferrine.

è nato così un significativo «patto a tre» tra vicini di che insistono su un'area e che d'ora in avanti, già dal prossimo Expoltrepò che si svolge a maggio, un proprio stand presente nelle fiere.

Domani mattina, invece, a partire dalle 9,30 a Cinelandia (la multisala attigua al quartiere fieristico) si svolge il convegno dedicato alla «Biodiversità Olivicola del Piemonte e del Monferrato Casalese».

Da tempo infatti il Monferrato punta a diventare terra di olivi con sperimentazione di alcune varietà di olivo sul territorio del Casalese che nei primi anni hanno dato ottimi risultati.

MACCHÉ AUTOSTOP:
OPEL NON STOP.

Nuova Gamma Corsa da € 8.400,*
con motori benzina e diesel tutti Euro 4.

Nuova Gamma Agila da € 8.200,*
con motori benzina e diesel tutti Euro 4.

OPEL EURO4 NON STOP

IN PIÙ FINANZIAMENTO AL 2,99% SENZA ANTICIPO IN 4 ANNI.**

AGILA E CORSA SONO LE UNICHE DELLA CATEGORIA CON UNA GAMMA COSÌ AMPIA DI MOTORI TUTTI EURO 4.

Con Opel Agila e Corsa sei già in linea con la normativa europea sulle emissioni inquinanti in vigore dal 2006. Così, nei comuni che lo consentono, hai il via libera anche targhe alterne e blocchi traffico. Con l'esclusiva tecnologia Twinport*, puoi bassi mi e prestazioni brillanti sulla gamma benzina. Oppure, scegli tra i nuovi motori CDTI turbodiesel Common Rail di ultima generazione: l'economicità diesel con una spartività mai vista.

Generalauto S.r.l.

FILIALE PROSSIMA APERTURA A VALENZA

Concessionaria per: CASALE MONFERRATO - VALENZA - VERCELLESE - MEDE

Sede: Monferrato - Strada Valenza, 3 Tel. 0142.454595 - www.generalauto.it

Officina autorizzata: GIORCELLI - Trino Vercellese - via Tipografi, 1 Tel. 0161.805429

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

www.opel.it

*Offerta chiavi in mano IPT esclusa, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. **Esempio finanziamento: Opel Agila Club 1.0, prezzo chiavi in mano IPT esclusa € 8.200, importo finanziato € 8.200, 48 rate mensili da € 181,71, costo istruzione pratica € 200, TAN 2,99%, TAEG 4,31%; Opel Corsa Club 1.0, 3 porte, prezzo chiavi in mano IPT esclusa € 8.400, importo finanziato € 8.400, 48 rate mensili da € 186,13, costo istruzione pratica € 200, TAN 2,99%, TAEG 4,28% - salvo approvazione finanziaria. Opel Agila: consumi da 5,3 a 8,0 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO_2 da 139 a 144 g/km. Opel Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 l/km (ciclo misto); emissioni di CO_2 da 122 a 179 g/km. Le auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti ottenibili a richiesto, non inclusi nel prezzo pubblicizzato.

A VALENZA L'INIZIATIVA [illegible] AL [illegible]

[illegible] dialogano al bar sui conflitti con i figli

■ Comincia oggi ■ Bar Moderno ■ [illegible] Garibaldi, 42, a Valenza, la simpatica iniziativa ideata dal Centro di documentazione e iniziati[illegible] pedagogico-educativa ■ filo ■ Arianna», intitolata «Un libro al mese» Alle 18,30, davanti [illegible] un buon bicchiere di vino ■ degustando qualche prelibatezza, i genitori valenzani avranno l'opportunità di confrontarsi al ■ fuori [illegible] soliti luoghi comuni, sui conflitti con e[illegible] i figli. L'aiuto verrà da Massimo Caserini, formatore del Centro psicopedagogico, che guiderà la discussione. Nell'occasione viene presentato il libro «Man[illegible] ■ minestra e taci» ■ Miche Ghazal, che l'ha scritto utilizzando la propria duplice esperienza di padre, impegnato quotidianamente in discussioni senza fine con i figli a proposito di alimentazione, televisione, telefono e di esperto di negoziazione, la disciplina intesa ■ sperimentare e insegnare i metodi per comporre i conflitti. I prossimi appunta[illegible] sono previsti per ■ aprile e il 13 maggio. Sull'argomento verrà proposta anche [illegible] cineforum educativo, che prenderà ■ via il 23 marzo al cineteatro Sociale con la proiezione di «Les Choristes». [r. c.]

MUSICA NEI LOCALI

Il chitarrista Maurizio Solieri

Maurizio Solieri all'Area 51 il Bonelli 4et ■ Ponte Vecchio

■ All'Osteria del Ponte Vecchio ■ Lungo Tanaro San Martino 4, [illegible] Alessandria, [illegible] 22 jazz con il quartetto del chitarrista Piero Bonelli: Mario Zara, pianoforte; Piero Fassi, basso, e Gianni Bernini, batteria. Al Chi [illegible] Trova di Alfiano suonano i Vanilla. Alla discoteca Archivolto di Altavilla, si [illegible] house e commerciale; al Deriro di Gaminella anche il momento revival. A Casale, alla Vineria del Munfrà la band casalese Doppio Gioco, [illegible] Marinella Miceli e Massimo Sartor (voci), Mauro Deregibus (chitarra), Corrado Calvo (tastiere), Davide Indalezio (basso) e Marco Ferrero (batteria). Al bar One [illegible] Piagera ■ Gabiano, musica dal vivo [illegible] band. ■ Peter [illegible] di Montiglio si balla con l'orchestra di Luigi Gallia. [illegible] Scimpanzé di Vignale jazz con il Nando De Luca trio. Danze alla Cometa di Sale con Claudio Bonelli. C'è Maurizio Solieri [illegible] le Custodie Cautelari all'Area 51 di Vignole. Gli italiani Titty Twister e gli spagnoli Doctor Explosion stasera ■ Thunder Road di Codevilla , in attesa dell'esibizione di Davide Van de Sfroos, domenica, mentre domani la Groova Band proporrà un tributo ai Subsonica. Intanto, viste le richieste, il concerto di Francesco Renga [illegible] 25 marzo ■ stato spostato ■ PalaRavizza di Pavia (info: 0383-373064 oppure 338-4959000). [r. al.]

DUE MODI D'INTENDERE LA COMICITA': HUMOUR E TRASFORMISMO

Assurdità della politica e la bella vita di Rossini

«Voti a perdere» con Enrico Bertolino al Teatro Civico di Tortona e al Municipale di Casale uno scenario da lirica con Paolo Cevoli

Padroni della scena anche se con stili profondamente diversi Enrico Bertolino (in alto) scherza sulla politica in «Voti a perdere» Paolo Cevoli riscopre il lato gaudente del musicista Gioachino Rossini

Stasera, alle 21, al Teatro Civico di **Tortona**, è di scena l'ironia di Enrico Bertolino, che nello spettacolo «Voti a perdere», per la regia di Gabriele Vacis, dove racconta cosa succede in Italia sotto elezioni e lo fa sdoppiandosi. Si trasforma infatti in Luigi Berto e Pietro Lino, candidati sindaci dei due Poli, ovviamente opposti e senza nessuna forza che li [illegible] uno verso l'altro. I due candidati infatti, pur avendo la stessa faccia (particolare che potrebbe far riflettere), sono diversi in tutto, almeno ■ parole. ■ in effetti, dopo [illegible] differenze urlate ai quattro venti, stringi stringi il programma elettorale dell'uno risulta uguale ■ quello dell'avversario.

«E' la politica moderna, che più distanzia e più avvicina» commenta il comico. Intanto la campagna elettorale procede con la suspense di una partita di calcio, finchè arriva il giorno che la legge assegna alla «pausa di riflessione». Va così in scena «la solitudine del politico prima del turno elettorale": due uomini di fronte opposto, che in anni lontani hanno creduto davvero alla politica, riflettono con disincanto su cosa sinno diventati. Chi vincerà tra Berto e Lino sarà il pubblico a deciderlo: toccherà all'elettore [illegible] il «cambiamento», anche se nei fatti non cambierà proprio niente. All'uscita del teatro gli spettatori troveranno un'urna elettorale. E Bertolino conclude: «Signori, si vota. E stiamo pure allegri: tanto, comunque vada a finire, saremo sempre noi a farne le spese, no?». Pochi i biglietti [illegible] ancora disponibili: il botteghino apre alle 17.

«Ah, che bel vivere!», con la singolare premessa «Piccoli peccati di vecchiaia del musicista Gioachino Rossini» - in [illegible] stasera al Municipale di **Casale**, inizio alle 21 - è il nuovo testo che il comico dello «Zelig» Paolo Cevoli ha scritto in collaborazione con Francesco Freyrie, lasciando da parte per una volta l'assessore alle varie ed [illegible] tuali di Roncofritto o il teorico del maiale d'asporto Teddy Casadei. Siamo nell'Ottocento, fra teatro e melodramma, e l'allestimento richiama (come il titolo può fare immaginare) l'opera lirica, fra parrucche ■ gran cambi di costume.

Ai riferimenti al musicista che, come si sa, non disdegnava i piaceri, si aggiungono altre storie. C'è un mercante di Lugo di Romagna che perde tutto al gioco, [illegible] vedova assassinata [illegible] folle [illegible] della figlia per un rivoluzionario e la vicenda di un castrato costretto, a Napoli, a fuggire [illegible] ire di un marito non molto in quadro. I biglietti costano dagli 11 ai 19 euro. Martedì e mercoledì arriverà invece Paolo Villaggio [illegible] il recital «Vita, morte e miracolo». Inizio alle 21,15, info: 0142-444.314. [m. t. m. - b. v.]

AL VIA IL FESTIVAL «ECHOS»

Il pianista Di Donato a Casale

■ Parte stasera, a **Casale**, nella splendida comice settecentesca di Palazzo Treville (inizio: 21.15) ■ festival itinerante Echos: protagonista il pianista Gianluca Di Donato, giovane talento con un solido curriculum e le carte in regola per una brillante carriera. Filo conduttore della rassegna, alla settima edizione, è l'obiettivo di portare concerti di qualità nei luoghi più belli della provincia, per valorizzare tesori d'arte, cultura e storia talvolta poco noti agli stessi abitanti.
«Anche quest'anno - [illegible]ga il direttore artistico Sergio Marchegiani - le chiese, i palazzi storici, gli [illegible]ri, i musei, ■ abbazie, i castelli di tutta la provincia saranno teatro dei nostri appuntamenti e il sorprendente incontro fra musica di qualità in posti ricchi di storia e di fascino, l'abbinamento tra la magia degli spazi e l'irripetibile lettura delle esecuzioni musicali disegneranno [illegible] una [illegible] il profilo e l'[illegible] più profonda ■ questa manifestazione». [illegible] locali e fondazioni bancarie sostengono l'iniziativa, che ha anche il patrocinio della commissione italiana per l'Unesco. Spesso i concerti di Echos (diciotto, in totale) saranno l'occasione per l'apertura gratuita ■ la visita guidata di [illegible] e spazi espositivi (abbazia di Rivalta, [illegible] Civico ■ gipsoteca «Leonardo Bistolfi» ■ Casale, esposizione «Le stanze di Artù» ad Alessandria). [b. v.]

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax: 0131 232 [illegible]
e-mail: aless[illegible].it

●«Obblighi di legge hanno imposto il 9 la chiusura del centro. Scarsa informazione? Accuse strumentali»

Rispondo ad una lettera pubblicata a firma [illegible] presidente della circoscrizione Europista Piero Ferrero, riguardante la chiusura al traffico del 9 marzo.
Una brevissima premessa: mi è parso alquanto strano che una lettera praticamente identica sia comparsa anche su un'altra testata ma con un'altra firma (quella di un gruppo di lavoratori di una nota azienda telefonica).
Nonostante si tratti evidentemente di critiche strumentali e fini a se stesse, rispondo volentieri: con le chiu[illegible] del centro alle auto a causa dell'in[illegible]namento da Pm10 l'Amministrazione Comunale si attiene [illegible] normative europee e regionali, nonché a quelle provinciali, essendo presente un comitato che è costituito dall'Arpa, dall'Università [illegible] Piemonte Orientale, dall'Amministrazione Provinciale e [illegible] comuni centri-zona, che si riuni[illegible] decidendo il da farsi ogni qual volta i valori delle polveri fini superano i limiti.
L'Amministrazione Comunale ha [illegible]trapreso un lavoro di sensibilizzazione dei cittadini che [illegible] lo scopo di tutelare la loro stessa salute: [illegible] sto a comunicare i [illegible] sulle conseguenze [illegible] l'alta presenza ■ polveri fini nell'aria può provocare per non allarmare nessuno, [illegible] è ormai noto che il numero di tumori causati dall'inquinamento atmosferico è in forte aumento. Ecco perché ci siamo allertati immediatamente, lunedì 7 marzo, dopo la prevista riunione del Comitato provinciale: crediamo fermamente che dopo anni ■ anni di [illegible] presa di coscienza del problema [illegible] fondamentale passare all'azione. E' [illegible] che pochi giorni prima si [illegible] verificata una [illegible] eccezionale: si pensava che avesse ripulito l'aria e invece la bassissima temperatura non ha consentito di mantenere alla neve l'umidità necessaria per abbattere i livelli di Pm10.
Insomma: non è facile prevedere con largo anticipo quando i blocchi del traffico si rendono assolutamente necessari. Nello specifico per la chiusura di mercoledì 9 marzo sono stati affissi cartelli negli ingressi in città già il giorno prima; c'è stato [illegible] grosso lavoro da parte dei dirigenti e dei funzionari del Comune e della polizia municipale. Appena decisa la chiusu[illegible] stati informati anche tutti gli organi di informazione locali e non; infatti non solo i nostri media ma anche testate radiofoniche nazionali hanno parlato del blocco del traffico ad Alessandria. [illegible] il risulta sia [illegible] successo prima.

CESARE MIRAGLIA,
Assessore alla Viabilità, Alessandria

Risponde Brunello Vescovi:
«Non è che tutte le critiche debbano essere per forza lette come "strumentali e fini a se stesse". In fin dei conti si chiedeva solo qualche cartello ■ qualche vigile ■ più all'ingresso in città per informare chi non fosse al corrente del provvedimento che sino alle 18 l'utilizzo dell'auto sarebbe [illegible]to vietato. Se l'as[illegible]me che sia stato fatto fin troppo, avanti così».

LE LETTERE [illegible] SUPERARE LE 15 [illegible] (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. [illegible] **sandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata** [illegible]: Cr. Verde 0[illegible] [illegible]: Cr. Verde 0143 489.878. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. [illegible] **sco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Ca[illegible]bella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri [illegible] 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Casalnese:** 0143 477477. **Carrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]. [illegible] Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 [illegible]. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S.** [illegible].: Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.050. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villa[illegible]** [illegible] 0142 483.627. **Voghera:** Cri [illegible].

FARMACIE DI TURNO

[illegible] ad [illegible] è ■ [illegible] la farmacia *Della Pista*, corso IV Novembre 38 (0131 253.859), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci a pagamento, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: *Terme*, via XX Settembre 2 (0144 322.920).
Casale: *Antica Farmacia Del Duomo*, via Duomo 16 (0142 452.181).
Novi: *Comunale*, via Verdi (0143 76.255).
[illegible]: *Frascara*, piazza Assunta [illegible] (0143 80.341).
Tortona: *Zerba*, via Emilia [illegible] (0131 861.939).
Valenza: *Arrigoni*, via Cavour 68 (0131 941.308).

GUARDIA MEDICA

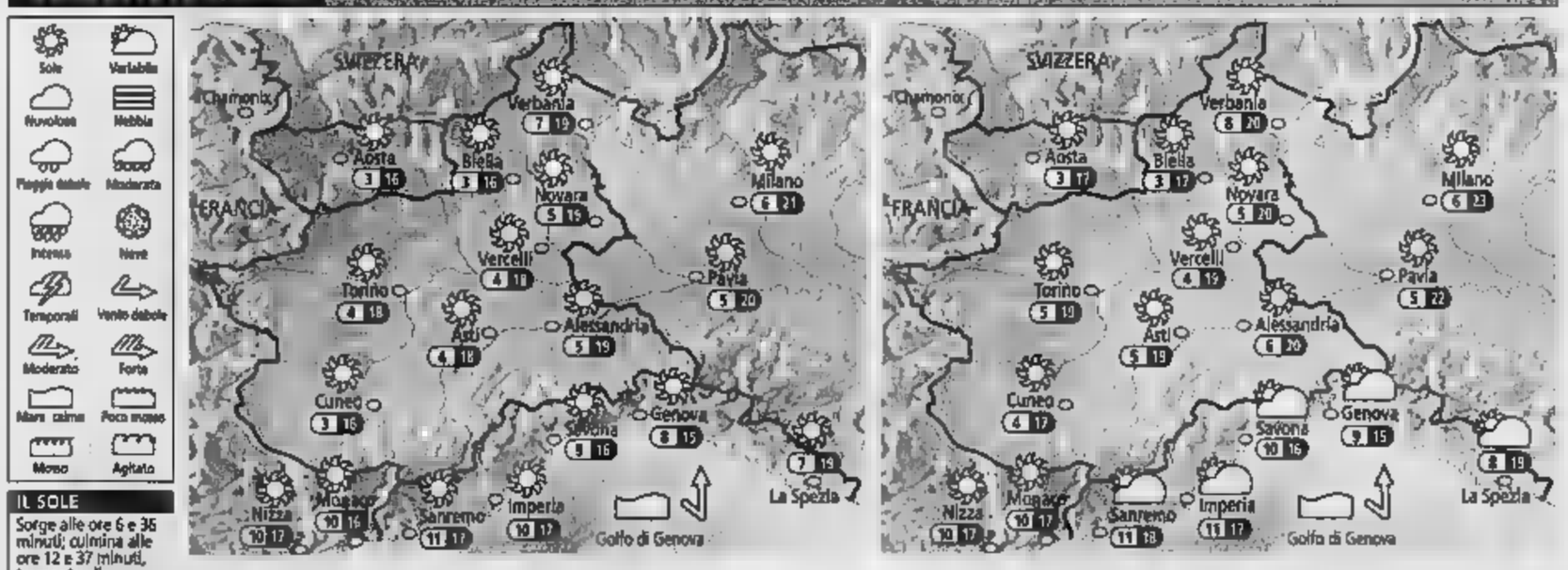
Ale[illegible]: 0131 265[illegible] **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 638.129; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **C[illegible] S.:** 0131 826.763; **Carrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **[illegible]:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [illegible] 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

BOLLETTINO METEO

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 39 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 10 e 56 minuti; cala domani alle ore 3 e 49 minuti

OGGI Prevalenti condizioni di cielo sereno su tutte le regioni eccetto qualche locale banco di nebbia di notte e al primo mattino sulle pianure e nelle vallate, o delle nubi basse lungo i litorali, in rapido dissolvimento nel corso della mattinata. Ben soleggiato ovunque durante il giorno con temperature molto miti e punte di 20°C in Valpadana. Venti deboli o assenti, con attivazione delle brezze lungo la fascia costiera ligure.

DOMANI Sulla Liguria possibili nubi [illegible] lungo le coste e banchi di nebbia [illegible] mare aperto, specie [illegible] notte e [illegible] primo mattino. Altrove bel tempo, salvo qualche situazione nebbiosa nottetempo in pianura. Temperature sempre miti, con massime fino a 21-22° in Pianura Padana. Ventilazione inapprezzabile, con brezze sui litorali e nelle vallate. Qualità dell'aria in lieve ed ulteriore peggioramento nelle città.

VAVALÁ
di Vavalá Polluce Maggiorino
NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE
15057 TORTONA (AL)
Via [illegible] Fermi, 13
Tel. e [illegible] 0131.822356
Cell. 335.7088329
www.vavala.it - info@vavala.it

Al Mephisto di Lu i virtuosismi chitarristici di Burns e D'Agostino

Disco Inferno al Valentia, per un tuffo negli Anni '70

Dalle canzoni al look, una meticolosa ricerca per ricreare quell'atmosfera

In provincia sarà un weekend all'insegna della musica di qualità, con proposte differenziate per genere. A partire da questa sera, dove alla discoteca Valentia di **Valenza** p la rassegna «Onda su da» (l'iniziativa è del Comune, ingresso 8 euro), si esibiscono i Disco Inferno, la migliore espressione musicale degli Anni '70. A chi si chiede può un solo concerto rappresentare un' epoca musicale, i contenuti, trasmetterne l'essenza, i Discoinferno rispondono di sì. Purché abbiano la carica, la forza, la precisione tecnica che fanno parte del loro bagaglio e di cui sono improntate le loro esibizioni, stile revival anni 70. Un brano rappresentativo de «La febbre del sabato sera» proporlo con un'esecuzione impeccabile, magari inserita in un'incal- medley. I Disco Inferno si ispirano a quelle atmosfere anche nel look (pantalone zampa, scarpe le zeppe, lustrini paillettes), spirito, nell'approccio impreziosito da un pizzico di trasgressione. Nessuno si perda la loro versione «Video killed the radio star» dei Buggles resti indifferente il «must» dei Village People, «Ymca». I Disco Inferno arantiscono una serata di evasione, divertimento, follia.

Per loro parlano anche le esperienze: ormai sono centinaia i concerti di tutti i club italiani più importanti del live: Barrumba di Torino, Fillmore di Piacenza, Babylonia di Ponderano, Fuori Orario di Reggio Emilia per citarne alcuni. E sono approdati anche in rassegne contesti assolutamente off-limits per «normali» cover-band, quali Arezzo Wave, il Chicobum Festival di Torino, il Teatro Ariston di Sanremo.

La line-up comprende: Roberto Pretto, voce; Paolo Gambino, tastiere, Ivano Gruarin, chitarra, Paolo Bruno, basso Carlo Cannarozzo, batteria, con le Disco Sisters Alessandra «la nera» e Serena «la rossa». Di spalla suoneranno i Sottovuoto, hiovane rock band con un repertorio che dai Muse Rasmus, da Alanis Morissette a Elisa, senza trascurare gli «storici» Ac/Dc.

Sempre questa sera due virtuosi della chitarra come Stef Burns e l'italoamericano Peppino D'Agostino approdano sul palco del Mephisto Rock cafè **Monferrato**. E' il primo appuntamento in Piemonte (il saranno al Folk Club di Torino) ed è organizzato con l'associazione «Rock in Lu». Burns e D'Agostino stanno conducendo un tour nei più importanti club italiani: l'idea è quella di portare diverse realtà nei luoghi-simbolo della rock giovanile, unendo la cultura e la tecnica della chitarra, alla passione per il rock-pop. Per i fans degli assoli Stef Burns nei brani di Vasco è l'occasione di condividere un concerto indimenticabile: i due hanno inciso un disco, un riuscito cocktail di elettrici acustici già uscito negli Usa e da lunedì negozi anche in Italia.

Stef Burns, chitarrista grintoso e di grande personalità, ha già pubblicato un album solista, intitolato «Swamp tea». Peppino d'Agostino è conosciuto soprattutto negli Stati Uniti per la sua fama di chitarrista acustico capace di eccezionali performances. Sul palco i due ci anche Juan Van Emmerloot (percussioni) e Walter Latupeirissa (basso).

Domani fa invece tappa al sociale Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello 8, ad **Alessandria**, tour degli Statuto, che tornano sulla scena con il disco «Sempre», in linea con i generi suonati sin dagli inizi, fra ska rocksteady, soul e beat. Archi ben arrangiati e sezione fiati contraddistinguono anche questa nuova produzione, con 14 brani diversi l'uno dall'altro. C'è anche un lento ed una novità assoluta per il gruppo. Da segnalare il brano «In fabbrica» composto dai Gang: uno ska/popolare suonato e cantato dai Gang insieme con complesso mod torinese. Gli Statuto sono una realtà unica nel panorama della musica italiana, la loro immediatezza sfrontatezza nei testi, spesso ironici sarcastici. La loro musica non si limita al solo ska, passa anche per il soul il beat. Il concerto comincia alle 22,30.

La band Disco Inferno incarna la migliore espressione musicale degli Anni '70: stasera suona a Valenza per «Onda su onda»

Gli Statuto sono una realtà nel panorama della musica italiana con testi immediati e spesso sfrontati e sarcastici In basso Stef Burns e Peppino D'Agostino: il primo chitarrista elettrico di grande grinta, il secondo virtuoso della chitarra acustica

Domani al «Subbuglio» arrivano gli Statuto per presentare i brani di «Sempre», nuovo disco Un mix di soul e beat, ska classico rocksteady

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL. www.citroen.it

Informativa ... dir. 1999/94/CE: consumo/emissioni percorso misto [l/100 km]: da 4,7 a 6,4. Emissioni di CO_2 percorso misto [g/km]: da ...
Prezzo promozionale al netto dell'... Concessionario Citroën" che ... riservata ai clienti privati, valida su ... in rete fino ad ... Scade a fine mese. La foto è ...

VI ASPETTIAMO SABATO 19 e DOMENICA 20

CITROËN

CONCESSIONARIA
GALVAGNO .r.l.
Viale dell'Artigianato, 2
ZONA D3
ALESSANDRIA
TEL. 0131.347007 - FAX 0131.249647

CONCESSIONARIA
F.LLI STEFANO S.r.l.
Via Monteverde, 2 A
V.le O. rchino, 2 ang. Via Buozzi
CASALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142.73275 - 0142.453919 - FAX 0142. 73276

CONCESSIONARIA
TRAVERSO EUGENIO S.r.l.
Via Serravalle,
NOVI LIGURE (AL)
TEL. 0143.329885 - FAX 0143.329876

CONCESSIONARIA
VISTARINI S.r.l.
Via Piacenza, 121
VOGHERA (PV)
TEL. 0383.41192

Agricoltura Alimentazione

MAGNOLIE, CILIEGI E CAMELIE IN MOSTRA DA DOMANI A REVELLO

Alla magnolia, un «vero e meraviglioso inno alla più perfetta delle bellezze» (come l'ha definita Paolo Pejrone), è dedicata una mostra-mercato, domani e domenica a Revello. L'esposizione «Magnolie, ciliegi e qualche camelia in cortile» (ingresso gratuito), si svolgerà nel cortile di Casa del Nespolo, sede dell'Accademia piemontese del giardino, presieduta da Pejrone, ideatore della mostra. Domani, dalle 10,30, giornata di studio sulle magnolie, con relazioni di Cristhiane Gutbrod, paesaggista, Enrico Cappellini, vivaista specializzato, Franco Giustina, direttore dei Giardini Borromeo, Guido Piacenza, presidente del Parco della Burcina, e Paolo Pejrone. [g. sp.]

DOPPIO SEGRETO PER UOVA GARANTITE

Alimentazione corretta e un ambiente curato. Sono i «segreti» che permettono a 250 mila galline d'allevamento di produrre le migliori uova, destinate a raggiungere entro 12-24 ore i 1700 clienti e punti vendita. Il centro di produzione si trova a Fiano, quello per l'imballo a Cafasse, sempre nella provincia torinese. «I nostri animali devono mangiare bene e in modo sano, a volontà - sottolinea Gabriella Fantolino, 44 anni, una laurea in economia e commercio, dal '99 alla guida dell'azienda al posto del padre, un pittore "prestato" all'allevamento -. Dalla città ho deciso di trasferirmi in campagna e ho messo a frutto quanto ho appreso della tradizione contadina». [p. s.]

POCA ACQUA NEI CANALI, IL LAGO MAGGIORE HA PERSO UN TERZO DELLE RISORSE

La siccità artiglia i campi Primi timori per la risaia

Stato di preallerta nei comprensori irrigui di Vercelli e Novara Le previsioni: sommersione faticosa e terreni difficili da trattare

VERCELLI

Primi segnali di arsura, dopo un inverno avaro di pioggia. Non sono sufficienti le nevicate di inizio marzo a rimpinguare i nevai e neppure i cordi d'acqua in pianura. Adesso, nelle zone di Vercelli, Novara, Biella (la capitale della risicoltura italiana) si guarda alle prossime semine con certo timore. Non è ancora emergenza, non si intravedono scenari africani di due sono, quando la calura rese la campagna sitibonda per quattro-cinque mesi. Ma gli esperti sono già all'erta. Nei quartieri generali delle due principali associazioni irrigue, L'Est e l'Ovest Sesia, gli operatori degli uffici idrometrici stanno valutando la situazione attuale e le prospettive.

L'ingegner Bruno Bolognino, direttore dell'Associazione Irrigua Est Sesia di Novara: «Non drammatizziamo ancora, anche le aspettative non sono . Le cifre di cui disponiamo sono: poca neve, il bacino del Lago Maggiore ha perso un terzo delle riserve, attualmente a poco più di due terzi della capacità». Nel lago pesca il Ticino e dal fiume si stacca il canale Regina Elena che irriga buona parte del Novarese. L'altro grande irrigatore, il Cavour, dipende te disponibilità degli altri fiumi. Che in questo momento non sono in condizioni ottimali. I terreni, inoltre, sono secchi e aridi, richiedono molta più acqua. «Insomma - aggiunge Bolognino - si prospetta una sommersione faticosa. Tra una ventina di giorni, quando comincerà la distribuzione dell'acqua agli agricoltori, sapremo eff quali saranno le carenze. Naturalmente il tutto potrebbe mutare nelle prossime settimane piovesse abbondantemente.

Il comprensorio Est prende un'area che dal Novarese alla Lomellina 210 mila ettari, di cui 150 mila irrigabili (100 mila coltivati a risaia). Altri 160 mila sono di competenza dell'Ovest Sesia e della Baraggia, con 120 mila irrigabili (90 mila di risaia). Due anni fa, per la prolungata siccità, si rischiò il collasso, evitato soltanto dalla grande professionalità dei tecnici all'irrigazione che riuscirono ad equilibrare le utenze e le distribuzioni. [g. f. q.]

IN CONVEGNO LUNEDÌ A VERCELLI

«Rice net» unisce Europa e India

I risultati del «Rice project» saranno presentati lunedì mattina a Vercelli, Sala Pella della Camera di seminario internazionale «Il riso, una coltura che unisce Europa e India». Interverranno, per l'Italia, l'Università di Torino, l'Ente risi, l'Università del Piemonte orientale e il Centro estero Camere piemontesi; per la Spagna l'«Instituto valenciano investigaciones agrarias» e il Dipartimento di geografia dell'Università di Valencia; per la Francia il «Centre de coopération internationale recerche agronomique» di Montpellier; per la Grecia la «Pan hellenic consumer organisation» Tessalonica; e per l'India la «Participatory rural development foundation» Gorakhpour-Uttar Pradesh; e il «Maharastra centre for entrepreneurship development» di Aurangabad. Porgeranno i saluti il presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri; il sottosegretario al Lavoro Roberto Rosso; il vicepresidente della Provincia di Vercelli Marco Fra e il presidente della Commissione agricoltura del Senato Lorenzo Piccioni. Nel dicembre delegazione italiana ospite dell'India appunto per studiare i sistemi di produzione e di commercializzazione del riso in quel grande Paese. [w. ca.]

SUPERFICIE RISICOLA IN PIEMONTE

AROCCA GRIMALDA

Il credito alle aziende

Il rapporto dell'impresa agricola il mondo del credito è stato caratterizzato da una forte trasformazione del sistema e delle regole: sono scomparsi gli istituti di credito agrario lasciando alle banche ordinarie il compito di intrattenere rapporti con il mondo delle imprese. Del caso si discuterà lunedì a Ro Grimalda (Alessandria) in un convegno organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori. Prenderanno parte tra gli altri Ugo Cavallera e Davide Sandalo, assessore regionale e provinciale all'agricoltura; Lino Rava, della commissione agricoltura Camera Borroni e Roberto Ercole, presidenti regionale e provinciale della Cia. [r. s.]

PROTAGONISTA è la pianura. Secondo Novara Cine Festival, che si inaugurerà il 5 aprile, dedica l'attenzione agli «scenari orizzontali». La prima volta, lo scorso attraverso la riproposizione di pellicole mitiche come «La risaia» di Elsa Martinelli. Ora l'omaggio è dedicato ad altri grandi registi che hanno fatto dell'orizzontalità il loro cavallo di battaglia. Come Michelangelo Antonioni, autore che ama la terre di pianura e le racconta con l'occhio di chi raccoglie anche le sensazioni dell'animo umano. Per la serata d'inauguraizone arriva un prelato, il vescovo di Casale Monferrato Germano Zaccheo, legato a Novara dove ha trascorso molti del sacerdozio. Già direttore di «Telebasso Novarese» negli anni '70, tra i primi a sostenere la televisione libera, mattualmente mebro della Commissione Cei per le comunicazioni sociali, è anche un grande estimatore e conoscitore del cinema di Antonioni. E «Antonioni e il paesaggio di pianura» sarà anche il tema di un convegno il 6 aprile. Sono 68 le opere selezionate in concorso, cortometraggi di autori provenienti da tutto il mondo che si cimentati il concetto di orizzontalità.

NEL CUNEESE DIFFICOLTÀ NEGLI ORTI. RICORSO ALL'ACQUA FREDDA DI FALDA

A rischio colture di grano e pascoli

CUNEO

La riserva d'acqua, «regalata» dalla nevicata di dieci giorni fa, non ha assolutamente risolto quella che si profil un'emergenza idrica. Nel Cune la situazione è ancora drammatica, ma molti paesi hanno preso provvedimenti soprattutto per evitare sperchi d'acqua. E' il caso di Demonte e Saluzzo dove sono state sigillate fontane pubbliche o esempio Gaiola e Vignolo dove i tecnici dell'Acda (Azienda cuneese dell'acqua) hanno dovuto attrezzare nuove condotte per collegare le vasche di captazione con acquedotti di Comuni limitrofi. Le difficoltà di approvvigionamento idrico, oltre a riguardare le abitazioni e le strutture sanitarie (come ad esempio l'ospedale di Demonte), mettono in allarme il settore agricolo.

«La pioggia manca da oltre due mesi - spiega Giorgio Ferrero, presidente Coldiretti Piemonte -, per fare bilancio dei danni bisogna però attendere ancora. Le colture più a rischio sono il grano e i prati della pianura utilizzati per il pascolo e il fieno. Difficoltà vengono segnalate anche nell'ortofrutta (produzione di insalate, valeriana, carote), poiché è necessario utilizzare acqua delle falde, troppo fredda rispetto alla temperatura ambiente. Il perdurare della siccità potrebbe ritardare l'avvio delle nuove coltivazioni in serra e nei campi, il cui inizio è previsto tra una quindicina di giorni.

Sul fronte del futuro della gestione dell'acqua stasera a Moiola, in valle Stura, è in programma un dibattito sullo storico progetto di una diga in valle Stura. Il piano, che risale ad alcuni decenni fa, è stato riproposto nel 2004. [c. g.]

MARINAPENNO

Trovare, in un solo posto, tutto quello che Oggi, questo posto si chiama **www.europmi.it**. Dove la vostra azienda trova spazio, raggiungendo la massima visibilità in una fiera virtuale, sotto gli occhi di tanti, nuovi, potenziali clienti. Inoltre, un'infinità di servizi, dalle agevolazioni finanziarie ai finanziamenti on line e continui aggiornamenti grazie a informazioni specialistiche, da quelle legali a quelle fiscali. Tutto questo e molto altro su **www.europmi.it**. Il vantaggio di un innovativo, la certezza concreta assistenza. E sicurezza in più: **europmi.it** è il portale di **Eurogroup**, da oltre vent'anni leader nello sviluppo delle imprese. Oltre professionisti al vostro servizio. Una grande forza per un grande successo: il

Europmi.it
TUTTO, PER FAR CRESCERE .

Un mare di sapere, goccia a goccia.

LA STAMPA Supplementi

tSt, tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Domani e domenica i primi appuntamenti, poi «Fiorile» e a maggio il Medioevo

La lunga primavera festosa di Castelnuovo Scrivia

Si parte con le tradizionali frittelle, musica e iniziative di solidarietà

CASTELNUOVO SCRIVIA

Per dare il benvenuto alla primavera, l'amministrazione comunale ha programmato un calendario di appuntamenti che si è aperto ieri sera al Castello podestarile con il festival internazionale di musica antica e che prosegue fino a maggio con una serie di spettacoli, appuntamenti culturali e di divertimento, oltre alle tradizionali frittelle che hanno reso famosa la festa di San Giuseppe che prenderà il via domani e che vede un ricco cartellone di spettacoli.

Questo pomeriggio in sala Pessini verranno distribuiti gli attestati a tutti i nati nell'anno precedente: è una manifestazione che viene ripetuta di anno in anno e che si arricchisce con i nuovi nati il parco a loro dedicato sulle rive dello Scrivia. Alle 21, al Castello, verrà presentata la mostra fotografica di Bruno De Faveri, fotografo naturalista castelnovese, «Da Scrivia a Serengeti».

Domenica, giorno della festa, a fianco del mercato ambulante, dell'esposizione di macchine e attrezzature per l'agricoltura e automobili, una nuova iniziativa sarà dedicata ai trattori d'epoca grazie alla collezione di Simone e Gianluigi Berri della cascina Piccagallo. In piazza l'istituto Baxilio presenterà «Castello in Fiore». Sono inoltre previsti due spazi per la solidarietà: una mostra fotografica dedicata allo tsunami allestita dal Com di Protezione civile e una raccolta fondi per la costruzione di una scuola nello Sri Lanka; la Croce rossa raccoglierà fondi per una nuova ambulanza e predisporrà un punto medico dove si potranno misurare la pressione del sangue e la glicemia. Nel pomeriggio saranno distribuite le frittelle preparate dalla gastronomia Bassi Bruno e vino delle Cantine Volpi di Tortona. In sala Pessini sarà presentata l'iniziativa di Provincia, Regione, Comuni e associazioni di categoria per la valorizzazione dei prodotti tipici della Bassa Valle Scrivia, percorso che si snoderà in tutti i paesi attraverso sagre e fiere. Per la musica è stata scelta la Bandarotta Fraudolenta, già nota al pubblico castelnovese per lo swing coinvolgente.

Dopo la sosta pasquale, domenica 3 aprile sarà la volta di «Fiorile», rassegna di piante, fiori, frutti e attrezzature per l'orto e per il giardino organizzata da Procom che nel programma della giornata prevede la festa dei fiori dedicata i più piccoli e alle 16 in piazza Vittorio Veneto, l'inaugurazione di una fontana pubblica con acque naturale, frizzante, refrigerata o a temperatura ambiente, servite cloro, microfiltrata, come l'acqua di montagna, gratis per tutti e per sempre.

Da giovedì 5 a domenica 22 maggio, settima edizione della rievocazione storica della Festa del borgo medievale. Ci saranno il calcio storico, il banchetto medievale in piazza, il cambio della bandiera sulla torre e il corteggio della domenica, gli spazi dedicati ai quintieri castelnovesi e l'attività del gruppo storico locale. Le compagnie di sbandieratori e figuranti per il corteggio, che verranno scelte dall'organizzazione, arrivano da ogni parte d'Italia.

E' in allestimento, inoltre, una mostra di «santini», una raccolta trovata in giro per l'Italia. Per tutte le informazioni, le prenotazioni del banchetto medievale e altro, rivolgersi al numero verde 800373973 o inviare una mail all'indirizzo comune@castelnuovoscrivia.info.

Dalle bancarelle alle fotografie con immagini dell'Africa: a Castelnuovo Scrivia il fine settimana sarà caratterizzato dalla tradizionale festa di San Giuseppe. Al Castello, in particolare, domani e il 27 marzo saranno esposte le immagini scattate dal castelnovese Bruno De Faveri: la mostra si intitola «Da Scrivia a Serengeti» (è un parco in Tanzania)

In esposizione fino al 27 marzo le immagini scattate da Bruno De Faveri

Dai dintorni al parco in Tanzania

Al Castello una mostra di fotografia naturalistica

CASTELNUOVO SCRIVIA

S'inaugura domani alle 21 e rimarrà aperta fino al 27 marzo (ingresso gratuito) la mostra fotografica naturalistica del castelnovese Bruno De Faveri «Da Scrivia a Serengeti», allestita nella sala affrescata del Castello medievale. «Le immagini proposte - dice il sindaco Gianni Tagliani - non sono solo una rappresentazione di ambienti, piante e animali, ma sono vere opere artistiche, in cui la bellezza dei soggetti non è che una parte del fascino e dell'emozione che esprimono».

Le stampe a colori sono state selezionate tra le migliaia che compongono il lavoro svolto in dieci anni, fatto di appostamenti, prove e ricerche. La scelta delle fotografie si è fondata sulla qualità tecnica e sulla bellezza della composizione artistica. Da qui il titolo che già suggerisce che si spazierà dalle acque del torrente che bagna Castelnuovo fino al parco del Serengeti in Tanzania, passando, tramite un viaggio fatto di immagini, per altri luoghi, vicini e lontanissimi.

«La mostra ha varie finalità - dice Tagliani -: presentare un portfolio delle foto più belle dell'autore, illustrare scorci di ambienti diversi, avvicinare lo sguardo a quello di un animale e, soprattutto, invogliare i visitatori a prendere coscienza delle bellezze della natura e pertanto a rispettarla, a imparare a osservare anche una piccola cavalletta tra l'erba quanto le immense distese africane».

Orari: domenica 20 marzo, dalle 9,30 alle 23 (orario continuato) e dalle 21 alle 23; da lunedì 21 a venerdì 25, 17,30-19,30; sabato 26 e domenica 27, 10-12,30, 16-19, 21-23.

E CHI CE LA FA A FARE TUTTO???

Impresa di pulizia

TUTTO FARE

di Piscina Carmen

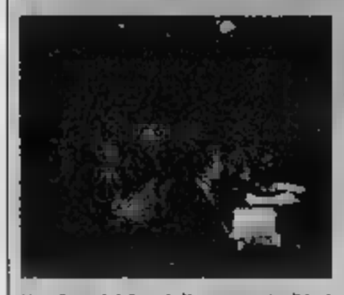
L'impresa di pulizia "Tutto Fare" garantisce ottime prestazioni in quanto dotata di personale responsabile esperto del settore, in grado di effettuare servizi di pulizia generale di uffici, capannoni, cantine, vetrate, garage e quant'altro. L'impresa offre, inoltre, massima serietà e disponibilità.

Via IV Novembre, 59 - Castelnuovo Scrivia (AL)
Tel. 333.9170045 - 0131.867781 ore ufficio - impresatuttofare@virgilio.it

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY
C.so Pilotti, 6/A - TORTONA
Tel. 0131.894271 - Fax 0131.861592
e-mail: psytd@tin.it

35 anni di Emozioni Alfa Romeo

Concessionaria Alfa Romeo
BERTÈ & C.
TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/B - Tel. 0131.862002


Una fase del Consiglio camerale di ieri

La Chambre approva il suo primo bilancio

La rinata Camera di commercio della Valle d'Aosta muove i primi passi verso quella piena autonomia che scatterà il 1° giugno, giorno in cui la Regione trasferirà tutte le funzioni alla «Chambre valdôtaine des entrepises et des activités liberales». Ieri il consiglio camerale ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione per il periodo 1° giugno - dicembre 2005 (che pareggia sulla cifra di 3 milioni mila euro) e si è espresso favorevolmente sulla scelta della giunta di indicare Pier Giorgio Bondaz per la carica di segretario generale. In apertura dei lavori l'assessore regionale alle Attività produttive, Piero Ferraris, ha riaffermato «l'importanza della Camera di commercio per il mondo economico e imprenditoriale valdostano e la necessità che questa istituzione lavori in piena autonomia». Il presidente della Camera di commercio, Piero Rouffet, ha voluto sottolineare che «dal 1° giugno l'ente si farà carico delle funzioni meno complesse e si approprierà di tutte le competenze solo quanto avrà alle spalle una struttura collaudata». [a. c.]

Luigino Vallet e Giuseppe Ciancamerla

«Patente punti» per salvare il cuore

La «patente cuore», simile a quella in vigore per gli automobilisti e ideata dal cardiologo Giuseppe Ciancamerla, presidente dell'associazi «Les amis du coeur», è presentata ieri nel Centro Servizi per il Volontariato, finanziatore del progetto di salute pubblica. Con questa speciale «patente» si potrà usare comodo metodo «fai da te» per avere l'esatta cognizione del proprio fisico. La perdita di punteggio in base allo stile di vita. Il fumo attivo, per esempio, decurta 4 punti; altrettanti la pressione e il colesterolo alti; anche l'obesità può causare una perdita di due punti. Due punti in anche per ha la circonferenza vita superiore a 88 centimetri (le donne) 102 uomini). La campagna di prevenzione delle malattie cardiovascolari partirà lunedì con il recapito dell'opuscolo «salva ai capifamiglia della Valle in età compresa tra i 40 e i 70 anni per gli uomini e dai 50 ai 70 per le donne. [a. l.]

SNALS E CGIL: «LEGGE INADEGUATA ALLA REALTA' LOCALE»

Precari, a rischio i corsi abilitanti

AOSTA

Protestano gli insegnanti precari di scuola elementare che si vedono precluso l'accesso ai corsi speciali abilitanti. «Il Decreto attuativo della Legge 143/03 richiede requisiti di servizio, maturati dal 1 settembre '99 al 6 giugno 2004, che di fatto impediscono alla maggioranza di noi di accedervi. Prova ne è che si rischia, in Valle, di non arrivare al numero minimo richiesto di iscrizioni, che è di dieci» spiegano i precari. Concordano i sindacati nel definire la normativa tal zeppa di vincoli da mettere a rischio l'istituzione dei corsi per la mancanza del numero minimo. «La situazione è ulteriormente peggiorata perché è giunto un chiarimento del che sottolinea come possano accedere ai corsi solo coloro che si sono abilitati in un concorso ordinario. In Valle la necessità di avere insegnanti sul sostegno esiste, quindi sarebbe il caso di adattare la legge nazionale alle esigenze locali. In realtà, dimostrando poca lungimiranza, alla nostra richiesta di rivedere i criteri in base alle esigenze, ci è stato risposto che sarà applicata la normativa nazionale» spiega Alessandro Snals. «E' l'ennesima presa in giro della legge Moratti - dice Mauro De Luca della Cgil -. L'Università della Valle d'Aosta si è resa disponibile, qualora si raggiunga il numero minimo richiesto, di attivare i corsi, anche per evitare al personale precario disagevoli trasferimenti verso altri Atenei».

«Noi che abbiamo maturato i requisiti richiesti prima del '99, assicurando per anni l'insegnamento di sostegno senza poter conseguire la specializzazione, poiché da oltre decennio la Regione non ha attivato corsi per la didattica ai disabili, per ironia della sorte ancora una volta siamo esclusi dalla possibilità di definire la nostra posizione. In qualunque modo le iscrizioni al corso scadono il 23; chi ne ha i requisiti può iscriversi. Noi aspettiamo che qualcuno ci permetta di accedere con i requisiti che abbiamo, uguali agli altri, ma maturati prima» concludono i precari. [d. g.]

Savt: «Sul contratto si avvii il confronto»

Il Savt/école chiede alla Regione l'avvio un confronto «contratto di dirigenza scolastica Valle d'Aosta»; la richiesta consegue all'assemblea sindacale dei dirigenti scolastici in cui è stata dibattuta la riforma della scuola valdostana. Il Savt/école indica quattro punti salienti piattaforma contrattuale: regionalizzazione del ruolo del dirigente scolastico; zione dei ruoli regionali della dirigenza scolastica; inquadramento nella dirigenza del comparto unico del pubblico impiego e creazione dell'Albo regionale dei dirigenti scolastici. Il Savt/école ricorda inoltre di aver «in più circostanze dichiarato l'opportunità di istituire i ruoli regionali per tutto il comparto scuola della regione. [s. l.]

CONTRO L'INQUINAMENTO

Arpa Regione elaboreranno il «Piano Aria»

AOSTA

Arriverà dalla sinergia di Arpa e assessorato regionale all'Ambiente una proposta di interventi mirati a dare risposte significative contro l'inquinamento atmosferico. E' il dottor Massimo Faure Ragani, co Arpa, ad annunciare l'elaborazione del «Piano Aria», dopo aver sottolineato «l'inutilità della circolazione a targhe alterne per combattere i problemi originati anche dalle polveri fini». Una dichiarazione suffragata dal perdurare dei valori alti di «PM10» nonostante il transito veicolare limitato. Il 16 marzo, l'ultimo dei tre mercoledì stabiliti dal Comune con circolazione a targhe alterne, è stato un «flop»: la quantità di polveri fini è stata di 41 microgrammi al metro cubo, contro i 51 del 15 marzo e i 48 del 14. Migliore la rilevazione del 13: «I 25 microgrammi al metro cubo sono stati determinati dalla forte ventosità, dice Faure Ragani illustrando i principali «capitoli» in cui si articolerà il Piano Aria, diviso in macro aree. «Indagheremo - dice - sulla qualità dell'aria in Valle partendo dal '95. Definiremo la "caratterizzazione meteorologica" descrivendo i principali fattori meteo della regione tra cui altitudine, esposizione al sole, direzione dei venti, inversione termica invernale. Realizzeremo, poi, un inventario delle emissioni di inquinanti su larga scala, analizzando le principali fonti».

La fase conclusiva consisterà nella realizzazione di «modelli matematici» per sapere come vengono dispersi gli agenti inquinanti. In proposito, è prevista una simulazione della diffusione di queste sostanze nei laboratori Arpa. [a. l.]

AOSTA, VINCENZO CALI' CAPOLISTA PER LA MARGHERITA

Viérin possibile sindaco per FI

AOSTA

Il coordinatore di Forza Italia Valle d'Aosta, Giorgio Bongiorno, dopo lo «strappo» provocato da Alleanza Nazionale che andrà al voto dell'8 maggio con la candidatura a sindaco di Domenico Aloisi, al lavoro per cercare di rimettere insieme i pezzi della Casa delle libertà presentare unita la coalizione all'appuntamento con le elezioni amministrative. «Entro la fine della settimana - dice Bongiorno - dovranno arrivare la risposte di Udc e Lega al nostro invito di entrare con noi lista di centrodestra al Comune Aosta». In lizza per le posizioni sindaco e vice sindaco (ancora senza definizione del ruolo) ci sono l'ex unionista Ettore Viérin e Luca Mantione, consigliere comunale uscente di Forza Italia.

Tutto chiaro, invece, nella Margherita. La formazione politica coordinata in Valle da Vincenzo Calì presenterà una lista sotto le insegne della Margherita «con 29 candidati tra i quali un 40 per cento di donne» dice Calì - quasi tutti neofiti della politica e rappresentanti della società civile. Come Margherita saremo a fianco del candidato sindaco Guido Grimod nella coalizione formata da Ds, Fédération, Alella Alpina, Pour la Vallée d'Aosta e Uv». Numero uno della lista della Margherita sarà Vincenzo Calì mentre Sabrina Brunodet potrebbe il ro due. «Per queste elezioni amministrative - aggiunge Calì - avremmo preferito una soluzione differente, avremmo visto bene, dopo riusciti a dare concretezza in Valle

Vincenzo Calì

alla Fed, (la Federazione dell'Ulivo n.d.r.), presentarci al voto dell'8 maggio come "Unione", abbiamo lavorato per centrare questo obiettivo, per ora non è stato possibile vedremo cosa si potrà fare in vista delle Politiche del 2006». Nei prossimi giorni la Margherita finirà di mettere a punto il programma e inaugurerà la campagna elettorale con una serie di «incontri aperitivo» in tre bar sostani durante i quali verranno illustrati i punti centrali del programma. [a. c.]

A PONT-SAINT-MARTIN

Via intitolata all'ex parroco Perrenchio

PONT-ST-MARTIN

La recente ristrutturazione dell'antica Cooperativa di consumo e di previdenza, nel per opera della Società di Mutuo Soccorso di Pont-Saint-Martin con l'obiettivo di dare sostegno agli più poveri della popolazione ora trasformata in un plesso di edilizia residenziale pubblica, ha creato l'esigenza di titolare la via che si è formata, tra le vie Castello e San Lorenzo. Lo ha fatto il Consiglio comunale assegnandole il nome di «Vicolo Ruelle Abbé Osvaldo Perrenchio», stimato e amato parroco del paese per molti anni, morto nel 1985.

Il Consiglio è proseguito l'approvazione del progetto preliminare della passerella che unirà i due versanti del Lys, agevolando la viabilità pedonale da una parte all'altra del paese. La realizz nel «Microsistema Bard-Donnas-Pont-Saint-Martin» che prevede opere di riqualificazione nei tre paesi a fini turistici.

la seduta è poi stato adeguato il regolamento dei dehor introducendo la postilla che i privati non sono soggetti alle regole di chi gestisce un locale pubblico.

Infine il regolamento per l'accesso all'asilo nido comunale ha subito lieve per quanto riguarda le graduatorie, un adeguamento voluto dalla nuova legge che valuta in modo diverso la redditività dei nuclei familiari. [d. g.]

in breve

La Conferenza transfrontaliera Monte si riunisce oggi 14,30 nel municipio di Pré-St-Didier per esaminare lo statuto giuridico dell'Espace Mont Blanc.

RHEMES-ST-GEORGES
Nella Maison Pellissier, oggi alle 8,30, l'assessore regionale all'Agricoltura Roberto Vicquéry interverrà all'incontro di presentazione progetto pilota della valle Rhêmes per l'agricoltura biologica.

PONT-ST-MARTIN
I volontari Amnesty International saranno a Pont-Saint-Martin, nell'area di fronte al municipio, domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 per l'annuale raccolta fondi. Con un'offerta 5 euro sarà possibile avere un uovo di Pasqua fondente o al latte, realizzato da un artigiano pasticcere e contribuire alla liberazione e all'assistenza di prigionieri per motivi d'opinione.

AOSTA
Le manifestazioni per la «Giornata internazionale della francofonia» continuano domani alle 10, nel Palazzo regionale ad Aosta, con la conferenza «Voyage au centre de la terre... 140 ans apres Jules Verne» di Arnaud Guérin. Geologo, forografo naturalista esploratore, Guérin parlerà dei vulcani tutto il mondo.

GRIMOD
GUGLIELMINOTTI
Ta Ville progresse

L'identité culturelle d'Aoste, un patrimoine que nous avons contribué à valoriser à travers différentes expressions artistiques. La musique avant tout, avec le Festival «Aosta Classica» et «Aosta Jazz», le théâtre, avec le «Scenario Sensibile» et «Enfanthéâtre», le cinéma, avec «Strade del Cinema», le «Festival International du cinéma muet mis musique». Il s'agit de manifestations qui caractérisent Aoste en tant que ville de culture européenne.
Mais Aoste a besoin aussi de structures à la hauteur de vivacité culturelle. A ce propos, avoir finalement retrouvé la pleine possession du théâtre Giacosa constitue pour l'administration communale un motif de grande satisfaction: une étude de faisabilité a été entreprise pour réaménager cette structure en lui redonnant dignité et fonctionnalité. Une intervention indispensable, service de la culture, **afin que ta ville progresse.**

Aperitivi [redacted] feste a Gressoney-La-Trinité, Saint-Vincent, Verrès e Aosta

Quattro idee per «tirare tardi»

I locali dove trascorrere piacevoli momenti

Domani sera torna la danza del ventre al Castore Lounge Bar & Restaurant di Gressoney-La-Trinité

NON mancano, in Valle d'Aosta, i locali più adatti per trascorrere piacevoli momenti, d[redacted] lo sci e dopo [redacted] cinema, [redacted] anche per l'aperitivo o uno spuntino con gli amici.

Castore Lounge Bar & Restaurant. A Gressoney-La-Trinité, in centro paese, è uno di quei locali definiti «fashion», alla [redacted]da, dove si può bere un caffè, un aperitivo con un ricchissimo buffet o cenare in un ambiente molto raffinato, ma informale, dove il rapporto qualità-prezzo [redacted] otti[redacted]. La [redacted] è attenta [redacted] modo particolare alle materie prime, e la tradizione riveste un ruolo primario. Il menù cambia tutte le [redacted] base all'offerta dei prodotti freschi del mercato: ingredienti importanti per una cucina succulenta, completa nei gusti e nei sapori e che coinvolge tutti i [redacted]ù, e[redacted] radicchio trevigiano con uvet[redacted] e frutta secca ricoperto di fonduta fra gli antipasti, ravioli di zucca con amaretti in salsa di porcini nei primi e torta di frutta [redacted] e datteri glassata con albume per dessert. Al[redacted] elemento molto importante è la pasta fatta a mano, con o senza uova, così come i dolci ed i biscottini che vengono offerti con i tè e le cioccolate.

Al Castore non [redacted] solo [redacted] cenare, [redacted] anche per passare una serata piacevole in un ambiente giovane, sprofondare fra i cuscini e, sorseggiando un cocktail, godersi lo spettacolo che di [redacted] tanto viene proposto. [redacted] calendario per sabato 19 [redacted]zo nuovamente una performance di danza del ventre, riproposto dopo il notevole successo di sabato scorso.

[redacted] Land. Verrès, città tradizionalmente medievale, accoglie al numero 7 di via Martorey 7 il [redacted] pub restaurant Middle Land: luogo ideale dove trascorrere una piacevole serata bevendo della buona birra [redacted] ascoltando musica dal vivo o commerciale. Il locale è ristorante con menù a prezzo fisso dalle 11 alle 14. La [redacted] trasforma e, a partire dalle 18, offre aperitivi e cocktail, diventando pub-birre[redacted] con servizio di petit restaurant alla carta. Il pub è arredato [redacted] tavolini di legno scuro e [redacted] una parete la [redacted]ppa della Terra di Mezzo, leggendaria scenografia di tutti i libri di Tolkien, dalla quale il locale ricava il suo nome. Nel [redacted] completamente rinnovato, riportando alla luce le cantine del 1400, dove vengono organizzate feste [redacted] tema o cene private. Feste di compleanno o di laurea, [redacted] celibato: l'accogliente sala privata è l'ideale per ogni momento da voler ricordare. Il locale organizza spesso serate a tema, [redacted] prossimo evento [redacted] «Love Boat Night». La «Serata Crociera Party» è prevista per sabato 19, dalle 20 alle 22,30 circa: il [redacted] viene richiamato nell'arredamento e nell'animazione, con [redacted] gestita da un dj (commerciale, latina e 70/80) [redacted] aperitivi a sorpresa con consumazione omaggio. Luca, uno [redacted] titolari del locale [redacted] barman Aibes, vi invita a visitare il locale [redacted] provare uno dei suoi fantastici cocktail, «Frodo»: Cordial Campari, Peach Tree, spremuta di pompelmo, sciroppo di limone, spumante... per una travolgente serata piena di bollicine.

Interlude. Il locale [redacted] in piazza Savini [redacted] Saint-Vincent, nel centro storico, una zona di recente completamente ristrutturata, in particolare nella zona pedonale [redacted] Saint-Vincent: comodo [redacted] raggiungere e con facilità di parcheggio (quello davanti al municipio o quello del Palais, da [redacted] dista circa 100 metri). In questo piccolo locale i proprietari hanno voluto trasferire le loro conoscenze, i loro gusti e le loro passioni. Interlude è un wine bar con oltre 100 etichette tra vini, spumanti e champagne, con una nutrita rappresentanza delle migliori etichette valdostane: il luogo ideale per consumare l'aperitivo serale, e nei [redacted] estivi anche a mezzogiorno nel comodo dehor, con i suoi vini a bicchiere (15 tra bollicine, bianchi e rossi che cambiano settimanalmente), i suoi cocktail e gli stuzzichini personalizzati, fatti al momento e che cambiano ogni [redacted]. [redacted] Interlude è soprattutto lounge bar. [redacted] abbassano [redacted] luci, la musica diventa un sottofondo ed in questo ambiente potrete assaporare la selezione dei suoi liquori, i distillati, [redacted] tisane, i cocktail che vanno per la [redacted]o, perché no, una bottiglia di vino, di spumante e champagne delle migliori produzioni. Una voce a parte, inf[redacted], [redacted] meritano gli spuntini, taglieri crostoni e toast, composti [redacted] salumi e formaggi (con le loro mostarde) selezionati personalmente dai migliori produttori nazionali. Come dire, «è anche il posto ideale per il dopo cinema».

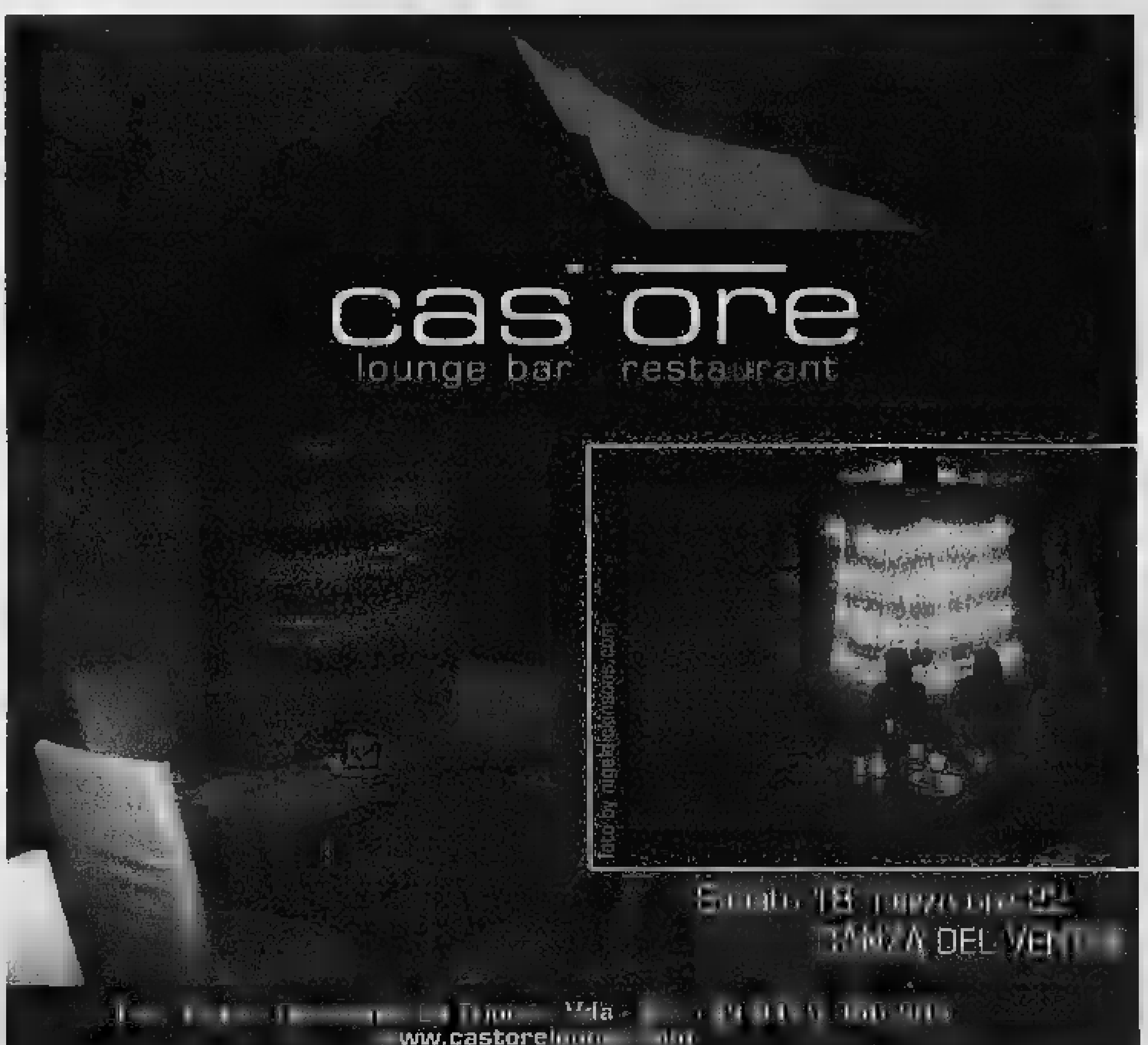
Cafè du Pont Romain. Si trova [redacted] in piazza Vuillermin 12 ad Aosta, [redacted] pochi passi dallo storico Arco [redacted] Augusto, riconoscibile dalla monumentale «robinia del Ponte di Pietra», millenaria acacia posta [redacted] fronte all'ingresso. L'ambiente è reso intimo e familiare dai comodi divanetti e dai tavolini in marmo disposti attor[redacted] ad [redacted] piccolo camino, [redacted] luci soffuse, i numerosi quadri colorati alle pareti. [redacted] e Stefano hanno da due mesi rinnovato il locale, creando un ambiente accogliente e riservato, dove offrire per l'ora dell'aperitivo una ampia scelta di vini e cocktail, ottimi ad accompagnare sfiziosi panini, bruschette e piatti freddi. L'angolo di Aosta in cui si trova il locale, contribuisce a rendere l'atmosfera ancora più dolce e rilassante. Al Cafè du Pont Romain tutti i clienti saranno accolti con cortesia e fatti accomodare nella sala del locale dove, sovente, si ascolta musica dal vivo sul genere «piano bar»; se la serata [redacted] particolarmente coinvolgente, inoltre, è possibile organizzare un karaoke per passare qualche [redacted] in allegria in compagnia degli amici [redacted] del partner.

INTERLUDE

INTERLUDE - Lounge & wine bar

Piazza Savini, 3 11027 SAINT VINCENT (AO)
Tel. 0166/518115 - www.interlude.it

Orario: [redacted] lunedì al giovedì 18,00 - 04,00 • venerdì, sabato [redacted] domenica 18,00 - 05,00



10 anni fa

Chiude il consorzio delle mele

(da «La Stampa» del 18 marzo 1995). **[redacted] PROVINCIALI: ECCO I [redacted] NOMI.** Le prime candidature certe alle Provinciali del 23 aprile, sono quelle di Forza Italia e di Rifondazione. Gli azzurri hanno candidato Luciano Grasso e Rifondazione ha scelto Marianna Comunale, consigliere uscente. **EFFETTO ALLUVIONE: AUMENTA IL DISAGIO DI VIVERE.** Il Comune istituirà presidi di quartiere nelle quattro circoscrizioni per monitorare il disagio degli adolescenti, provati dall'evento calamitoso. **SAN MARZANO CHIUDE IL CONSORZIO DELLA FRUTTA.** Sembra destinato a chiudere i battenti lo storico consorzio che raccoglie [redacted] frutta dei produttori sanmarzanesi. Negli ultimi anni il conferimento di prodotto è passato 25-30 mila quintali di mele agli attuali 5-6 mila. **IL CALCIO E LA SCUOLA.** I biglietti per la partita della Juventus in premio per i migliori 40 temi dei ragazzi delle elementari. [e. ce.]

STASERA AL TEATRO DI MONCALVO

Bruno Maria Ferraro stasera a Moncalvo

Omaggio [redacted] Gaber [redacted] Sandro Luporini

[redacted] percorso artistico [redacted] un grande cantautore sempre controcorrente e del suo collaboratore, raccontato con la musica che si fa ancella della parola. E' questo il f[redacted] conduttore [redacted] «Giorgio Gaber: [redacted] non [redacted]...» ovvero, frammenti [redacted] monologhi [redacted] opere di Gaber e Sandro Luporini, in programma stasera (alle 21) al teatro Municipale in chiusura di [redacted] lungo giro iniziato lo scorso autunno. Lo spettacolo [redacted] coprodotto [redacted] lo Stabile di Torino e l'associazio[redacted] «Giorgio Gaber» [redacted] Milano. Il cantautore sarà raccontato (regia di Ivana Ferri), da Bruno Maria Ferraro, che è pure un valente chitarrista, e Lucilla Giagnoni. [redacted] voci recitanti affrontano musiche e testi con particolare attenzione agli aspetti sociopolitici della produzione [redacted] cantautore, che l'associazione a [redacted] dedicata aveva condensato la scorsa stagione nella manifestazione «Qualcuno [redacted] Giorgio Gaber». Viene riproposto quel caleidoscopio [redacted] storie e sentimenti che il «Signor G.» aveva traslato [redacted] quotidiano per darne una lettura ironica, [redacted] modo filosofica, che uno dei compiti di cui si fa carico il teatro di qualità. «E' questa [redacted] caratteristica forte [redacted] Gaber che vogliamo ricordare nel modo dovuto - puntualizza Mario Nosengo, direttore artistico del Teatro municipale - lo spettacolo [redacted] stato inserito non a caso tra una commedia di Feydeau [redacted] in chiusura, una di Goldoni». Biglietti in vendita a 16 [redacted] 13 euro, da Artec in Asti via Massimo d'Azeglio 42 (0141-31.383) e alla cassa del teatro.

Galassia giovane

VALEN[redacted]

- Spazio al Diavolo per i lunedì giovani
- Karaoke al Marabu
- Riapre il Troll's Pub a Montaldo Scarampi

DIAVOLO ROSSO. Microfono aperto il lunedì [redacted] al locale di piazza San Martino, ad Asti, [redacted] «Open Mike nights». Dal 21 marzo il Diavolo Rosso diventerà uno spazio disponibile per [redacted] e band [redacted] Asti e dintorni, per quell'area di suoni sotterranei, autoprodotti, alternativi, troppo spesso nascosti in cantina, garage [redacted] sala prove, lontano da palchi [redacted] spazi «live». Ogni serata, sempre il lunedì dalle 22 alle 24, sono programmate due o tre esibizioni, [redacted] generi simili o almeno paragonabili; ogni artista avrà a disposizione 30-40 minuti, con un volume del suono «compatibile con la sopravvivenza del Diavolo». Alcuni gruppi [redacted] già stati scelti ma c'è ancora spazio per tanti. Per partecipare [redacted] sufficiente portare al Diavolo Rosso un Cd demo con la propria musica (bastano due [redacted] tre pezzi), lasciando un recapito telefonico o e-mail. Il materiale [redacted] ascoltato da Franco Testore, promotore [redacted] coordinatore dell'iniziativa, che stilerà il calendario delle esibizioni. La regola, come nello spirito degli «Open Mike» americani e inglesi, è «per suonare non paghi e non [redacted] pagato». L'ingresso per fan, supporter e curiosi è gratuito, con consumazioni a prezzi ridotti. Info: www.diavolorosso.it

CONCENTRICA. Nel fine settimana il Centro giovani diventa «Concentrica 2005, nel centro della notte. Indoor». Sul palco si alternano gruppi [redacted] band non solo astigiane, che cercano uno spazio per esibirsi e trovare un contatto con il pubblico. Questa sera tocca a Marco Notari, domani «Near Rock». I concerti iniziano [redacted] 22; ingresso libero.

[redacted]S. [redacted] tutti gli amanti [redacted] musica ha riaperto il «Troll's [redacted]» di Montaldo Scarampi, il locale di Collina Forni per anni punto di riferimento per chi fa musica dal vivo. Dopo tre anni di silenzio, il pub è rinato con la stessa gestione di allora: Paolo, Stefano, e due ex musicisti Luca (dagli storici E-Meth) [redacted] Andrea (già batterista degli «Speedworms). Il «Troll's» [redacted] aperto da giovedì [redacted] domenica, dalle 21. Il fine settimana è dedicato alla musica: stasera serata anni '80; domani appuntamento [redacted] con sonorità «indie dance», [redacted] venerdì 25 [redacted] all'immancabile «Festa della Birra». Il cartellone di aprile si apre venerdì 1 con «GiBi e i Magnifici» e «Olio 31». Info: 340-9619123.

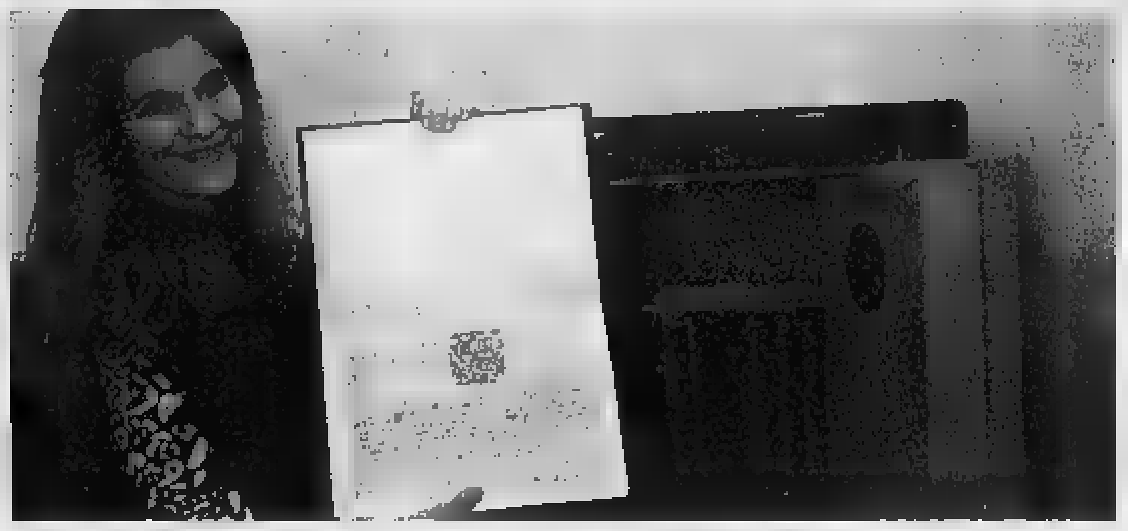
[redacted]U. [redacted] sera alle 22,30, «Serata di San Giuseppe» al «Marabù» di Vesime. In programma karaoke e distribuzione di fricieu. Ingresso lib[redacted]. Info: 0144-89311.

[redacted] BAND. Prosegue il tour del gruppo astigiano. Domani suonerà al «Capogiro» di Acqui Terme (Alessandria). Info: www.fuerteband.it.

[redacted] POP. Il bar di via Verdi, ad Asti, riprende la moda del karaoke: stasera tutti [redacted] invitati [redacted] cantare [redacted] «Red Pop». Domani sera musica con I «Rigel»: Gianluca Guzzatta e Mauro Celli propongo[redacted] cover di [redacted] italiani, da Vasco Rossi a Ligabue. I «Rigel» stasera suonano all'Evaè di Cossano Belbo (Cuneo).

valentina.fassio@tin.it

ALLE 16,30 NEL SALONE DELLA CASSA DI RISPARMIO IN PIAZZA LIBERTA'


Carla Forno, organizzatrice del convegno con letture e musica imperniato sulla figura di Alfieri traduttore di Classici

Le «carte messaggere» di Alfieri escono dai caveaux della banca

ASTI

Dopo più di cinquant'anni saranno in mostra documenti [redacted] manoscritti della produzione alfieriana: l'iniziativa, dal titolo «Le carte messaggere», farà uscire dai caveaux della Cassa di Risparmio di Asti pa[redacted] dell' archivio del trageda, che contie[redacted] oltre tremila carte, viste dal pubblico per l'ultima volta in [redacted] esposizione [redacted] '49 [redacted] Casa Alfieri.

L'iniziativa, debutta oggi alle 16,30 nel salone della Cassa [redacted] risparmio in piazza Libertà, [redacted] l'organizzazione del «Cen[redacted] studi alfieriani». Sarà anche occasione significativa di «incontri con l'autore», con un ciclo di conferenze, letture [redacted] musica, su diversi aspetti della produzione alfieriana: ogni appuntamento, grazie alla disponibilità della banca, sarà arricchito dalla mostra di carte relative al tema trattato.

Argomento di oggi sarà «Vittorio Alfieri lettore e traduttore [redacted] Classici», con la partecipazione di Clara Domenici, collaboratrice all'Edizione Naz[redacted]le Alfieriane, incaricata dal Centro di condurre le ricerche sui volumi della biblioteca fiorentina di Alfieri, alla Biblioteca di Montpellier.

«Le carte e i volumi esposti - anticipa Carla Forno, direttrice [redacted] Centro - documenteranno un aspetto affascinante della personalità intellettuale del poeta, lettore appassionato, tenace nello studio, anche in età adulta.

In perenne agonismo con sè stesso [redacted] antago[redacted]ismo con i modelli letterari, sia contemporanei sia appartenenti al passato».

Letture di passi alfieriani [redacted] affidate a Simona Codrino, astigiana, laureata in lettere e formatasi alla scuola di Massimo Scaglione, [redacted] accompagnamento all'arpa di Paola Cassioli, anche lei di Asti, laureata al Dams di Torino e diplomata al Conservatorio Statale di Musica «Antonio Vivaldi» di Alessandria. L'incontro è aperto a tutti. [e. ce.]

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Asti
corso Alfieri, 234
14100 Asti
Fax: 0141.530.224
e-mail: asti@lastampa.it

- Non volevo offendere il professor Cardello
- Aree verdi per tutti
- Commercianti abbassate i prezzi

A seguito della pubblicazione della notizia secondo cui io sarei stato condannato a pagare tremila euro al professor Cardello da me «ingiuriato», desidererei fare un chiarimento. Confermo che la Corte d'Appello mi ha condannato [redacted] pagare tremila euro quale risarcimento per le offese arrecategli scrivendo che egli «...affermava corbellerie...». Comunico che, contestualmente la condanna è stata ridotta rispetto alla sentenza emessa in primo grado. Sono certo che, con questo «metro» di giudizio, qualsiasi persona nel [redacted] della giornata, rischia [redacted] condannata (considerate [redacted] frasi che vengono normalmente dette), più volte a pene certamente maggiori [redacted] quella comminatami. Come risulta dagli atti processuali, non ho mai inteso offendere la persona del professor Cardello (anche perchè [redacted] lo conoscevo), ma la mia era e [redacted] un'affermazione limitata ad una frase da lui scritta in una lettera a suo tempo pubblicata.

FRANCESCO LI CAUSI

Vorrei approfondire l'argomento introdotto su «La Stampa» del 15 marzo [redacted] proposito dei troppi cani in libertà nei parchi e degli incidenti che inevitabilmente succedono perchè queste [redacted] sono insufficienti e inadeguate. Posso dire [redacted] aver visitato la quasi totalità dei parchi della città e concludere che: 1) non c'è un solo altro esempio [redacted] tutta Asti, eccetto il Parco Rivo Crosio incriminato, che sia provvisto di un'area *riservata ai cani;* 2) l'unica zona per cani esistente nel parco è sprovvista [redacted] porte da più di tre mesi che la isolino dal contesto; 3) la stessa area oltre ad [redacted] di modeste dimensioni, è piena di inutili [redacted] pericolosi attrezzi che neanche gli esemplari più allenati saprebbero usare. Il mio [redacted] è tornato due volte a casa zoppicante e sanguinante perchè aveva urtato uno di questi ostacoli.

Non è facile per noi amanti dei nostri cuccioli, dopo averli tenuti in casa tutto il giorno, portarli [redacted] parco e tenerli al guinzaglio; i cani, soprattutto i più «ingombranti ed esuberanti» hanno bisogno di correre e sfogarsi. Non tutti hanno la fortuna di possedere una spaziosa casa in campagna e il parco rimane l'unica alternativa che potrebbe essere valida se resa funzionale e adeguata [redacted] da permettere [redacted] conv[redacted] di visitatori [redacted] due e quattro zampe.

VALERIA TRALLI

Vorrei fare alcune considerazioni sul dibattito in corso riguardante la Ztl. I contrari sostengono che il nuovo piano del traffico ha svuotato il centro città [redacted] soprattutto i negozi. Posso dire la mia? Io vengo in centro esattamente come prima, come prima parcheggio in piazza Alfieri, mentre [redacted] differenza di prima preferisco [redacted] a piazza Medici, perchè quest'ultima costa di più.

Come prima se devo far la spesa vado [redacted] supermercati che non sono in centro, e, come prima, ad esempio l'abbigliamento preferisco andarlo [redacted] a Torino o Alessandria, dove trovo offerte migliori sul piano della qualità/prezzo.

Cari commercianti [redacted] Asti, convincetemi con i fatti (cioè abbassando *i prezzi)* che è meglio venire da voi. Una differenza rispetto a prima però c'è: meno caos in centro. A questo punto bisognerebbe solo migliorare l'arredo urbano, e rendere il nostro centro una vera isola, fiorita e godibile.

R. O.

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

[redacted]
PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]
AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **[redacted]:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.[redacted].
CROCE [redacted] Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; [redacted] 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocco[redacted]** 0141 907.602; 0141 600.299; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; [redacted] 0141 669.237; [redacted] **B.:** 0[redacted] 88.290; [redacted] 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 998.410; **S.** [redacted] 0141 975.910; [redacted] 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.
[redacted] 0141 [redacted].

[redacted]
[redacted] DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con or. 8-19,30 senza interr. la farm. *San Lazzaro,* [redacted] 180, tel. 0141/274.238. Con or. 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno succ. *Alfieri,* piazza [redacted] 3, tel. 0141/594.505. Le altre farm. sono aperte: 9-12,30 e 15-19,30.
Canelli: *Sacco,* v. Alfieri 15.
Moncalvo: *Ardizzone,* v. XX Settembre.
Nizza: *Boschi,* v. P. Corsi.

[redacted]
GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti e provincia 800 700707.
Castelnuovo D.B. 011 987.6468.

[redacted]
CARABINIERI pronto intervento 112.

[redacted]: tel. 0141 3581; **Bubbio:** [redacted] 0144 81.03; **Canelli:** tel. 0141 821.200; **Castagnole L.:** tel. 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** tel. 011 987.6152; **Costigliole:** tel. 0141 [redacted] **Moncalvo:** [redacted] 917.100; **Montegrosso:** tel. 0141 952.160; **Nizza:** tel. 0141 721.623; **San Damiano:** tel. 0141 975.064; **Villanova:** tel. 0141 683.600.

[redacted]
[redacted] FINANZA pr. interv. 117.

Asti: 0141 593.232-31.743
Canelli: 0141 823.461
Nizza: 0141 721.165.

[redacted]
POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111;
Stradale Asti: 0141 418.611;
Nizza: 0141 720.711;
[redacted] **A21:** 0131 381.288.

[redacted]
VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

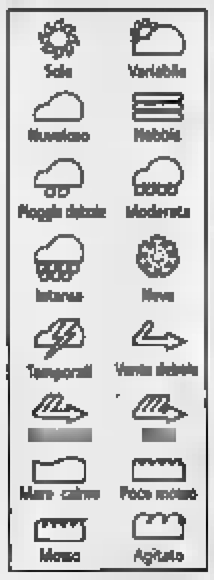
[redacted]
GUARDIA FORESTALE pronto int. 1515

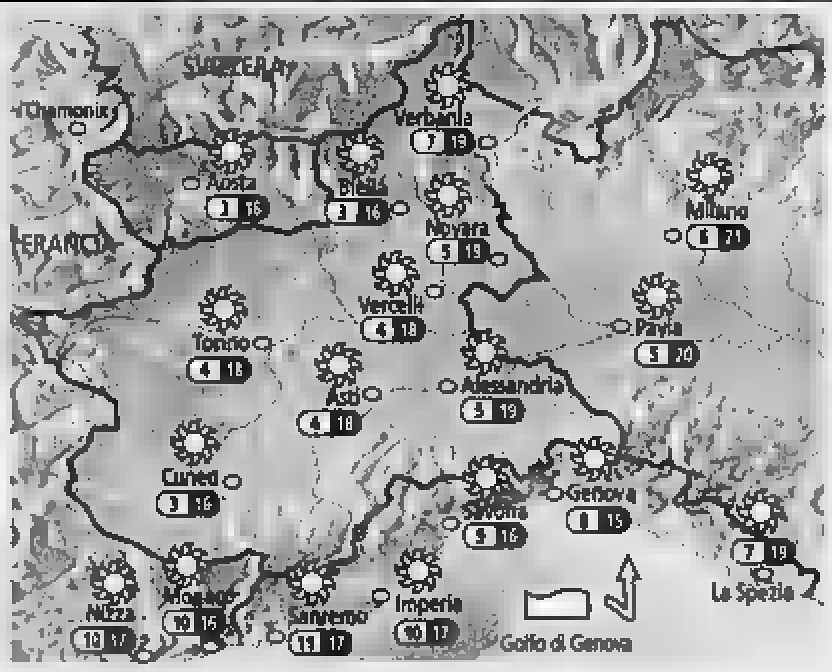
Asti: 0141 210.907-211.916;
Canelli: 0141 [redacted];
Nizza: 0141 702.130;
Villafranca: 0141 942.901.

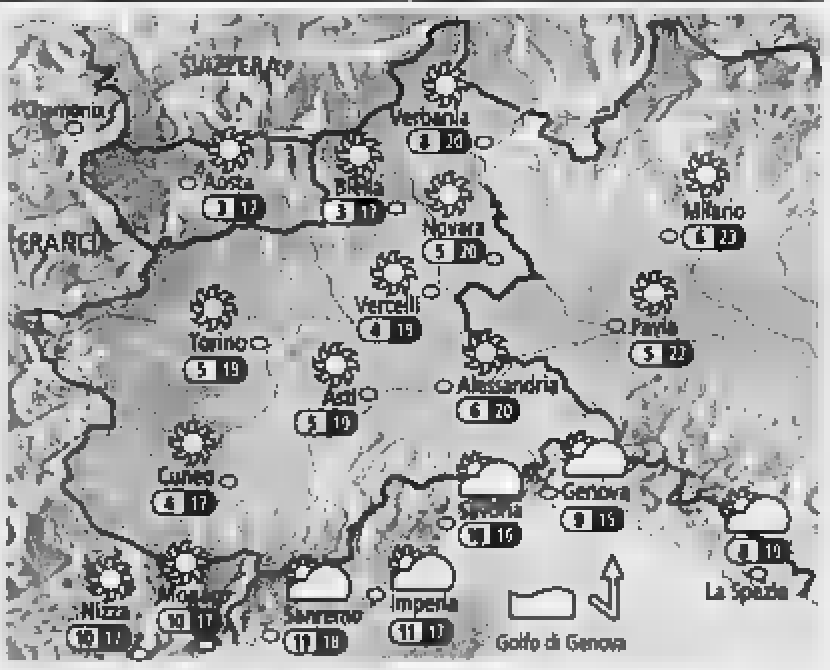
[redacted]
ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357

BOLLETTINO METEO







IL SOLE
Sorge alle [redacted] 6 e 36 minuti; culmina alle [redacted] 12 e 37 minuti, tramonta alle ore 18 e 39 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 10 e 56 minuti; cala domani alle ore 3 e 49 minuti

OGGI Prevalenti condizioni di cielo sereno su tutte le regioni eccetto qualche locale banco di nebbia di notte e al primo mattino sulle pianure e nelle vallate, o delle nubi basse lungo i litorali, in rapido dissolvimento nel corso della mattinata. Ben soleggiato ovunque durante il giorno con temperature molto miti e punte di 20°C in Valpadana. Venti deboli o assenti, con attivazione delle brezze lungo la fascia costiera ligure.

DOMANI Sulla Liguria possibili nubi basse lungo le coste o banchi di nebbia in mare aperto, specie di notte e al primo mattino. Altrove bel tempo, salvo qualche situazione nebbiosa nottetempo in pianura. Temperature sempre miti, con massime fino a 21-22° in Pianura Padana. Ventilazione inappreziabile, con brezze sul litorali e nelle vallate. Qualità dell'aria in lieve ed ulteriore peggioramento nelle città.

[redacted] TOTAL
gruppo TOTAL
Azienda leader [redacted] petrolifero, per la vendita dei prodotti Gasolio Auto-Riscaldamento-Agricolo-GPL-Servizi Valore Aggiunto (gestione calore), ricerca [redacted] DI [redacted] per clientela al consumo sulla Provincia di: A S T I
Si offrono: provvigioni - premi e incentivi - inquadramento Enasarco
Si richiede: età max 38 anni - diploma [redacted] scuola media superiore
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, [redacted] busta il Rif. R.P. [redacted] a: [redacted] srl - P.za Garibaldi, 5 - [redacted] Nizza Monferrato (AT)

UNIVOL [redacted] intende procedere all'assunzione di un [redacted] avente le seguenti [redacted]:
- Titolo di Studio: Scuola Media Superiore
- Esperienza nell'uso informatico [redacted] pacchetti [redacted]
- Precedenti esperienze [redacted] lavoro [redacted] impiegato/a
- Capacità gestionali e [redacted] contabilità
- Esperienza nel settore del Volontariato [redacted] No Profit

Invio delle domande a **Univol Asti - Via Alberti n. 35 - Asti - con R.R.** [redacted] della presentazione delle domande [redacted]
Per informazioni telefonate [redacted] numero 339.3635253 [redacted] ore 16.00 alle [redacted] 19.00

UNIMPIEGO
Servizio di Ricerca e Selezione del Personale delle Unioni Industriali di Piemonte e Valle d'Aosta
Importante azienda provincia di Alessandria costruttrice di stampi per termoplastici ricerca
[redacted] SENIOR (rif. F.S.)
con spiccate doti di leadership a cui affidare la conduzione tecnico-organizzativa dell'Ufficio Tecnico
La posizione è particolarmente adatta ad [redacted] ingegnere meccanico e/o perito meccanico che abbia maturato esperienze significative nella progettazione-realizzazione di stampi [redacted] elevata produttività.
La capacità [redacted] guidare collaboratori che operano [redacted] diversi progetti, competenze in [redacted] analisi degli aspetti economici ed una spiccata propensione all'innovazione sono altresì requisiti indispensabili per lo svolgimento della funzione.
Si richiede [redacted] conoscenza della lingua inglese e/o francese
Retribuzione ed inquadramento saranno [redacted] alle esperienze maturate

Bilanci e prospettive saranno argomento oggi a Montechiaro dell'assemblea annuale di Confagricoltura

Entriamo nel domani dell'agricoltura che cambia

Veggia: «Resta il motore dell'economia astigiana»

L'assemblea di Confagricoltura è l'occasione per tracciare un bilancio e discutere il ruolo del sindacato in uno scenario economico competitivo e sempre più difficile da gestire. L'agricoltura è in fase di profondo cambiamento, i dati statistici dicono che diminuiscono le aziende, ma che al tempo stesso non cresce il reddito degli imprenditori agricoli. Diminuisce la superficie agricola utilizzata. Diminuisce il numero dei capi bovini, mentre aumentano i suini e, gli allevamenti di altre specie, avicoli, equini e ovicaprini in particolare. Tiene la viticoltura ma con prezzi in calo rispetto alle ultime annate. Nel settore dei seminativi tende a diminuire la coltivazione del grano, a scapito del mais, mentre sono sempre meno le superfici investite a prato stabile. Spiega il presidente provinciale Ezio Veggia: «Nell'Astigiano l'agricoltura ha un ruolo centrale e non soltanto da oggi. Questo settore produttivo, come dimostrano indagini e studi più recenti, ha sempre avuto un posto importante nell'economia dell'Astigiano. E' un settore su cui si deve puntare per la valorizzazione del territorio e non solo in termini turistici. Riteniamo che l'agricoltura sia il motore trainante e centrale della nostra economia. La realtà astigiana è divisa in due grandi settori macroeconomici, da un lato la vitivinicoltura, dall'altro cerealicoltura e zootecnia: «Per quanto riguarda il primo, nonostante ci troviamo in un periodo di assestamento, si intravede un ottimo futuro, a livello provinciale, regionale e nazionale - aggiunge Veggia - Le prospettive sono buone e frutto del lavoro fatto negli ultimi quindici anni, in particolare dagli imprenditori. Preoccupazioni invece, dal settore seminativi. Di fronte al mercato globale, per essere competitivi, bisogna reinventare l'agricoltura tradizionale, soprattutto alla luce delle nuove tecnologie. Occorre un sostegno forte per favorire l'accorpamento aziendale, per ammodernare le strutture e organizzare forme di commercializzazione adeguate al mercato. L'agricoltura chiede sostanzialmente pari dignità con gli altri comparti produttivi: abbiamo bisogno di una normativa fiscale e del lavoro più snella, di una burocrazia più efficiente e di una maggiore tempestività nell'attuazione delle politiche di settore. Tutto questo in un'ottica di tutela e conservazione del territorio. Dobbiamo renderci conto dei problemi e non sottovalutarli, avere la consapevolezza che si possono risolvere, con impegno, determinazione e passione». Lo scenario economico attuale impone alle organizzazioni professionali agricole un ruolo fondamentale, come sottolinea Veggia: «Negli ultimi anni ci siamo impegnati sempre più nella ricerca di nuovi contatti a tutti i livelli istituzionali ed abbiamo intrapreso un difficile percorso nell'affermazione della nostra presenza nei punti nevralgici dell'economia. Forti di un'atteggiamento propositivo, ci siamo fatti portavoce delle istanze dei nostri associati: continueremo e rafforzeremo questo percorso, proponendoci non come fornitori di servizi, ma anche come sostegno e aiuto. Tutto questo contenendo i costi a carico delle aziende: siamo impegnati a non aumentare le quote associative pur mantenendo alta la qualità dei servizi. Sappiamo bene che le risorse del mondo agricolo sono limitate».

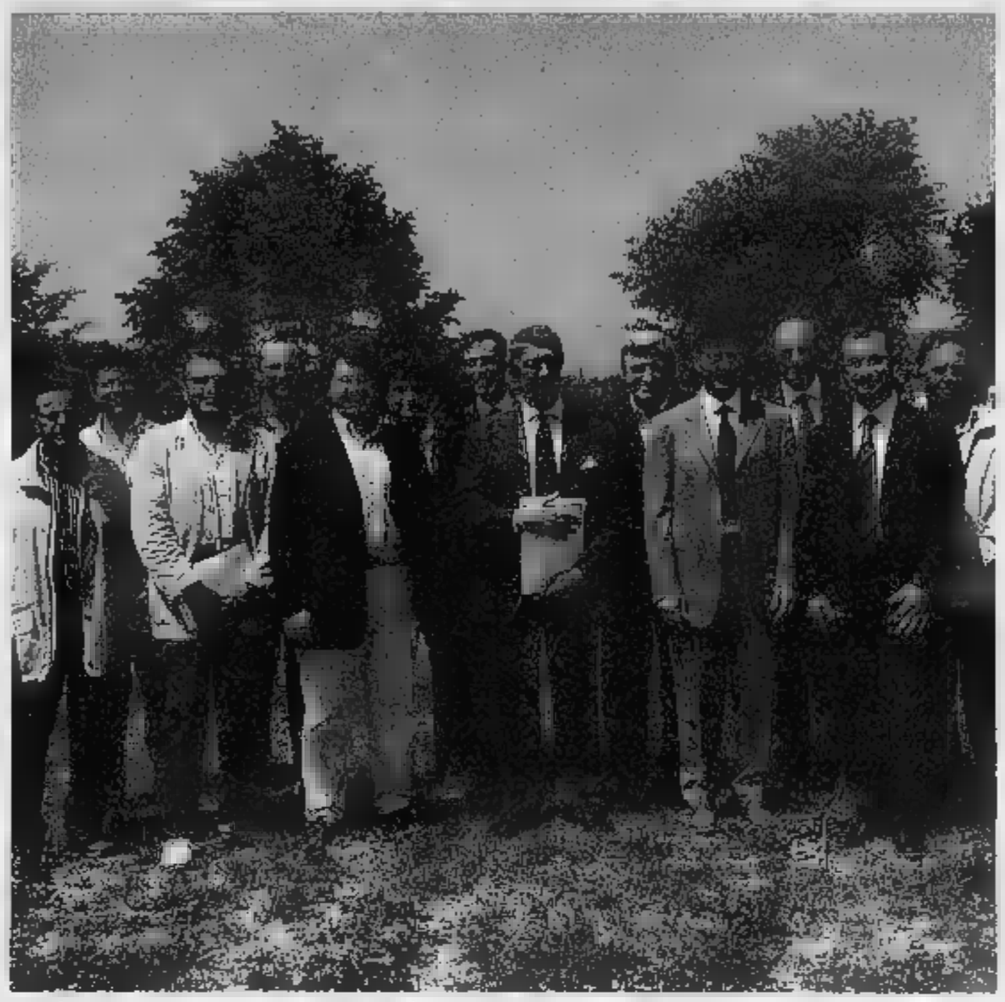
IL PROGRAMMA DEI LAVORI

Attesi gli interventi degli amministratori

Tempo di bilanci per Confagricoltura Asti. L'organizzazione professionale agricola, nel 2004 e nei primi mesi di quest'anno ha affiancato alla consueta attività sindacale convegni e incontri, e di formazione per tecnici e associati (tra i più recenti, le lezioni sulla nuova Pac). Nel tradizionale calendario «agricolo» rientra anche la consueta assemblea annuale, tappa fondamentale per tracciare un bilancio dell'attività e disegnare «le linee» per il futuro. L'appuntamento è per questa sera alla sede di Montechiaro, in Regione Reale 25, e di tutti i lavori si apre alle 8,30 con l'assemblea interna: all'ordine del giorno della seduta l'approvazione del bilancio consuntivo 2004 e preventivo 2005. La giornata proseguirà con il convegno: Federico Vecchioni (presidente nazionale Confagricoltura), Ezio Veggia (presidente provinciale) , Roberto Marmo (presidente della Provincia di Asti, con delega all'Agricoltura), Oscar Bielli (assessore provinciale), Mariangela Cotto (assessore regionale) si confronteranno su «Agricoltura astigiana 2005: situazione e analisi in un confronto con l'economia globale». Dopo interventi e dibattito, il pranzo con piatti tipici e vini prodotti dagli associati Confagricoltura.
Spiega il direttore provinciale Francesco Giaquinta: «Obiettivo è capire come il settore agricolo può contribuire al recupero dell'economia, nella salvaguardia dell'impresa agricola. Per la nostra organizzazione è un'occasione in più per tracciare un bilancio del comparto nello scenario economico attuale, locale e internazionale, in un mercato globalizzato sempre più competitivo e difficile da gestire».

Francesco Giaquinta ed Ezio Veggia, direttore e presidente provinciale Confagricoltura

Accanto, il presidente nazionale Federico Vecchioni. Sopra dirigenti Confagricoltura ad una precedente assemblea



I TEMI SU CUI INTERVERRA' IL PRESIDENTE NAZIONALE FEDERICO VECCHIONI

All'assemblea di Confagricoltura Asti interverrà anche il presidente nazionale Federico Vecchioni. Questo il testo del suo intervento in occasione dell'appuntamento annuale

All'incarico di presidente mi sono chiesto subito può fare la Confagricoltura per l'agricoltura italiana. Attenzione, cosa può fare, già fa, perchè so bene che la mia, la nostra organizzazione, ha lontane e centenarie radici. So bene come sia radicata nel territorio e nelle problematiche. D'altronde ho lavorato nella precedente Giunta esecutiva; insomma ero già alle prese con la politica confederale nazionale.

37 anni, sono laureato in agraria, sono imprenditore agricolo in Toscana; insomma la mia "formazione" è l'agricoltura, che ho studiato ed approfondito in azienda e nel Sindacato. Essere "giovani", tra virgolette, è un la presidenza di Confagricoltura. Ti spinge, di deve spingere, ad affrontare i problemi con l'entusiasmo, con la voglia di innovare, esprimendo una forte esigenza di rinnovamento. Ecco allora la risposta che mi data alla domanda, può fare Confagricoltura. Può innanzi tutto comprendere e impegnarsi nel favorire il "rinnovamento".

In primo piano pongo le tematiche del lavoro e della riforma previdenza perchè su questo fronte si gioca la prima battaglia nell'affermazione della competitività. La pressione contributiva gravante sulle imprese agricole che manodopera è insostenibile, anche perchè in progressivo e costante crescita. La principale voce (contributo invalidità, vecchiaia e superstiti) delle aliquote contributive aumenta ogni anno di 0,20 punti percentuali (0,60 per aziende con processi produttivi di tipo industriale) l'obiettivo di "raggiungere" quello del settore industriale.

La Confagricoltura è, deve essere, per un'impresa agricola competitiva, che sta sul mercato e che produce servizi per la società (e tra i servizi c'è anche l'ambiente). Il rapporto agricoltura-ambiente rafforzato, anche perchè l'agricoltura è ambiente, è valorizzazione del territorio e delle peculiarità, e sostenibilità.

L'impresa agricola italiana può senz'altro competere a livello nazionale ed internazionale. E deve agire nel cambiamento; tenendo conto, ad esempio, che diventano sempre più importanti obiettivi non strettamente economici, quali l'ambiente, il paesaggio, la salubrità del cibo.

Rinnovamento va inteso anche come volontà reale di cambiare. Credo che si possano mutare le situazioni in agricoltura, convinto che i problemi si possano superare c'è la volontà di farlo.

Giudicatemi, se volete, "entusiasta". Anche perchè l'entusiasmo è contagioso!

CONFAGRICOLTURA ASTI
Unione Provinciale Agricoltori
Via Orfanotrofio, 7 - ASTI - Tel. 0141.434943 - Fax 0141.434922
asti@confagricoltura.it

Venerdì 18 marzo 2005, ore 10
ASSEMBLEA-CONVEGNO
presso Azienda Agricola Sant'Aldo
Reg. Reale, 28 - Montechiaro (AT)

L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA...
L'AGRICOLTURA AL SERVIZIO DI TUTTI
AGRITURIST - ASTI
L'UNIONE E' ANCHE
ANGA

SECAAT SRL
Un servizio dedicato a chi vuole affidarsi a personale qualificato ed esperto che metterà a disposizione la propria esperienza e serietà a supporto della Vostra attività

SECAAT SRL
una moderna società di servizi...
... per le imprese moderne

Il mondo SECAAT:
Contabilità semplificata e Contabilità ordinaria
Tenuta buste paga settori artigianali, commerciali e industriali
Dichiarazione dei redditi persone fisiche e società • Modelli 730 • Pratiche pensionistiche
Consulenza aziendale • Disbrigo pratiche amministrative • Servizi gestionali

VENITE A TROVARCI NELLE NOSTRE SEDI:
ASTI via Orfanotrofio, 7 - Tel. 0141.43.49.43 - Fax 0143.43.49.22
COCCONATO p.za Cavour, 16 - Tel. 0141.907118 - Fax 0141.600224
COSTIGLIOLE D'ASTI v.le Marconi - Tel. 0141.961523 - Fax 0141.962480
MONCALVO Via IV Novembre, A/1 - Tel. 0141.917803 - 335.6043083
MONTECHIARO Regione Reale, 25 - Tel. 0141.906524 - Fax 0141.906840

CRESCE IL POLO DOLCIARIO DEL L' ALESSANDRINO: OGGI S'INAUGURA IL NUOVO STABILIMENTO DELLA «SERRA», ACCANTO ALLA CAMPARI

[redacted] fabbrica record per le caramelle [redacted] Novi

Costruita in otto mesi. Il proprietario: siamo in controtendenza Ci rivolgiamo alla grande distribuzione [redacted] dialoghiamo con i grandi

[redacted] Putzu
NOVI LIGURE

L'industria dolciaria [redacted] uno dei settori d'eccellenza in Piemonte e non conosce crisi. Uno dei poli più importanti di questo comparto è Novi Ligure, in provincia di Alessandria, dove [redacted] concentrazione di aziende che producono dolci - dalle uova pasquali, alle tavolette di cioccolato, alle [redacted] - è elevatissima.

Accanto a marchi storici come la Novi Elah e la Pernigotti, emergono ditte assai competitive per qualità e prezzo. Una di [redacted]te è la Serra Industria Dolciaria che oggi pomeriggio inaugura nell'area industriale cittadina il nuovo stabilimento, trasferito da Serravalle Scrivia, [redacted] diventata inadeguata allo sviluppo aziendale. [redacted]rge accanto a un altro colosso alimentare che da circa un [redacted] ha aperto qui il nuovo punto [redacted] produzione: la Campari.

«Trasferirsi dagli spazi sempre più angusti di Serravalle - dice il titolare Luigi Serra - alla zona prospiciente proprio la Campari è stata una scelta naturale. Forse Novi (che può sempre contare sul grande insediamento Ilva) è [redacted] controtendenza, in mezzo a tanti segnali di difficoltà che arriva[redacted] [redacted] altre parti della regione[redacted] Dieci tonnellate [redacted] giorno di caramelle, gomme da masticare, toffees, due turni continuati per una lavorazione largamente automatizzata che coinvolge [redacted] dipendenti.

Uno stabilimento costruito a tempo di record. «In otto mesi - dice Serra -: il 13 maggio [redacted] posavamo le prime colonne e il 13 gennaio scorso iniziavamo a produrre qui a Novi, dopo aver interrotto l'attività a Serravalle a dicembre. Siamo stati in grado di ripartire nei nuovi locali dopo meno di un mese. Tutto questo è stato possibile grazie a un'attenta e puntigliosa progettazione durata 18 mesi».

Oggi la Serra viene inaugurata ma la produzione è già a regime. Spiega ancora il [redacted]lare: «Produciamo già dieci tonnellate di caramelle al giorno, tuttavia la migliore dislocazione degli impianti consentirà importanti recuperi di produttività: confidiamo [redacted] arrivare [redacted] produrre quindici tonnellate al giorno. Gli investimenti che abbiamo fatto ci "condannano" a [redacted]. Ci rivolgiamo alla grande distribuzione e dialoghiamo con veri e propri giganti del [redacted]cio, ma credo che puntare sulla tradizione [redacted] un [redacted] sia il segreto per difenderci dall'invasione dal prodotto globalizzato».

[redacted]igi Serra [redacted] anche il presidente del Polo Dolciario Novese che raggruppa sette dei maggiori marchi del settore presenti in zona. Un comparto che comprende nomi come [redacted]rnigotti, che è sinonimo di gianduiotto, Novi Elah, e altre aziende [redacted] La Suissa e Tre Rossi, Nichol's e Gambarotta.

[redacted]

Il titolare ottimista sul futuro industriale della zona: «Reagiamo in mezzo a tanti segnali di difficoltà che arrivano da altre parti del Piemonte»

Caramelle industriali: a Novi Ligure oggi verrà inaugurato un nuovo stabilimento

AZIENDA IN CIFRE

A ciclo continuo con 35 dipendenti

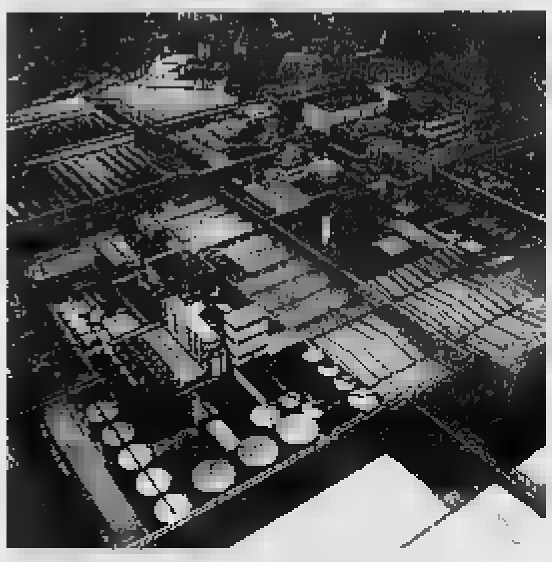
■ **LA [redacted]** Nel 1947 al Lastrico, frazione di Serravalle grazie alla passione e all'entusiasmo di una giovane coppia, Florenzo Serra e Loredana Ferrari.

■ **LA NUOVA FABBRICA** Cinquemila metri quadri coperti, 24 mila edificabili e pronti per i futuri, auspicati allargamenti su un totale di 36 mila acquistati.

■ **[redacted]** Dieci tonnellate al giorno di caramelle, gomme da masticare, toffees. Si punta ad arrivare alle 15 tonnellate.

■ **[redacted]** Due turni continuati, una lavorazione largamente automatizzata che coinvolge 35 persone.

ALBA, :IN CRESCITA IL GRUPPO (5,3%) E LA SPA (8,4%). TREDICI MILIONI DI UOVA DI PASQUA DISTRIBUITE IN TUTTA ITALIA



Lo stabilimento di Alba dell'industria dolciaria Ferrero

«Vola» il fatturato [redacted] Ferrero

ALBA

Trentadue società operative, quindici stabilimenti nel mondo e 16.607 dipendenti, che realizzano oltre settecentomila tonnellate di prodotti all'anno. Se questi [redacted] del gruppo dolciario Ferrero non vi bastano, [redacted] quelli del bilancio economico-gestionale dal 1° settembre 2003 al 31 agosto [redacted] il primo dopo la modifica dell'esercizio sociale che prevede la chiusura non più alla [redacted] dell'anno, ma in [redacted] l'andamento produttivo e di vendite. Se la Ferrero International ha fatturato 4,7 miliardi di euro, registrando un aumento del 5,3%, numeri in forte crescita ha [redacted] anche la Ferrero spa, società italiana del gruppo, che ha realizzato un fatturato di [redacted] milioni di euro, con un lusinghiero aumento dell'8,4%. L'utile [redacted] della Ferrero spa ammonta a 95,1 milioni [redacted] euro, con un'incidenza sui ricavi del 5,1%. Significativo il dato sui nuovi investimenti: 78 milioni di euro, tutti riferiti [redacted] produzione e alla ricerca della qualità.

Cifre che ribadiscono [redacted] anche quest'anno per il cioccolato «made in Alba» non sia soffiato il vento della crisi. [redacted] le previsioni parlano di 900 lavoratori stagionali che entreranno in fabbrica dopo le ferie di luglio.

Ora però si aspettano i dati di vendita della Pasqua. All'appuntamento di inizio primavera l'industria si è presentata con oltre 13 milioni di uova, distribuite in tutta Italia nei supermercati, negozi alimentari e pasticcerie. Per i più piccoli, ci sono le uova Kinder Gran Sorpresa Maxi e Gigante con le sorprese di Tom e Jerry e i Kinder Sorpresa che regalano gli Incredibili. Fra le confezioni di ovetti, i sacchetti di Kinder Schoko-Bons, Kinder Softy e Noggy, e poi gli snack con Kinder Happy Hippo e Kinder Cioccolato Spring. Non poteva mancare la Nutella, vestita con una insolita confezione a uovo. Specialità e [redacted] anche per gli adulti. Tra le prime, confezioni a forma di uovo o di campana contenenti le praline Ferrero. Tra le seconde, due novità: l'uovo Mon Chéri [redacted] cioccolato extra e quello Rocher con cioccolato [redacted] latte e nocciole. Gradito ritorno dell'uovo fondente in un'elegante confezione dedicata alle vie del cacao. [r. f.]

Per [redacted] pubblicità su:
[redacted]

PK
publikompass

[redacted] di Asti
Corso Dante, 80
14100 [redacted]
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

Classe E.
Investire in eleganza.

Con Light-Lease da € 190 al mese*.

*L'esempio è riferito a una Classe E [redacted] CDI Classic. Prezzo chiavi [redacted] mano [redacted] 40.470,00 IVA compresa (esclusa IPT) anticipo € 15.280. Rata di € 190 durata 36 mesi. Possibilità di riscatto: € 20.235. Spese d'istruttoria € 218,4 (T.A.N. 2,5% e T.A.E.G. 3,1%). Iniziativa valida fino al 31 marzo 2005. Salvo approvazione [redacted] DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A. Consumo (l/100 Km.): urbano 8,9 - extraurbano 5,2. Emissioni [redacted] CO2: 175 g/Km.

Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
[redacted]: Via Torino, 234 - Tel. 0171.41.07.77
ALBA: C.so Bra, 8 - Tel. 0173.44.22.25
MONTICELLO D'ALBA: S.S. [redacted] Alba/Bra, 15 - Tel. 0173.29.30.50
[redacted] Via G. Caboto, 2/4 - [redacted]. 0141.49.27.77
[redacted] Via Nizza, 59/R - Tel. 019.86.22.20
ALBENGA: Reg. Torre Pernice, 2/A - Tel. 0182.59.26.11
[redacted]: Via F. Agosti, 188 - Tel. 0184.59.14.44
infogino@ginospa.com • www.ginospa.com

OGGI E STASERA PRESENTAZIONE DI LIBRI A PALAZZO OTTOLENGHI, IN BIBLIOTECA E A PALAZZO MAZZOLA

Ecco a voi un Venerdì letterario

I Francescani, le storie di carcere e la poesia

ASTI

Quello di oggi sarà per Asti un «Venerdì letterario»: sono infatti tre le iniziative previste nel pomeriggio e in serata, che riguardano poesia e storia e abbracciano vari argomenti dalle storie di carcere quelle economiche, alla riscoperta del dialetto.

La città dimostra così una sua vivacità culturale in attesa delle due manifestazioni principali che prenderanno il via a maggio e a giugno: «Passepartout», allestito dalla Biblioteca Astense e «A Sud di nessun Nord» organizzato dal Diavolo Rosso di piazza San Martino.

La giornata letteraria prenderà il via alle 17,30, all'archivio storico del Comune a palazzo Mazzola: il professor Giuseppe Sergi, docente di storia medievale all'università di Torino, presenterà il volume di Giacomo Todeschini dal titolo: **«Ricchezza francescana. Dalla povertà volontaria alla società di mercato»** (Il Mulino, 15 euro). L'incontro è inserito nell'ambito delle conferenze programmate dal Centro Studi sui Lombardi e sul credito nel Medio Evo. Il tema del libro sarà oggetto di un dibattito sull'influenza che i francescani hanno avuto sul pensiero economico europeo. Secondo Todeschini, che illustrerà la sua opera, «la riflessione francescana si pose all'origine di molta della teoria economica continentale e, in particolare, quella che considera le ricchezze di coloro che formano la comunità civile una premessa fondamentale del benessere collettivo». Fautori di una povertà rigorosa ed evangelica, i francescani furono infatti indotti a indagare tutte le forme della vita economica, comprese tra povertà estrema e ricchezza eccessiva, distinguendo tra *povertà, possesso* temporaneo e uso dei beni economici.

Alle 18, alla Biblioteca Astense, sarà presentato il libro **«Segnali di vita dal pianeta Sedna»**. La particolarità di questa raccolta di liriche è data dal fatto che è stata realizzata dai detenuti del carcere di Quarto.

Il volume raccoglie le poesie scritte dai carcerati e lette nel corso di un convegno tenutosi nell'ottobre del 2003 sul tema del reinserimento sociale dei detenuti. Il libro rappresenta una delle numerose iniziative di sensibilizzazione sulla detenzione, nate dalla collaborazione tra il Comune di Asti e il penitenziario.

Il lavoro di raccolta e selezione delle poesie è stato interamente realizzato all'interno della casa circondariale dai reclusi che si occupano anche della redazione della «Gazzetta dentro», che appare sul settimanale diocesano Gazzetta d'Asti e sul sito della Biblioteca Astense. La pubblicazione, edita da Colibrì, contiene aspetti del vissuto quotidiano all'interno dell'istituto di pena ed è arricchita da vignette di taglio umoristico. La prefazione è curata dal giornalista torinese Ermanno Rea.

Il titolo del libro è volutamente ironico: Sedna è il nome di una divinità oceanica con il quale la Nasa ha battezzato un «oggetto celeste» avvistato recentemente. Esso dista 10 miliardi di chilometri dalla terra e ha una temperatura stimata in 240 gradi sotto zero: potrebbe forse essere il decimo pianeta del sistema solare, ma in realtà non si sa bene cosa sia. Ovviamente gli spunti di riflessione per le analogie con il «pianeta uomo» non mancano.

Il terzo degli appuntamenti letterari ad Asti riguarderà la poesia dialettale. A palazzo Ottolenghi, ore 21, Gian Luca Bianco presenterà due raccolte di versi in piemontese: **«Ritaj ed temp e ferva!! fantasia»** e **«Desteisi infinì!»** (entrambi costano 10 euro e il ricavato andrà a favore dell'asilo di Quarto, di cui Bianco è il presidente). Interverranno il vice-sindaco Alberto Pasta, Aldo Gamba e Paolo Raviola. L'autore leggerà alcune delle liriche. Astigiano, Bianco scrive poesia da molti anni, esprimendosi nel dialetto di Quarto, suo luogo di origine.

[e. a.]

ROCCHETTA TANARO

Stefano Icardi si racconta

Stasera alle 21 nella biblioteca della scuola media Fagnano, appuntamento dedicato alla storia del paese. Protagonista dell'incontro, inserito nella rassegna «I venerdì della biblioteca», è il sindaco Stefano Icardi. Icardi, per 31 anni sindaco del paese, proporrà documenti d'archivio del canonico Giuseppe Stefano Incisa: sonetti datati 1791 (uno in dialetto rocchettese e due in italiano), che parlano di una corsa degli asini in paese. Il ritrovamento del documento nell'archivio seminariale di Asti, ha dato lo spunto a Icardi per una ricerca su Istituzioni amministrative, vita religiosa, abitudini di vita negli anni della Rivoluzione francese. Si parlerà di personaggi celebri di quel periodo come l'abate Giandomenico Vasco, il marchese Nicolao Incisa e il poeta Francesco Morelli. Ingresso libero. [m. m.]

Stefano Icardi

Gian Luca Bianco

DA MONASTERO BORMIDA IN VISITA ALLA REDAZIONE

La classe 5ª dell'elementare «Monti» a La Stampa

Visita in redazione di Asti de «la Stampa», ieri mattina, degli alunni della classe 5ª dell'elementare «Augusto Monti» di Monastero Bormida. Accompagnati dalle insegnanti Maria Rosa Pagliarino e Cinzia Corbezzolo, i bambini muniti di taccuino, hanno potuto conoscere da vicino come nasce ogni giorno l'edizione di Asti e provincia del quotidiano torinese. Dalla raccolta delle notizie, alla scelta delle fotografie, all'impaginazione, sino alla scrittura degli articoli e ai titoli. Nella foto gli allievi della quinta con le insegnanti in redazione

NOVITA' PER GLI APPASSIONATI DI CINEMA. IN PROGRAMMA CORSI PER PROGETTARE FILMATI AL COMPUTER

Cresce la videoteca del Centro giovani

Ci sono 150 nuovi titoli. Il servizio gestito dai volontari di «Amani»

AS

Si arricchisce di 150 titoli la videoteca del Centrogiovani di via Goltieri. Il servizio è gestito dai volontari dell'associazione Amani e dagli studenti del Dams, appassionati di cinema.

La videoteca conta ora in totale oltre 800 titoli in «vhs» che hanno fatto la storia del cinema italiano e mondiale, film per bambini e documentari storici. La tessera costa 5 euro e il prestito è gratuito.

L'elenco dei film disponibili è in rete, all'indirizzo www.foyer.cc/videoteca.

Intanto «Amani» cerca giovani che aiutino nella gestione dello sportello e nella programmazione delle attività e degli acquisti di «vhs» usate. Si tratta di un'opera volontaria tendente alla diffusione del video a disposizione del Centrogiovani.

Gli orari di apertura a marzo e aprile saranno il lunedì e il giovedì, dalle 15 alle 19, il venerdì dalle 18 alle 21 ed il mercoledì mattina dalle 9 alle 12.

Da aprile partirà inoltre il centro di produzione di materiale audiovisivo, sempre gestito dall'associazione. Il progetto mira a incentivare l'attività artistica giovanile, mettendo a disposizione l'attrezzatura necessaria a produrre filmati, documentari, video e a creare un archivio di produzioni giovanili e delle rassegne con l'intento di valorizzarle.

DALL'ENNOMONDO

Rassegna di fumetti al pub

S'inaugura domani alle 17 allo spazio - pub birreria pizzeria» la mostra «Crazy4comics - un mondo di fumetti» organizzata dall'associazione culturale «La compagnia del fumetto» di Asti. L'allestimento propone un'ottantina di tavole di autori esordienti che spaziano dalla fantascienza al giallo, dall'umoristico al realistico. L'obiettivo della redazione di «Crazy4comics» è di diffondere la conoscenza del fumetto, fornendo una vetrina sulla rete internet in cui i navigatori possono avvicinarsi a questa forma di letteratura e comunicazione. Il sito www.crazy4comics.com è realizzato da una coppia di amici astigiani, Luciano (Lucky 141) Ghione e Stefano «Steph» Sibona, entrambe disegnatori ed appassionati di fumetti e con una notevole esperienza nella creazione di pagine web. Oggi il loro sito ospita storie di 8 autori. L'esposizione resterà aperta fino al 31 marzo con il seguente orario: dalle 9 alle 12; dalle 15,30 alle 19. [el. o.]

Il logo della videoteca del Centro Giovani

I primi lavori previsti riguardano una storia della Resistenza e la ricerca sulla cultura e sulle feste dei paesi da cui provengono gli immigrati presenti sul territorio astigiano.

Chiunque può partecipare all'iniziativa. Sarà così data la possibilità di imparare a utilizzare videocamere e computer per il montaggi, partecipando direttamente alla progettazione dei filmati. [e. a.]

Toyota Corolla.
Prima per affidabilità.

Grazie alla sua qualità superiore, Corolla è risultata al primo posto per affidabilità nella sua classe secondo un' indagine di "Quattroruote". Affidabilità confermata anche dai 5 anni di garanzia.

MOTORIZZAZIONE EURO 4:
Turbodiesel 1.4 (90 CV) e 2.0 (116 CV) e benzina 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV) 3 o 5 porte e SW. Di serie: 8 airbag - ADS - Computer di bordo - Sintoletture CD.

Da € 14.800 con climatizzatore
Prezzo berlina 3 porte 1.4 benzina, chiavi in mano, I.P.T. esclusa

In più, solo da noi:

ECCEZIONALE OFFERTA
COROLLA D4D 2.0 116 CV
AL PREZZO DEL 1.4 D4D
ES. Corolla D4D 5p: LISTINO ~~€ 17.500~~
NOSTRO PREZZO: € 16.150

Consumi da 4,8 a 7,9 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 126 a 190 g/km

M.Testa
ASTI - VIA S.EVASIO 16/A
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177
www.testa.toyota.it
E-mail: testasas@tin.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

MAGNOLIE, CILIEGI E CAMELIE IN MOSTRA DA DOMANI A REVELLO

Alla magnolia, un «vero e meraviglioso inno alla più perfetta delle bellezze» (come l'ha definita Paolo Pejrone), è dedicata una mostra-mercato, domani e domenica a Revello. L'esposizione «Magnolie, ciliegi e qualche camelia in cortile» (ingresso gratuito), si svolgerà nel cortile di Casa del Nespolo, sede dell'Accademia piemontese del giardino, presieduta da Pejrone, ideatore della mostra. Domani, dalle 10,30, giornata di studio sulle magnolie, con relazioni di Cristhiane Gutbrod, paesaggista, Enrico Cappellini, vivaista specializzato, Franco Giustina, direttore dei Giardini Borromeo, Guido Piacenza, presidente del Parco della Burcina, e Paolo Pejrone. [g. sp.]

Agricoltura Alimentazione

SEGRETO PER UOVA GARANTITE

Alimentazione corretta e un ambiente curato. Sono i «segreti» che permettono a 250 mila galline d'allevamento di produrre le migliori uova, destinate a raggiungere entro 12-24 ore i 1700 clienti e punti vendita. Il centro di produzione si trova a Fiano, quello per l'imballo a Cafasse, sempre nella provincia torinese. «I nostri animali devono mangiare bene e in modo sano, a - sottolinea Gabriella Fantolino, 44 anni, una laurea in economia e commercio, dal '99 alla guida dell'azienda al posto del padre, un pittore "prestato" all'allevamento -. Dalla città ho deciso di trasferirmi in campagna e ho messo a frutto quanto ho appreso dalla tradizione contadina». [p. a.]

POCA ACQUA CANALI, IL LAGO MAGGIORE HA PERSO UN TERZO DELLE RISORSE

La siccità artiglia i campi Primi timori per la risaia

Stato di preallerta nei comprensori irrigui di Vercelli e Novara Le previsioni: sommersione faticosa e terreni difficili da trattare

VERCELLI

Primi segnali di arsura, dopo un inverno di pioggia. Sono state sufficienti le nevicate di marzo a rimpinguare i nevai e neppure i cordi d'acqua in pianura. Adesso, nelle zone di Vercelli, Novara, Biella (le capitali della risicoltura italiana) si guarda alle prossime semine con un certo timore. Non è ancora emergenza, non si intravedono gli scenari africani di due anni or sono, quando la calura rese la campagna sitibonda per quattro-cinque mesi. Ma gli esperti sono già all'erta. Nei quartieri generali delle due principali associazioni irrigue, L'Est e l'Ovest Sesia, gli operatori degli uffici idrometrici stanno valutando la situazione attuale e le prospettive.

L'ingegner Bruno Bolognino, direttore dell'Associazione Irrigua Est Sesia di Novara: «Non drammatizziamo ancora, anche se le aspettative sono rosee. Le cifre in cui disponiamo sono: poca neve, il bacino del Lago Maggiore ha perso un terzo delle risorse, attualmente siamo a poco più di due terzi della capacità». Nel lago pesca il Ticino dal fiume si stacca il canale Regina Elena che irriga buona parte del Novarese. L'altro grande irrigatore è il Cavour, dipende ovviamente dalle disponibilità degli altri fiumi. Che in questo momento non sono in condizioni ottimali. I terreni, inoltre, sono secchi e aridi, richiedono molta più acqua. «Insomma - aggiunge Bolognino - si prospetta una sommersione faticosa. Tra una ventina di giorni, quando comincerà la distribuzione dell'acqua agli agricoltori, sapremo effettivamente quali saranno le carenze. Naturalmente il tutto potrebbe mutare se nelle prossime settimane piovesse abbondantemente.

Il comprensorio Est Sesia comprende un'area che va dal Novarese alla Lomellina con 210 mila ettari, di cui 130 mila irrigabili (100 mila coltivati a risaia). Altri 160 mila sono di competenza dell'Ovest Sesia e della Baraggia, con 120 mila irrigabili (90 mila di risaia). Due anni fa, per la prolungata siccità, si rischiò il collasso, evitato soltanto dalla grande professionalità dei tecnici addetti all'irrigazione che riuscirono ad equilibrare le utenze e le distribuzioni. [g. f. q.]

CONVEGNO LUNEDÌ A VERCELLI

«Rice net» unisce Europa e India

I risultati del «Rice net project» presentati lunedì a Vercelli, Sala Pella Camera di commercio, durante il seminario internazionale «Il riso, una coltura che unisce Europa e India». Interveranno, per l'Italia, l'Università di Torino, l'Ente risi, l'Università del Piemonte orientale e il Centro estero Camere di commercio piemontesi; per la Spagna l'«Instituto valenciano de investigaciones agrarias» e il Dipartimento di geografia dell'Università di Valencia; per la Francia il «Centre de coopération internationale en recerche agronomique» di Montpellier; per la Grecia la «Pan hellenic consumer organisation» Tessalonica; e per l'India la «Participatory rural development foundation» di Gorakhpour-Uttar Pradesh; e il «Maharastra centre for entrepreneurship development» di Aurangabad. Porgeranno i saluti il presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri; il sottosegretario al Lavoro Roberto Rosso; il vicepresidente Provincia di Vercelli Marco Fra e il vice presidente della Commissione agricoltura Senato Lorenzo Piccioni. Il dicembre scorso una delegazione era ospite dell'India appunto per studiare i sistemi di produzione e di commercializzazione del riso in quel grande Paese. [w. ca.]

SUPERFICIE RISICOLA IN PIEMONTE

ROCCA GRIMALDA

Il credito alle aziende

Il rapporto dell'impresa agricola con il mondo del credito è stato caratterizzato da una forte trasformazione del sistema e delle regole: sono scomparsi gli istituti di credito agrario lasciando alle banche ordinarie il compito di intrattenere rapporti con il mondo delle imprese. Del caso si discuterà lunedì a Rocca Grimalda (Alessandria) in un convegno organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori. Prenderanno parte tra gli altri Ugo Cavallera e Davide Sandalo, assessore regionale e provinciale all'agricoltura; Lino Rava, membro della commissione agricoltura della Camera; Attilio Bononi e Roberto Ercole, presidenti regionale e provinciale della Cia. [r. a.]

PROTAGONISTA è la pianura. Il secondo Novara Cine Festival, che si inaugurerà il 5 aprile, dedica l'attenzione agli orizzontali». La prima volta, lo scorso anno, attraverso la riproposizione di pellicole mitiche come «La risaia» di Elsa Martinelli. Ora l'omaggio è dedicato ad altri grandi registi che hanno fatto dell'orizzontalità il loro cavallo di battaglia. Come Michelangelo Antonioni, autore che ama le terre di pianura e le racconta con l'occhio di chi raccoglie anche le sensazioni dell'animo umano. Per la serata d'inauguraizone arriva un prelato, il vescovo di Casale Monferrato Germano Zaccheo, legato a Novara dove ha trascorso molti anni del suo sacerdozio. Già direttore di «Telebasso Novarese» negli anni '70, tra i primi a sperimentare la televisione libera, mattualmente mebro della Commissione Cei per le comunicazioni sociali, è anche un grande conoscitore del cinema di Antonioni. E «Antonioni e il paesaggio di pianura» sarà anche il tema di un convegno il 6 aprile. Sono le opere selezionate in concorso, cortometraggi di autori provenienti da tutto il mondo che si sono cimentati sul concetto di orizzontalità.

NEL CUNEESE DIFFICOLTÀ NEGLI ORTI. RICORSO ALL'ACQUA FREDDA DI FALDA

A rischio colture di grano e pascoli

CUNEO

La riserva d'acqua, «regalata» dalla nevicata di dieci giorni fa, non ha assolutamente risolto quella che si profila essere un'emergenza idrica. Nel Cuneese la situazione non è ancora drammatica, anche molti paesi hanno preso provvedimenti soprattutto per evitare sperchi d'acqua. E' il caso di Demonte e Saluzzo dove sono state sigillate le fontane pubbliche, o ad esempio Gaiola e Vignolo dove i tecnici dell'Acda (Azienda cuneese dall'acqua) hanno dovuto attrezzare nuove condotte per collegare le vasche di captazione agli acquedotti di Comuni limitrofi. Le difficoltà di approvvigionamento idrico, oltre a riguardare le abitazioni e le strutture sanitarie (come ad esempio l'ospedale di Demonte), mettono in allarme il settore agricolo.

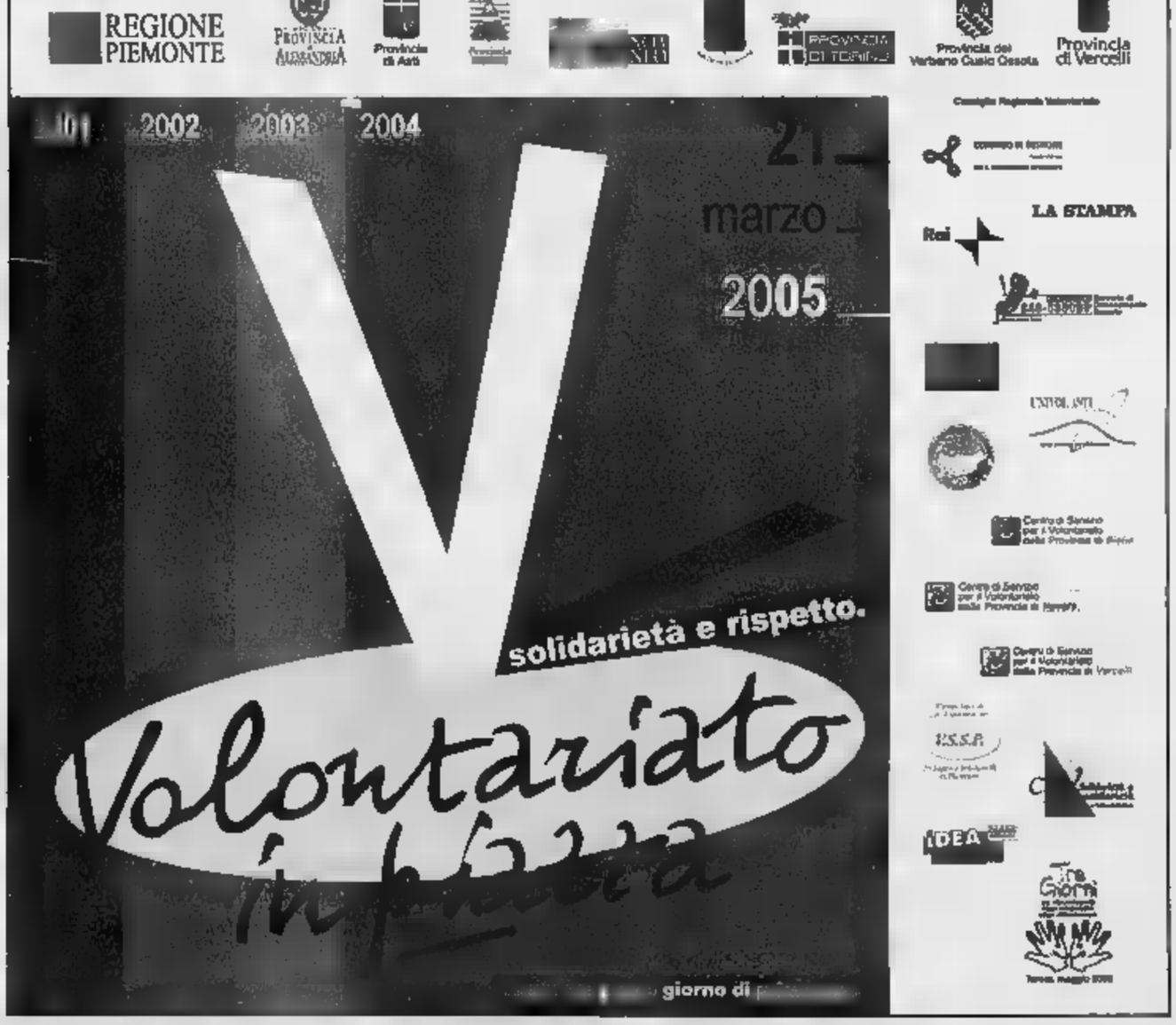
«La pioggia manca da oltre due mesi - spiega Giorgio Ferraro, presidente Coldiretti Piemonte -, per fare un bilancio dei danni bisogna però attendere Le colture più a rischio sono il grano e i prati della pianura utilizzati per il pascolo e il fieno. Difficoltà vengono segnalate anche nell'ortofrutta (produzione di insalate, valeriana, carote), poiché è necessario utilizzare acqua delle falde, troppo fredda rispetto alla temperatura ambiente. Il perdurare della siccità potrebbe ritardare l'avvio delle nuove coltivazioni in serra e nei campi, il cui inizio è previsto tra una quindicina di giorni».

Sul fronte del futuro della gestione dell'acqua stasera a Moiola, in valle Stura, in programma un dibattito sullo storico progetto di una diga in valle Stura. Il piano, che risale ad alcuni decenni fa, è stato riproposto nel 2004. [c. g.]

MARINA PENNO

Trovare, in un solo posto, quello che . Oggi, questo posto si chiama **www.europmi.it**. Dove la vostra azienda spazio, raggiungendo la massima visibilità in fiera virtuale, gli occhi di tanti, nuovi, potenziali clienti. Inoltre, un'infinità di servizi, agevolazioni finanziarie e finanziamenti on line e continui aggiornamenti grazie a informazioni specialistiche, da quelle legali a quelle fiscali. Tutto questo e molto altro su **www.europmi.it**. Il vantaggio di un innovativo, la certezza della concreta assistenza. E una sicurezza in più: **europmi.it** è il portale di **Eurogroup**, da oltre vent'anni leader nello sviluppo delle imprese. Oltre 300 professionisti al vostro servizio. Una grande forza per un grande successo: il vostro.

Europmi.it
TUTTO PER FAR CRESCERE GLI AFFARI



Un mare di sapere, goccia a goccia.

LA STAMPA Supplementi

tst tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Fritto misto di Callianetto, fiera a S. Damiano, sagra dei ceci ■ Quaranti

Domenica che sa di primavera

Attesa e polemiche per la «Giostra del pitu»

Cresce l'attesa per la «Giostra del pitu» di domenica a Tonco, complici anche le polemiche sollevate dagli ambientalisti. Ma quello tonchese non è il solo appuntamento del week end.

GIOSTRA DEL FITU. La manifestazione ■ terrà domenica, alle 16, preceduta dal corteo storico. Intanto Mauro Bottigelli, responsabile del settore Palii ■ Sagre della Lav (Lega anti vivisezione) ■ chiesto al presidente Regione Enzo Ghigo di ritirare l'autorizzazione per la secolare tenzone. «Non si può riconoscere ■ "culturale" – indica Bottigelli – una giostra dove si bastona un tacchino (morto). Domenica sarò in piazza per partecipare alla camminata non violenta di protesta». Il sindaco Giancarlo Casorzo, ■ fatto affiggere ■ paese manifesti per invitare la popolazione a non farsi coinvolgere dalle eventuali provocazioni dei manifestanti. Stasera alle 21 Casorzo, con il vice sindaco Giampiero Delcrè, l'assessore Giulio Perrando, il presidente della Pro loco Enrico Boano e Angelo Valpreda, sarà ospite della trasmissione «Rosso di sera» ■ Primantenna per parlare della Giostra.

SAPORI D'INVERNO. Domani e domenica a villa Toso ■ Tonco per «Sapori d'inverno» c'è la Pro loco di Callianetto. Il gruppo guidato da Alberto Amerio presenta uno ■ menù più attesi della rassegna (prezzo 21 euro): l'antico fritto misto, preceduto da antipasti, ■ agnolotti. Già tutto esaurito per domenica, qualche posto disponibile domani (tel. 0141/298151).

Le cuoche della Pro loco ■ Callianetto con il fritto misto saranno le protagoniste di «Sapori d'inverno» a Tonco

SAN ■ Fiera di San Giuseppe. Il momento clou sarà domenica mattina con «Alla corte del vino Barbera». Ospite d'onore il bergamotto di Calabria. La festa s'inizierà domanie con il raduno interregionale dei camperisti de «La Granda» e l'inaugurazione (nel pomeriggio) delle mostre «Artesanos don Bosco, Perù» promossa dal movimento giovanile Operazione Mato Grosso ■ «Barbera, fiori e porcellana» di Pierina Ricatto e Maria Accornero. Ristoranti e agriturismo offrono menù degustazione.

■■■ **BADOGLIO.** Domani alle ■ battesimo dell'associazione «Amici del Piemonte» L'iniziativa è inserita nella manifestazione «Aspettando la luna di marzo» Info: 0141 410 169.

■■■■ ■ ■■■■. Domenica Sagra dei ceci e dei cotechini: dalle 10 esposizione di prodotti tipici e pranzo ■■■ la ■■■ loco.

Ultimi appuntamenti della rassegna. Domenica a Montemagno poesie e spettacoli

Cantè j'euv con un pizzico d'Africa

Ad Asti abbinamento tra prodotti del Senegal e astigiani

Un momento di «Cantè j'euv». La rassegna si conclude domenica

Si conclude nel fine settimana ad Asti ■ Montemagno, la rassegna Canté j'euv (inno alla vita che annuncia la fine dell'inverno) promossa da Monferrato delle Culture in collaborazione ■■■ l'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano, la Residenza multidisciplinare «Dal Monferrato al Po» nell'ambito di Terre d'Asti festival.

Dopo il ■■■■■ ottenuto la scorsa settimana ■ Penango e in altri comuni del Monferrato, «Canté j'euv» ritorna con la ■■■ antica pratica propiziatoria del calendario rituale contadino, collegata all' equinozio di primavera. «Cantare le uova» consiste nel formare un gruppo di cantanti, suonatori, danzatori, attori e di andare ■ ■■■ in casa, a chiedere in dono uova, simbolo di vitalità e fertilità.

L'edizione di quest'anno di Canté j'euv ■ occasione per raccogliere fondi per sostenere l'attività del «Kagamen» (Association pour la promotion de la mère et de l'enfant) (Associazione per la tutela delle madri ■ dei bambini) che porta avanti progetti di sostegno alimentare ■ di sviluppo ■■■■■■■■■■ nella regione ■ Casamance in Senegal.

Ed ecco gli appuntamenti dell'ultima domenica di «Canté j'euv». Dalle 15 in piazza Libertà ad **Asti,** nell' ambito di «Asti: prodotti, gusti e sapori», esibizione di «J'Arliquatu» (gruppo folk di Castiglione d'Asti) e «Dembà» (complesso musicale senegalese). Conduce Fabio Passio. Al termine degustazione di prodotti piemontesi e senegalesi.

A **Montemagno** nelle vie del centro dalle 15 (si parte dal municipio), ■■■■ no protagonisti i «Musici ■ cantori di Piancerreto», la «Compagnia d'la Baudetta», la poetessa e dicitrice Nina Prati, e dalle 18 all' oratorio, spettacolo dei «Faber Teater».

Iniziativa promossa da
Monferrato delle Culture

In collaborazione con:
Residenza Multidisciplinare "Dal Monferrato ■ Po"
Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano
Archivio della Teatralità Popolare

Nell'ambito di
TERRE D'ASTI FESTIVAL

Canté J'Euv 2005 è occasione di **raccolta fondi** per sostenere progetti di **sviluppo economico** nella regione ■ Casamance in **Senegal,** ■ concerto con il **Comune** ■ **Asti** Assessorato all'Ambiente ■ Agricoltura.

Canté i'euv 2005

INNO ALLA VITA
questue e dono delle uova in tempo di quaresima nel Monferrat Astigiano

Calendario dell'ultima settimana:

DOMENICA 20 MARZO
ASTI - Pi■■ Libertà, dalle ore 15
nell'ambito ■ *"Asti: prodotti, gusti e sapori"*
Canté J'Euv ■■■
J'ARLIQUATU - gruppo folk di Castiglione d'Asti
e con i **DEMBA'** - complesso musicale senegalese
a seguire: offerta degustazione delle tradizioni piemontese e senegalese

MONTEMAGNO – vie del centro
partenza alle ■■■ 15 dal Municipio
Canté J'Euv ■■■
MUSICI E CANTORI di Piancerreto
COMPAGNIA DLA BAUDETTA
NINA PRATI – poetessa ■ dicitrice
alle ■■■ 18 circa, presso l'oratorio,
conclude la manifestazione il ■■■■ **TEATER**

GIOVEDÌ 24 MARZO
CASTAGNOLE MONFERRATO - vie del paese - ore 21
"LA PASSIUN DI GESU CRIST - paesaggio sonoro del Giovedì Santo"
processione ed esposizione di Cristo con canti ■ stazioni teatrali

■ Piemonte
REGIONE ■■ PIEMONTE

PAPA' LA' BAS CAFE'

TUTTI I VENERDI'
MUSICA LIVE
INIZIO CONCERTI ore 23,00
Questa sera PUSSY POWER
25/03 FUERTE BENDE
01/04 TRIBUTO A LIGABUE

TUTTI I SABATO
MUSICA SENZA FILTRO
con DJ Allo Montalcini

Per prenotazioni tavoli e infoline Tel. 0141.986018
CISTERNA D'ASTI - ■■■ ■■■■ ■■■■■■, 25

Per la pubblicità su:
LA ■■■■■■
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
■■ 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Pasticceria Eden

C.so Alfieri, 72 - Asti - Tel. 0141.590382

Il Titolare **Michele Pace**
nell'augurare Buona Pasqua alla spettabile Clientela
mostra le ultime novità della casa

PASTIERA NAPOLETANA

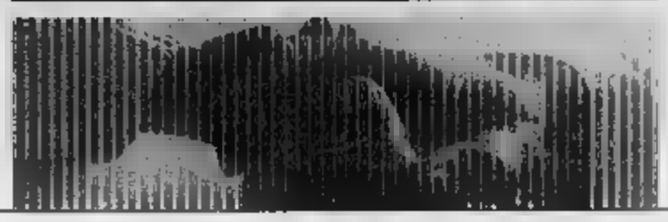
COLOMBE ARTIGIANALI con lievitazione naturale
AGNELLI DI MARZAPANE - ZEPPOLE NAPOLETANE
CASSATE SICILIANE

"NES" PASSITO ■■ PANTELLERIA

Prenotate per tempo la vostra Specialità preferita

prima gli altri

A SERRAVALLE UN WEEKEND DI SHOPPING PER AIUTARE I BIMBI MALATI AD ESAUDIRE UN SOGNO
Regalare un sogno ai bambini: ecco la nuova missione dell'Outlet di Serravalle. La cittadella del saldo perenne propone un week-end di shopping all'insegna della solidarietà. Domani e domenica, la maggior parte dei negozi del Centro metteranno in vendita un articolo il cui ricavato verrà interamente devoluto alla Make-A-Wish, la Fondazione benefica nata negli Stati Uniti 25 anni fa e oggi presente anche sul territorio italiano, il cui obiettivo è esaudire i desideri dei bambini gravemente malati. Un semplice gesto di amore che oltre a donare gioia ha effetti positivi anche sul piano clinico. Intanto, il Serravalle Outlet continua ad ampliare l'offerta: a giugno, con l'inaugurazione del nuovo quartiere occuperà 4500 metri quadri in più e si arricchirà di altri venti negozi. [e. d. s.]



PROGETTO EUROPEO MOBYS A CASALE SPORT
In questi giorni, per iniziativa del Comune e dell'associazione sportiva disabili «Silvana Baj» sono a Casale delegazioni provenienti da più parti d'Italia, Germania, Repubblica Ceca, Polonia e Spagna per il «progetto Mobys» che promuove iniziative di sportivo per persone con handicap. [e. m.]

IN CALO LA GENEROSITA' DEI PIEMONTESI
Il Piemonte è tra le regioni meno generose d'Italia. Lo fanno sapere Codacons e Listaconsumatori Piemonte, precisando che diminuiti i cittadini che fanno beneficenza. Nel 2004 versati, mediamente, 52 euro per ogni piemontese rispetto ai 60 euro dell'anno precedente. [r. s.]

AL VIA IL CALENDARIO DELLE INIZIATIVE CHE SI SVOLGONO IN TUTTO IL PIEMONTE

Volontari in piazza a Primavera

Il nuovo slogan è: «Io dono gli altri vivono»

TORINO

Il primo giorno di primavera coincide, in Piemonte, con la data ufficiale del «Volontariato in piazza», quell'occasione speciale in cui i volontari, che costituiscono una forza vitale in moltissimi settori - dalla sanità, all'assistenza, all'ambiente, alla cultura, e altro ancora -, allo scoperto. Quest'anno il 21 marzo cade lunedì, è questa la giornata ufficiale indetta dalla Regione, molte iniziative, promosse insieme alle Province e ai Centri di servizio del Volontariato, con il sostegno de «La Stampa», sono state calendarizzate le date prossime, principalmente questo fine settimana.

Lo scelto dall'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, e che accompagna alcuni anni il «Volontariato in piazza», è improntato alla gratuità della donazione. «Donare - dice Cotto - vuol dire aiutare, crescere. Significa capire l'importanza degli altri. Con un gesto d'amore e di è possibile aiutare in modo determinante chi ne ha bisogno». Quindi, dono, gli altri vivono». [s. m.]

passata edizione di «Volontariato in piazza»: quest'anno l'appuntamento è per il 21

NELL'ALESSANDRINO

Sono concentrate principalmente nella giornata di domenica, nell'Alessandrino, le iniziative che interpretano la ricorrenza di «Volontariato in piazza».
Alle 15,30, al Circolo Sant'Antonio di Novi, la compagnia filodrammatica «Teatro Insieme» presenta la commedia in tre atti «La piccola Città». La compagnia «Teatro Insieme», attiva da una ventina d'anni, svolge un ruolo di solidarietà molto significativo. A Casale Monferrato, invece, l'Associazione Alpini, presieduta da Gianni Ravera, con il sostegno dell'Ente Manifestazioni, è presente alla Mostra di San Giuseppe: nello stand raccoglie fondi per il Centro di ricerca clinica sul mesotelioma pleurico, attivo all'ospedale S. Spirito (il mesotelioma pleurico è una forma di cancro causata dalla fibra di amianto). Infine, sezione Avis di Castelletto Monferrato, in collaborazione con i medici del Centro Trasfusionale e dell'Avis provinciale, promuove un'occasione di donazione di sangue dalle 9 alle 12 in piazza Astori. Dalle 14,30, in piazza San Giovanni, ci sarà un intrattenimento musicale, alle 16 sfilata in costume del Gruppo Solidarietà Arcobaleno di Borgomanero e Gozzano. [s. m.]

NEL NOVARESE

Inizia domani e si conclude il 22 maggio il ricco calendario per l'edizione 2005 di «Volontari in piazza» nel Novarese. Domani alle 9 a Borgomanero, al salone Giustina di corso Roma 136, primo appuntamento con il convegno «Handicap: per un futuro senza limiti», un momento di riflessione e formazione su tre dimensioni della g handicap: il fisco, la scuola, la sanità. Domenica alle 14,30 ritrovo a Gargallo nel cortile delle scuole comunali per la «Gran Festa di Primavera» con le associazioni; il ricavato del pranzo è devoluto alle organizzazioni presenti sul territorio. [b. c.]

AD ASTI

Con il convegno dal titolo «Il dono: la cooperazione internazionale», sarà festeggiata lunedì 21, la giornata del volontariato nell'Astigiano. L'iniziativa, d'intesa tra Provincia e l'Univol sarà ospitata alle 21 dal salone consiliare di piazza Alfieri. Tra i relatori il fondatore del Sermig Ernesto Olivero, il vescovo mons. Francesco Ravinale, l'assessore alle Politiche Sociali Mario Aresca e Bruno Fantozzi presidente dell'Univol. Si ascolteranno testimonianze di volontari sulle loro esperienze all'estero. Ingresso libero. Info: 0141 433272 e 0141 437431. [e. co.]

NEL VCO

Vco il Centro Servizi volontariato festeggia a tea con lo spettacolo «Un sogno per tutti» dell'associazione Outsider, costituita prevalentemente da attori disabili del Cottolengo di Torino. L'appuntamento è domenica alle 21 al teatro «La Fabbrica» di Villadossola. Nel corso della serata verranno premiati i vincitori del concorso fotografico (le 210 foto saranno esposte in una mostra itinerante a Domodossola, Omegna e Verbania) e saranno assegnate le «Borse delle solidarietà» per realizzare progetti di associazioni di volontariato.

BIELLA E COSSATO

Nuc formula a Biella per festeggiare manifestazione «Volontariato in ». In accordo con la Provincia e il Comune di Biella e Cossato, il Csv propone una kermesse di incontri per e con il volontariato, illustrati ieri dal vicepresidente della Provincia Flavio Como (foto). Prima appuntamento la presentazione della Carta Servizi 2005, che si svolge oggi in Provincia alle 18 e domani a Cossato a Villa Berlanghino, alle 10. La nuova edizione della Carta, è uno strumento per migliorare i rapporti tra chi fornisce i servizi, ovvero il Csv, e chi ne usufruisce. Il primo convegno su salute e disabilità è previsto per venerdì 8

aprile alle 18 in Provincia, con una relazione del dottor Guido Fusaro del Disability Italian Network. A Cossato, sabato 9 aprile dalle 10 alle 18 ci saranno i banchetti delle organizzazioni di volontariato. Dedicato ai «piani di zona» sul territorio biellese è invece il secondo convegno, che si svolgerà martedì 3 maggio alle 18 a Biella. Banchetti delle organizzazioni di volontariato e giochi per adulti e bambini sono invece in programma sabato 21 maggio dalle 14 alle 19, all'interno dei giardini Zumaglini di Biella. [p. g.]

FESTA AVIS A CUNEO

Questione di sangue con 30 mila

CUNEO

Il «popolo degli avisini», nella Granda, sfiora quota 30 mila. Tanti sono gli iscritti, i simpatizzanti e i donatori non più attivi che nel Cuneese fanno riferimento all'Associazione volontari italiani sangue. Domani sono chiamati a riunirsi, per la 46ª assemblea provinciale (nella sala B del Centro Incontri, a Cuneo, alle 15,30), che coincide con il traguardo di un milione di soci raggiunto a livello nazionale. «Mille grazie da Avis. Anzi un milio sarà lo slogan della giornata, che avrà ospiti importanti.

«Il 2004 è stato un anno record per noi - spiega il presidente provinciale dell'Avis, Giorgio Groppo -. Siamo la grande di volontariato della provincia e la prima realtà Avis d'Italia, per il rapporto tra popolazione donatori». Gli iscritti nella «Granda» suddivisi in e gruppi (18 nell'Albese, nel Braidese, nel Fossanese, uno nel Cuneese e uno nel Saviglianese): i donatori attivi 12.664, un incremento di 1.280 rispetto all'anno precedente (+3,49 per cento). Contando simpatizzanti e soci benemeriti non più attivi, raggiungono le mila adesioni. Le donazioni sono aumentate anche dal punto di vista della quantità: 23.954 le sacche raccolte nel 2004, a fronte delle 22.645 del 2003 (1309 in più, pari al 5,42 per cento). [p. s.]

Il Comune di Guarene e le Pro Loco per il Roero presentano
La grande festa del
Cantè J'euv
...per notte di musica, magia e solidarietà!
Montà 19 marzo
dalle ore 21
Eventi collegati
Dal 1° 23 marzo i gruppi di canterini, con il loro "Fratucin", gireranno il Roero, Langhe e Province di Asti ed Alessandria.
12 marzo - Antignano (AT) "CANTANTIGNANO"
26 marzo - Casalcermelli (AL) "Cantè J'Ov"
Anche quest'anno la manifestazione avrà un fine benefico, grazie alla collaborazione con la Fondazione Don Bosco Sales ed il suo gruppo di Magia-Solidarietà, che tramite le missioni salesiane coordina gli aiuti alle popolazioni del Sud-Est asiatico colpite dal maremoto.
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
BANCA D'ALBA

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172 69.41.14
SABATO DOMENICA

BIEMMEDUE S.p.A.
Viale , 12 Cherasco (CN)
Costruttrice di: Apparecchiature di riscal- - Deumidificatori - Idropulitrici Spazzatrici - Lavasciuga pavimenti
AGENTE
Ottimo inquadramento
Tel. +39 0172

Società leader nel settore delle Telecomunicazioni
ricerca
FUNZIONARIO COMMERCIALE
Per la zona ALTA LANGA CUNEO
Inviare Curriculum a: Sistemi - Nizza Monferrato (At)
Fax 0141-721676 - o a: info@gruppobiessa.it

IN ADV
Progetto Lagrange
LA RICERCA DEL FUTURO
Edizione 2005
25 BORSE DI RICERCA
Il Proge CRT propone 25 nuove borse
ca onte
e valle untino progetti di ricerca concer e
la ge ne e l'organizzaz ister ess attività potra
essere condotta presso un impresa p ontese o valdostana
e olio scientifico di un Dipartimento Universitario
del Politecnico o di entro di ricerca a- oapoli blico
Grazie due bandi del Progetti
sono già stati borse vi vani ricercato
Il bando integrale e la relativa modulistica sono disponibili sul sito www.progettolagrange.it
Le domande dovranno pervenire entro 12.00 del 15/04/2005
alla FONDAZIONE ISI, Villa Gualino, Viale Settimio Severo, 65
10133 TORINO, tramite raccomandata a.r. a mano.
UN PROGETTO DELLA
CRT

SERV. PROM.

In numerosi piccoli comuni torna a crescere il numero di abitanti

Salgono Isola e Mongardino

Nel Nord mini boom demografico a Viale

Prosegue il bilancio dell'anagrafi a fine 2004 nell'Astigiano. Ecco una panoramica di alcuni paesi della Val Tiglione, dove si registra una costante crescita.

D'ASTI (+10) I residenti salgono a quota 2078 con un aumento di unità rispetto all'anno precedente. In maggioranza donne con 1071 rappresentanti contro i 1007 uomini. Crescono anche le famiglie che passano da alle attuali . La cicogna portato 15 fagotti (10 fiocchi rosa), mentre le sepolture sono state 28. In 93 si sono iscritti ai registri comunali; in 70 si invece cancellati. Sedici coppie sono convolate a nozze, due i riti civili. Risiedono in paese anche 73 cittadini stranieri. La comunità più numerosa è quella rumena (21), seguita da macedoni (17) chini (15).

MONGARDINO (+7) Aumenta di 7 unità il numero degli abitanti che passano da 951 agli attuali 958, raggruppati in 404 nuclei famigliari. Le donne sono in maggioranza con 482 rappresentanti contro i 482 uomini. La cicogna ha portato fagotti, mentre sono morti in 14. Otto coppie convolate a nozze, solo una ha scelto municipio. Il numero emigrati (37) è inferiore a quello di chi ha deciso di prendere la residenza (53). Numerosa la comunità straniera che conta 50 presenze, in maggioranza albanesi (23) e macedoni (14).

VIGLIANO (+4) In lieve crescita la popolazione che si quota 823 con 4 unità in più rispetto al 2003. Il gentil sesso con 414 rappresentanti è numericamente superiore agli uomini (409). Scendono a 343 le famiglie con 4 nuclei in meno rispetto dicembre . Saldo negativo tra i 7 nati (4 femminucce) e i 21 morti. In hanno preso la residenza, mentre i trasferimenti sono stati 35. Nel 2004, sono convolate a nozze 3 coppie, tutte con rito religioso. Alto anche il numero degli residenti: totale sono

La popolazione di Isola d'Asti è oltre i duemila abitanti e ci sono nuovi insediamenti

46, in maggioranza albanesi (22), macedoni (9), marocchini (7) e bulgari (2).

ROCCA (-6) In calo il numero di abitanti che scendono a quota 942 con 6 unità in meno rispetto al 31 dicembre 2003. Le donne (486) sono superiori agli uomini (456), raggruppati in 454 famiglie. La cicogna ha volato volte, portando fiocchi azzurri due rosa. Le sepolture sono state 20. Un unico matrimonio celebrato con rito civile. Saldo positivo tra chi ha deciso di prendere la residenza (53) chi cancellato dai registri comunali (44). Vivono in anche 20 cittadini stranieri (9 maschi e 11 femmine), in maggioranza albanesi (7), moldavi (2) e argentini (2).

•Trend positivo della popolazione anche per molti piccoli Comuni del Nord Astigi Abitanti in lieve calo solo a Moransengo e Robella.

VIALE (+15) Segnali di crescita per il paese che non ha registrato decessi in tutto il 2004. Un record positivo che si ad un continuo aumento della popolazione, arrivata a quota 269 (142 uomini e 127 donne) con abitanti più dell'anno passato. Stabile il delle famiglie che si ferma a 133. La cicogna ha portato 3 fagotti (2 fiocchi azzurri e uno rosa). Le persone che hanno preso la residenza sono il doppio (24) rispetto chi è andato vivere altrove (12). Sette coppie sono convolate a nozze, in tre hanno scelto il rito civile. Vivono in paese anche 10 cittadini stranieri (7 femmine e 3 maschi), l'esatta metà di nazionalità rumena.

MONCUCCO (+7) In aumento i residenti che passano dagli 809 del 2003 agli attuali 816. Crescono anche di 6 unità le famiglie (400). Le nascite (6 femmine e 4 maschi) sono state il doppio rispetto ai decessi (1 maschio e 4 femmine). In 44 si sono iscritti registri comunali, si sono cancellati in 43. Sei coppie sono convolate a nozze, solo una ha scelto il rito religioso. Gli stranieri residenti sono 15, maggioranza rumeni (4) e moldavi(3).

VIA MASSAIA (+6) Sale a 676 (331 uomini e 345 donne) il numero di abitanti, sei in più rispetto al 2003. Crescono anche le famiglie che si attestano a quota 311. Sono nati 2 bambini (un maschio femmina) e morti in 9. Sei i matrimoni celebrati, di cui 4 con rito civile. Bilancio positivo tra gli immigrati (35) e gli emigrati (22). Numerosa presenza di stranieri (40), di cui circa l'60% albanesi, seguiti da rumeni, dominicani e brasiliani.

PASSERANO (+1) Stabile la popolazione del paese (454) con un solo abitante in più rispetto al 2003. La maggioranza è del gentil sesso (244); gli uomini sono invece . In calo le famiglie che scendono 251 (un anno fa 255). Sono nati 5 bambini (3 femminucce) contro gli 11 decessi. Un'unica coppia è convolata a nozze scegliendo la funzione religiosa. Hanno preso la residenza e se ne sono andati in 16.

MORANSENGO (-4) Zero nascite, nessun matrimonio il numero di abitanti si ferma a quota 228 con 4 unità in meno rispetto all'anno prima. In lieve crescita però le famiglie che passano da 102 a 103 nuclei. Due i decessi registrati. Il numero degli emigrati (10) supera quello di chi è andato a vivere in paese (7). Sono sei i cittadini stranieri residenti, cinque nazionalità rumena e un marocchino.

ROBELLA (-7) Lieve flessione negativa per la popolazione che conta 545 (272 maschi e 273 femmine) abitanti contro i 552 del 2003. Stabili le famiglie 267. Sono un maschietto due femminucce; si sono registrati invece 9 decessi. Chi ha deciso di prendere casa in paese (27) è in numero leggermente inferiore ai cancellati dall'anagrafe (29). Un unico matrimonio celebrato rito religioso. Gli stranieri residenti sono 9, di nazionalità ecuadoriana, rumena e albanese.

ARRIVA LA VOGLIA DI PRIMAVERA E DI ESSERE ES

Deborah Brombara con la equipe nel salone di coiffeur di Costigliole

Con l'arrivo della bella stagione e delle rondini ritorna la voglia di sentirsi belle e in forma. Ecco alcune accattivanti proposte per rinnovare il look in attesa dei mesi più caldi.

Un vero percorso di relax e benes- offerto da «Diadema», lo storico di parrucchieri a due passi dal castello di Costigliole, in via Regina Margherita 11. Il centro, da anni punto di riferimento di una numerosa clientela (femminile e maschile), recentemente rinnovato: a prendersi cura della «testa» è l'équipe guidata da Deborah Brombara. «Nel nostro salone - dice Deborah - si può rilassare con venti minuti di massaggio del cuoio capelluto cure del capello per allontanare stress e tensioni quotidiane». Tra musica new age e profumi d'incenso può scegliere di personalizzare il taglio con i nuovi colori suggeriti dalla moda primavera-estate. Durante il t le clienti possono inoltre rilassarsi bevendo una tazza di tè o tisana. Il salone è inoltre specializzato nei trattamenti personalizzati per i capelli, nelle acconciature sposi e nel taglio per i bambini. In programma per maggio nuovi servizi, tra cui la ricostruzione delle unghie. Info: 0141-966167

Un occhio di riguardo va poi riservato alla bellezza dei piedi. Nel centro storico di Asti, un elegante showroom di scarpe è proposta da «Image». Il grande stilista americano Stuard Weitzman diceva: «Portare scarpe belle significa letteralmente avere la bellezza ai propri piedi». Frase diventata motto del negozio di via Cavour 96 . «Da noi - ama ricordare la titolare Cristina La Vista che gestisce il negozio con la madre Bruna Musso - la clientela potrà trovare tanti piccoli "capolavori" cu- nei minimi dettagli: sarà davve- come indossare un'opera d'arte». E prosegue: «Quest'anno c'è un ritorno della scarpa a punta tonda, in pitone e con colori naturali, dal bianco al grigio». La scelta spazia poi dalle ciabattine della «Pin-Up» al sandalo allacciato e coloratissimo della «Guess» fino alle proposte più sofisticate di «Le Silla», alla scarpa «da tutti i giorni» di «Giancarlo Paoli» e alla linea da cerimonia di «Les Tropeziennes». In abbinamento anche modernissime borse e cinture. Info: 0141-351317

DIADEMA
Hair Fashion
Deborah C.
Cambia look

Nuove tecniche
Nuovi colori
Nuovi tagli

- Ricostruzione unghie
- Extension membrana biadesiva
- Trattamenti personalizzati per la ricostruzione e la cura rinforzante del capello
- Total look per li sposi

La nostra professionalità al Vostro servizio

orario continuato 08,00-18,00 - mercoledì 08,00-22,00
Via Regina Margherita, 11
COSTIGLIOLE D'ASTI
Tel. 0141.966167

IMAGINE

"Portare scarpe belle significa letteralmente avere la bellezza ai propri piedi"

IMAGINE snc
Via Cavour, 96 - ASTI - Tel. 0141.351317

ELSY STORE

X-CAPE STREET KNIGHTS
Henry Cottons
TRUSSARDI JEANS
MARINA SPORT
DONNA ENRICA
Laura Ut Undor
LINEAEMME by MARELLI
OMOLEBOLL

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15,00 ALLE 19,00. CHIUSO LUNEDI MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE
Nuovo reparto intimo e corsetteria donna, uomo e bambino

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL

SVALIGIATO ANCHE UN BAR

Rubate in una cantina 50 bottiglie di champagne

■ Cinquanta bottiglie di champagne e 30 di whisky e grappa nel bottino dei ladri, che l'altra notte hanno svuotato la cantina di una donna di Biella, G. S., 59 anni (3 mila euro). Ladri in azione anche in un bar del centro. Forzata una finestra, i banditi sono entrati nel locale e hanno aperto il registratore di cassa e un videogioco, che contenevano 170 euro. Furto con destrezza anche al Belletti Bona. Dalla borsetta di una dipendente, Sandra B., 55 anni, è sparito il portafogli. [f. p.]

L'INDAGINE DEI CARABINIERI

Operazione antidroga Vercellese in manette

■ Nuovo arresto dei carabinieri del reparto operativo di Biella nell'ambito dell'operazione antidroga «Oasi», che aveva già portato a diversi arresti e denunce, oltre che al sequestro di consistenti quantitativi di sostanze stupefacenti. In manette, su ordine di custodia cautelare in carcere emessa dal gip del tribunale di Biella, è finito Francesco M., 21 anni, residente ad Alice Castello, in provincia di Vercelli. [f. p.]

DOMANI ALLA FABBRICA DELLA RUOTA DI PRAY

La Fabbrica della ruota di Pray

Un'assemblea celebra i vent'anni del DocBi

■ Domani alla Fabbrica della Ruota di Pray assemblea generale straordinaria del ventennale del DocBi. L'assemblea non è solo un atto formale di verifica e di riscontro degli adempimenti statutari, ma anche un momento di incontro con i soci per festeggiare l'anniversario. In programma dalle 17 alcune iniziative collaterali: la presentazione del libro fotografico sulla «Fabbrica della ruota» di Dario Lanzardo, una mostra con alcune immagini tratte dal libro e alle 19 un buffet. [p. g.]

VITTIMA UN BIELLESE

Acquisto truffa sul sito Internet

■ Acquista e paga regolarmente via Internet un termostato, del valore di poche decine di euro, ma quando lo riceve a casa, attraverso una spedizione normale anziché per posta celere, scopre che non funziona. Inutili i successivi tentativi fatti dal cliente biellese, Mario G., 44 anni, di mettersi in contatto con il rivenditore, che nel frattempo ha cancellato ogni traccia del suo sito. L'uomo ha denunciato la truffa alla polizia. [f. p.]

POSSIBILE UNA VARIANTE: LA PROVINCIA PUNTA A COLLEGARE LA CIRCONVALLAZIONE ALLA SUPERSTRADA

«Prolunghiamo la tangenziale»

Lunedì un summit con l'Ares per Mottalciata

COSSATO

Il cantiere è già aperto, ma forse si può fare qualcosa per cambiare la tangenziale di Mottalciata: sia per cancellare la bruttura della mega-rotonda, accanto a un'antica chiesetta, sia per «dare un senso a un progetto che ne ha poco», come dice l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Claudio Marampon.

Lunedì, a Biella, ci sarà un summit con l'Ares, l'Agenzia regionale per le strade che ha preso il posto dell'Anas: Marampon ha invitato il sindaco di Mottalciata, Emanuela Cattaneo, e gli amministratori di Cossato, che fin da subito avevano sollevato obiezioni. Ma il progetto era andato avanti lo stesso.

«Pare che l'Ares stia preparando una variante - spiega Marampon -, anche se i lavori sono cominciati da un pezzo. I problemi sono diversi: la rotonda di accesso alla tangenziale non solo è troppo vicina alla chiesa, ma crea anche problemi agli agricoltori della zona. Lunedì cercheremo di capire che intenzioni ha l'Ares». Quelle della Provincia, di intenzioni, sono piuttosto chiare: sfruttare l'eventuale «variante» per cambiare volto all'operazione, creando un vero collegamento fra la Biella-Cossato e la nuova tangenziale. «Forse è possibile trovare un accordo per usare meglio i finanziamenti - aggiunge l'assessore -: si tratterebbe di allargare il rettilineo che dal ponte sul Cervo, all'uscita della superstrada, porta alla rotonda da cui partirà la circonvallazione. C'è un chilometro e mezzo di strada da sistemare, per portare la carreggiata alle dimensioni di quella che avrà la tangenziale». Il vantaggio sarebbe notevole, perché in questo modo la nuova strada diventerebbe un prolungamento della Biella-Cossato. Presa da sola, secondo la Provincia, la tangenziale di Mottalciata è come un meteorite piombato giù dal cielo», per motivi nebulosi. E' vero che evitare il centro abitato renda il traffico più sicuro: ma già che si era in ballo, sarebbe stato meglio pensare a un progetto di più ampia portata, capace di risolvere i problemi di viabilità di un'intera zona del Biellese. Dall'eventuale modifica in extremis, se si parlerà lunedì, dipende anche un'altra operazione, che interessa molto al Comune di Cossato e alla Provincia: la costruzione di una rotonda prima del ponte sul Cervo, all'incrocio fra la diramazione della superstrada e la ex statale. Quel punto è pericoloso, perché chi arriva dalla Biella-Cossato deve dare la precedenza e la visibilità è difficile. «Per questo progetto siamo già in contatto con la giunta Bianchetto - conclude Marampon -. Ovviamente non toccherebbe all'Ares fare la rotatoria, ma prima di andare avanti vogliamo sapere che intenzioni hanno a Torino sul "prolungamento" della tangenziale». [g. bu.]

Caccia ai fondi per il ponte

■ Nella zona di Mottalciata c'è un altro progetto di cui si parla da tempo, ma che è ancora fermo: il ponte sul Cervo di Castelletto. Mesi fa sembrava che ci fossero i soldi (offerti dalla Regione); ma poi, dopo il cambio della guardia in Provincia, la pratica s'è arenata. «Il ponte è nell'elenco che vogliamo realizzare - dice l'assessore Marampon -, ma il problema sono i finanziamenti, che noi non abbiamo: presto andremo in Regione a chiedere se i fondi ci sono davvero o se quelle del passato erano solo promesse».

La zona dove sta per nascere l'innesto della tangenziale di

PORTATA AL 5 PER MILLE L'ICI SULLA PRIMA CASA. IL CASO DELLA «RIFIUTERIA»

Sala, donati 50 mila euro al Comune

Boccata d'ossigeno per le finanze grazie ad una benefattrice

Il sindaco Silvio Barbera

SALA

Boccata d'ossigeno per il Comune: all'ultimo Consiglio il sindaco Silvio Barbera ha annunciato che una benefattrice ha donato un lascito di circa 50 mila euro. «Pensiamo di utilizzare una parte della somma per tre voci che sono inserite in bilancio - spiega Barbera -: segnaletica stradale (10 mila euro), ripristino e miglioramento del parco giochi (10 mila) e illuminazione pubblica (7 mila)». Intanto è stata aumentata l'Ici dal 4,5 al 5 per mille per le prime case. Il bilancio è stato approvato con il voto contrario della minoranza e prevede pochi altri investimenti in conto capitale: 1.049 per la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, 40.000 per quella del municipio, 20.000 per lavori al centro sportivo, per manutenzione delle strade ed altrettanti per la manutenzione straordinaria al campeggio comunale «La Madonnina». Su quest'ultimo punto Barbera è precisato: «Per sistemarlo definitivamente servirebbero 2 euro: dalla Regione ci sono pochissime speranze di avere i contributi; proveremo a chiedere aiuto alla Provincia».

Il sindaco ha anche comunicato che martedì i 15 comuni della Comunità Montane alta e bassa Valle Elvo si ritroveranno a Mongrando con il presidente del Cosrab Silvio Belletti per l'uso della «rifiuteria»: «Per ora è usata solo da Occhieppo Inferiore e Mongrando che si dividono le spese, ma essendo possibile estenderla di altri 2 mila metri quadrati, sarebbe sufficiente per tutta la vallata. Belletti si è dimostrato molto disponibile». [d. sa.]

in breve

■ SALUSSOLA
I carabinieri di Salussola hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza V. B., 56 anni, residente in paese. Sotto l'effetto dell'alcol, ieri mattina alle quattro l'uomo aveva già dato qualche fastidio in un locale notturno della zona. Salito in macchina, è stato poi fermato dai militari e denunciato. [f. p.]

■ GAGLIANICO
I carabinieri di Candelo sono intervenuti nel primo pomeriggio di via Gaglianico, in via Matteotti, per l'improvvisa morte di una giovane donna, Milena Vezzù, 36 anni, trovata in casa senza vita. Sconosciute, per ora, le cause del decesso. A dare l'allarme è stato il padre, preoccupato perché da alcune ore non aveva notizie della figlia. [f. p.]

■ BIELLA
Ancora un furto di energia elettrica. Tre i denunciati dalla polizia: R.C., 84 anni, F.S., 39 anni, e M.T., 30 anni, di Biella, che si erano allacciati al contatore di casa, già piombato dall'Enel per morosità. [f. p.]

■ COSSATO
Stamattina alle 10,30, in frazione Ratina, verrà inaugurato dall'Anpi Cossato-Vallestrona il cippo eretto sul posto in cui i nazi-fascisti uccisero il giovane partigiano Mariano Stedile. La cerimonia aprirà la serie di celebrazioni organizzate per il 60° anniversario della Liberazione. [c. gi.]

LA F.N. CALZATURE PELLETTERIE

Presenta la collezione primavera/estate 2005

Nuovi arrivi sportivi lotto

GEOX RESPIRA

VALLEVERDE
La moda comoda italiana

SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

S. GIACOMO DI MASSERANO • S.S. COSSATO-CASTENASCA, 89 • TELEFONO 015.949140

ORARI 9.30 - 12.30 • 15.30 - 19.30 CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

Porte aperte dai concessionari di Biella, Borgosesia e Vercelli

Opel Astra Gtc, il gran debutto della super-sportiva di classe

Una presentazione degna di una «fuoriserie»: in Gm-Opel hanno voluto fare le cose in grande per il lancio della nuova Astra Gtc. Il pubblico potrà ammirare questa supersportiva di gran classe in questo fine settimana con il «porte aperte» nei concessionari Gi-Emme di Biella, Alliata di Borgosesia e Autosociale di Vercelli.

La Astra Gtc (Gran turismo compact) è la terza versione della nuova generazione Astra e la più spettacolare interpretazione del nuovo linguaggio stilistico casa tedesca.

La vettura si segnala per una linea che unisce proporzioni da vera sportiva ad un profilo slanciato, caratterizzato da tetto molto arcuato e dalla forma allungata del frontale e della coda. La è completamente nuova, il pianale è 15 millimetri più basso per metterne meglio in risalto il carattere forte e decisamente sportivo.

L'originalità Astra Gtc è ulteriormente accentuata parabrezza Panorama, proposto per la prima volta su un modello di normale produzione: si prolunga fino al secondo del tetto, creando un nuovo senso di spaziosità e di visibilità. Astra Gtc ha in pratica la stessa abitabilità della berlina porte.

Nonostante la coda raccolta, dispone infatti, grazie ad passo di 2,61 metri, di un bagagliaio che ha la stessa capacità (380 litri) di quello della versione già nota. I sedili posteriori possono essere ripiegati in avanti, in modo rendere più flessibile lo sfruttamento degli spazi interni. Premendo il pulsante SportSwitch, il guidatore di Astra Gtc può inoltre impostare modalità di guida sportiva e modificare la taratura degli ammortizzatori, nonchè la reattività del pedale dell'acceleratore e del servosterzo.

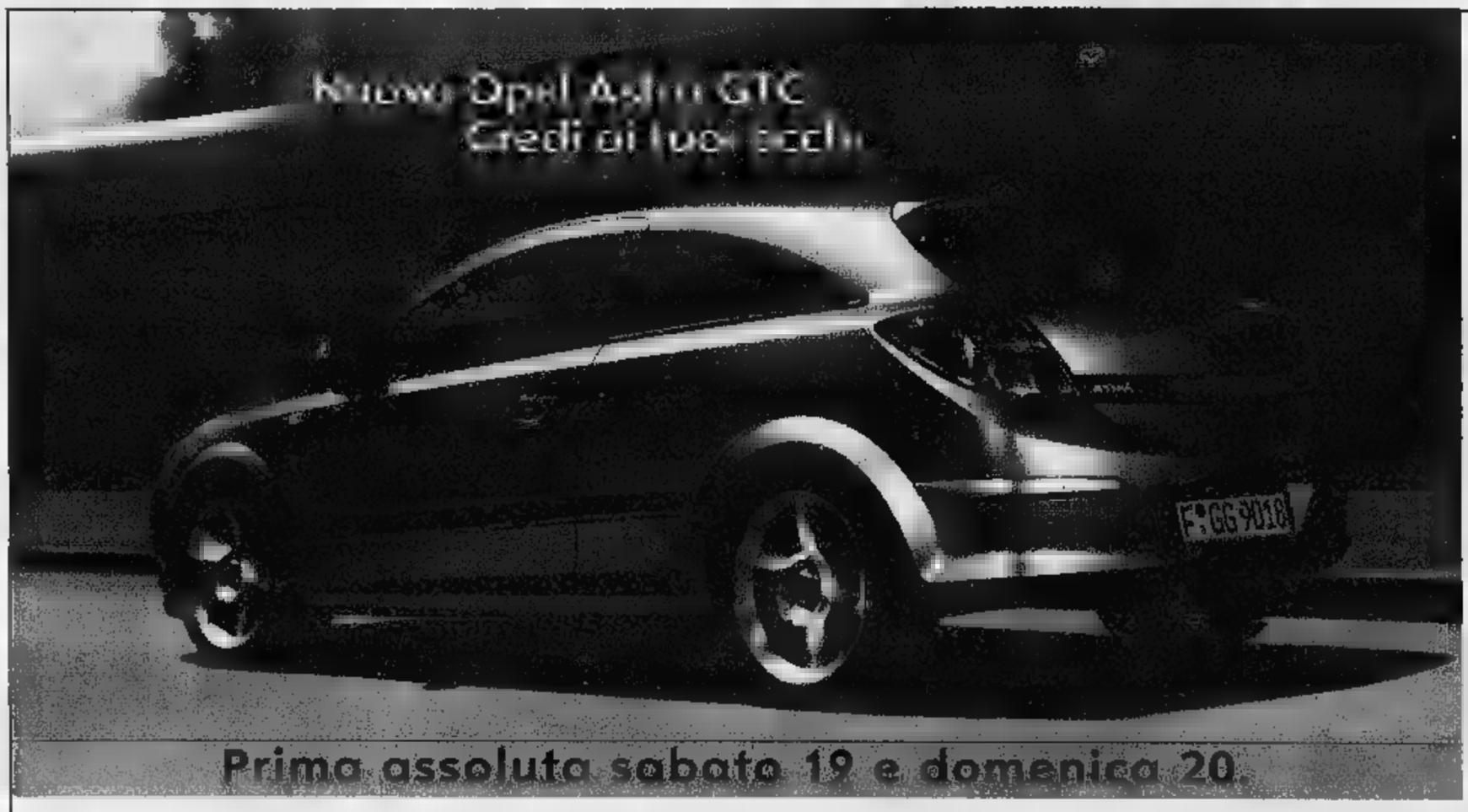
Sulle vetture con cambio automatico oppure manuale automatizzato Easytronic i passaggi alle marce superiori ritardati per consentire guida ancora più sportiva. Opel Astra Gtc in questa fase iniziale sarà disponibile un'ampia gamma di motori Ecotec, comprendente cinque propulsori a benzina (da 1.400 a 2.000 cc e da 90 a 200 Cv) e quattro turbodiesel common-rail (da 1.300 a 1.900 cc potenze che da 90 a 150 Cv). La versione Turbo da 200 Cv raggiunge i 100 km/h con partenza da fermo in soli 7,6 secondi, ed una velocità massima di 234 km/h, la 1.9 Cdti da Cv raggiunge una velocità di 208 km/h ed accelera da 0 a 100 in 8,9 secondi.

Sempre sui motori 1.9 Cdti è disponibile un sofisticato filtro del particolato (riduce le polveri sottili) che non richiede alcun tipo di manutenzione. Ma le raffinate soluzioni tecnologiche, un'esclusività di casa Opel nel segmento delle compatte, non finiscono qui. Da segnalare il sistema IDS-Plus che collega in rete dispositivi elettronici, che regolano il funzionamento dell'autotelaio, come la taratura continua degli (Cdc), gli innovativi fari con sistema Afl, nuova tecnologia che abbina i fari orientabili Bi-Xenon una luce che gira di 90 gradi in corrispondenza di incroci e di curve strette, accompagnando i movimenti dello sterzo. Un alto livello di sicurezza attiva e passiva è garantito dal sistema di protezione Safetec che, tra le altre cose, è valso ad assegnare le 5 stelle di Euro NCAP alla nuova Astra porte ovvero a farne la berlina più sicura della categoria.

La nuova Astra 3 porte è stata progettata come un modello speciale, che ha tuttavia i contenuti tecnologici e le dotazioni degli altri modelli della nuova Astra. La Gtc è disponibile in tre allestimenti differenti: Enjoy, Sport e Cosmo. La Gtc è prodotta ad Anversa, in Belgio. Modelli della gamma Astra costruiti che a Bochum (Germania) e ad Ellesmere Port (Inghilterra), due impianti recentemente rinnovati un investimento complessivo un miliardo euro, per garantire che le Opel no realizzate secondo gli alti standard di qualità del costruttore tedesco. I clienti della Gtc potranno contare 2 anni di garanzia sulla vettura e 12 anni contro la corrosione passante. Alto valore sul mercato dell'usato, lunghi intervalli tra i tagliandi, ridotte spese di manutenzione e facilità d'intervento contribuiscono a contenere i costi di gestione.

La concessionaria Gi-Emme di Biella. La Astra sarà in vetrina anche a Borgosesia da Alliata e a Vercelli da Autosociale

Due immagini della nuova Opel Astra Gtc: un concentrato di grinta, sicurezza e abitabilità



POTENZA E SPORTIVITÀ
Una gamma unica: 9 motori di ultima generazione, **Euro 4**, straordinari per prestazioni e bassi consumi. Benzina fino a 200 CV e Common Rail fino a 150 CV.

TECNOLOGIA CHE DIVENTA EMOZIONE
Dynamic Drive con funzione SportSwitch che accentua comportamento e assetto sportivo, telaio IDS[Plus] con sospensioni attive, fari anteriori autoadattativi AFL.

Nuova Opel Astra GTC.
Da 16.360*.

GI-EMME
BIELLA - Viale Macallè, 14 - Tel. 015.840.81.30
COSSATO - Via XXV Aprile, - Tel. 015.984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115 - Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127 - Tel. 0163.22.883

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

www.opel.it

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa Astra GTC 1.4 Enjoy. L'auto nella fotografia ha equipaggiamenti ottenibili a richiesto, non inclusi nel prezzo pubblicizzato. Nuova Opel Astra GTC: consumi da 4,8 a 9,3 l/100 km (ciclo misto). Emissioni di CO2 da 130 a 226 g/km.

AL TEATRO [illegible] DI VIGLIANO

L'inaugurazione della mostra

Mostra e show per ricordare Gaber

Al teatro Erios l'altra sera l'inaugurazione [illegible] «Qualcuno [illegible] Giorgio Gaber» che nel corso del 2004 è stata ospitata in circa 60 città italiane. Costituita da 20 pannelli bi-facciali, documenta la carriera del cantautore attraverso fotografie, interviste, recensioni, testi di canzoni e i suoi celebri monologhi. L'iniziativa [illegible] a cura [illegible] Tangram Teatro, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino [illegible] con l'associazione culturale Giorgio Gaber, vuole ricordare una figura di artista che ha lasciato un segno profondo, utilizzando «il teatro» come terreno privilegiato di incontro con il pubblico. [illegible] si [illegible] sul palcoscenico di Vigliano, con «La libertà [illegible] è» alcuni dei più significativi lavori firmati [illegible] Gaber e Luporini che, con ironia ed intelligenza [illegible] creato una forza e una valenza drammaturgica che continuerà a parlare al pubblico nei prossimi anni. [illegible] na Lucilla Giagnoni e Bruno Maria Ferraro con la regia di Ivana Ferri. [r. mo.]

DOMANI A CITTADELLARTE

Fondazione Pistoletto, Città dell'arte

«Zone di contatto» Un laboratorio

L'Ecomuseo del Biellese organizza «Zone di contatto [illegible] - Laboratorio sulle mappe di comunità» . L'appuntamento [illegible] a Cittadellarte Fondazione Pistoletto domani [illegible] na, [illegible] seminario dedicato agli insegnanti delle scuole che prende il [illegible] alle 9,30 [illegible] prosegue fino alle 16. Le «mappe di comunità» sono [illegible] strumento utile a far emergere i patrimoni locali [illegible] un territorio [illegible] la complessa trama di relazioni materiali e immateriali che li lega alla [illegible] persone che lo abitano. A partire dal 2002 sono [illegible] organizzati incontri sul tema con esperti italiani e stranieri che hanno maturato esperienze significative e sono nate nuove iniziative presso alcuni ecomusei della rete regionale, tra cui l'Ecomuseo del Biellese. La giornata prevede la presentazione [illegible] alcuni esempi di «mappe», utili alla prosecuzione [illegible] lavori delle classi coinvolte (circa 500 ragazzi delle scuole della Valle Elvo e altri 400 di altre scuole del Biellese). [r. mo.]

in cartellone

CLUB
Stasera al Melting Pot con il resident SaintDj ci sarà anche Peter da Radio Piemonte ad animare la notte: continua a grande richiesta la rubrica «90 all'ora». Domani la festa Red-Bull con tanti gadgets, giochi e animazione e il supporto dello Ueppa Animation Group. Domenica Kristiah Rovier e la sua «House Sensation» con il percussionista cubano Chiquitico.

FOTO[illegible]
Serata a tema libero, alle 21, con diapositive e stampe dei soci questa sera nella sede di palazzo Ferrero alla Fab.

APPUNTAMENTI
«Il mondo in immagini e a tavola» rassegna cultural-gastronomica con Kibo Viaggi ritorna stasera al Circolo Commerciale. L'appuntamento [illegible] dedicato alle capitali Baltiche. Il reportage curato da Sergio Ramella svelerà i segreti e le bellezze di Vilnius, Riga e Tallin, bellissime città caratterizzate da borghi medievali, antiche botteghe, fortezze e torri di guardia. La proiezione si soffermerà anche su Peterhof la «Versailles degli Zar». Precedono un aperitivo [illegible] una cena a tema. Info 015-2522456.

Tony D'Alola

DANZE
Al dancing La Peschiera di Valdengo questa sera gran festa di compleanno per i 50 anni di Tony D'Alola; domani i riflettori si accendono sullo show degli Amici del Liscio, mentre domenica doppio appuntamento (pomeriggio e sera) in compagnia di «Mike e i simpatici». Al Beverly Hills di Santhià in pista sulle note dell'orchestra «I Rodigini». Al piano superiore latino americano.

[illegible]
«Commercio e prezzi: le ragioni e le difese del consumatore» è il titolo dell'incontro di stasera alle 21 nella parrocchia della Speranza a Cossato. Tra i relatori Pietro Praderi, responsabile nazionale Lega Consumatori Acli; Alfredo Pino (Confesercenti), Gian Carlo Macchetto (A[illegible]com) e [illegible] De Fabritiis (Gruppo di acquisto solidale Biella).

INCONTRI
Stasera alle 21 [illegible] Museo [illegible] Territorio di Biella il Cai di Biella interviene sul rapporto tra scienza ed alpinismo. Roberto Fantoni, affronterà il tema «Tra Alpi e Pianura Padana».

EVENTI
Al Ricetto di Candelo stasera, nell'ambito della mostra di pittura di Giorgio Pimardi alle 21 il Museo dell'oro e della Bessa propone «La storia della ricerca dell'oro in Italia con particolare riferimento al Biellese». Relatori Aldo Rocchetti, Arturo Ramella Bagneri e Mara Cucco. Gli interventi saranno accompagnati da una presentazione multimediale.

GLI APPUNTAMENTI LIVE DEL FINE SETTIMANA NELLE BIRRERIE

La band americana «The Slackers» che sale in pedana al Babylonia

Babylonia, band in pedana per lo Street-beat festival

BIELLA

Stasera al Babylonia lo Streetbe[illegible] festival con quattro gruppi in pedana: Bandabassotti, The Slackers, Bombshell rocks [illegible] Satoru - Caribbean Dandy dj set. Special guest Rudeman dj set. Lo Street Beat Festival da quattro anni ormai [illegible] diventato un appuntamento fisso per gli amanti della musica ska [illegible] punk con il suo folle carrozzone di [illegible] provenienti da ogni parte del globo. Racchiuda in [illegible] la filosofia che da sempre [illegible] l'etichetta «Gridalo Forte». Quest'anno, come del resto negli [illegible] passati, [illegible] sarà un [illegible] d'eccezione. A parte la Bandabassotti che dalla prima edizione [illegible] è sempre stata la head-liner del festival, [illegible] saranno gli Slackers da New York, probabilmente la migliore ska band del momento, i Bombshell Rocks, [illegible] i gruppi hardcore svedesi più gettonati dell'anno [illegible] per finire un Dj set [illegible] della Caribbean Dandy Crew da Tokyo, il tutto inframezzato dagli interventi [illegible] Rudeman che, con le sue performances che spaziano [illegible] dal reggae al punk coglie in pieno lo spirito del momento (ingresso 10 euro). Domani è [illegible] turno degli Afterhours (ingresso 14 euro) [illegible] stanno affrontando la seconda data [illegible] tour. La storica band milanese con [illegible] solita carica che la [illegible] traddistingue, presenta il nuovo [illegible] album «Ballate Per Piccole Isole», oltre ai classici [illegible]

Alla Cueva di Cossato (ex Gazebo) stasera rock anni '70 con The Wonkies, domani inve[illegible] tocca agli Ubik. Sempre a Cossato [illegible] alla birreria Salvator Keller, un tributo agli U2 con gli Us4 che presentano il nuovo album «Vertino». Domani suonano i Wing of fire, coverband degli Europe. Al Puget sound rock club di Castelletto Cervo stasera concerto dei Photos of Ghost (tributo PFM) e domani dei No relax con Joxe[illegible] [illegible] mente degli Ska-P [illegible] la [illegible] Micky delle Bamboie di Pezza, una miscela esplosiva punk-rock dalle influenze r'n'r, hardcore e swing. [r. mo.]

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella
Fax: 015 2522.379
e-mail: biella@lastampa.it

I residenti di Riva sono esasperati: atti di vandalismo e tanta maleducazione da parte dei ragazzi

Non molti mesi fa, [illegible] novembre pe[illegible] la precisione, scrivevo una lettera agli stessi destinatari ai quali è indirizzata oggi (presidente di quartiere Riva, questore, sindaco [illegible] Biella, presidente della Provincia, Servizi sociali, assessore alle Politiche giovanili di Comune e Provincia, polizia mucipale) [illegible] ai giornali naturalmente, sottoponendo all'attenzione dei responsabili [illegible] vari servizi e dei lettori l'incresciosa situazione che [illegible] verifica quotidianamente [illegible] Riva, nello specifico per ciò che mi è dato [illegible] vedere, nella Piazza del Monte. Continui atti di vandalismo, maleducazione da parte di ragazzini e ragazzini un po' cresciuti che maltrattano coetanei e anziani. Giri in motorino ad alta velocità (anche se la circolazione è vietata [illegible] questi mezzi) durante i pomeriggi in cui [illegible] piazza è popolata di bambini che giocano [illegible] ancora lanci di bottiglie di vetro [illegible] aria [illegible] contro le proprietà private.
In questi mesi, nonostante le [illegible] promesse (da parte [illegible] sindaco che si è addirittura «scomodato» a rispondere alla mia lettera tramite e-mail e [illegible] parte delle forze dell'ordine) non è cambiato nulla.
I soliti maleducati hanno continuato [illegible] comportarsi [illegible] a loro più si aggrada anche perché continuano a non esserci assolutamente controlli [illegible] zona. Una volta al [illegible] circa (ma forse anche meno), passa un'auto della polizia o dei vigili urbani, fa un giro veloce veloce della piazza [illegible] poi se ne va.
Mai una volta che qualcuno di questi «maleducati» venga almeno invitato [illegible] comportarsi in [illegible] più civile. Eppure, [illegible] episodi [illegible] sono successi: uno [illegible] questi, [illegible] esempio, è stata la rottura [illegible] asportazione della fontana che si trovava nella piazza del Monte da pa[illegible] di ragazzini che l'hanno colpita numerose volte [illegible] una spranga. Altri, sono i continui e pesanti insulti che certe persone che cercano di «contenere gli eccessi» dei suddetti giovani, ricevono quotidianamente.
Ma è tanto complicato prevedere una vigilanza frequente, [illegible] non costante, in modo tale da scoraggiare questi tipi ci comportamenti? Forse i cittadini [illegible] questo quartiere dovrebbero inventarsi una soluzione «fai date» (magari in tempo di elezioni così «fa più rumore») come ad esempio autotassarsi per pagare un vigilante che mantenga l'ordine?
Proprio ieri ho telefonato [illegible] Comune, ai vigili, per riferire che i soliti ragazzini scorrazzavano con i motorini. E il risultato? [illegible] venuta un'auto [illegible] vigili, si [illegible] avvicinata ai giovani senza nemmeno spiegare loro che è vietato entrare [illegible] piazza con quei mezzi. La visita [illegible] [illegible] «prolungata» per 10 secondi ne[illegible] piazza (li ho cronometrati) [illegible] poi, velocemente, la pattuglia [illegible] n'è andata.
E naturalmente [illegible] [illegible] cambiato nulla.

LETTERA FIRMATA
Biella

[illegible] LETTERE NON DEVONO [illegible] LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.086;
Cossato: telefono 015/922.[illegible].

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. numero verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/407.121, 015/848.4390;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle Elvo via Martiri della libertà 6, telefono 015/25.95.173, fax 015/25.92.377, cellulare 349/67.07.561.

QUESTURA
Biella:
Via S. Eusebio 5/a, telefono 015/369.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione [illegible] Biella San Paolo, p.zza S. Paolo, tel. 015/402.582.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
[illegible] La Marmora 3, telefono 015/351.128.

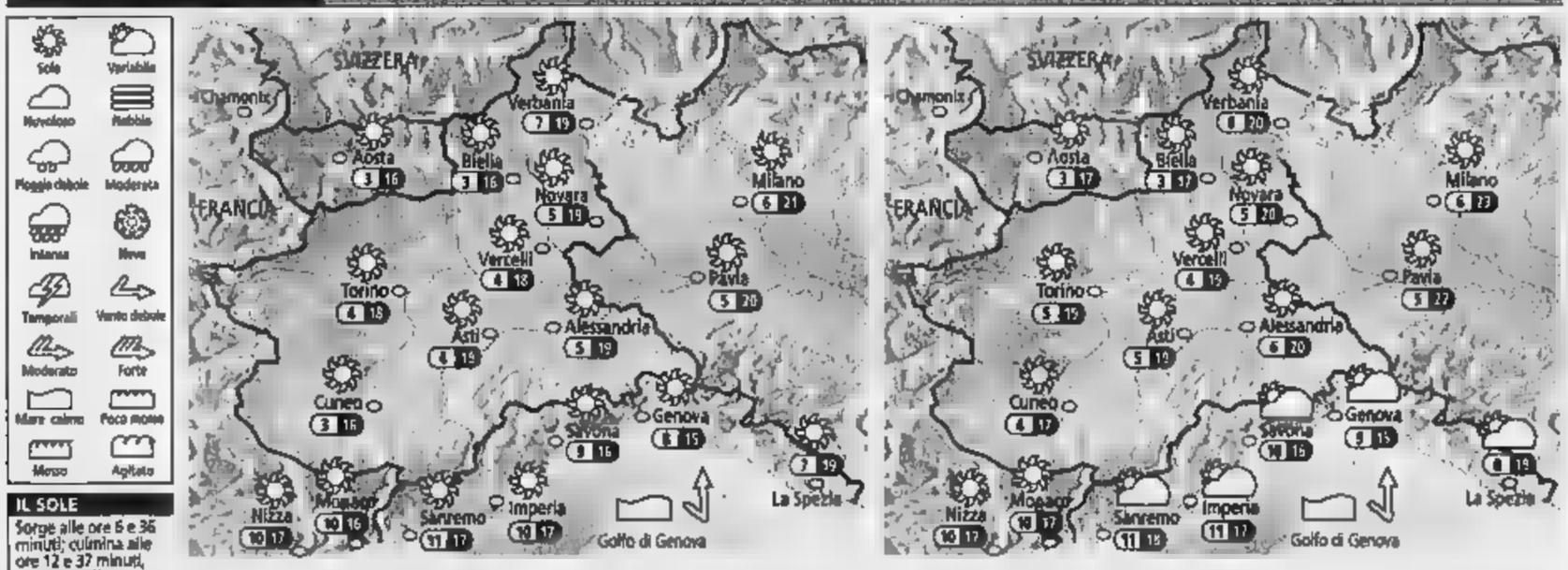
AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/848.5411.

CON[illegible]IO BIELLESE RADIO TAXI
Biella:
telefono 015/30.055, dalle 7 alle 22 (fuori orario su prenotazione)

FARMACIE DI TURNO
A [illegible] **Biella:** *Farmacia San Filippo*, via San Filippo 2, tel. 015/22.370.
Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e [illegible] 15 [illegible] 19,30. Nelle altre [illegible] apre su presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
[illegible] **Biellese:** *Dr. Caccia*, via Roma 82, tel. 015/46.16.59.
[illegible] *Farmacia Torinopiazza Cricia* 3/a, tel. 015/63.91.109.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.
Pettinengo: *Dr.ssa Ilaria Mazzia Battistoni* via Roma 12, tel. 015/64.45.016.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, [illegible] Roma 20, tel. 015/98.13.84.

BOLLETTINO METEO

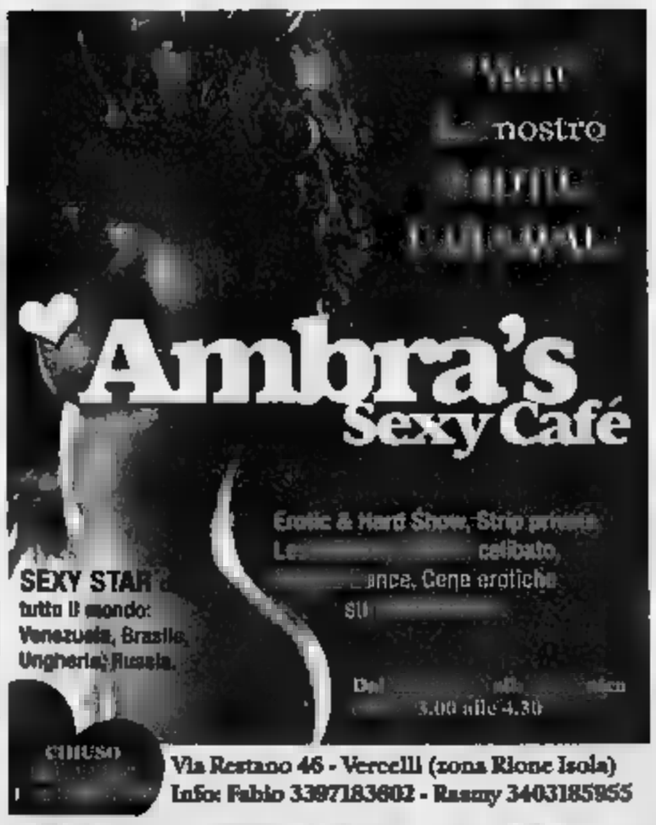


IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore 18 e 39 minuti

[illegible]
Si leva alle ore 10 e 56 minuti; cala domani [illegible] ore 3 e 49 minuti

OGGI Prevalenti condizioni [illegible] cielo sereno su tutte [illegible] regioni eccetto qualche locale banco di nebbia di n[illegible] e al primo mattino sulle pianure e nelle vallate, o delle nubi basse lungo i litorali, in rapido dissolvimento nel corso della mattinata. Ben soleggiato ovunque durante il giorno con temperature molto miti e punte di 20°C in Valpadana. Venti deboli o assenti, con attivazione delle brezze lungo [illegible] fascia costiera ligure.

DOMANI Sulla Liguria possibili nubi [illegible] lungo le coste [illegible] banchi [illegible] nebbia in [illegible] aperto, specie di notte [illegible] [illegible] primo mattino. Altrove bel tempo, salvo qualche situazione nebbiosa nottetempo [illegible] pianura. Temperature sempre miti, [illegible] massime fino a 21-22° in Pianura Padana. Ventilazione inapprezzabile, [illegible] brezze sui litorali e nelle vallate. Qualità dell'aria in lieve ed ulteriore peggioramento [illegible] città.



Cronaca degli alunni delle medie

Roma è una meta obbligatoria

San Germano e Bianzè nella capitale

Noi, ragazzi della 3ª media di San Germano, assieme alla 2ª media di Bianzè, siamo andati in gita scolastica a Roma, accompagnati dalle nostre professoresse.

Siamo partiti dalla stazione di Santhià il mattino di lunedì 28 febbraio e siamo arrivati alla stazione Termini di Roma alle 18,30. Ci siamo subito sistemati in un albergo di nome St. Martin e dopo la cena abbiamo fatto una passeggiata nei dintorni, dove abbiamo ammirato piazza Esedra. La mattina successiva ci siamo diretti a piazza Mattei per incontrare la nostra guida che ci ha accompagnati a visitare il Ghetto di Roma. Grazie alla guida siamo venuti a conoscenza del fatto che gli Ebrei erano rinchiusi già a partire dal 16° secolo in questo ristretta parte della città per volere del Papa. Dopodiché ci siamo diretti sull'Isola Tiberina e dal ponte più vecchio di Roma abbiamo ammirato il Tevere.

Nel pomeriggio abbiamo provato l'ebbrezza di infilare la mano nalla «Bocca della Verità» e tra di noi si sprecavano le scommesse su chi avrebbe potuto ritirarla indenne. Abbiamo potuto notare che i numerosi turisti che ci precedevano, tra gli altri un folto gruppo di giapponesi, manifestavano le nostre medesime espressioni divertite. Terminato l'esperimento ed essendo tutti ancora salvi, professoresse comprese,abbiamo visitato la Basilica di St. Maria in Cosmedin e poi St. Maria in Trastevere.

Gli studenti di San Germano e di Bianzè nella foto ricordo scattata a Trinità dei monti a Roma

Quando siamo arrivati a Piazza Venezia siamo rimasti sbalorditi della grandiosità dell'Altare della Patria e ci siamo commossi davanti alla tomba del Milite Ignoto. Abbiamo visto il Campidoglio,la statua di Marco Aurelio e dei gemelli Castore e Polluce. Prima di tornare in albergo abbiamo visitato il Palazzo della Cancelleria, normalmente non aperto al pubblico. All'interno di questo palazzo c'era una stanza, detta «Dei cento giorni», che un allievo di Michelangelo, il Vasari, aveva dipinto in cento giorni. Si dice che Michelangelo, dovendo esprimere un giudizio, fosse rimasto così stupito, che non proferì parola.

Il mattino seguente ci siamo recati in Piazza San Pietro e siamo entrati nella basilica, dove ci siamo emozionati davanti alla Pietà di Michelangelo e all'imponenza della cupola.

Siamo entrati nei musei Vaticani e abbiamo ammirato la Cappella Sistina.Nel pomeriggio siamo andati a Piazza Navona, e in seguito alla Fontana di Trevi, ci siamo riposati sulle scalinate di piazza di Spagna.

Alla sera abbiamo ammirato in tutto il loro splendore il Colosseo e i Fori Imperiali e abbiamo appreso, dalla guida, che i romani prelevavano materiale da monumenti già esistenti per costruirne altre.

Il mattino seguente siamo andati a San Pietro in Vicoli dov'è conservato il Mosè di Michelangelo, un'opera fantastica. Infine abbiamo visitato Santa Maria Maggiore e S. Maria degli Angeli. Come ci ha detto la nostra guida, Roma è meta obbligatoria nella vita di un uomo, e non solo per noi italiani. A noi ha dato il desiderio di tornare a visitarla, magari una più calma e più tempo a disposizione, magari quando saremo un po' più grandi.

Siamo grati ai nostri insegnanti di averci permesso quest'esperienza e di aver benevolmente sopportato i nostri capricci. Ritorneremo!

Gli alunni delle medie di San Germano e Bianzè

Concorso

Resistenza tra storia e memoria

Il Centro servizi amministrativi ha dato il patrocinio al concorso «Resistenza tra storia e memoria» per sottolineare il valore sociale, etico ed educativo della memoria.

Il Presidente della repubblica ha più volte sottolineato il collegamento tra i valori del Risorgimento, la Resistenza, la Costituzione repubblicana e i trattati europei. La Resistenza fu un moto di popolo, frutto di una spontanea e largamente diffusa». Ebbene molte forme, non solo quella dei partigiani sulle montagne; resistenti furono anche i civili che li aiutarono, i militari che si schierarono con il Regno del Sud, i prigionieri di guerra che rifiutarono di andare a Salò...» I valori della Resistenza e dell'antifascismo sono, nella Costituzione del Quirinale, le fondamenta dell'Unione europea. Quella europea è una «democrazia forte», «generatrice di pace»; è l'Europa dei valori, della libertà, della giustizia, del rispetto della dignità umana, della solidarietà.

Il concorso bandito dall'associazione nazionale dei partigiani d'Italia, Comitato provinciale di Vercelli, che si rivolge agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado di Vercelli e del Vercellese, propone la realizzazione di progetti ed elaborati capaci di trasmettere a tutti gli studenti la memoria degli eventi che hanno riguardato la Resistenza e dell'azione di coloro, uomini e donne, che vi hanno preso parte.

Antonio Catania
Coordinatore Csa

Il progetto della media di Balmuccia

Tutti a Strasburgo per essere europei

Da Balmuccia a Strasburgo per diventare cittadini europei

Quest'anno la scuola media di Balmuccia si è posta un nuovo obbiettivo, quello di insegnare noi ragazzi ad essere cittadini della Comunità europea.

I professori della scuola media di Balmuccia, per insegnarci ciò che rappresenta la Comunità Europea hanno avuto una buona idea: portarci a Strasburgo per visitare il Parlamento Europeo.

Questa gita durerà ben cinque giorni durante i quali visiteremo altre città: Berna, Lucerna e Colmar.

Per realizzare questo progetto si è impegnata davvero tutta la Valsesia, partendo dai singoli Comuni che si hanno aiutato per il finanziamento del viaggio.

A loro va un particolare ringraziamento da parte di tutti noi, ragazzi e professori.

Ci hanno sostenuto anche i nostri genitori aiutandoci nella buona riuscita di questo progetto facendo le multe e aiutandoci nella gestione dei mercatini natalizi.

Anche a loro rivolgiamo il nostro pensiero ma vogliamo ringraziare i nostri mitici prof che ci hanno dato la possibilità di fare una così insolita ma bellissima gita.

Gli alunni della media di Balmuccia

LA SCUOLA E' SOLO STUDIO MATTO E

Prossimo incontro a Torino

Le ginnasiali prime nel torneo di calcio

Venerdì e lunedì 21 febbraio si è disputata presso la palestra dell'istituto Rosa Stampa di Vercelli la fase eliminatoria del torneo provinciale studentesco di calcio a cinque femminile, alla quale hanno partecipato alcune delle squadre delle scuole cittadine.

A giocarsi il titolo con le rappresentative del Liceo scientifico «Avogadro», dell'Itis «Faccio» e dell'istituto «Cavour» erano presenti le ragazze del Liceo classico «Lagrangia».

Sconvolgendo i pronostici, che davano per scontata la vittoria della compagine di corso Palestro, le ginnasiali, con una prestazione degna di nota, hanno sbaragliato la concorrenza vincendo tutte le partite.

Inoltre giovedì 10 hanno sconfitto le vincitrici degli altri gironi e ora cercheranno la medaglia d'oro nella fase regionale che si svolgerà a Torino.

Questo è il commento del loro allenatore, il professor Giuseppe Gangi: «La prestazione delle mie ragazze è stata sorprendente, ma sicuramente la squadra necessita ancora di parecchi accorgimenti tecnici. Ciò che mi soddisfa di più è che ancora una volta il mito del ragazzo studioso e poco atletico è stato sfatato».

E come hanno affermato subito dopo le partite: mens sana in corpore sano.

E, calcio a parte, anche nella pallavolo le ragazze del Liceo classico hanno ottenuto brillanti successi, pure aggiudicandosi il diritto di accedere alla finale regionale.

Due ori provinciali importanti che pongono il liceo «Lagrangia» tra le scuole più blasonate nel settore sportivo. Grande soddisfazione per i professori, per la preside Canna Gallo, cui i nostri ringraziamenti perchè ci consente di «saltare» qualche ora di latino e greco per scendere in campo e vincere, non solo i Certamen, ma anche le gare in palestra e sui campi di calcio.

Carlotta Tortora
Carlotta Sillano
Redazione Liceo Classico Vercelli

Sul podio le ragazze di Balmuccia

Finale nazionale di sci un trionfo femmnile

Giovedì 3 marzo si è svolto a Vercelli il quadrangolare finale di calcetto femminile.

L'Istituto comprensivo di Balmuccia ha partecipato ottenendo un più che onorevole terzo posto.

Nel primo incontro le ragazze hanno dovuto affrontare la media Lanino di Vercelli, considerata da molti la favorita del torneo.

Malgrado la tenacia, la grinta e la determinazione dimostrata si sono dovute arrendere alla maggior tecnica delle avversarie, perdendo l'incontro per quattro a uno.

La sconfitta le ha relegate a disputare la finale di consolazione per il terzo - quarto posto contro la media di Arborio, ottenendo la vittoria di misura, uno a zero con gol dell'alunna Brentari.

Per la cronaca la finale ha visto prevalere le padroni di casa della «Lanino» nei confronti di Bianzè per quattro a zero.

L'attività sportiva dell'Istituto spazia dal calcetto allo sci, dove venerdì 4 sulle nevi di Vernante (Limone Piemonte) si è svolta la fase regionale di sci nordico.

Hanno partecipato sia la squadra maschile che femminile composta da tre atleti ciascuna.

Il percorso molto selettivo ha messo a dura prova i partecipanti lusinghieri sono stati i risultati .

La squadra femminile è classificata terza, ottenendo la qualificazione alla fase nazionale con le alunne Giromini, nona classificata, Valzer, decima classificata e Ferraris, dodicesima classificata.

Questo traguardo è stato possibile grazie al lavoro degli istruttori di fondo, Oscar Valzer e Franca Antonietti.

Infine ringraziamo il dirigente scolastico Maurizio Pagliazzo, che si è dimostrato sempre disponibile a dare il proprio consenso alle molteplici attività sportive.

I^C Balmuccia

IL GIOCO E' ANCHE INTELLIGENZA

La squadra si sta allenando per la fase regionale

Le «Iene» colpiscono ancora

Nuova vittoria scacchistica per Bianzè

La squadra femminile di scacchi «Le Iene» della scuola secondaria di primo grado di Bianzè, ha nuovamente superato le selezioni provinciali di scacchi e, per il terzo consecutivo, parteciperà, mercoledì 23 marzo, alle finali regionali che si terranno a Novara.

Venerdì 11 marzo la squadra, insieme alle due maschili della Scuola di Bianzè (classificatesi al 4° e 6° posto), accompagnata dalla loro «allenatrice» professoressa Germana Vercellino, ha partecipato alle selezioni che sono state organizzate dal professor Gianni Zannoni presso l'Istituto Comprensivo di Cigliano: la squadra - che quest'anno aveva una new entri, Giulia - molto speranzosa della vittoria, così come dichiarato dalla «capitana» Valeria, in quanto perso due validi elementi (Maria Eletta e Aurelia che ormai frequentano Istituti superiori) ed rimaste con lei le sole «vecchie colonne» Daria, Gloria e Jessica.

La nuova formazione però ha dato il meglio riuscendo a classificarsi al 3° posto assoluto ed al 1° posto delle squadre femminili, meritandosi i complimanti da parte di tutti i presenti.

La squadra di scacchi delle «Iene» di nuovo in finale regionale a Novara

Un ringraziamento particolare va anche fatto al Comune di Bianzè che ha messo a disposizione - a proprie spese - le due auto pubbliche per il trasporto dei partecipanti.

Non ci resta che augurare un grosso «in bocca al lupo» per le finali regionali, che ricordiamo sono già state superate due anni or sono permettendo alla «vecchia squadra» delle Iene di partecipare alle finali Nazionali - esperienza indimenticabile - a Lignano Sabbiadoro, anche allora con un contributo spese da parte del Comune.

La redazione della scuola media di Bianzè

Affiliato Studio Foscolo
Via Foscolo n° 29 Vercelli
0161 250272 vccs1@tecnocasa.it

2 LOCALI - 80mq - Via Bazzecca - Ampio appartamento di 2 locali e servizi così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, 2 balconi e cantina. Ottimo Euro 85.000,00

3 LOCALI - 90 mq - Via Petrarca - In zona ospedale proponiamo appartamento al primo piano con ascensore di 3 locali e servizi composto da ingresso, cucina, bagno, 2 balconi, cantina!! Euro 82.000,00

3 LOCALI - 100 mq - Via Foscolo - Appartamento ottimamente ristrutturato di 3 locali e servizi sito al terzo piano con ascensore composto da ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi e cantina. Box auto e posto auto!! Euro 125.000,00

3 LOCALI - 120 mq - Via Tripoli - In ottima posizione con vista parco, ampio appartamento sito al secondo piano con ascensore, composto da tre locali più servizi, due ripostigli, Da Euro 124.000,00

3 LOCALI - 90 mq - Via Obbia - Luminoso alloggio sito al terzo piano con ascensore composto di: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina e box auto!! Euro 98.000,00

4 LOCALI - 95 mq - Zona Ospedale - Luminoso appartamento al piano IIIo composto da: ingresso cucina e tinello, sala, 2 camere, balcone e cantina. Possibilità box auto!! Euro 79.500,00

5 LOCALI - 130 mq - Via Rimembranza - Appartamento completamente ristrutturato di 5 camere e doppi servizi con annessa il cantina e il posti auto in corte. Ottime finiture!! Euro 120.000,00

3 LOCALI - 65 mq - Zona Ospedale - Appartamento al piano alto di 3 locali più servizi composto da: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi e cantina. Possibilità di box auto in cortile!! Euro 77.000,00

Stabile 300 mq - Trino - Nel centro storico palazzina ristrutturata del '700 su livelli costituita da 8 appartamenti, cortile privato e magazzino da adibire a box auto. Da visionare per le particolarità! Euro 360.000,00

Casa Semi indipendente - Camino - Con vista sulle verdi colline del Monferrato, proponiamo casa semi idipendente composta da p. T: ingresso living in sala, cucina, bagno. p. 1: 2 camere e bagno. Giardino privato, ottima soluzione!! Euro 136.000,00

www.tecnocasa.com/piemonte/vccs1

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

Affiliato E.D. Immobiliare C;so Prestinari n° 77 Vercelli
0161 600161 vccs3@tecnocasa.it

BRAROLA - A pochi minuti Vercelli disponiamo di casa rustico composta da 6 stanze con a corredo giardino 500 mq. Da Euro 24.000,00

ALBANO - Casa rustico di ampia metratura su 2 livelli con annesso cortile privato e magazzino. AFFARE!! Euro

C.SO PRESTINARI - In contesto tranquillo proponiamo grazioso bilocale riscaldamento autonomo e box Euro 78.000,00

QUINTOVERCELLESE - In centro paese proponiamo villa indipendente di 140mq, disposta su un unico livello. A corredo box, tavernetta e giardino. Euro 207.000,00

C.SO GASTALDI -Vicinanze stazione e comodo ai servizi, proponiamo appartamento sito al piano rialzato composto di più servizi. OTTIME Euro 135.000,00

VIA TERRACINA - In prestigioso e signorile condominio, splendido alloggio di ingresso, cucina, sala, due camere, doppi servizi e ripostiglio. Box auto a parte. Splendida esposizione con terrazzo, Zona comode a tutti i servizi. Euro 142.000,00

SALASCO - Immersa in 2000 mq di verde con piscina privata, gazebo e barbeque, splendida villa su un livello di ampi locali più doppi servizi. Euro 320.000,00

LI - In centro commerciale disponiamo di negozio ottimamente posizionato in centro galleria. DA VEDERE! Euro 56.000,00

www.tecnocasa.com/piemonte/vccs3

Affiliato Immobiliare Cavour
Via Gioberti n° Vercelli
0161 255540 vccs4@tecnocasa.it

2 LOCALI - 65 Mq - V. Udine - Alloggio al piano rialzato composto da: ingresso in sala con cucina a vista, 1 camera, studio, bagno, balcone e cantina. Euro 59.000,00

2 LOCALI - 70 Mq - V. Vescovo - Alloggio al piano rialzato composto da: ingresso living in sala con cucina a vista, 1 camera, bagno, balcone e cantina. Euro

2 LOCALI - Mq - P.zza Bichiri - Alloggio composto da: ingresso, cucina, sala, 1 camera, bagno e cantina. OTTIMO INVESTIMENTO!! Euro 100.000,00

3 LOCALI - Mq - V.Duomo - Magazzino di quattro totalmente da ristrutturare ottimo anche come Ottimo investimento!! Euro

3 LOCALI - 170 Mq - V. Ferraris - In ottimo alloggio signorile posto al primo piano composto da: ingresso, cucina abitabile, ampia sala, locale 2 camere, bagno, tutto con rifiniture di prestigio. Tratt. in ufficio

4 LOCALI - 90 Mq - V.Udine - Alloggio sito al quarto piano con ascensore composto da: ingresso, cucinino, sala, 3 camere, bagno, balcone, cantina e box auto. Euro 79.500,00

5 LOCALI - 360 Mq - STR. CANTARANA - Casa indipendente su tre lati disposta su tre livelli composta da:1P) ingresso living salone, cucina abitabile, bagno e terrazzo. 2P) tre bagno e due balconi. 3P) due e balcone. Taverna, doppio e giardino. Euro 195.000,00

PALAZZINA - 230 Mq - V. -Palazzina composta da quattro alloggi e due magazzini. Da ristrutt Euro 161.000,00

4 LOCALI - 180 Mq - V. Stradale - In piccola palazzina proponiamo alloggio sito al primo piano e composto da: ingresso, cucina abitabile, 3 ample camere, salone, bagno e cantina. box auto. 180.000,00

VILLA BIFAMILIARE - 250 Mq - V. Trieste - Villa disposta su due livelli composta da: 1P)ingresso living in sala, cucina abitabile, bagno, 2 camere, ripostiglio e balcone, 2P)ingresso living in sala, cucina abitabile, 1 camera e bagno. Box doppio e giardino. Euro 285.000,00

www.tecnocasa.com/piemonte/vccs4

ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

ROCK GIOVANE A SALUZZO

I Silent Bliss presentano il loro «Bent Flower»

■ Per la rassegna «Downtown Rock», alle 22 al «Ratatoj» [redacted] i «Silent Bliss», selezionati [redacted] i migliori 10 gruppi del concorso nazionale Progetto Demo. Presentano il mini album «Bent Flower», registrato al «RareStudio» di Manta, da Paride Lanciani e Luigi Racca («Kash»). A seguire, esibizione live degli «Airportman», progetto di Giovanni Risso e Marco Lamberti che propongono i brani del nuovo cd «In[redacted] in divenire» uscito a febbraio. Info: www.ratatoj.it. [m. ma.]

AUDITORIUM [redacted] DI BOVES

Note al piano e versi celebrano la primavera

■ Stasera, alle 21, all'Auditorium Borelli si celebra l'arrivo della primavera. Versi di Saffo, Neruda, Lee Masters, Hikmet, Merini, Dickinson si intercaleranno a testi tratti dal Tao e motti haiku, sulle note di Einaudi. Nella seconda parte, brani di Bach, Scarlatti, Debussy e Chopin saranno eseguiti dal pianista bovesano Emanuele Umberto Salvatore, 15 anni. Suono e poesia saranno «Voci [redacted] Primavera» in [redacted] serata promossa da Istituto Musicale e assessorato alla Cultura. [b. ba.]

CONCERTO [redacted] CUNEO

Giuliano Palma stasera è a Cuneo

«The king of soul» stasera in piazza Virginio

■ Ska, rocksteady, soul e ballate occitane: l'appuntamento è per stasera, dalle 21, in piazza Virginio con Giuliano Palma [redacted] «The bluebeaters». Palma è tornato con la band dopo un'esperienza [redacted] solista ed è conosciuto ai più come «the king of soul» per l'incredibile [redacted]. «The bluebeaters» è invece [redacted] gruppo torinese formato da componenti di Africa Unite e Casino Royale. Di scena anche i «Lou seriol» e il dj Set con i Procton. Ingresso libero. [r. c.]

STASERA A CENTALLO

Nuove tendenze [redacted]li e brani «post-rock»

■ A «El loco nel mondo» [redacted] frazione Boschetti, stasera, alle 22, [redacted] la band «Venere d'Ile», che proporrà brani «post-rock». Il quintetto composto da And[redacted] Meinero e Francesco Doglio (chitarre), Fabrizio Vigiletti (basso), Federico Bersezio (batteria) e Damiano Cortese (sintetizzatori) eseguirà [redacted] originali composti per il progetto che esplora le nuove tendenze musicali di Cuneo e dintorni. Seguiranno le note del dj Loco, dalla dance alla world music. [v. p.]

LE TUTINE, GIGI ROCK, RENZO SINACORI, MANUEL NEGRO, FRANCHIN, CARLO&SANSONE, KATIA MORALES. E A SAVIGLIANO «CIAO BALE»

Risate con la squadra di «Zelig Circus»

Cuneo, stasera al teatro Toselli

[redacted] Pescatori

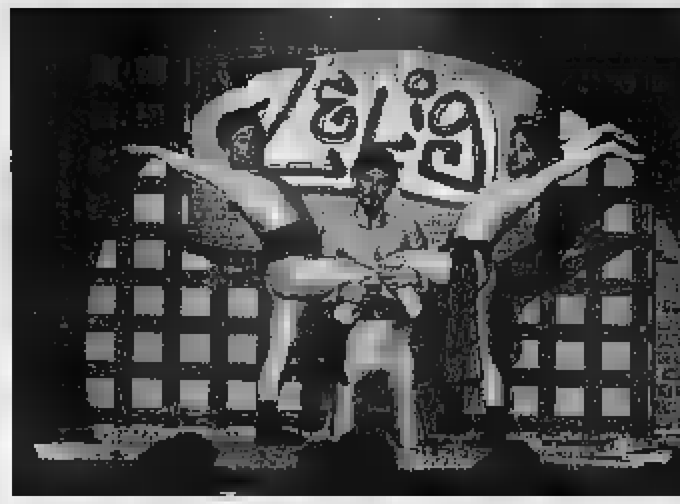
CUNEO

Parata di comici stasera (ore 21) al teatro Toselli, per l'ultimo appuntamento della rassegna «Ridi con noi», curata dall'associazione Teatrando. E ci sarà da ridare davvero con il [redacted] del «Comedy show»: direttamente dall'ultima edizione [redacted] «Zelig circus» arriveranno «Le tutine» (Cristiano Di Calisto, Rocco Ciarmoli e Luca Drago), che [redacted] esibiranno in una versione dance [redacted] improbabili balli. Ci sarà Gigi Rock [redacted] «Quelli che il calcio...», emulo di Elvis Presley, del quale interpreterà, o meglio cercherà d'interpretare i successi. Renzo Sinacori, «il brutto che piace», racconterà fatti e misfatti della vita [redacted] coppia, mentre l'emergente torinese Manuel Negro si cimenterà come intrattenitore e il «decano» Franchin alternerà barzellette [redacted] note biografiche.

Carlo&Sansone, invece, interpreteranno «Io e Pizzibutti» con il protagonista, Ingenuo, coinvolto in situazioni che lo lasceranno «basito di fronte all'ineluttabile accondoscendenza dell'oblio». Unica presenza femminile fra tanti volti maschili, la milanese Katia Morales «impalmata», due anni fa, al «Festival Nazionale [redacted] cabaret in rosa»: Katia esplora ironicamente l'universo femminile in rapporto con «l'altra metà del cielo». Introdurrà lo show il duo cabarettistico milanese Paky&Roller. Il biglietto [redacted] 20 euro interi, 18 ridotti, [redacted] di 5 euro agli universitari (con tesserino).

Risate anche al Milanollo di **Savigliano**, [redacted] «Ciau Bale live», che conclude stasera (ore 21) la rassegna dedicata ai comici [redacted] stagione di prosa. Lo spettacolo è nato da una perfor[redacted] televisiva di successo, «Ciau bale», andata in onda su Quartarete [redacted], [redacted] un finto telegiornale. L'ideatore, Andrea Zalone, ha costruito [redacted] spettacolo multimediale che coinvolge un pool di comici - Germana Pasquero, Manlio Pagliero, Giampiero [redacted] e [redacted] Soggetti (Donato Sbodio, Riccardo Lombardo, Giovanni Carretta Pontone e Andrea Zalone) - impegnati nell'irridere bonariamente la «piemontesità». S'inizia con una «danza della neve» che dovrebbe [redacted] abbondanti precipitazioni sulle Olimpiadi 2006, per proseguire con una serie di «quadretti»: mini sketch intervallati da musiche dal vivo e proiezioni video. La caratteristica [redacted] spettacolo [redacted] il rinnovarsi costantemente, perché i coautori Toni Mazzara e Enrico Ottaviano attingono a piene mani dall'attualità.

Il biglietto costa 18 [redacted] 14 euro, ridotti 16 e 12 euro.



«Le tutine» sono fra gli ospiti della rassegna al teatro Toselli

DOMANI EVENTO PER SCOPRIRE IL GRANDE ARTISTA DI RESPIRO EUROPEO

Una serata in compagnia di Savinio

Al «Salomone» di Cherasco fra musica, recitazione e poesia

Il pianista Guido Scano

CHERASCO

Un evento unico: una [redacted]resentazione teatrale [redacted] [redacted]siche [redacted] testi riguardanti Alberto Savinio, ma [redacted] solo. Sarà in scena, domani sera, [redacted] teatro civico «Salomone» di Cherasco, lo spettacolo «La musica insegna a stare. In compagnia di Alberto Savinio [redacted] dei suoi contemporanei».

Dopo la bella mostra di Palazzo Salmatoris, a fine 2004, dedicata ai fratelli Giorgio [redacted] Chirico e Alberto Savinio, Cherasco regala questa «chicca», uno spettacolo musicale [redacted] l'attore Alessandro Valentini e il pianista Guido Scano, che coniuga gli aspetti letterario e musicale di Alberto Savinio, fratello minore [redacted] meno famoso di Giorgio [redacted] Chirico. Una sorta di «trait d'union» fra musica, pittura e letteratura, che questo straordinario artista ha regalato [redacted] cultura internazionale. Ci saranno letture di Savinio [redacted] Apollinaire, che furono grandi amici; saranno eseguite musiche di Debussy, Ravel, Schoenberg e Savinio. Approfittando poi della coincidenza storica, verranno eseguiti brani di Satie, dedicati a musica e recitazione insieme, scritti nel 1914, stesso anno in cui Savinio compose gli «Chants de la mi-mort» a Parigi, città nella quale abitava. L'appuntamento [redacted] «Salomone» è a entrata libera. [l. i.]

[redacted]

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Cuneo
[redacted]
e-mail: cuneo@lastampa.it

- ●Croce verde Saluzzo cerca volontari
- ●Rastrelliere per bici Due scuole carenti
- ●Salvi piccoli uffici Pt

Cerchiamo nuovi volontari e lunedì 4 aprile inizieremo il corso per soccorritori del «118». Per ulteriori informazioni si può contattare [redacted] segreteria dell'associazione, a Saluzzo, in via Donaudi 40, telefono 0175/45245.

CROCE VERDE, Saluzzo

Non mancano a Cuneo le rastrelliere per le biciclette, anche se, forse, [redacted] state concentrate [redacted] alcune [redacted] e in altre [redacted]. Per fare un esempio: sono molti i ragazzi della Media 2 e dell'istituto magistrale (corso Carlo Brunet) che fanno uso della bicicletta, pochi quelli che [redacted] a sistemarla dignitosamente, proprio perché mancano le rastrelliere, vicino all'edificio. E' possibile sistemarne qualcuna davanti [redacted] quelle due scuole?

RITINA BIANCO, Cuneo

I presidenti delle Comunità Montane Valli Mongia Cevetta [redacted] Langa Cebana [redacted] Valli Bormida, Belbo [redacted] Uzzone hanno appreso con soddisfazione dell'esito dell'incontro tenutosi a Roma [redacted] Ministero delle Comunicazioni.

Rivolgono un ringraziamento, doveroso e sentito, [redacted] tutti coloro che hanno reso possibile questo primo importante risultato; dal presidente della Provincia Raffaele Costa, al sottosegretario Teresio Delfino [redacted] al senatore Giuseppe Menardi che in[redacted] hanno partecipato all'incontro romano per dare forza e contenuti alle legittime istanze dei piccoli Comuni montani della nostra provincia.

I presidenti Robaldo e Bona confermano, a nome [redacted] tutti Comuni del territorio montano, il loro massimo impegno per addivenire a una soluzione duratura di salvaguardia [redacted] servizi Postali nei piccoli Comuni e ribadiscono il loro plauso al presidente Costa ai parlamentari cuneesi, alla presidentessa dei Piccoli Comuni FRanca Biglio, che si sono interessati tenacemente al problema.

Rimane da chiarire la [redacted] con[redacted] [redacted] due presidenti delle Comunità montane all'incontro svoltosi in Regione Piemonte [redacted] i responsabili regionali di Poste Italiane; incontro che si è tenuto, contemporaneamente a quello ministeriale, per la prosecuzione [redacted] trattative per [redacted] redazione della nuova bozza di convenzione tra Enti locali piemontesi e Poste Italiane. Robaldo e Bona, che sono membri effettivi della Consulta dei presidenti delle Comunità Montane Piemontesi per i rapporti con Poste Italiane, si sono riservati di valutare le successive azioni a garanzia della rappresentan[redacted] cui sono demandati [redacted] seno all'organismo [redacted] contrattazione regionale.

CLAUDIO BONA
presidente Comunità Montana Valli Bormida, Belbo e Uzzone Torre Bormida
SECONDO ROBALDO
presidente Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana, Ceva

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 [redacted] (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo telefono 0171 269.632 telefono 0171 260.013
Usl di Alba telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
[redacted] **Dronero** telefono 0171 269.632
Usl di Fossano telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817
Usl di Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo: *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, telefono 0171 693.342.
Alba: *Internazionale*, corso Langhe 1, telefono 0173 440.370
Bra: *Belnotti*, via Brizio 23, telefono 0172 412.419.
Fossano: *Barocco*, viale Regina Elena 15, telefono 0172 695.097.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, telefono 0174 42.404.
Sal[redacted] *Comunale*, via Vittime di Bologna, telefono 0175 42.299
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, telefono 0172 712.399

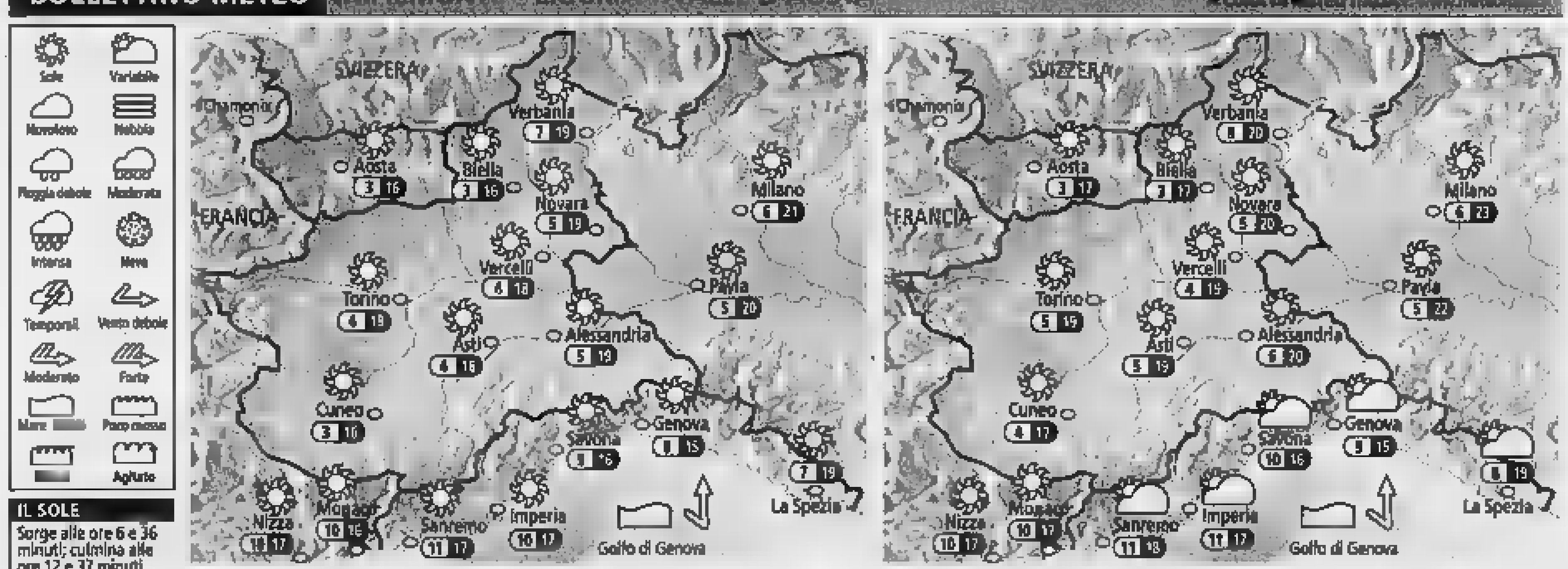
AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Albaretto Torre telefono 0173 520.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.606
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Ceva telefono 0174 701568
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 787.313
Neive telefono 0173 677.407
Niella Belbo telefono 0173 796.388
Ormea telefono 0174 393.090
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
[redacted] **di finanza e** [redacted] **in montagna** 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692078.
Stradale Cuneo tel. 0171 608511.
Ceva tel. 0174 705511. **Saluzzo** tel. 0175 211.811. **To-Sv:** tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore 18 e 39 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore [redacted]56 minuti; cala domani [redacted] 3 [redacted] 49 [redacted]

OGGI Prevalenti condizioni [redacted] cielo sereno su tutte le regioni eccetto qualche locale banco di nebbia di notte e al primo mattino sulle pianure e nelle vallate, o delle nubi basse lungo i litorali, in rapido dissolvimento nel corso [redacted] mattinata. Ben soleggiato ovunque durante il giorno con temperature molto miti [redacted] punte [redacted] 20°C in Valpadana. Venti [redacted] o assenti, con attivazione delle brezze lungo la fascia costiera ligure.

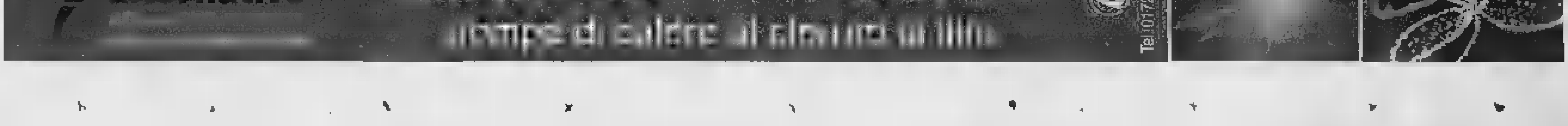
DOMANI Sulla Liguria possibili nubi basse lungo le [redacted] [redacted] banchi [redacted] nebbia in mare aperto, specie di [redacted] e al primo mattino. Altrove bel tempo, salvo qualche situazione nebbiosa nottetempo in pianura. Temperature sempre miti, con massime fino a 21-22° in Pianura Padana. Ventilazione inappreziabile, con brezze sui litorali e nelle vallate. Qualità dell'aria in lieve ed ulteriore peggioramento nelle città.

IDROCENTRO spa, [redacted] di Torre San Giorgio, Via Giolitti n. 100,
ricerca
IMPIEGATI
[redacted] *ottimi risultati scolastici*
[redacted] curriculum Via Fax
Ufficio Risorse **0172.921030**

IDROCENTRO
per proprio [redacted] dati IBM AS/400 a [redacted] San [redacted], Via Giolitti n. 100,
ricerca
[redacted]
impiego fisso
Inviare referenze via fax
0172.921030

CANDIA S.p.A. Società Finanziaria
C.so Nizza 49 - 12100 Cuneo
ricerca
IMPIEGATA/O [redacted]
addetta al recupero crediti telefonico per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di scuola superiore, buona conoscenza dei programmi di Windows e predisposizione ai rapporti umani.
Telefonare al numero **0171 65694** o mandare curriculum via email a: **candia@candia.it**

[redacted] **(Cuneo)**
Ufficio Tecnico [redacted]. 0172 388921 [redacted] 0172 373174
Legge [redacted] marzo 1990 n. 55, art. 20
[redacted] *gara d'appalto mediante asta pubblica per costruzione palestra comunale*
Il Responsabile dell'Area Tecnica Comunica
che in data 08/03/2005 è stata esperita la gara con il sistema del pubblico incanto sull'importo [redacted] base d'asta [redacted] 673.135,64 per lavori a corpo, di cui euro 12.000,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, con aggiudicazione ai sensi art. 21 c. 1 lett. b) Legge 109/94 con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per "costruzione palestra comunale". Che a detta gara hanno partecipato le seguenti ditte: 1 - AIELLO COSTRUZIONI di AIELLO ANTONIO Via Manin della Libertà n. 64, 12020, San Defendente di Cervasca 2 - VALEROTI FRATELLI IMPRESA EDILE S.R.L., Via Progresso n. 2, 89020, Tritanti di Maropati 3 - SUPERRICI S.R.L., Via XX Settembre n. 101, 14100, Asti. 4 - TROSSARELLO COSTRUZIONI SRL, Via Narzole n. 23, 12060, Loquio Tanaro. 5 - FARM DI RABBONE & C. SAS, Via Gramsci n. 38, 12038, Savigliano. 6 - COMOTTO SRL, Via Saluzzo n. 156, 12038, Savigliano. 7 - S/VIM SRL, Via Palestro n. 22, 15100, Alessandria. 8 - BOAGLIO SNC COSTRUZIONI EDILI, Via Barge n. 20, 12034, Paesana. 9 - F.D. di DALMAZZO GIANFRANCO, Via Torino n. 264, 10028, Trofarello. 10 - BOPRY SYSTEM S.R.L., Via San Francesco d'Assisi n. 35, 10121, Torino. Che la migliore offerta è quella presentata [redacted] Ditta COMOTTO SRL, Via Saluzzo n. 156, 12038 - Savigliano con un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta del 8,760% determinando l'offerta in euro 603.220,15 oltre ad euro 12.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per complessivi euro 615.220,15 oltre IVA.
Monasterolo di Savigliano, 10 marzo 2005
Il Responsabile dell'Area Tecnica Perlida Beva. Bruna



SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Al «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo weekend con Riflesso e City Kaos

Gli «Achtung Babies» saranno protagonisti stasera sul palcoscenico del «Palà» di Boves, in via Peveragno, con il loro tributo agli «U2»

Stasera c'è il tributo agli «U2»

Al «Palà» di Boves la band Achtung Babies

BOVES

Ancora un fine settimana all'insegna della grande musica nei luoghi di ritrovo notturni della «Granda».

Stasera l'appuntamento è al «Palà» di Boves, con una delle band più conosciute e applaudite nel panorama giovanile: si tratta dei mitici «Achtung Babies», ■ cover ■■■ ufficiale degli «U2», che si propone con una nuova voce.

La tappa bovesana della «tribute band» precede il grande tour che gli «Achtung Babies» faranno in Spagna, ■al ■ maggio al 13 giugno, partendo da Barcellona. «Il gruppo si conferma ■■■ ■■■ band di livello internazionale - sottolineano gli organizzatori - ■ i loro fans saranno contenti di poterli vedere anche ■ "Palà". Oltre ■i più famosi successi degli U2, i f■■■ del gruppo irlandese potranno ascoltare, suonati dal vivo, anche diversi brani ■■■ nuovo album "How to dismantle an atomic bomb", che la casa discografica degli U2 ha pro■■■■ su tutto il territorio nazionale, proprio chiedendo la collaborazione degli Achtung Babies».

Domani sera, invece, a scaldare l'ambiente ■ l'atmosfera del «Palà» ci penserà l'«@ctiva Band», un gruppo di quattro elementi che nasce ■■l 2002 dall'incontro di tre musicisti e un cantante. Tutti avevano alle spalle anni di musica live ed ■■■■ desiderosi di proporre un nuovo spettacolo: ■■ mix di rock che spazia dalle migliori hits del momento ai grandi classici di tutti i tempi.

Ogni «Notte @ctiva» diventa indimenticabile: dalla dance al rock , le apparizioni live diventano veri concerti, che alternano momenti per ascoltare, ballare, cantare, divertirsi. Nuove idee e arrangiamenti rivisitano grandi «hits» vecchie ■ ■■■■ in chiave rock, uno show senza sosta che «mira a rendere il pubblico parte integrante dello spettacolo».

Domenica, infine, la pista ■■ «Palà» sarà ■■■■■ ■■■ volta ■■■■■ dai giovani degli istituti superiori di Cuneo. «All Night Long» sarà il titolo della terza festa studentesca che i giovani cuneesi organizzano al «Palà» di Boves.

Per prenotazioni al ristorante del «Palà Music Cafè» è necessario telefonare al 335. 5244240 oppure al 339.3370472.

Weekend all'insegna della grande musica, per appuntamenti «live» capaci di conquistare e trascinare, anche al «Cabiria» ■ Borgo San Dalmazzo.

Stasera la programmazione prevede, ■■■ 23, l'esibizione della band «Riflesso», mentre domani ■■■ sarà protagonista il «Gordon's gin party», con la musica selezionata dal dj Lupo. Domenica sera, infine, il cartellone live dal «Cabiria» si completa (a partire dalle 23), con il concerto dei «City Kaos». Il gruppo ha all'attivo un migliaio di concerti in Italia e si collocano fra le cover bands più richieste del momento: ogni concerto si trasforma in ■■■ festa, «dove tutti possono ballare, cantare e divertirsi, attraverso uno spettacolo poderoso mirato a non trascurare tanto i successi del momento quanto le immortali hits degli Anni '6■ - '70 - ■■ - '90». Il repertorio che ne deriva è un mix di brani che spaziano ■■ Vasco a Ligabue, da Anouk agli Skunk Anansie, da Battisti a Ricky Martin.

Al «Cabiria», ■■■■ sono aperte ■ prenotazioni per la domenica di Pasqua, con il concerto dei «Super up». Per informazioni 3385705791.

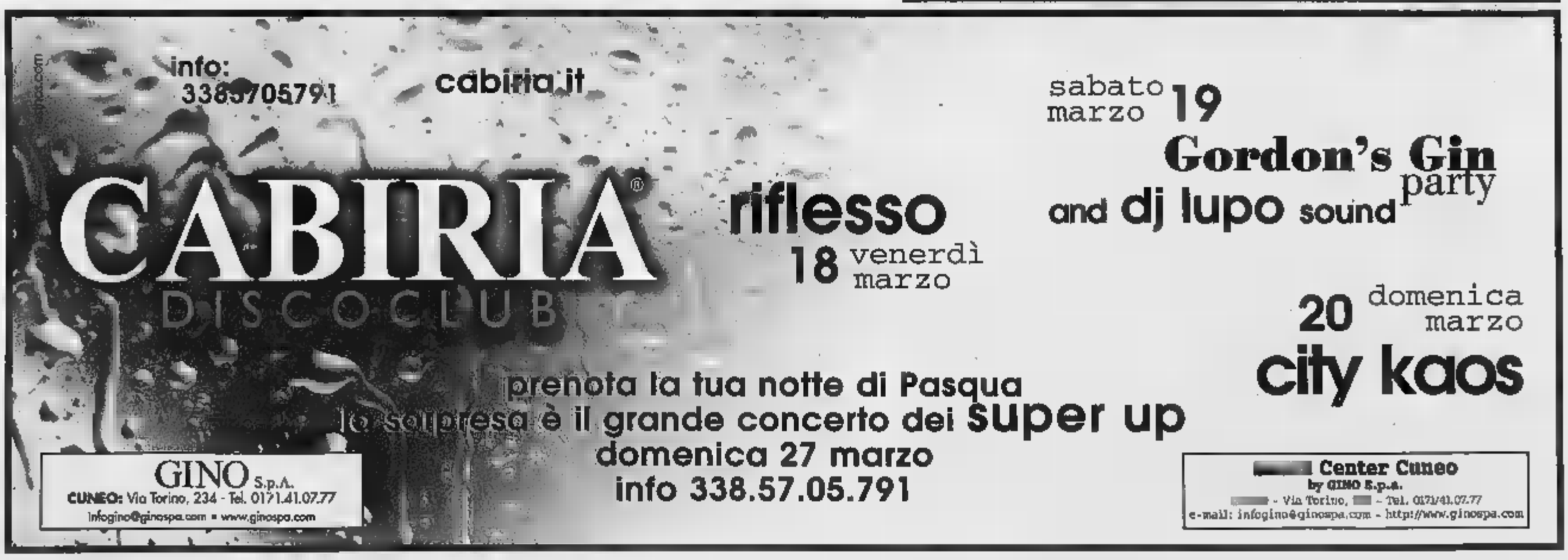
E, per un «p■■ serata» e ogni volta che si desideri gustare il migliore caffè, merita fare tappa in un nuovo locale, aperto a **Savigliano**: ■ tratta ■■l Caffè Taffini, in via Sant'Andrea 59.

La caffetteria è aperta tutti i giorni, tranne che il lunedì, dalle 6 alle 20: sono a disposizione dei clienti speciali panini ■ tutto quanto rappresenta la gamma di offerte del bar, ma il fiore all'occhiello è rapp■■■■ tato soprattutto dal caffè (marca «Illy»), eccezionale per qualità e per preparazione. In qualunque momento della giornata, una tazzina fumante attende di essere gustata.

CAVALLERMAGGIORE

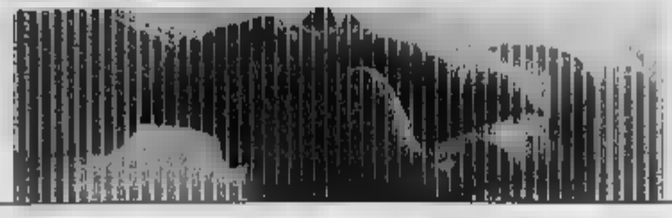
Eleonora Pedron all'«Evita»

■ La bellezza sarà protagonista stasera e domani, all'«Evita» di Cavallermaggiore, tra divertimento e buona musica. Si comincia con la cena, alle 21, al «Milleluci ristorante», con musica d'ascolto proposta dal «Millelire quartet»: un repertorio che spazia dagli Anni '50 a Michael Doublé. Il gruppo è composto da Leonardo Proglio (voce), Giorgio Boffa (contrabbasso), Fabio Gorlier (piano) e Andrea Vignolo (batteria). La serata continuerà all'«Evita» con la musica commerciale selezionata dal dj Cuky, la house e «r&b» con Marco Porticelli e la scuola latina gratuita con Barbara e Maurizio (dalle 22), sui ritmi della musica di Roby dj del «Sol de Caribe» e Mauro del «Fuego latino». Domani, poi, grande notte con il «Miller Beer Tour Party»: la serata prevede gadgets per tutti, ■■■ un'ospite d'eccezione. Si tratta di Eleonora Pedron, vincitrice di Miss Italia 2002, ora conduttrice ■■ meteo ■ Retequattro, con Emilio Fede: ■■■ sul palco dell'«Evita» per una divertente serata ■■e con la ■■■■ Band», la musica commerciale ■■ dj Fabri, la house ■■■ Sergio D'Angelo ■ Faber Moreira, il revival e latino con Carlos de Cuba. Allo «Yachting pluba», alle 23, tributo ai «Guns 'n Roses» con i «Muppet suicide». Ingresso libero.



prima gli altri

■ **A SERRAVALLE UN WEEKEND DI SHOPPING PER AIUTARE I BIMBI MALATI AD ESAUDIRE UN SOGNO**
Regalare un sogno ai bambini: ecco la nuova missione dell'Outlet di Serravalle. La cittadella del saldo perenne propone un week-end di shopping all'insegna della solidarietà. Domani e domenica, la maggior parte dei negozi del Centro metteranno in vendita un articolo il cui ricavato verrà interamente devoluto alla Make-A-Wish, la Fondazione benefica nata negli Stati Uniti 25 anni fa e oggi presente anche sul territorio italiano, il cui obiettivo è esaudire i desideri dei bambini gravemente malati. Un semplice gesto di amore che oltre a donare gioia ha effetti positivi anche sul piano clinico. Intanto, il Serravalle Outlet continua ad ampliare l'offerta: a giugno, con l'inaugurazione del nuovo quartiere occuperà 4500 metri quadri in più e si arricchirà di altri venti negozi. [s. d. s.]



■ **PROGETTO EUROPE■ MOBYS A CASALE SPORT PER DISABILI**
In questi giorni, per iniziativa del Comune e dell'associazione sportiva disabili «Silvana Baj» sono a Casale delegazioni provenienti da più parti d'Italia, Germania, Repubblica Ceca, Polonia e Spagna per il «progetto Mobys» che promuove iniziative di carattere sportivo per persone con handicap. [s. m.]

■ **IN CALO LA GENEROSITA' DEI PIEMONTESI**
Il Piemonte è tra le regioni meno generose d'Italia. Lo fanno sapere Codacons ■ Listaconsumatori Piemonte, precisando che sono diminuiti i cittadini che fanno beneficenza. Nel 2004 sono stati versati, mediamente, 52 euro per ogni piemontese rispetto ■ ■ euro dell'anno precedente. [r. a.]

AL VIA IL CALENDARIO DELLE INIZIATIVE CHE SI SVOLGONO IN TUTTO IL PIEMONTE

Volontari in piazza a Primavera

Il nuovo slogan è: «Io dono gli altri vivono»

TORINO

Il primo giorno ■ primavera coincide, in Piemonte, con la data ufficiale del «Volontariato in piazza», ovvero quell'occasione speciale in cui i volontari, che costituiscono una forza vitale ■ moltissimi settori - dalla sanità, all'assistenza, all'ambiente, alla cultura, ■ altro ancora -, escono allo scoperto. Quest'anno il 21 marzo cade lunedì, ■ ■ questa ■ giornata ufficiale indetta dalla Regione, ■ molte iniziative, promosse insieme alle Provin■ e ai Centri di servizio del Volontariato, ■ il sostegno de «La Stampa», sono state calendarizzate in date prossime, principalmente in questo fine settimana.

Lo slogan scelto dall'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, ■ che accompagna da alcuni anni il «Volontariato in piazza», è improntato alla gratuità della donazione. «Donare - dice Cotto - vuol dire aiutare, crescere. Significa capire l'importanza degli altri. Con un gesto d'amore ■ di coraggio è possibile aiutare in modo determinante chi ne ha bisogno». Quindi, «io dono, gli altri vivono». [s. m.]

Una passata edizione di «Volontariato in piazza»: quest'anno l'appuntamento è per il 21 ■■■

NELL'ALESSANDRINO

Sono concentrate principalmente nella giornata di domenica, nell'Alessandrino, le iniziative che interpretano la ricorrenza di «Volontariato in piazza».
Alle 15,30, ■ Circolo Sant'Antonio di Novi, la compagnia filodrammatica «Teatro Insieme» presenta la commedia in tre atti «La piccola Città». La compagnia «Teatro Insieme», attiva da una ventina d'anni, svolge un ruolo di solidarietà molto significativo. A Casale Monferrato, invece, l'Associazione Alpini, presieduta da Gianni Ravera, con il sostegno dell'Ente Manifestazioni, ■ presente alla ■■■ Giuseppe: nello stand raccoglie fondi per il Centro di ricerca clinica sul mesotelioma pleurico, attivo all'ospedale S. Spirito (il mesotelioma pleurico è una forma di cancro causata dalla fibra di amianto). Infine, la sezione Avis di Castelletto Monferrato, in collaborazione con i medici del Centro Trasfusionale e dell'Avis provinciale, promuove un'occasione di donazione di sangue dalle 9 alle 12 in piazza Astori. Dalle 14,30, in piazza San Giovanni, ci sarà un intrattenimento musicale, alle 16 sfilata in costume del Gruppo Solidarietà Arcobaleno di Borgomanero e Gozzano. [s. m.]

NEL NOVARESE

Inizia domani e si conclude il 22 maggio il ricco calendario per l'edizione 2005 di «Volontari in piazza» nel Novarese. Domani alle 9 a Borgomanero, al salone Giustina di corso Roma 136, primo appuntamento con il convegno «Handicap: per un futuro ■■■ limiti», un momento di riflessione e formazione su tre dimensioni della galassia handicap: il fisco, la scuola, ■ sanità. Domenica alle 14,30 ritrovo a Gargallo nel cortile delle scuole comunali per la «Gran Festa ■ Primavera» con le associazioni; il ricavato del pranzo è devoluto alle organizzazioni presenti sul territorio. [b. c.]

AD ASTI

Con il convegno dal titolo «Il dono: la cooperazione internazionale», ■■■ festeggiata lunedì 21, la giornata del volontariato nell'Astigiano. L'iniziativa, d'intesa tra Provincia e l'Univol sarà ospitata alle 21 dal salone consiliare di piazza Alfieri. Tra i relatori il fondatore del Sermig Ernesto Olivero, il ■■■ mons. Francesco Ravinale, l'assessore ■■■ Politiche Sociali Mario Aresca e Bruno Fantozzi presidente dell'Univol. Si ascolteranno testimonianze di volontari sulle loro esperienze all'estero. Ingresso libero. Info: 0141 433272 e 0141 437431. [e. ce.]

NEL VCO

■■■ Vco il Centro Servizi volontariato festeggia a teatro con lo spettacolo «Un sogno per tutti» dell'associazione Outsider, costituita prevalentemente da attori disabili del Cottolengo di Torino. L'appuntamento è domenica alle 21 al teatro «La Fabbrica» di Villadossola. Nel corso della serata verranno premiati i vincitori del concorso fotografico (le 210 foto saranno esposte in una mostra itinerante a Domodossola, Omegna e Verbania) e saranno assegnate le «Borse delle solidarietà» per realizzare progetti di associazioni di volontariato.

BIELLA E COSSATO

■■■ formula a Biella per festeggiare la manifestazione «Volontariato in Piazza». In accordo con la Provincia e il Comune di Biella e Cossato, il Csv propone una kermesse di incontri per e con il volontariato, illustrati ieri dal vicepresidente della Provincia Flavio Como (foto). Primo appuntamento la presentazione della Carta Servizi ■■■5, che si svolge oggi in Provincia alle 18 e domani a Cossato a Villa Berlanghino, alle 10. La nuova edizione della Carta, è uno strumento per migliorare i rapporti tra chi fornisce i servizi, ovvero il Csv, e chi ne usufruisce. Il primo convegno su salute e disabilità è previsto per venerdì 8

aprile alle 18 in Provincia, con una relazione del dottor Guido Fusaro del Disability Italian Network. A Cossato, sabato 9 aprile dalle 10 alle 18 ci saranno i banchetti delle organizzazioni di volontariato. Dedicato ai «piani di zona» sul territorio biellese è invece il secondo convegno, che si svolgerà martedì 3 maggio alle 18 a Biella. Banchetti delle organizzazioni di volontariato e giochi per adulti e bambini sono invece in programma sabato 21 maggio dalle 14 alle 19, all'interno dei giardini Zumaglini di Biella. [p. g.]

FESTA AVIS A CUNEO

Questione di sangue con 30 mila

CUNEO

Il «popolo degli avisini», nella Granda, sfiora quota 30 mila. Tanti ■■■ gli iscritti, i simpatizzanti e i donatori non più attivi che nel Cuneese fanno riferimento all'Associazione volontari italiani sangue. Domani sono chiamati a riunirsi, per la 46ª assemblea provinciale (nella sala B del Centro Incontri, a Cuneo, alle 15,30), che coincide ■■■ il traguardo di un milione di soci raggiunto ■ livello nazionale. E «Mille grazie da Avis. Anzi un milione» sarà lo slogan della giornata, che avrà ospiti importanti.

«Il 2004 è stato ■■■ anno record per ■■■ - spiega ■ presidente provinciale dell'Avis, Giorgio Groppo -. Siamo la più grande associazione di volontariato della provincia e la prima realtà Avis d'Italia, per il rapporto tra popolazione ■ donatori». Gli iscritti nella «Granda» sono suddivisi in 46 sezioni e 26 gruppi (18 nell'Albese, 4 nel Braidese, 3 nel Fossanese, uno nel Cuneese e uno nel Saviglianese): i donatori attivi sono 12.664, con ■■■ incremento di 1.280 rispetto all'anno precedente (+3,49 per cento). Contando simpatizzanti ■ soci benemeriti ■■■ più attivi, si raggiungono le 30 mila adesioni. Le donazioni sono aumentate anche dal punto di vista della quantità: 23.954 le sacche raccolte nel 2004, ■ fronte delle 22.645 del 2003 (1309 in più, pari al 5,42 per cento). [p. s.]

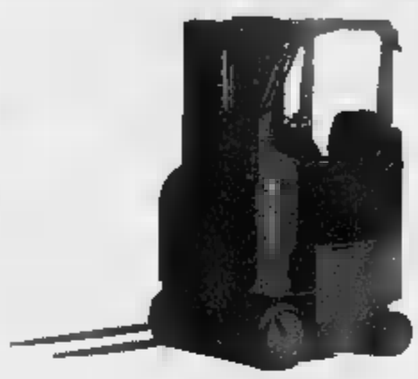
Bianco

CARRELLI ELEVATORI

di BIANCO [illegible] & C. s.n.c.
Via Roma, 32/A - [illegible] GAMBASCA (CN)
Tel. 0175 265145 - Fax 0175 265311

http: www.biancogianbeppe.com e-mail: info@biancogianbeppe.com

CARER



CARER

VENDITA
NOLEGGIO
ASSISTENZA

samag

samag

A Savigliano le apparecchiature che rendono meno duro il lavoro nei campi

La Fiera della Meccanizzazione Agricola di Savigliano (manifestazione dedicata all'agricoltura di pianura, collina e montagna) da quest'anno ha avuto la qualifica di «nazionale»

Tecnologia al servizio dell'agricoltura

Al via oggi la Fiera della meccanizzazione

SAVIGLIANO

Stamattina alle 8,30 apriranno i cancelli della 24ª edizione della Fiera della Meccanizzazione Agricola, importante manifestazione dedicata all'agricoltura di pianura, collina e montagna che da quest'anno diventa nazionale. «L'attribuzione di questa importante qualifica da parte della Regione Piemonte - spiega il presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Ponsi, che con il Comune organizza la manifestazione - è un riconoscimento significativo, perché segna definitivamente la maturità dell'iniziativa, divenuta ormai da anni uno degli appuntamenti più importanti del Nord Italia in questo settore». In tal modo, salgono a cinque le fiere nazionali in provincia di Cuneo: la rassegna saviglianese, infatti, va ad aggiungersi a quelle dell'artigianato e dell'antiquariato artistico di Saluzzo, alla fiera del tartufo di Alba e alla rassegna dedicata alla razza bovina piemontese di Cuneo.

«La Fiera della Meccanizzazione Agricola - dice il sindaco di Savigliano Aldo Comina - è ormai un appuntamento irrinunciabile per la nostra città, la cui economia, cultura, territorio tutto si permeano di agricoltura e quindi degli strumenti che servono a liberare l'uomo dalla schiavitù di un tempo, quando fare il contadino era soprattutto fatica e sudore».

La rassegna di attrezzature agricole che verrà inaugurata ufficialmente stamane alle 11 costituisce una vetrina di tecnologie e di inventive che il mondo artigiano ed industriale italiano sa esprimere: «Mai come in questa occasione - dice l'assessore al commercio e all'artigianato di Savigliano Pasquale Cordasco - le attività produttive sono impegnate. Gli artigiani che ci contraddistinguono con il loro ingegno nel produrre macchinari all'avanguardia della produzione mondiale, i commercianti impegnati a far conoscere ai vari livelli queste produzioni ed infine, non certo per minore importanza, gli agricoltori, che sono i destinatari finali di quanto avremo modo di vedere esposto in questo sempre più importante appuntamento annuale».

Secondo l'assessore provinciale all'agricoltura Emilio Lombardi «in un periodo in cui globalizzazione di mercato e difficoltà di varia natura investono l'agricoltura nel suo insieme, poter contare su una meccanizzazione avanzata e su tecnologie innovative diventa garanzia di risultati e di contenimento dei costi di produzione che si riflettono, in ultima analisi, in maggior competitività e possibilità di affermazione delle proprie produzioni».

«L'appuntamento saviglianese - dice il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello - rappresenta un momento di riflessione, di confronto ad alto livello, di test irrinunciabile sugli orientamenti dell'industria e dell'utenza, in un contesto che supera i confini troppo stretti della provincia per affacciarsi all'Italia e all'Europa».

In questo settore, ribadito il ruolo promotore delle amministrazioni pubbliche: «Per incentivare la tendenza all'innovazione - dice il presidente dell'Amministrazione provinciale Raffaele Costa - la Provincia, nel Piano di sviluppo rurale 2000-2006, ha predisposto contributi per l'acquisto di mezzi agricoli. Non dimentichiamo, infatti, che l'innovazione tecnologica consente un aumento della produzione, una maggiore competitività delle aziende, il miglioramento della qualità delle colture, l'elevazione degli standard di sicurezza dei lavoratori».

«Vorrei porre l'accento sull'estro - dice l'assessore regionale all'Artigianato Giovanni Carlo Laratore -, che non esiterei a definire genialità, di tanti artigiani che hanno saputo tradurre in manufatti di altissima tecnologia esigenze specifiche che venivano dal mondo dell'Agricoltura». E aggiunge il suo collega all'agricoltura Ugo Cavallera: «Lo sviluppo dell'industria delle macchine agricole in Piemonte nasce dalla molteplicità di produzioni dell'agricoltura, che hanno reso possibile l'invenzione di macchinari per tutte le specializzazioni».

CON L'AUTO O IN TRENO

Come raggiungere la Fiera

La ventiquattresima edizione della Fiera della Meccanizzazione Agricola si svolgerà a Savigliano da oggi fino a domenica, nell'area fieristica di Borgo Marene. La rassegna sarà aperta dalle 8,30 alle 19 con orario continuato ed ingresso libero. L'area fieristica è facilmente raggiungibile e si trova nella zona periferica Est di Savigliano, nell'area artigianale e commerciale. Per chi proviene dalla direzione di Cuneo, Saluzzo e Torino è necessario imboccare la circonvallazione Sud in direzione di Marene e dell'autostrada Torino-Savona, quindi svoltare a sinistra nell'area artigianale; chi proviene invece dalla direzione di Marene, deve imboccare [illegible] per entrare in città e si troverà di fronte la zona fieristica. Sarà possibile parcheggiare negli spazi molto ampi organizzati per la Fiera, così come lungo le vie della zona artigianale. Chi raggiunge Savigliano con il treno, uscendo dalla stazione ferroviaria deve imboccare a sinistra corso Marconi e corso Indipendenza e costeggiare la ferrovia fino al passaggio a livello di via Ottavio Moreno; quindi svoltare a sinistra e passare di fronte all'Alstom ferroviaria - facilmente e rapidamente - per giungere all'ingresso della Fiera.

Efficienza al vostro Servizio

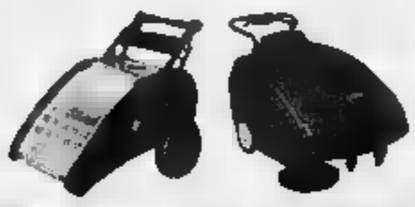
MASSANO
Parts, Horticulture and Garden Equipment

Massano snc - Fr. Cavallotta - 12038 SAVIGLIANO (CN)
Tel. (+39) 0172 377167 - Fax (+39) 0172 377014 - E-mail: massanosnc@libero.it

DAVICCO
SEBASTIANO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

sirio



E

- IDROPULITRICI NUOVE E USATE
- NEBULIZZATRICI
- SPAZZATRICI
- ASPIRATORI
- ATTREZZATURE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE
- GRUPPI ELETTROGENI

SAVIGLIANO - Strada Soleretta, 1
Tel. 0172 21705 - Fax 0172 749479 - Cell. 335 5373213

BARALE GIUSEPPE e figli

VENDITA E ASSISTENZA
Impianti di mungitura

= Tecnologia

per una mungitura più avanzata
e inoltre prodotti per la pulizia

GENERATORE DI CORRENTE A CARDANO

Fossano - Via Torino, 00 - Tel. 0172.691280 - Fax 0172.694039
Cell. 335.6906116 - 335.6906117 - E-mail: barale.tec@libero.it

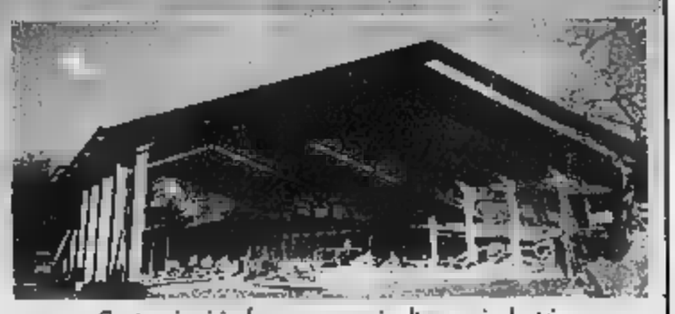
concessionario

MACCHINE AGRICOLE

RIBERI

BUSCA

Carri desilatori miscelatori distributori sistema Unifeed



Costruzione falcia - autocaricanti semoventi e trainati con omologazione su strada

Costruzioni in ferro per agricoltura e industria stalle - pensiline - tettoie

Alla Fiera della meccanizzazione agricola ampi spazi dedicati all'usato

Macchine che rispettano l'ambiente

Con interventi che sostituiscono i prodotti chimici

SAVIGLIANO

Il comparto della meccanizzazione agricola rappresenta ormai da decenni, per la provincia di Cuneo, realtà di grande importanza. Lo dimostrano i numeri che provengono dalle rilevazioni compiute nel mondo agricolo. I mezzi utilizzati sono infatti circa 113 mila, di cui 48.500 trattori, 29.700 motocoltivatori, motozappe e fresatrici, 30.000 mezzi per la distribuzione fertilizzanti e prodotti fitoiatrici, 780 mietitrebbie.

La Granda ha sempre guardato con alle macchine agricole, innanzitutto per l'uso, e di conseguenza anche per lo sviluppo dei nuovi modelli che possano e ottimizzare il lavoro nei campi. I dati rilevati dalla Camera di Commercio tramite l'Uma, l'ente che si occupa degli utenti di motori agricoli, segnala l'acquisto in anno di oltre 5.500 macchinari, equamente divisi tra nuovi e usati. La cifra, raffrontata con quella pur ragguardevole delle demolizioni quota 4500, evidenzia un saldo che oscilla, mediamente, intorno alle 100 unità, un trend di crescita positivo.

Trattrici, macchine operatrici di ogni tipo, mietitrebbiatrici, motoagricole, motocoltivatori, falciatrici e zappatrici, apparecchi sprovvisti motore e rimorchi compongono, nella Granda, un parco macchine d'eccezione. Secondo gli ultimi dati disponibili, i trattori fanno la parte del leone, dato che sono stati acquistati in un anno 1400 nel 75 per cento dei casi erano produzione nazionale, per il per cento stranieri. Se si guarda alle diverse tipologie di macchine, si rileva un interesse crescente per quelle operatrici, le mietitrebbiatrici e motofalciatrici, oltre che per gli apparecchi sprovvisti di motore e i rimorchi.

Da sottolineare anche la vivacità del mercato dell'usato, che così e nuovo, vede nella Fiera Meccanizzazione Agricola vasta presenza, con iniziative specifiche ad esso dedicate. Ma qual è la «frontiera» verso la quale si sta dirigendo meccanizzazione in agricoltura? Gli esperti sono concordi: l'ambiente. La tecnologia, infatti, permette oggi di fare meno di trattamenti che in passato erano svolti con prodotti chimici e che possono invece essere effettuati con interventi Ottimizzando questi interventi, infatti, riesce a lavorare addirittura con maggiore efficacia proprio dove precedenza ario fare ricorso prodotto chimico.

I macchinari di oggi, cioè, con rispetto per l'ambiente che li sia come modalità operative che come risultati ottenuti. Troviamo così, per esempio, irroratrici di presidi sanitari con un basso impatto ambientale, seminatrici pneumatiche concimatori localizzati, che permettono un uso di e uno spreco ridotto praticamente a zero, pur garantendo risultati finali ottimi. E' questo il fronte sul quale si stanno muovendo i costruttori di attrezzature per l'agricoltura, abbinando a esso un altro aspetto di sempre maggiore importanza: la sicurezza. A questo fondamentale risvolto dei lavori nei campi, alla Fiera di Savigliano è dedicato uno spazio apposito in relazione al macchinario usato. L'Istituto Macchine Movimento Terra (Imamoter), l'Ente Nazionale Macchine Agricole (Enama) e l'Associazione Regionale Produttori Macchine Agricole (Arproma) organizzano infatti uno stand con lo scopo presentare al pubblico una esposizione di macchine agricole usate ricondizionate, quali esempi per rendere visive le modifiche necessarie a renderle maggiormente sicure. Verranno infatti presentati i macchinari usati rimessi in condizioni tali da garantire la sicurezza e con le parti sostituite evidenziate in colori diversi, in modo che sia palese l'intervento che è necessario compiere per rispettare le normative anche su attrezzature concepite magari parecchi anni

La meccanizzazione agricola è da decenni la provincia di Cuneo una realtà importante: i mezzi utilizzati sono circa 113 mila

NOVITÀ TECNICHE

L'edizione 2005 del concorso premia quattro invenzioni

SAVIGLIANO

Il concorso «Novità tecniche» rappresenta ormai da anni una vera e propria «palestra di idee» nell'ambito della Fiera della Meccanizzazione Agricola saviglianese. Quest'anno saranno quattro le aziende premiate dall'apposita commissione che fa capo al Centro per le ricerche di Torino. La «Effetti» di Chiaffredo di Busca riceverà il riconoscimento per a punto di un radiocomando, che permette di controllare al meglio funzioni di utilizzo di diversi macchinari agricoli, migliorando gli aspetti ergonomici ed anche di sicurezza.

La «Meritano» di Villanova d'Asti riceverà il riconoscimento per la messa a punto di macchine che consente effettuare le lavorazioni, pulizia del terreno e la «baulatura» di asparagiaie danneggiare radici delle piante. Ancora, la «Monchiero» Pollenzo verrà premiata per la presentazione pinza per tronchi motosega, con la quale è possibile effettuare tagli alberi, che vengono trattenuti dalla pinza idraulica, in modo preciso e senza la necessità di intervento di altre persone nella zona lavoro, quindi senza esporsi al pericolo.

Infine, la «Dinamica Generale» di Poggio Nusco, in provincia di Mantova, riceverà un riconoscimento per un innovativo analizzatore di umidità.

Città di Savigliano · Camera di Commercio di Cuneo · Provincia di Cuneo
24ª Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola
Esposizione macchinari e attrezzature agricole nuove ed usate
Savigliano
Area fieristica di Via Alba
18 19 20 Marzo 2005
Orario: venerdì, sabato e domenica dalle ore 8,30 alle ore 19,00
Inaugurazione: venerdì 18 Marzo 2005 ore 11.00
Ingresso libero
www.entemanifestazioni.com

20 Marzo
Fiera di Primavera
100 banchetti commerciali nelle piazze del centro

Ga.Be. S.n.c.
di Bernardi Franco e C.
Torneria metalli
Lavorazione CN
da barra Ø 70 mm
da ripresa Ø 250 mm
con UT motorizzati
centri di lavoro con 4° asse
12038 SAVIGLIANO (CN) - Via Beppe Morino, n° 2/4
Tel. 0172 717457 - Fax 0172 749769

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171. 122 - Fax 0171.488.249

Sementi e Agrofarmaci
Spaghi e Reti per Agricoltura
Big Bags e Filati per Imballaggio
Pet Food
Geo Seed
IL MONDO È LA NOSTRA CASA
LAVORIAMO PER IL VOSTRO SUCCESSO
Resa, Resistenza, Affidabilità

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Domani nel Roero il «clou» della tradizionale questua delle uova

Numerosi gruppi da settimane fanno rivivere nel loro paesi la tradizione popolare con i giovani che girano di casa in [illegible] per la questua delle uova

Notte di musica, magia e solidarietà

A Montà la grande festa di «Canté j'euv»

MONTÀ

«La grande festa del "Canté j'euv": una notte di musica, magia [illegible] solidarietà». Con questo slogan gli organizzatori del «Canté j'euv», la tradizionale questua delle uova del periodo pasquale invitano tutti alla sera[illegible] clou dell'evento, che si terrà domani a Montà. La manifesta[illegible] è stata organizzata su iniziativa del Comune di Guarene e dell'associazione Pro loco per il Roero che hanno voluto farne un evento territoriale, in collaborazione con i vari gruppi spontanei del Canté j'euv delle province di Cuneo, Asti e Alessandria, [illegible] il supporto [illegible] patrocinio di Regione, Provincia, Comunità collinare del Roero, Ordine dei cavalieri [illegible] San Michele [illegible] Banca d'Alba.

Dopo che i vari [illegible] da settimane fanno rivivere nei l[illegible] p[illegible] la tradizione popolare [illegible] vede flotte di giovani girare per c[illegible] [illegible] per la questua di uova o offerte [illegible] [illegible]po benefico, accompagnati da musiche e canti, domani si terrà una serata speciale a Montà, [illegible] tutti i «canterini» del territorio. Sarà un festoso raduno, all'insegna della musica [illegible] dell'allegria, che cercherà di coinvolgere la popolazione. Per una notte, le vie del centro storico [illegible] Montà rivivranno emozioni antiche, alimentate dalle luci delle fiaccole, dai [illegible] delle fisarmoniche, dai profumi delle specialità gastronomiche presentate [illegible] ogni gruppo partecipante, dal piacere di ritrovarsi insieme.

L'appuntamento [illegible] domani, alle 21, sulla piazza [illegible] municipio [illegible] Montà. [illegible] partecipanti sfileranno per il centro storico fino alla piazza vicino al castello. Lungo il percorso ci saranno i banchetti in cui ogni gruppo presenterà piatti tipici e gustosi, dal minestrone [illegible] [illegible] [illegible] costine alla porchetta, alle immancabili uova sode, pere madernassa [illegible] cioccolato e altre squisitezze dolci e salate.

E, [illegible] vuole la consuetudine, festa e solidarietà si incon[illegible] ancora una volta. Quest'anno le «uova», [illegible] le offerte chieste dai goliardici «fratucin» durante le questue [illegible] devolute [illegible] favore [illegible] Fondazione Mago Sales (Onlus), che con il suo gruppo [illegible] magia-solidarietà animerà ulteriormente la serata [illegible] Montà. Ci sarà un coinvolgente tocco di magia grazie alla partecipazione di rinomati prestigiatori, giocolieri e artisti di strada. Tutte le offerte già raccolte o che [illegible] raccoglieranno [illegible] prima di Pasqua, saranno destinate, tramite la Fondazione Mago Sales alle missioni salesiane operanti nello Sri Lanka, Paese gravemente colpito dal terribile maremoto che si è abbattuto [illegible] mesi [illegible] sul Sud Est asiatico.

Alla serata a Montà hanno già confermato la loro presenza diversi gruppi di Langa e Roero, dalle province [illegible] Cuneo, Asti [illegible] Alessandria. Fra questi la Pro loco di Antignano d'Asti, Baldissero d'Alba, Canale, Castagnito, Corneliano, Montà, Montaldo Roero, Neviglie, Pocapaglia, Santo Stefano Roero, Sommariva Perno, Valpone di Canale; l'associazione «Vivere la collina» di Baldissero d'Alba, i gruppi folk «Belveglio Insieme» di Belveglio, San Michele di Bra, «Canalensis Brando» di Canale, «Calagiuballa» [illegible] Casalcermelli (Alessandria), «Arliquatu ed Castion d'Ast» [illegible] Castiglione d'Asti, «Pijtevarda» di Castino, «Cui da Ribote» di Cortemilia, «J'Amis 'dij Ausin» di Priocca, «L'Isola Verde» di Vezza, il gruppo spontaneo «I Caimani del Tanaro» [illegible] Verduno; le associazioni turistica Pro loco di Govone, «Amici di Guarene», associazione turistica Pro loco di Piobesi d'Alba, Amici di Sanfré.

Dice Paolo Artusio, vicesindaco e assessore al Turismo di Guarene, coordinatore: «Abbiamo voluto dar vita [illegible] evento territoriale. Con la manifestazione di domani sera si vuole sottolineare l'importanza di un'azione turistica attraverso la valorizzazione delle tradizioni [illegible] peculiarità [illegible] un intero territorio. Per la festa finale del Canté j'euv quest'anno è stata scelta Montà, il prossimo anno sarà un altro Comune. Sarà una [illegible] che metterà insieme [illegible] vivialità, tradizione, enogastronomia e spettacolo di magia offerto dai «maghi» della Fondazione Mago Sales, che ha as[illegible] [illegible] presenza di artisti molto validi».

L'associazione Mago Sales, creata da don Silvio Mantelli e dalla Congregazione salesiana, ha [illegible] [illegible] scopo quello di promuovere la solidarietà ver[illegible] i bambini, ragazzi [illegible] giovani p[illegible] delle missioni nel mondo.

La Fondazione pubblicizza le [illegible] iniziative [illegible] gli spettacoli del Mago sales e dei suoi collaboratori chiamati «Magiciens sans frontieres»: maghi, giocolieri, clown, artisti di strada e «della vita» che dedicano la loro abilità per raccogliere fondi [illegible] anche solo per rallegrare persone in difficoltà.

Un altro importante appuntamento del «Canté j'euv» sarà poi ancora il 26 [illegible] [illegible] Casalcermelli (Alessandria).

Musiche e canti segnano la manifestazione nel periodo pasquale

Emozioni antiche nelle vie del centro alimentate dalle luci delle fiaccole e dai suggestivi suoni di fisarmoniche Non mancheranno i profumi della cucina

[illegible]

Comune di Guarene e le Pro Loco per il Roero presentano

COMUNE DI GUARENE

La grande festa del

Cantè J'euv

...per [illegible] notte di musica, magia e solidarietà!

Montà 19 marzo
dalle ore 21

Eventi collegati

Dal 1° al 23 marzo I gruppi di canterini, con il loro "Fratucin", gireranno il Roero, le Langhe e le Province di Asti ed Alessandria.

12 marzo - Antignano (AT)
"CANTANTIGNANO"

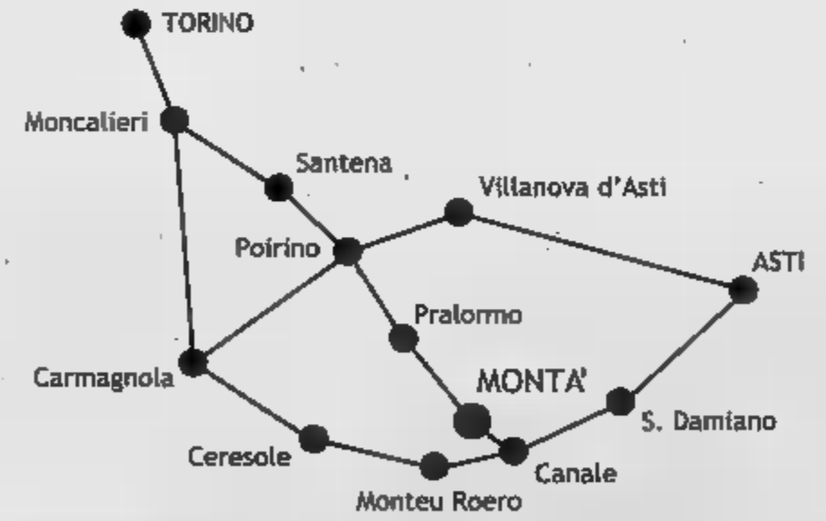
26 [illegible] - Casalcermelli (AL)
"Cantè j'Ov"

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA di CUNEO

BANCA d'ALBA

Nel solco della tradizione popolare,
il Comune di Guarene
e l'Associazione "Pro Loco per il Roero",
in collaborazione con i diversi gruppi
delle Province di Cuneo, Asti ed Alessandria,
presentano la Grande Notte del Cantè j'Euv:
una serata in cui riscoprire
il piacere di stare insieme
avvolti da musica, balli e...golosità,
fondendo la gioia della festa
con la magia della solidarietà.



FONDAZIONE MAGO SALES ONLUS

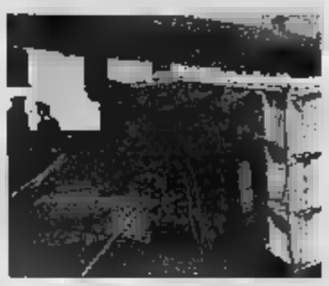
Anche quest'anno la manifestazione avrà [illegible] fine benefico, grazie alla collaborazione con la Fondazione Mago Sales ed il suo gruppo di Magia-Solidarietà, che tramite le missioni salesiane coordina gli aiuti alle popolazioni del Sud-Est asiatico colpite dal maremoto.

In caso di maltempo la manifestazione si terrà a Canale, presso il Mercato Ortofrutticolo del Roero

[illegible] A MASERA, SOLO FERITI LIEVI

Scontro con [illegible] camion si ribalta

■ Scontro frontale ■ Masera sulla strada provinciale tra un camioncino ed vettura. La Saab, con a bordo marito ■ moglie, sopraggiungeva [illegible] val Vigezzo; il furgone Nissan, sul quale c'erano marito ■ moglie, viaggiava in senso opposto. Nello scontro il furgone si è ribaltato nel prato. I quattro sono rimasti leggermente feriti. [illegible] posto carabinieri e vigili del fuoco. **[re. ba.]**


Il camion ribaltato nel prato

RISULTATO PRESTIGIOSO PER [illegible] DEL GOGA

Motta è secondo [illegible] campionati italiani

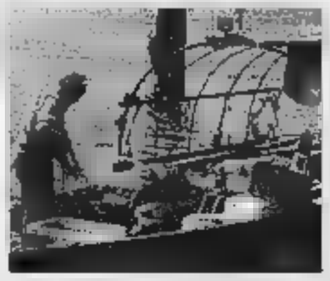
■ Matteo Motta il ragazzo [illegible] Premeno, alfiere dello sci club Goga Mottarone, ha ottenuto ieri un prestigioso secondo posto in slalom speciale ai campionati italiani allievi in svolgimento in val di Fassa. Matteo ha stabilito il miglior tempo di manche nella seconda frazione recuperando ben tre posizioni centrando l'argento, oggi corre lo slalom gigante. **[r.a.]**

Matteo Motta, stagione da incorniciare

IL DIVIETO DOPO L'INQUINAMENTO DA DDT

Pesci commestibili nelle acque lombarde

■ Tornano commestibili sulla sponda lombarda del Lago Maggiore quattro specie ittiche, che già dalla prossima settimana potranno tornare sulle tavole ■ nei mercati lombardi: per scardola, alborella, coregone (o lavarello) e bondella via libera dalla Regione Lombardia. Il divieto era scattato nel 1996 per l'inquinamento [illegible] Ddt causato dall'Enichem ■ Pieve Vergonte. **[l. g.]**


Via libera per i pescatori lombardi

CONVALIDATO L'ARRESTO DELL'ASSISTENTE DI LABORATORIO CHE HA TENTATO DI STRANGOLARE LA MOGLIE AL «COBIANCHI»

«Tornerà a casa, sarà tutto come prima»

Il marito in carcere non si rende conto di quello che ha fatto

Aristide Ronzoni
VERBANIA

«Non appena Angela uscirà dall'ospedale e si sarà ripresa [illegible] tornerà come prima e vivremo di [illegible] insieme». Angelo Aquino, 50 anni, sembra non rendersi conto del dramma di cui è stato artefice ■ avrebbe manifestato al [illegible] difensore, avvocato Paolo Marchioni, il desiderio di riprendere la vita di sempre, al di là dei giorni bui che lui - richiuso in carcere [illegible] pesante accusa di tentato omicidio - e la moglie Angela Mozzone, 42 anni - in coma nel reparto rianimazione - stanno vivendo. Un desiderio che forse è la risposta più diretta ai tanti interrogativi che gravitano intorno alla tragedia sfiorata martedì [illegible] quando poco dopo le 14, nella biblioteca dell'istituto Cobianchi, l'uomo si era incontrato con la consorte per discutere una possibile separazione dopo anni di matrimonio. Discussione che poco spazio avrebbe concesso alle parole e che in pochi minuti ha indotto il marito ■ stringere le [illegible] mani al collo della moglie che si era accasciata priva di sensi sul pavimento. A scoprire il suo corpo esanime era [illegible] studentessa che si era [illegible] in biblioteca p[illegible] ordinare alcuni volumi. Angela era apparsa subito grave ed in evidente [illegible] coma. I medici [illegible] Dea del Castelli prima ■ del reparto rianimazione poi avevano sottoposto la donna alle cure intensive con respirazione artificiale. L'altro ieri sera le condizioni della paziente apparivano leggermente migliorate benché ancora gravissime soprattutto per le possibili lesioni neurologiche causate dalla mancata ossigenazione cerebrale. Subito dopo il drammatico litigio Angelo [illegible] era allontanato dirigendosi verso casa in frazione Trobaso dove vive con la moglie e i due figli, una giovane di 17 anni e un ragazzo di 13. Qualcuno lo aveva raggiunto telefonicamente e informato delle condizioni critiche della consorte.

Soltanto in quell'istante forse si [illegible] reso conto del [illegible] gesto e senza esitare [illegible] chiamato il 113 confessando ■ proprie responsabilità. Tratto in arresto dai poliziotti della squadra mobile e[illegible] interrogato dal sostituto procuratore Fabrizio Argentieri al quale avrebbe detto [illegible] avuto alcuna intenzio[illegible] di uccidere la moglie ma di aver agito in preda ad un improvviso ed incontrollabile raptus.

Ieri in carcere è avvenuta l'udienza di convalida del fermo alla presenza del giudice per le indagini preliminari, Rosa Maria Fornelli, dell'avvocato difensore e del magistrato inquirente. Aquino è stato nuovamente ascoltato, per circa un'ora. L'avvocato Marchioni ha chiesto gli arresti domiciliari, il magistrato la custodia in carcere. Il giudice si è riservato di decidere nelle prossime ore.

Angelo Aquino e Angela Mozzone L'uomo è in carcere con l'accusa di tentato omicidio aggravato La donna è ricoverata all' ospedale Castelli I medici temono lesioni permanenti al cervello

«LA SCUOLA VA [illegible]»

I 1350 studenti del Cobianchi ieri mattina sono stati divisi in cinque gruppi. Il preside Franco [illegible] parlato ■ tutti ieri, impegnato l'intera mattinata «Ho rinunciato all'idea [illegible] lettera [illegible] famiglie - dice Bozzuto - ed ho privilegiato il dialogo diretto. I ragazzi hanno prestato grande attenzione. Tutti noi, ancora oggi, ci chiediamo come è stata possibile una tragedia del genere. Abbiamo lasciato delle riflessioni che ognuno potrà approfondire, anche con l'aiuto degli insegnanti. Intanto dobbiamo andare avanti, è la vita. I ragazzi hanno diritto a studiare sereni. Ieri abbiamo accolto festosamente degli studenti americani». **[c. bo.]**

Il tentato omicidio è avvenuto nella biblioteca dell'istituto Cobianchi

CONTINUA L'EMERGENZA A PALLANZENO E VILLADOSSOLA. L'INTENSO FUMO HA RAGGIUNTO I CENTRI VICINI

Ossola ancora prigioniera degli incendi

Elicotteri e Canadair sganciano «bombe» d'acqua sulle fiamme

Renato [illegible]
PALLANZENO

Ha raggiunto gli alpeggi di Basciumo e Propiano il vasto incendio che da quasi [illegible] tenendo in allarme la squadre antincendio, la Forestale e diversi mezzi aerei. Le fiamme, divampate la sera di mercoledì, si sono propagate verso l'alto della montagna, raggiungendo gli alpeggi sotto la cima di San Giacomo, vetta che [illegible] i [illegible] muni di Pallanzeno e Villadossola. L'intenso fumo sprigionadosi ha anche reso difficile l'intervento degli elicotteri ■ degli aerei che in tutta la giornata di ieri hanno scaricato acqua sui molti focolai. L'allarme è scattato mercoledì [illegible] 18 ■ 30: qualcuno [illegible] notato del fuoco poco distante dalla centrale Enel di Pallanzeno, ■ una zona a ridosso di una strada secondaria.

Le fiamme [illegible] sono allargate a raggio. Sono intervenuti subito i vigili del fuoco che hanno protetto le case di Pallanzeno. Mentre la Forestale e le squadre Aib si interessavano dalle zone boschive. Il buio ha [illegible] impossibile organizzare gli interventi. Che [illegible] ripresi ieri mattina. In montagna sono saliti i forestali e gli uomini delle squadre Aib di Domodossola, Villadossola, Premosello, Beura, Trontano, Piedimulera, Pieve Vergonte, Verbania. Assieme a loro la squadra di protezione civile di Pallanzeno. L'incendio è salito in quota, toccando le zone [illegible] Basciumo e Propiano, dove [illegible] delle baite. Un elicottero si è levato in volo nelle prime ore di ieri poi sono intervenuti il grosso Eriksson e due aerei Canadair che pesca[illegible] acqua al lago di Mergozzo. Interventi resi difficili dal denso fumo che ha avvolto [illegible] montagna e che ha rabbuiato i paesi di Villadossola ■ Pallanzeno spingendosi [illegible] che ■ Domodossola. [illegible] sindaco [illegible] Pallanzeno, Giampaolo Blardone ha ringraziato le squadre anticendio, la forestale e i vigili del fuoco per il loro tempestivo intervento. Ieri l'Enel ha comunicato che per motivi di sicurezza l'erogazione di energie elettrica sulla linea della centrale di Pallanzeno avrebbe potuto subire interruzioni.

Due immagini che raccontano l'emergenza Le fiamme sulla montagna sovrastante la centrale di Pallanzeno e l'elicottero che pesca acqua dai serbatoi artificiali

TRAGEDIA IERI MATTINA [illegible] VALSTRONA

Artigiano [illegible] Forno muore dilaniato dalla motosega che lo colpisce al braccio

VALSTRONA

Dolore e sgomento in Valle Strona per la tragica [illegible] di Marino Traglio, artigiano [illegible] da poco in pensione. Una sega circolare gli ha quasi tranciato un braccio. L'incidente, che non ha avuto testimoni, è avvenuto ieri alle 10 nel cortile della [illegible] abitazione, a Forno, dove Traglio abitava [illegible] la moglie Rita ed i tre figli. Indagano i carabinieri di Omegna; da una prima ricostruzione pare che il maglione dell'uomo, che avrebbe compiuto 67 anni a giorni, [illegible] rimasto impigliato nella sega circolare con cui stava tagliando della legna. La lama gli avrebbe quasi tranciato il braccio sinistro all'altezza della spalla. Ha cercato aiuto, percorrendo un tratto della scala che dal cortile sale verso l'abita[illegible] inutilmente. Lo ha trovato la moglie Rita pochi minuti più tardi, dissanguato. ■ nulla [illegible] valsi i soccorsi del 118. Traglio era esperto posatore di tetti [illegible] piode: insieme al figlio Emanuele, che adesso prosegue l'attività, ha restaurato [illegible] coperture di molte chiese. **[v. a.]**

C.Q.S NOVARESE

[illegible]

Noi lo concediamo [illegible] in possesso [illegible]!!!

[illegible] QUINTO [illegible] E DELEGHE
[illegible] a [illegible] 25.000,00
[illegible] IMMEDIATI [illegible] A PROTESTATI
PRESTITI PERSONALI FINI A [illegible] 15.000,00
rata [illegible] Euro 350,00
MUTUI [illegible]
RISTRUTTURAZIONE E LIQUIDITÀ
per Euro 100.000,00 rata mensile Euro 450,00
[illegible] UN [illegible]
[illegible] alla [illegible] IMMOBILIARE
[illegible] – [illegible]
[illegible] FIAIP N. [illegible] VB)
C.Q.S. [illegible] (iscriz. R.I.C. A14267)
[illegible] via [illegible]
[illegible] 0323/502951 fax. [illegible]
[illegible] – [illegible] Risorgimento [illegible]
[illegible] 0321/474682
DOMODOSSOLA – P.zza Mercato n. 28
tel. 0324/243943

IMMOBILIARE FERRARI
Baluardo Lamarmora, [illegible] - NOVARA Tel. 0321/393928 - 0321/399889
SITO INTERNET: www.immobiliareferrari.com
[illegible] info@immobiliareferrari.it - adriana@immobiliareferrari.it - fabio@immobiliareferrari.it

AGRATE CONTURBIA: NEL CENTRO DEL GOLF PRESTIGIOSI ULTIMI APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE PRONTI FINE 2005 VR07
NOVARA: Vic. Stazione e Centro 2 locali + servizi di 70 mq ristrutturato a € 125.000 con mobili VA22
TRECATE: Cremo Appartamento al 1°P di mq 110 con d.d.s.s. box R.A. € 115.000 VA62 in piccola Palazzina del '96.
ATTICO: TRECATE mq 140 c.a. in ottime condizioni di 5 locali + d.d.s.s. box doppio,cantina, posto auto RA da visionare € 200.000 VA41
NOVARA: Immediate vicinanze centro e stazione ULTIME DISPONIBILITA' N°2 BILOCALI E N°1 [illegible] prezzi da € 123.000 VA45
NOVARA: San Agabio appartamento di 3 locali + servizi Risc. Centrale € 90.000 VA81
ROMENTINO: In fase di costruzione appartamenti di diverse tipologie e ville singole.
NOVARA: Bilocale Zona San Martino di 55 mq s/g al primo piano € 95.000 lato in ufficio A86
NOVARA: S. Rita recentissimo bilocale di 70 mq p.t. RA s/c doccia idro massaggio e posto auto in piccola palazzina € 115.000 A25
NOVARA: Centro Vic. Tribunale adatto anche per ufficio mq 140 5 locali + d.d.s.s box cantina € 185.000 VA24
NOVARA: S. Agabio mq 85 3 locali + S balconi Riscaldamento centralizzato € [illegible]
NOVARA: S. Paolo ottimo 2 + S arredato nessun lavoro da fare € 85.000 VA23
NOVARA: Centro storico bilocale di 50 mq c.a. [illegible] primo piano € 75.000 VA11
[illegible]: In Mortara appartamento di 3 locali mq 85 [illegible] con cantina. Attualmente locato Libero a fine Giugno '05 Risc. Centrale € 85.000,00 VA90
NOVARA: [illegible] appartamento di mq 150 composto [illegible] 4+d.d.s.s. terrazzo,cantina e box doppio. [illegible] DA [illegible] € [illegible] VA26

NEGOZI e UFFICI
NOVARA: SAN PAOLO NEGOZIO DI AMPIA METRATURA CON VETRINA LOCATO A REDDITO € 335.000

VILLE e CASE INDIPENDENTI
NOVARA: ville stupende indipendenti di 400 mq + giardino di mq 1.700 c.a. In ottime condizioni Informazioni in ufficio da visionare
VILLA: stupenda villa stile a [illegible] indipendente di 450 mq + 1750 di giardino e piscina di 50 € 690.000 VA48
CASALEGGIO: Nuova costruzione Villa indipendente di ampia metratura € 210.000,
CASTELLAZZO NOVARESE: Casa di corte di mq 100 completamente ristrutturata con giardino privato offerta € 130.000
[illegible] VENDESI AREA CON PROGGETTO PER LA COSTR. DI 6 VILLE A € 120.000
CONFIENZA(PV) In centro casa di corte indipendente adatta per tre famiglie € 150.000 VR32
NOVARA: Villa a schiera in zona residenziale di mq 170 c.s. con terrazzo € 217.000 VR36
NOVARA: Villaggio Dalmazia Ottima Villa a schiera con taverna e mansarda € 200.000 VR31
NOVARA: San Martino villa di 450 mq c.e. con giardino di mq 180 c.s. € 370.000
PALESTRO (PV) Casa di corte di mq 70 su 2 livelli con corte di proprietà e cassero € 56.000,00 rif. VR01
OLEGGIO: Fraz. Loreto villa bifamiliare in fase di ultimazione mq 180 € 230.000 VR46

CASTELLETTO SOPRA TICINO: Albergo di 18 camere, bar, sala colazione. Attualmente locato a reddito. Ampio parcheggio

ALTRE PROPOSTE PRESSO IL NOSTRO UFFICIO E SUL NOSTRO SITO
[illegible] IMMOBILI [illegible] CLIENTI [illegible] E PROVINCIA

Es. n. [illegible] Cron. B/428

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno [illegible] Aprile 2005 [illegible] 9,30
si procederà alla vendita con incanto [illegible] seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato, per la quota ■ 1/2 siti in:
COMUNE DI NOVARA - Via Costantino Perazzi, n. [illegible]
1) fabbricato di civile abitazione di vecchia costruzione costituito da un unico alloggio disposto su due piani fuori terra ed un piano seminterrato e composto da: al piano terra ingresso e vano scala, soggiorno, tinello, cucina con piccolo balcone; al piano primo piccolo disimpegno, bagno, tre camere ■ cui due con balcone; sottotetto [illegible] abitabile; al piano seminterrato due cantine e centrale termica; una scala esterna permette di raggiungere [illegible] ampio terrazzo praticabile.
Il tutto censito a Catasto Fabbricati in Comune di Novara al foglio 75 (settantacinque) particella 494 sub. [illegible] (quattrocentonovantaquattro subalterno quattro) via Costantino Perazzi n. 2/C piano T-1-S1 Zona Cens. 1 cat. A/2 cl. 1 vani 9 sup. cat. 215 Rendita € 1.022,58.
2) autorimessa [illegible] piano terra censita al foglio 75 (settantacinque) particella 49[illegible] sub. 5 (quattrocentonovantaquattro subalterno cinque) via Lazzarino n. 1 piano T [illegible] Cens. 1 cat. C/6 cl. 5 mq. 35 sup. cat. 39 Rendita € 171,05.
[illegible] [illegible] pertinenziale [illegible] [illegible] foglio 75 (settantacinque) mappale 494 sub. 3 (quattrocentonovantaquattro subalterno tre) via Lazzarino n. 1 piano T, bene comune non censibile corte comune ai sub. 4 e 5.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di euro 93.000,00
2) Offerta minima d'aumento di euro 1.000,00
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 19.04.2005 depositando altresì le seguenti somme:
euro 9.300,00 per cauzione ed euro 12.500,00 per spese di trasferimento, compreso l'onorario del notaio, salvo conguaglio.
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara;
[illegible] Versamento del prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore [illegible] alle 11.30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla "S.a.s. Aduvanda".
Novara, lì 15 febbraio 2005

Il Cancelliere Vincenzo Cencro

Inaugurata il 12 marzo, proseguirà fino al 31 aprile la rassegna pittorica proposta dalla Galleria San Marco a Novara

Ventesimo secolo in città con «Novara Novecento»

Con opere di autori affermati o da riscoprire

«Novara Novecento» viene allestita nei rinnovati locali della Galleria d'Arte San Marco con la presentazione di un elegante catalogo alla cui realizzazione hanno contribuito studiosi e amatori della pittura Novarese, con introduzione critica di Isabella Corsi. Si tratta dell'ennesima esposizione di alto livello che la Galleria offre agli appassionati, dopo il successo di pubblico e di critica raccolto per la mostra dello scultore Ildino Desuò appena conclusasi. «L'intento di questa mostra - spiega la stessa Isabella Corsi - è suggerire un approfondimento della realtà artistica del secolo XX, in qualche già apprezzata oltre i confini provinciali, come testimoniano opere di artisti (alcuni novaresi di nascita, altri d'adozione e, fra tutti, Felice Casorati) presenti in diverse collezioni private e gallerie italiane ed estere».

Altri sono stati celebrati da recenti retrospettive: Andrea Zapelloni, celebre narratore del paesaggio lacustre; Umberto Bonzanini, allievo del padre Eugenio (e, per approfondimento di questo artista, rimando all'esaustivo catalogo della mostra di Marco Rosci: «Umberto Bonzanini 1900-1988», Novara 2000); Gigi Comolli - del quale è proposta una delle celebri figure femminili - nuovo protagonista degli interessi collezionistici che travalicano i confini locali. A grandi linee si possono individuare tratti comuni dell'operare pittorico dei novaresi: l'indagine del paesaggio della provincia - coltivata particolarmente da coloro vicini anagraficamente alla grande tradizione piemontese ottocentesca (Carlo Fornara, ecc.) - e l'interesse per le avanguardie pittoriche contemporanee. La campagna è indagata in ogni stagione, attraverso lunghe sedute pittoriche en plein air, con qualche indulgenza alla piacevolezza pittorica, ma raggiungendo punte d'autentico lirismo. Ne sono espressione i dipinti di Severino Borotti, Ignazio Lombardini, Artino Giroldi, Carlo Bacchetta, Carlo Coppo, Attilio Molina, Giovanni Galli, Pietro Veggiotti, Dario Piazza, Mario Pavesi e dei Roncaglia.

Altri novaresi si distaccano dalla «conformità» del fare pittorico di provincia, riscontrando un immediato consenso fra critici e collezionisti.

Dall'iniziale accademismo di matrice ottocentesca gli artisti in questione sviluppano una sostanziale sintesi espressiva, ognuno secondo propria direzione; coltivano influenze metafisiche, recepite in ambito internazionale. La natura morta gode di una rinnovata fortuna essendo tre i soggetti che meglio esprimono le nuove istanze; ogni elemento è in intimo colloquio con gli altri, il cromatismo e le pennellate sono funzionali al rigore formale e spirituale di questi maestri. «Ne sono permeate le opere di Sergio Bonfantini - aggiunge la Corsi - dai primi cascinali alle successive nature che pondera forme, volumi e colori in un insieme di eleganza e sobrietà; Bruno Artioli; Enrico Settimo, Primo Baldini, Ugo Durelli, Italo Calvari, Dino Bottini; Renzo De Benedetti (a cavallo dei panorami e lombardo) che impianta la base rinascimentale sull'astrattismo; Luigi Parzini, che ha esposto in Italia e Stati Uniti, la cui ricerca tridimensionale lo porta all'utilizzo delle tecniche del collage e della lavorazione dei metalli. Per ultima la originale di Edmondo Poletti, unico neopicassiano a Novara, nella cerchia di Pasquali, Emanuelli, Vietti, Bermani e Borotti. In ambito novarese è stato portavoce delle avanguardie internazionali, reinterpretandole senza ricadere in uno sterile eclettismo». A sottolineare l'importanza di questa esposizione interviene la duplice valenza d'immersione nella memoria cittadina, alla ricerca del nostro recente passato artistico, e di straordinario avvenimento culturale.

CENTRO DI L'ARTE

Una fucina di artisti emergenti

«La Galleria d'Arte San Marco - spiega Maurizio Tiscione - è un centro di servizi per l'arte che si occupa di perizie, consulenze stime, documentazioni e ricerche, assistenza al restauro, collezionismo ed altro». I rinnovati locali di viale Volta 91/A a Novara sono la sede ideale per l'organizzazione di mostre personali e collettive, eventi culturali e mostre on-line, cui obiettivi consistono nel rivalutare autori poco conosciuti, nuove forme d'arte, giovani talenti e chiunque richieda la possibilità di allestire una propria mostra. «Inoltre la Galleria d'Arte San Marco - aggiunge Tiscione - ha già collaborato in passato con gli enti locali all'organizzazione di mostre ed eventi culturali di successo e di grande interesse per il pubblico. Dopo il successo delle Opere Scelte di Desuò, la Galleria San Marco torna ad occuparsi dell'arte novarese in questi giorni con la prima mostra del ciclo Novara Novecento, importante collettiva sui pittori novaresi del XX secolo». Si tratta di un'importante rassegna con il patrocinio della Provincia di sull'arte pittorica della nostra città nel del XX secolo: una selezione di opere di artisti affermati o da riscoprire; una possibilità unica per gli appassionati per dare uno sguardo d'insieme sul poco conosciuto Novecento Novarese. Da Luigi Roncaglia a Sergio Bonfantini, passando per artisti quali Severino e Celestino Borotti, Ignazio Lombardini, Dino Bottini, Edmondo Poletti e Mario Pavesi, la mostra raccoglie oltre opere provenienti da collezionisti e conoscitori dell'arte della nostra .

prima gli altri

A SERRAVALLE UN WEEKEND DI SHOPPING PER AIUTARE I BIMBI MALATI AD ESAUDIRE UN SOGNO

Regalare un sogno ai bambini: ecco la nuova missione dell'Outlet di Serravalle. La cittadella del saldo perenne propone un week-end di shopping all'insegna della solidarietà. Domani e domenica, la maggior parte dei negozi del Centro metteranno in veridita un articolo il cui ricavato verrà interamente devoluto alla Make-A-Wish, la Fondazione benefica nata negli Stati Uniti 25 anni fa e oggi presente anche sul territorio italiano, il cui obiettivo è esaudire i desideri dei bambini gravemente malati. Un semplice gesto di amore che oltre a donare gioia ha effetti positivi anche sul piano clinico. Intanto, il Serravalle Outlet continua ad ampliare l'offerta: a giugno, con l'inaugurazione del nuovo quartiere occuperà 4500 metri quadri in più e si arricchirà di altri venti negozi. [e. d. s.]

PROGETTO EUROPEO MOBYS A CASALE SPORT PER DISABILI

In questi giorni, per iniziativa del Comune e dell'associazione sportiva disabili «Silvana Baj» sono a Casale delegazioni provenienti da più parti d'Italia, Germania, Repubblica Ceca, Polonia e Spagna per il «progetto Mobys» che promuove iniziative di carattere sportivo per persone con handicap. [s. m.]

IN CALO LA GENEROSITA' DEI PIEMONTESI

Il Piemonte è tra le regioni meno generose d'Italia. Lo fanno sapere Codancons e Listaconsumatori Piemonte, precisando che sono diminuiti i cittadini che fanno beneficenza. Nel 2004 sono stati versati, mediamente, 52 euro per ogni piemontese rispetto ai 60 euro dell'anno precedente. [r. s.]

AL VIA IL CALENDARIO DELLE INIZIATIVE CHE SI SVOLGONO IN TUTTO IL PIEMONTE

Volontari in piazza a Primavera

Il nuovo slogan è: «Io dono gli altri vivono»

TORINO

Il primo giorno di primavera coincide, in Piemonte, con la data ufficiale del «Volontariato in piazza», ovvero quell'occasione speciale in cui i volontari, che costituiscono una forza vitale in moltissimi settori - dalla sanità, all'assistenza, all'ambiente, alla cultura, e altro ancora -, escono allo scoperto. Quest'anno il 21 marzo cade lunedì, ed è questa la giornata ufficiale indetta dalla Regione, ma molte iniziative, promosse insieme alle Province e ai Centri di servizio del Volontariato, con il sostegno de «La Stampa», sono state calendarizzate in date prossime, principalmente in questo fine settimana.

Lo slogan scelto dall'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, e che accompagna da alcuni anni il «Volontariato in piazza», è improntato alla gratuità della donazione. «Donare - dice Cotto - vuol dire aiutare, crescere. Significa capire l'importanza degli altri. Con un gesto d'amore e di coraggio è possibile aiutare in modo determinante chi ne ha bisogno». Quindi, «Io dono, gli altri vivono». [s. m.]

Una passata edizione di «Volontariato in piazza»: quest'anno l'appuntamento è per il 21 marzo

NELL'ALESSANDRINO

Sono concentrate principalmente nella giornata di domenica, nell'Alessandrino, le iniziative che interpretano la ricorrenza di «Volontariato in piazza».
Alle 15,30, al Circolo Sant'Antonio di Novi, la compagnia filodrammatica «Teatro Insieme» presenta la commedia in tre atti «La piccola Città». La compagnia «Teatro Insieme», attiva da una ventina d'anni, svolge un ruolo di solidarietà molto significativo. A Casale Monferrato, invece, l'Associazione Alpini, presieduta da Gianni Ravera, con il sostegno dell'Ente Manifestazioni, è presente alla Mostra di San Giuseppe: nello stand raccoglie fondi per il Centro di ricerca clinica sul mesotelioma pleurico, attivo all'ospedale S. Spirito (il mesotelioma pleurico è una forma di cancro causata dalla fibra di amianto). Infine, la sezione Avis di Castelletto Monferrato, in collaborazione con i medici del Centro Trasfusionale e dell'Avis provinciale, promuove un'occasione di donazione di sangue dalle 9 alle 12 in piazza Astori. Dalle 14,30, in piazza San Giovanni, ci sarà un intrattenimento musicale, alle 15 sfilata in costume del Gruppo Solidarietà Arcobaleno di Borgomanero e Gozzano. [s. m.]

NEL NOVARESE

Inizia domani e si conclude il 22 maggio il ricco calendario per l'edizione 2005 di «Volontari in piazza» nel Novarese. Domani alle 9 a Borgomanero, al salone Giustina di corso Roma 136, primo appuntamento con il convegno «Handicap: per un futuro senza limiti», un momento di riflessione e formazione su tre dimensioni della galassia handicap: il fisco, la scuola, la sanità. Domenica alle 14,30 ritrovo a Gargallo nel cortile delle scuole comunali per la «Gran Festa di Primavera» con le associazioni; il ricavato del pranzo è devoluto alle organizzazioni presenti sul territorio. [b. c.]

AD ASTI

Con il convegno dal titolo «Il dono: la cooperazione internazionale», sarà festeggiata lunedì 21, la giornata del volontariato nell'Astigiano. L'iniziativa, d'intesa tra Provincia e l'Univol sarà ospitata alle 21 dal salone consiliare di piazza Alfieri. Tra i relatori il fondatore del Sermig Ernesto Olivero, il vescovo mons. Francesco Ravinale, l'assessore alle Politiche Sociali Mario Aresca e Bruno Fantozzi presidente dell'Univol. Si ascolteranno testimonianze di volontari sulle loro esperienze all'estero. Ingresso libero. Info: 0141 433272 e 0141 437431. [e. ce.]

NEL VCO

Nel Vco il Centro Servizi volontariato festeggia a teatro con lo spettacolo «Un sogno per tutti» dell'associazione Outsider, costituita prevalentemente da attori disabili del Cottolengo di Torino. L'appuntamento è domenica alle 21 al teatro «La Fabbrica» di Villadossola. Nel corso della serata verranno premiati i vincitori del concorso fotografico (le 210 foto saranno esposte in una mostra itinerante a Domodossola, Omegna e Verbania) e saranno assegnate le «Borse delle solidarietà» per realizzare progetti di associazioni di volontariato.

BIELLA E COSSATO

Nuova formula a Biella per festeggiare la manifestazione «Volontariato in Piazza». In accordo con la Provincia e il Comune di Biella e Cossato, il Csv propone una kermesse di incontri per e con il volontariato, illustrati ieri dal vicepresidente della Provincia Flavio Como (foto). Primo appuntamento la presentazione della Carta Servizi 2005, che si svolge oggi in Provincia alle 18 e domani a Cossato a Villa Berlanghino, alle 10. La nuova edizione della Carta, il uno strumento per migliorare i rapporti tra chi fornisce i servizi, ovvero il Csv, e chi ne usufruisce. Il primo convegno su salute e disabilità è previsto per venerdì 8

aprile alle 18 in Provincia, con una relazione del dottor Guido Fusaro del Disability Italian Network. A Cossato, sabato 9 aprile dalle 10 alle 18 ci saranno i banchetti delle organizzazioni di volontariato. Dedicato ai «piani di zona» sul territorio biellese è invece il secondo convegno, che si svolgerà martedì 3 maggio alle 18 a Biella. Banchetti delle organizzazioni di volontariato e giochi per adulti e bambini sono invece in programma sabato 21 maggio dalle 14 alle 19, all'interno dei giardini Zumaglini di Biella. [p. g.]

FESTA AVIS A CUNEO

Questione di sangue con 30 mila

CUNEO

Il «popolo degli avisini», nella Granda, sfiora quota 30 mila. Tanti sono gli iscritti, i simpatizzanti e i donatori non più attivi che nel Cuneese fanno riferimento all'Associazione volontari italiani sangue. Domani sono chiamati a riunirsi, per la 46ª assemblea provinciale (nella sala B del Centro Incontri, a Cuneo, alle 15,30), che coincide con il traguardo di un milione di soci raggiunto a livello nazionale. E «Mille grazie da Avis. Anzi un milione» sarà lo slogan della giornata, che avrà ospiti importanti.

«Il 2004 è stato un anno record per noi - spiega il presidente provinciale dell'Avis, Giorgio Groppo -. Siamo la più grande associazione di volontariato della provincia e la prima realtà Avis d'Italia, per il rapporto tra popolazione e donatori». Gli iscritti nella «Granda» sono suddivisi in 46 sezioni e 26 gruppi (18 nell'Albese, 4 nel Braidese, 3 nel Fossanese, uno nel Cuneese e uno nel Saviglianese): i donatori attivi sono 12.664, con un incremento di 1.280 rispetto all'anno precedente (+3,49 per cento). Contando simpatizzanti e soci benemeriti non più attivi, si raggiungono le 30 mila adesioni. Le donazioni sono aumentate anche dal punto di vista della quantità: 23.954 le sacche raccolte nel 2004, a fronte delle 22.645 del 2003 (1309 in più, pari al 5,42 per cento). [p. s.]

Osteria della Corte

Menù di Pasqua

Sfogliatine calde e fantasie di mousse

Insalatina di quaglia nel "Nido" con le sue uova, salsa al limone, sfogliatine al [illegible]

Fagottino al Bettelmatt con ragù bianco di verdurine

Raviolini di carciofi in salsa di Topinambur

Medaglioni di maiale in crosta aromatica di patate, vellutata di cannellini, asparagi alla pancetta

Tortelletta alla mousse di mascarpone con fragole fresche e riduzione al balsamico

Caffè

Euro 35,00 (bevande incluse)

Borgomanero (NO) Via Sanado, 19 - Tel. 0322.844661
Chiuso il Lunedì

VERBANIA INTRA
loc. Antoliva
splendida vista lago
bellissima MANSARDA
di mq. 100 circa,
cantina, autorimesso,
tel. 0323/407774

VB - INTRA centro
a due passi dal lago
in palazzo [illegible] ottima conservazione
vendiamo a € 155.000,00 ristrutturatissimi
APPARTAMENTO soleggiato
di quattro vani più cucina e bagno.
Ampi balconi cantina.
Tel. 0323/407774

VERBANIA zona periferica
residenziale soleggiatissimo
in palazzino nuova costruzione
vendiamo APPARTAMENTO
con giardino mq. 250
autorimessa doppia.
Tel. 0323/407774

AFFITTASI O VENDESI
CAPANNONE MQ. 850
USO ARTIGIANALE
COMMERCIALE - DEPOSITO
CORSO SEMPIONE BORGOMANERO
TEL. 335.5274659

IMMOBILIARE CA' NOVA - Via Gramsci n° 18 - Borgomanero
0322.84.22.79

CUREGGIO - PIANO ROSA
VILLE NUOVE CON GIARDINO
Da € 140.000

BORGOMANERO, ZONA S. STEFANO
NUOVI APPARTAMENTI
Residenza Le Viole

AGRATE CONTURBIA... VILLA DI PRESTIGIO
CON PISCINA E PARCO DI 35.000 MQ. TRATTATIVA RISERVATA
WWW.CANOVAONLINE.COM

IN ADV

Progetto Lagrange
LA RICERCA DEL FUTURO
Edizione 2005

25 BORSE DI RICERCA

Il Progetto Lagrange - Fondazione CRT propone 25 nuove borse di ricerca applicata destinate a laureati residenti in Piemonte e Valle d'Aosta che presentino progetti di ricerca concernenti lo studio, la gestione e l'organizzazione di sistemi complessi. L'attività potrà essere condotta presso un'impresa piemontese o valdostana, con il supporto e il controllo scientifico di un Dipartimento Universitario, del Politecnico o di un Centro di ricerca a prevalente capitale pubblico. Grazie ai primi due bandi del Progetto Lagrange sono già state attivate più di 80 borse volte da giovani ricercatori.

Il bando integrale e la relativa modulistica sono disponibili sul sito www.progettolagrange.it

Le domande dovranno pervenire entro le 12.00 del 15/04/2005 alla FONDAZIONE ISI, Villa Gualino, Viale Settimio Severo, 65 10133 TORINO, tramite raccomandata a.r. o a mano.

UN PROGETTO DELLA FONDAZIONE CRT

Sono in prova e in vendita da Omcar a Fontaneto D'Agogna

Mitsubishi sfodera le Colt

Piccole e aggressive vengono dai rally

FONTANETO D'AGOGNA

Lascia perdere le «macchinine» e passa alle auto vere. Come le nuove Mitsubishi Colt CZ3 e la potente CZT, dove T sta per turbo e per 150 scalpitanti cavalli. Una macchina vera, sportiva, aggressiva, di quelle che fanno venire davvero voglia di guidare veloce e pulito. Ha spoiler e ruote più grandi rispetto alla sorella minore e soprattutto a sorprendere è quel motore da 150 cavalli che si dimostra docile anche quando si va piano. Sospensioni rigide quanto basta per garantire una guida sportiva, ma anche morbide abbastanza per non sentire i buchi di certe strade. Caratterizzate da un look giovanile ed aggressivo, ma nel contempo elegante e con interni spaziosi, la nuova Colt non CZ3 che CZT è un'auto tutta da scoprire. E da provare alla concessionaria Omcar di Fontaneto d'Agogna dove cortesia e professionalità sono a disposizione grazie ad un personale altamente qualificato. Difficile descrivere un'auto nata per essere assolutamente versatile. Piccola fuori, ma grande dentro con tanto spazio a disposizione grazie, all'occorrenza, alla possibilità di abbattere anche completamente i sedili posteriori e quello del passeggero. Comoda, ma anche facile e piacevole da guidare grazie alle sospensioni anteriori del tipo Mac Pherson con servosterzo elettrico, l'asse posteriore a torsione che garantisce così una stabilità anche nelle curve più impegnative. Una vera sportiva dunque che si fa apprezzare dove le altre hanno invece difficoltà. Proprio in questi dettagli tecnici, che a volte sfuggono ad un osservatore non abituato alle questioni squisitamente tecniche, le due nuove Colt rivelano la loro discendenza rallistica. Non per niente da anni ormai Mitsubishi trionfa nelle più massacranti corse rallistiche e nei grandi raid come la Parigi-Dakar. Tutte queste vittorie e l'esperienza maturata sono poi travasate nelle auto di serie. Sono di serie airbag lato guida e passeggero, cinture Isofix, Abs e Ebd per una frenata sicura. Con molte probabilità le nuove Colt saranno utilizzate da molti giovani per avvicinarsi allo sport motoristico, ma per la stragrande maggioranza dei normali automobilisti le nuove Colt serviranno a vincere i rally delle strade quotidiane.

Da Benini Moto in corso Milano 41 C a Novara una serie di occasioni irripetibili

Lo scooterone si prende con lo sconto

C'è un'interessante proposta di pagamento rateale

NOVARA

Eccezionali agevolazioni per l'acquisto di scooteroni da Benini Moto in corso Milano 41/c a Novara. E' possibile infatti acquistare oggi un Xciting 500cc oppure un intramontabile Grand Dink 250cc della taiwanese Kymco e iniziare a pagarli tra 12 mesi. Il Grand Dink è un motociclo dalle elevate caratteristiche di sicurezza e affidabilità. Di serie prevede la frenata integrale, il doppio ammortizzatore posteriore regolabile, il portacellulare con spinotto ricarica sotto alla sella, gli specchietti ripiegabili elettricamente, la pedana piatta con grande capacità di carico che consente di trasportare agevolmente borse senza provocare sbilanciamenti e perdite di equilibrio. Il motore è un 4 tempi raffreddato ad acqua da 250cc con una potenza di 19,7 cv. I finanziamenti per l'acquisto di un Grand Dink Kymko del costo in strada di 3.635,00 euro possono essere così strutturati: 35,00 euro di anticipo e prima rata dopo 12 mesi dalla consegna con l'aggiunta di 24 rate da 176,50 euro oppure 30 rate da 143,50 euro oppure 36 rate da 122,00 euro. Un'altra soluzione prevede 35,00 euro di anticipo e prima rata dopo 4 mesi dalla consegna con 12 rate da 174,72 (a tasso agevolato) e altre 12 rate da 154,17 (a tasso zero); 18 rate da 121,55 (a tasso agevolato) e ulteriori 18 rate da 102,78 (a tasso zero); 24 rate da 94,98 (a tasso agevolato) e altre 24 rate da 77,08 (a tasso zero). Un piano tariffario simile è attivabile per l'acquisto dell'Xciting da 500cc: «L'Xciting nuovo costa 5.235 euro - dice il titolare Marco Benini -. L'acquisto a rate è possibile con un anticipo di 235 euro e una serie di rate che parte dopo 12 mesi dalla consegna. Si può scegliere tra 24 rate da 245 euro, 30 rate da 199,50 euro oppure 36 rate da 169 euro. C'è anche un'altra proposta rateale: 235 euro di anticipo e prima rata dopo 4 mesi dalla consegna seguendo poi i seguenti piani rateali: 12 rate da 240,84 con tasso agevolato e 12 rate da 212,50 a tasso zero; 18 rate da 167,55 a tasso agevolato e 18 rate da 141,67 a tasso zero; 24 rate da 130,92 con tasso agevolato e 24 rate da 106,25 a tasso zero.

Icomoto, a Galliate, in via Ticino 120 ha completamente rinnovato i locali e presenta uno show room straordinario

In esposizione tutti gli ultimi modelli della Yamaha come la Mt-01

Icomoto, porte aperte nel week end

Nei locali rinnovati show room straordinario

GALLIATE

Domani è domenica tutti da Icomoto, a Galliate, in via Ticino 120, il punto di riferimento per gli appassionati delle due ruote. Icomoto, che commercializza il prestigioso marchio Yamaha, ha completamente rinnovato i locali e presenta uno show room straordinario, modernissimo ed elegante con l'esposizione delle ultime novità.

La MT-01 è uno dei modelli che si potranno ammirare a Galliate, un veicolo che rivoluzionerà il modo di andare in moto perchè si potranno sfruttare la sua ciclistica da supersportiva per tagliare le curve più strette, aprire il gas e a soli 1500 giri avvertire le ondate vibranti di coppia lanciare verso l'orizzonte, come nessun'altra moto sportiva al mondo è in grado di fare. Un nuovo modo di intendere l'esperienza di guida.

Questa è certamente una moto di nicchia, unica nel suo genere, con tre step di potenziamento: con il primo si può aumentare la potenza di dieci cavalli, col secondo di 20 cavalli e con il terzo si può arrivare alla soglia dei 140 cavalli di potenza.

La MT-01 è una moto che può prendere sia chi vuole farsi il giro in montagna o al mare, ma anche chi vuole fare della moto uno status symbol, perchè siamo di fronte ad un modello davvero eccezionale per prestazioni e caratteristiche: con il telaio in alluminio pressofuso, verniciato al momento della fusione; con i freni e le ruote della R1, una garanzia di grande grinta e sportività; con un particolarissimo impianto elettronico che consente il raffreddamento automatico della marmitta, una preziosità che solo Yamaha poteva pensare.

Questo marchio infatti si distingue da sempre per la capacità di unire la più alta innovazione tecnologica al design più elegante. Yamaha è una moto che si distingue sempre, per questo è così apprezzata dai motociclisti di tutto il mondo, ed anche nel Novarese conta un numero sempre maggiore di appassionati.

Da ammirare domani e domenica presso Icomoto, a Galliate.

Il campione si è divertito a colorare il nuovo bolide scegliendo il giallo e il nero

La nuova Yamaha R6 è griffata Valentino

Due lati distinti: sole e luna e non manca il mitico 46

GALLIATE

Da Icomoto, a Galliate, in via Ticino 120, per ammirare un altro dei nuovi super modelli Yamaha, la R46, la nuova R6, 600 di cilindrata, con la colorazione laterale dello stemma di Valentino Rossi.

Yamaha e Valentino, due miti che si uniscono per un modello assolutamente unico nel panorama mondiale.Colori radicali, linee che catturano lo sguardo. Quando c'è di mezzo Valentino, non ci si può certo aspettare la solita replica!

Il grande campione è celebre per le grafiche originali che ha impiegato in più occasioni per il suo casco e la tuta e, quindi, l'idea per questa replica è stata semplicemente quella di lasciar fare a lui. Yamaha gli ha dato carta bianca e lui sul foglio bianco ha tracciato lo schizzo del disegno che sarebbe poi stato riprodotto sulla moto e ha creato un design in giallo e nero che raffigura la luna (a rappresentare la sua parte più seria) e il sole (che esprime invece la sua carica). Ci ha inserito infatti il famoso logo col numero 46 e ha firmato il serbatoio. La creazione è stata realizzata da Aldo Drudi; particolare di rilievo, che sottolinea l'altissima evoluzione tecnoclogica di Yamaha,il terminale in carbonio Termignoni.

«Sono rimasto sorpreso della simpatia di Valentino», ha commentato il Product Planning Manager di Yamaha. «Ha davvero una mentalità aperta e opinioni sicure sul proprio design preferito. Quando gli accennammo ai colori, ci propose la sua idea di un lato 'solare' e di uno 'lunare', che in pratica consisteva nel verniciare in modo diverso i due fianchi della moto! Una cosa che non è mai stata fatta prima su una moto di serie!». Così Yamaha ha adottato una colorazione nera su un lato e gialla sull'altro. Insieme sono stati in grado di creare uno stile complessivo armonioso. E' divertente il fatto che Valentino abbia preferito percorrere questa strada controcorrente, invece che scegliere semplicemente la via della 'race replica', adottando la livrea della sua M1, con verniciatura blu e grafiche gialle. Questo rivela concretamente il suo spirito sempre pronto a nuove sfide, e la sua volontà di fare le cose in modo diverso. E per ammirare la moto griffata da Valentino, non c'è che da recarsi presso Icomoto, che per l'occasione, e per festeggiare i locali completamente rimessi a nuovo, domani e domenica è aperto ed offrirà un rinfresco a tutti i visitatori e grandi appassionati di moto.

Due diversi colori sui due fianchi non ci aveva ancora pensato nessuno per una moto di serie. C'è arrivato Valentino Rossi

www.yamaha-motor.it
SERVIZIO CLIENTI 848.580.569

Open week-end
sabato 19 e domenica 20 marzo

YAMAHA
Touching Your Heart

Provale tutte e puoi portarti a casa R46.

Vieni a provare la gamma moto e scooter 2005, con le novità moto 125cc e Majesty 400, ammirerai in anteprima MT-01 e scoprirai le eccezionali offerte per entrare nel mondo Yamaha.
E se sarai davvero fortunato potrai vincere la nuova R46 disegnata da Valentino Rossi, che ti sarà consegnata dal Gauloises Yamaha Team al GP del Mugello.

*Costo della chiamata da tutta Italia pari a quello di una telefonata urbana. Servizio attivo da lunedì a sabato, dalle 8.00 alle 20.00.

icomoto

Concessionario YAMAHA per NOVARA E PROVINCIA

GALLIATE (NO)
VIA TICINO 120
Tel. 0321/80.79.59
Fax 0321/80.79.50
E-mail: ico-moto@libero.it

L'allestimento a Palazzo Bellini, con video e realizzazioni degli allievi delle scuole, e nel pomeriggio di Pasqua la manifestazione

Sorprese per la Corsa della Torta

Domenica a Oleggio il prologo con la mostra

La Corsa della Torta: l'arrivo e la premiazione di uno degli «scapoli d'oro», Pier Luigi Bellotti, del Cantone Loreto

COSTUMI d'epoca, musica a Palazzo Bellini, sfida degli scapoli e ritorno al presente, con uno sguardo al futuro. Non si parla di reality show ma di una delle più antiche e suggestive tradizioni che Oleggio e la provincia di Novara possano vantare. La città per due domeniche riserva una ribalta speciale alla Storia con la Corsa della Torta, le centinaia di figuranti in abiti medioevali e la sfida tra scapoli.

Questa domenica c'è il prologo che si arricchisce di momenti pubblici: alle 9 ritrovo dei Signori dei Quartieri e dei Cantoni in piazza Martiri, dalle 9,30 la Messa, alle 10,40 il tradizionale scambio dei doni nel cortile di Palazzo Bellini e alle 11 l'inaugurazione della mostra dedicata alla tradizionale «disputa tra gli scapoli» che si disputa il dì di Pasqua. Infine, l'aperitivo che conclude l'inaugurazione. L'invito dal sindaco Elena Ferrara e dell'amministrazione è rivolto agli appassionati delle tradizioni e a quanti collaborano sia per la Corsa della Torta sia per le altre iniziative di spicco che riguardano la città.

Protocollo e novità, quest'anno, si alternano per dare nuovo slancio alla Corsa della Torta che rappresenta anche l'apertura delle manifestazioni della primavera e dell'estate. Nei giorni scorsi il sindaco Ferrara con il professor Germano Bordiga e l'assessore all'Istruzione Corinna Castriota hanno riservato anticipazioni e il programma di massima. Alcune sorprese resteranno tali fino al pomeriggio di Pasqua. Ha dato un contributo consistente Rita Mattachini della compagnia teatrale «L'altra Eva», come già è successo negli anni passati anche in qualità di presentatrice. Questa domenica, nella mattinata, torneranno a ricevere onori e doni il magistrato e la castellana, come sempre impersonati da Gianni e Flavia Pianta.

La mostra dedicata alla Corsa sarà allestita fino al dieci aprile a Palazzo Bellini: più che al rigore storico-scientifico, si è dato risalto all'aspetto popolare e folcloristico per coinvolgere anche le nuove generazioni. Cinque le «sale» che propongono documenti storici, immagini, simboli e oggetti, proiezioni di filmati, elaborati e disegni degli alunni delle scuole oleggesi. Il coinvolgimento dei più giovani è uno degli obiettivi del comitato organizzatore della sfilata e della Corsa. La mostra si potrà visitare fino al dieci aprile: domenica 10-12 e 17-19, lunedì 10-12 e sabato 17-19. La partecipazione al prologo così come il posto in tribuna, domenica prossima, sono gratuiti. Quattro i Cantoni e altrettanti i Quartieri rappresentati dai figuranti in costume, con inserti di danza e animazione, eppoi dagli scapoli nella gara. Non si è ancora sposato, nonostante le promesse reiterate alla paziente e graziosa fidanzata, lo «scapolo d'oro» Pierluigi Bellotti, classe 1967, plurivincitore: sarà ai nastri di partenza? L'attesa cresce. Le prime notizie della Corsa risalgono al 1447: il documento è custodito al Museo Civico. I giovani oleggesi riuscirono, con la vittoria nella corsa, a scacciare «gente straniera avida di rapine e saccheggi - e la ricostruzione in sintesi - che aveva cinto d'assedio il borgo». Dettagli in Comune: 0321-969832. «Un particolare ringraziamento - conclude Ferrara - è rivolto dall'amministrazione ai tanti volontari che, da anni o da questa edizione, contribuiscono a mantenere viva la sfilata e la corsa». L'appuntamento è alle 14,30.

Oleggio era considerata la «patria» degli interi e dei due pezzi ma la concorrenza ha messo a dura prova le aziende. Le risposte dalle nuove generazioni

Dai costumi d'epoca ai bikini: tradizione e moda

Una stagione che rilancia la città anche nelle produzioni tessili

Negli «outlet» delle aziende sono già disponibili le collezioni 2005

PRONTE, via: le temperature s'impennano e le irriducibili della tintarella si preparano ai primi bagni di sole. Spacci e negozi al dettaglio allestiscono le vetrine con le «primizie» per la prossima estate. Per quante non possono aspettare, per le fortunate che hanno già prenotato la settimana di Pasqua sul Mar Rosso, tra i tanti indirizzi quello che ha conquistato la fiducia di migliaia di clienti è «Ritamare» in via Romana a Oleggio.

L'azienda propone collezioni sempre scandite da novità: tessuti, tinte, tagli e dettagli scovati nei quattro angoli del mondo grazie alla partecipazione alle principali fiere del settore e grazie al «fiuto» dei ragazzi Mancin, Anita, Mauro e Michele con le stiliste che affiancato Rita Mazzon alla guida della ditta.

Vale anche per altre aziende della zona di Oleggio: produttori di costumi da bagno non ci si improvvisa, soprattutto in questi anni difficili con la concorrenza estera che si è fatta particolarmente aggressiva. La storia di tante aziende e la storia dei costumi da bagno è scandita da mode, eventi storici, dive celeberrime. Ma come cominciò tutto? Viene in aiuto il testo «Bellezze al bagno: dai vestiti ai costumi» di Matilea Somaré e Marco Sorteni (Venezia 1989, disponibile in Internet per gentile concessione di Marsilio Editori spa, Venezia).

Le svolte negli Anni 20 con Coco Chanel poi con il « Jantzen» modello prediletto da Esther Williams

Le due autrici cominciano dalla storia di Maria Carolina di Berry, la figlia di Francesco I e moglie di Carlo Ferdinando di Borbone, che in una afosa giornata d'agosto del 1824, a Dieppe in Francia volle concedersi un bagno ristoratore inoltrandosi in mare, accompagnata dal medico, munita di cappello, ombrello, guanti, ben protetta da un abito di panno pesante, difesa da calze di lana e scarpe di vernice. L'evento ebbe molti testimoni, lo scandalo», nonostante le precauzioni, fu discreto. Maria Carolina non era la prima, del suo rango e in Europa, a cimentarsi con il mare: nel 1812 la regina d'Olanda, Ortensia di Beauharnais, era approdata a Dieppe, dove da tempo si praticava la talassoterapia, sfidando le onde.

Ma c'era una differenza fondamentale. La madre del futuro Napoleone era entrata in mare rivestita di tutto punto con un completo di lana color cioccolato composto di una tunica e di pantaloni che cadevano sino ai piedi: «Una sorta di saio penitenziale, che chiaramente alludeva ai rischi morali di tale atto, la cui motivazione era esclusivamente salutare, terapeutica. Il bagno marino della duchessa di Berry s'inseriva invece già in un contesto diverso. Il suo costume per quanto fosse un «vestito da bagno» identificava infatti un indumento ad hoc, pensato per una pratica specifica: per quelle attività balneari la cui scena in poco più di dieci anni era completamente mutata. Nel 1822 a Dieppe era stato infatti inaugurato uno splendido stabilimento: le teorizzazioni idroterapiche s'intrecciavano ormai con le disposizioni mondane e le richieste di divertimenti che ispiravano le villeggiature marine dell'aristocrazia francese e più in generale continentale».

Stiliste e produttori puntano su qualità e ricerca dei dettagli per conquistare le clienti di ogni età

La moda dei «bagni di mare» cominciò ad assumere un aspetto organizzato tra il 1820 e il 1830. Da Brighton all'isola di Wight sorgevano sempre nuove stazioni balneari; ognuna d'esse dotata di passeggiate lungomare su cui si affacciavano alberghi e ville, il chiosco per la musica, il caffè, il teatro per il varietà. Solo la spiaggia continuava a essere un luogo molto poco addomesticato.

La bagnante di metà '800, a differenza degli uomini che si immergevano naturalmente del tutto nudi, entravano in mare del tutto vestite: ampi camicioni, lunghi pantaloni di lana e, ovviamente, cuffie, scarpe e calze.

La vita da spiaggia divenne via via più promiscua. Le donne accorciavano o addirittura perdevano qualche sottoveste e corsetto di troppo, mentre gli uomini dovettero adattarsi a indossare, anche loro, un «vestito da bagno».

Dopo alterne vicende, bisogna arrivare a Coco Chanel negli Anni Venti per la svolta. Fece scoprire a tutti che uomini e donne erano più belli se abbronzati. Anche se per conto suo continuava a portare i guanti di filet, perché il candore della mani era ancora una buona segnaletica per far intendere la lontananza dal lavoro manuale. Tappa fondamentale fu quella del costume Jantzen, di lana elasticizzata: i prediletti da Ester Williams.